

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 25 GIUGNO 2020

n. 93



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 58

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 “Salute e Sicurezza” (art. 32 del reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 125 del 18/08/2017 e ss.mm. e ii. Rettifica D.D.S. n. 108 del 02/07/2018 e D.D.S. n. 165 del 27/09/2018..... 42378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 59

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 “Innovazione” (art. 47 del reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 205 del 05/12/2017 e ss.mm. e ii. Rettifica D.D.S. n. 87 del 16/04/2019 e D.D.S. n. 118 del 18/06/2019..... 42385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 aprile 2020, n. 71

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. a) “Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura” (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. Rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, D.D.S. n. 207 del 14/11/2018 e D.D.S. n. 251 del 28/11/2019..... 42392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 25 maggio 2020, n. 87

CUP B97B20000010009 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - MISURA 1.26 “Innovazione” (art. 26 del Reg. UE 508/2014) - Progetto “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE “. Numero identificativo progetto 0001/INP/20. Registrazione obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e spesa. 42400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 95

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.30 “Diversificazione e nuove forme di reddito” (art. 30 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii. Impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione, a seguito dell'approvazione graduatoria D.D.S. n. 56 del 14/04/2020. 42407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 96

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii.

Impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione, a seguito dell'approvazione graduatoria D.D.S. n. 57 del 14/04/2020. 42432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 97

CUP B46D18000150009 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014) - Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Sud-Est Barese s.c. a r. l – Azione 3 – Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti per la pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gruppo Azione Locale Sud-Est Barese s. c. a r. l. pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa. 42457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 giugno 2020, n. 100

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale". Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata. 42480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 giugno 2020, n. 102

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017 e ss.mm. e ii. – Annullamento DDS n. 31 del 02/03/2020 e ulteriore impegno di spesa in favore di UNCI Agroalimentare, codice identificativo del progetto 0012/INP/17, CUP B71B17000990009. 42560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 109

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: Fi.Ci.P.A.M.

Titolo del progetto: Filiera Pilota del Cinghiale e degli Ovicaprini nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Soggetto capofila: ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

CUP: B89J2000070009 42567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 110

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: PuVI.o.T.

Titolo del progetto: "Puglia Vitivinicola dell'Internet of Things"

Soggetto capofila: O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B39J20000110009. 42587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 111

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: BiOSAVEX

Titolo del progetto: Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella

Soggetto capofila: OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B89J20000060009..... 42608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 112

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: CE.SI.R.A.

Titolo del progetto: Ceratonia siliqua: il carrubo. Una risorsa genetica autoctona da valorizzare: Salvaguardia della biodiversità, benefici per l'ambiente, sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici.

Soggetto capofila: SOCIETA AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI E C.

CUP: B19J20000040009..... 42635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 113

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: RIUSIAMO

Titolo del progetto: “Distretti irrigui per il riuso sostenibile delle acque reflue depurate: modelli organizzativi e tecnologie Innovative”

Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)

CUP: B79J20000070009..... 42657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 114

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: BIOPUGLIA

Titolo del progetto: Innovazioni per miglioramento della produttività sostenibile delle aziende biologiche impegnate nel settore delle colture erbacee ed industriali pugliesi - SOFT (Smart Organic Farming Techniques)

Soggetto capofila: DAUNIA & BIO- SOCIETA'COOPERATIVA

CUP: B79J20000080009..... 42678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 115

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: “GO SODOSOST”

Titolo del progetto: “Ottimizzazione delle pratiche di semina su sodo in frumento duro per migliorare la sostenibilità della cerealicoltura pugliese”

Soggetto capofila: CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B79J20000090009..... 42698

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 116

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: “QUINOAPUGLIA”

Titolo del progetto: “Consolidamento della filiera in Puglia”

Soggetto capofila: QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

CUP: B79J20000100009..... 42721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2020, n. 188

VAS-1577- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato: “Progetto di ristrutturazione della Masseria “Donna Menga” e di realizzazione di una struttura a carattere turistico-ricettivo (alberghiera), approvato in variante allo strumento urbanistico comunale vigente (P.R.G.), ai sensi della L.R. n. 20/98 e ss.mm.ii. (Turismo Rurale)”. Autorità procedente: Comune di Nardò (LE). Riesame Determinazione Dirigenziale n.169 del 19/05/2020..... 42745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2020, n. 189

VAS- 1614- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione della variante urbanistica denominata: “VARIANTE DI RIASETTO DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE L2-L3-L4 DEL PDL DEL COMPARTO 17 IN ZONA C2 DEL PRG ADEGUATO ALLA LR 56/80 – VIA BARI, IN CATASTO AL F.M. n.164, P.lle 743-736-2685-2690 (Lotto L2), P.LLE 740-747-2686-2689 (Lotto L3), P.LLE 751-752-2696 (Lotto L4)”. Autorità procedente: Comune di Altamura (BA)...... 42752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 maggio 2020, n. 186

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di VICO DEL GARGANO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 42758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 maggio 2020, n. 187

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ISCHITELLA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 42765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 maggio 2020, n. 197

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”–

Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MODUGNO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 42772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 maggio 2020, n. 198
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MONTEMESOLA (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 42779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 29 maggio 2020, n. 202
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MIGGIANO (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 42786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 giugno 2020, n. 142
Cancellazione iscrizione all’Albo regionale delle Masserie didattiche dell’azienda agricola “Tarulli”, ubicata in agro di Noicattaro (BA). 42793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 16 maggio 2020, n. 288
CUP B34E20000660007. COR 1795625. POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Quarta Sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 29.348,62 favore della OZ Film s.r.l. per la realizzazione dell’opera audiovisiva “Senza Nome”. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 42795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 26 maggio 2020, n. 305
“PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO” (ART. 5 L.R. N. 40/2013) – DGR n. 305 del 10/03/2020 - Approvazione Schema Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura - C.U.P. B99E20000260002. Impegno di spesa.... 42802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 26 maggio 2020, n. 310
CUP B34E20000430007. COR 1862559. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Quarta Sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 209.139,00 in favore della Scirocco Films s.r.l. per la realizzazione dell’opera audiovisiva “Oltre il confine”..... 42821

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 15 giugno 2020, n. 368
ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (Art.43 del D.M. 332/2079 Residenze Artistiche. AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020..... 42828

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 giugno 2020, n. 1123
D.G.R. n. 874/2020 “Recepimento degli Accordi nazionali sulla modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome”- Disposizioni attuative in materia di realizzazione degli Esami finali dei corsi autorizzati dalla Regione Puglia. 42882

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 giugno 2020, n. 242

Determinazione n.391 del 14/11/2019 “Funzionamento per l’anno 2020 del Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità” - Manifestazione di interesse per l’affidamento in comodato d’uso gratuito di equidi custoditi presso la sede del Servizio ex Istituto Regionale di Incremento Ippico (ex IRIP) di Foggia (FG)..... 42893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 19 giugno 2020, n. 548

POR PUGLIA FESR- FSE 2014 - 2020, ASSE IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.1 “Azioni sperimentali contro la povertà” e Azione 9.4 “Interventi di presa in carico finalizzati all’inclusione socio lavorativa”. DGR n. 430 del 2020 e D.G.R n. 688 del 2020 – Approvazione Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 – II^ edizione. Prenotazione di impegno. Disposizione di accertamento. 42901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 giugno 2020, n. 81

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2020 – Deroga all’impiego della sostanza attiva spinetoram su vite ad uva da tavola. 42933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 483

FSC 2014-2020 “Patto per la Puglia” - Azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”- D.D. n. 442/2018 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza” (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del terzo Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Lecce..... 42935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 487

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo del Consorzio dell’Ambito territoriale sociale di Maglie – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 42939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 489

FSC 2014-2020 “Patto per la Puglia” - Azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”- D.D. n. 442/2018 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza” (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del terzo Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Foggia. 42944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 490

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Foggia – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 42948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 23 giugno 2020, n. 504

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto

Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Manduria – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.	42953
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 810 CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 368).	42958
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 811 D.D. n.147 del 17 febbraio 2020 di approvazione dell'“Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di Co-working e di makerspace/Fablab di cui all'elenco regionale qualificato”. Costituzione Nucleo di valutazione istanze.	42986
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 812 CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 369).	42988
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 813 CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 370).	43016
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 17 giugno 2020, n. 122 Autorizzazione provvisoria alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta “Farmacia Sacro Cuore” – Orta Nova (FG) ai sensi degli artt. 100, 101, 103 D.L.vo 219/06, “Attuazione direttiva 92/25 CEE riguardanti la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano”.	43039
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2020, n. 142 Autorizzazione alla realizzazione nella ASL TA di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto “Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali” (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007). Riesame, a seguito di annullamento della Determina Dirigenziale n. 112 del 28/03/2018, delle richieste di verifica di compatibilità pervenute, da parte del Comune di Laterza e del Comune di Sava, nell'arco temporale previsto dalla D.G.R. n. 220/2017. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Laterza su istanza della Società OSMAIRM s.r.l. di Laterza.	43042
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2020, n. 143 Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Squinzano (LE) alla via Mater Gratiae n. 19, per modifica della ragione sociale, da “Laboratorio Analisi Cliniche Giangrande S.a.s. di D.ssa Anna Rosa Giangrande & C.” a “Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C.”, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.	43051
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 giugno 2020, n. 145 D.D. n. 289 del 5/12/2019 ad oggetto “I.R.C.C.S. “Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. Società Benefit” – Trasferimento definitivo della sede operativa dal Comune di Cassano delle Murge (BA), via per Mercadante Km. 2 al Comune di Bari, via Generale Bellomo n. 73-75, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede.”. Rettifica.	43056

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 18 giugno 2020, n. 79

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 2 associazioni all'Albo Regionale delle associazioni pro Loco di Puglia. 43060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 23 giugno 2020, n. 82

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro Loco di Puglia...... 43063

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 17 giugno 2020, n. 109

CUP: B39I19000020007 – Progetto EU CYCLE (PGI05942) – Programma Interreg Europe 2014-2020. Avviso manifestazione interesse per Stakeholder e Buone Pratiche. Attività di “International Learning Process” (C.4 Project approach)...... 43067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 184

Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Galatone (LE). Valutazione di Incidenza, livello II “Valutazione appropriata”. ID_5598. Riesame della D.D. n. 43 del 31/01/2020...... 43084

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 185

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5. “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azioni 1 e 3. Proponente: Fabio Bezzi. Comune di Vico del Gargano (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5621 Annullamento DD n. 86 del 02/03/2020 e riproposizione atto. 43098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 186

ID VIA 485-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica “Lavori per la mitigazione della pericolosità idraulica sul Canale Marana la Pidocchiosa”, Lotto n. 22 nel Comune di Stornara (Fg).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 43103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 187

ID VIA 467 - - D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto 13 - Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 43115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 giugno 2020, n. 192

ID_5758. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” in agro di Laterza (TA)”. Proponente: Ditta CAPURSO Angelo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”..... 43130

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 giugno 2020, n. 234

PSR Puglia 2014-2020. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara

per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019..... 43136

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 15 aprile 2020, n. 140

COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – VALORIZZAZIONE DELLA OFFERTA TURISTICA – COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE ATTRAVERSO GLI EVENTI DI RILEVANZA TURISTICO-CULTURALE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO N.1/2020 RECANTE “MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CARICAMENTO DEGLI EVENTI NEL DATABASE REGIONALE VIAGGIAREINPUGLIA.IT”..... 43339

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Estratto decreto 17 giugno 2020, n. 326.

Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione, determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili. Comune di Faeto (FG) – “Lavori di consolidamento del centro urbano abitato in zona Vallone del Ponte”. CUP B36C18000520001. 43352

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 giugno 2020, n. 62

CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Procedura negoziata avviata con atto dirigenziale n. 154 del 20/12/2019. Presa d’atto della proposta di aggiudicazione..... 43357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 22 giugno 2020, n. 82

DGR 906/2020-FAMI/EMAS 2014/2020-Progetto “Supreme”. Adozione avviso di manifestazione d’interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la gestione temporanea dell’area attrezzata in località “Torretta Antonacci” (FG), per l’ospitalità dei lavoratori migranti stagionali in Capitanata. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. CUP I21F19000020009..... 43390

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 giugno 2020, n. 234

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (BUSINESS TO CONSUMER) – APPROVAZIONE BRIEF PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE REGIONALE – PRODUZIONE CONTENUTI – APPROVAZIONE FORMAT TELEVISIVO CON AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA’ ILIKEPUGLIA AI SENSI DELL’ART. 63, COMMA 2, LETT. B, NN.1 E 3, DEL D.LG.S.50/2016. IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000090009 CIG: 8338805792..... 43410

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 giugno 2020, n. 235

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE

NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA”– INTERVENTO “PUGLIA TRAVEL INDUSTRY: APPROVAZIONE CALL “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE CON LA FINALITÀ DI COSTITUIRE ELENCHI DI FORNITORI IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL’ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016. AFFIDAMENTO PER L’ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICITA’ LEGALE AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LG.S.50/2016. IMPEGNO DI SPESA.

CIG: ZD12D5F751

CUP: B39I18000100009 43421

Concorsi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 giugno 2020, n. 757
D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 “Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019”- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001 - Seguito determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 - Immissione in ruolo Area amministrativa dott. Vito Carbone. 43440

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 giugno 2020, n. 758
D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 “Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019”- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001 - Seguito determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 - Immissione in ruolo Area amministrativa dott.ssa. Elena Memeo. 43445

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 giugno 2020, n. 779
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all’area amministrativa/contabile e 4 relativi all’area tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina commissione area tecnica..... 43450

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 giugno 2020, n. 780
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina commissione Area Amministrativa. 43453

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 giugno 2020, n. 781
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina commissione Area Tecnica..... 43456

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL BA. 43459

COMUNE DI PUTIGNANO

Estratto avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla creazione di elenco di idonei per l’assunzione a tempo determinato di n. 2 Istruttori Direttivi Contabili e di n. 1 Istruttore Amministrativo 43460

COMUNE DI PUTIGNANO

Estratto avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla creazione di elenco di idonei per l'assunzione a tempo determinato di Assistenti Sociali. 43461

ARPAL PUGLIA

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 88 POSTI DI "SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO", CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI. 43462

ARPAL PUGLIA

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 40 POSTI DI "ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO", CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1 CCNL FUNZIONI LOCALI. 43478

ARPAL PUGLIA

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 53 POSTI DI "SPECIALISTA IN SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA", CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI. 43494

ASL BR

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile. 43511

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – MEDICINA INTERNA DEL P.O. DI OSTUNI. 43512

ASL BT

Avviso pubblico di ammissione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale. 43529

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118. 43534

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Riapertura termini Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA NUCLEARE, già indetto con determinazione dirigenziale n. 447 del 16/03/2015 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 39 del 19/03/2015 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 33 del 28/04/2015. 43552

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE CIVILE. 43566

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE CLINICO. 43576

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE ELETTRICO. 43586

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE MECCANICO. 43596

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di n. 8 operatori della manutenzione del verde da assumere con contratto a tempo indeterminato fulltime 36 ore settimanali – Posizione A1 del CCNL Case di Cura Private-Personale non medico, di cui 5 posti con riserva in applicazione della clausola sociale. 43606

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.1 Borsa di Studio di 1° livello di qualificazione, con laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio, per lo svolgimento di attività afferenti il Progetto “Nuovo modello strategico di pianificazione, gestione e controllo delle risorse nella Ricerca Scientifica” - Tutor Dr.ssa S. Valerio. 43613

AMAT

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA'. 43625

GAL TERRA D'ARNEO

Avviso pubblico – Azione 1 – Intervento 1.5 “Sostenibilità dalla terra al mare”. 43631

GAL TERRA D'ARNEO

Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.3 “Nuove rotte”. 43748

Avvisi

COMUNE DI GIOVINAZZO

AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE AL PRG A SEGUITO DI RITIPIZZAZIONE. 43897

COMUNE DI MOLFETTA

Avviso esecuzione decreti di esproprio. “Lavori del 1° stralcio funzionale del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta relativi alla “Salvaguardi e Sicurezza della Navigazione e dell’Ormeggio del Bacino Portuale di Molfetta”. 43898

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Acquedotto del Sele – Tronco del canale Principale Toritto-Grumo-Bitonto-Palese – p.IIa 325 Fg. 62 del Comune di Bitonto. DICHIARAZIONE D'INSERVIBILITA'. 43902

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1965168. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Grasso Daniele in c.da Serra snc, in agro di Galatone (LE). Codice SGQ VF0000110044703. Decreto di asservimento coattivo n. 2062 del 15 maggio 2020 Provincia di Lecce. 43903

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Disposizione di deposito indennità provvisorie di espropriazione non accettate. Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di “G.Lisa” di Foggia. 43910

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia..... 43913

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia..... 43916

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA

Risoluzione interferenze con la Nuova Rete Ferroviaria tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare. Variante all'elettrodotto AT 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione nel comune di Bari. Rende noto. Decreto di asservimento 10 giugno 2020, n. 986. 43919

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 58

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 125 del 18/08/2017 e ss. mm. e ii. Rettifica D.D.S. n. 108 del 02/07/2018 e D.D.S. n. 165 del 27/09/2018.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RA dG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e

la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" alle Regioni compete, tra

l'altro, l'attuazione della Misura 1.32 "Salute e sicurezza", di cui all'art. 32 del Reg. UE 508/2014;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";

PREMESSO CHE:

- Con D.D.S. n. 125 del 18/08/2017 (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 1.874.089,40, con scadenza dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 07/11/2017;
- Con D.D.S. n. 184 del 27/10/2017 (pubblicata sul BURP n. 124 del 02/11/2017) sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 30/11/2017;
- Con D.D.S. n. 108 del 02/07/2018 (pubblicata sul BURP n. 89 del 05/07/2018) si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- Con D.D.S. n. 165 del 27/09/2018 (pubblicata sul BURP n. 134 del 18/10/2018) è stata approvata la graduatoria definitiva, sono state impegnate le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 316.377,77 ed è stato approvato lo schema di atto di concessione;
- Con D.D.S. n. 130 del 23/07/2019, è stata concessa un'estensione di sei mesi dei termini stabiliti nell'atto di concessione degli aiuti per il completamento di tutti i progetti finanziati nell'ambito della misura 1.32 "Salute e Sicurezza";

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti si espone quanto segue:

1. Rinuncia delle ditte LA FORGIA COSIMO e CASTRIOTTA MICHELE

- Con propria nota del 15/05/2019, acquisita in atti, la ditta LA FORGIA COSIMO ha esercitato la facoltà di rinuncia dall'aiuto concesso (Codice identificativo di progetto n. 0039/SS/17).
- Con propria nota PEC del 30/03/2020, acquisita in atti, la ditta CASTRIOTTA MICHELE ha esercitato la facoltà di rinuncia dall'aiuto concesso (Codice identificativo di progetto n. 0040/SS/17).

Pertanto, è necessario procedere alla presa d'atto delle rinunce e al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 165/2018.

Ritenuto, pertanto, doversi procedere con la rettifica della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico succitato al fine di apportare le modifiche necessarie alla luce degli eventi relazionati.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto della rinuncia delle ditte rinunciarie LA FORGIA COSIMO - P.IVA 04934770720 (Codice identificativo 0039/SS/17) e CASTRIOTTA MICHELE - P.IVA 01730320700 (Codice identificativo 0040/SS/17), e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con D.D.S. n. 165/2018;
- rettificare la D.D.S. n. 108/2018, come rettificata con D.D.S. n. 165/2018, a valere sulla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 267.337,77**, anziché € 316.377,77, così come dettagliato nell'*Allegato "A"*;

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00165 del 27/09/2018, per la somma complessiva di € 41.684,00;
 - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00165 del 27/09/2018, per la somma complessiva di € 49.040,00;
- dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 108 del 02/07/2018 (pubblicata sul BURP n. 89 del 05/07/2018) e con D.D.S. n. 165 del 27/09/2018 (pubblicata su BURP n. 134 del 18/10/2018);
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – **Rettifica impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00165 del 27/09/2018.**

PARTE ENTRATA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	N. Accertamento	Importo (€)
4053400	Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE	6018028180	-24.520,00
4053401	Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione	6018028181	-17.164,00
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			-41.684,00

PARTE SPESA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

Beneficiario	Capitolo 1164003		Capitolo 1164503		Capitolo 1167503		Totale
	Impegno n°	Importo €	Impegno n°	Importo €	Impegno n°	Importo €	
La Forgia Cosimo P.I. 04934770720 C.F. (omissis)	3018014808	-9.520,00	3018014830	-6.664,00	3018014880	-2.856,00	-19.040,00
Castriotta Michele P.I. 01730320700 C.F. (omissis)	3018014796	-15.000,00	3018014821	-10.500,00	3018014860	4.500,00	-30.000,00
Totale disimpegno		-24.520,00		-17.164,00		-7.356,00	-49.040,00

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo Attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata; Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della rinuncia delle ditte rinunciatricie LA FORGIA COSIMO - P.IVA 04934770720

- (Codice identificativo 0039/SS/17) e CASTRIOTTA MICHELE - P.IVA 01730320700 (Codice identificativo 0040/SS/17), e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con D.D.S. n. 165/2018;
- di rettificare la D.D.S. n. 108/2018, come rettificata con D.D.S. n. 165/2018, a valere sulla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
 - di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 267.337,77**, anziché € 316.377,77, così come dettagliato nell'*Allegato "A"*;
 - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00165 del 27/09/2018, per la somma complessiva di € 41.684,00;
 - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00165 del 27/09/2018, per la somma complessiva di € 49.040,00;
 - di dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
 - di confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 108 del 02/07/2018 (pubblicata sul BURP n. 89 del 05/07/2018) e con D.D.S. n. 165 del 27/09/2018 (pubblicata su BURP n. 134 del 18/10/2018);
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 9 (dieci) facciate e dall'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di 10 (dieci) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

Progr.	CUP	Numero identificativo progetto	Numero UE patchereccio	RICHIEDENTE (Regione sociale/Cognome Nome)	Codice fiscale o Partita IVA	Punteggio	Investimento ammissibile (DPI)	Totale contributo concedibile (COPG)	C Quota contributo comunitario (50%) Capitolo 1164003	D Quota contributo nazionale (35%) Capitolo 1164503	E Quota contributo regionale (15%) Capitolo 1167503		F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
											E Quota contributo regionale (15%) Capitolo 1167503		
1	B58F17000060007	0048/55/17	IT4000015633	PERCHIO GIOVANNI Via Don Luigi Sturzo - 74024 Manduria TA	03145060731	3,16	18.350,72	14.680,57	7.340,29	5.136,20	2.202,08		3.670,15
2	B58F17000040007	0038/55/17	IT4000018189	NICOLO DE EGGLIA DI PANSINI O. & C SNC Via Silvernisi 19 - 70056 Molfetta BA	04896260728	2,90	14.386,40	7.193,20	3.596,60	2.517,62	1.078,98		7.193,20
3	B48F17000080007	0030/55/17	IT4000001340	FIORÉ ANTONIO E C SAS DI FIORE CATERINA, FRANCESCO E GIROLAMO Via Gramsci 6 - 70042 Nola BA	02984040721	2,37	60.000,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00		30.000,00
4	B98F17000060007	0031/55/17	IT4000016553	BARI PESCA SRL - MP POLARIS ORBANO4607 Via S. Francesco della Nera 8 - 70123 Bari	05359540720	2,35	60.000,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00		30.000,00
5	B58F17000060007	0032/55/17	IT4000007287	F. LIU MEZZINA DI MEZZINA LORENZO E ONOFRIO SNC Via Domenico Pecca 34 - 70056 Molfetta BA	04714480722	2,25	63.500,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00		33.500,00
6	B18F17000040007	0047/55/17	IT4000006997	SCHAVONE GIOVANNI via Raffaele Centonza 29 - 71010 Lesina FG	03535600716	2,20	62.378,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00		32.378,00
7	B38F17000060007	0046/55/17	IT4000019156	Castiotta Luciano & C. s.r.l. via M. Jacarino 40 - 71043 Manfredonia FG	03017530712	2,01	72.240,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00		42.240,00
8	B58F17000070007	0036/55/17	IT4000018169	Alleretta Angela & C. snc via Gronico de Beatis, 24/d - 70056 Molfetta BA	04317860726	1,89	31.920,00	15.960,00	7.980,00	5.586,00	2.394,00		15.960,00
9	B58F17000070007	0035/55/17	IT4000026448	BARI PESCA SRL - MP NUOVA CHIARA ORBANO4616 Via S. Francesco della Nera 8 - 70123 Bari	05359540720	1,67	20.384,00	10.192,00	5.096,00	3.567,20	1.528,80		10.192,00
10	B58F17000080007	0034/55/17	IT4000027097	BARI PESCA SRL - MP ELENA ORBANO4610 VIA SAN VITO S. Francesco della Nera 8 - 70123 Bari	05359540720	1,65	11.760,00	5.880,00	2.940,00	2.058,00	882,00		5.880,00
11	B58F17000090007	0033/55/17	IT4000027332	BARI PESCA SRL - MP JON ORBANO4614 VIA SAN VITO S. Francesco della Nera 8 - 70123 Bari	05359540720	1,65	48.944,00	24.472,00	12.236,00	8.565,20	3.670,80		24.472,00
12	B58F17000070007	0005/55/17	IT4000028114	Cordellone Cosimo Salvatore via Dante Alighieri 21 - 75025 Vernole LE	04549520759	1,45	70.660,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00		40.660,00
13	B18F17000050007	0037/55/17	IT4000027939	LURAGANO - FUPPER SAS DI DELL'OLIO BERARDINO & C Via La Manna 83 - 76011 Boscigliè BT	08014170727	1,42	17.920,00	8.960,00	4.480,00	3.136,00	1.344,00		8.960,00
TOTALI							552.443,12	267.337,77	133.668,89	93.568,22	40.100,66		285.105,35

"Graduatoria Definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza", approvato con DDS n. 125 del 18/08/2017 (BURP n. 100 del 24/08/2017)"

Alligato A

Il Responsabile Vicario
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono



ABATANTUONO NICOLA
14.04.2020 09:22:47

UTC

Il Dirigente del Servizio FEAMP

Dott. Aldo di Meis

Firmato digitalmente da Aldo Di Meis
Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/04/2020 09:54:50

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 59

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 205 del 05/12/2017 e ss.mm. e ii. Rettifica D.D.S. n. 87 del 16/04/2019 e D.D.S. n. 118 del 18/06/2019.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di conferimento dell'incarico di Responsabile di "Raccordo Attuazione FEAMP" alla rag. Maria Amendolara;

Viste le "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura" dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 2 *"Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva, e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.47 *"Innovazione"*, di cui all'art. 47 del Reg. UE 508/2014;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche"*;

PREMESSO CHE:

- Con D.D.S. n. 205 del 05/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.47 "Innovazione" del PO FEAMP 2014/2020, e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 312.348,00, con termine di presentazione delle domande di aiuto al 12/02/2018;
- Con D.D.S. n. 23 del 05/02/2018, pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 28/02/2018;
- Con D.D.S. n. 37 del 28/02/2018, pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018, è stato disposto un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 15/03/2018;
- Con D.D.S. n. 87 del 16/04/2019 (pubblicata sul BURP n. 52 del 16/05/2019) si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegnata la somma di € 1.078.158,96 ed è stato approvato lo schema di atto di concessione;
- Con D.D.S. n. 118 del 18/06/2019, pubblicata sul BURP n. 90 del 08/08/2019, a seguito di verifiche effettuate, dalle quali sono emersi alcuni meri errori di trascrizione degli importi, si è provveduto a rettificare il totale delle richieste di contributo concedibile in € 1.076.925,96;

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti si espone quanto segue:

1. Decadenza totale dall'aiuto della ditta VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C.

Con nota PEC del 21/06/2019, è stato trasmesso l'atto di concessione prot. n.8670 del 18/06/2019 alla ditta VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC - P.IVA 03295510717 (Codice Identificativo di progetto n. 0010/INA/17), con espresso invito a volerlo restituire controfirmato.

In mancanza di riscontro, con successiva nota prot. n. 10168 del 25/07/2019, inviata via PEC in data 26/07/2019, è stata data comunicazione dell'avvio della procedura di esclusione e si invitava la suddetta Società a restituire controfirmato l'atto di concessione entro il termine di 10 giorni ovvero a comunicare la volontà di rinunciare alla domanda.

Non essendo pervenuta alcuna comunicazione di riscontro ed essendo trascorsi gli ulteriori 10 giorni assegnati, con nota prot. n. 13181 del 10/10/2019, inviata tramite PEC del 11/10/2019, si è provveduto a dare comunicazione di decadenza totale dell'aiuto concesso alla società Valle Verde di Basile Antonio C. snc - P.IVA 03295510717 (Codice Identificativo di progetto n. 0010/INA/17).

Per effetto della sopracitata decadenza è necessario procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 87/2019, come rettificata con D.D.S. n. 118/2019.

Ritenuto, pertanto, doversi procedere con la rettifica della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico succitato al fine di apportare le modifiche necessarie alla luce degli eventi relazionati.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- dichiarare la decadenza totale dall'aiuto per il progetto presentato dalla ditta VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC - P.IVA 03295510717 (Codice identificativo 0010/INA/17), e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 87/2019, come rettificata con D.D.S. n. 118/2019;
- rettificare la D.D.S. n. 87/2019, come rettificata con D.D.S. n. 118/2019, a valere sulla Misura 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 886.925,96**, anziché € 1.076.925,96, così come dettagliato nell'*Allegato "A"*;

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00087 del 16/04/2019, per la somma complessiva di € 161.500,00;
 - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00087 del 16/04/2019, per la somma complessiva di € 190.000,00;
- dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 87 del 16/04/2019 (pubblicata sul BURP n. 52 del 16/05/2019) e con D.D.S. n. 118 del 18/06/2019 (pubblicata su BURP n. 90 del 08/08/2019).

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 2.47 "Innovazione" (art.47 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – **Rettifica impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00087 del 16.04.2019.**

PARTE ENTRATA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	N. Accertamento	Importo (€)
4053400	<i>Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE</i>	6019007622	-95.000,00
4053401	<i>Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione</i>	6019007626	-66.500,00
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			-161.500,00

PARTE SPESA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

Beneficiario: VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC – P.IVA 03295510717

Capitoli Spesa	N° Impegno	n° beneficiario	Importo €	Totale disimpegni €
CAP. 1164003 - UE (50%) -	3019017828	2/5	-95.000,00	-95.000,00
CAP. 1164503 - STATO (35%)	3019017833	2/5	-66.500,00	-66.500,00
CAP. 1167503 - REGIONE (15%)	3019017835	2/5	-28.500,00	-28.500,00
PdC 2.03.03.03.999			-190.000,00	-190.000,00

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
PO Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo Attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata; Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare la decadenza totale dall'aiuto per il progetto presentato dalla ditta VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC - P.IVA 03295510717 (Codice identificativo 0010/INA/17), e procedere al

- conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 87/2019, come rettificata con D.D.S. n. 118/2019;
- di rettificare la D.D.S. n. 87/2019, come rettificata con D.D.S. n. 118/2019, a valere sulla Misura 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
 - di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 886.925,96**, anziché € 1.076.925,96, così come dettagliato nell'*Allegato "A"*;
 - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00087 del 16/04/2019, per la somma complessiva di € 161.500,00;
 - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00087 del 16/04/2019, per la somma complessiva di € 190.000,00;
 - di dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
 - di confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 87 del 16/04/2019 (pubblicata sul BURP n. 52 del 16/05/2019) e con D.D.S. n. 118 del 18/06/2019 (pubblicata su BURP n. 90 del 08/08/2019);
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 9 (nove) facciate e dall'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di 10 (dieci) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS 205 del 05/12/2017											ALLEGATO A
ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO											
Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	Investimento Ammissibile	Totale Contributo Concedibile	Quota Contributo Comunitario 50%	Quota Contributo Nazionale 35%	Quota Contributo Regionale 15%	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
1	B38117001980009	0003/INA/17	MINABA FARM SCARL Via Stella, nr. 44 - Manfredonia (FG) (Capofila in ati/ats con: UNIVERSITA' DI FOGGIA, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO, CNR DI LESINA)	03990880712	2,97	€ 199.100,00	€ 199.100,00	€ 99.550,00	€ 69.685,00	€ 29.865,00	-
2	B97B17000960009	0005/INA/17	JOLLY PESCA OP SOCIETA' COOPERATIVA Via Ferraria, nr. 38 - Cagnano Varano (FG) (Capofila in ati/ats con: A.GE.L., BIOSERVICE SOC. COOP. ARL, Soc. Coop. Hydra)	02357000716	2,56	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 85.000,00	€ 59.500,00	€ 25.500,00	-
3	B18117000960009	0002/INA/17	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI SCIENZE MARINE di LESINA Via Pola , nr. 4 - Lesina (FG) (Capofila in ati/ats con: ITTICA CALDOLI)	02118311006	2,14	€ 139.575,96	€ 139.575,96	€ 69.787,98	€ 48.851,59	€ 20.936,39	-
4	B18117000950009	0004/INA/17	ITTIMAR SOC.COOP Corso Roma, nr. 17 - Lesina (FG) (Capofila in ati/ats con: A.GE.L., CREA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA DIP. BIOLOGIA)	03241530710	1,90	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 95.000,00	€ 66.500,00	€ 28.500,00	-
5	B88117002090009	0001/INA/17	SOC. COOP. HYDRA Via Ugo Foscolo, nr. 30 - Lecce (LE) (Capofila in ati/ats con: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO, MYTILUS TARENTI)	02113960757	1,55	€ 188.250,00	€ 188.250,00	€ 94.125,00	€ 65.887,50	€ 28.237,50	-
TOTALE COMPLESSIVO							€ 886.925,96	€ 886.925,96	€ 443.462,98	€ 310.424,09	€ 133.038,89
Il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura" Dott. Nicola Abatantuono											Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP Firmato digitalmente da: (Dott.) Mola Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727 Data: 14/04/2020 09:56:52

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 aprile 2020, n. 71

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.

Rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, D.D.S. n. 207 del 14/11/2018 e D.D.S. n. 251 del 28/11/2019.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAg) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di conferimento dell'incarico di Responsabile di "Raccordo Attuazione FEAMP" alla rag. Maria Amendolara;

Viste le "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura" dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 2 *"Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva, e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.48 lett. a) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"*, di cui all'art. 48 del Reg. UE 508/2014.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei*

controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche”;

PREMESSO CHE:

- Con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, e successivi provvedimenti di proroga, è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. a) “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura” del PO FEAMP 2014/2020, e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 4.000.000,00;
- Con D.D.S. n. 139 del 29/09/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all’Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 31/10/2017;
- Con D.D.S. n. 158 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 15/11/2017;
- La dotazione finanziaria complessiva per la Misura 2.48.a) è risultata pari a € 8.000.000,00;
- Con D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 (pubblicata sul BURP n. 143 del 08/11/2018) si è provveduto all’approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento ed impegnata la somma di € 6.601.369,96 a fronte di una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00 ed è stato approvato lo schema atto di concessione è stata impegnata la relativa spesa;
- Con D.D.S. n. 207 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, a causa di un mero errore di trascrizione si è provveduto a rideterminare il precedente impegno di spesa in € 6.734.612,98;
- Con D.D.S. n. 251 del 28/11/2019, pubblicata sul BURP n. 16 del 06/02/2020 si è provveduto a disimpegnare le risorse impegnate con la precitata D.D.S n. 207/2018 e a rettificare il totale complessivo del contributo concedibile in € 6.294.094,54.

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti per la ditta MARICOLTURA MATTINATESE SOC. COOP. AGR. A R.L. si espone quanto segue:

- Con nota prot. n. 1888 del 11/02/2019, all’esito dell’attività istruttoria inerente la verifica dei requisiti soggettivi ex art. 106 del Reg. UE 966/2012 e ss.mm.ii, è stata comunicata alla società Maricoltura Mattinataese soc. coop. agr. a r.l. l’intenzione di procedere all’esclusione della stessa dalla graduatoria, in quanto, è stata rilevata la sussistenza di cause di esclusione, assegnando altresì un termine di dieci giorni per la presentazione di controdeduzioni.

Con nota pec, pervenuta in data 23/02/2019, sono sopraggiunte le controdeduzioni della società Maricoltura Mattinataese, le quali non sono state ritenute esaustive, per cui con nota trasmessa a mezzo pec in data 09/03/2019 sono stati richiesti ulteriori chiarimenti al fine di meglio specificare le pervenute controdeduzioni, la quale istanza non ha ricevuto riscontro.

Con nota prot. n. 4684 del 02/04/2019, inviata tramite pec, si è provveduto a dare comunicazione dell’esclusione definitiva, dichiarando la decadenza da ogni beneficio.

La società Maricoltura Mattinataese soc. coop. agr. a r.l. ha presentato ricorso al TAR, in data 24/06/2019, che si è espresso con sentenza N. 00241/2020 pubblicata il 13/02/2020, respingendo il ricorso.

Per effetto della disposta decadenza è necessario procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S n. 180/2018, come rettificata con D.D.S n. 207/2018 e successiva D.D.S n. 251/2019.

Ritenuto, pertanto, doversi procedere con la rettifica della graduatoria di merito dell’Avviso pubblico succitato al fine di apportare le modifiche necessarie.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- dichiarare la decadenza totale dall'aiuto per il progetto presentato dalla ditta MARICOLTURA MATTINATESE SOC. COOP. AGRICOLA A R.L. Codice identificativo 0006/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018 e successiva D.D.S. n. 251/2019, pari a € 750.000,00;
- rettificare la D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207 del 14/11/2018 e con successiva D.D.S. n. 251 del 28/11/2019, a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "*Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura*" (art. 48 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 5.544.094,54**, anziché **€ 6.294.094,54**, così come dettagliato nell'*Allegato "A"*;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 637.500,00;
 - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 750.000,00;
- dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 180/2018 (BURP n. 143 del 08/11/2018), così come rettificata con D.D.S. n. 207/2018 (BURP n. 153 del 29/11/2018) e successiva D.D.S. n. 251/2019 (BURP n. 16 del 06/02/2020);
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 2.48 lett. a) "*Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura*" (art.48 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – **Rettifica impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00180 del 22/10/2018.**

PARTE ENTRATA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	N. Accertamento	Importo (€)
4053400	<i>Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE</i>	31899/2018	-375.000,00
4053401	<i>Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione</i>	31902/2018	-262.500,00
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			-637.500,00

PARTE SPESA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

Beneficiario	Capitolo 1164003		Capitolo 1164503		Capitolo 1167503		Totale
	Impegno n°	Importo €	Impegno n°	Importo €	Impegno n°	Importo €	
Maricoltura Mattinatese soc. coop. agr. a r.l. P.IVA 01093800710	16311/2018	-375.000,00	16362/2018	-262.500,00	16381/2018	-112.500,00	-750.000,00
Totale disimpegno		-375.000,00		-262.500,00		-112.500,00	-750.000,00

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott. Nicola Abatantuono

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare la decadenza totale dall'aiuto per il progetto presentato dalla ditta MARICOLTURA MATTINATESE SOC. COOP. AGRICOLA A R.L. Codice identificativo 0006/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018 e successiva D.D.S. n. 251/2019, pari a € 750.000,00;
- di rettificare la D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207 del 14/11/2018 e successiva D.D.S. n. 251/2019, a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "*Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura*" (art. 48 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 5.544.094,54**, anziché **€ 6.294.094,54**, così come dettagliato nell'*Allegato "A"*;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 637.500,00;
 - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 750.000,00;
- di dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 180/2018 (BURP n. 143 del 08/11/2018), così come rettificata con D.D.S. n. 207/2018 (BURP n. 153 del 29/11/2018) e successiva D.D.S. n. 251/2019 (BURP n. 16 del 06/02/2020);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dall'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale complessivo di 11 (undici) facciate.

I I Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 (lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.

ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO "A"

Pro g.	CUP	Codice Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	PARTITA IVA	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	TOTALE CONTRIBUTIVO CONCEDIBILE	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
1	B32117000080007	0015/PA/17	MINABA FARM SCARLAGRICOLA - Via Stella, 44 - Manfredonia - Foggia	03990880712	6,70	1.321.098,31	660.549,16	330.274,58	231.192,21	99.082,37	660.549,15
2	B92117000110007	0012/PA/17	ITICA DEL GIUDICE SOC.AGR. ARL - Via D'Annunzio, 5 - Cagnano Varano - Foggia	03964780716	4,70	314.876,20	157.438,10	78.719,05	55.103,34	23.615,71	157.438,10 (*)
3	B52117000200007	0002/PA/17	LEPORE Mare s.p.a. - Via dell'Agricoltura, 22/24 Fasano - Brindisi	01698060744	4,70	1.450.000,00	725.000,00	362.500,00	253.750,00	108.750,00	725.000,00 (*)
4	B32117000090007	0013/PA/17	G.L. ITTICOLTURA Soc. Coop. a rl - Parco Calabria, 6 - Manfredonia - Foggia	04095720712	4,20	1.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15 (*)
5	B52117000150007	0020/PA/17	MARICOLTURA SAN VITO Soc. Coop. - viale Trentino, 80 - Taranto	02922860739	4,20	356.714,78	178.357,39	89.178,70	62.425,09	26.753,60	178.357,39 (*)
6	B92117000120007	0019/PA/17	MITIL MARCHE Soc. Coop a r.l. - Via P.Micca, 15/A - Cagnano Varano - Foggia	04018780710	4,00	903.890,60	451.945,30	225.972,65	158.180,85	67.791,80	451.945,30 (*)
7	B92117000100007	0011/PA/17	LAGOMARE SOC. AGRICOLA SRL - Via Cesare Pavese, 23 - Cagnano Varano - Foggia	04149450712	3,70	754.835,20	377.417,60	188.708,80	132.096,16	56.612,64	377.417,60 (*)
8	B32117000100007	0014/PA/17	PUGLIA MARINE SERVICES CARL - Molo di Ponente, snc - Manfredonia - Foggia	04098920715	3,70	1.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15 (*)
9	B32117000120007	0016/PA/17	CONSORZIO SEMI SNC - Molo di Levante, sn - Manfredonia - Foggia	04118540717	3,70	1.148.214,84	574.107,42	287.053,71	200.937,60	86.116,11	574.107,42 (*)
10	B32117000110007	0017/PA/17	FISH PROJECT FARM SCARL Agrícola - L.re Nazario Sauro, 14/h - Manfredonia - Foggia	04100750712	3,70	1.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15 (*)
11	B62117000060007	0001/PA/17	Soc. Coop. La Castrense - Via Frasciule, 4 - Castro - Lecce	04890990759	3,50	178.888,00	89.194,00	44.597,00	31.217,90	13.379,10	89.194,00
12	B82117000120007	0005/PA/17	Maribrin srl Società Agrícola - Contrada Pandi, s.n. - Brindisi	02264300712	3,20	720.213,43	360.106,72	180.053,36	126.037,35	54.016,01	360.106,71
13	B32117000070007	0009/PA/17	MARE AMBIENTE SOC.COOP. - Corso Garibaldi, 36 - Peschici - 71010 - Foggia	04151230713	2,60	776.120,80	388.060,40	194.030,20	135.821,14	58.209,06	388.060,40
						11.088.189,06	5.544.094,54	2.772.047,29	1.940.433,09	831.614,16	5.544.094,52

(*) Per i casi di parità di punteggio, sono applicati i criteri previsti dall'Avviso - Parte A - Generali - Punto 5 "Linee guida per la selezione": "In caso di ex aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani".

Il Responsabile di Misura
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott. Nicola Abatantuono
ABATANTUONO NICOLA
27.04.2020 09:05:40 UTC

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo Di Mola
Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 27/04/2020 10:51:56

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 25 maggio 2020, n. 87

CUP B97B20000010009 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014) - Progetto "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE". Numero identificativo progetto 0001/INP/20. Registrazione obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e spesa.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che nell'ambito della priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.26 *"Innovazione"* (art. 26 del Reg. UE 508/2014);

Considerato che la Misura al fine di promuovere l'innovazione nel settore della pesca, sostiene progetti volti a sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati, e sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati, compreso a livello della trasformazione e della commercializzazione.

Considerato che la Misura 1.26 “Innovazione”, ha una disponibilità finanziaria residua, al netto delle risorse impegnate, pari ad **€ 2.000.000,00**;

Considerato che le vigenti disposizioni di attuazione del PO FEAMP determinano che i beneficiari delle operazioni a titolarità sono le Amministrazioni pubbliche e che per l’attuazione degli interventi le stesse possono procedere con Accordi ai sensi dell’art. 15 L. 241/1990 al fine di promuovere forme di collaborazione con altri Enti.

Considerato che, a conclusione di un percorso amministrativo, con DGR n. 608 del 30/04/2020 è stato approvato il progetto “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE”, redatto congiuntamente tra Regione Puglia e l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) il cui costo complessivo ammonta a **€ 1.441.000,00** ripartiti fra ASSET per **€ 1.386.000,00** (di cui € 47.700,00 di cofinanziamento della stessa Agenzia ed €1.338.300,00 di quota FEAMP) e la Regione Puglia per **€ 55.000,00**.

Considerato che, in attuazione di azioni a titolarità ai sensi dell’art. 15, L. n. 241/1990, con la medesima DGR 608/2020 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Puglia e ASSET per l’implementazione di attività coerenti con la Mis. 1.26 “Innovazione” (Reg. UE n. 508/2014, art.26).

Viste le “Disposizioni attuative di misura” predisposte dall’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*;

Considerato che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) per il progetto di che trattasi.

Ritenuto di poter procedere all’assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, in favore dell’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), per il progetto “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE” - **CUP B97B20000010009**, Numero identificativo progetto 0001/INP/20, di cui alla Misura 1.26 “Innovazione” (art. 26 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020, per € 1.338.000,00, rinviando a successivo atto di impegno la quota di € 55.000,00 di competenza della Regione Puglia.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto che il progetto “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE”, così come approvato dalla DGR 608/2020, ha un costo totale di € 1.441.000,00 - di cui € 47.700,00 di cofinanziamento da parte di ASSET ed **€ 1.393.300,00** a valere sulla Mis. 1.26 “Innovazione” del PO FEAMP (Reg. UE n. 508/14, art. 26) - ripartiti fra ASSET, per € 1.386.000,00, e Servizio Programma FEAMP, per € 55.000,00;
- registrare le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore dell’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per il progetto “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE” - **CUP B97B20000010009**, di cui alla “*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, **Misura 1.26 “Innovazione”** (art. 26 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione

del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito feamp.regione.puglia.it

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020.

CRA: 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione 03 “Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca”

Obbligazioni giuridiche non perfezionate assunte con DGR n. 608 del 30/04/2020.

Misura 1.26 “Innovazione” (art. 26 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 1.338.000,00** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari ad **€ 1.137.555,00** come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Esercizio 2020 (€)	Esercizio 2021 (€)	TOTALE (€)
4053400 UE (50%)	602.235,00	66.915,00	669.150,00
4053401 STATO (35%)	421.564,50	46.840,50	468.405,00
TOTALE	1.023.799,50	113.755,50	1.137.555,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE»-Codifica capitolo: 4.02.05.99.999 - Debitore Unione Europea;
- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» - Codifica capitolo: 4.02.01.01.01 – Debitore Ministero Economia e Finanze;

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo di **€ 1.338.300,00** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3

Capitolo SPESA	Esercizio 2020 (€)	Esercizio 2021 (€)	TOTALE (€)
1164004 UE 50%	602.235,00	66.915,00	669.150,00
1164504 Stato 35%	421.564,50	46.840,50	468.405,00
1167504 Regione 15%	180.670,50	20.074,50	200.745,00
PdC 2.03.01.01	1.204.470,00	133.830,00	1.338.300,00

Per il capitolo **1164004** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020

Per il capitolo **1164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Natura della spesa: Conto capitale

Destinatario della spesa: **Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)**
– Via G. Gentile, n. 52 – 70126 Bari - P.IVA 93485840727 - CUP **B97B20000010009**

Causale dell'obbligazione giuridica perfezionata: Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della Misura 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e DGR n. 608/2020;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164004 (UE), 1164504 (Stato) e 1167504 (Regione);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo Attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che il progetto "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE", così come approvato dalla DGR 608/2020, ha un costo totale di € 1.441.000,00 - di cui € 47.700,00 di cofinanziamento da parte di ASSET ed € 1.393.300,00 a valere sulla Mis. 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP (Reg. UE n. 508/14, art. 26) - ripartiti fra ASSET, per € 1.386.000,00, e Servizio Programma FEAMP, per € 55.000,00;
3. di registrare le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per il progetto "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI

ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE” - CUP B97B20000010009, di cui alla “*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, Misura 1.26 “Innovazione” (art. 26 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020;

4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
5. di dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
6. di dare mandato al *Dirigente del Servizio* Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito feamp.regione.puglia.it

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 10 (dieci) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 95

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii.

Impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione, a seguito dell'approvazione graduatoria D.D.S. n. 56 del 14/04/2020.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014).

Vista la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato

approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione.*

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile Vicario “Sviluppo sostenibile della pesca”, dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla “Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP”, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Vista la D.D.S. n. 139 del 31/07/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno, a valere sulla misura 1.30 *“Diversificazione e nuove forme di reddito”* (art. 30 del Reg. UE 508/2014), e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 499.999,89, con scadenza di presentazione delle domande al 11/11/2019;

Vista la D.D.S. n. 56 del 14/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, così come stabilito nell’*Allegato A* della precitata graduatoria, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€ 150.000,00**, di cui **€75.000,00 di contributo pubblico**, rinviando a successivo atto l’impegno della somma ammissibile a finanziamento e l’approvazione dello “schema di atto di concessione” del sostegno;

Preso Atto della DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all’impegno di spesa per le risorse concedibili, pari a € 75.000,00, e all’approvazione dello “schema atto di concessione”, a seguito dell’approvazione graduatoria D.D.S. n. 56 del 14/04/2020;

Per tutto quanto innanzi premesso, con riferimento all’Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.30 *“Diversificazione e nuove forme di reddito”* (art. 30 del Reg. UE 508/2014), approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019 e alla relativa graduatoria approvata con D.D.S. n. 56 del 14/04/2020, si propone al Dirigente della Sezione di:

- impegnare la somma totale finanziabile di **€ 75.000,00**, al fine di finanziare la domanda utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all’*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo “schema di atto di concessione” del sostegno così riportato nell’*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l’atto di concessione del sostegno;
- prevedere nell’atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per il soggetto che, a seguito dell’acquisizione della verifica soggettiva, dovesse trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l’esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili, di cui al presente provvedimento, e il cui beneficiario è specificato nella graduatoria di merito come da *Allegato A*;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di € 75.000,00 in favore del progetto ammissibile a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2020 per la somma complessiva di € 63.750,00, come di seguito riportato:

<u>Declaratoria Capitoli</u>	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	4053400	50%	37.500,00
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	4053401	35%	26.250,00
TOTALI			63.750,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale € 75.000,00 da imputare per l'esercizio finanziario 2020 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione Capitolo	Capitolo Spesa	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 €
Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	50%	37.500,00
Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	35%	26.250,00
Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	15%	11.250,00
TOTALE (imprese e/o soggetti privati)	PdC 2.03.03.03.999		75.000,00

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'Allegato A;

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per i capitoli 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per i capitoli 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per i capitoli 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503, (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo Attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata; Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 75.000,00** al fine di finanziare la domanda utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per il soggetto che, a seguito dell'acquisizione della verifica soggettiva, dovesse trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili, di cui al presente provvedimento, e li cui beneficiario è specificato nella graduatoria di merito come da *Allegato A*;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 9 (nove) facciate, dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata e dell'*Allegato B* composto di n. 17 (diciassette) facciate, per un totale di n. 27 (ventisette) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

ALLEGATO A

Avviso pubblico Misura 1.30 "Diversificazione
e nuove forme di reddito" - Approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019
ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	Nome/Numero UE peschereccio	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale e Partita IVA	punteggio	Importo totale ammisibile (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
1	B37B20000000009	0001/DN/19	Eclisse ITAD00026070	Pescatori in Città Soc. coop. s.r.l. Via Ugo Foscolo n.5 71043 - Manfredonia (FG) - pec: matteo.vitulanos@pec.it	04176420711	1,03	157.250,00	150.000,00	37.500,00	26.250,00	11.250,00	75.000,00	82.250,00
Totale									37.500,00	26.250,00	11.250,00	75.000,00	82.250,00

Il Responsabile Vicario
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Abatantuono
ABATANTUONO NICOLA
09.06.2020 06:41:51 UTC

Il Dirigente di Sezione
dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 05/06/2020 13:22:03



**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:05/06/2020 13:22:33

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

1

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE**



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.30

“Diversificazione
e nuove forme di reddito”
(art. 30 del Reg. UE 508/2014)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 09/06/2020 10:13:30

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:09/06/2020 09:52:48

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

MISURA 1.30

“Diversificazione e nuove forme di reddito”
(art. 30 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 e ss.
mm. ii.)

2

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/____/____

DATI GENERALI

Priorità: 1
Misura: 1.30
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Nome/Numero UE del peschereccio:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n.

 Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
 Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
 Nome/Numero UE del peschereccio: _____



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

508/2014, relativamente alla Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014);

- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____ ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ____ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del ____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che, con successiva Determinazione dirigenziale n. ____ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del ____), si è provveduto all'impegno di spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al _____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili relative alla Domanda " _____ " sono riportate nel quadro economico riepilogativo che segue, fermo restando che si rinvia - per ogni ulteriore dettaglio - al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
 Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
 Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

5

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura e per il partner di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€	%	€	€	%	€
Prospetto B) Macchine ed attrezzature	€	%	€	€	%	€
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza	€	%	€	€	%	€
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche	€	%	€	€	%	€
Prospetto F) Premi e Indennità	€	%	€	€	%	€
TOTALE PARZIALE VOCI A) + B) + D) + E) + F)	€	%	€	€	%	€
Prospetto C) Spese generali di A) + B) + D) + E) + F)	€	%	€	€	%	€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€	%	€	€	%	€

Priorità: 1 - Misura: 1.30 - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è *stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € _____;

6

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.30 CUP " _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.30 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia; Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste **dovranno essere ultimati entro 12 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

8

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- c) **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

5.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).ⁱⁱ

5.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n.

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

139 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.ⁱⁱⁱ

5.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

6. VARIANTI

Per la richiesta di "**varianti in corso d'opera**", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.^{iv}

10

7. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **12 mesi**.^v

8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono quanto segue.

La Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, all'art. 67 d.lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti di del beneficiario; all'attualità si è in attesa di conoscere l'esito definitivo di tali verifiche.

Le parti, pertanto, reciprocamente convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto. La Regione avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi all'Operatore economico e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

9. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.11 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;

11

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12

10. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP****ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____ dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

13

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ⁱ a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati secondo le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria:** il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- **Assegno:** tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciato dall'istituto di credito;
- **Carta di credito e/o bancomat:** tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- **Vaglia postale:** tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

ⁱⁱ La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, **pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione**. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

15

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

iii La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

- a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. **Fattura elettronica:** stampa delle fatture recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.30 - C.U.P. _____" ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata l'**apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che la **fattura n. _____ del ___/___/___, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.30 - CUP _____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;

Fattura cartacea:

copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
"FEAMP 2014-2020 - Misura 1.30 - CUP _____"

Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata l'**apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che la **fattura n. _____ del ___/___/___, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.30 - CUP _____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.

In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:

1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
 2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____";
 3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

^{iv} Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.9 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia ^{iv}del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

^v La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C.10 dell'Avviso, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Responsabile di Misura.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

17

Priorità: **1** - Misura: **1.30** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 96

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” (art. 42 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii.

Impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione, a seguito dell'approvazione graduatoria D.D.S. n. 57 del 14/04/2020.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 “Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.”;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione “Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca” alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra

l'altro, l'attuazione della Misura 1.42 *"Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"* (art. 42 del Reg. UE 508/2014).

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la DDS n. 138 del 31/07/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno, a valere sulla misura 1.42 *"Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"* (art. 42 del Reg. UE 508/2014), e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 1.395.175,62, con scadenza di presentazione delle domande al 11/11/2019;

VISTA la D.D.S. n. 57 del 14/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, così come stabilito nell'*Allegato A* della precitata graduatoria, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€ 179.580,99**, di cui **€103.164,79 di contributo pubblico**, rinviando a successivo atto l'impegno della somma ammissibile a finanziamento e l'approvazione dello "schema di atto di concessione" del sostegno;

Preso Atto della DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'impegno di spesa per le risorse concedibili, pari a € 103.164,79, e all'approvazione dello "schema di atto di concessione", a seguito dell'approvazione graduatoria D.D.S. n. 57 del 14/04/2020;

Per tutto quanto innanzi premesso, con riferimento all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.42 *"Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"* (art. 42 del Reg. UE 508/2014), approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019 e alla relativa graduatoria approvata con D.D.S. n. 57 del 14/04/2020, si propone al Dirigente della Sezione di:

- impegnare la somma totale finanziabile di **€ 103.164,79** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili, di cui al presente provvedimento, e i cui beneficiari sono specificati nella graduatoria di merito come da *Allegato A*;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di € 103.164,79 in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2020 per la somma complessiva di € 87.690,07, come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	4053400	50%	51.582,39
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	4053401	35%	36.107,68
TOTALI			87.690,07

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» - Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€103.164,79** da imputare per l'esercizio finanziario 2020 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione Capitolo	Capitolo Spesa	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 €
Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	50%	51.582,39
Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	35%	36.107,68
Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	15%	15.474,72
TOTALE (imprese e/o soggetti privati)	PdC 2.03.03.03.999		103.164,79

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'Allegato A;

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per i capitoli 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per i capitoli 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per i capitoli 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503, (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo Attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 103.164,79** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili, di cui al presente provvedimento, e i cui beneficiari sono specificati nella graduatoria di merito come da *Allegato A*;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 9 (nove) facciate, dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata e dell'*Allegato B* composto di n. 17 (diciassette) facciate, per un totale di n. 27 (ventisette) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

ALLEGATO A

Avviso pubblico Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indeseperate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014) - Approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019
ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	Nome/Numero UE (procedimento)	RICHIEDENTE (ragione sociale)	Codice Finisio Partita IVA	punteggio	Importo totale ammissibile (€)	SPESA AMMISSIBILE e contributo (€)	A Quanto contribuisce COMUNITARIO (50%)	B Quanto contribuisce NAZIONALE (35%)	C Quanto contribuisce REGIONALE (15%)	D TOTALE CONTRIBUTO CONCORDABILE (A+B+C)	Quota di Compartecipazione del Richiedente (Quota privata)
1	857913000140007	0002/VQU/19	Mizar ITA000018189/1	Allegretta Angela & c. snc via Cimonico de Beatis, 24/A - 70056 Molfetta BA - pec: a.allegretta@pec.it	04317860726	2,25	91.200,00	75.000,00	18.750,00	13.125,00	5.625,00	37.500,00	53.700,00 (*)
2	867913000030009	0003/VQU/19	Frine III ITA0000012337/2	Comas Onofrio F.F.lli snc - VIA A. Grandi I Strada Priv. N.2 Monopoli BA 70043 - pec: comasonofriofr@tinipecc.it	06165380723	2,25	60.000,00	60.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	30.000,00	30.000,00 (*)
3	857913000029007	0001/VQU/19	Santa Maria I ITA000027739/3	Persepolis City&sc. coop. a.s.l. Via Ugo Foscolo 6,5 71043 - Manfredonia (FG) - pec: matteo.vitaliano65@pec.it	04176420711	1,88	44.580,99	44.580,99	17.832,39	12.482,68	5.340,72	35.654,79	8.916,20 (**)
Totale									51.582,39	36.107,68	15.474,72	103.164,79	92.616,20

(*) Nei casi di parità di punteggio vengono applicati i criteri previsti dall'Avviso pubblico - Parte A - Generali - Punto 5 Linea guida per la selezione "In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici (omissis)"
(**) Per quanto riguarda i casi di deroga all'intensità massima di aiuto pubblico pari al 80%, è stato applicato quanto previsto dall'Avviso - Parte B - Punto 8 Intensità dell'aiuto.

Il Responsabile Vicario
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dot. Nicola Abatantuono
ABATANTUONO NICOLA
AVV. 08/06/2020 11:46:57
UTC

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 08/06/2020 16:58:55

Il Dirigente del Servizio Programma
FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 05/06/2020 13:28:17



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:05/06/2020 13:27:03

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

1

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE**



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.42

**“Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
(art. 42 del Reg. UE 508/2014)**

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:09/06/2020 09:43:23

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

MISURA 1.42

“Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
(art. 42 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 e ss.
mm. ii.)

2

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/____/____

DATI GENERALI

Priorità: 1
Misura: 1.42
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Nome/Numero UE del peschereccio:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n.

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

508/2014, relativamente alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"(art. 42 del Reg. UE 508/2014);

- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____ ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ____ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del ____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che, con successiva Determinazione dirigenziale n. ____ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del ____), si è provveduto all'impegno di spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al _____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili relative alla Domanda " _____ " sono riportate nel quadro economico riepilogativo che segue, fermo restando che si rinvia - per ogni ulteriore dettaglio - al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHiesto (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

4

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHiesto (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHiesto (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHiesto (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
 Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
 Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

5

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura e per il partner di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€	%	€	€	%	€
Prospetto B) Macchine ed attrezzature	€	%	€	€	%	€
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza	€	%	€	€	%	€
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche	€	%	€	€	%	€
Prospetto F) Premi e Indennità	€	%	€	€	%	€
TOTALE PARZIALE VOCI A) + B) + D) + E) + F)	€	%	€	€	%	€
Prospetto C) Spese generali di A) + B) + D) + E) + F)	€	%	€	€	%	€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€	%	€	€	%	€

Priorità: 1 - Misura: 1.42 - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è *stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € _____;

6

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.42 CUP " _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto; necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.42 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia; Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste **dovranno essere ultimati entro 6 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

8

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- c) **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

5.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).ⁱⁱ

5.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.ⁱⁱⁱ

5.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

6. VARIANTI

Per la richiesta di "**varianti in corso d'opera**", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.^{iv}

7. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **6 mesi**.^v

8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono quanto segue.

La Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti di del beneficiario; all'attualità si è in attesa di conoscere l'esito definitivo di tali verifiche.

Le parti, pertanto, reciprocamente convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto. La Regione avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi all'Operatore economico e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda nonché la decadenza e la revoca del finanziamento con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

9. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 31/07/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019).

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.11 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12

10. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____ dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

13

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

i a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati secondo le seguenti modalità:

- o **Bonifico o ricevuta bancaria:** il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- o **Assegno:** tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- o **Carta di credito e/o bancomat:** tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- o **Vaglia postale:** tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- o **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- o **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntoria) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- o **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

ii La domanda, nel caso di beneficiario privato, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, **pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione**. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

15

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

iii La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

- a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. **Fattura elettronica:** stampa delle fatture recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.42 - C.U.P. _____" ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata l'**apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che la **fattura n. _____ del ___/___/___, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.42 - CUP _____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;

Fattura cartacea:

copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
"FEAMP 2014-2020 - Misura 1.42 - CUP _____"

Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata l'**apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che la **fattura n. _____ del ___/___/___, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.42 - CUP _____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.

In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:

1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
 2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____";
 3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
 - g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrono rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
 - h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
 - i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
 - j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

^{iv} Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.9 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia ^{iv}del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

17

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

^v La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C.10 dell'Avviso, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Responsabile di Misura.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Priorità: **1** - Misura: **1.42** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____ -
Nome/Numero UE del peschereccio: _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 97

CUP B46D18000150009 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014) - Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Sud-Est Barese s.c. a r. l – Azione 3 – Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti per la pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gruppo Azione Locale Sud-Est Barese s. c. a r. l. pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa.

**La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42*";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la DGR n. 761 del 26/05/2020 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fioreai sensi dell'art. 22, co 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dott. Aldo Di Mola, dirigente del Servizio programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di P.O. *"Sviluppo sostenibile della pesca"* al p.a. Vito Di Pierro, di conferimento di PO *"Valutazione e contenzioso"* alla Dott.ssa Antonia Grandolfo e di conferimento dell'incarico di PO *"Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP"* alla rag. Maria Amendolara;

VISTE le *"Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"* emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO 'Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura', p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla responsabile di Raccordo, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, si relaziona quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"* è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)"*, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha *"Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00"*, di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.;

VISTA la nota prot. 001/01/02/2018 n. 374 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, con cui è stata trasmessa al Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia la Convenzione n. 19623 stipulata tra Regione Puglia e il GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 10/11/2017, registrata al n. 293 del 11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. *"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"*, p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018, con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* relativo all'azione 3 – Intervento 3.2 della SSL del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 "*Mercati locali di prodotti per la pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018;

VISTA la nota n. 725/18 del 20/12/2018 con cui il GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., ha trasmesso all'O. I.- Regione Puglia, con raccomandata a mano, acquisita al protocollo dell'Ente AOO/030/21/12/2018 n. 16163, n. 2 plichi pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico da parte di:

- Comune di Polignano a Mare: data di spedizione plico 06/12/2018 – data ricezione plico 11/12/2018, acquisito dal protocollo GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., e in atti al n. 710 del 11/12/2018;
- Comune di Mola di Bari: data di spedizione plico 10/12/2018 – data ricezione plico 20/12/2018, acquisito dal protocollo GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., e in atti al n. 723 del 20/12/2018;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo per il Comune di Mola di Bari, in atti presso il competente Servizio;

VISTA la nota prot. AOO/030/05/05/2020 n. 5938 a mezzo della quale il Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie ha trasmesso alla Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Antonia Grandolfo, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

VISTA la nota inviata a mezzo pec (ID messaggio: 202005120800180200.0818.pech2@pec.rupar.puglia.it), con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, Dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso al Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" e per conoscenza al Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

VISTA la nota prot. AOO/030/16/05/2019 n. 7240 con la quale il Responsabile di Misura PO "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*" ha comunicato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 e al Dirigente del Servizio Programma FEAMP l'esito dell'istruttoria e la proposta di graduatoria dei richiedenti ammissibili agli aiuti.

Per quanto innanzi, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 "*Mercati locali di prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 dell'8/11/2018, così come riportato nell'*Allegato A*,

parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;

- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 200.000,00, in favore dell'unico progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "*Schema di atto di concessione*" del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio PO FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Sud Est Barese s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza
 - GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"(art. 63 del Reg. UE 508/2014).

– Sono disponibili risorse finanziarie pari a € **200.000,00**, in favore del progetto ammissibile a finanziamento, che vanno così imputate:

Le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata e spesa sono state assunte con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 136 del 28/09/2017.

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a € **170.000,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE Cap. 4053400	50%	100.000,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO Cap. 4053401	35%	70.000,00
Totale			170.000,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € **200.000,00** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.01.02.

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1164004	Quota UE 50%	100.000,00
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1164504	Quota Stato 35%	70.000,00
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1167504	Quota Regione 15%	30.000,00
TOTALE (Amministrazioni locali) - PdC 2.03.01.02			200.000,00

Causale dell'impegno

Progetto di investimento finanziato a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"**(art. 63del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Intervento 3.2 *"Mercati locali di prodotti della pesca"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 dell'8/11/2018

Destinatario della spesa: Comune di Mola di Bari (BA) – Via Alcide De Gasperi, n. 135/137 Mola di Bari(Ba) cap:70042 – Codice Fiscale 00884000720 – p. IVA 00884000720 - **CUP: B46D18000150009.**

pec: comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164004** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE)1164004, (Stato)1164504 e (Regione)1167504;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

La DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
p. a. Vito Di Pierro

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione3 - Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 143 dell'8/11/2018, così come riportato nell'*Allegato A*,

parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;

- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 200.000,00, in favore dell'unico progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo "*Schema di atto di concessione*" del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio PO FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Sud Est Barese s. c. a r. l.;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza
 - GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 8 (otto) facciate dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo all'Azione 3. Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca" della SSL 2014/2020 del GAL Sud Est Barese s.c. a r.l. (pubblicato sul BURP n. 143 dell'8/11/2018), che si compone di n. 1 (una) facciata;
 - *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che si compone di n. 15 (quindici) facciate; per un totale complessivo di n. 24 (ventiquattro) facciate.

La Dirigente della Sezione
e Referente dell'Autorità di Gestione
del PO FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

"Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 della SSL GAL SUD EST BARESE s.c.r.l.
 Avviso pubblicato sui BURP n. 143 del 08/11/2018

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (ragione sociale/Cognome Nome)	CUP	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	Investimenti ammissibili (IMF)	Totale costi ammissibile (CofA)	Quota contributo comunitario (50%)	Quota contributo nazionale (35%)	Quota contributo regionale (15%)	E
1	0001/NSU/18	COMUNE DI MOLA DI BARI Via Aliseo De Gasperi, 135/137 - Mola di Bari (BA)	846D18000150009	0088400720	70,00	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	100.000,00 €	70.000,00 €	30.000,00 €	-
TOTALI						€	200.000,00 €	€	100.000,00 €	70.000,00 €	30.000,00 €	-

La P.O. Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
 p.a. Vito Di Pietro

08/06/2020 06:32:40 UTC

Il presente allegato è composto da n. 1
 (una) fasciata.

La
 Dirigente di Sezione
 Dott. ssa Rosa Fiore

Firmato da Rosa Fiore
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 08/06/2020 10:24:50

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP
 Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da Aldo Di Mola
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 05/06/2020 10:50:43



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE**



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 4.63

**“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”
(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

GAL SUD EST BARESE SCARL 2014-2020

Avviso Pubblico Azione 3 – Intervento 3.2

**(Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 19/10/2018,
pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018)**

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura 4.63

“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Avviso Pubblico

Gruppo d'Azione Locale SUD EST BARESE s.c a r.l.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

Azione 3 – Intervento 3.2

“Mercati locali di prodotti per la pesca”

(Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 19/10/2018,
pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/____/_____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018 è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA*, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014,

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- relativamente alla Misura 4.63, Azione 3 Intervento 3.2 della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud Est Barese scarl;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
 - che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;
 - che con nota del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Prot. n. 2433 del 19/02/2019, è stata aggiornata la composizione del Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Mis. 19 del PSR Puglia, composto dal Responsabile della PO "Sviluppo sostenibile delle zona di pesca e acquacoltura" e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19 con attribuzione di funzioni aggiuntive;
 - che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti per la pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018;
 - che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL Sud Est Barese s.c.a r.l. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano prot. GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo, acquisita al protocollo dell'Ente _____ n. _____ - per € _____ (inclusa IVA);
 - che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud Est Barese s.c. a r.l. - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e trasmessa al RadG del PO FEAMP 2014-2020 con nota prot. n. 374 del 01/02/2018 (acquisita al Protocollo della Sezione al n. 1451 del 6/02/2018) - compreso il rispetto dei criteri di selezione ivi fissati (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, agli atti presso il competente Servizio);
 - che il beneficiario, _____, ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
 - che, con Determinazione dirigenziale n. ____ del _____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del ____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria del progetto ammissibile a finanziamento, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione dello Schema di Atto di Concessione;

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che il progetto, posizionato al primo posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, comprensivo di IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che con Determinazione dirigenziale n. 82 del 16/04/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda " _____", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio programma FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHiesto			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	100%	€	€	100%	€
2		€	100%	€	€	100%	€
3		€	100%	€	€	100%	€
...			100%	€	€	100%	€
	Totale generale	€	100%	€	€	100%	€

PROSPETTO B) –

PROSPETTO B)							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHiesto			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	100%	€	€	100%	€
2		€	100%	€	€	100%	€
3		€	100%	€	€	100%	€

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

...			100%	€	€	100%	€
	Totale generale	€	100%	€	€	100%	€

PROSPETTO X) – SPESE GENERALI

PROSPETTO X) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	100%	€	€	100%	€
2		€	100%	€	€	100%	€
3		€	100%	€	€	100%	€
...		€	100%	€	€	100%	€
	Totale generale	€	100%	€	€	100%	€

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€	100%	€	€	100%	€
Prospetto B)	€	100%	€	€	100%	€
Prospetto X) Spese generali	€	100%	€	€	100%	€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€	100%	€	€	100%	€

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è **una spesa ammissibile** se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € _____ (euro _____/00), ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per l'Azione 3 – Intervento 3.3 della SSL del GAL Sud Est Barese s. c. a r.l. 2014-2020, giusta validazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. n. 178 del

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

19/10/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è pari ad € _____ (_____).

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 3, Intervento 3.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Sud Est Barese s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP: _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- individuare i fornitori di lavori, beni e servizi nel rispetto della regolamentazione e della normativa comunitaria, nazionale, regionale in materia di appalti e di sussidi e nel rispetto dei vincoli determinati dalle linee guida in materia di costi ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;

- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 2 Intervento 2.1, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL SUD EST BARESE SCARL 2014/2020 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni, secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea, alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP****PERTANTO**

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione. Come disposto dalle Disposizioni Attuative Generali di misura al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe) e, fatte salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziati è pari a 12 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una **Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto** IN favore dell'Amministrazione regionale.

ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;**
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.
- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

Per la richiesta di “**varianti in corso d'opera**”, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la “domanda di pagamento” per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;

- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
 - rendiconto finale e relativa relazione;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronuncia della decadenza totale dai benefici concessi.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA [qualora pertinente]

Le parti, fermo restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono quanto segue.

La Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012 e ss. mm. ii. introdotte dal Reg. UE 1046/2018 (artt. 136-140), all'art. 67 D.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti di del beneficiario; all'attualità si è in attesa di conoscere l'esito definitivo di tali verifiche.

Le parti, pertanto, reciprocamente convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto. La Regione avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche in corso, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta)

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.

- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.
-

Prescrizioni¹:

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente

¹ Inserire eventuali prescrizioni

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP****ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del _____, dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile, il sottoscritto _____ (legale rappresentante) approva specificatamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale legale rappresentante

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 giugno 2020, n. 100

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale". Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Viste le “Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l’Accordo di Partenariato 2014-2020 per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l’atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l’Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all’attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l’Autorità di Gestione e l’Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal PO “Sviluppo sostenibile dell’acquacoltura”, dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla “Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP”, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 “Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche”;

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo 1;
- Priorità 2 – Capo 2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 “Assistenza tecnica”;

Considerato che nell’ambito della *Priorità 2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*, alle Regioni compete l’attuazione della Misura 2.56 “*Misure relative alla salute e al benessere degli animali*”, Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 “*Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale*”;

Vista la nota Prot. 1656 del 23/01/2020 dell’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, acquisita al prot. n. 1424 del 24/01/2020, con la quale è stato trasmesso il nuovo Piano finanziario e la Decisione di Esecuzione della Commissione, che assegna alla Mis. 2.56 una dotazione complessiva di **€ 1.524.707,09**;

Vista la nota Prot. n. 2299 del 06/02/2020, con la quale è stata comunicata all’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 la nuova proposta di modifica del Piano finanziario che, nello specifico, incrementa la dotazione finanziaria della Misura 2.56;

Viste le “*Disposizioni attuative di misura*” revisionate dall’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 (con consultazione per iscritto avviata con nota prot. 12343 del 30/07/2019) e trasmesse dalla medesima con nota Prot. 13971 del 09/09/2019, unitamente all’Allegato XIII “*Metodologie per il calcolo dell’aiuto per gli art. 40 lett. h), 53, 54, 55 e 56 par. 1 lett. f)*”;

Vista la nota del 30/03/2020 dell’Alleanza delle Cooperative Italiane del settore Pesca “*Emergenza sanitaria COVID-19. - Segnalazione collasso economico del comparto acquacoltura, mitilicoltura e molluscoltura - Richiesta attivazione procedure per interventi finanziari a sostegno delle imprese (Fondi di solidarietà, Feamp, de minimis) e provvedimenti di abbuono canoni di Concessione*”;

Preso atto che Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 riconosce compensazioni ai molluscoltori che nell’attuale periodo di emergenza sanitaria, anche alla luce di quanto dichiarato dalle associazioni di categoria, devono essere riservate a tutti gli aventi diritto;

Ritenuto, quindi, di dover prevedere una ripartizione percentuale delle risorse allocate fra gli aventi diritto, in funzione del danno subito, valutando successivamente anche l’eventuale utilizzo di ulteriori risorse resesi disponibili;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* della Misura 2.56 “*Misure relative alla salute e al benessere degli animali*”, Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 “*Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale*”, per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall’AdG.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l’**Avviso pubblico** “*Priorità 2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, **Misura 2.56 “Misure relative alla salute e al benessere degli animali”, Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 “Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale”** del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
 - Allegato A - “Disposizioni attuative di misura”;
 - Allegato B - “Parte B – Modulistica”;

- che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€1.524.707,09**;
 - autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
 - dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
 - dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
 - disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali"**, **Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale"** del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 1.524.707,09**, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per complessivi € 1.296.001,03, per l'esercizio 2020, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Esercizio 2020 (€)	TOTALE (€)
Cap. 4053400 Quota UE 50%	762.353,55	762.353,55
Cap. 4053401 Quota STATO 35%	533.647,48	533.647,48
Totale	1.296.001,03	1.296.001,03

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per complessivi € 1.524.707,09, per l'esercizio 2020, come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Capitolo SPESA	Esercizio 2020 (€)	TOTALE (€)
1164003	762.353,55	762.353,55
1164503	533.647,48	533.647,48
1167503	228.706,06	228.706,06
Trasferimenti a imprese private. PdC 2.03.03.03	1.524.707,09	1.524.707,09

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della **Misura 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali", Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale"** del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: imprese e/o soggetti privati

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 (UE), 1164503 (Stato) e 1167503 (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
"Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura"
dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'**Avviso pubblico "Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", Misura 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali", Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale"** del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
 - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
 - Allegato B - "Parte B – Modulistica";che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 1.524.707,09**;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della

pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla AOO_022N. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato a all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - Avviso pubblico - Misura 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali", Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale", di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:*
 - Allegato A "Disposizioni attuative di misura, di n. 19 (diciannove) facciate;
 - Allegato B "Modulistica", di n. 49 (quarantanove) facciate;

per un totale complessivo di n. 83 (ottantatre) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di
Gestione FEAMP2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Priorità: 2.

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 2.56

Misure relative alla salute e al benessere degli animali

*Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014
"Compensazione dei molluscoltori
per la sospensione temporanea delle loro attività
a causa di una mortalità di massa eccezionale"*

AVVISO PUBBLICO

DDS n. 100 del 05 / 06 / 2020



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- La D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;
- La Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- La D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;
- La Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;
- La nota Prot. 13971 del 09/09/2019 dell'AdG del PORE FEAMP 2014/2020 che trasmette gli esiti della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, relativa alla modifica delle schede di misura il cui sostegno è erogato sottoforma di risarcimento o compensazione, e l'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Art. 40, par. 1 lett. h), 53, 54, 55 e 56 par. 1 lett. f)" del PO FEAMP 2014/2020;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
	Dipartimento	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Sezione	Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
	Servizio	Programma FEAMP
	Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 45
	CAP	70121
	Città	BARI
	PEC	sezioneprsfeamp@pec.rupar.puglia.it
	URL	www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella Misura 2.56 - art. 56, par. 1, lett. f), intesa a sostenere la compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

La Misura afferisce alla *Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* e in particolare:

Priorità	2
Misura	2.56
	par. 1, lett. f)

3) **DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

4) **BENEFICIARI**

Imprese acquicole della molluschicoltura.

5) **DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono rappresentate dalla dotazione finanziaria della Misura di riferimento:

<i>Misura</i>	<i>Dotazione - €</i>
2.56 - art. 56, par. 1, lett. f)	€ 1.524.707,09

Le risorse finanziarie assegnate saranno ripartite fra i soggetti ammissibili in maniera proporzionale rispetto alle Perdite di Reddito riconosciute ammissibili.

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno e la stessa deve riferirsi ad un solo esercizio negli anni solari compresi tra il 2016 e il 2019

6) **INTENSITA' DELL'AIUTO**

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

7) **SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)**

Le domande di sostegno devono essere **inviate ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it** a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.

8) **ENTE LIQUIDATORE**

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

10) ELENCO ALLEGATI:

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO “Sviluppo sostenibile dell’acquacoltura”, dott. Nicola Abatantuono - fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell’Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: feamp.regione.puglia.it.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile PO “Sviluppo sostenibile dell’acquacoltura”, dott. Nicola Abatantuono:

email: n.abatantuono@regione.puglia.it

tel.: +39 0881 706514



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n.100 del 05/06/2020**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca**Priorità: 2.**

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 2.56**Misure relative alla salute e al benessere degli animali**

*Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014
"Compensazione dei molluscoltori
per la sospensione temporanea delle loro attività
a causa di una mortalità di massa eccezionale"*

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura	3
2. Amministrazione precedente	4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità	4
4. Localizzazione degli interventi	5
5. Interventi ammissibili	5
6. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)	6
7. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio	6
8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno	6
9. Documentazione da presentare	7
10. Criteri di selezione	10
11. Istruttoria tecnico-amministrativa	11
11.1 Ricevibilità	11
11.2 Ammissibilità	11
11.3 Valutazione	13
11.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse	13
12. Intensità dell'aiuto	14
13. Calcolo della compensazione	14
14. Modalità di erogazione dei contributi	15
19. Controlli sulle operazioni	15
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo	16
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito	17
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale	18
23. Trattamento dati personali	18
24. Rinvio	18

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web <http://feamp.regione.puglia.it>) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

1. Finalità e obiettivi della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 56, par. 1, lett. f)
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.56 - Misure relative alla salute e al benessere degli animali
Sottomisura	Misura 2.56 - art. 56, par. 1, lett. f)
Finalità	Compensare i molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale.
Beneficiari	Imprese acquicole della molluscoltura
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.4 e S3.14

Al fine di promuovere la salute e il benessere degli animali nelle imprese acquicole della molluscoltura, la Misura sostiene la compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale.

La Misura, pertanto, contribuisce all'obiettivo di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e risulta in linea con le Azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
	Indirizzo	Lungomare Nazario Sauro, 45
	CAP	70121
	Città	Bari
	PEC	avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it
	URL	feamp.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono.

3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono: Imprese acquicole della molluschicoltura.

Si riportano di seguito i Criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese acquicole della molluschicoltura ¹
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente, con riferimento al paragrafo 1 lettera f), è un'impresa di molluschicoltura

¹ Le imprese acquicole devono essere registrate in CCIAA con codici di attività ATECO 03.21

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

OPERAZIONE A REGIA
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
L'operazione persegue la promozione della salute e il benessere degli animali nelle imprese acquicole della molluschicoltura
La sospensione temporanea dell'attività, per mortalità di massa eccezionale, è dovuta o a tasso di mortalità superiore al 20% ovvero la perdita economica dovuta alla sospensione è superiore al 35% del fatturato annuo dell'impresa calcolato sulla base del fatturato medio nei tre anni civili precedenti l'anno di sospensione della raccolta

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti istanti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfatte le seguenti condizioni:
 - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento, già approvato alla data di presentazione della domanda di sostegno;*
 - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*

Il richiedente, al momento della presentazione dell'istanza deve dimostrare il possesso di regolare concessione dell'area produttiva per l'anno di esercizio per il quale chiede la compensazione del reddito.

4. Localizzazione degli interventi

La misura si applica sull'intero territorio della regione Puglia

5. Interventi ammissibili

È ritenuto ammissibile l'intervento volto a compensare i molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

1. il tasso di mortalità supera il 20%

oppure

2. la perdita dovuta alla sospensione dell'attività supera il 35% del fatturato (PLV) annuo dell'impresa interessata, calcolato sulla base del fatturato medio di tale impresa nei tre anni civili che precedono l'anno in cui le attività sono state sospese.

Sono riconosciute ammissibili compensazioni per sospensioni temporanee di attività a causa di una mortalità di massa eccezionale intercorsa in un solo esercizio, negli anni solari compresi tra il 2016 e il 2019.

6. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

7. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni e obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare e ai controlli dei competenti soggetti comunitari, statali e regionali nonché di assicurare l'accesso a ogni altro documento che sarà ritenuto utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà a effettuare gli opportuni accertamenti (amministrativi, in loco ed ex post);
- rispettare le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e il Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009;

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1a) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



richiesta, riportata al successivo art. 9. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.56 “Misure relative alla salute e al benessere degli animali” - art. 56, par. 1, lett. f) Reg 508/2014

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale **in forma cartacea** della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere fatta pervenire entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC, presso il protocollo del Servizio Programma Feamp, Lungomare Nazario Sauro 45, Bari.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza informatizzata, dovuta a qualsiasi causa.

9. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 (firma digitale);
2. *Relazione tecnico-scientifica* (vedasi Allegato B.1b) che dimostri il nesso causale diretto tra l'evento eccezionale di mortalità del prodotto allevato e il danno subito dall'impresa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma di un soggetto scientifico riconosciuto o di un soggetto istituzionale competente in materia (es. ASL, IZS, ecc);
3. in base al caso specifico, di cui al precedente par. 5. “*Interventi ammissibili*”, deve essere presentata la seguente documentazione:
 - a. per richieste di compensazioni per la sospensione temporanea delle attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se il tasso di mortalità supera il 20%
 - i. *Dichiarazione attestante il tasso di mortalità maggiore del 20%* del prodotto allevato (vedasi Allegato B.1c) specifica per l'impresa, redatta da un'autorità competente (esempi: ASL, Istituto Zooprofilattico, Università, altri soggetti scientifici riconosciuti, soggetti istituzionali competenti);
 - ii. *Relazione analitica e dettagliata* (vedasi Allegato B.1d), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la perdita di reddito, di cui al successivo par. 13. *Calcolo della compensazione*, dovuta alla sospensione

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

dell'attività, sottoscritta da un professionista iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

oppure

- b. per richieste di compensazioni per la sospensione temporanea delle attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se la perdita dovuta alla sospensione dell'attività supera il 35% del fatturato annuo
- i. *Relazione analitica e dettagliata* (vedasi Allegato B.1d), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, *attestante che l'ammontare della perdita di reddito*, di cui al successivo *par. 13. Calcolo della compensazione*, dovuta alla sospensione dell'attività, supera il 35% del fatturato annuo dell'impresa interessata, calcolato sulla base del fatturato medio di tale impresa nei tre anni civili che precedono l'anno in cui le attività sono state sospese. Questa relazione è sottoscritta da un professionista iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
4. *Copia dei bilanci* dell'impresa del periodo di riferimento (*anno oggetto dell'evento eccezionale + 3 anni civili che precedono l'anno*) e ulteriori documenti a supporto dei dati riportati nella relazione di cui al precedente punto 3).
 5. *Copia della concessione demaniale, ovvero delle concessioni demaniali*, per l'area/le aree effettivamente adibita/e a molluschicoltura a cui si riferisce la richiesta;
 6. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative *alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
 7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostantive di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2b);
 8. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2c).
 9. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) di regolarità contributiva.
 10. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente)².
 11. *Dichiarazione*³ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
 12. *Autodichiarazione*⁴ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:

² Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

³ Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

⁴ Tale autodichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale autodichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto ha iscritto la propria microimpresa/piccola impresa acquicola della molluschicoltura, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di [...] dal [...]/... con partita IVA n. [...].

13. *Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;*
14. *Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;*
15. *Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;*
16. *Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.*

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



10. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1,00	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Maggiore incidenza della sospensione per mortalità in termini di perdita del numero di esemplari <i>(valorizzare esclusivamente nel caso in cui la compensazione è calcolata sul tasso di mortalità)</i>	C=0 N $0 \leq 20\%$ C=1 N $> 20\%$	0,50	
O2	Maggiore incidenza della sospensione per mortalità in termini di perdita del fatturato di impresa <i>(valorizzare esclusivamente nel caso in cui la compensazione è calcolata in base alla perdita di fatturato)</i>	C=0 Perdita fatturato $0 \leq 35\%$ C=1 Perdita fatturato $> 35\%$	0,50	
O3	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0 data max C=1 data min	0	0

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani⁵. In caso di ulteriore *ex aequo* tra soggetto pubblico e soggetto privato si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

⁵ Intesa come minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale. Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



11. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrative.

Essa prevede le seguenti due fasi:

11.1 Ricevibilità

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di cui ai punti 1-11 del par. 10 delle presenti Disposizioni);
- la allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 9 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati dai componenti l'istruttore/la Commissione su ogni pagina.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

11.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

- a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
- b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIAA; regolarità contributiva);
- c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
- d) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
- e) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg.(UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfatte le seguenti condizioni:
 - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
 - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

11.3 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il **Servizio Programma FEAMP** verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

11.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo saranno approvati con atto formale da parte del RAAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

12. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

13. Calcolo della compensazione

La Misura prevede una compensazione per la perdita di reddito così come calcolata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Art. 40, par. 1 lett. h), 53, 54, 55 e 56 par. 1 lett. f)" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Ai fini del calcolo della compensazione, che si sostanzia nella Perdita di Reddito (PR), si utilizza la seguente formula ($PR = A - B$) e, nello specifico:

<p>Perdita di Reddito (PR) = $A - B$</p> <p>con</p> <p>A. Valore della Produzione nell'anno t dell'evento eccezionale ($q_t \times p_t$)</p> <p>B. Media del Valore della Produzione nei tre anni precedenti l'annata dell'evento eccezionale</p> $(q_{t-1} \times p_{t-1} + q_{t-2} \times p_{t-2} + q_{t-3} \times p_{t-3}) / 3$ <p>oppure</p> <p>B. Media dei tre Valore della Produzione nei cinque anni precedenti l'annata dell'evento eccezionale, epurati del valore della produzione più alto e quello più basso del quinquennio</p> $\sum_{-[\min, \max]} (q_{t-i} \times p_{t-i}) / 3^6$ <p>In cui:</p> <p>q_t : quantitativi di prodotto dell'attività di molluschicoltura nell'anno t oggetto di perdita (così come risultanti dalle fatture emesse dal richiedente nell'anno riferimento)</p> <p>p_t : prezzo medio di vendita ottenuto all'anno t (così come risultante dalle fatture emesse dal richiedente nell'anno riferimento)</p>

⁶ media triennale calcolata sul quinquennio precedente l'evento eccezionale, escludendo il valore più elevato e quello più basso, per il prezzo medio di vendita ottenuto

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Il valore PR che si ottiene è un numero negativo che corrisponde al valore massimo della compensazione di reddito riconoscibile al beneficiario, a prescindere dalla dotazione dell'avviso.

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso saranno ripartite fra i soggetti ammissibili in maniera proporzionale rispetto alle Perdite di Reddito riconosciute ammissibili.

14. Modalità di erogazione dei contributi

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario a Saldo ovvero unica soluzione, a seguito di accertamento finale.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.4) e deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento **dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi alla data del provvedimento di concessione, corredata almeno della seguente documentazione:

1. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che l'impresa non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP per la perdita oggetto di domanda;
2. copia del registro IVA e delle fatture emesse oggetto del calcolo della Perdita di Reddito presentata nella domanda di sostegno.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione.*

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco interesseranno il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.5, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Allegato B - DDS n.100 del 05.06./2020



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Priorità: 2.

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 2.56

Misure relative alla salute e al benessere degli animali

*Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014
"Compensazione dei molluscoltori
per la sospensione temporanea delle loro attività
a causa di una mortalità di massa eccezionale"*

Parte B - MODULISTICA

DDS n. ___ del ___/___/___



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1α

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1a – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
OI PUGLIA	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
<input type="checkbox"/> Domanda iniziale	<input type="checkbox"/> Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1a – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	(__)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	OT	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Aree Natura 2000	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
ZPS – Zone di Protezione Speciale	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
SIC – Siti di Importanza Comunitaria	Aree Direttiva 2000/60/CE
ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1a – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

Operazione realizzata nella regione di presentazione

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
<i>VEDASI PAR. 2. Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche</i>					
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1a – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1a – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che l'impresa non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP per la perdita oggetto di domanda;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1a – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1a – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1b

RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

(massimo 10 cartelle)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1b – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO



A. ANAGRAFICA

Impresa	
Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Partita IVA / Codice Fiscale	
Soggetto scientifico riconosciuto o di un soggetto istituzionale competente in materia	
Denominazione istituto	
Nominativo del sottoscrittore	
Codice Fiscale del sottoscrittore	
Ruolo del soggetto sottoscrittore all'interno dell'Istituto	

B. RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

1. Descrizione

1.1 Collocazione geografica dell'area oggetto di mortalità eccezionale
(coordinate GPS, mappa cartografica, ecc.)

1.2 Estensione dell'area oggetto di mortalità eccezionale
(ha)

1.3 Specie di molluschi interessata dal fenomeno di mortalità
Nome scientifico e Nome commerciale

2. Attestazione della mortalità

2.1 Periodo dell'evento eccezionale di mortalità
(dal giorno, mese, anno al giorno, mese, anno)

2.2 Documentazione fotografica (eventuale)

2.3 Quantificazione della mortalità registrata (%)
(metodi di stima, calcoli, ecc.)

3. Dimostrazione del nesso causale diretto tra l'evento eccezionale e il danno subito dall'impresa

.....

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1b – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO



C. DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di _____ dell'Istituto _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____,
e-mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

La veridicità, la validità dei dati e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data

Timbro e Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.1c

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE
IL TASSO DI MORTALITÀ
MAGGIORE DEL 20%
DEL PRODOTTO ALLEVATO**

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1c – DICHIARAZIONE MORTALITA'



DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di _____ dell'Istituto _____,
Partita I.V.A. _____ con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____,
e-mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

Che le popolazioni di molluschi, afferenti alla/e specie:

nome scientifico _____, nome commerciale _____,

allevate dalla ditta _____, P.IVA _____, con sede legale in
_____ alla via _____, n. _____, all'interno della/e concessione/i di cui
è titolare e di seguito elencate:

Concessione n.	Collocata in Provincia di	Rilasciata dal Comune di	Coordinate GPS	Estensione in ettari

hanno registrato un tasso di mortalità superiore al 20% e, nello specifico, pari al%.

Data

Timbro e Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.1d

**RELAZIONE ANALITICA E DETTAGLIATA
ATTESTANTE LA PERDITA DI REDDITO**

(massimo 10 cartelle)
)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1d – RELAZIONE ANALITICA DETTAGLIATA



MISURA TITOLO “ ”

A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Concessione demaniale	(n. del, rilasciata da
Anni di attività	

B. RELAZIONE TECNICA

1. Descrizione dell'impresa e delle aree in concessione

Specificare struttura aziendale, composizione sociale, tipologie dipendenti, ecc.

2. Descrizione delle produzioni

Tipologia di impianto, estremi della concessione, estensione area in concessione, collocazione geografica, coordinate GPS, ecc.

3. Analisi delle Produzioni

3.1 Elenco delle fatture nell'anno dell'evento eccezionale -

Esercizio 201....

Fattura n.	Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)	Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)	Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura
(inserire righe)			
TOTALE			

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1d – RELAZIONE ANALITICA DETTAGLIATA



3.2 Elenco delle fatture nel primo anno precedente quello dell'evento eccezionale -
Esercizio 201....

Fattura n.	Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)	Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)	Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura
(inserire righe)			
TOTALE			

3.3 Elenco delle fatture nel secondo anno precedente quello dell'evento eccezionale -
Esercizio 201....

Fattura n.	Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)	Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)	Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura
(inserire righe)			
TOTALE			

3.4 Elenco delle fatture nel terzo anno precedente quello dell'evento eccezionale -
Esercizio 201....

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1d – RELAZIONE ANALITICA DETTAGLIATA



Fattura n.	Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)	Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)	Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura
<i>(inserire righe)</i>			
TOTALE			

3.5 Elenco delle fatture nel quarto anno precedente quello dell'evento eccezionale - Esercizio 201.... (se pertinente)

Fattura n.	Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)	Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)	Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura
<i>(inserire righe)</i>			
TOTALE			

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1d – RELAZIONE ANALITICA DETTAGLIATA



3.6 Elenco delle fatture nel quinto anno precedente quello dell'evento eccezionale -
Esercizio 201.... (se pertinente)

Fattura n.	Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)	Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)	Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura
<i>(inserire righe)</i>			
TOTALE			

3.7 Tabella di riepilogo

	Esercizio dell'evento eccezionale 201...	Esercizio 201...				
Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)						
Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)						
Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura						

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1d – RELAZIONE ANALITICA DETTAGLIATA



4. Attestazione della perdita di reddito

Esplicitare in chiaro il calcolo della Perdita di reddito secondo la formula:

Perdita di Reddito (PR) =

A. Valore della Produzione nell'anno dell'evento eccezionale ($qt \times p$)

–

B. Media del Valore della Produzione nei tre anni precedenti l'annata dell'evento eccezionale

$$(qt_{-1} \times p_{-1} + qt_{-2} \times p_{-2} + qt_{-3} \times p_{-3}) / 3$$

oppure

B. Media dei tre Valore della Produzione nei cinque anni precedenti l'annata dell'evento eccezionale, epurati del valore della produzione più alto e quello più basso del quinquennio

$$\Sigma - \min, \max (qt_{-i} \times p_{-i}) / 3^1$$

In cui:

qt : quantitativi di prodotto dell'attività di molluschicoltura oggetto di perdita (così come risultanti dalle fatture emesse dal richiedente nell'anno riferimento)

p : prezzo medio di vendita ottenuto (così come risultante dalle fatture emesse dal richiedente nell'anno riferimento)

5. Calcolo degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE	FORMULA DEL CALCOLO DEL PUNTEGGIO
R1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)		
O1	Maggiore incidenza della sospensione per mortalità in termini di perdita del numero di esemplari (valorizzare esclusivamente nel caso in cui la compensazione è calcolata sul tasso di mortalità)		
O2	Maggiore incidenza della sospensione per mortalità in termini di perdita del fatturato di impresa (valorizzare esclusivamente nel caso in cui la compensazione è calcolata in base alla perdita di fatturato)		
O3	Data di presentazione della domanda di sostegno		

¹ media triennale calcolata sul quinquennio precedente l'evento eccezionale, escludendo il valore più elevato e quello più basso, per il prezzo medio di vendita ottenuto

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1d – RELAZIONE ANALITICA DETTAGLIATA



C. DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 (da compilare SOLO per le richieste di compensazioni per la sospensione temporanea delle attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se il tasso di mortalità supera il 20%)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, iscritto
all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di _____ al n.
_____, telefono _____, email _____, **Posta
Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

La veridicità, la validità dei dati e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data

Timbro e Firma

oppure

C. DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 (da compilare SOLO per richieste di compensazioni per la sospensione temporanea delle attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se la perdita dovuta alla sospensione dell'attività supera il 35% del fatturato annuo)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, iscritto
all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di _____ al n.
_____, telefono _____, email _____, **Posta
Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

La veridicità, la validità dei dati e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

DICHIARA ALTRESI'

che la perdita dovuta alla sospensione dell'attività supera il 35% del fatturato annuo dell'impresa interessata, calcolato sulla base del fatturato medio di tale impresa nei tre anni civili che precedono l'anno in cui le attività sono state sospese.

Data

Timbro e Firma

**IN ENTRAMBI I CASI, ALLEGARE COPIA
DOCUMENTO IDENTITA' IN CORSO DI
VALIDITA' DEL SOTTOSCRITTORE**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.2a

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI
ED ALTRE DICHIARAZIONI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE
DICHIARAZIONI



Il sottoscritto nato il

a e residente in in qualità
di Rappresentante Legale con sede legale in
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura 2.56, previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP per la perdita oggetto di domanda;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - o comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - o assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
 - o rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
 - o l'attività produttiva dell'impianto oggetto dell'intervento è svolta nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc);
 - o attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
 - o assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE
DICHIARAZIONI



- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal dall'avviso Misura 2.56;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046.

DICHIARA altresì

- che non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP per la perdita oggetto di domanda.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO B.2b
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
Art. 10 del Reg. 508/2014**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ / __ / ____

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14



ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.2c

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53,
comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53,
comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____,

In relazione alla Misura _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.3a

**DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ
CONTRIBUTIVA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE REGOLARITA'
CONTRIBUTIVA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ___) il ___/___/___ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____
della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

- 1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____
- 2 Partita IVA*** _____
- 3 Denominazione/ragione sociale*** _____
- 4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. _____
- 5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. _____
- 6 Recapito corrispondenza*** sede legale sede operativa PEC
- 7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):
- Datore di Lavoro
- Gestione Separata - Committente/Associante
- Lavoratore Autonomo
- Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
- 8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____
- 9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.3b

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA
COMPETENTE C.C.I.A.A.**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__a

residente a

via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO	E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	-------	----------------	--------

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, li

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.4

**SCHEMA DOMANDA
DI PAGAMENTO SALDO**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B4- SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SALDO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____	Nome	
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B4- SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	(__)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

--

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B4- SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che l'impresa non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP per la perdita oggetto di domanda;

E ALLEGA

- copia del registro IVA
- copia delle fatture emesse oggetto del calcolo della Perdita di Reddito presentata nella domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B4- SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B4- SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



ELENCO DELLE FATTURE EMESSE OGGETTO DEL CALCOLO DELLA PERDITA DI REDDITO PRESENTATA NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

(Elencate per ciascun anno di riferimento)

Fattura n.	Data Fattura	Quantitativo commercializzato della specie oggetto di mortalità (q.li)	Prezzo al kg della specie oggetto di mortalità (€)	Valore totale della specie oggetto di mortalità (in €), riportato in fattura
<i>(inserire righe)</i>				
TOTALE				



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.5

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.5 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale Trasmessa il Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.5 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA**DOMANDA DI SOSTEGNO**

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	__/__/____	Data atto	__/__/____
Importo richiesto (€)		Proroga al	__/__/____
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.5 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__ / __ / ____	Num. Garanzia	

<input type="checkbox"/>	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __ / __ / ____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€	
Data termine lavori	__ / __ / ____	

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fidejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.5 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.5 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA		
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita	(_)
Intestazione della Partita IVA			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.5 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

N. Domanda:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 giugno 2020, n. 102

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017 e ss.mm. e ii. – Annullamento DDS n. 31 del 02/03/2020 e ulteriore impegno di spesa in favore di UNCI Agroalimentare, codice identificativo del progetto 0012/INP/17, CUP B71B17000990009.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di *Responsabile Vicario di PO "Sviluppo sostenibile della pesca"* al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le “Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile Vicario PO “Sviluppo sostenibile della pesca”, dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla “Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP”, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, in qualità di Referente vicario dell’Autorità di Gestione Nazionale, dalla quale si rileva quanto segue:

Con DDS n. 12 del 31/01/2019, pubblicata sul BURP n. 21 del 21/02/2019, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegnata la somma di € 1.964.794,06, necessaria a finanziare 11 progetti relativi alla **MISURA 1.26 “Innovazione”(art. 26 del Reg. UE n. 508/14)** del FEAMP 2014/2020.

Con successiva DDS n. 77 del 04/04/2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, si è provveduto alla rettifica della precitata DDS n. 12/2019, per un errore materiale non invalidante.

Nella graduatoria di che trattasi, il progetto posizionato alla posizione 11, presentato da **UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ATI/ATScn: UNIVERSITA’ DI FOGGIA)**- individuato con il codice identificativo **0012/INP/17**, CUP **B71B17000990009** -seppur ammesso per € 198.000,00 e finanziabile al 100% del contributo richiesto, ha subito una riduzione del contributo concedibile a € 115.566,87, per mancanza di disponibilità finanziaria a valere sulla Mis. 1.26 (restando non concedibili € 82.433,13).

Considerato che con nota prot. 1656 del 23/01/2020, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 1424 del 24/01/2020, l’Autorità di gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha trasmesso il nuovo Piano finanziario e la Decisione di Esecuzione della Commissione, con cui le risorse assegnate alla Misura 1.26 passano da € 1.964.794,06 a € 3.964.794,06;

Considerato che con DDS n. 31 del 02/03/2020, era stato avviato l’iter amministrativo al fine di poter impegnare l’ulteriore somma di € 82.433,13 in favore di UNCI AGROALIMENTARE, ma - a seguito di indisponibilità finanziaria sui capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale (DGR n. 55 del 21/01/2020) -si è provveduto al ritiro della DDS summenzionata;

Preso atto della DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio.

Preso atto, quindi, che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all’ulteriore impegno delle somme concedibili, rimaste non impegnate nella DDS n. 77/2019 per mancanza di disponibilità finanziaria, in favore di UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ATI/ATScn: UNIVERSITA’ DI FOGGIA) – Progetto codice identificativo 0012/INP/17, CUP B71B17000990009, per un importo pari a € 82.433,13;

Ritenuto di poter impegnare, pertanto, l’ulteriore somma di €82.433,13 in favore di UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ATI/ATScn: UNIVERSITA’ DI FOGGIA) – Progetto codice identificativo 0012/INP/17, CUP B71B17000990009, e concedere quindi il contributo del 100% della spesa ammissibile, così come stabilita nell’Allegato A della DDS n. 77/2019, per complessivi € 198.000,00;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto si propone di:

- ✓ procedere all’annullamento della DDS n. 31 del 02/03/2020, con la quale era stato disposto l’ulteriore impegno di spesa in favore di UNCI AGROALIMENTARE;
- ✓ impegnare l’ulteriore somma di €82.433,13 in favore di UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ATI/ATScn: UNIVERSITA’ DI FOGGIA) – Progetto codice identificativo 0012/INP/17, CUP B71B17000990009, per concedere quindi il contributo del 100% della spesa ammissibile, così come stabilita nell’Allegato A della DDS n. 77/2019;
- ✓ finanziare il precitato progetto 0012/INP/17, CUP B71B17000990009- UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ATI/ATScn: UNIVERSITA’ DI FOGGIA) –per un importo complessivo di €198.000,00, con contributo pubblico concedibile pari a €198.000,00, come specificato nell’Allegato “A” e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, di cui all’Allegato “B”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- ✓ autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare l'ulteriore somma di € 82.433,13, a favore di UNCI AGROALIMENTARE P.IVA 97883290583 (capofila, in ATI/ATScon: UNIVERSITA' DI FOGGIA), a valere sul progetto 0012/INP/17- CUP B71B17000990009;
- ✓ dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- ✓ confermare per tutto il resto quanto stabilito con DDS n. 12 del 31/01/2019, così come rettificata con DDS n. 77 del 04/04/2019, di approvazione della graduatoria di n. 11 progetti ammissibili a finanziamento, relativi alla MISURA 1.26 "Innovazione" del FEAMP 2014/2020, dell'impegno di spesa e dello schema di atto di concessione;
- ✓ disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Inoltre la Determinazione è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione 03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE n. 508/14) del FEAMP 2014/2020.

Rettifica impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00012 del 31.01.2019, rettificata con Determinazione cod.CIFRA 030/DIR/2019/00077 del 04/04/2019.

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione di obbligazione giuridica perfezionata in entrata per l'esercizio 2020 della somma di € **70.068,16**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanziamento	Esercizio 2020 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE – Cap. 4053400	50%	41.216,56
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota STATO – Cap. 4053401	35%	28.851,60
Totale			70.068,16

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999–** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01–** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo di € 82.433,13, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	Esercizio 2019 (€)
1164003	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	41.216,56
1164503	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	28.851,60
1167503	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	12.364,97
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)		82.433,13

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.26 "Innovazione"(art.26 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatario della spesa:

UNCI AGROALIMENTARE – via San Sotero, 32 – Roma - P.IVA 97883290583 (capofila, in ATI/ATS con: UNIVERSITA' DI FOGGIA), a valere sul progetto 0012/INP/17– CUP B71B17000990009 –

PEC: unciagroalimentare@pec.it.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503, (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario* di PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa a proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere all'annullamento della DDS n. 31 del 02/03/2020, con la quale era stato disposto l'ulteriore impegno di spesa in favore di UNCI AGROALIMENTARE;
- di impegnare l'ulteriore somma di € 82.433,13 in favore di UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ATI/ ATScon: UNIVERSITA' DI FOGGIA) – Progetto codice identificativo 0012/INP/17, CUP B71B17000990009, per concedere quindi il contributo del 100% della spesa ammissibile, così come stabilita nell'Allegato A della DDS n. 77/2019;

- di finanziare il precitato progetto 0012/INP/17, CUP B71B17000990009- UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ATI/ATS con: UNIVERSITA' DI FOGGIA) – per un importo complessivo di €198.000,00, con contributo pubblico concedibile pari a €198.000,00, come specificato nell'*Allegato "A"* e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, di cui all'*Allegato "B"*, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare l'ulteriore somma di € 82.433,13, a favore di UNCI AGROALIMENTARE P.IVA 97883290583 (capofila, in ATI/ATS con: UNIVERSITA' DI FOGGIA), a valere sul progetto 0012/INP/17– CUP B71B17000990009;
- di dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di confermare per tutto il resto quanto stabilito con DDS n. 12 del 31/01/2019, così come rettificata con DDS n. 77 del 04/04/2019, di approvazione della graduatoria di n. 11 progetti ammissibili a finanziamento, relativi alla MISURA 1.26 "*Innovazione*" del FEAMP 2014/2020, dell'impegno di spesa e dello schema di atto di concessione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 9(nove) facciate dall'*Allegato A* e dall'*Allegato B*, composti ciascuno da n. 1 (una) facciata, per un totale di 11 (undici) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di
Gestione FEAMP2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A

Allegato "A" D.D.S. del DDS n. 77 del 04/04/2019 (parte da rettificare)

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	UNCI AGRICOLTARE	UNCI AGRICOLTARE	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Spesa ammissibile a contributo	Quota contributo consuntivo (50%)	Quota contributo Nazionale (35%)	Quota contributo regionale (15%)	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE € (A+B+C)
11	B71B17000990009	0012/INP/17	UNCI AGRICOLTARE	UNCI AGRICOLTARE	UNCI AGRICOLTARE	UNCI AGRICOLTARE	198.000,00	57.783,44	40.448,40	17.335,03	115.566,87
Parte rettificata											
11	B71B17000990009	0012/INP/17	UNCI AGRICOLTARE	UNCI AGRICOLTARE	UNCI AGRICOLTARE	UNCI AGRICOLTARE	198.000,00	99.000,00	69.300,00	29.700,00	198.000,00

Il Responsabile vicario di Misura "Sviluppo Sostenibile della Pesca"
 Dott. Nicola Abastarino
 ASSESSORATO REGIONALE REGIONE PUGLIA
 08.06.2020 08:49:12 UTC

Il Dirigente di Sezione
 Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 10/06/2020 19:23:43

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo Di Mola
 Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 08/06/2020 09:54:19

ALLEGATO B

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017

ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE	Codice Fiscale o Partita IVA	punteggio	Spesa ammissibile a contributo	Quota contributo consuntivo (50%)	Quota contributo Nazionale (35%)	Quota contributo regionale (15%)	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE
1	B91B17001140009	0006/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA Via Amendola 205/3 - Bari (BA)	80020670727	7,70	197.899,56	98.949,78	69.264,85	29.684,93	197.899,56
2	B91B17001190009	0009/INP/17	TECOCOOP PUGLIA VIA AMENDOLA 205/3 - Bari	80006300729	7,60	151.400,00	75.700,00	52.990,00	22.710,00	151.400,00
3	B91B17001160009	0008/INP/17	LEGACOOP PUGLIA Via Amendola 205/3 - Bari	80006300729	7,60	173.700,00	86.850,00	60.795,00	26.055,00	173.700,00
4	B91B17001170009	0013/INP/17	AGCI AGRITAL Via Ernesto Monaci n.13 - Roma (RM)	96141440584	6,70	196.940,00	98.470,00	68.929,00	29.541,00	196.940,00

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 08/06/2020 09:54:52

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 109

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: Fi.Ci.P.A.M.

Titolo del progetto: Filiera Pilota del Cinghiale e degli Ovicaprini nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Soggetto capofila: ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

CUP: B89J20000070009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 20/02/2020, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **Fi.Ci.P.A.M.**

con sede in **Gravina in Puglia alla via Firenze n. 10**, candidando il Piano di Azione denominato “Filiere Pilota del Cinghiale e degli Ovicapri nel Parco nazionale dell’Alta Murgia”, il cui acronimo è “**Fi.Ci.P.A.M.**” e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale all’ “**ENTE PARCO NAZIONALE DELL’ALTA MURGIA**” e, per essa, il signor **TARANTINI Francesco**, quale suo Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale Rappresentante pro tempore.

- l’ “**ENTE PARCO NAZIONALE DELL’ALTA MURGIA**” con sede in **Gravina in Puglia alla via Firenze n. 10**, P.Iva **06339200724**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250035774** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **499.879,15** ed un contributo richiesto pari ad €. **499.879,15**;
- sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **499.292,65** ed un contributo pari ad €. **499.292,65**;
- la Domanda di sostegno n. **94250035774** del progetto denominato **Fi.Ci.P.A.M.** risulta collocata al 38° posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell’ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **Fi.Ci.P.A.M.**, con sede in **Gravina in Puglia alla via Firenze n. 10**, rappresentato dalla “**ENTE PARCO NAZIONALE DELL’ALTA MURGIA**”, avente sede in **Gravina in Puglia alla via Firenze n. 10**, P.Iva **06339200724**, con domanda di sostegno n. **94250035774**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.292,65** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.292,65** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIBA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
MASSERIA REVINALDI DI SOLLECITO GIOVANNA	PR_BAUTG_Ingresso_0044600_20200428
SOCIETÀ AGRICOLA VI.CENTO	PR_BAUTG_Ingresso_0044606_20200428
SOCIETÀ AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0044609_20200428
TORTORELLI ROSA	PR_BAUTG_Ingresso_0044611_20200428

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	6097008 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6096381 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIBA	6097009 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6096384 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
MASSERIA REVINALDI DI SOLLECITO GIOVANNA	6097010 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6096385 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ AGRICOLA VI.CENTO	6097024 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6097025 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	6097014 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6096396 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
TORTORELLI ROSA	6097015 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6096397 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 09/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B89J20000070009**;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **Fi.Ci.P.A.M.**, con sede in **Gravina in Puglia alla via Firenze n. 10**, rappresentato dalla **"ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA"**, avente sede in **Gravina in Puglia alla via Firenze n. 10**, P.Iva **06339200724**, con domanda di sostegno n. **94250035774**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.292,65** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.292,65** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite

da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l’importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell’aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l’importo dell’aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l’inammissibilità della spesa, previste dall’avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell’intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 18 fasciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 7 fasciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: FICIPAM

SCHEMA FINANZIARIA DEL CAPOFILE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 6.375,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 2.945,25
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 9.320,25
		WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Spese generali		
	Costo totale dell'azione Wp_2		€ 2.720,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ 140.000,00	
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 2.420,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 147.803,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 15.800,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 10.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 34.300,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILE		€ 194.143,25	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 194.143,25	

Allegato A alla DDS N.109 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 7 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 18/06/2020 12:45:20

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: FICIPAM

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 2.380,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.380,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.445,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 1.445,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 73.608,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
Acquisizione di consulenze		€ 23.532,40	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 45.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 11.580,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 156.220,40	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.275,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 250,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 1.525,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 161.570,40	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 161.570,40	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: FICIPAM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.845,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.845,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.720,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 2.720,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 16.858,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 1.700,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 2.370,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 25.928,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.550,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 8.350,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 41.843,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 41.843,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: FICIPAM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.635,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.635,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.445,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 1.445,00
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 16.858,00	
	Acquisizione di servizi	€ 5.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.700,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.370,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 25.928,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.550,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 8.350,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 38.358,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 38.358,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: FICIPAM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.700,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 680,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 16.859,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 1.300,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.150,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 24.309,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.550,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 8.350,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 35.039,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 35.039,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: FICIPAM

SCHEMA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.700,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 680,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 11.759,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 1.700,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.150,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 17.609,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.550,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 8.350,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 28.339,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 28.339,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: FICIPAM

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 19.635,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 2.945,25
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 22.580,25
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.690,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 9.690,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 141.325,00
		Acquisizione di servizi	€ 20.000,00
Acquisizione di consulenze		€ 23.532,40	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ 140.000,00	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 51.900,00	
Noleggi		€ -	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 21.040,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 397.797,40		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 27.275,00	
	Acquisizione di servizi	€ 15.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 10.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 12.000,00	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.950,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 69.225,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 499.292,65	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 499.879,15	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 499.292,65	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 110

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: PuVI.o.T.

Titolo del progetto: “Puglia Vitivinicola dell’Internet of Things”

Soggetto capofila: O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B39J20000110009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 24/01/2020, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **PuVI.o.T.** con sede in **Torremaggiore (FG) alla Via Reinella n. 1**, candidando il Piano di Azione

denominato "Puglia Vitivinicola dell'Internet of Things", il cui acronimo è "PuVI.o.T." e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", e, per essa, il signor GAROFALO Orazio, quale amministratore unico e legale rappresentante della stessa.

- la "O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" con sede in **Torremaggiore (FG) alla Via Reinella n. 1**, P.Iva **04056370713**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250035345** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **496.844,41** ed un contributo richiesto pari ad €. **496.844,41**;
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **490.844,41** ed un contributo pari ad €. **490.844,41**;
- la Domanda di sostegno n. **94250035345** del progetto denominato **PuVI.o.T.** risulta collocata al **25°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **PuVI.o.T.**, con sede in **Torremaggiore (FG) alla Via Reinella n. 1**, rappresentato dalla "O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", avente sede in **Torremaggiore (FG) alla Via Reinella n. 1**, P.Iva **04056370713**, con domanda di sostegno n. **94250035345**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **490.844,41** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **490.844,41** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del

- raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
 - di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
 - di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
 - di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
 - di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
 - di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
 - di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
 - di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
 - di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
 - di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, P.Iva 04056370713**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA** (documento **n. P. 391587114 del 10/06/2020**) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)
O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PR_FGUTG_Ingresso_0020127_20200422
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
AGRIPROJECT GROUP S.R.L.	PR_BAUTG_Ingresso_0039316_20200416
VUEFFE CONSULTING S.R.L.	PR_BAUTG_Ingresso_0039310_20200416
CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOC. COOP. AGRICOLA	PR_BAUTG_Ingresso_0039324_20200416
TERRA DEL SUD DI VENNERI ROCCO	PR_LEUTG_Ingresso_0042410_20200415

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi

previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6061916 del 15/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (15/06/10-05/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6057758 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6065584 del 15/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6065595 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
AGRIPROJECT GROUP S.R.L.	6062213 del 15/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6057954 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
VUEFFE CONSULTING S.R.L.	6062233 del 15/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (15/06/10-05/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6057957 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA	6065594 del 15/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (15/06/10-05/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6065602 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOC. COOP. AGRICOLA	6062242 del 15/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6058001 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
TERRA DEL SUD DI VENNERI ROCCO	6062248 del 15/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (15/06/10-05/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6058002 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco

- In data 10/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto: **B39J20000110009**.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2**

Dott.ssa Carmela D'Angeli

**La Responsabile di Raccordo delle Misure
1, 2 e 16**

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **PuVI.o.T.**, con sede in **Torremaggiore (FG) alla Via Reinella n. 1**, rappresentato dalla **"O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"**, avente sede in **Torremaggiore (FG) alla Via Reinella n. 1**, P.Iva **04056370713**, con domanda di sostegno n. **94250035345**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **490.844,41** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **490.844,41** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data

- di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
 - di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
 - di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
 - di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
 - di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
 - di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
 - di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
 - di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
 - di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o

saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 18 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 7.025,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 7.625,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 48,75
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 958,75
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 23.140,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 27.640,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 4.575,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi	€ 500,00	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.275,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 41.498,75	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 41.498,75	

Allegato A alla DDS N.110 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 8 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 18/06/2020 12:47:00

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 2.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 45,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.745,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 850,00
		Spese generali	€ 540,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 5.890,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 74.300,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.700,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 13.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 14.300,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 104.800,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 9.300,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 12.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 125.435,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 125.435,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.025,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 96,00
		Spese generali	€ 75,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.196,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.050,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 222,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 9.272,50
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 47.760,00
		Acquisizione di servizi	€ 21.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 1.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 6.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 76.260,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 3.500,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze	€ 1.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 4.700,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 91.428,50	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 91.428,50	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 108,80
		Spese generali	€ 75,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.083,80
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 5.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 6.000,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 13.000,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 2.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 15.000,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 15.000,00	
	Acquisizione di servizi	€ 11.400,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 18.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi	€ 500,00	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 47.100,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 70.183,80	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 70.183,80	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.754,78
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 702,40
		Spese generali	€ 75,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.532,18
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.258,44
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 376,27
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 4.134,71
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 39.997,11
		Acquisizione di servizi	€ 20.000,00
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 5.000,00	
Noleggi		€ 1.500,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 5.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 71.497,11		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 9.999,60	
	Acquisizione di servizi	€ 6.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 500,00	
	Noleggi	€ 1.000,00	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 18.199,60	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 98.363,60	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 98.363,60	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEMA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.425,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 112,00
		Spese generali	€ 75,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.612,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 19,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 539,50
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 23.140,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 27.640,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.425,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi	€ 500,00	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.125,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 31.916,50	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 31.916,50	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.425,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 213,76
		Spese generali	€ 75,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.713,76
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 19,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 539,50
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 23.140,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 27.640,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.425,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi	€ 500,00	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.125,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6		€ 32.018,26	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 32.018,26	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: PU.Vi.O.T.

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 19.254,78
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.432,96
		Spese generali	€ 820,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 21.507,74
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 23.958,44
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.850,00
		Spese generali	€ 1.526,52
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 27.334,96
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 244.477,11
		Acquisizione di servizi	€ 43.700,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ -	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 33.500,00	
Noleggi		€ 1.500,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 27.300,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 350.477,11		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 45.224,60	
	Acquisizione di servizi	€ 17.400,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 21.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.500,00	
	Noleggi	€ 3.000,00	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.400,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 91.524,60	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 490.844,41	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 496.844,41	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 490.844,41	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 111

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: BiOSAVEX

Titolo del progetto: Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella

Soggetto capofila: OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B89J20000060009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 08/01/2019, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **BIOSAVEX** con sede in **Lecce alla via Bari n. 17**, candidando il Piano di Azione denominato *"Olive*

Biodiversity for Saving Salento from Xylella”, il cui acronimo è “**BIOSAVEX**” e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla “**OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**” e, per essa, il signor PICCINNO Pantaleo, quale suo Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale Rappresentante pro tempore.

- la “**OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**” con sede in **Lecce alla via Bari n. 17**, P.Iva **04453240758**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250034397** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad €. **500.000,00**;
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **499.900,00** ed un contributo pari ad €. **499.900,00**;
- la Domanda di sostegno n. **94250034397** del progetto denominato **BIOSAVEX** risulta collocata al **2°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **BIOSAVEX**, con sede in **Lecce alla via Bari n. 17**, rappresentato dalla “**OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**”, avente sede in **Lecce alla via Bari n. 17**, P.Iva **04453240758**, con domanda di sostegno n. **94250034397**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.900,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.900,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del

- raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
 - di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
 - di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
 - di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
 - di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
 - di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
 - di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
 - di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
 - di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
 - di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
 - di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere

- approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
 - di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
 - di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
 - di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, P.Iva **04453240758**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di LECCE (documento n. P. 363461569 del 29/04/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)
OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PR_LEUTG_Ingresso_0043249_20200416
TREMOLIZZO COSIMO	PR_LEUTG_Ingresso_0046148_20200422
MARTELLA FRANCESCA	PR_LEUTG_Ingresso_0046154_20200422
OLEARIA MURRONE SRL	PR_LEUTG_Ingresso_0049119_20200428
COOPOLIO SALENTO	PR_LEUTG_Ingresso_0046163_20200422
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DISSPA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE	PR_LEUTG_Ingresso_0049128_20200428
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AGRO-AMBIENTALI (DISAAA-A)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
ISTITUTO SCIENZE DELLA VITA - SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CRSFA "BASILE CARAMIA"	PR_BAUTG_Ingresso_0041869_20200422
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE, SEDE DI BARI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CNR, ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE, IPSP	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6058244 del 15/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6058285 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
TREMOLIZZO COSIMO	6069517 del 15/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (15/06/10-05/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6069532 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
MARTELLA FRANCESCA	6069799 del 15/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6069802 del 15/06/2020 Non presente nell'elenco
OLEARIA MURRONE SRL	6078409 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6078413 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
COOPOLIO SALENTO	6075243 del 16/06/2020- Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6075241 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DISSPA	6075249 del 16/06/2020- Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6075250 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE	6075256 del 16/06/2020- Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6075251 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AGRO-AMBIENTALI (DISAAA-A)	6075331 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6075328 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
ISTITUTO SCIENZE DELLA VITA - SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	6075338 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6075422 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
CRSFA "BASILE CARAMIA"	6075429 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6075425 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE, SEDE DI BARI	6075432 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6075440 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
CNR, ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE, IPSP	6075439 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6075442 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco

- In data 10/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B89J20000060009**.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **BIOSAVEX**, con sede in **Lecce alla via Bari n. 17**, rappresentato dalla **"OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"**, avente sede in **Lecce alla via Bari n. 17**, P.Iva **04453240758**, con domanda di sostegno n. **94250034397**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.900,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.900,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente

provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 13 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 100,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 450,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ 7.460,00
Acquisizione di consulenze		€ 6.500,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 1.040,00	
Noleggi			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 15.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 3.300,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 200,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 3.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 19.950,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 19.950,00	

Allegato A alla DDS N. 111 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 13 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 18/06/2020 12:51:47

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ -
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 11.850,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.700,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 450,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 14.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 14.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 14.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ -
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 9.700,00	
	Acquisizione di servizi	€ 1.300,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 11.000,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 11.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 11.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEMA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ -
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 9.700,00	
	Acquisizione di servizi	€ 1.300,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 11.000,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 11.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 11.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 100,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ 1.800,00
Acquisizione di consulenze		€ 9.250,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 950,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 12.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.950,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 1.950,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 14.950,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 14.950,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 4.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 5.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 4.000,00
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 53.100,00	
	Acquisizione di servizi	€ 11.900,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 17.500,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00	
	Costo totale dell'azione Wp_3	€ 85.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.050,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 950,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 99.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 99.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 12.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 480,00
		Spese generali	€ 2.070,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 15.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 8.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 340,00
		Spese generali	€ 1.260,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 10.000,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ -		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 37.050,00	
	Acquisizione di servizi	€ 13.650,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.300,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 60.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6		€ 85.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 85.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 27.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.500,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 1.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 32.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7		€ 35.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 35.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 2.850,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 3.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 30.150,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 9.150,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 700,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 45.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.000,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8		€ 50.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 50.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 22.500,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.500,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_3	€ 30.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.500,00	
	Acquisizione di servizi	€ 500,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 3.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9		€ 35.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 35.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 100,00
		Spese generali	€ 250,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 12.150,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.600,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 11.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.250,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 26.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi	€ 1.400,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10		€ 30.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 30.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 51.900,00
		Acquisizione di servizi	€ 14.500,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 24.000,00	
Noleggi		€ 1.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.600,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 93.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi	€ 1.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 1.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11		€ 95.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 95.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 26.050,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.180,00
		Spese generali	€ 3.770,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 31.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 12.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 340,00
		Spese generali	€ 1.660,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 14.450,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 228.050,00
		Acquisizione di servizi	€ 53.060,00
Acquisizione di consulenze		€ 15.750,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ -	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 69.140,00	
Noleggi		€ 1.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 7.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 374.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 46.850,00	
	Acquisizione di servizi	€ 19.550,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.200,00	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.850,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 80.450,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 499.900,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 500.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 499.900,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 112

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: CE.SI.R.A.

Titolo del progetto: Ceratonia siliqua: il carrubo. Una risorsa genetica autoctona da valorizzare: Salvaguardia della biodiversità, benefici per l'ambiente, sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici.

Soggetto capofila: SOCIETA AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI E C.

CUP: B19J20000040009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 21/01/2020, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **CE.SI.R.A.** con sede in **Ostuni (Br) alla Contrada San Salvatore n. 10**, candidando il Piano di

Azione denominato “**Ceratonia siliqua: il carrubo. Una risorsa genetica autoctona da valorizzare: Salvaguardia della biodiversità, benefici per l’ambiente, sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici**”, il cui acronimo è “**CE.SI.R.A.**” e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla “**SOCIETA AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI E C.**” e, per essa, alla signora Tizi Giulia, quale Legale Rappresentante pro tempore.

- la “**SOCIETA AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI E C.**” con sede in **Ostuni (Br) alla Contrada San Salvatore n. 10**, P.Iva **02465450746** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250015768** in data **11/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **499.416,50** ed un contributo richiesto pari ad €. **499.416,50**;
- sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **469.496,50** ed un contributo pari ad €. **496.496,50**;
- la Domanda di sostegno n. **94250015768** del progetto denominato **CE.SI.R.A.** risulta collocata al 3° posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell’ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **CE.SI.R.A.**, con sede in **Ostuni (Br) alla Contrada San Salvatore n. 10**, rappresentato dalla “**SOCIETA AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI E C.**”, avente sede in **Ostuni (Br) alla Contrada San Salvatore n. 10**, P.Iva **02465450746**, con domanda di sostegno n. **94250015768**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **496.496,50** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **496.496,50** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del

- raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
 - di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
 - di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
 - di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
 - di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
 - di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
 - di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
 - di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
 - di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
 - di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
 - di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
 - di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
 - di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **SOCIETA AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI E C.**, P.Iva **02466450746**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BRINDISI (documento n. P. 391420893 del 09/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)
SOCIETA' AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI & C.	PR_BRUTG_Ingresso_0024002_20200428
SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARNABA S.S.	PR_BAUTG_Ingresso_0044578_20200428
DITTA D'AMICO VITAMARIA	PR_BRUTG_Ingresso_0024003_20200428
OP ACLITERRA	PR_BRUTG_Ingresso_0024014_20200428
PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CONSIGLIO NAZIONALE delle RICERCHE - ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (CNR-ISPA)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
SOCIETA' AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI & C.	6082973 del 16/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6082974 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI BARNABA S.S.	6082982 del 16/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6082985 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
DITTA D'AMICO VITAMARIA	6082984 del 16/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6082986 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
OP ACLITERRA	6083002 del 16/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	6083003 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO	6083004 del 16/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	6083020 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO NAZIONALE delle RICERCHE - ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (CNR-ISPA)	6083019 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6083021 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	6083024 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6083055 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco
POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT	6083054 del 16/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6083056 del 16/06/2020 Non presente nell'elenco

- In data 10/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto: **B19J20000040009**.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **CE.SI.R.A.**, con sede in **Ostuni (Br) alla Contrada San Salvatore n. 10**, rappresentato dalla "**SOCIETA AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI E C.**", avente sede in **Ostuni (Br) alla Contrada San Salvatore n. 10**, P.Iva **02465450746**, con domanda di sostegno n. **94250015768**;

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **496.496,50** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **496.496,50** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le

check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di acconto deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

- Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
 - di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
 - di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
 - di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
 - è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 2.550,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 382,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.932,50
		WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Spese generali		€ 390,00
	Costo totale dell'azione Wp_2		€ 2.640,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale
		Acquisizione di servizi	€ 12.000,00
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ 30.000,00	
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 6.500,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 59.700,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 4.500,00	
	Acquisizione di servizi	€ 5.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 9.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 74.772,50	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 74.772,50	

Allegato A alla DDS N.112 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 18/06/2020 12:57:04

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 3.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 490,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.290,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 21.280,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
Acquisizione di consulenze		€ 1.500,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 10.750,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.550,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 37.080,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.500,00	
	Acquisizione di servizi	€ 3.600,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.100,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 46.470,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 46.470,00	

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario:CESIRA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 490,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.290,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 22.260,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
Acquisizione di consulenze		€ 2.500,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.500,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 32.260,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 4.500,00	
	Acquisizione di servizi	€ 5.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 9.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 46.050,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 46.050,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.300,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 16.000,00	
	Acquisizione di servizi	€ 2.950,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 3.000,00	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.250,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 30.200,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi	€ 5.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 39.500,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 39.500,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 590,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.090,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 3.000,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze	€ 3.500,00	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 6.500,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 5.250,00	
	Acquisizione di servizi	€ 15.100,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 23.850,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 34.440,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 34.440,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEMA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 2.000,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 90.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 12.900,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 30.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 8.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 141.400,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 500,00	
	Acquisizione di servizi	€ 4.600,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.600,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 153.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 153.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 552,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.232,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 26.450,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.800,00
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 9.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 3.500,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 43.750,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.150,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 3.150,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6		€ 51.132,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 51.132,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 552,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 4.232,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 26.450,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.800,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 9.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 3.500,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 43.750,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.150,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 3.150,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7		€ 51.132,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 51.132,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CESIRA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 25.710,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.800,00
		Spese generali	€ 3.856,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 32.366,50
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 540,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 4.640,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 217.140,00
		Acquisizione di servizi	€ 41.450,00
Acquisizione di consulenze		€ 10.500,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ 30.000,00	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 76.500,00	
Noleggi		€ -	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 19.050,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 394.640,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 18.550,00	
	Acquisizione di servizi	€ 38.300,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.000,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 64.850,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 496.496,50	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 499.416,50	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 496.496,50	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 113

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: RIUSIAMO

Titolo del progetto: “Distretti irrigui per il riuso sostenibile delle acque reflue depurate: modelli organizzativi e tecnologie Innovative”

Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)

CUP: B79J20000070009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 29/01/2020, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **RIUSIAMO** con sede in **FOGGIA al Corso Roma, 2**, candidando il Piano di Azione denominato **"Distretti**

irrigui per il riuso sostenibile delle acque reflue depurate: modelli organizzativi e tecnologie Innovative”, il cui acronimo è **“RIUSIAMO”** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **“CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)”**, e, per essa, il signor **DE FILIPPO GIUSEPPE**, quale presidente del consiglio di amministratore e legale rappresentante dello stesso.

- il **“CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)”** con sede in **FOGGIA al Corso Roma, 2**, P.Iva **00345000715**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250025122** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **498.832,05** ed un contributo richiesto pari ad €. **498.832,05**;
- sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **473.491,55** ed un contributo pari ad €. **473.491,55**;
- la Domanda di sostegno n. **94250025122** del progetto denominato **RIUSIAMO** risulta collocata al **3°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell’ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **RIUSIAMO**, con sede in **FOGGIA al Corso Roma, 2**, rappresentato dal **“CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)”**, avente sede in **FOGGIA al Corso Roma, 2**, P.Iva **00345000715**, con domanda di sostegno n. **94250025122**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **473.491,55** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **473.491,55** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del

- raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
 - di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
 - di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
 - di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
 - di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
 - di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
 - di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
 - di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
 - di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
 - di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere

- approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
 - di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
 - di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
 - di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DI FOGGIA (UNIFG)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (UNIBA)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CONS. PER LA RICERCA IN AGRICOL. E L'ANAL. DELL'ECON. AGRARIA CENTRO DI RICERCA CEREALICOL. E COLTURE INDUSTRIALI (CREA-CI)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	PR_RMUTG_Ingresso_0164655_20200507
AZIENDA AGRICOLA RUSSI	PR_FGUTG_Ingresso_0023898_20200507
ANTICHI SAPORI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PR_FGUTG_Ingresso_0023899_20200507

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	6097168 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6097170 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DI FOGGIA (UNIFG)	6097373 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6097374 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (UNIBA)	6097573 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/06/10-06/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6097574 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CONS. PER LA RICERCA IN AGRICOL. E L'ANAL. DELL'ECON. AGRARIA CENTRO DI RICERCA CEREALICOL. E COLTURE INDUSTRIALI (CREA-CI)	6097178 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6097181 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	6097180 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6097182 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
AZIENDA AGRICOLA RUSSI	6097278 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6097280 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
ANTICHI SAPORI SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	6097188 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6097190 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 10/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000070009**;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **RIUSIAMO**, con sede in **FOGGIA al Corso Roma, 2**, rappresentato dal **"CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)"**, avente sede in **FOGGIA al Corso Roma, 2**, P.Iva **00345000715**, con domanda di sostegno n. **94250025122**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **473.491,55** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **473.491,55** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della

Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite

da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati

- direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
 - di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per

gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 18 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEMA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridamento	Spese del personale	€ 4.897,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 734,55
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 5.931,55
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 10.850,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 1.627,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 12.677,50
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 73.512,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 2.700,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 76.212,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 22.041,00	
	Acquisizione di servizi	€ 8.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.200,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 31.241,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 126.062,05	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 126.062,05	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 126.062,05	

Allegato A alla DDS N.113 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 8 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 18/06/2020 12:59:38

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 2.430,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 364,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 3.094,50
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 2.500,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 60.180,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 30.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 3.500,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 93.680,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 11.500,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.700,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 15.200,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 114.474,50	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 114.474,50	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 114.474,50	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 315,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.715,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 35.990,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 5.000,00	
Noleggi		€ 6.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 6.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 52.990,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 5.600,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.700,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 7.300,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 63.005,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 63.005,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 63.005,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.720,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 258,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.278,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 36.840,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 5.500,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 42.340,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 4.760,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 6.260,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 50.878,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 50.878,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 50.878,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.430,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 364,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 3.094,50
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.890,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 283,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 2.373,50
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 45.370,00
		Acquisizione di servizi	€ 31.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 5.300,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 81.670,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 6.650,00	
	Acquisizione di servizi	€ 4.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.700,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 12.350,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 99.488,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 99.488,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 99.488,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEMA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 480,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 72,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 852,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 8.680,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.000,00	
Noleggi			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 12.680,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 160,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 160,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 13.692,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 13.692,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 13.692,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 480,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 72,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 852,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 2.880,00	
	Acquisizione di servizi	€ -	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 4.880,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 160,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 160,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 5.892,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 5.892,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 5.892,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: RIUSIAMO

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 14.537,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.100,00
		Spese generali	€ 2.180,55
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 18.817,55
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 14.740,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 2.211,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 17.551,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 263.452,00
		Acquisizione di servizi	€ 31.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ -	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 41.000,00	
Noleggi		€ 6.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 23.000,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 364.452,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 50.871,00	
	Acquisizione di servizi	€ 12.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.800,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 72.671,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 473.491,55	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 473.491,55	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 473.491,55	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 114

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: BIOPUGLIA

Titolo del progetto: Innovazioni per miglioramento della produttività sostenibile delle aziende biologiche impegnate nel settore delle colture erbacee ed industriali pugliesi - SOFT (Smart Organic Farming Techniques)

Soggetto capofila: DAUNIA & BIO- SOCIETA'COOPERATIVA

CUP: B79J20000080009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **28/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **BIOPUGLIA** con sede in **Foggia al Viale Fortore n.9/C**, candidando il Piano di Azione denominato

“Innovazioni per miglioramento della produttività sostenibile delle aziende biologiche impegnate nel settore delle colture erbacee ed industriali pugliesi”, il cui acronimo è “SOFT (Smart Organic Farming Techniques)” e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **“DAUNIA & BIO SOCIETA’ COOPERATIVA”** e, per essa, il signor **PIRRO STEFANO MARIA**, quale suo Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale Rappresentante.

- la **“DAUNIA & BIO SOCIETA’ COOPERATIVA”** con sede in **Foggia al Viale Fortore n.9/C**, P.Iva **03798010710**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250035584** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **484.988,12** ed un contributo richiesto pari ad €. **484.988,12**;
- sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **453.736,32** ed un contributo pari ad €. **453.736,32**;
- la Domanda di sostegno n. **94250035584** del progetto denominato **SOFT (Smart Organic Farming Techniques)** risulta collocata al **20°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell’ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **BIOPUGLIA**, con sede in **Foggia al Viale Fortore n.9/C**, rappresentato dalla **“DAUNIA & BIO SOCIETA’ COOPERATIVA”**, avente sede in **Foggia al Viale Fortore n.9/C**, P.Iva **03798010710**, con domanda di sostegno n. **94250035584**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **453.736,32** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **453.736,32** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **DAUNIA & BIO SOCIETA' COOPERATIVA**, P.Iva **03798010710**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 391906137 del 12/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)
DAUNIA & BIO SOCIETA' COOPERATIVA	PR_FGUTG_Ingresso_0020762_20200423
BONASSISALAB S.R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0020720_20200423
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
DAUNIA & BIO SOCIETA' COOPERATIVA	6107321 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	6107324 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
BONASSISALAB S.R.L.	6107325 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107347 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6107346 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107348 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6107349 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107350 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6107371 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107372 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6107373 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107374 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 18/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000080009**;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **BIOPUGLIA**, con sede in **Foggia al Viale Fortore n.9/C**, rappresentato dalla **"DAUNIA & BIO SOCIETA' COOPERATIVA"**, avente sede in **Foggia al Viale Fortore n.9/C**, P.Iva **03798010710**, con domanda di sostegno n. **94250035584**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **453.736,32** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **453.736,32** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 18 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 7 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SOFT

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridamento	Spese del personale	€ 1.080,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 324,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.404,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.080,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 324,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 1.404,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 63.648,00
		Acquisizione di servizi	€ 14.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 7.000,00	
Noleggi		€ -	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.800,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 86.448,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 4.464,00	
	Acquisizione di servizi	€ 18.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 250,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.250,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 650,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 24.614,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 113.870,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 113.870,00	

Allegato A alla DDS N. 114 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 7 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 18/06/2020 17:04:31

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SOFT

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ -
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 31.307,52
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 9.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 40.307,52	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 500,00	
	Acquisizione di servizi	€ -	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 300,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 800,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 41.107,52	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 41.107,52	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SOFT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 400,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 50,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 450,80
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 701,40
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 105,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 806,40
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 30.191,96
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 11.500,00	
Noleggi		€ -	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 510,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 42.201,96		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.796,60	
	Acquisizione di servizi	€ -	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.527,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.323,60	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 48.782,76	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 48.782,76	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SOFT

SCHEMA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.908,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 572,40
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.480,40
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.908,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 572,40
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 2.480,40
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 145.077,24	
	Acquisizione di servizi	€ 4.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 20.801,00	
	Noleggi	€ 3.000,00	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.610,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 175.488,24		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 3.547,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.500,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.820,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 10.867,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 191.316,04	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 191.316,04	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SOFT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ -
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ -	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 10.250,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 10.250,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 10.250,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 10.250,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
 Beneficiario: SOFT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 26.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 26.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 3.900,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 10.010,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 8.500,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 8.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 48.410,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 48.410,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SOFT

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Spesa ammessa	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 29.388,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 946,40
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 30.335,20
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.589,40
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 1.001,40
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 8.590,80
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 280.234,72
		Acquisizione di servizi	€ 18.000,00
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ -	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 48.301,00	
Noleggi		€ 3.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 4.920,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 354.455,72		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 29.057,60	
	Acquisizione di servizi	€ 18.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 250,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.050,00	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.997,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 60.354,60	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 453.736,32	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 484.988,12	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 453.736,32	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 115

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: “GO SODOSOST”

Titolo del progetto: “Ottimizzazione delle pratiche di semina su sodo in frumento duro per migliorare la sostenibilità della cerealicoltura pugliese”

Soggetto capofila: CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B79J20000090009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 28/01/2020, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa

denominata **GO SODOSOST** con sede in **CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) alla Contrada Sterparo Vecchio SNC**, candidando il Piano di Azione denominato **“Ottimizzazione delle pratiche di semina su sodo in frumento duro per migliorare la sostenibilità della cerealicoltura pugliese”** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **“CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENINO DAUNO – SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA”** e, per essa, il signor **CAMPANELLA GERARDO**, quale suo Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale Rappresentante.

- la **“CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENINO DAUNO – SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA”** con sede in **CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) alla Contrada Sterparo Vecchio SNC**, P.Iva **01462430719**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250033811** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **460.700,00** ed un contributo richiesto pari ad €. **460.700,00**;
- sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **460.700,00** ed un contributo pari ad €. **460.700,00**;
- la Domanda di sostegno n. **94250033811** del progetto denominato **SODOSOST** risulta collocata al **11°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell’ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO SODOSOST**, con sede in **CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) alla Contrada Sterparo Vecchio SNC**, rappresentato dalla **“CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENINO DAUNO – SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA”**, avente sede in **CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) alla Contrada Sterparo Vecchio SNC**, P.Iva **01462430719**, con domanda di sostegno n. **94250033811**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **460.700,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **460.700,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto

corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all’azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di comunicare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall’avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l’apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l’Allegato 11B dell’avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 “TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI” dell’Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all’avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l’inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell’Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L’erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall’OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell’aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l’acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell’importo dell’anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
 - di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **CO.R.SU.D. - COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, P.Iva **01462430719** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 391913756 del 12/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)
CO.R.SU.D. - COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PR_FGUTG_Ingresso_0022961_20200504
ARETE' S.R.L.	PR_BOUTG_Ingresso_0058764_20200430
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423

ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
CAMPANELLA GERARDO	PR_FGUTG_Ingresso_0022968_20200504
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
CO.R.SU.D. - COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6107863 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	6107865 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6107882 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107884 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6107885 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107886 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6107887 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107888 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6107903 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107906 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6108024 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108026 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CAMPANELLA GERARDO	6107904 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107907 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6107908 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6107909 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 18/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000090009**;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO SODOSOST**, con sede in **CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) alla Contrada Sterparo Vecchio SNC**, rappresentato dalla **“CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENINO DAUNO – SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA”**, avente sede in **CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) alla Contrada Sterparo Vecchio SNC**, P.Iva **01462430719**, con domanda di sostegno n. **94250033811**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **460.700,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **460.700,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all’azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di comunicare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall’avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l’apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l’Allegato 11B dell’avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 “TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI” dell’Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all’avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l’inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;

- redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegati alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell’Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
 - di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L’erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall’OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
 - di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
 - di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell’aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l’acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell’importo dell’anticipo richiesto.
 - di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
 - di specificare che la DdP dell’aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l’ultimazione degli interventi;
 - di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall’avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
 - di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all’attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
 - di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all’attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
 - di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
 - di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli

- importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
- nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante

il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.560,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 390,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 25.200,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 29.200,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.015,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.015,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 33.165,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 33.165,00	

Allegato A alla DDS N. 115 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 18/06/2020 17:09:33

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.560,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 390,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 30.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.000,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 33.950,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 33.950,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.560,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 390,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 182.263,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 44.100,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 5.500,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 231.863,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 4.002,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 4.002,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 237.815,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 237.815,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.560,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 390,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ -	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 9.035,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 9.035,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 10.985,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 10.985,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 23.530,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 23.530,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 6.500,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 15.860,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 15.860,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 6.045,00	
	Acquisizione di servizi	€ 42.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 48.045,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 93.935,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 93.935,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEMA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.560,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 390,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 30.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.000,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 33.950,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 33.950,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.560,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 390,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ -	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.950,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 1.950,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6		€ 3.900,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 3.900,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.560,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 390,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
Acquisizione di consulenze			
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)			
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ -		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 11.050,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 11.050,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7		€ 13.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 13.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: SODOSOST

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 34.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 34.450,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.230,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 9.230,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 283.323,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ -	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 48.100,00	
Noleggi		€ -	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 5.500,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 336.923,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 38.097,00	
	Acquisizione di servizi	€ 42.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 80.097,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 460.700,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 460.700,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 460.700,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2020, n. 116

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: “QUINOAPUGLIA”

Titolo del progetto: “Consolidamento della filiera in Puglia”

Soggetto capofila: QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

CUP: B79J20000100009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 28/01/2020, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **QUINOAPUGLIA** con sede in **FOGGIA (FG) alla VIALE OFANTO n. 127**, candidando il Piano di

Azione denominato **“Consolidamento della filiera in Puglia”** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **“QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA”** e, per essa, il signor **ERNESTO DI LORETO**, quale suo Amministratore Unico.

- la **“QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA”** con sede in **FOGGIA (FG) alla VIALE OFANTO n. 127**, P.Iva **04012830719**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250037978** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **482.070,00** ed un contributo richiesto pari ad €. **482.070,00**;
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **432.212,46** ed un contributo pari ad €. **432.212,46**;
- la Domanda di sostegno n. **94250037978** del progetto denominato **QUINOAPUGLIA** risulta collocata al **39°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **QUINOAPUGLIA**, con sede in **FOGGIA (FG) alla VIALE OFANTO n. 127**, rappresentato dalla **“QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA”**, avente sede in **FOGGIA (FG) alla VIALE OFANTO n. 127**, P.Iva **04012830719**, con domanda di sostegno n. **94250037978**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **432.212,46** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **432.212,46** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei

- requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
 - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
 - di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
 - di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**, P.Iva **04012830719**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 391925462 del 12/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)
QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	PR_FGUTG_Ingresso_0022984_20200504
DAUNIA & BIO SOCIETA' COOPERATIVA	PR_FGUTG_Ingresso_0020762_20200423
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430

DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
ARETE' S.R.L.	PR_BOUTG_Ingresso_0058764_20200430
L'ANTICA MACINA DI MAGAZZESE-SALAMIDA TOMMASO	PR_TAUTG_Ingresso_0022486_20200505

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6108176 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6108178 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
DAUNIA & BIO SOCIETA' COOPERATIVA	6108177 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6108183 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6108179 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108184 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6108192 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108194 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6108196 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108195 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6108199 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108198 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6108201 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108214 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6108213 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108215 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
L'ANTICA MACINA DI MAGAZZESE-SALAMIDA TOMMASO	6108217 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6108219 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 18/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000100009**;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **QUINOAPUGLIA**, con sede in **FOGGIA (FG) alla VIALE OFANTO n. 127**, rappresentato dalla "**QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**", avente sede in **FOGGIA (FG) alla VIALE OFANTO n. 127**, P.Iva **04012830719**, con domanda di sostegno n. **94250037978**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **432.212,46** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **432.212,46** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:

- analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
 - di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
 - di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
 - di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
 - di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
 - di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
 - di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
 - di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
 - di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
 - di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
 - di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.
 - nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.
 - gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
 - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l’importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell’aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l’importo dell’aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di

accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 10 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEMA FINANZIARIA DEL CAPOFILE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 3.933,48
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 3.933,48
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 968,24
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 968,24
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ -	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 715,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 715,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILE		€ 5.616,72	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 5.616,72	

Allegato A alla DDS N. 116 del 18/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 18/06/2020 17:15:24

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 1.694,42
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.694,42
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 484,12
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 484,12
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 8.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
Acquisizione di consulenze		€ 8.000,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 23.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 7.995,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 7.995,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 33.173,54	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 33.173,54	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.089,27
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.089,27
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 726,18
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 726,18
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ -	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 10.010,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 10.010,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 11.825,45	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 11.825,45	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 418,95
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 386,37
		Spese generali	€ 62,84
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 868,16
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 661,01
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 661,01
WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 157.635,00	
	Acquisizione di servizi	€ 13.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 2.400,00	
	Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		
	Beni durevoli (solo ammortamento)		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 36.000,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 7.400,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 216.435,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.025,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 2.025,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 219.989,17	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 219.989,17	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 20.817,16
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 20.817,16
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.780,69
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 4.780,69
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 12.025,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 12.025,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 5.980,00	
	Acquisizione di servizi	€ 40.000,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 45.980,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 83.602,85	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 83.602,85	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEMA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.089,27
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.089,27
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 726,18
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 726,18
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 19.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 19.500,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 975,00	
	Acquisizione di servizi	€ -	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 975,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 22.290,45	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 22.290,45	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.089,27
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.089,27
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 726,18
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 726,18
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	0
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3		€ -	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 9.035,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 9.035,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6		€ 10.850,45	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 10.850,45	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.089,27
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.089,27
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 726,18
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 726,18
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 29.250,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 29.250,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 975,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 975,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7		€ 32.040,45	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 32.040,45	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.089,27
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 1.089,27
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 484,12
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 484,12
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 9.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 1.600,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 10.600,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 650,00	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 650,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8		€ 12.823,39	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 12.823,39	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 32.310,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 386,37
		Spese generali	€ 62,84
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 32.759,56
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 10.282,90
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 10.282,90
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 235.410,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.000,00
Acquisizione di consulenze		€ 10.400,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ -	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 41.600,00	
Noleggi		€ -	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 7.400,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 310.810,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 38.360,00	
	Acquisizione di servizi	€ 40.000,00	
	Acquisizione di consulenze	€ -	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 78.360,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 432.212,46	
CONTRIBUTO RICHIESTO		€ 482.070,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 432.212,46	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2020, n. 188
VAS-1577- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato: "Progetto di ristrutturazione della Masseria "Donna Menga" e di realizzazione di una struttura a carattere turistico-ricettivo (alberghiera), approvato in variante allo strumento urbanistico comunale vigente (P.R.G.), ai sensi della L.R. n. 20/98 e ss.mm.ii. (Turismo Rurale)". Autorità procedente: Comune di Nardò (LE). Riesame Determinazione Dirigenziale n.169 del 19/05/2020.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Supporto legale in materia ambientale*" già conferito con D.D. n. 133/2019 al dott. Francesco De Bello, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio presso questa Sezione regionale;

Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 21.01.2020 il Comune di Nardò –Ufficio Ambiente - accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variazione di piano in oggetto:
 1. F_199352_SUAP-ricevuta-comunicazione L.R. 20_98.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 2. F_199358_comunicazione SUAP.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 3. F_199364_relazione istruttoria DONNA MENGA.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 4. F_199370_Parere Soprintendenza.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 5. F_199376_ autorizzazione paesaggistica.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 6. F_199381_delibera C.C. n. 68 del 26.11.2019.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 7. F_199386_relazione.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 8. F_199392_relazione PPTR.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 9. F_199398_tav. 1.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 10. F_199404_tav. 2.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 11. F_199410_tav. 3.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 12. F_199416_tav. 4.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 13. F_199422_tav. 5.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 14. F_199428_tav. 7.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 15. F_199434_tav. 9.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 16. F_199440_tav 9.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 17. F_199446_tav. 10.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 18. F_199456_Attestazione Donna Menga_signed.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Nardò provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"piani urbanistici comunali di riqualificazione che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*
 - I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi, II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata", e
 - III. non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;"
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 21.01.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ambiente.regione.puglia.it/auth/portal/sit_vas/Elenchi/Piani+esclusi+da+VAS+r.18-2013) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089_913/2020 con cui comunicava al Comune di Nardò la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 18.02.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_2386/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Nardò – Ufficio Ambiente, l'avvio del procedimento di verifica a campione di

sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

- la predetta nota prot. 2386/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un eventuale contributo istruttorio di competenza;
- in data 17/03/2020, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza, inviava a mezzo PEC al Comune di Nardò la nota prot.AOO_089-3767 del 17/03/2020 recante le ragioni ostative, di seguito riportate, all'applicazione delle condizioni di esclusione di cui al succitato art. all'art.7, comma 7.2, lettera c) per la variante di piano in oggetto, comunicando all'autorità procedente la facoltà di presentare, per iscritto, proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa, entro dieci (10) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.:

“nella relazione tecnica di progetto a firma dell'ing. Cataldo Russo (All. F_199386) viene riportato che “L'estensione complessiva della proprietà è pari a circa 13 Ha complessivi...”, mentre nella relazione istruttoria a firma dell'ing. Massimo De Marco (All. F_199364) e nell'attestazione di esclusione a firma dell'ing. Nicola D'Alessandro (All. F_199456) viene riportato “L'area interessata è individuata catastalmente al foglio 17 particelle 24, 25, 26, 27, 28, 223, 611, la cui estensione territoriale risulta essere pari a mq. 36.220,00”, pertanto non è chiaramente individuata quale sia la superficie interessata dalla variante urbanistica di che trattasi. In entrambi i casi, comunque, non risultano sussistere le condizioni di cui all'art.7, comma 7.2, lettera c) del RR 18/2013, in quanto la superficie interessata dalla variante risulta superiore ai 2 ettari previsti dall'articolo selezionato per le zone ad elevata sensibilità ambientale tra cui quelle definite “a contaminazione salina” dal PTA vigente che interessano l'area della stessa variante.

“La masseria in questione ... viene classificata dal vigente PRG come edificio di interesse ambientale ai sensi dell'art. 43 delle sue N.T.A., il quale, con le relative aree di pertinenza, è sottoposto alle norme e prescrizioni stabilite per gli edifici A.1.2 e A.1.3 del centro storico di cui agli artt. 38 e 39 delle stesse N.T.A....”, pertanto non è rispettato il punto III dell'art.7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento regionale n.18/2013;

- in data 19/05/2020, decorso il suddetto termine di cui all'art.10bis L.241/90, differito al 18/05/2020 in applicazione dello scomputo del periodo emergenziale di cui all'art.103 D.L.17.03.2020, n.108 (convertito dalla L.24.04.2020 n.18) e all'art.37 del D.L.08.04.2020 n.23, senza aver ricevuto alcuna osservazione e/o controdeduzione da parte dell'autorità procedente comunale alle ragioni ostative sopra riportate, questa Sezione provvedeva, in base della documentazione in atti, a concludere il procedimento di verifica a campione in oggetto con l'adozione della Determinazione Dirigenziale n. 169 del 19/05/2020;
- la succitata Determinazione, nel richiamare quanto sopra dedotto, dichiarava non assolti gli adempimenti di VAS di cui alla variante di piano in oggetto emarginato, non avendo ricevuto chiarimenti e/o osservazioni alle ragioni ostative comunicate da questa Sezione con nota prot.3767/2020, demandando all'autorità procedente comunale l'assolvimento dei suddetti adempimenti in materia di VAS per la variante di piano di che trattasi, sottoponendo quest'ultima alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di competenza comunale, preventivamente all'approvazione della stessa;
- in data 19.05.2020 detta Determinazione è stata pubblicata all'Albo della Sezione Autorizzazioni Ambientali per la pubblicità legale ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi, sino al 01/06/2020;
- in data 20.05.2020 la stessa Determinazione è stata pubblicata sul Portale Ambientale regionale, (<http://ecologia.regione.puglia.it>) in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014;
- in data 22.05.2020 veniva acquisita al n.6399 di protocollo di questa Sezione regionale la PEC del 21.05.2020 con cui il sig. Giuseppe Cesario Calo', in qualità di soggetto proponente, per il tramite del legale di fiducia, Avv. Andrea Sticchi Damiani, chiedeva l'annullamento in autotutela della suddetta

Determinazione Dirigenziale in quanto *“assunta in palese violazione dell’art.103 del D.L.17.03.2020, n.108 (convertito dalla L.24.04.2020 n.18) che, per come integrato dal D.L.08.04.2020 n.23 ha previsto la sospensione sino al 15.05.2020 di tutti i procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23.02.2020 o avviati successivamente a tale data”*; *“per effetto della citata previsione, per un verso, il Comune di Nardo’ aveva tempo sino al 25.05.2020 per produrre osservazioni in riscontro alla P.E.C. in data 17.03.2020, per l’altro verso, la determinazione è stata illegittimamente assunta senza che fossero spirati, alla data del 25.5.2020, i termini concessi per formulare osservazioni e/o controdeduzioni alla P.E.C. in data 17.3.2020;*

- con la medesima PEC, indirizzata anche al dirigente e funzionario Area 4 del Comune di Nardo’, il soggetto proponente formulava le proprie controdeduzioni ed osservazioni in merito alle richiamate ragioni ostative circa l’applicazione della disposizione di cui all’art.7, comma 7.2, lettera c) del R.R.n.18/2013, chiedendo al Comune di Nardò di controdedurre entro e non oltre la data del 25.05.2020 *“le ragioni fondanti la PEC in data 17.03.2020, facendo proprie le considerazioni già svolte....che, comunque, con a presente, devono reputarsi entrate nel procedimento ai fini della valutazione conclusiva da effettuarsi da codesta Regione”* al fine di poter dichiarare assolti gli adempimenti VAS di che trattasi;
- in data 26.05.2020 è stata acquisita al n. 6523 di protocollo di questa Sezione regionale la nota prot.21068 del 25.05.2020, pervenuta a mezzo PEC, con cui il Dirigente dell’Area 4 del Comune di Nardo’, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso le osservazioni in riscontro alla nota 3767/2020 di seguito riportate:

“SI OSSERVA QUANTO SEGUE:

1. la variante in questione non investe l’intera superficie catastale di circa 36.000 mq, come indicato in relazione, ma interessa, bensì, i soli fabbricati rurali e le loro strette pertinenze per una superficie complessiva di 8.280 mq, la cui area è individuata in catasto dalla particella 611 del foglio 17, inferiore a due ettari;

2. la zona omogenea interessata dalla variante, in cui ricadono i fabbricati rurali e le loro strette pertinenze (estesi mq. 8.280) è classificata dal vigente PRG, senza dubbio, come zona agricola E.1, mentre le norme e prescrizioni stabilite per gli edifici A.1.2 e A.1.3 del centro storico di cui agli artt. 38 e 39 delle N.T.A. trovano applicazione per le zone agricole, così come perimetrata dallo stesso PRG, esclusivamente solo a fini edilizi e non urbanistici.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto e osservato, si ritengono assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante di piano denominata “Progetto di ristrutturazione della masseria “Donna Menga” e realizzazione di una struttura a carattere turistico-ricettivo (alberghiera), approvato in variante allo strumento urbanistico comunale vigente (PRG), ai sensi della L.R. 22/07/1998, n. 20 e ss.mm.ii. (Turismo rurale)” , ai sensi dell’art. 7, comma 7.2, lett. c) del Reg. Reg. n. 18/2013”;

- in data 05/06/2020 questa Sezione, preso atto della suddetta nota comunale prot.21068 del 25.05.2020, inviava a mezzo PEC la nota prot.n. 6885 con cui comunicava, al Comune di Nardò – Ufficio Ambiente, e p.c. *“Masseria Donna Menga”* c/o Studio Legale Avv. Andrea Sticchi Damiani, l’avvio del procedimento di riesame della Determinazione Dirigenziale n.169 del 19/05/2020, da concludersi entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione delle suddette osservazioni;
- con la medesima nota, questa Sezione evidenziava che: *“- la Determinazione Dirigenziale n.169/2020 è stata legittimamente assunta in applicazione delle succitate disposizioni emergenziali relative al differimento di tutti i termini procedurali, sebbene per mero errore materiale di calcolo dei termini del periodo emergenziale di cui alle succitate disposizioni nazionali, la stessa sia stata adottata in data 19.05.2020 senza computare gli ulteriori 8 giorni a disposizione del Comune per l’eventuale presentazione di proprie osservazioni e/o controdeduzioni; - tale irregolarità non preclude ai/i soggetto/i interessato/i la facoltà di presentare, anche successivamente all’adozione del provvedimento, osservazioni/controdeduzioni/segnalazioni/istanze di riesame ai fini dell’assunzione di eventuali rimedi amministrativi da parte di questa amministrazione, in regime di autotutela, tanto più che il per provvedimento di che trattasi risulta attualmente in corso sino al 01.06.2020 il periodo di pubblicità legale di cui alla L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015. Tutto*

quanto sopra premesso, ritenuto e considerato, con la presente si avvia il procedimento di riesame della Determinazione Dirigenziale n.169 del 19/05/2020...

Pertanto, alla luce di quanto sopra premesso:

VERIFICATO che, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambiente della Regione, della nota di questa Sezione prot. n. 3767 del 17/03/2020, della pec trasmessa dal sig. Giuseppe Cesario Calo', in qualità di soggetto proponente, per il tramite del legale di fiducia, Avv. Andrea Sticchi Damiani acquisita agli atti in data 22/05/2020 al prot. n. 6399, e della nota di osservazioni del comune di Nardò prot.21068 del 25.05.2020, la variante urbanistica di che trattasi, soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento in parola, in quanto:

- interessa superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), giacché, come chiarito nella nota prot. 21068/2020 dell'Autorità procedente, *“la variante in questione non investe l'intera superficie catastale di circa 36.000 mq, come indicato in relazione, ma interessa, bensì, i soli fabbricati rurali e le loro strette pertinenze per una superficie complessiva di 8.280 mq, la cui area è individuata in catasto dalla particella 611 del foglio 17, inferiore a due ettari;”*
- non deriva da modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,
- non deve essere sottoposta alla valutazione d'incidenza - livello II *“valutazione appropriata”*
- non prevede interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee *“A”* dei piani urbanistici comunali generali vigenti;” in quanto come riportato nella nota prot. 21068/2020 *“la zona omogenea interessata dalla variante, in cui ricadono i fabbricati rurali e le loro strette pertinenze (estesi mq. 8.280) è classificata dal vigente PRG, senza dubbio, come zona agricola E.1, mentre le norme e prescrizioni stabilite per gli edifici A.1.2 e A.1.3 del centro storico di cui agli artt. 38 e 39 delle N.T.A. trovano applicazione per le zone agricole, così come perimetrato dallo stesso PRG, esclusivamente solo a fini edilizi e non urbanistici.”*

CONSIDERATO che la Determinazione Dirigenziale n. 169 del 19/05/2020 è stata adottata in mancanza di osservazioni e/o controdeduzioni alle ragioni ostative sopra riportate da parte dell'autorità procedente comunale in quanto non ancora pervenute alla data di adozione della suddetta;

CONSIDERATO, altresì, che il Comune di Nardò aveva quale termine ultimo per la presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni il 25.05.2020;

RITENUTO che le osservazioni pervenute ed esposte nella nota comunale prot. 21068 del 25.05.2020, consentono di superare i motivi ostativi declinati con nota prot. n. 3767, relativi all'applicazione della condizione di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera c) alla variante di piano in oggetto, poiché forniscono chiarimenti e informazioni in merito alla superficie interessata dalla variante urbanistica di che trattasi e della zonizzazione e classificazione urbanistica che il vigente PRG fa della Masseria come edificio di interesse ambientale ai sensi dell'art. 43 delle sue N.T.A., il quale, con le relative aree di pertinenza, è sottoposto alle norme e prescrizioni stabilite per gli edifici A.1.2 e A.1.3 del centro storico di cui agli artt. 38 e 39 delle stesse N.T.A.;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Nardò, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento

all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 della variante urbanistica relativa al *"Progetto di ristrutturazione della Masseria "Donna Menga" e di realizzazione di una struttura a carattere turistico-ricettivo (alberghiera), approvato in variante allo strumento urbanistico comunale vigente (P.R.G.), ai sensi della L.R. n. 20/98 e ss.mm.ii. (Turismo Rurale)"*, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la Determina Dirigenziale n. 169 del 19.05.2020 annullata in autotutela e sostituita integralmente dalla presente;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa al *"Progetto di ristrutturazione della Masseria "Donna Menga" e di realizzazione di una struttura a carattere turistico-ricettivo (alberghiera), approvato in variante allo strumento urbanistico comunale vigente (P.R.G.), ai sensi della L.R. n. 20/98 e ss.mm.ii. (Turismo Rurale)"*, demandando al Comune di Nardò, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 della variante urbanistica relativa al *"Progetto di ristrutturazione della Masseria "Donna Menga" e di realizzazione di una struttura a carattere turistico-ricettivo (alberghiera), approvato in variante allo strumento urbanistico comunale vigente (P.R.G.), ai sensi della L.R. n. 20/98 e ss.mm.ii. (Turismo Rurale)"*, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità

precedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Nardò – Ufficio Ambiente;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.9 fasciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
 - 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - 2) sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2020, n. 189

VAS- 1614- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione della variante urbanistica denominata: "VARIANTE DI RIASSETTO DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE L2-L3-L4 DEL PDL DEL COMPARTO 17 IN ZONA C2 DEL PRG ADEGUATO ALLA LR 56/80 – VIA BARI, IN CATASTO AL F.M. n.164, P.lle 743-736-2685-2690 (Lotto L2), P.LLE 740-747-2686-2689 (Lotto L3), P.LLE 751-752-2696 (Lotto L4)". Autorità procedente: Comune di Altamura (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" per la durata di un anno con decorrenza dal 21/05/2019, ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "*Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione*" n.7/2019;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.113 del 15/05/2019 con cui è stata conferita al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS*", con decorrenza dall'01.06.2019;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 31/03/2020 il Comune di Altamura – III Settore – Sviluppo e Governo del Territorio Servizio Urbanistica - accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - F_205046_ATTESTAZIONE DI ESCLUSIONE VAS.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
 - F_205051_ATTO DI FORMALIZZAZIONE.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 - F_205056_COPIA PARERI.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti - competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_205061_RELAZIONE TECNICA.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_205067_TAV.1.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_205073_TAV.2.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_205079_TAV.3.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_205085_TAV.4.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Altamura – III settore – Sviluppo e Governo del Territorio - Servizio Urbanistica provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 "VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;";

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 31.03.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089_4297 del 31.03.2020 con cui comunicava, al Comune di Altamura – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 22.04.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089/22/04/2020/0005048 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Altamura – Servizio Urbanistica, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 5048/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio;
 - in data 21/05/2020, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale, trasmetteva a mezzo PEC all'ufficio tecnico del Comune di Altamura la nota prot.AOO_089-6324 recante le ragioni ostative (che di seguito si riportano) all'applicazione delle condizioni di esclusione di cui al succitato art. 7.2.a) punto VII per la variante di cui all'oggetto, invitando l'autorità procedente comunale a trasmettere eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.,:
"le modifiche apportate dalla variante in argomento determinano, nell'ambito del piano di lottizzazione, una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico

o a parcheggi, per effetto della monetizzazione proposta degli standards urbanistici derivanti dall'incremento volumetrico di cui alla LR 13/08.”:

- in data 03/06/2020 veniva acquisita al n.6805 di protocollo di questa Sezione regionale la PEC del 29.05.2020 con cui l'Avv. Carlo Rella, in nome e per conto dei proponenti sigg. Filomeno Girolamo, Giordano Annunziata, Frizzale Nicola, Giordano Concetta e Giordano Lorenzo e figli srl esponeva le seguenti osservazioni in riscontro alla succitata nota prot. 6324/2020 :

“a) Le aree in oggetto rientrano in un precedente P.D.L. approvato con D.C.C. n. 140 del 28/06/1999, convenzionato in data 14/10/1999.

b) Successivamente i lottizzanti presentavano un'istanza di riproposizione in variante del precedente P.D.L. del 1999. Tale nuovo PdL veniva adottato dal Comune di Altamura con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 01/06/2017, approvato con D.G.C. n.53 del 23/10/2018 e convenzionato con atto del 14/06/2018. Il predetto P.D.L. approvato nel 2018 prevede un incremento volumetrico rispetto a quello approvato nel 1999 per effetto della L.R 13/2008 e del D.lgs. 28/2011. Sempre per lo stesso P.D.L. approvato con delibera di G.C. n. 53 del 23/10/2018, ricorrendone i presupposti, con D.D. n. 679 del 15/06/2018 è stata esclusa la procedura di VAS. Inoltre in data 18/05/2018 prot. 089/DIR/2018/00087 il P.D.L. ha acquisito dalla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Servizio VIA e VINCA parere favorevole n.87 del 18/05/2018. In data 23/05/2018 prot. 145/DIR/2018/00102 il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Sezione Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha rilasciato il Parere di Compatibilità Paesaggistica (art. 96.1.d delle NTA del PPTR).

c) I lottizzanti in data 05/12/2019 prot.88044 hanno presentato al Comune di Altamura una richiesta di Variante di riassetto delle tipologie edilizie L2-L3-L4. Tale richiesta, così come indicato nella relazione tecnica All.A e nella tavola comparativa All.B a firma dei progettisti Arch. Vincenzo e Domenico Laborante, consiste nello spostamento di un piano abitabile di poche centinaia di metri cubi dalle tipologie L2-L3 alla L4; la richiesta di variante non ha incidenze negative dirette e indirette sul contesto rispetto alle condizioni e prescrizioni riportate nel provvedimento di VINCA di cui all'Atto Dirigenziale n. 87/2018 e nel provvedimento di parere di compatibilità paesaggistica.

d) La variante in oggetto non prevede quindi, un incremento volumetrico ma una redistribuzione delle volumetrie già autorizzate con il P.D.L. approvato con D.G.C. n. 53/18 del 23/10/2018 (che, si ribadisce, è stato escluso dalle procedure VAS con D.D. n. 679 del 15/06/2018). L'assenza di un incremento volumetrico nella richiesta di variante del 05/12/2019, si ricava agevolmente dall'esame delle tabelle 1 e 2 inserite nella Relazione Istruttoria a firma del tecnico istruttore arch. Anntonio Lorè (allegata alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione delle procedure VAS. Nella tabella 1 (“parametri del PD.L. D.G.G. n.53/2018” il volume totale è di mc. 2848,41 inferiore a 2895,12) mentre nella tabella 2 (parametri della variante ..) il volume totale è mc 2819,52 < a mc 2895,12. I

e) La variante presentata il 05/12/2019 pertanto non comporta alcuna diminuzione delle aree a standards urbanistici in quanto l'incremento volumetrico e la monetizzazione sono stati già autorizzati, come visto, con il P.D.L. approvato con D.G.C.n. 53 del 23/10/2018.”
- in data 03/06/2020 si acquisiva, altresì, al n. 6816 di protocollo di questa Sezione, la nota prot. n.41930 con cui il Comune di Altamura – Settore Urbanistica - esponeva le proprie osservazioni in riscontro alla medesima nota prot. 6324/2020, evidenziando che: *“la variante in oggetto consiste in una redistribuzione di parte delle volumetrie autorizzate in sede dello “Strumento urbanistico esecutivo per riproposizione in variante del piano di lottizzazione in zona C2 di PRG al comparto 17 denominato Losurdo ed altri in località Via Bari” adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 01/06/2017, approvato con DGC n. 53 del 23/10/2018 e convenzionato con atto rep. 69869 racc.28194 del 14/06/2018, e che tra l'altro ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS risultando esclusa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt da 9 a 15 della LR 44/2012 e ss.mm.ii., giusta Determina Dirigenziale n. 679 del 15/06/2018 pubblicata sul BURP n.89 del 05/07/2018”;*

- con la medesima nota prot.41930/2020 il Comune di Altamura chiedeva di rettificare la condizione di esclusione registrata telematicamente, attestando per la variante in oggetto denominata la ricorrenza di altra condizione di esclusione, disposta dall'art.7 comma 7.2. lettera d) del Regolamento Regionale n. 18/2013.

Tutto quanto sopra premesso,

ESAMINATE le osservazioni sopra riportate pervenute in riscontro alla citata nota di preavviso di diniego prot.6324/2020;

RITENUTO che le suddette osservazioni consentono di superare i motivi ostativi sopra richiamati, relativi all'applicazione della condizione di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII alla variante di piano in oggetto, poiché forniscono chiarimenti e informazioni in merito alle modifiche apportate dalla variante, che consistono [...] *in una redistribuzione di parte delle volumetrie autorizzate in sede dello "Strumento urbanistico esecutivo per riproposizione in variante del piano di lottizzazione in zona C2 di PRG al comparto 17 denominato Losurdo ed altri in località Via Bari" adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 01/06/2017, approvato con DGC n. 53 del 23/10/2018 e convenzionato con atto rep. 69869 racc.28194 del 14/06/2018, e che tra l'altro ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS risultando esclusa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt da 9 a 15 della LR 44/2012 e ss.mm.ii., giusto Determina Dirigenziale n. 679 del 15/06/2018 pubblicata sul BURP n.89 del 05/07/2018" [...]* e al riguardo della monetizzazione chiariscono che la stessa è stata approvata nel PdL con DGC n. 53/2018, previamente sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS succitata;

VERIFICATO, pertanto, che la variante urbanistica di che trattasi, come sopra descritta e meglio definita nelle osservazioni al preavviso di rigetto ex art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento in parola, in quanto:

- non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse;
- non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), giacché la stessa prevede una redistribuzione della volumetria assentita con il PdL approvato con DGC n. 53/2018 nel rispetto dei parametri consentiti dal Piano;
- non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi già definite nel Piano di Lottizzazione approvato con DGC n. 53 del 23/10/2018, oggetto di variante, e sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con l'esclusione del PDL dalla procedura di VAS (D.D. n. 679 del 15/06/2018 di esclusione dalla procedura di VAS).

RITENUTA pertanto ultronea la succitata richiesta di rettifica avanzata dal Comune di Altamura, in virtù del superamento dei motivi ostativi sopra rappresentato;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra esposto, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Altamura, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 della variante urbanistica relativa alla

“*VARIANTE DI RIASSETTO DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE L2-L3-L4 DEL PDL DEL COMPARTO 17 IN ZONA C2 DEL PRG ADEGUATO ALLA LR 56/80 – VIA BARI, IN CATASTO AL F.M. n.164, P.IIe 743-736-2685-2690 (Lotto L2), P.LLE 740-747-2686-2689 (Lotto L3), P.LLE 751-752-2696 (Lotto L4)*”, pertanto non esime il proponente e/o l’autorità procedente dall’acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato in materia ambientale, ivi inclusa la valutazione d’incidenza;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza.

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa alla “*VARIANTE DI RIASSETTO DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE L2-L3-L4 DEL PDL DEL COMPARTO 17 IN ZONA C2 DEL PRG ADEGUATO ALLA LR 56/80 – VIA BARI, IN CATASTO AL F.M. n.164, P.IIe 743-736-2685-2690 (Lotto L2), P.LLE 740-747-2686-2689 (Lotto L3), P.LLE 751-752-2696 (Lotto L4)*”, demandando al Comune di Altamura, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all’art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 della variante urbanistica relativa alla “*VARIANTE DI RIASSETTO DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE L2-L3-L4 DEL PDL DEL COMPARTO 17 IN ZONA C2 DEL PRG ADEGUATO ALLA LR 56/80 – VIA BARI, IN CATASTO AL F.M. n.164, P.IIe 743-736-2685-2690 (Lotto L2), P.LLE 740-747-2686-2689 (Lotto L3), P.LLE 751-752-2696 (Lotto L4)*”, pertanto non esime il proponente e/o l’autorità procedente dall’acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale, ivi inclusa la valutazione d’incidenza;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all’Autorità procedente – Comune di Altamura – Servizio Urbanistica;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali “Urbanistica” e “Tutela e Valorizzazione del Paesaggio”;

- al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.8 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
 - 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - 2) sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> Sezione VAS, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 maggio 2020, n. 186

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di VICO DEL GARGANO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);

la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";

il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;

la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";

il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";

il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";

la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Vico del Gargano formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza pervenuta a mezzo PEC del 29/11/2019;

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 26/03/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Vico del Gargano il punteggio di 27/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 3 del 16/12/2019 e del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Vico del Gargano per un importo di € 300.000,00;

la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;

l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Vico del Gargano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 176.460,00

62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 123.540,00
totale					€ 300.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- > Bilancio Vincolato
- > Esercizio finanziario: **2020**
- > Competenza **2020**
- > C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- > **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 176.460,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 123.540,00
TOTALE			€ 300.000,00

- > Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- > Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- > la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
- > l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Vico del Gargano** ammesso a finanziamento a seguito dell'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione

o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti" – Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 176.460,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 123.540,00			
Totale	€ 300.000,00			

- > codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici: - 3 - 4

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 3 del 16/12/2019 e del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente

l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Vico del Gargano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Vico del Gargano per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:

adottato in originale;

è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;

diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà direttamente notificato al Comune di Vico del Gargano, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 maggio 2020, n. 187

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ISCHITELLA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);

la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";

il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;

la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";

il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";

il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";

la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Ischitella formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza inviata a mezzo PEC il 19/12/2019.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 26/03/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Ischitella il punteggio di 33/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 27/12/2019 e del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Ischitella per un importo di € 450.000,00;

la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;

l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Ischitella per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 264.690,00
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 185.310,00
totale					€ 450.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- > Bilancio Vincolato
- > Esercizio finanziario: **2020**
- > Competenza **2020**
- > C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- > **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziato con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 264.690,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 185.310,00
TOTALE			€ 450.000,00

- > Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- > Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- > la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
- > l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Ischitella** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"- Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 264.690,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 185.310,00			
Totale	€ 450.000,00			

- > codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici: - 3 - 4

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 27/01/2020 e del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Ischitella;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Ischitella per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 fasciate, è:
adottato in originale;

è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;

diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà direttamente notificato al Comune di Ischitella, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 maggio 2020, n. 197

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MODUGNO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);

la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";

il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;

la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";

il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";

il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";

la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Modugno formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza inviata a mezzo PEC il 30/12/2019.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 10/04/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Modugno il punteggio di 24/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 5 del 13/02/2020 e del verbale n. 9 del 10/04/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Modugno per un importo di € 230.000,00;

la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;

l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 230.000,00 in favore del Comune di Modugno per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 135.286,00
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 94.714,00
totale					€ 230.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- > Bilancio Vincolato
- > Esercizio finanziario: **2020**
- > Competenza **2020**
- > C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- > **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 135.286,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 94.714,00
TOTALE			€ 230.000,00

- > Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- > Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- > la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
- > l'impegno per l'importo complessivo di **€ 230.000,00 in favore del Comune di Modugno** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"- Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 135.286,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 94.714,00			
Totale	€ 230.000,00			

- > codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici: - 3 - 4

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 5 del 13/02/2020 e del verbale n. 9 del 10/04/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Modugno;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 230.000,00** in favore del Comune di Modugno per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 fasciate, è:
adottato in originale;

è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;

diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà direttamente notificato al Comune di Modugno, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 maggio 2020, n. 198

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MONTEMESOLA (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);

la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";

il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;

la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";

il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";

il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";

la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della

Protezione dei dati”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto “POR Puglia 2014-2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO’ PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l’avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l’ampliamento e/o l’adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall’art. 4.3 dell’Avviso, rubricato col titolo “Termini di presentazione della candidatura”, le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Montemesola formalizzava la richiesta di partecipazione all’Avviso con l’istanza protocollata al n. 16335 dell’11/12/2019.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell’art. 5.3 dell’Avviso, nella seduta del 26/03/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all’ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell’istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all’attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Montemesola il punteggio di 22/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall’Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 27/01/2020 e del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Montemesola per un importo di € 380.000,00;

la registrazione dell’OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;

l’accertamento e l’impegno dell’importo complessivo pari a € 380.000,00 in favore del Comune di Montemesola per l’attuazione dell’intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell’area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 223.516,00
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 156.484,00
totale					€ 380.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- > Bilancio Vincolato
- > Esercizio finanziario: **2020**
- > Competenza **2020**
- > C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- > **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 223.516,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 156.484,00
TOTALE			€ 380.000,00

- > Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- > Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- > la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
- > l'impegno per l'importo complessivo di **€ 380.000,00 in favore del Comune di Montemesola** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"- Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 223.516,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 156.484,00			
Totale	€ 380.000,00			

- > codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici: - **3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 27/01/2020 e del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Montemesola;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 380.000,00** in favore del Comune di Montemesola per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 fasciate, è:
adottato in originale;

è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;

diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà direttamente notificato al Comune di Montemesola, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 29 maggio 2020, n. 202

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MIGGIANO (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);

la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";

il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;

la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";

il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;

la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;

il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;

il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;

la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/

CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto “POR Puglia 2014-2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO’ PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l’avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l’ampliamento e/o l’adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall’art. 4.3 dell’Avviso, rubricato col titolo “Termini di presentazione della candidatura”, le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Miggiano formalizzava la richiesta di partecipazione all’Avviso con l’istanza inviata a mezzo PEC il 04/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell’art. 5.3 dell’Avviso, nella seduta del 26/03/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all’ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell’istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all’attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Miggiano il punteggio di 31/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall’Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Miggiano per un importo di € 300.000,00;

la registrazione dell’OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;

l’accertamento e l’impegno dell’importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Miggiano per l’attuazione dell’intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell’area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 176.460,00
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 123.540,00
totale					€ 300.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- > Bilancio Vincolato
- > Esercizio finanziario: **2020**
- > Competenza **2020**
- > C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- > **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 176.460,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 123.540,00
TOTALE			€ 300.000,00

- > Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- > Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- > la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziare con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
- > l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Miggiano** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"- Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 176.460,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 123.540,00			
Totale	€ 300.000,00			

- > codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici: - **3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Miggiano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Miggiano per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:

adottato in originale;

è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;

diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà direttamente notificato al Comune di Miggiano, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 giugno 2020, n. 142

Cancellazione iscrizione all'Albo regionale delle Masserie didattiche dell'azienda agricola "Tarulli", ubicata in agro di Noicattaro (BA).

L'anno 2020 addì 12 del mese di giugno in Bari, il dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata in modalità lavoro agile dalla responsabile della P.O. "Masserie didattiche e Agricoltura sociale", riferisce quanto segue:

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2008, n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche";

VISTA la successiva nota esplicativa prot. n.28/004515 del 21/05/2008 che precisa e dettaglia l'elenco dei requisiti fissati dagli artt.4 e 6 della succitata legge, per ottenere il riconoscimento di Masseria didattica;

VISTO il Decreto dell'Assessore all'Agricoltura, prot.A00_SP9/28/11/2014 n.1189 di concessione del riconoscimento di Masseria didattica all'Azienda agricola "Tarulli", ubicata in agro di Noicattaro (Ba);

VISTA l'iscrizione della masseria didattica "Tarulli" nell'Albo Regionale delle Masserie didattiche al n. 129, come previsto dall'art.6 della Legge regionale n. 2 del 26 febbraio 2008;

VISTA l'istanza trasmessa a mezzo PEC del rappresentante legale della masseria didattica "Tarulli", sig. Tarulli Antonio, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prot. A00_155/26/05/2020 n.6152, ai sensi dell'art.9, lettera e) della Legge regionale n.2 del 26 febbraio 2008.

Verificato che l'istanza con firma autografa, alla quale è stato allegato un documento di identità in corso di validità, è stata formulata dal rappresentante legale della masseria didattica "Tarulli", sig. Tarulli Antonio, iscritta nell'elenco regionale delle Masserie didattiche.

Per quanto sopra riportato, propone:

- Diprendere atto della rinuncia all'iscrizione all'Albo Masserie Didattiche formulata dalla sig. Tarulli Antonio, rappresentante legale della masseria didattica "Tarulli";
- Per l'effetto, di cancellare dall'Albo regionale delle Masserie didattiche la masseria didattica "Tarulli";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, di provvedere agli adempimenti ulteriori, inclusa la trasmissione del presente provvedimento al rappresentante legale della Masseria Didattica "Tarulli", Sig. Tarulli Antonio.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E S.M.I.

Il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE DELLA P.O. **dr.ssa L. Doronzo**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO **dr.ssa R. Titano**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la proposta della Responsabile delle Masserie didattiche e dell'Agricoltura sociale, dr.ssa Lucia Anna Doronzo, e della Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, dr.ssa Rossella Titano;

VISTA la legge regionale n.7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1988 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni indicate in premessa, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto della rinuncia all'iscrizione all'Albo Masserie Didattiche formulata dal rappresentante legale della masseria didattica "Tarulli" sig. Tarulli Antonio.
- Per l'effetto, di cancellare dall'Albo regionale delle Masserie didattiche la Masseria didattica "Tarulli";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, di provvedere agli adempimenti ulteriori, inclusa la trasmissione del presente provvedimento al rappresentante legale della Masseria Didattica "Tarulli", Sig. Tarulli Antonio.;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è composto di n.3 (tre) è stato redatto in un unico originale che resterà agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà disponibile sul portale istituzionale www.regione Puglia.it;
- sarà pubblicato nel BURP;
- non sarà inviato al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione (dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 16 maggio 2020, n. 288
CUP B34E20000660007. COR 1795625. POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Quarta Sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 29.348,62 favore della OZ Film s.r.l. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Senza Nome". Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e ss.mm.ii. di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;

- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azione 3.4.2 dell'Azione 3.4;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;

- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 12/02/2019 il Responsabile del Procedimento ha comunicato, per mezzo del sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission che le domande pervenute dal 16/06/2019 al 15/08/2019 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della quarta sessione 2019 dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 08/07/2019 si è provveduto a garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 344 del 10 marzo 2020 si è provveduto alla Riprogrammazione delle risorse e relativa variazione di bilancio sull'avviso Apulia Film Fund 2018/20;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 185 del 29/04/2019, pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) – Annualità 2019;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 604 del 16/12/2019 ha provveduto ad approvare l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute nell'ambito della quarta sessione 2019, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- gli uffici hanno trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della quarta sessione 2019 dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, ha trasmesso agli Uffici, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- con atto dirigenziale n. 65 del 04/03/2020 si è provveduto ad acquisire gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande di finanziamento ricevibili pervenute nell'ambito della quarta sessione 2019;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 228 del 05/05/2020 di approvazione delle domande finanziabili della IV sessione 2019 in aggiornamento, risulta essere compreso il progetto presentato dalla OZ Film s.r.l. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Senza Nome" con un importo finanziabile di € 29.348,62;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile di Sub Azione 3.4.2 che si occupa della gestione del presente progetto;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_20352730 con scadenza il 20/08/2020;

- a seguito delle modifiche procedurali introdotte con la nota prot. AOO_22-569 del 24/03/2020 e AOO_22-652 del 31/03/2020 avente ad oggetto le linee guida per la gestione digitale delle determinazioni dirigenziali su Cifra1;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 29.348,62 alla OZ Film s.r.l. e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 29.348,62 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziata con la DGR n. 1240/2019 e con la DGR n. 344/2020;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2020 – L.R. 55 e 56 del 30/12/2019

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziata sul bilancio regionale nell'e.f. 2020, rinvenienti dalla DGR n. 344 del 10/3/2020 di cui:

- € 14.674,31 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
Codice UE: 1
- € 10.272,02 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2020 – L.R. 55 e 56 del 30/12/2019

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E20000660007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".

PdCF: U.2.03.03.03.000

Codice UE: 3

1162340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".

PdCF: U.2.03.03.03.000

Codice UE: 4

1163340 "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".

PdCF: U.2.03.03.03.000

Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2020 per la somma complessiva di € 29.348,62.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 344/2020: € 29.348,62, di cui:

- € 14.674,31 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 10.272,02 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 4.402,29 sul capitolo di spesa **1163340 (ex DGR 344/2020 Impegno avanzo vincolato)** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2020.

CUP: B34E20000660007

Beneficiario: OZ Film s.r.l., P.IVA 05838960721 - C.F 05838960721 con sede legale in C.so Vittorio Veneto, 8 - 70123 - Bari.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019,

commi da 541 a 545.

- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_20352730 con scadenza al 20/08/2020.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1240/2019 e con la DGR n. 344/2020.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

**Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52**

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020

CAR 6287 – COR 1795625.

Art. 52 comma 3

In data 20/05/2020 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 5658284 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 5658287.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 29.348,62 in favore della OZ Film s.r.l. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Senza Nome", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 65 e nell'aggiornamento n. 228/2020;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 14.674,31 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 10.272,02 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2020;
- di impegnare la somma complessiva di € 29.348,62, di cui € 14.674,31 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 10.272,02 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 4.402,29 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2020;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 1795625;

- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 26 maggio 2020, n. 305
“PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO” (ART. 5 L.R. N. 40/2013) – DGR n. 305 del 10/03/2020 - Approvazione Schema Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura - C.U.P. B99E20000260002. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione”;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015, pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR n. 508 del 08/04/2020 di modifica termini decorrenza incarichi;
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022” previsti dall'art. 39, c. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Rosa Anna Asselta, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale n. 6/2004 e s.m.i. “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle Attività Culturali” ha definito il quadro generale degli obiettivi e le forme del loro raggiungimento con riguardo alle attività di spettacolo e cultura sul territorio pugliese;
- Nell'ambito delle azioni strategiche da realizzare per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio materiale e immateriale si inseriscono gli interventi di promozione e rafforzamento della lettura, visti come fondamentali strumenti di sviluppo culturale e sociale;
- La Legge regionale n. 40 del 28/12/13 e s.m.i. avente per oggetto “Iniziative e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia”, in conformità all'art. 17, c. 3 della Costituzione, nonché ai principi sanciti nella Convenzione relativa alla protezione e alla promozione della diversità delle espressioni culturali, firmata a Parigi il 20 ottobre 2005, ratificata ai sensi della Legge 19 febbraio 2007 n. 19, ha riconosciuto la specificità culturale del libro quale opera dell'ingegno e strumento fondamentale, in particolare per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, l'arricchimento

dell'esperienza individuale e collettiva, la crescita di un'opinione pubblica democratica e consapevole, la salvaguardia della diversità culturale e adotta e promuove politiche pubbliche trasversali e integrate finalizzate alla promozione della lettura;

- La precitata norma all'art. 3, stabilisce che la Regione, per il perseguimento delle finalità della legge stessa (art. 1), realizza progetti di sostegno al lettore e di promozione della lettura e ne individua i seguenti criteri:
 - a) rivolgersi a non lettori, a lettori deboli e a lettori che hanno perso familiarità con la lettura;
 - b) favorire l'abitudine alla lettura in età prescolare e scolare, individuando nell'infanzia il momento privilegiato per la formazione di una nuova e più solida generazione di lettori consapevoli;
 - c) creare, anche attraverso incentivi ed agevolazioni alle famiglie e ai singoli, pari opportunità di fruizione del libro e favoriscono, per mezzo della lettura, processi di integrazione o reinserimento sociale;
 - d) incrementare l'accessibilità al libro a una fascia di lettori quanto più ampia possibile, anche promuovendo processi di alfabetizzazione rispetto all'innovazione digitale e ai nuovi *device* di lettura;
 - e) produrre un impatto positivo nel sostegno al lettore e nella promozione della lettura, verificabile e di lungo periodo;
 - f) realizzare programmi di invito alla lettura, manifestazioni, eventi e premi letterari, anche itineranti.
- La già menzionata Legge all'art. 4 prevede, altresì, che la Regione opera interventi e sostiene azioni volte a:
 - a) valorizzare le istituzioni culturali del libro e della lettura già presenti sul territorio, contribuendo alla loro rivitalizzazione, nel quadro di un potenziamento sensibile dell'agibilità degli spazi di distribuzione e di fruizione della lettura;
 - b) dare impulso e/o consolidano i processi di razionalizzazione e di ottimizzazione della rete distributiva delle imprese editoriali;
 - c) promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica;
 - d) promuovere la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico delle imprese editoriali e delle istituzioni culturali del libro e della lettura;
 - e) creare uguali opportunità per i soggetti socialmente svantaggiati, per i cittadini diversamente abili, per i pazienti degli ospedali, per i detenuti, per i cittadini di origine straniera e, in generale, per coloro che hanno maggiori difficoltà ad accedere al libro e alla lettura;
 - f) promuovere la formazione del personale delle istituzioni culturali del libro e della lettura, delle librerie indipendenti e delle imprese editoriali;
 - g) sostenere le attività di traduzione dei libri, anche in collaborazione con le istituzioni culturali del libro e della lettura;
 - h) sostenere l'infrastrutturazione digitale delle librerie indipendenti e la loro presenza sul web, anche mediante la creazione di piattaforme digitali di *networking*;
 - i) promuovere la creazione di una rete di librerie indipendenti;
 - j) promuovere studi e ricerche sul lavoro editoriale e sul *marketing* librario;
 - k) sostenere la partecipazione delle imprese editoriali alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali;
 - l) promuovere misure per favorire l'accesso al credito delle imprese editoriali e degli operatori della filiera del libro.
- La Legge regionale n. 40/2013 all'art. 5, inoltre, prevede che i progetti e le azioni di cui agli articoli 3 e 4, sopra richiamati, siano attuati in base ad un Piano annuale per la promozione della lettura e del libro;
- Sempre il medesimo articolo al c. 2, sancisce che il Piano sopra richiamato venga predisposto sentito il parere della Consulta del libro e della lettura, un organismo consultivo istituito presso la Presidenza della Giunta regionale;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- La Regione Puglia, purtroppo, presenta uno dei più bassi indici di lettura in Italia;
- La Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", curato dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- La Giunta Regionale, con DGR n. 543 del 19/3/2019 ha approvato il PIIIIL cultura in Puglia (Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026) che prevede nel progetto del punto 16 il Piano lettura come obiettivo da realizzarsi;
- La Giunta regionale con provvedimento del 2 agosto 2019, n. 1531 ha deliberato: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività;
- La Giunta regionale con provvedimento del 10 marzo 2020, n. 343 ha deliberato: "*Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio intende dare attuazione alla Legge Regionale n. 40/2013 volendo definire i progetti, gli interventi e le azioni, di cui agli artt. 3 e 4 della medesima legge, attraverso la redazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sua articolazione della Sezione Economia della Cultura, ritiene possibile procedere con la realizzazione dell'attività attraverso un accordo tra Pubbliche Amministrazione di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990 con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP), che ha tra le sue finalità riportate nello Statuto, quella di favorire altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo;
- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "Omissis le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art. 1 che: "Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000".
- Atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.
- La medesima nota ha altresì richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo.
- nella fattispecie sussistono i presupposti per un accordo di cooperazione, di cui al richiamato art. 5, commi

6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:

- ✓ l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - ✓ l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - ✓ le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce cessione di denaro per la realizzazione delle attività di pubblico interesse soggetta a rendicontazione e monitoraggio.
 - in attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:
 - ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.Lgs. n. 50/2016;
 - ✓ al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 10/03/2020 è stato stabilito di autorizzare il partenariato pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro di cui alla Legge regionale n. 40/2013;
- nella precitata deliberazione è stato statuito, altresì, di dare mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura:
 - a predisporre e sottoscrivere l'accordo con il Teatro Pubblico Pugliese per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro di cui alla Legge regionale n. 40/2013;
 - all'acquisizione del parere della Consulta del libro e della lettura sul Piano annuale di che trattasi;
 - all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 100.000,00 a valere sul bilancio autonomo”;
- con DGR n. 2286/2014 sono stati definiti i procedimenti di selezione dei componenti la Consulta del libro e della lettura, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 40/2013, componenti ad oggi non ancora individuati;
- trattasi di prima attuazione della Legge regionale n. 40/2013, pertanto, si procederà in via sperimentale ad adottare l'accordo di cooperazione pubblico/pubblico solo con valenza biennale, per consentire l'inizio della programmazione in ossequio alla complessa progettualità descritta nel “PiiiL Cultura in Puglia 2017-2026” - Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019, e l'operatività della Consulta del libro, ad oggi di fatto non ancora costituita;
- la spesa per la realizzazione del Piano della lettura per il primo anno è impegnata con il presente atto a seguito di prenotazione della D.G.R. n. 305/2020;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

- con il presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 10/03/2020,

si intende procedere a:

- approvare lo schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi, approvati dalla predetta Deliberazione di Giunta regionale, ed in particolare per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro;
- disporre l'impegno della complessiva somma di € 100.000,00 sul cap. 811012 del Bilancio Regionale 2020, prenotata con DGR n. 305/2020 al n. 3520000746.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO REGIONALE: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2020

SPESA

-C.R.A.: 63 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

-02 Sezione Economia della Cultura

-Capitolo di spesa: 811012 "Piano annuale per la promozione delle iniziative e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro – L.R. 40/2013";

-Missione: 05 — Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali;

-Programma: 02 — Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;

-Codifica Piano dei conti Finanziari di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i: U.1.04.01.02

-Importo somma da impegnare: € 100.000,00

-Codice UE: 8

-Creditore: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, come da Accordo di cooperazione allegato al presente atto. Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari – C.F. e P. IVA 01071540726

- Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

- Causale: "PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO" (ART. 5 L.R. N. 40/2013)
– DGR n. 305 del 10/03/2020

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

-Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

-Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

-Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

-Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

-Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

-Si procede all’impegno dell’importo di cui al presente atto, giusta DGR n. 305/2020 con prenotazione n. 3520000746

-Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non si procede all’acquisizione in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previste dall’art. 83, comma 3 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011.

-Certificazione DURC: è stata acquisita certificazione DURC prot. Inps n. 20926139 con scadenza il 24/07/2020;

-Tracciabilità: si è proceduto alla generazione del C.U.P. B99E20000260002

-Trasparenza: si adempirà agli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 successivamente all’approvazione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **DARE ATTO** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **APPROVARE** lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per l’affidamento della progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro, di cui all’art. 5 della Legge regionale n. 40/2013, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

- **DARE ATTO** della copertura finanziaria come espressamente indicato nella sezione “adempimenti contabili”;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di € 100.000,00 sul capitolo 811012 del Bilancio regionale 2020;
- **DARE ATTO** che si procederà, acquisita l'esecutività del presente atto, alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e all'adozione dei provvedimenti di competenza;
- **DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento è composto da n. 20 fasciate compreso dell'allegato, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà notificato al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura al seguente indirizzo: tpp@pec.it e sarà trasmesso al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato 1

Firmato digitalmente da Mauro Paolo Bruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: MAURO PAOLO BRUNO
Luogo: BARI
Data: 26/05/2020 11:20:30



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del
Patrimonio**

e

Teatro Pubblico Pugliese

Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

**Relativo alla progettazione e realizzazione del Piano annuale per la
promozione della lettura e del libro (art. 5 della L.R. n. 40/2013) - DGR n.
305 del 10/03/2020 - C.U.P. B99E20000260002**

***“AZIONI STRATEGICHE E PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE
DELLA LETTURA E DEL LIBRO”***



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la Legge regionale n. 6/2004 e s.m.i. "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle Attività Culturali" ha definito il quadro generale degli obiettivi e le forme del loro raggiungimento con riguardo alle attività di spettacolo e cultura sul territorio pugliese;
- nell'ambito delle azioni strategiche da realizzare per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio materiale e immateriale si inseriscono gli interventi di promozione e rafforzamento della lettura, visti come fondamentali strumenti di sviluppo culturale e sociale;
- la Legge regionale n. 40 del 28/12/13 e s.m.i. avente per oggetto "Iniziativa e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia", in conformità all'art. 17, c. 3 della Costituzione, nonché ai principi sanciti nella Convenzione relativa alla protezione e alla promozione della diversità delle espressioni culturali, firmata a Parigi il 20 ottobre 2005, ratificata ai sensi della Legge 19 febbraio 2007 n. 19, ha riconosciuto la specificità culturale del libro quale opera dell'ingegno e strumento fondamentale, in particolare per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, l'arricchimento dell'esperienza individuale e collettiva, la crescita di un'opinione pubblica democratica e consapevole, la salvaguardia della diversità culturale e adotta e promuove politiche pubbliche trasversali e integrate finalizzate alla promozione della lettura;
- la precitata norma all'art. 3, stabilisce che la Regione, per il perseguimento delle finalità della legge stessa (art. 1), realizza progetti di sostegno al lettore e di promozione della lettura e ne individua i seguenti criteri:
 1. rivolgersi a non lettori, a lettori deboli e a lettori che hanno perso familiarità con la lettura;
 2. favorire l'abitudine alla lettura in età prescolare e scolare, individuando nell'infanzia il momento privilegiato per la formazione di una nuova e più solida generazione di lettori consapevoli;
 3. creare, anche attraverso incentivi e agevolazioni alle famiglie e ai singoli, pari opportunità di fruizione del libro e favoriscono, per mezzo della lettura, processi di integrazione o reinserimento sociale;
 4. incrementare l'accessibilità al libro a una fascia di lettori quanto più ampia possibile, anche promuovendo processi di alfabetizzazione rispetto all'innovazione digitale e ai nuovi device di lettura;
 5. produrre un impatto positivo nel sostegno al lettore e nella promozione della lettura, verificabile e di lungo periodo;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

6. realizzare programmi di invito alla lettura, manifestazioni, eventi e premi letterari, anche itineranti.
- la summenzionata Legge all'art. 4 prevede, altresì, che la Regione opera interventi e sostiene azioni volte a:
 - a) valorizzare le istituzioni culturali del libro e della lettura già presenti sul territorio, contribuendo alla loro rivitalizzazione, nel quadro di un potenziamento sensibile dell'agibilità degli spazi di distribuzione e di fruizione della lettura;
 - b) dare impulso e/o consolidano i processi di razionalizzazione e di ottimizzazione della rete distributiva delle imprese editoriali;
 - c) promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica;
 - d) promuovere la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico delle imprese editoriali e delle istituzioni culturali del libro e della lettura;
 - e) creare uguali opportunità per i soggetti socialmente svantaggiati, per i cittadini diversamente abili, per i pazienti degli ospedali, per i detenuti, per i cittadini di origine straniera e, in generale, per coloro che hanno maggiori difficoltà ad accedere al libro e alla lettura;
 - f) promuovere la formazione del personale delle istituzioni culturali del libro e della lettura, delle librerie indipendenti e delle imprese editoriali;
 - g) sostenere le attività di traduzione dei libri, anche in collaborazione con le istituzioni culturali del libro e della lettura;
 - h) sostenere l'infrastrutturazione digitale delle librerie indipendenti e la loro presenza sul web, anche mediante la creazione di piattaforme digitali di networking;
 - i) promuovere la creazione di una rete di librerie indipendenti;
 - j) promuovere studi e ricerche sul lavoro editoriale e sul marketing librario;
 - k) sostenere la partecipazione delle imprese editoriali alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali;
 - l) promuovere misure per favorire l'accesso al credito delle imprese editoriali e degli operatori della filiera del libro.
 - la Legge regionale n. 40/2013 all'art. 5, inoltre, prevede che i progetti e le azioni di cui agli articoli 3 e 4, sopra richiamati, siano attuati in base ad un Piano annuale per la promozione della lettura e del libro;
 - il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sua articolazione della Sezione Economia della Cultura, spesso si avvale per la realizzazione dell'attività dell'istituto dell'accordo tra Pubbliche Amministrazione di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990, in particolare con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP);
 - il TPP, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- il TPP prevede, ai sensi della citata Legge regionale istitutiva e del vigente Statuto dello stesso, approvato il 16/05/2017, tra le proprie finalità istituzionali quelle indicate nell'art. 2 che testualmente si riportano: *“promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa.”*;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni *“Omissis le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis...”* e lo stesso Statuto del Consorzio TPP, nella parte in cui si legge all'art. 1 che: *“Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000”*;
- atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su *“Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”*, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 1. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 2. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 3. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 4. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

CONSIDERATO CHE:

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale (per ultimo TAR Campania Sez. I, 1/2/2019 n. 548) in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO:

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, che ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura come Consorzio tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- la Legge regionale n. 40/2013, "Iniziativa e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia";
- la DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, che ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", curato dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- la DGR n. 543 del 19/3/2019 di approvazione del PIIIL cultura in Puglia (Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026) che prevede nel progetto 16 il Piano lettura come obiettivo da realizzarsi;
- la DGR n. 305 del 10/03/2020 con la quale è stato dato mandato al dirigente della Sezione Economia della Cultura, appartenente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, di adottare l'accordo di cooperazione con il TPP per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro di cui alla Legge regionale n. 40/2013;
- la Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ di approvazione della bozza del presente accordo e di impegno della spesa di € 100.000,00.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

la Regione Puglia, con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito Consorzio Tpp) - con sede legale in Bari, via Imbriani 67, (P.IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il Consorzio Tpp concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione del progetto relativo alla stesura e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro, di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 40/2013, per un importo di € 100.000,00 per l'anno 2020, mentre per l'anno successivo di € 150.000,00, così come imputato nel bilancio pluriennale della Regione Puglia 2020-2022.
2. Il Piano, su espressione della Legge regionale di riferimento la n. 40/2013, deve avere come protagonista il Lettore, promuovendo la lettura come forma di welfare della conoscenza, come espressione di "bibliodiversità" e come elemento di spinta per la produttività culturale a livello territoriale. Gli interventi del Piano devono essere rivolti anche a non lettori, a lettori deboli e a lettori che hanno perso familiarità con la lettura, nonché alla formazione di una nuova e più solida generazione di lettori consapevoli. Altro elemento essenziale che il Piano deve prevedere è quello relativo all'innovazione informatica e digitale quale elemento oggi determinante nel sistema e nel processo sociale della lettura.
3. Il Piano, nel rispetto della norma regionale, deve anche promuovere azioni e progetti pensati per le imprese editoriali, le librerie indipendenti e gli operatori della filiera del libro. Assumono particolare rilevanza gli interventi volti alla rivitalizzazione di istituzioni già presenti sul territorio (prime fra tutte le biblioteche), oltre alle azioni finalizzate alla digitalizzazione, internazionalizzazione e formazione del personale.
4. Il Piano, trattandosi, come già anticipato, di prima attuazione della precitata legge e così come previsto nel progetto 16 delle Azioni prioritarie del PiiiLCulturainPuglia 2017-2026 - Piano Strategico della Cultura della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Regione Puglia 2017-2026, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019, inizia con l'annualità 2020 e a susseguirsi.

5. Dopo la stesura, il Piano dovrà essere sottoposto al parere della Consulta del Libro e della lettura, organo previsto nell'art. 6 della L.R. n. 40/2013, oggi non ancora costituito.
6. Ai fini della predisposizione del piano annuale del Libro, si prevede l'insediamento di un gruppo di lavoro tecnico, per il sostegno strategico del nuovo percorso di attuazione della Legge regionale e per l'approfondimento di alcune linee d'azione già emerse nella fase di consultazione, così come precisato nel Piano Strategico.
7. Le parti concordano nell'obiettivo di sviluppare il sistema regionale della cultura e della creatività, con riferimento specifico al settore librario.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - 1) la Regione Puglia:
 - a) definisce le priorità strategiche da prevedersi all'interno del Piano approvato il quale potranno attuarsi le azioni ivi previste, in ossequio ai principi indicati dalla Legge regionale n. 40/2013 e di quelle descritte dal Piano Strategico della Cultura, in particolare nel capitolo 3 paragrafo 5.2, intitolato "editoria libraria";
 - b) coordina il processo di formazione del Piano e della sua concreta attuazione, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - c) mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - 2) il Consorzio Tpp:
 - a) declina operativamente la scrittura del Piano per l'anno 2020 e per l'anno 2021 sulla base degli input di cui al punto a), strutturando le azioni sulla base delle risorse stabilite in Bilancio di Previsione Pluriennale per la loro realizzazione, entro 40 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - b) avvia, in fase di prima applicazione, le fasi di esecuzione delle azioni e dei relativi contenuti attraverso la realizzazione di progetti da presentarsi entro 30 giorni dalla approvazione del Piano in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale n. 40/2013;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- c) mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
2. le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione degli strumenti previsti dalla richiamata legge regionale n. 40/2013.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, essendo sperimentale ha durata di 24 mesi, ossia fino al compimento delle azioni relative alla realizzazione del Piano annuale 2020 della promozione del libro e della lettura.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma redatto e proposto nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 9, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie previste nel bilancio autonomo, sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, da predisporre su apposito format predisposto e fornito dall'amministrazione regionale al Consorzio Tpp, secondo i meccanismi di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.

2. Le Parti devono predisporre, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2, che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse per l'anno 2021, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati, in quanto applicabili.

Art. 8

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art. 9

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
 - per il Teatro Pubblico Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura: il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
 - a) Predisporre le priorità strategiche per la scrittura del Piano e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
 - b) Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 10

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 11

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno
Via Lungomare Starita, 70125 - Bari
Tel/fax: 080 540 5600 e-mail: mp.bruno@regione.puglia.it
pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, dott. Giuseppe D'Urso
Via Imbriani 67, 70121 Bari
Tel. 080 5580195
Email: presidenza@teatropubblicopugliese.it e
tpp@teatropubblicopugliese.it
pec: tpp@pec.it

Regione Puglia
Sezione Economia della Cultura

*Teatro Pubblico Pugliese Consorzio
Regionale per le Arti e la Cultura*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 26 maggio 2020, n. 310
CUP B34E20000430007. COR 1862559. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Quarta Sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 209.139,00 in favore della Scirocco Films s.r.l. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Oltre il confine".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm. ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e ss.mm.ii. di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;

- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azione 3.4.2 dell'Azione 3.4;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse",
- intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;

- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 12/02/2019 il Responsabile del Procedimento ha comunicato, per mezzo del sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission che le domande pervenute dal 16/06/2019 al 15/08/2019 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della quarta sessione 2019 dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 08/07/2019 si è provveduto a garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 185 del 29/04/2019, pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) – Annualità 2019;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 604 del 16/12/2019 ha provveduto ad approvare l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute nell'ambito della quarta sessione 2019, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- gli uffici hanno trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della quarta sessione 2019 dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, ha trasmesso agli Uffici, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- con atto dirigenziale n. 65 del 04/03/2020 si è provveduto ad acquisire gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande di finanziamento ricevibili pervenute nell'ambito della quarta sessione 2019;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 4/2020, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Scirocco Films s.r.l. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Oltre il confine" con un importo finanziabile di € 209.139,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile di Sub Azione 3.4.2 che si occupa della gestione del presente progetto;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_19776840 con scadenza 14/07/2020;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta effettuata il 24/04/2020 - PR_LEUTG_Ingresso_0047538_20200424 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia;

- a seguito delle modifiche procedurali introdotte con la nota prot. AOO_22-569 del 24/03/2020 e AOO_22-652 del 31/03/2020 avente ad oggetto le linee guida per la gestione digitale delle determinazioni dirigenziali su Cifra1;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 209.139,00 alla Scirocco Films s.r.l. e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 209.139,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziata con la DGR n. 1240/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2020 – L.R. 55 e 56 del 30/12/2019

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziata sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 1240 del 08/07/2019, di cui:

- € 104.569,5 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
Codice UE: 1
- € 73.198,65 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e

ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2020 – L.R. 55 e 56 del 30/12/2019

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B34E20000430007

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".

PdCF: U.2.03.03.03.000

Codice UE: 3

1162340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".

PdCF: U.2.03.03.03.000

Codice UE: 4

1163340 "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".

PdCF: U.2.03.03.03.000

Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2020 per la somma complessiva di € 209.139,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 209.139,00, di cui:

- € 104.569,5 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 73.198,65 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 31.370,85 sul capitolo di spesa **1163340 (DGR 1240/2019 Impegno avanzo vincolato)** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

CUP: B34E20000430007

Beneficiario: Scirocco Films s.r.l., P.IVA 04970780757 - C.F 04970780757 con sede legale in Via Petronelli, 18 -73100 - Lecce.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli

di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta effettuata il 24/04/2020 - PR_LEUTG_Ingresso_0047538_20200424
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_19776840 con scadenza al 14/07/2020 Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1240/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

**Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52**

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 1862559.

Art. 52 comma 3

In data 25/05/2020 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 5713797 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 5713800.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 209.139,00 in favore della Scirocco Films s.r.l. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Oltre il confine", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 65/2020;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 104.569,5 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 73.198,65 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2020;
- di impegnare la somma complessiva di € 209.139,00, di cui € 104.569,5 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 73.198,65 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 31.370,85 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2020;

- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 1862559;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 15 giugno 2020, n. 368
ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (Art.43 del D.M. 332/2079 Residenze Artistiche. AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

- La nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175
- la L.R. n.67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019);
- la L.R. n.68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- la DGR n.95 del 22.01.2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021.
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020), la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Premesso che:

- con il D.M. n. 332/2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sono stati approvati i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163"
- Il citato D.M. 332/2017 ha disciplinato all'art. 43 le "Residenze" prevedendo la sottoscrizione di specifici accordi di programma con le regioni, previa intesa triennale, con la conferenza permanente tra lo stato, le regioni e le province autonome, per "*progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda*".
- con atto repertorio n. 155/CSR del 21 settembre 2017 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province

autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma e che l'Intesa prevede all'art. 1 comma 2, per il triennio 2018/2020, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;

- con D.G.R. n.858 del 22/05/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Intesa sancita in data 21/09/2017 e dell'allegato Accordo di Programma interregionale triennale 2018/2020, sottoscritto dal MIBACT - Direzione Generale dello Spettacolo e dalla Regione Puglia in data 11/06/2018;

- Con D.G.R. 1532 del 02/08/2019 è stato approvato l'Accordo integrativo 2019 definito ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa Stato – Regioni in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017, così come approvato in sede di tavolo tecnico del 12 marzo 2019

- L'Intesa ha, altresì, suddiviso le Residenze in:

"Residenze per Artisti nei Territori" ovvero luoghi ove soggetti professionali sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza coinvolgendo altri artisti;

"Centro di Residenza" quale raggruppamento, anche temporaneo, di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza.

Considerato che

- Il MIBACT ha provveduto ad inoltrare la proposta di modifica di Accordo di programma Residenze ex art. 43 del DM 27 luglio 2017, nella quale, tenuto conto delle misure straordinarie in materia di contenimento connesse all'emergenza epidemiologica COVID 19, sono state individuate modalità alternative di realizzazione delle attività di residenza e sono state ipotizzate variazioni relativamente a scadenze temporali e a percentuali di bilancio, al fine di favorire la possibilità di svolgere le attività anche in questa fase particolarmente difficile per tutto lo spettacolo dal vivo;

- Con prot. n. .DAR 0007716 del 11.5.2020 il Dipartimento degli Affari Regionali e le Autonomie ha richiesto il parere ai sensi dell'art 2, comma 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 alla conferenza della regioni e delle province di Trento e Bolzano;

- La Conferenza Stato Regioni del 21 maggio ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica;

Considerato altresì che

- con Decreto del 22 aprile 2020 n. 529 della Direzione Generale dello Spettacolo è stata approvata l'assegnazione in favore delle regioni partecipanti all'Intesa del 21/9/2017;

- La quota di **cofinanziamento del MIBACT** in favore della Regione Puglia per **l'anno 2020 è pari a € 134.100,00;**

- La quota di cofinanziamento a **carico della Regione Puglia è pari a € 145.900,00;**

- L'importo complessivo a disposizione ammonta a € 280.000,00 da destinare a copertura del disavanzo dei progetti dei costi complessivi ammissibili per progetti complessivamente pari a € 350.000,00;

- L'importo di cofinanziamento pubblico di € 280.000,00 sarà destinato per € 140.000 in favore del Centro di Residenza e € 140.000,00 in favore dei cinque progetti di Artisti in Residenza nei territori.

Tenuto conto che

- **Con D.G.R. n. 838 del 04/06/2020** la Giunta Regionale ha deliberato di

- avviare la selezione dei titolari di residenza attraverso la presentazione di progetti per un Centro di residenza e di cinque progetti di Residenze per Artisti nei territori della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 43 del D.M. 332/2017, con le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiBACT, le Regioni e le Province autonome, oltre che provvedere alla gestione delle procedure di monitoraggio;

- di approvare la conseguente variazione al bilancio di previsione anno 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022 autorizzando il Dirigente della Sezione ad adottare i provvedimenti conseguenti anche in esito alle modifiche approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 21 maggio e ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;

Preso atto di quanto premesso e considerato

con il presente atto, in esecuzione alla predetta D.G.R. n.838 del 04/06/2020, si procede all'avvio delle procedure di selezione di progetti per un Centro di residenza e di cinque progetti di Residenze per Artisti nei territori, attraverso l'approvazione e all'indizione dell'**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020**, con le modalità e le tempistiche concordate con il MIBACT;

Con il presente atto si procede, inoltre, all'approvazione della Modulistica necessaria alla presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Soggetti Istanti, che comprende gli Allegati inclusi al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che la Giunta Regionale con D.G.R. n.838 del 04/06/2020 ha deliberato di avviare la selezione dei titolari di residenza attraverso la presentazione per l'anno 2020, di progetti per un Centro di residenza e di cinque progetti di Residenze per Artisti nei territori della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 43 del D.M. 332/2017, con le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiBACT, le Regioni e le Province autonome;
- **di approvare l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020**, di cui all' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **di approvare** gli **Allegati** inclusi al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, come qui di seguito elencati;
 - ALLEGATO 1a: MODELLO DI DOMANDA PER PROGETTI DI CENTRO DI RESIDENZA;
 - ALLEGATO 1B: SCHEDA DI PROGETTO CENTRO DI RESIDENZA;
 - ALLEGATO 1C: SCHEDA DI BILANCIO CENTRO DI RESIDENZA;
 - ALLEGATO 1D: SEDE: DISPONIBILITÀ E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI CENTRO DI RESIDENZA;
 - ALLEGATO 2A: MODELLO DI DOMANDA - PROGETTI RESIDENZA ARTISTI NEI TERRITORI;

- ALLEGATO 2B: SCHEDA DI PROGETTO ARTISTI NEI TERRITORI;
- ALLEGATO 2C: SCHEDA DI BILANCIO ARTISTI NEI TERRITORI;
- ALLEGATO 2D: SEDE: DISPONIBILITÀ E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI;
- ALLEGATO: 3 CRITERI DI VALUTAZIONE CENTRI DI RESIDENZA;
- ALLEGATO 4 CRITERI DI VALUTAZIONE ARTISTI NEI TERRITORI;
- **di approvare** la *Modulistica* relativa all'**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020** come sopra indicata, che sarà resa disponibile in formato editabile;
- **di riservarsi di adottare** gli accertamenti e gli impegni di spesa a seguito della selezione dei beneficiari dei fondi.
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e n.10 allegati per complessivi 49 facciate, è adottato in unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, inoltre:

- a) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria e Bilancio;
- c) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
- d) sarà trasmesso in copia conforme al MIBAC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta inoltre, che il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile della Procedimento
Dott. Gaetano Grandolfo



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO A

Firmato digitalmente da Mauro Paolo Bruno
Organizzazione REGIONE PUGLIA 00017218727
Motivo MAURO PAOLO BRUNO
Luogo BARI
Data 16/06/2020 17:56:54



REGIONE
PUGLIA



RESIDENZE
ARTISTICHE

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER
ARTISTI NEI TERRITORI
Anno 2020**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

INDICE

- 1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
- 2. OBIETTIVI E MODALITA' DELL'INTERVENTO**
- 3. DEFINIZIONI**
- 4. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI**
 - 4.1. Centro di Residenza**
 - 4.2. Residenze per Artisti nei Territori**
- 5. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO**
 - 5.1. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti un progetto di Centro di Residenza**
 - 5.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti progetti di Residenze per Artisti nei Territori**
- 6. PROGETTI AMMISSIBILI**
 - 6.1. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Centro di Residenza**
 - 6.2. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Residenze per Artisti nei Territori**
 - 6.3. Avvio dei progetti e termine per la loro conclusione**
 - 6.4. Costi di progetto ammissibili e loro suddivisione**
- 7. STANZIAMENTO E RIPARTIZIONE DEL COFINANZIAMENTO DELLA REGIONE E DEL MIBACT**
- 8. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**
 - 8.1. Modalità e termine per la presentazione delle domande**
 - 8.2. Domanda di contributo e documentazione da allegare**
 - 8.3. Cause di inammissibilità della domanda presentata**
- 9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE**
- 10. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 11. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI**
- 12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
 - 12.1. Erogazione del contributo**
- 13. PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E CONSUNTIVO DI ATTIVITA'**
- 14. VARIAZIONI**
- 15. DECADENZA, REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO**
- 16. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI E MONITORAGGIO**
- 17. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**
- 18. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**
- 21. INFORMAZIONI**



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Vista la positiva esperienza maturata nell'ambito dell'Intesa stipulata nel 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome e dell'Accordo di programma 2015-2017 tra MiBACT, Regioni e Province Autonome ai sensi dell'art. 45 del D.M. del 1.7.2014, che ha rappresentato un modello virtuoso di cooperazione inter-istituzionale finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione della funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo;

La Giunta Regionale della Puglia, con DGR n. 858 del 22/5/2018, ha preso atto dell'intesa sancita in data 21.9.2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome e dell'Accordo di programma interregionale 2018-2020 tra MiBACT, Regioni e Province Autonome in attuazione dell'art. 43 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017.

L'intesa sancita nel 2017 prevede in particolare che il progetto sulle Residenze venga cofinanziato, con fondi statali e regionali, e che ciascuna Regione individui mediante Avviso pubblico i soggetti e le attività di residenza da realizzare nel triennio di riferimento e assegni i contributi secondo quanto previsto dalla propria normativa di settore in materia di attività culturali;

Le residenze artistiche rientrano tra le attività di spettacolo dal vivo che possono essere sostenute dalla Puglia nell'ambito della L.R. 6 luglio 2004;

La Regione ha dato attuazione alla predetta Intesa per il biennio 2018/2019 attraverso l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 500/2017;

In particolare, attraverso la presente procedura, la Regione intende individuare sul proprio territorio i soggetti e le attività di residenza, selezionando un progetto di Centro di Residenza regionale e cinque progetti di Residenze per Artisti nei Territori (art. 1 commi 3 e 4 dell'Accordo di Programma citato), da finanziare mediante il concorso alle spese correnti. Nella predisposizione del presente Avviso e, conseguentemente, dei progetti che verranno presentati, si è tenuto conto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie da agenti virali trasmissibili. In particolare si fa riferimento al Decreto Legge n. 6/2019 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Coronavirus)" e ai successivi decreti e norme che hanno introdotto limiti alla possibilità di svolgere attività produttive, incluse quelle di cui alla presente procedura, se non con l'adozione di specifiche misure comportamentali e l'adozione di protocolli di sicurezza. Con il presente Avviso, alla luce del predetto quadro normativo di riferimento, si definiscono i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a cinque Residenze per Artisti nei Territori, da realizzare nel periodo compreso tra il 31.03.2020 e il 31.03.2021, con il contributo del MiBACT, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27.7.2017, e della Regione Puglia.

2. OBIETTIVI E MODALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Puglia, nell'ambito della collaborazione inter-istituzionale tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017 si prefigge per l'anno 2020 i seguenti obiettivi:

a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle Residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;

b) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di un "Centro di residenza" e di progetti di "Residenze per Artisti nei Territori", come definiti al successivo paragrafo 3. In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare progetti organici, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso e come stabilito dall'art. 3 dell'Intesa soprarichiamata, si intende per:

1. **Residenza:** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;

2. **Le Residenze per Artisti nei Territori** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza;

3. **Il Centro di Residenza** è un luogo in cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità del Centro di Residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza;

4. **Raggruppamento:** l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio, secondo le caratteristiche precisate nel presente Avviso.

4. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI

La Regione Puglia promuove e concorre allo sviluppo e al consolidamento di un Centro di Residenza regionale e di cinque Residenze per Artisti nei Territori per la realizzazione nell'anno 2020 di attività di residenza aventi le seguenti caratteristiche minime:

4.1. Centro di Residenza

a) Accoglienza in residenza di almeno tre diversi artisti o compagini di artisti (distinti da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti proponenti), almeno uno dei quali aventi le caratteristiche di cui al punto d);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- b) Numero non inferiore alle centoventi giornate di residenza, anche non consecutive, e periodo di residenza non inferiore a quindici giorni per ciascun artista/ compagine di artisti ospitati, anche in giornate non consecutive (per il settore musicale non sussiste il limite minimo di quindici giorni);
- c) Sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti;
- d) Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di residenze “trampolino”, ovvero artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da strutture di produzione e di diffusione.

4.2 Residenze per Artisti nei Territori

- a) Accoglienza in residenza di almeno tre diversi artisti o compagini di artisti (distinti da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti proponenti);
- b) Periodo di residenza non inferiore a quindici giorni per ciascun artista/ compagini di artisti ospitati, anche in giornate non consecutive;
- c) Sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti.

5. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti pubblici o privati, operanti nel settore dello Spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, che rispondono ai requisiti sotto indicati, ad esclusione dei Teatri nazionali, dei Teatri di Rilevante interesse culturale, delle Istituzioni Concertistico Orchestrali, dei Teatri di tradizione e dei soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere con la Regione Puglia una convenzione per attività di Spettacolo dal vivo o una convenzione di coordinamento e di promozione di settori specifici di Spettacolo dal vivo, sempreché le attività scadono successivamente alla data del 31.03.2020.

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per presentare domanda di contributo, i soggetti indicati potranno partecipare al presente Avviso sia come componenti di un Raggruppamento proponente un progetto di Centro di Residenza, sia singolarmente, in qualità di proponente un progetto di Residenza per Artisti nei Territori, fermo restando che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di Residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Residenza per Artisti nei Territori.

5.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti un progetto di Centro di Residenza

I soggetti indicati al paragrafo 5. che intendono presentare domanda di contributo per proporre un progetto di Centro di Residenza devono essere costituiti in un Raggruppamento, come definito al precedente paragrafo 3, o dichiarare, in sede di presentazione della domanda, di impegnarsi a strutturarsi in Raggruppamento entro e non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione e devono possedere, alla data di scadenza dell'avviso, i seguenti requisiti:

a. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

Ai sensi dell'art. 3.3 dell'Intesa, il Centro di Residenza di seguito CdR deve essere costituito da Raggruppamenti di soggetti professionali. Per “**Raggruppamento**” si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno fino al 31.03.2021, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. Il raggruppamento deve essere composto da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri e a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rappresenterà con le Regioni, le Province Autonome ed il Mibact in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti. I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.

b. Affidabilità e solidità economica

La somma dei ricavi o valore della produzione risultanti dai bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2018 maggiore o uguale a euro 500.000,00.

Il Raggruppamento deve adottare un sistema di controllo contabile dedicato all'attività del CdR, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati relativi a ciascun progetto di residenza.

c. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi

Ciascun soggetto che compone il Raggruppamento deve:

- aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni ed i versamenti in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

d. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza

- Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2015/2016/2017/2018/2019) nell'organizzazione di attività di residenza, similare con le attività di cui alla presente procedura.

e. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR

Alla data di presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa nel territorio in Puglia. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, che dovrà comprendere almeno il periodo compreso tra il 31.03.2020 e il 31.03.2021, con indicazione anche del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di presentazione della domanda, il soggetto deve essere dotato, in gestione diretta o con disponibilità documentata, in Puglia:

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo.;
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente.

f. Struttura organizzativa e operativa del CdR

Il CdR deve avere una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno

tre figure dotate dei seguenti requisiti:

- almeno una figura amministrativo/organizzativa, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale;
- almeno una figura artistica dotato di un'esperienza lavorativa almeno quinquennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale,
- almeno una figura tecnica, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

continuative, risultante dal curriculum professionale.

Il Centro deve garantire la presenza di almeno un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperita ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Un soggetto può partecipare, in Raggruppamento con altri soggetti, ad un solo progetto di Centro di Residenza.

Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di Centro di Residenza: i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione e i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere con la Regione Puglia una convenzione per attività di Spettacolo dal vivo o una convenzione di coordinamento e di promozione di settori specifici di Spettacolo dal vivo, sempreché le attività scadono successivamente alla data del 31.03.2020, fatta salva la possibilità di collaborare con il Centro di Residenza in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

5.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti progetti di Residenze per Artisti nei Territori

I soggetti indicati al paragrafo 5. che intendono proporre un progetto di Residenza per Artisti nei Territori possono presentare domanda di contributo solo singolarmente (ovvero non devono essere costituiti in un Raggruppamento) e devono possedere, alla data di scadenza dell'avviso, i seguenti requisiti:

a. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

Possono presentare progetti di Residenze per Artisti nei Territori soggetti professionali, comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.

b. Affidabilità e solidità economica

I ricavi o valore della produzione risultanti dal bilancio 2018, deve essere maggiore o uguale a euro 100.000,00.

Il soggetto deve aver adottato un sistema di controllo contabile dedicato alle attività di residenza, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza.

c. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

Il soggetto richiedente deve attestare di:

- aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni ed i versamenti in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

d. Comprovata esperienza nella attività di residenza

Il soggetto richiedente deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno triennale, nell'ultimo quinquennio (2015/2016/2017/2018/2019), nella pratica dell'attività di residenza simile con le attività di cui alla presente procedura e relazioni e capacità che consentano l'adesione a una rete di scouting e promozione.

La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.

e. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi

Il soggetto richiedente deve disporre alla data di presentazione della domanda di almeno una sede organizzativa in Puglia. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di presentazione della domanda, il soggetto deve dimostrare di avere in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata, Puglia:

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto;
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

f. Struttura organizzativa e operativa

Il soggetto richiedente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

6. PROGETTI AMMISSIBILI

6.1. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Centro di Residenza

Ai fini del presente Avviso, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i progetti di Centro di Residenza, da svolgersi sul territorio della Regione Puglia, aventi tutte le seguenti caratteristiche minime:

- a) il Centro deve accogliere in residenza non meno di tre diversi artisti o compagni dei/delle quali almeno uno/una deve essere individuato con le caratteristiche di cui al punto d);
- b) il Centro deve effettuare un numero minimo di centoventi giornate di residenza, anche non consecutive. Ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a quindici giorni ciascuno, anche non consecutivi; si precisa che per il settore musicale non sussiste il limite minimo di quindici giorni;
- c) il Centro selezionato dovrà assicurare un sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli assicurativi, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività;
- d) il Centro dovrà assicurare la valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di residenze "trampolino", ovvero artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da strutture di produzione e di diffusione. Sarà data attenzione alle forme e alle modalità di selezione dei giovani artisti (bandi, scuole di formazione e perfezionamento, scouting etc.).

6.2. Requisiti di ammissibilità dei progetti di Residenze per Artisti nei Territori

Ai fini del presente Avviso, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i progetti di Residenze per Artisti nei Territori, da svolgersi sul territorio della Regione Puglia, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a) Il progetto di residenza deve prevedere l'ospitalità di almeno tre artisti diversi, singoli o compagni;
- b) ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a quindici giorni ciascuno, anche non consecutivi, per annualità.

Il soggetto selezionato dovrà assicurare un sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli assicurativi, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

6.3. Avvio dei progetti e termine per la loro conclusione

Le attività di residenza oggetto della domanda di contributo dovranno essere realizzate nell'arco temporale compreso tra il **31 marzo 2020** e il **31 marzo per 2021**.

6.4. Costi di progetto ammissibili e loro suddivisione

I costi ammissibili, ai sensi del presente Avviso, devono essere:

- pertinenti e direttamente imputabili al programma annuale di attività;
- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale del programma di attività, vale a dire compreso tra il **31 marzo 2020** e il **31 marzo per 2021**;
- effettivamente pagati entro la data di scadenza per la presentazione dei consuntivi;

Di seguito viene indicata la tipologia e la suddivisione dei costi ammissibili di progetto alla quale si devono attenere i progetti di **Centro di Residenza**:

A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 55%)	COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE
	COMPENSI E RETRIBUZIONI
	COSTI DI OSPITALITA'
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (esempio materiali di consumo, noleggio, oneri per interventi di sanificazione e attuazione protocolli di sicurezza anti Covid strettamente connessi alle attività di residenza degli artisti, etc..)
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO* (massimo 25%)	COSTI PER RESTITUZIONI PUBBLICHE DEL LAVORO SVOLTO IN RESIDENZA (sia in sede che fuori sede)
	COSTI PER OSPITALITA' DI SPETTACOLO DI ARTISTI NON IN RESIDENZA STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnicoorganizzativi)
	COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

<p>C) QUOTA DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 15%)</p>	<p>COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</p>
<p>D) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 20%)</p>	<p>COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI IN CAPO AL RAGGRUPPAMENTO</p>

** In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C). Saranno considerate eleggibili anche in presenza o con modalità alternative, ad esempio progettualità e tutoraggi svolti online utilizzando differenti canali multimediali, in digitale, tramite web, streaming, canali social, ecc.*

Di seguito viene indicata la tipologia e la suddivisione dei costi ammissibili di progetto alla quale si devono attenere i progetti di Residenze per Artisti nei Territori:

<p>A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 55%)</p>	<p>COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE</p>
	<p>COMPENSI E RETRIBUZIONI</p>
	<p>COSTI DI OSPITALITA'</p>
	<p>COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (ad esempio materiali di consumo, noleggio, oneri per interventi di sanificazione e attuazione protocolli di sicurezza anti Covid strettamente connessi alle attività di residenza degli artisti, etc..)</p>
<p>B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO* (massimo 25%)</p>	<p>COSTI PER RESTITUZIONI PUBBLICHE DEL LAVORO SVOLTO IN RESIDENZA (sia in sede che fuori sede)</p>
	<p>COSTI PER OSPITALITA' DI SPETTACOLO DI ARTISTI NON IN RESIDENZA STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico- organizzativi)</p>
	<p>COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA</p>



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

<p>C) QUOTA DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 15%)</p>	<p>COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</p>
<p>D) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 20%)</p>	<p>COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI</p>

* In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C). Saranno considerate eleggibili anche in presenza o con modalità alternative, ad esempio progettualità e tutoraggi svolti online utilizzando differenti canali multimediali, in digitale, tramite web, streaming, canali social, ecc.

7. STANZIAMENTO E RIPARTIZIONE DEL COFINANZIAMENTO DELLA REGIONE E DEL MIBACT

Le residenze selezionate nell'ambito della presente procedura, verranno cofinanziate nella misura della copertura del disavanzo, e fino ad un massimo dell'80% dei costi complessivi di progetto a valere sulle risorse stanziati dalla Regione e dal MiBACT nei termini di seguito indicati:

- relativamente al Centro di Residenza: per una quota pari al 60% a carico del MiBACT e al 40% a carico della Regione;
- relativamente alle Residenze per Artisti nei Territori: per una quota pari al 40% a carico del MiBACT e al 60% a carico della Regione;

L'importo stanziato ammonta a complessivi € 280.000, di cui € 134.200 da parte del MiBACT e € 145.800 da parte della Regione Puglia. Il predetto importo complessivo è così ripartito: massimo € 140.000 per cofinanziare il progetto di Centro di Residenza e massimo € 140.000 per cofinanziare cinque progetti di Artisti in Residenza nei Territori, ovvero al massimo € 28.000 per ogni progetto di Artisti in Residenza nei Territori.

È fatta salva la possibilità della Regione, in accordo con il MiBACT, di ridefinire la ripartizione dello stanziamento a favore del Centro di Residenza e delle Residenze per Artisti nei Territori, in relazione agli esiti istruttori sulle istanze pervenute in risposta al presente Avviso, così come è facoltà della Regione impiegare eventuali economie eventualmente generate per cofinanziare ulteriori progetti di Residenze per Artisti nei Territori

8. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

8.1 Modalità e termine per la presentazione delle domande

Per partecipare al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare alla Regione Puglia domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo e corredata della documentazione elencata al paragrafo 8.2, **entro n trenta gg. dalla data di pubblicazione sul BURP:**

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica da una casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente al seguente indirizzo

PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Avviso pubblico Residenze 2020/2021"

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, prodotte in formato non modificabile, sottoscritte con le seguenti modalità:



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- 1) firma digitale valida del Legale Rappresentante o suo delegato;
- 2) firma autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .Pdf e inviata unitamente alla copia del documento di identità del Legale Rappresentante o suo delegato in corso di validità;

La domanda di contributo per la presentazione di un progetto di Centro di Residenza va firmata dal Legale Rappresentante mandatario del Raggruppamento, o se non ancora costituito, dallo stesso, individuato nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, e, in calce, dai Legali Rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

L'utilizzo di modalità diverse sarà causa di esclusione.

8.2. Domanda di contributo e documentazione da allegare

La domanda di contributo, che attesta il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

I soggetti proponenti dovranno presentare domanda di contributo, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, di seguito indicata come Allegato C1 oppure Allegato C2, allegati parti integranti e sostanziali del presente Avviso, resi disponibili anche sul Portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1 – Domanda di contributo - Centro di Residenza, comprensivo di:

1. Modulo di Domanda (1a)
2. Scheda di Progetto (1b)
3. Scheda di bilancio (1c)
4. Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi (1d)

Con la domanda vanno altresì trasmessi, qualora non già agli atti della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia purché consegnati nell'ultimo triennio (il soggetto dovrà far riferimento in maniera chiara al procedimento con il quale è stata già trasmessa la documentazione richiesta):

- 1) Copia dell'atto istitutivo del Raggruppamento che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca, con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso, qualificato mandatario, che in nome e per conto proprio e dei mandanti si rapporterà con la Regione.

Oppure, qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento con specifica di ruoli, funzioni e oneri, e a conferire un mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso; l'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà, comunque, essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale esito positivo della selezione.

- 2) Copia dello Statuto, che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale, di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento;
- 3) Copia, per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento, bilanci dell'ultimo triennio (2016/2017/2018) approvati dagli organi preposti.
- 4) Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta, per ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento, una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- 5) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.

ALLEGATO 2 – Domanda di contributo – Residenze per Artisti nei Territori, comprensivo di:



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

1. Modulo di Domanda (2a)
2. Scheda di Progetto (2b)
3. Scheda di bilancio (2c)
4. Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi (2d)

Con la domanda vanno altresì trasmessi, qualora non già agli atti della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia purché consegnati nell'ultimo triennio (il soggetto dovrà far riferimento in maniera chiara al procedimento con il quale è stata già trasmessa la documentazione richiesta):

- 1) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- 2) Copia bilanci del 2016/2017/2018 approvati dagli organi preposti;
- 3) Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- 4) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.

L'istanza va accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante o suo delegato nel caso di firma autografa; per la presentazione di un progetto di Centro di Residenza va allegata copia del documento dei Legali Rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

La domanda di contributo è soggetta all'**imposta di bollo** di € 16,00.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 5 anni successivi all'eventuale erogazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

8.3. Cause di inammissibilità della domanda presentata

Costituiscono cause di inammissibilità:

- 1) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dal presente Avviso, al precedente paragrafo 8.1;
- 2) Il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione, come indicata al paragrafo 8.2;
- 3) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di dieci giorni dalla richiesta;
- 4) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità indicati ai precedenti paragrafi 5 e 6

9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- 1) **istruttoria formale**
- 2) **valutazione di merito**

L'istruttoria formale viene eseguita dalla Sezione Economia della Cultura della regione Puglia ed è finalizzata alla verifica preliminare della completezza e regolarità della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso.



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

Verranno ammesse alla successiva valutazione di merito solo le proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità.

Nel caso in cui dall'istruttoria effettuata dalla Sezione sulla documentazione presentata emergano carenze rispetto al possesso di uno o più requisiti, il Responsabile del procedimento ne informa il soggetto proponente. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il titolare del progetto può presentare osservazioni, eventualmente corredate da documentazione. La mancata presentazione nei termini indicati della documentazione richiesta comporta la non ammissione alla successiva fase di valutazione.

La **valutazione di merito** verrà svolta, sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo paragrafo 10, da parte di una Commissione di valutazione istituito con atto del Dirigente competente, che, col medesimo provvedimento, stabilisce le regole e le modalità del suo funzionamento.

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti presentati.

La Commissione di valutazione, a seguito della istruttoria formale svolta dalla Sezione, provvede:

- ad elencare i progetti non ammissibili a contributo con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione;
- a formulare le graduatorie dei progetti ammissibili, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei Territori, con i relativi punteggi assegnati, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo. Le graduatorie indicheranno i progetti ammissibili e finanziabili e quelli ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili: ai fini del presente Avviso e ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo di programma interregionale triennale 2018-2020, la Regione individua un solo Centro di Residenza sul territorio regionale ed un numero massimo di cinque Residenze per Artisti nei Territori;
- a determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (avendo la facoltà di valutare la congruità e la coerenza delle voci di spesa relative ai progetti presentati e potendo procedere ad eventuali riduzioni delle stesse, anche con riferimento alle percentuali minime e massime previste per ciascuna macrovoce di attività);
- a formulare la proposta di determinazione del contributo da assegnare a ciascun soggetto;

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri e dei punteggi, indicati agli allegati "Criteri di valutazione - Centro di Residenza" e "Criteri di valutazione - Residenze per Artisti nei Territori", parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti su 100, di cui 40 punti su 100 con riferimento al soggetto proponente, e 60 punti su 100 sul progetto presentato.

Saranno dichiarati ammissibili al contributo soltanto i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti su 100, di cui almeno 24 su 40 per la valutazione del soggetto e 36 su 60 per la valutazione del progetto.

11. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Il dirigente della Sezione sulla base della istruttoria e delle valutazioni di merito di cui ai paragrafi 9 e 10, provvede, entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, ad adottare l'atto conclusivo del procedimento, con il quale:

- a) approva le graduatorie dei progetti presentati per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei Territori, comprensive dei progetti ammissibili e finanziabili e di quelli con esito positivo ma non finanziabili;
- b) approva l'elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione;



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

C) determina l'entità dei contributi regionali assegnati ai soggetti beneficiari con indicazione della proposta di ripartizione della quota di cofinanziamento statale per ciascun soggetto beneficiario;

12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, nell'ambito dello stanziamento previsto e approvazione di apposito schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti.

12.1. Erogazione del contributo

L'erogazione di cofinanziamento sarà effettuata in due tranches secondo le seguenti modalità:

- Eventuale anticipazione corrispondente al 75% del contributo successivamente alla presentazione di dichiarazione di avvio delle attività;
- il saldo pari al restante 25% del contributo a conclusione del progetto e successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta, da effettuare entro i termini e alle condizioni stabilite al successivo paragrafo 13.

13. PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere il consuntivo di attività di residenza, entro il termine fissato al 30/06/2021.

Il consuntivo fa riferimento alle attività di residenza svolta nel periodo compreso tra il 31.03.2020 e il 31.03.2021 e alle relative spese sostenute e va redatto utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, come di seguito indicata:

- Per il Centro di Residenza:

- 1) Lettera di trasmissione
- 2) Programma di attività
- 3) Schema di bilancio che comprende:

- l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;

- la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza;

- Per le Residenze per Artisti nei Territori

- 1) Lettera di trasmissione
- 2) Programma di attività
- 3) Schema di bilancio che comprende:

- l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;

- la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza;

La modulistica di cui al presente articolo sarà fornita all'atto di sottoscrizione della convenzione.

Nel caso in cui la documentazione richiesta non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto beneficiario sarà assegnato un periodo di 7 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate.



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

14. VARIAZIONI

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività dovranno essere tempestivamente inoltrate alla Regione Puglia che lo valuterà nuovamente ed eventualmente rideterminerà l'entità del contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a comunicare tempestivamente alla Regione ogni altro fatto determinante la perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

15. DECADENZA, REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

In fase di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili i progetti di residenza recanti una riduzione dei costi non superiore al 30% rispetto alle soglie minime di progetto, pari ad € 175.000,00 per il Centro di residenza ed € 35.000,00 le Residenze per Artisti nei Territori. Inoltre, in fase di rendicontazione, saranno ritenute ammissibili attività di residenza che, a causa delle misure adottate a seguito dell'emergenza Covid-19 abbiano avuto una riduzione non superiore al 50% del numero massimo di giornate di residenza, anche non consecutive.

In caso di riduzione dei costi entro il predetto limite di tolleranza, il contributo potrà essere riconosciuto in misura pari al minore tra il 90% dei costi ammissibili e il contributo assegnato. Nel caso in cui il contributo assegnato per le attività di residenza risulti superiore al 90% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 90% del costo complessivo consuntivato.

Inoltre, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, la Regione provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

Il contributo concesso è inoltre soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate di cui al successivo paragrafo 17 risulti che le stesse non corrispondano al vero.

16. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI, COMUNICAZIONE SITO E MONITORAGGIO

I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Puglia in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di residenza, riportando il logo del MiBACT – Direzione Generale Spettacolo e della Regione Puglia, completi di lettering.

Ai fini dell'attuazione delle attività di monitoraggio e comunicazione del sistema delle residenze, sono altresì tenuti a fornire alla Regione e ad altri referenti, individuati dai soggetti pubblici aderenti al citato Accordo di programma interregionale 2018-2020, dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività, nonché a fornire informazioni e documenti necessari ad assicurare il corretto e puntuale aggiornamento del sito istituzionale www.residenzeartistiche.it. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo può determinare la revoca del contributo.

17. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

18. RINNOVO

La Regione Puglia, sulla base delle intese che saranno raggiunte in sede di Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome in ordine all'attuazione del progetto di residenze artistiche in continuità alla positiva esperienza maturata nei trienni 2015/2017 e 2018/2020, si riserva la facoltà di avviare per il solo anno 2021 procedura negoziate senza previa pubblicazione di avviso con i soggetti finanziati ai sensi della presente procedura. Tale facoltà non rappresenta impegno vincolate per la Regione né tantomeno diritto in capo ai soggetti finanziati ai sensi del presente Avviso, e resta comunque subordinata alle prescrizioni che saranno indicate dal MiBACT.



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti alla Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale.

Il soggetto Delegato al trattamento dei dati è la Sezione Economia della Cultura.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è individuato all'interno della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297

Il Responsabile esterno del trattamento è InnovaPuglia SpA.

20. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare il responsabile del Procedimento è il dr. Gaetano Grandolfo, presso Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia all'indirizzo mail: g.grandolfo@regione.puglia.it oppure al n. di telefono: 0805406429



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO 1a

ALLA REGIONE PUGLIA

Sezione Economia della Cultura

sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

MODELLO DI DOMANDA - PROGETTI DI CENTRO DI RESIDENZA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente/Associazione _____,
C.F. _____ con sede legale in _____
Comune _____ Provincia _____

unitamente al Progetto di **Centro di Residenza** presentato:

in qualità di Capofila

in qualità di partecipante al Raggruppamento

CHIEDE

il sostegno finanziario per il progetto di **Centro di Residenza e pertanto** in qualità di Rappresentante legale del

Mandatario del Raggruppamento (RTO/ATI/ATS/Consorzio) con i seguenti mandanti

Mandante del Raggruppamento (RTO/ATI/ATS/Consorzio) con Mandatario _____ e
con i seguenti altri mandanti _____

Costituito con atto del _____ come da atto allegato alla presente;

Che sarà costituito entro trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito di assegnazione del contributo. A tal fine si allega dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento.

DICHIARA

Di aver preso visione di quanto previsto da:

- l'Intesa acquisita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 21/09/2017, che rinnova la collaborazione inter-istituzionale tra MiBACT, Regioni e Province autonome, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 43 del D.M. Del 27 luglio 2017;
- l'Accordo triennale di Programma interregionale in attuazione dell'articolo 43 del 27 luglio 2017 per la realizzazione di progetti di "Residenze", sottoscritto tra Regione Puglia e MiBAC;
- **l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020** e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e vincolo, senza alcuna riserva;



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

in merito ai requisiti di ammissibilità

che il soggetto:

- non rientra tra i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione e i soggetti;
- alla data di pubblicazione dell'Avviso non ha in essere con la Regione Puglia una convenzione per attività di Spettacolo dal vivo o una convenzione di coordinamento e di promozione di settori specifici di Spettacolo dal vivo, sempreché le attività scadono successivamente alla data del 31.03.2020;
- è organismo professionale che opera nel settore dello spettacolo dal vivo;
- è obbligato per disposizione
 - normativa, statutaria (precisare eventuale altra fonte), alla redazione di un bilancio annuale;
- adotta un sistema di controllo contabile dedicato all'attività di residenza che garantisce la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza;
- possiede esperienza almeno triennale, nell'ultimo quinquennio (2015/2016/2017/2018/2019), nella pratica dell'attività di residenza simile con le attività di cui alla presente procedura e relazioni e capacità che consentano l'adesione a una rete di scouting e promozione;
- dispone cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento di sede/i organizzativa/e sita/e in Puglia presso:
.....
- dispone cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto;
- dispone cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- dispone cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento di una foresteria per l'accoglienza degli artisti ospiti;
oppure
- dispone cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento di strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti;
- dispone per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che prevede la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico
- nel bilancio 2019 la somma dei ricavi (valore della produzione) risultanti dai bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento è almeno pari a complessivi € 500.000,00
- è titolare di posizione INPS ex gestione ENPALS almeno da tre anni;
- è in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con il rispetto e l'applicazione dei C.C.N.L. ed il versamento degli obblighi contributivi;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;
- non è destinatario di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;

in merito alla costituzione (atto costitutivo e statuto) dell'organismo che rappresenta

(barrare la casella che interessa)

- che l'ente si è costituito in data :.....



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- che l'atto costitutivo e lo statuto allegati sono quelli vigenti;
- che l'atto costitutivo e lo statuto vigenti sono già agli atti della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia, depositati in riferimento al procedimento
(indicare gli estremi per rintracciare il documento).....

in merito all'imposta sul valore aggiunto (barrare la casella che interessa)

- che l'IVA può essere recuperata o compensata pertanto le voci del bilancio sono imputate al netto della stessa;
- che l'IVA non può essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo della stessa.

in merito all'imposta di bollo (solo per il Mandatario - barrare la casella che interessa)

- che l'ente che rappresenta è esente a motivo died ai sensi di (indicare il motivo e la norma di legge);
- che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che si allega;

in merito al trattamento fiscale (solo per il Mandatario - barrare la casella che interessa)

- che l'ente che rappresenta è assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;
- che l'ente che rappresenta non è assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

in merito alla documentazione allegata alla presente istanza:

- I dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

SI IMPEGNA

- a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo;
- ad acquisire e fornire all'amministrazione, il certificato di agibilità rilasciato dall'Inps gestione ex Enpals.

ELENCO ALLEGATI:

- scheda di progetto
- scheda di bilancio
- scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- Copia bilanci del 2016/2017/2018 approvati dagli organi preposti;
- Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

soggetti non esenti dall'imposta di bollo);

- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

Il soggetto di riferimento del Richiedente per il progetto oggetto di domanda di finanziamento è _____, tel _____ cell _____ e-mail _____

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione alla Regione Puglia costituisce autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

In fede.

Data

Il Legale Rappresentante

(Nome Cognome)

(firma)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art 13 Reg. UE 2016/679).

Pertanto, ai sensi dell'art 13 Reg. UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR 838 del 04/06/2020. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità al finanziamento;

- i dati di contatto dei Responsabili della protezione dati (DPO) sono individuati all'interno della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è per la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura;

- il Responsabile (esterno) del trattamento è Innova.Puglia SPA;

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dai Titolari o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo definito alla conclusione delle attività;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Puglia per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;*
- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;*
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;*
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai Titolari, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;*
- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.*



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato 1b

PROGETTO DI CENTRO DI RESIDENZA

RAGGRUPPAMENTO	
SOGGETTI RAGGRUPPAMENTO	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO CENTRO DI RESIDENZA	
COMUNI SEDE DELLA RESIDENZA	

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO

1. Caratteristiche del soggetto proponente

Criteri	Elementi di valutazione	Contrassegnare con una X	Descrizione
Expertise anni di attività di residenza da curriculum (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 30 giorni all'anno)	3 anni		<u>Allegare</u> curriculum dell'attività di residenza svolta ulteriore al triennio, dettagliando per ogni anno le giornate di residenza realizzate e le attività svolte
	4-5 anni		
	6-8 anni		
	oltre 8 anni		
Esperienza di gestione di: a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) progetti interdisciplinari/multidisciplinari c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting d) progetti di audience development			<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di interesse interregionale, nazionale ed internazionale; interdisciplinari/multidisciplinari realizzati specificando: il numero degli stessi, le discipline coinvolte e fornendo gli elementi caratterizzanti il rilievo di tali progetti. In caso di progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting e/o progetti di audience development dettagliare i progetti e specificare:</i>
Gestione economica dell'ultimo triennio	fino al 15%		<u>Allegare</u> copia dei bilanci consuntivi degli anni 2016/2017/2018 dei soggetti appartenenti al Raggruppamento



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

	tra il 16 e il 30%		<i>richiedente, approvati dai rispettivi organi competenti a norma di statuto e corredati da relativi verbali debitamente sottoscritti. Fornire la percentuale del rapporto tra entrate NON pubbliche sul totale delle entrate iscritte in bilancio (ricavi/valore della produzione):</i>
	oltre il 30%		
Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione, etc.			<i>Descrivere dettagliatamente le modalità di coinvolgimento di eventuali partner associati in termini di adesione e di collaborazione, allegando documentazione a supporto.</i>

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo

Criteria	Elementi di valutazione		Descrizione
Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative.		<i>Allegare curricula delle figure professionali (almeno tre) coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo, così come previsto al punto 6 dell'Allegato 1a "Requisiti di ammissibilità", precisando:</i> - numero di persone coinvolte (suddivise tra full-time, part-time e under 35), - numero di giornate lavorative - coerenza delle figure professionali individuate rispetto al progetto di residenza
	Livello d' adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto		



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

2. Modalità di selezione degli artisti

Criteri	Elementi di valutazione		Descrizione
Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Modalità di scelta degli artisti effettuata attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta		<p><i>Descrivere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la modalità di selezione (inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta), - la motivazione della metodologia di selezione

3. Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"

Criteri	Elementi di valutazione		Descrizione
Numero residenza "trampolino"	da 2 a 4		
	oltre 4		
Rilievo dei progetti di valorizzazione dei giovani talenti	Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti		

4. Valorizzazione di artisti e formazioni artistiche

Criteri	Elementi di valutazione		Descrizione
Rilievo dei premi e riconoscimenti ottenuti dagli artisti selezionati	a livello nazionale		<i>Allegare documentazione comprovante il conseguimento del premio/riconoscimento ottenuto</i>
	a livello internazionale		

5. Articolazione del piano formativo

Criteri	Elementi di valutazione		Descrizione



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Coerenza del piano formativo col progetto presentato	Rilievo del piano formativo e corenza con il progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza		Precisare le azioni del piano formativo, indicando gli obiettivi, il percorso e i risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza
--	--	--	---



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

6. Tutorship

Criteria	Elementi di valutazione		Descrizione
Tutorship. Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale e internazionale (curriculum) Tipologia di azioni svolte dai tutor	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)		<i>Allegare curricula delle figure professionali che si intende coinvolgere in qualità di tutor</i>
	Attività di tutoraggio		Precisare le azioni di tutoraggio che si intende attuare favore degli artisti/compagni ospitati in residenza

7. Coinvolgimento delle scuole, collaborazione con operatori/istituzioni, e restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza

Criteria	Elementi di valutazione		Descrizione
Capacità di coinvolgimento delle scuole: azioni svolte a mettere in contatto il lavoro dei Centri con gli studenti attraverso percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro	Percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le scuole		<i>Indicazione di eventuale coinvolgimento con scuole e descrizione della modalità di coinvolgimento ed attivazione di percorsi</i>
Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale (oltre allo spettacolo)	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali		<i>Indicazione di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali</i>
Collaborazioni con operatori e istituzioni appartenenti a settori diversi da quello culturale	Presenza di forme di collaborazione con operatori e altre istituzioni di settori diversi da quello culturale		<i>Indicazione di forme di collaborazione con operatori e istituzioni appartenenti a settori diversi da quello culturale</i>



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza		<i>Dettagliare il numero e la tipologia delle restituzioni (processi artistici, studi e produzioni) specificando se realizzati nell'ambito di laboratori, workshop, conferenze stampa animate, anteprime, etc.) e precisare il pubblico di riferimento (pubblico generico, comunità locale, esperti del settore, etc.)</i>
--	--	--	--

8. Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione		Descrizione
Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	Grado di rispondenza tra ospitalità e lavoro svolto in residenza		<i>Allegare l'intero programma di spettacoli previsti: tra questi evidenziare gli spettacoli inseriti in cartellone perché funzionali all'attività di residenza e specificare le motivazioni della scelta</i>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

9. Reti, partenariati e progettualità nazionali ed internazionali

Criteri	Elementi di valutazione		Descrizione
Reti, partenariati e progettualità nazionali	Partecipazione a progetti e/o reti nazionali		<i>In caso affermativo dettagliare reti, partenariati e progetti di collaborazione a livello nazionale</i>
Reti, partenariati e progettualità internazionali	Collaborazioni avviate a livello internazionale		<i>In caso affermativo dettagliare reti, partenariati e progetti di collaborazione a livello internazionale</i>

RELAZIONE DI PROGETTO, articolato secondo quanto previsto al punto 6.1 dell'Avviso (Numero di pagine discrezionale)



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO 1c

PROGETTI DI CENTRO RESIDENZA

SCHEDA DI BILANCIO

TITOLARE DELLA RESIDENZA:
TITOLO DEL PROGETTO:

SPESE

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma)

	DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse al progetto)	
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 55%)	COSTI CONNESSI AD ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE	€
	COMPENSI E RETRIBUZIONI	€
	COSTI DI OSPITALITA'	€
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (ad esempio materiali di consumo, noleggio, oneri per interventi di sanificazione e attuazione protocolli di sicurezza anti Covid strettamente connessi alle attività di residenza degli artisti, etc..)	€
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO (minimo 25%)*	COSTI PER RESTITUZIONI PUBBLICHE DEL LAVORO SVOLTO IN RESIDENZA (sia in sede che fuori sede)	€
	COSTI PER OSPITALITA' DI SPETTACOLO DI ARTISTI NON IN RESIDENZA STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO (cachet vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico-organizzativi)	€
	COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA	€
C) QUOTA DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 15%)	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€
D) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 20%)	COSTI DI GESTIONE E TECNICO AMMINISTRATIVI	€

*In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C).

PROSPETTO RIASSUNTIVO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

		preventivo	Consuntivo*
Totale costi	TOTALE COSTI SEZIONE A)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE B)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE C)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE D)	€	
TOTALE SPESE PROGETTO		€	

TOTALE ENTRATE

Totale entrate	Incassi della programmazione	€	
	Eventuali contributi diversi da quelle del Mibact/Regione		
	Sponsorizzazioni		
	Risorse proprie		
TOTALE ENTRATE PROGETTO		€	

DEFICIT TRA COSTI DI PROGETTO ED ENTRATE COMPLESSIVE (Massimo 80% dei costi complessivi di progetto, pari al contributo concedibile)	€	
--	---------	--

di cui

QUOTA CONTRIBUTO REGIONE Non meno del 40% de contributo stato/regione	€	
QUOTA CONTRIBUTO MIBAC Non meno del 60% de contributo stato/regione	€	

Note:

*) Colonna da utilizzare solo in fase di rendicontazione, per raffronto con il bilancio preventivo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

Allegato 1d

Denominazione Centro di Residenza:
SEDE: DISPONIBILITA' E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI

SEDE ORGANIZZATIVA

Denominazione.....
Ubicazione
Soggetto del Raggruppamento titolare:
Spazio di proprietà Si No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto
Titolo di godimento della sede organizzativa
Durata

SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spazi aperti al pubblico

Denominazione
Ubicazione
Capienza
Dimensioni
Servizi forniti
Soggetto del Raggruppamento titolare:
Spazio di proprietà Si No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto
Titolo di godimento della sede organizzativa
Durata

UFFICI e SALA PROVE

N. uffici **N. sala prove**

Denominazione
Ubicazione
Soggetto del Raggruppamento titolare:
Spazio di proprietà Si No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto
Titolo di godimento della sede organizzativa
Durata

FORESTERIE o STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA

Foresterie proprie n. Posti letto n.....
Denominazione
Ubicazione
Soggetto del Raggruppamento titolare:
Spazio di proprietà Si No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto
Titolo di godimento della sede organizzativa
Durata

Uso cucine Si No

Strutture convenzionate per l'accoglienza

Denominazione
Tipologia
Ubicazione
Tipologia di convenzione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

Allegato 2a

ALLA REGIONE PUGLIA

Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

MODELLO DI DOMANDA - PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTI NEI TERRITORI

Il sottoscritto/a _____
Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita))

In qualità di rappresentante legale di

_____ (Denominazione fondazione/associazione/cooperativa/società)

C.F. P.IVA.....

Sede legale.....CAP.....CITTA'.....

Sede operativa.....CAP.....

Tel.....e-mail:.....

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC):.....

CHIEDE

la concessione di un contributo per lo svolgimento del progetto di Residenze per Artisti Nei Territori in materia di spettacolo dal vivo da svolgere nel periodo 31 marzo 2020/31 marzo 2021:

_____ (denominazione della Residenza per artisti nei territori)

A tal fine allega la seguente **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 e 76 DEL D.P.R. 445/2000**, completa di allegati

Il/la sottoscritto/a _____ legale rappresentante di _____ consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445.

DICHIARA

di aver preso visione di quanto previsto da:

- l'Intesa acquisita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 21/09/2017, che rinnova la collaborazione inter-istituzionale tra MiBACT, Regioni e Province autonome, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 43 del D.M. Del 27 luglio 2017;
- l'Accordo triennale di Programma interregionale in attuazione dell'articolo 43 del 27 luglio 2017 per la realizzazione di progetti di "Residenze", sottoscritto tra Regione Puglia e MiBAC;
- l' **AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020** e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e vincolo, senza alcuna riserva;

in merito ai requisiti di ammissibilità



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

che il soggetto:

- non rientra tra i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione e i soggetti;
- alla data di pubblicazione dell'Avviso non ha in essere con la Regione Puglia una convenzione per attività di Spettacolo dal vivo o una convenzione di coordinamento e di promozione di settori specifici di Spettacolo dal vivo, sempreché le attività scadono successivamente alla data del 31.03.2020
- è organismo professionale che opera nel settore dello spettacolo dal vivo;
- è obbligato per disposizione
 normativa, statutaria (precisare eventuale altra fonte), alla redazione di un bilancio annuale;
- adotta un sistema di controllo contabile dedicato all'attività di residenza che garantisce la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza;
- possiede esperienza almeno triennale, nell'ultimo quinquennio (2015/2016/2017/2018/2019), nella pratica dell'attività di residenza simile con le attività di cui alla presente procedura e relazioni e capacità che consentano l'adesione a una rete di scouting e promozione;
- dispone di sede/i organizzativa/e sita/e in Puglia presso:

- dispone di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto;
- dispone di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- dispone di una propria foresteria per l'accoglienza degli artisti ospiti;
 oppure
- dispone di strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti;
- dispone per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che prevede la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico
- nel bilancio 2018 risultano iscritti ricavi (valore della produzione) per almeno 100.000,00 €
- è titolare di posizione INPS ex gestione ENPALS almeno da tre anni;
- è in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con il rispetto e l'applicazione dei C.C.N.L. ed il versamento degli obblighi contributivi;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;
- non è destinatario di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;

in merito alla costituzione (atto costitutivo e statuto) dell'organismo che rappresenta
(barrare la casella che interessa)

- che l'ente si è costituito in data :.....
- che l'atto costitutivo e lo statuto allegati sono quelli vigenti;
- che l'atto costitutivo e lo statuto vigenti sono già agli atti della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia, depositati in riferimento al procedimento
(indicare gli estremi per rintracciare il documento).....



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

in merito all'imposta sul valore aggiunto (barrare la casella che interessa)

- che l'IVA può essere recuperata o compensata pertanto le voci del bilancio sono imputate al netto della stessa;
- che l'IVA non può essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo della stessa.

in merito all'imposta di bollo (barrare la casella che interessa)

- che l'ente che rappresenta è esente a motivo died ai sensi di (indicare il motivo e la norma di legge);
- che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che si allega;

in merito al trattamento fiscale (barrare la casella che interessa)

- che l'ente che rappresenta è assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;
- che l'ente che rappresenta non è assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

in merito alla documentazione allegata alla presente istanza:

- I dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

SI IMPEGNA

- a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo;
- ad acquisire e fornire all'amministrazione, il certificato di agibilità rilasciato dall'Inps gestione ex Enpals.

ELENCO ALLEGATI:

- scheda di progetto;
- scheda di bilancio;
- scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- Copia bilanci del 2016/2017/2018 2018 approvati dagli organi preposti;
- Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo);
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

Il soggetto di riferimento del Richiedente per il progetto oggetto di domanda di finanziamento è _____, tel _____ cell _____ e-mail _____

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione alla



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Regione Puglia costituisce autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

In fede.

Data

Il Legale Rappresentante

(Nome Cognome)

(firma)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art 13 Reg. UE 2016/679).

Pertanto, ai sensi dell'art 13 Reg. UE 2016/679:

- *i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR _____ del ___/___/2020. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;*

- *l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità al finanziamento;*

- *i dati di contatto dei Responsabili della protezione dati (DPO) sono individuati all'interno della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297*

- *il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è per la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura;*

- *il Responsabile (esterno) del trattamento è Innova.Puglia SPA;*

- *i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dai Titolari o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;*

- *i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);*

- *i dati personali sono conservati, per il periodo definito alla conclusione delle attività;*

- *i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Puglia per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;*

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali:

- *ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;*

- *avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;*

- *ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;*

- *opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai Titolari, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato 2b

PROGETTI DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI

SOGGETTO	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI	
COMUNE SEDE DELLA RESIDENZA	

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO

1. Caratteristiche del soggetto proponente

Criteria	Elementi di valutazione	Contrassegnare con una X	Descrizione
Expertise anni di attività di residenza da curriculum (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 15 giorni all'anno)	3 anni		<i>Allegare curriculum dell'attività di residenza svolta ulteriore al triennio, dettagliando per ogni anno le giornate di residenza realizzate e le attività svolte</i>
	4-5 anni		
	6-8 anni		
	oltre 8 anni		
Esperienza di gestione di progetti interdisciplinari/multidisciplinari progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting e/o progetti di audience development			<i>In caso affermativo dettagliare i progetti interdisciplinari/multidisciplinari realizzati specificando: il numero degli stessi, le discipline coinvolte e fornendo gli elementi caratterizzanti il rilievo di tali progetti. In caso di progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting e/o progetti di audience development dettagliare i progetti e specificare:</i>
Gestione economica dell'ultimo triennio	fino al 15%		<i>Allegare copia dei bilanci consuntivi degli anni 2016/2017/2018 del soggetto richiedente, approvati dall'organo competente a norma di statuto e corredati da relativi verbali debitamente sottoscritti.</i>
	tra il 16 e il 30%		



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

	oltre il 30%		<i>Fornire la percentuale del rapporto tra entrate NON pubbliche sul totale delle entrate iscritte in bilancio (ricavi/valore della produzione):</i>
--	--------------	--	--

2. Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema dello spettacolo dal vivo

Criteria	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Progetti di collaborazione avviati nell'ultimo triennio a livello locale, regionale, nazionale	prevalenza locale		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione realizzati nell'ultimo triennio, fornendo a supporto specifica documentazione:</i>
	prevalenza regionale		
	prevalenza nazionale		
			<i>A tal fine allega alla presente:</i> <ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____

3. Reti, partenariati e progettualità internazionale

Criteria	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Progetti di collaborazione avviate a livello internazionale nell'ultimo triennio	fino a 2 progetti		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione realizzati nell'ultimo triennio, fornendo a supporto specifica documentazione:</i>
	oltre 2 progetti		
			<i>A tal fine allega alla presente:</i> <ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo

Criteri	Elementi di valutazione	Descrizione
Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative. Livello d' adeguatezza dell' attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto	<p><i>Allegare curricula delle figure professionali (almeno tre) coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo, così come previsto al punto 6 dell'Allegato 1a "Requisiti di ammissibilità", precisando:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di persone coinvolte (suddivise tra full-time, part-time e under 35), - numero di giornate lavorative - coerenza delle figure professionali individuate rispetto al progetto di residenza



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

2. Modalità di selezione degli artisti

Criteri	Elementi di valutazione		Descrizione
Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Modalità di scelta degli artisti effettuata attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta		<p><i>Descrivere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la modalità di selezione (inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta), - la motivazione della metodologia di selezione

3. Valorizzazione di artisti e formazioni artistiche

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rilievo dei premi e riconoscimenti ottenuti dagli artisti selezionati	a livello nazionale		<i>Allegare documentazione comprovante il conseguimento del premio/riconoscimento ottenuto</i>
	a livello internazionale		

4. Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula) Modalità di realizzazione del tutoraggio		<p><i>Allegare curricula dei tutor e dettagliarne le attività previste a supporto degli artisti in residenza, precisando:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di tutor individuati, - numero di giornate lavorative - coerenza dei tutor individuati rispetto al progetto di residenza
Comunicazione e promozione del progetto di residenza	Azioni di comunicazione e di promozione		<i>Precisare le azioni, indicando se previste figure professionali espressamente dedicate e gli strumenti che si intendono utilizzare</i>



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

5. Caratteristiche degli spazi a disposizione del progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	Caratteristiche degli spazi di residenza		<i>Di ciascuno degli spazi previsti per l'ammissibilità al bando (spazio attrezzato con relativa agibilità, uffici, sale prove e foresteria) precisare: ubicazione, capienza, dimensioni e servizi forniti</i>

6. Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza		<i>Dettagliare il numero e la tipologia delle restituzioni (processi artistici, studi e produzioni) specificando se realizzati nell'ambito di laboratori, workshop, conferenze stampa animate, anteprime, etc.) e precisare il pubblico di riferimento (pubblico generico, comunità locale, esperti del settore, etc.)</i>

7. Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	Grado di rispondenza tra ospitalità e lavoro svolto in residenza		<i>Allegare l'intero programma di spettacoli previsti: tra questi evidenziare gli spettacoli inseriti in cartellone perché funzionali all'attività di residenza e specificare le motivazioni della scelta</i>

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA****8. Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema**

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rapporto con il sistema delle Residenze	Numero progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze, fornendo specifica documentazione a supporto</i>

RELAZIONE DI PROGETTO, articolato secondo quanto previsto al punto 6.2 dell'Avviso (Numero di pagine discrezionale)



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato 2c

PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTI NEI TERRITORI

SCHEDA DI BILANCIO

TITOLARE DELLA RESIDENZA:
TITOLO DEL PROGETTO:

SPESE

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma)

	DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse al progetto)	
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 55%)	COSTI CONNESSI AD ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE	€
	COMPENSI E RETRIBUZIONI	€
	COSTI DI OSPITALITA'	€
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (ad esempio materiali di consumo, noleggio, oneri per interventi di sanificazione e attuazione protocolli di sicurezza anti Covid strettamente connessi alle attività di residenza degli artisti, etc..)	€
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO (minimo 25%)*	COSTI PER RESTITUZIONI PUBBLICHE DEL LAVORO SVOLTO IN RESIDENZA (sia in sede che fuori sede)	€
	COSTI PER OSPITALITA' DI SPETTACOLO DI ARTISTI NON IN RESIDENZA STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO (cachet vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico-organizzativi)	€
	COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO STRETTAMENTE COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA	€
C) QUOTA DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 15%)	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€
D) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 20%)	COSTI DI GESTIONE E TECNICO AMMINISTRATIVI	€

*In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

PROSPETTO RIASSUNTIVO

		preventivo	Consuntivo*
Totale costi	TOTALE COSTI SEZIONE A)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE B)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE C)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE D)	€	
TOTALE SPESE PROGETTO		€	

TOTALE ENTRATE

Totale entrate	Incassi della programmazione	€	
	Eventuali contributi diversi da quelle del Mibact/Regione		
	Sponsorizzazioni		
	Risorse proprie		
TOTALE ENTRATE PROGETTO		€	

DEFICIT TRA COSTI DI PROGETTO ED ENTRATE COMPLESSIVE (Massimo 80% dei costi complessivi di progetto, pari al contributo concedibile)	€	
--	---------	--

di cui

QUOTA CONTRIBUTO REGIONE Non meno del 60% de contributo stato/regione	€	
QUOTA CONTRIBUTO MIBAC Non meno del 40% de contributo stato/regione	€	

Note:

*) Colonna da utilizzare solo in fase di rendicontazione, per raffronto con il bilancio preventivo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

Allegato 2d

Denominazione Residenza per Artisti nei Territori:

SEDE: DISPONIBILITA' E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI

SEDE ORGANIZZATIVA

Denominazione.....

Ubicazione

Spazio di proprietà Sì No

Se lo spazio non è in proprietà, indicare:

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento della sede organizzativa

Durata

SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spazi aperti al pubblico

Denominazione

Ubicazione

Capienza

Dimensioni

Servizi forniti

Spazio di proprietà Sì No

Se lo spazio non è in proprietà, indicare:

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento della sede organizzativa

Durata

UFFICI e SALA PROVE

N. uffici N. sala prove

Denominazione

Ubicazione

Spazio di proprietà Sì No

Se lo spazio non è in proprietà, indicare:

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento della sede organizzativa

Durata

FORESTERIE o STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA

Foresterie proprie n. Posti letto n.....

Denominazione

Ubicazione

Spazio di proprietà Sì No

Se lo spazio non è in proprietà, indicare:

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento della sede organizzativa

Durata

Uso cucina Sì No

Strutture convenzionate per l'accoglienza

Denominazione

Tipologia

Ubicazione

Tipologia di convenzione



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO 3)

CRITERI DI VALUTAZIONE - CENTRO DI RESIDENZA

VALUTAZIONE DEL CENTRO DI RESIDENZA - RAGGRUPPAMENTO (40 PUNTI)				
CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI
VALUTAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO (40 PUNTI)	Caratteristiche dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale)	35	Expertise anni di attività di residenza da curricula (minimo 30 giorni di residenze annui) - ulteriori rispetto ai tre anni di attività richiesti per l'ammissione	15
			Esperienza di gestione di: a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) progetti interdisciplinari/multidisciplinari c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting d) progetti di audience development	15
			Gestione economica dell'ultimo triennio (2016/2017/2018): rapporto tra entrate non pubbliche/totali entrate	5
	Caratteristiche dei partner associati	5	Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione, etc..	5
	TOTALE	40	TOTALE	40

VALUTAZIONE DEL PROGETTO DEL CENTRO DI RESIDENZA(60 PUNTI)				
CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA(60 PUNTI)	Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	10	Riconoscimento delle competenze : curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative	5
			Livello d' adeguatezza dell' attività prevista del personale artistico, tecnico e organizzativo dedicato al progetto	5
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta.	5	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	5
	Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"	8	Numero residenza "trampolino"	4
			Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	4
	Valorizzazione di artisti e formazioni	2	Rilievo dei premi e riconoscimenti ottenuti	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

artistiche che abbiano ottenuto premi e riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale		prevalentemente a . livello nazionale . internazionale	
Articolazione del piano formativo	8	Coerenza del piano formativo col progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza	8
Tutorship . Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale e internazionale (curriculum) Tipologia di azioni svolte dai tutor	10	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	5
		Attività di tutoraggio	5
Capacità di coinvolgimento delle scuole: azioni svolte a mettere in contatto il lavoro dei Centri con gli studenti attraverso percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro.	2	Percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le scuole	2
Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale (oltre allo spettacolo)	2	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali	2
Collaborazioni con operatori e istituzioni appartenenti a settori diversi da quello culturale	2	Presenza di forme di collaborazione con operatori e altre istituzioni di settori diversi da quello culturale	2
Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	5	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	5
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	2	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	2
Reti, partenariati e progettualità nazionali	2	Partecipazione a progetti e/o reti nazionali	2
Reti, partenariati e progettualità internazionale	2	Collaborazioni avviate a livello internazionale	2
TOTALE	60	TOTALE	60



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO 4)

CRITERI DI VALUTAZIONE - RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

VALUTAZIONE DEL SOGGETTO (40 PUNTI)				
CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO (40 PUNTI)	Caratteristiche del soggetto proponente	30	Expertise anni di attività di residenza da curriculum (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 15 giorni all'anno)	15
			Esperienza di gestione di progetti interdisciplinari/multidisciplinari progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting e/o progetti di audience development	10
			Gestione economica dell'ultimo triennio (2016/2017/2018): rapporto tra entrate non pubbliche/totali entrate	MAX 5
	Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema dello spettacolo dal vivo	6	Progetti di collaborazioni avviate a livello: . Locale . Regionale . Nazionale (criterio della prevalenza. Tenere in considerazione l'ultimo triennio)	6
	Reti, partenariati e progettualità internazionale	4	Progetti di collaborazioni avviate a livello Internazionale (nell'ultimo triennio)	4
	TOTALE	40	TOTALE	35

VALUTAZIONE DEL PROGETTO (60 PUNTI)				
CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO (60 PUNTI)	Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	12	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative. Livello d' adeguatezza dell' attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto	15
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting,	5	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

	scelta diretta.			
	Valorizzazione di artisti e formazioni artistiche che abbiano ottenuto premi e riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale	2	Rilievo dei premi e riconoscimenti ottenuti prevalentemente a . livello nazionale . internazionale	2
	Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	18	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula) Modalità di realizzazione del tutoraggio	15
			Azioni di comunicazione e promozione del progetto di residenza	5
	Caratteristiche degli spazi a disposizione del progetto di residenza	5	Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	5
	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	5	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	5
	Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	3	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	3
	Reti e partenariati nazionali con altri progetti di Residenza e/o con altri organismi del sistema	5	Numero progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze	5
	TOTALE	55	TOTALE	60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 giugno 2020, n. 1123

D.G.R. n. 874/2020 “Recepimento degli Accordi nazionali sulla modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome”- Disposizioni attuative in materia di realizzazione degli Esami finali dei corsi autorizzati dalla Regione Puglia.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 ”Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.” ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione

- del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
 - la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
 - la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
 - La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
 - La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
 - La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
 - La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore";

Con DPCM del 4 marzo 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

La misura di carattere generale, costituita dalla sospensione della frequenza di tutte le attività formative, confermata dal successivo DPCM 4 marzo 2020, , ha portato le Regioni e Province Autonome ad estendere l'applicazione della metodologia FAD/e-learning con Accordo del 31 marzo 2020 "recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla conferenza delle regioni e delle province autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19" (20/51/CR8/C9);

Il protrarsi della situazione di emergenza e delle relative misure di contenimento, pur nel passaggio alla c.d. Fase 2 , delineata con DPCM del 17 maggio 2020, ha reso necessario altresì fornire indicazioni univoche tra le Regioni e Province Autonome in merito alla possibilità di portare a conclusione le attività formative in oggetto attraverso l'espletamento degli esami finali a distanza, attraverso l'adozione dell'Accordo recante "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" (20/90/CR5/C9) sancito in Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 21 maggio 2020; **CONSIDERATO** che:

- la situazione di emergenza epidemiologica in corso ha comportato nel territorio regionale pugliese l'applicazione immediata del predetto Accordo del 31/03/2020 a tutte le attività formative riguardanti la formazione c.d. regolamentata, di norma autorizzate nella forma di formazione autofinanziata secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 879/2018, secondo le disposizioni fornite con A.D. n. 602/2020;
- con Ordinanza del Presidente della Giunta n. 244 del 29/05/2020, è stato consentito a far data dal 30/05/2020 , ai soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione, la possibilità di realizzare in presenza, esclusivamente la parte pratica prevista dal percorso formativo e, quindi, l'attività in

laboratorio con l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, nonché di svolgere tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese e la possibilità di svolgere gli esami finali in presenza allorché sia prevista una prova pratica che non possa essere svolta a distanza in quanto necessita dell'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti oppure allorché la specificità del profilo professionale e, pertanto delle competenze oggetto di valutazione, richieda lo svolgimento di prove tecnico pratiche;

- con D.G.R. n. 874 dell'11/06/2020, si è proceduto altresì a recepire l'Accordo precitato del 21 maggio 2020, definendo per quali percorsi formativi regolamentati nel sistema regionale sia possibile effettuare l'esame a distanza in quanto la normativa non prevede l'espletamento di prove pratiche;
- con D.P.C.M. dell'11 giugno 2020 con cui si è data facoltà alle Regioni di procedere alle riaperture delle attività ivi indicate previo accertamento della compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori, individuando protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi;
- le linee guida per la riapertura delle attività sociali, economiche e produttive approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 16, 22 e 25 maggio, 9 giugno e, da ultimo, 11 giugno 2020 recano l'aggiornamento, l'integrazione e/o l'adozione delle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le principali attività ivi contemplate, tra cui la formazione professionale;
- con Ordinanza del Presidente della Giunta **N. 259 del 12 giugno 2020**, in attuazione del DPCM 11 giugno 2020 è stata autorizzata, a decorrere dal 15 giugno la ripresa delle attività formative in presenza, nel rispetto delle Linee guida allegate;
- lo stato attuale della situazione epidemiologica in corso consente, dunque, la ripresa delle attività di formazione professionale in presenza (aula, laboratori, tirocini, esami) ma nel rispetto di norme di prevenzione e protezione, che limitano di fatto la fruizione delle strutture fisiche in uso agli organismi formativi accreditati e/o riconosciuti ovvero delle sedi di stage, consentendo l'accesso ad un numero di utenti inferiore rispetto a quanti consentiti normalmente;
- nell'attuale fase di transizione verso la chiusura della situazione di emergenza, occorre dunque garantire la prosecuzione delle attività e il completamento delle stesse attraverso lo svolgimento degli stages e degli esami finali, consentendo l'utilizzo delle metodologie a distanza parallelamente alla ripresa in presenza, su specifica richiesta degli organismi formativi;

Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento, in considerazione del perdurare della fase di transizione dall'uscita dell'emergenza epidemiologica in corso e allo scopo di consentire agli allievi che hanno frequentato i corsi il celere accesso agli esami finali e conseguimento della qualificazione, si intende:

- autorizzare l'attuazione degli esami finali in modalità "a distanza", per i percorsi afferenti a professioni regolamentate, come esplicitamente previsti nell'Allegato A alla DGR 874 dell'11/06/2020, e come dettagliato **nell'allegato 1 al presente provvedimento**;
- stabilire che il ricorso alla modalità di attuazione degli esami finali di cui al punto che precede costituisce una facoltà riconosciuta agli Organismi formativi attuatori, previa disponibilità espressa da parte degli allievi, e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- stabilire che l'Organismo formativo (O.F.) attuatore del corso predisponga la strumentazione utile ad attivare videoconferenze, che garantiscano l'attività della Commissione e assicurino il tracciamento delle presenze e delle attività svolte dai candidati anche attraverso l'uso di supporti esterni (es. video/audio registrazioni, verbalizzazione delle presenze) ;
- disporre che l'O.F. attuatore garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'esame, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;

- disporre che gli OF che intendano attuare l'esame finale nelle modalità suddette debbano inviare, una comunicazione, conforme **all'allegato 2** al presente provvedimento, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza delle procedure e del supporto tecnologico e contenutistico che si potranno in essere;
- disporre che l'OF attuatore assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei componenti della Commissione sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- stabilire che sulle attestazioni rilasciate al termine delle suddette attività formative vengano obbligatoriamente riportati i dettagli relativi alla FAD/e-learning (ore, contenuti, modalità) oggetto della formazione, nonché l'eventuale attuazione degli esami finali in FAD e tutti i relativi riferimenti normativi;
- autorizzare l'attuazione degli esami nella modalità a distanza sino all'adozione di provvedimenti nazionali e/o regionali che stabiliscano il termine definitivo della situazione di emergenza;
- autorizzare la ripresa dell'attuazione degli esami finali in presenza, nel rispetto delle Ordinanze n. 244 del 29/05/2020 e n. 259 del 12/06/2020, per i percorsi di cui all'Allegato A alla DGR 874 dell'11/06/2020, e come dettagliati **nell'allegato 1 al presente provvedimento**, per i quali in base alle norme di riferimento è previsto lo svolgimento di prove pratiche o prove tecnico-pratiche;
- stabilire che relativamente alle richieste pervenute alla Sezione Formazione professionale nel periodo di sospensione delle attività formative, si procederà alla nomina delle Commissioni d'esame secondo l'ordine d'arrivo, previo raccordo con l'organismo formativo attuatore circa la modalità prescelta (FAD, laddove attuabile, ovvero presenza);
- confermare che, salvo eventuali norme specifiche nazionali e regionali, come già previsto dalle LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE (D.G.R. n. 879/2018, le commissioni d'esame, accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, sono ritenute validamente costituite con la presenza almeno di: Presidente; uno degli esperti esterni designati; uno dei docenti interni all'organismo di formazione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di autorizzare l'attuazione degli esami finali in modalità "a distanza", per i percorsi afferenti a professioni regolamentate, come esplicitamente previsti nell'Allegato A alla DGR 874 dell'11/06/2020, e come dettagliato **nell'allegato 1 al presente provvedimento**;
- di stabilire che il ricorso alla modalità di attuazione degli esami finali di cui al punto che precede costituisce una facoltà riconosciuta agli Organismi formativi attuatori, previa disponibilità espressa da parte degli allievi, e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;

- di stabilire che l'Organismo formativo (O.F.) attuatore del corso predisponga la strumentazione utile ad attivare videoconferenze, che garantiscano l'attività della Commissione e assicurino il tracciamento delle presenze e delle attività svolte dai candidati anche attraverso l'uso di supporti esterni (es. video/audio registrazioni, verbalizzazione delle presenze);
- di disporre che l'O.F. attuatore garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'esame, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- di disporre che gli OF che intendano attuare l'esame finale nelle modalità suddette debbano inviare, una comunicazione, conforme **all'allegato 2** al presente provvedimento, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza delle procedure e del supporto tecnologico e contenutistico che si potranno in essere;
- di disporre che l'OF attuatore assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei componenti della Commissione sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- di stabilire che sulle attestazioni rilasciate al termine delle suddette attività formative vengano obbligatoriamente riportati i dettagli relativi alla FAD/e-learning (ore, contenuti, modalità) oggetto della formazione, nonché l'eventuale attuazione degli esami finali in FAD e tutti i relativi riferimenti normativi;
- di autorizzare l'attuazione degli esami nella modalità a distanza sino all'adozione di provvedimenti nazionali e/o regionali che stabiliscano il termine definitivo della situazione di emergenza;
- di autorizzare la ripresa dell'attuazione degli esami finali in presenza, nel rispetto delle Ordinanze n. 244 del 29/05/2020 e n. 259 del 12/06/2020, per i percorsi di cui all'Allegato A alla DGR 874 dell'11/06/2020, e come dettagliati **nell'allegato 1 al presente provvedimento**, per i quali in base alle norme di riferimento è previsto lo svolgimento di prove pratiche o prove tecnico-pratiche;
- di stabilire che, relativamente alle richieste pervenute alla Sezione Formazione professionale nel periodo di sospensione delle attività formative, si procederà alla nomina delle Commissioni d'esame secondo l'ordine d'arrivo, previo raccordo con l'organismo formativo attuatore circa la modalità prescelta (FAD, laddove attuabile, ovvero presenza);
- di confermare che, salvo eventuali norme specifiche nazionali e regionali, come già previsto dalle LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE (D.G.R. n. 879/2018, le commissioni d'esame, accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, sono ritenute validamente costituite con la presenza almeno di: Presidente; uno degli esperti esterni designati; uno dei docenti interni all'organismo di formazione;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine più l'Allegato 1 composto da n. 2 pagg., l'Allegato 2 composto da N. 3 pagine, per complessive n. 11 pagg;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio, affidato alla funzionaria P.O. Rossana Ercolano,

è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**La Dirigente del Servizio Programmazione
della Formazione Professionale**
Claudia Claudi

ALLEGATO 1 – Percorsi/Qualificazioni e relative possibilità di svolgimento dell'esame

Possibile esame A DISTANZA in coerenza con l'Accordo del 21/05/2020		NOTE all'esame a distanza	Esame esclusivamente IN PRESENZA in coerenza con l'Accordo del 21/05/2020
Percorsi/Qualificazioni			Percorsi/Qualificazioni
Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico e in pubblici esercizi			Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
Insegnante di autoscuola			Estetista
Responsabile tecnico di Tintolavanderia			Istruttore di autoscuola
Direttore tecnico/addetto alla trattazione d'affari (attività funebre)	solo se conclusa anche la parte pratica		Specializzazione estetista
Formazione teorica per estetista imprenditore	in Puglia l'esame è basato sulla sola prova orale.		Acconciatore
Operatore funebre/necroforo	solo se conclusa anche la parte pratica		Specializzazione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"
Agente e rappresentante di commercio			Formazione teorica per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"
Agente di affari in mediazione (sezione immobiliare e sezione merceologica) ¹	L'esame abilitante è svolto presso la C CIA		Riqualificazione professionale per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"
Formazione per l'attività di esercizio dell'attività commerciale al dettaglio, all'ingrosso e di somministrazione di alimenti e bevande			Guida esclusiva del Parco Nazionale della Regione Puglia
Aggiornamento per Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti			Formazione per Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili

¹ Si tratta dell'esame interno volto a verificare gli apprendimenti a seguito della frequenza del corso.

ALLEGATO 1 – Percorsi/Qualificazioni e relative possibilità di svolgimento dell'esame rinnovabili ²	
Interventi assistiti con gli animali (corso propedeutico) ³	Manutentore del verde
Interventi assistiti con gli animali (corso base medici, referenti e responsabili) ⁴	Gommisti e carrozzieri
Operatore Socio Sanitario	Assistente di studio odontoiatrico
	Interventi assistiti con gli animali (corso base per coadiutori) ⁵
	Interventi assistiti con gli animali (corso avanzato)

² Si tratta dell'esame interno volto a verificare gli apprendimenti a seguito della frequenza del corso.

³ Si tratta dell'esame interno volto a verificare gli apprendimenti a seguito della frequenza del corso.

⁴ Si tratta dell'esame interno volto a verificare gli apprendimenti a seguito della frequenza del corso.

⁵ Si tratta dell'esame interno volto a verificare gli apprendimenti a seguito della frequenza del corso.

ALLEGATO 2

Carta intestata del soggetto formatore

Alla Regione Puglia

**Dipartimento Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione
e Lavoro**

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano, 1, Z.I.

70132 – Bari

Pec: commissioniesame.puglia@pec.rupar.puglia.it

**E p.c.: funzionario regionale referente provinciale
per la formazione autonomamente
finanziata (indirizzo e-mail
istituzionale)**

RICHIESTA COSTITUZIONE COMMISSIONE ESAMI MODALITÀ “A DISTANZA” PER IL CORSO:

(SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL’AD N. 1223 DEL 22/06/2020)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....,
residente in Via codice fiscale
..... nella qualità di dell’Organismo formativo
..... con sede legale in
..... codice fiscale
partita IVA n.,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell’art. 76 del DPR cit., **DICHIARA** la veridicità delle informazioni di seguito riportate e

PREMESSO CHE

- ✓ la Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia con D.G.R. n. 879/2018 ha disciplinato le modalità di riconoscimento e gestione dei percorsi formativi c.d. autonomamente finanziati;
- ✓ con D.G.R. n. 874/2020 “Recepimento degli Accordi nazionali sulla modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome” e successivo Atto della Dirigente del Servizio programmazione della formazione Professionale n. 1223 del

ALLEGATO 2

22/06/2020, ha fornito "Disposizioni attuative in materia di realizzazione degli Esami finali dei corsi autorizzati dalla Regione Puglia;

- ✓ l'Organismo Formativo, come sopra individuato e rappresentato, ha avuto il riconoscimento del corso in oggetto specificato con A.D. n. del e l'autorizzazione all'avvio con A.D. n. del

RICHIESTE LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME PER IL CORSO DI SEGUITO INDICATO e a tal fine DICHIARA CHE

- ✓ lo scrivente Organismo di formazione, acquisita la disponibilità espressa da parte degli allievi, intende garantire la realizzazione degli esami finali attraverso l'utilizzo della piattaforma _____, che risulta adeguata dal punto di vista metodologico, tecnologico e contenutistico;
- ✓ l'utilizzo della ridetta piattaforma garantisce l'attività della Commissione "a distanza" e l'attuazione delle prove "a distanza" secondo le modalità indicate dalla Regione con A.D. n. 1223 del 22/06/2020 e le disposizioni di cui all'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 21/05/2020;

SI IMPEGNA A

- ✓ assicurare il tracciamento delle presenze e delle attività svolte dai componenti e dai candidati attraverso la stessa piattaforma ovvero, anche attraverso l'uso di supporti esterni (es. video/audio registrazioni, verbalizzazione delle presenze);
- ✓ assicurare che ciascun componente della Commissione e ciascun candidato possa accedere alla sessione d'esame attraverso la disponibilità di strumentazione hardware e software per consentire la partecipazione in videoconferenza;
- ✓ comunicare tempestivamente gli orari di svolgimento delle giornate di esame, o eventuali variazioni, ai componenti della Commissione e ai candidati, garantendo la soluzione di eventuali problematiche tecniche che dovessero insorgere;
- ✓ garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'esame, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- ✓ assicurare che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi e dei componenti della Commissione sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- ✓ Garantire che l'attuazione degli esami finali in modalità "a distanza" sia documentata dal registro didattico, dai verbali di esame e da appropriati elementi probatori che consentano di accertare gli orari di partecipazione alle videoconferenze attivate. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la partecipazione degli allievi verrà comprovata dalla produzione, in formato *excel*, per ogni giornata d'esame degli orari di accesso degli utenti e dell'indirizzo degli stessi.

ALLEGATO 2**DATI RELATIVI AL CORSO**

Denominazione corso/progetto _____

CODICE progetto _____

Requisiti di accesso richiesti _____

Sede di svolgimento _____ Via _____ Tel. _____

Ore complessive previste corso ____ Ore svolte (data attuale) ____ di cui in FAD _ Ore da svolgere
 ____ di cui in FAD

Data di inizio corso ____ Data di ultimazione prevista/effettiva _____

Atto riconoscimento del corso n. ____ del _____

Atto autorizzazione del corso n. ____ del _____

Numero allievi inizio corso _____ Numero allievi fine corso _____

Referente dell'Organismo per gli esami _____

Tel. _____ e-mail _____

DATE PROPOSTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

(compreso il giorno dell'insediamento)

GG. _____ **Mese** _____ **Anno** _____
 (non inferiore a 30 gg. dalla data di invio della richiesta)

DOCENTI DEL CORSO DESIGNATI PER L'ESAME E DIRETTORE

1 _____

2 _____

3 _____

Si allega alla presente richiesta:

- 1) l'elenco degli allievi ammessi all'esame (Allegato 10);
- 2) le informazioni sul progetto formativo realizzato (Allegato 9-A) solo per i corsi di qualifica di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- 3) la progettazione delle prove d'esame (Allegato 9-B) solo per i corsi di qualifica di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Luogo e data

**Firma digitale del Legale Rappresentante
 ovvero firma autografa corredata da Documento di Identità in corso di validità**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 giugno 2020, n. 242

Determinazione n.391 del 14/11/2019 “Funzionamento per l’anno 2020 del Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità” - Manifestazione di interesse per l’affidamento in comodato d’uso gratuito di equidi custoditi presso la sede del Servizio ex Istituto Regionale di Incremento Ippico (ex IRIIP) di Foggia (FG).

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTI gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la L.R. 29 agosto 1979, n. 56 che disciplina le funzioni amministrative concernenti l’ippicoltura per il mantenimento degli stalloni di pregio per l’ordinamento del servizio di monta, nonché gli interventi tecnici per il miglioramento delle produzioni equine e che all’art. 2 prevede, tra gli altri, il compito di allevare in un proprio Centro le razze tipiche autoctone in via di estinzione;

VISTA la L.R. 19 giugno 1993, n. 9 che ha soppresso l’Istituto Regionale di Incremento Ippico di Foggia, attribuendone competenze e funzioni all’Assessorato regionale all’Agricoltura, con obbligo a carico del medesimo di provvedere a riordinarle secondo gli indirizzi della normativa statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/11/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il D.Lgs. del 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento Regionale del 04/06/2015 n. 13, pubblicato sul BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale N. 199 del 05.02.2019, con la quale si nomina il dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19/07/2019 con la quale si nomina il dott. Benvenuto Cerchiara Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 391 del 14/11/2019 “Funzionamento per l’anno 2020 del servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità- ex Ufficio incremento Ippico Regionale sede di Foggia ed Azienda Regionale Russoli sede di Crispiano”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore sig. Raffaele Iliceto, dal Funzionario Responsabile di P.O. sig.ra Margherita Meola, e confermata dal dirigente del Servizio dott. Benvenuto Cerchiara, incardinati al Servizio Valorizzazione e Tutela delle risorse naturali e biodiversità, riceve dagli stessi la seguente relazione.

Presso la sede del Servizio ex Istituto Regionale di Incremento Ippico (ex IRIP) di Foggia, attualmente sono stabulati n. n.65 equidi appartenenti alle razze murgese, agricola italiana da t.p.r., asinina di Martina Franca, n. 1 soggetto di razza Giarab e n. 2 soggetti di sesso femminile utilizzate esclusivamente in ambito di fecondazione artificiale per il prelievo del seme agli stalloni.

Tra questi sono stati individuati n. 4 soggetti affetti da infecondità per senescenza, ipofertilità e problemi morfo-funzionali, e n. 7 soggetti non più richiesti dagli allevatori pugliesi gestori di stazioni di fecondazione pubbliche e private in quanto non più migliorativi geneticamente e morfologicamente e non più utili alla conservazione del patrimonio genetico della razza autoctona murgese.

Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti da affidare:

Tabella n.1				
Soggetti con problemi sanitari				
Nome	MicroChip	Razza	Sesso	Anno di nascita
1. ZELLINO	96800004423175	MARTINA FRANCA	M	2004
2. ZEBO	982009106217349	AGRICOLO	M	2004
3. SARGASSO	941000011153277	AGRICOLO	M	2002
4. SANDOKAN	941000011153280	AGRICOLO	M	2002

Tabella n.2				
Soggetti non più richiesti per le attività di fecondazione				
Nome	MicroChip	Razza	Sesso	Anno di nascita
1. STADIO	985120006333507	MURGESE	M	2002
2. SALOMONE DI S.P.	985120006387494	MURGESE	M	2002
3. RAGGIO	968000000742640	MURGESE	M	2001
4. FALGOR	982000168864745	AGRICOLO	M	2012
5. SENTIERO	985120006994798	MURGESE	M	2002
6. UMPUDU	941000011307841	GIARAB	M	1993
7. CASSIOPEA	982009105120060	MURGESE	F	2009

Tenuto conto che i precitati n.11 soggetti equini e asinini non possono più svolgere il compito affidatogli, e venendo meno le ragioni per le quali tali soggetti debbano rimanere in custodia presso l'ex IRIP di Foggia, si ritiene di affidarli e collocarli a riposo presso idonee strutture, che assicurino livelli essenziali di benessere per l'animale, e che siano in possesso di un box o paddock coperto di adeguate dimensioni, nel rispetto delle prescrizioni del Codice per la tutela e la gestione degli equidi del Ministero della Salute.

Si intende pertanto avviare una specifica indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Associazioni e Soggetti privati, mediante richiesta da prodursi con apposito modulo, che comprenda il codice di stalla in possesso dell'istante, al fine di assegnare i soggetti equidi elencati nelle predette tabelle n.1 e n.2 con la formula del comodato d'uso gratuito per attività di studio, didattica, ricerca, promozione, ippoterapia, onoterapia, agriturismo, ecc., previo stipula di apposita convenzione.

Per quanto sopra rappresentato si propone di:

- Indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Associazioni e privati, per attività di studio, ricerca, didattica, promozione, pet-therapy, ecc..., per

l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti equidi riportati nelle predette Tabelle n. 1 e n. 2 e riportate in narrativa al presente atto;

- Stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Associazioni e privati, per attività di studio, ricerca, didattica, promozione, pet-therapy, ecc..., per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti equini e asinini sia espressa mediante la compilazione dell'apposito modulo di domanda di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, e successiva trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.incremento.ippico@pec.rupar.puglia.it;
- Stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle domande, a pena di esclusione, il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- Accertare che le cause di eventuale esclusione dell'istanza presentata possano essere: assenza del codice stalla, assenza della sottoscrizione alla domanda, assenza del documento di identità del sottoscrittore;
- Stabilire che, a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute, venga data precedenza, nell'assegnazione degli equidi, ai richiedenti operanti sul territorio della Regione Puglia, e secondariamente ad Enti, ad Associazioni, ed infine ai Soggetti privati istanti; in ultima istanza verrà adottato il criterio dell'ordine di arrivo delle domande;
- Prescrivere che si fa divieto di adoperare gli animali per fini produttivi e/o lavorativi, a mezzo di dichiarazione da rendere nell'apposito modulo di domanda di Allegato "A"; che inoltre potranno essere assegnati al massimo n.2 (due) equini per ciascun richiedente;
- Rendere noto che l'affidamento avverrà mediante la stipula di contratto di comodato d'uso gratuito, di cui all'Allegato "B".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo i principi enunciati negli artt. 5 e 6 (capo II) del regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679).

Inoltre, la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.Lgs n.118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore (Raffaele Iliceto)

Il Funzionario Responsabile (Margherita Meola)

Il Dirigente del Servizio (Dott. Benvenuto Cerchiara)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato di:

- Indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Associazioni e privati, per attività di studio, ricerca, didattica, promozione, pet-therapy, ecc..., per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti equidi riportati nelle predette Tabelle n. 1 e n. 2 e riportate in narrativa al presente atto;
- Stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Associazioni e privati, per attività di studio, ricerca, didattica, promozione, pet-therapy, ecc..., per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti equini e asinini sia espressa mediante la compilazione dell'apposito modulo di domanda di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, e successiva trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.incremento.ippico@pec.rupar.puglia.it;
- Stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle domande, a pena di esclusione, il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- Accertare che le cause di eventuale esclusione dell'istanza presentata possano essere: assenza del codice stalla, assenza della sottoscrizione alla domanda, assenza del documento di identità del sottoscrittore;
- Stabilire che, a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute, venga data precedenza nell'assegnazione degli equidi ai richiedenti operanti sul territorio della Regione Puglia, e secondariamente ad Enti, ad Associazioni, ed infine ai Soggetti privati istanti; in ultima istanza verrà adottato il criterio dell'ordine di arrivo delle domande;
- Prescrivere che si fa divieto di adoperare gli animali per fini produttivi e/o lavorativi, a mezzo di dichiarazione da rendere nell'apposito modulo di domanda di Allegato "A"; che inoltre potranno essere assegnati al massimo n.2 (due) equini per ciascun richiedente;
- Rendere noto che l'affidamento avverrà mediante la stipula di contratto di comodato d'uso gratuito, di cui all'Allegato "B".

Il presente provvedimento composto di n. 10 facciate (n.6 di determinazione + n.2 allegati Allegato "A" e Allegato "B"), firmate digitalmente:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato nel BURP;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale.

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
(dott.Domenico Campanile)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI**
**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITA'**

ALLEGATO A

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e
Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
Delle Risorse Naturali e Forestali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse
Naturali e Biodiversità
Via Romolo Caggese, 1
71121 FOGGIA
ufficio.incremento.ippico@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Richiesta l'affidamento in comodato d'uso gratuito di equidi custoditi presso la sede del Servizio ex Incremento Ippico Regionale (ex IRIIP) di Foggia (FG).

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
..... C.F. residente a, C.A.P.
....., via, e-mail/cell.,
tel..... in qualità di (1)
dell'Ente/Associazione/soggetto privato.....
.....

CHIEDE

l'affidamento in comodato d'uso a titolo gratuito di:
n. ____ Cavallo/i elencati nelle tabelle n.1 e n. 2 di cui alla DDS n. ____ del __/__/____;
n. ____ Asino di Martina Franca;
a fine carriera, attualmente allocati presso l'ex IRIIP di Foggia.
Gli equidi richiesti verranno allocati in agro di _____ in
località _____ codice stalla _____.

DICHIARA
ai sensi degli art. 46-47 del DPR n. 445/2000

- che vi sono nelle proprie disponibilità adeguati spazi per l'allocazione di equidi;
- di essere in possesso di un box o paddock coperto di adeguate dimensioni, nel rispetto delle prescrizioni del Codice per la tutela e la gestione degli equidi del Ministero della Salute.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITA'**

- che gli equidi non verranno né utilizzati a fini produttivi né per attività lavorative (trasporto e simili) e che verranno collocati a riposo, adottando e rispettando tutte le norme vigenti per la tutela della salute e del benessere animale.

Il/La sottoscritto/a si impegna a sottoscrivere la scrittura privata di cui all'Allegato "B" per l'affidamento in comodato d'uso gratuito degli equidi di proprietà della Regione Puglia prima del ritiro del/i soggetto/i assegnati, il cui trasferimento è a totale carico dell'istante, il quale esonera codesta Amministrazione da ogni responsabilità, civile e penale, per danni riportati a cose o persone in conseguenza del trasferimento.

Luogo e data _____

(Timbro e firma)

(1) proprietario/conduttore/rappresentante legale

Il sottoscritto, a norma dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e art. 13 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), espressamente presta il suo consenso al trattamento inclusivo di raccolta, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione, secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei dati personali acquisiti o che saranno acquisiti in futuro, in coerenza con lo svolgimento delle attività operative collegate all'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di ricerca/Università per progetti di ricerca applicata in campo forestale.

Luogo e data, _____

(Timbro e firma)

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITA'**

ALLEGATO B

**Scrittura privata per l'affidamento in comodato d'uso gratuito di EQUIDI
di proprietà della Regione Puglia**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, tra la REGIONE PUGLIA (C.F. n. 800017210727) – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente _____, domiciliato per la carica presso la sede di _____, sita in Via _____ – CAP 70121 BARI, di seguito nel testo indicato come <REGIONE>, ed il Sig. _____ in qualità di privato ovvero (1) _____ dell'Ente/Associazione _____ denominato <AFFIDATARIO>,

si conviene e si stipula quanto segue:

La REGIONE, in ragione dell'assegnazione, affida e consegna all'AFFIDATARIO, che accetta, temporaneamente ed in comodato d'uso il/i soggetto/i di seguito indicati, come precisato dai rispettivi Passaporti, custoditi presso l'Ex IRIP di Foggia:

1. nome _____ specie _____ razza _____
_____ microchip n. _____ Passaporto n. _____
_____ rilasciato il _____

Tali soggetti verranno custoditi in agro _____ alla località _____
_____ codice stalla _____ ;

Per tale affidamento saranno rispettati le seguenti condizioni ed obblighi:

- I. I soggetti equini/asinini affidati restano di proprietà della REGIONE PUGLIA.
- II. La REGIONE è esonerata da qualsiasi responsabilità per incidenti che dovessero verificarsi a causa dei soggetti affidati, sia nei riguardi dell'Affidatario che dei terzi per danni a persone e cose, in qualsiasi circostanza e luogo.
- III. L'AFFIDATARIO di impegna a far stanziale l'equide presso la località indicata, dalla quale non potrà essere rimosso senza la preventiva autorizzazione del Servizio.
- IV. L'AFFIDATARIO assume a proprio totale carico, oltre alle spese di trasporto e di governo degli animali, ogni onere riguardante le prestazioni veterinarie compresi i medicinali, la mascalcia, in caso di decesso del soggetto affidato ogni spesa per lo smaltimento della carcassa.
- V. L'AFFIDATARIO informerà la REGIONE al verificarsi di fatti accidentali o di carattere sanitario che possano compromettere la salute del soggetto affidato pena la revoca dell'affidamento e s'impegna a non destinare alla macellazione il soggetto stesso.
- VI. L'affidamento potrà essere revocato dalla Regione, in qualsiasi momento qualora le condizioni sanitarie ed il rispetto della normativa sul benessere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITA'**

- animale non siano state garantite, in tal caso l'AFFIDATARIO provvederà alla restituzione a sua cura e spese.
- VII. In caso di furto, morte o menomazione funzionale di ciascun soggetto affidato, per incuria accertata dell'AFFIDATARIO, lo stesso è obbligato a rimborsare alla REGIONE il valore di mercato del soggetto al momento dell'evento.
- VIII. L'AFFIDATARIO è obbligato a consentire visite ispettive in azienda, da parte dei competenti Uffici regionali.
- IX. I soggetti non potranno in nessun caso essere adibiti alla riproduzione.
- X. La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86.
- XI. Il presente atto, composto di ____ facciate, redatto in unico originale, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Con la sottoscrizione della presente scrittura privata, l'AFFIDATARIO autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679).

Per la REGIONE: _____

L'AFFIDATARIO _____

(1) proprietario/conduttore/rappresentante legale dell'azienda di allevamento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
19 giugno 2020, n. 548

POR PUGLIA FESR- FSE 2014 - 2020, ASSE IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.1 “Azioni sperimentali contro la povertà” e Azione 9.4 “Interventi di presa in carico finalizzati all’inclusione socio lavorativa”. DGR n. 430 del 2020 e D.G.R n. 688 del 2020 – Approvazione Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 – II^ edizione. Prenotazione di impegno. Disposizione di accertamento.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 21
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020);
- Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla già menzionata deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 15 del 15 aprile 2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali al dott. Alessandro Cappuccio;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Vista la D.G.R. n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all’ Ing. Vito Bavaro, e successive delibere di proroga dell’incarico;

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 che ha individuato l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- Vista la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, delle Azioni 9.1 e 9.4;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.ge.co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vista la Deliberazione n. 2020 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'ultima Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 della Commissione;
- Visto Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- Visti i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui all'Obiettivo tematico IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle

povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;

- in questo contesto, si è provveduto ad approvare il regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al D. Lgs. 147/2017;
- l'intervento si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà anche in coerenza con quanto disposto dal D. Lgs. n. 147/2017, dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché dalla Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contratto alle Povertà ad integrazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 9 aprile 2019, si è proceduto a definire gli indirizzi strategici finalizzati ad adeguare la Misura del Reddito di Dignità all'intervenuta Legge n. 26/2019 con cui il Governo ha introdotto a livello nazionale il Reddito di Cittadinanza, varando la versione 3.0 del ReD;
- tale Deliberazione, pur nel mutato contesto in cui operare, ha mantenuto il principio di attuare una politica di ampliamento della platea potenziale di destinatari finali attraverso la definizione di target specifici di cittadini in possesso di determinati requisiti di accesso;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 17 febbraio 2020, la Giunta Regionale ha preso atto del monitoraggio compiuto dalla struttura tecnica dell'Assessorato al welfare, disponendo l'interruzione dei termini di presentazione delle istanze e la contestuale implementazione della dotazione finanziaria fino alla totale copertura di tutta la platea potenziale di cittadini ammessi, nelle more dell'attivazione di una nuova procedura a valere delle ulteriori risorse disponibili sulle azioni 9.1 e 9.4 FSE del POR Puglia 2014-2020.

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 30/03/2020 si è provveduto a:
 - a) disporre la prosecuzione della misura regionale di sostegno al reddito Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l'anno 2020 e successivi a valere delle risorse ancora disponibili nel P.O. FESR-FSE 2014-2020 azioni 9.1-9.4 pari a € 36.892.950,00;
 - b) demandare al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali la realizzazione di un percorso di condivisione con gli Ambiti territoriali sociali dei criteri di selezione dei destinatari finali e delle modalità operative di gestione e attuazione della misura ReD 3.0 (edizione 2) con l'obiettivo di addivenire ad un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, previa approvazione da parte della Giunta Regionale del relativo Accordo e dei criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali;
- nelle giornate del 20 aprile e 18 maggio si sono tenuti gli incontri tra la Regione e i rappresentanti del Partenariato Sociale ed Economico per condividere gli indirizzi operativi che la Regione Puglia intende perseguire circa l'attuazione della Misura del Reddito di Dignità RED 3.0 II edizione e accogliere proposte/ riflessioni da parte del Partenariato stesso per affrontare in maniera sinergica e efficace l'avvio di questa edizione del Reddito di Dignità, tenuto conto anche del periodo emergenziale che si sta vivendo, causa l'epidemia da Covid – 19 , i cui verbali sono agli atti della Sezione;

- con nota del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali prot. n. 2471 del 23/04/2020, si è dato avvio ad un percorso di concertazione con gli Ambiti territoriali sociali finalizzato alla definizione dei criteri di selezione dei destinatari finali e delle modalità operative per la gestione e l'attuazione della procedura amministrativa del Reddito di Dignità 3.0 II edizione;
- nelle giornate del 28, 29 e 30 aprile si sono tenuti gli incontri tra la Regione e gli Ambiti territoriali sociali in modalità videoconferenza, i cui verbali sono agli atti della Sezione, nei quali sono stati condivisi gli indirizzi strategici e le modalità di attuazione del Red;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 688 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a:
 - a) approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e gli Ambiti Sociali territoriali e la scheda progetto, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e gli Ambiti territoriali per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016 e s.m.i., "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
 - b) dare atto che alla copertura finanziaria del ReD 3.0 II^a edizione si provvede con le risorse finanziarie definite dalla deliberazione n. 430/2020;
 - c) approvare quale criterio di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali il criterio demografico calcolato sulla base dei dati ISTAT;
 - d) disporre che l'utilizzo delle risorse assegnate e ripartite, come indicate al precedente punto, per l'attuazione degli Accordi sottoscritti tra Regione ed Ambiti territoriali dovranno essere utilizzate prevalentemente per l'erogazione dei contributi economici/indennità di attivazione a favore dei cittadini beneficiari della misura, riservando una quota specifica, non superiore al 5% di quanto ripartito per ciascun Ambito territoriale, alla realizzazione di azioni trasversali e di sistema utili all'attuazione della misura ed una quota non superiore ad 1,00 € per abitante per l'attuazione di azioni di supporto specialistico da realizzare in collaborazione con soggetti del terzo settore al fine di qualificare la fase di presa in carico dei soggetti beneficiari;
 - e) demandare al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione;
- con l'atto Dirigenziale n. 403 del 27/05/2020 con la quale si è provveduto ad approvare il riparto delle risorse assegnate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2020 a favore degli Ambiti territoriali sociali;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 944 del 18/06/2020 si è provveduto ad:
 - a) approvare lo studio per la determinazione del costo standard per l'erogazione delle indennità economiche di attivazione del Reddito di Dignità effettuato dall'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.);
 - b) approvare lo schema di Atto aggiuntivo all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni già approvato con la citata DGR n. 688/2020;
 - c) confermare la dotazione finanziaria della misura pari a 36,9 milioni di euro come stabilito dalla DGR n. 430/2020 così come confermato dalla DGR n. 782/2020;

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dall'Accordo tra PPAA approvato con DGR 688/2020, come modificato dall'Atto aggiuntivo approvato con DGR 944/2020 con riguardo alla suddivisione dei compiti e delle responsabilità si specifica che: *"La Regione si impegna ad adottare i criteri di selezione dei destinatari finali, disponendo i termini temporali di presentazione delle istanze di candidatura e le modalità di presentazione delle istanze, secondo quanto contenuto nella scheda-progetto allegata al presente accordo e nel successivo "Avviso ai cittadini"*";

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- approvare l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione, Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.
- stabilire che le istanze:
 - a) possano essere presentate direttamente dai cittadini oppure tramite gli sportelli dei CAF e dei Patronati convenzionati all'uopo con gli Ambiti territoriali, utilizzando l'apposita piattaforma informatica all'indirizzo www.sistema.puglia.it/red2020, messa a disposizione dalla Regione Puglia, previa registrazione al portale informatico e seguendo le istruzioni di compilazione in esso riportate.
 - b) inoltrate la piattaforma informatica in precedenza citata, saranno indirizzate all'Ambito territoriale di cui fa parte il Comune di residenza del cittadino richiedente al momento della domanda.
 - c) possano essere inoltrate a partire dalle **ore 14,00 del giorno 29/06/2020.**
- stabilire che al fine di poter avviare l'iter istruttorio sulle domande ricevute e quindi di prendere effettivamente in carico l'istanza del cittadino richiedente, è necessario che l'Ambito territoriale procedente (cioè quello in cui è ricompreso il Comune di residenza del cittadino istante) abbia preventivamente sottoscritto l'Accordo di collaborazione con la Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 688/2020 e ss.mm.ii. ;
- procedere all'accertamento in entrata ed alla prenotazione di impegno di spesa per l'intervento "Avviso pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II edizione" per un importo pari ad Euro 31.019.249,50 per finanziare il succitato avviso pubblico.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001
e successive modifiche e integrazioni.**

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 -2022
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)
62 - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria
Autorizzazione ad operare conferita alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali (CRA 61.02) ai sensi delle D.G.R. n. 2215/2019, n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii..

PARTE ENTRATA

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 spesa corrente

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 03 Sostegno all'occupazione
Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 31.019.249,50 quale quota parte delle risorse stanziato con DGR n. 2215/2019 come confermate dalle DGR n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii., secondo il prospetto di seguito riportato:

<i>Capitolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Piano dei Conti</i>	<i>Esercizio finanziario 2020</i>
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.1.5.1.5	18.246.617,35 €
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.1.1.1.1	12.772.632,15 €

Causale dell'accertamento: Finanziamento dell'Avviso Pubblico ai cittadini nell'ambito della Misura ReD 3.0 – Edizione II ai sensi di quanto previsto dalle D.G.R. n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA**Spese ricorrenti**

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 spesa corrente

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 03 Sostegno all'occupazione

Si dispone la prenotazione di impegno di spesa della somma di € 31.019.249,50 quale quota parte delle risorse stanziato con DGR n. 2215/2019 come confermate dalle DGR n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii., secondo il prospetto di seguito riportato:

<i>Capitolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Piano dei Conti</i>	<i>Esercizio finanziario 2020</i>
U1165942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	1.04.02.02	3.001.289,61 €
U1166942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	1.04.02.02	1.959.764,14 €
U1165912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 AZIONI SPERIMENTALI CONTRO LA POVERTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	1.04.02.02	15.245.327,74 €
U1166912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 AZIONI SPERIMENTALI CONTRO LA POVERTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	1.04.02.02	10.812.868,01 €

Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà ad impegnare e liquidare le somme in favore degli aventi diritto al contributo.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Causale della prenotazione di impegno: Copertura delle spese derivanti dall'Avviso Pubblico ai cittadini nell'ambito della Misura ReD 3.0 – Edizione II ai sensi di quanto previsto dalle D.G.R. n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii. – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse IX – Azioni 9.1 e 9.4;

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii., alla L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e alla L. R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione, come da Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **demandare** alla società in house InnovaPuglia S.p.A. la predisposizione e la gestione della piattaforma informativa per la gestione telematica del suddetto avviso;
4. di **disporre** l'accertamento in entrata della somma di € **31.019.249,50**, quale quota parte delle risorse stanziare con DGR n. 2215/2019 come confermate dalle DGR n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento;
5. di **disporre** la prenotazione di impegno di spesa della somma di € **31.019.249,50**, quale quota parte delle risorse stanziare con DGR n. 2215/2019 come confermate dalle DGR n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento al fine di dare copertura all'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse IX – Azione 9.1 e 9.4, approvato contestualmente dal presente atto;
6. di **autorizzare** la Ragioneria a registrare le succitate operazioni così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
7. di **dare atto** che con successivi provvedimenti di impegno e liquidazione delle risorse disponibili;
8. di **dare atto** che il presente provvedimento:
 - a) viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018 di modifica del d.lgs. 196/2003;
 - b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
 - c) sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;

- d) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- f) sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- g) si compone di n° 9 facciate, oltre un allegato di 24 pagine ed è adottato in unico originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
della
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
ing. Vito Bavaro

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II



REGIONE
PUGLIA

PO PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020 Fondo Sociale Europeo approvato con Decisione ((2015)5854 del 13/08/2015
Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.1 e Azione 9.4

AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI
per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II



Reddito di dignità pugliese



D.G.R. n. 430 del 30/03/2020
D.G.R. n. 688 del 12/05/2020
D.G.R. n. 944 del 18/06/2020
A.D. n. 403 del 27/05/2020
(L.R. n. 3/2016 e del R.R. n. 8/2016)

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II**Indice**

1	Riferimenti legislativi e normativi	3
2	Obiettivi generali, finalità dell'avviso e complementarietà con misure nazionali.	5
3	Caratteristiche della misura e azioni finanziabili	7
4	Modalità di attuazione della misura.	9
5	Destinatari della misura	10
6	Modalità e termini di presentazione delle domande.....	12
7	Procedura di valutazione delle domande RED e di sottoscrizione dei Patti di Inclusione	13
8	Risorse disponibili e quantificazione dell'indennità economica di attivazione.	15
9	Spese ammissibili	16
10	Cause di sospensione e revoca dei percorsi di attivazione	16
11	Trasparenza e Pubblicità	17
12	Foro competente	17
13	Responsabile del procedimento	17
14	Trattamento dei dati personali	17

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^**1 Riferimenti legislativi e normativi**

La Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa nazionale e regionale.

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;

NORMATIVA NAZIONALE

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016 "Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva(SIA) su tutto il territorio nazionale";
- D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà.";
- Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" come convertito con Legge 28 marzo 2019 n. 26.

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^A**NORMATIVA REGIONALE**

- Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge regionale 7 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva".
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19" e s.m.i.;
- Regolamento regionale 23 giugno 2016, n. 8 "Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva". Regolamento attuativo della legge regionale, ai sensi dell'art. 44 della l.r. n. 7/2004 come modificato dalla l.r. n. 44/2014";
- Regolamento regionale 19 febbraio 2018, n. 2 "Regolamento regionale di modifica del Reg. R. n. 8/2016 attuativo della legge regionale n. 3/2016";
- Regolamento regionale 10 marzo 2014 n. 3 "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro".
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R. Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo - contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni - Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 928 del 28 giugno 2016 avente per oggetto "Legge Regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina della "Reddito dignità reg.le e politiche per l'inclusione sociale attiva". R.R. n. 8 del 23 giugno 2016. Approvazione avviso pubblico per le manifestazioni di interesse ad ospitare tirocini dei beneficiari del reddito di dignità.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 972 del 13 giugno 2017 avente per oggetto "L.r. n. 14 marzo 2016, n. 3 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva" e Reg.R. n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo. Approvazione indirizzi operativi per il potenziamento dei percorsi di attivazione nell'ambito della misura regionale "RED" e modifiche alla Del. G:R: n. 928/2016";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 430 del 30 marzo 2020 "L.R. n. 3/2016 e s.m.i. e Reg. R. n. 8/2016 e s.m.i. "Disciplina del Reddito di Dignità". Indirizzi per l'annualità 2020 e seguenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 688 del 12 maggio 2020 "L.R. n. 3/2016 e s.m.i. e Reg. R. n. 8/2016 e s.m.i. "Disciplina del Reddito di Dignità". POR Puglia 2014/2020 azioni 9.1-9.4 DGR n. 430 del 30/03/2020. Approvazione schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni.";

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

- Atto Dirigenziale n. 403 del 27 maggio 2020 *"Del. G.R. n. 688 del 2020 – Assegnazione e riparto agli Ambiti territoriali sociali di risorse per la misura Reddito di Dignità 3.0 – II^ edizione."*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 944 del 18 giugno 2020 *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Azioni 9.1-9.4. Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale attiva. Studio per la determinazione di costi unitari standard per l'erogazione delle indennità economiche di attivazione del Reddito di Dignità. Approvazione atto aggiuntivo allo schema di accordo tra la Regione Puglia e gli Ambiti Sociali territoriali, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90."*.

2 Obiettivi generali, finalità dell'avviso e complementarità con misure nazionali.**Obiettivi generali**

Con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, *"Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva"*, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana.

Tale strategia viene attuata attraverso un sistema integrato di interventi e servizi negli ambiti socio-sanitario, delle politiche attive del lavoro, della formazione e del diritto allo studio ed alla casa, in attuazione dell'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* e dell'articolo 33 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*.

La strategia delineata prevede su tutto il territorio regionale l'organizzazione ed il coordinamento di un sistema integrato di interventi ed azioni di prossimità, al fine di riattivare il capitale sociale ed economico, a partire dalle persone che risulteranno beneficiarie degli interventi di inclusione sociale citati. In tal senso viene promosso, altresì, il coinvolgimento degli attori socioeconomici espressi dai territori, nei percorsi di sussidiarietà orizzontale fondati sulla partecipazione attiva di cittadini e di associazioni, sulla responsabilità sociale e civile delle imprese, sulle collaborazioni tra soggetti pubblici e soggetti privati, con particolare attenzione al settore del privato-sociale.

Detta strategia assume, per il tessuto economico e sociale della Regione Puglia, un valore ancora più importante e primario, considerata l'emergenza connessa alla diffusione del Covid – 19 che ha rappresentato un elemento ulteriore di disagio per quella fetta di popolazione già considerata "fragile" e a rischio di emarginazione sociale.

Si consideri inoltre la straordinaria necessità ed urgenza di stabilire, con ancora più immediatezza ed efficacia, misure in materia di contrasto alla povertà e di sostegno alle fasce più fragili e vulnerabili, con particolare attenzione sia verso quelle famiglie che già si trovavano in condizioni di povertà e fragilità socio-economica e la cui situazione è anche peggiorata in relazione a tale periodo, sia per quelle "nuove povertà" che purtroppo si sono sviluppate in questo periodo emergenziale.

In questa prospettiva trova attuazione la previsione dell'allargamento della platea potenziale di beneficiari finali della misura in oggetto rispetto alle edizioni precedenti; un allargamento teso proprio a "mettere in protezione" quei nuclei familiari che, già a forte rischio di povertà ed esclusione, si siano trovati in condizioni di particolare vulnerabilità proprio a seguito della crisi socio-economica determinatasi a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi dell'epidemia da COVID-19. L'avvio di nuovi percorsi di presa in carico multidimensionale e di inclusione sociale attiva a favore di tali categorie rappresenta, dunque, uno degli elementi principali della rinnovata strategia regionale che nel ReD 3.0 – Edizione 2 ha uno dei suoi interventi cardine.

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

<i>Asse Prioritario</i>	Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
<i>Priorità di investimento</i>	i)l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 Reg. CE n. 1304/2013)
<i>Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020</i>	9.a "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà favorendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

	9.b "Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo
<i>Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020</i>	Azione 9.1 "Azioni sperimentali contro la povertà Azione 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa".
<i>Tipologia di azione</i>	9.1.2 Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici, a minoranze e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione [es. adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza] Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare". Sostegno alla funzione educativa delle famiglie anche per la promozione della legalità. 9.1.3 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività 9.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.

Finalità dell'Avviso

Con il presente avviso pubblico ai cittadini, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, ed in coerenza con la strategia definita, la Regione Puglia intende promuovere le seguenti finalità:

1. favorire la costruzione e il potenziamento di una rete territoriale di interventi e servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, promuovendo l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale, anche con riferimento alle nuove fasce di popolazione venute a trovare in condizioni di particolare vulnerabilità a seguito della crisi socio-economica derivante dall'emergenza sanitaria determinatasi a seguito del diffondersi dell'epidemia da COVID-19;
2. promuovere l'attivazione di misure di sostegno economico, quale strumento privilegiato per una presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili, all'interno della rete integrata di politiche per la protezione, l'inclusione e l'attivazione di cui al precedente punto;
3. sostenere la sperimentazione di percorsi di innovazione sociale, di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva, a supporto di comunità accoglienti e capaci di interagire con l'economia sociale per promuovere opportunità di inclusione.

Tali finalità sono coerenti con l'Obiettivo Tematico IX, che fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, secondo quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020.

Complementarietà con le misure nazionali

Il Reddito di Dignità si configura, da sempre, come Misura complementare e parallela rispetto alle misure nazionali di sostegno al reddito ed inclusione sociale sperimentate negli ultimi anni a livello nazionale (SIA, REI, RdC). La misura regionale in questione, infatti, mira ad ampliare la platea dei potenziali beneficiari del "Reddito di Cittadinanza" (come introdotto con Decreto-Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito in data 28 marzo 2019 con Legge n. 26) cercando di mettere in protezione con percorsi di attivazione ed inclusione globale persone e famiglie non raggiunte dalla misura nazionale citata o comunque tutelati solo in parte.

Tale ampliamento della platea dei destinatari si è reso opportuno anche in considerazione della citata crisi sanitaria epidemiologica da Covid - 19 che si è tramutata, come detto, in crisi economica e sociale.

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^A

In questo contesto, la Giunta Regionale, con proprie Deliberazioni n. 430/2020 e n. 688/2020, ha stabilito di avviare la seconda edizione della versione 3.0 del Reddito di Dignità prevedendo la sottoscrizione, con ogni Ambito territoriale pugliese di cui alla Legge Regionale n. 19/2006, di idoneo Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

3 Caratteristiche della misura e azioni finanziabili

Caratteristiche della misura

L'art. 4 della Legge Regionale n. 3 del 2016 e s.m.i. stabilisce al comma 1 che: *"Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio"*.

Come previsto dall'articolo 3 del RR n. 8 del 23 giugno 2016 e s.m.i., attuativo della citata L.R. n. 3 del 14 marzo 2016, il ReD si compone dei seguenti elementi, attivabili in combinazioni differenti, in relazione al possesso di specifici requisiti di accesso da parte dei soggetti richiedenti ed in ragione del profilo del nucleo familiare del richiedente e dei suoi bisogni, come individuati in sede di presa in carico,;

- a) **indennità economica di attivazione**, strettamente connessa alla partecipazione del titolare della domanda RED al tirocinio socio-lavorativo per l'inclusione, ai progetti di sussidiarietà (di cui alla DGR 928/2016) o a lavori di comunità extra – familiari (di cui alla DGR 972/2017);
- b) **percorso formativo teso all'empowerment del soggetto destinatario della misura ed al suo aggiornamento con l'intento di migliorare il suo pronostico di occupabilità e il suo grado di inclusione**, se ritenuto funzionale al percorso di attivazione, con la possibilità di utilizzare eventualmente strumenti e modalità di connessione a distanza (FAD) attraverso l'ausilio di piattaforme infotelematiche e strumenti dedicati allo scopo;
- c) **altri servizi ed interventi destinati** all'intero nucleo del titolare della domanda RED ammesso alla misura, in relazione al bisogno evidenziato, finalizzati alla conciliazione, al supporto socio educativo alle funzioni genitoriali, alla mediazione linguistica e culturale per l'integrazione sociale, ad alleviare l'eventuale lavoro di cura e all'affiancamento ed al supporto individuale per l'inserimento sociale di beneficiari in condizioni specifiche di fragilità, se funzionali al percorso di attivazione ed inclusione sociale e con prioritario riferimento ai servizi ed agli interventi previsti dal vigente Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale di riferimento.

In relazione agli specifici bisogni rilevati in sede di presa in carico, grazie alla valutazione multidimensionale dei casi condotta dall'equipe multiprofessionale di Ambito (prevista dall'articolo 12 comma 4 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016), la fruizione della misura da parte dei soggetti destinatari diventa effettiva solo attraverso la sottoscrizione di un Patto di inclusione sociale attiva (ai sensi del già citato art. 4 della L. R. n. 3/2016 e s.m.i.) che preveda forme e percorsi di attivazione ed empowerment per il titolare della domanda RED ammesso alla misura e per l'intero nucleo familiare di riferimento, qualora vi sia.

Tutte le forme di attivazione previste, anche in combinazione fra loro, strutturate sulle specifiche esigenze del nucleo familiare di riferimento saranno puntualmente tracciate secondo modalità e strumenti indicati dalla struttura tecnica regionale (*timesheet, fogli presenze, relazioni del case manager e/o dei professionisti impegnati in affiancamento al soggetto destinatario per la implementazione del Patto di inclusione, ecc.*) e saranno costantemente monitorate dall'equipe multidisciplinare di Ambito territoriale che potrà avvalersi, nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa, anche dell'apporto di soggetti del terzo settore specializzati nell'attuazione di interventi di presa in carico, tutoring ed accompagnamento nell'esecuzione di percorsi di inclusione a favore di soggetti fragili.

Azioni finanziabili

A seguito dell'ammissione alla misura, il soggetto destinatario, titolare della domanda RED, viene chiamato a sottoscrivere un Patto per l'inclusione sociale attiva con cui l'Ambito territoriale (per il tramite del Comune capofila ovvero del Consorzio dei Servizi Sociali laddove istituito), attraverso il servizio sociale professionale e l'equipe multidisciplinare attivata per il ReD, prende in carico sia il titolare della domanda che il suo nucleo familiare e, una volta ammesso al beneficio, sarà chiamato a svolgere le attività previste e descritte nel Patto d'inclusione sociale attiva sottoscritto, così come specificato in seguito

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^A

La misura finanzia la **corresponsione dell'indennità economica di attivazione mensile**, determinata come specificato al successivo paragrafo 9 del presente Avviso, maturata attraverso la realizzazione delle attività previste nel Patto di inclusione sociale attiva prima citato per un numero di ore mensili non inferiore a 62.

Le attività ricomprese nel Patto di inclusione sociale attiva possono essere ricomprese tra le seguenti:

1. frequenza di un **tirocinio finalizzato all'inclusione sociale** di cui all'art. 1, comma 2, lettera d) della L.R. 23/2013 come riformulata dalla L.R. n. 14 del 2015, scelto dall'equipe multidimensionale di Ambito tra quelli disponibili nell'ambito del *catalogo dei percorsi di attivazione per il ReD* attivato in Puglia ai sensi della Del. G.R. n.928/2016 e s.m.i.;
2. frequenza di un **progetto di sussidiarietà** ai sensi di quanto previsto con la Del. G.R. n. 928/2016, definito come percorso di attivazione simile a quello del tirocinio per l'inclusione sociale ma attivato da soggetti del terzo settore non aventi natura di impresa (ad es. associazioni di volontariato, parrocchie, ecc.), scelto dall'equipe multidimensionale di Ambito tra quelli disponibili nell'ambito del già citato *catalogo dei percorsi di attivazione per il ReD*;
3. frequenza di un **lavoro di comunità** concernente progetti di empowerment e cittadinanza attiva finalizzati all'inclusione sociale attivati direttamente dagli Ambiti territoriali, anche in collaborazione con soggetti del terzo settore, ai sensi di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 972/2017;
4. percorsi di **formazione, addestramento ed alfabetizzazione di base** finalizzati ad aumentare le competenze e le conoscenze dei soggetti ammessi alla misura nell'ottica di una loro migliore capacità di inclusione sociale ed anche di un possibile innalzamento del loro pronostico di occupabilità;
5. altre **azioni finalizzate all'inclusione sociale** ed all'empowerment svolte dal soggetto ammesso alla misura, con il supporto di operatori specializzati individuati dall'Ambito territoriale, riferite, per esempio, ai seguenti ambiti tematici: orientamento al lavoro e formulazione di un proprio bilancio delle competenze, supporto alle competenze genitoriali e di cura dei minori, counselling psicosociale, supporto al miglioramento del grado di autonomia personale (soprattutto per soggetti con particolari forme di fragilità).

Gli Ambiti, in riferimento alla tipologia lavori di comunità extra - familiari, potranno, qualora ritenuto opportuno, coinvolgere i destinatari della misura ReD anche per attività legate alle misure di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la sorveglianza parchi, il controllo dell'accesso alle aree comuni, la consegna farmaci ed alimenti a domicilio, ecc.), adottando specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione degli stessi destinatari della misura.

Tutte le attività prima indicate potranno essere attivate anche in forma "mista" e modulare nell'ambito del Patto di inclusione sociale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- le attività condotte devono essere opportunamente ed adeguatamente tracciate e quindi monitorabili e verificabili, anche da terzi, in ogni fase del percorso;
- la durata complessiva delle azioni svolte nell'ambito del Patto di inclusione sottoscritto (ricomprese fra quelle citate) non potrà essere inferiore alle 62 ore mensili, salvo che nei casi di sospensione, assenza, revoca e/o rinuncia;
- le attività afferenti ai punti 1, 2 e 3 dell'elenco precedente devono prevedere una durata almeno del 50% del totale delle ore previste nel Patto di inclusione sottoscritto.

Nel patto d'inclusione, per rispondere ai bisogni emersi in sede di valutazione multidimensionale, sono previste due macro-tipologie di attivazione:

- **Attivazione per il titolare della domanda RED**
Il percorso di attivazione relativo al beneficiario diretto della misura RED 3.0 II ed., ricomprende, come prima evidenziato, tirocini socio – lavorativi per l'inclusione, progetti di sussidiarietà o lavoro di comunità extra – familiare. Possono completare il percorso ulteriori attività tese a qualificare ulteriormente il percorso di inclusione (a titolo meramente esemplificativo: attività di formazione – anche a distanza con appositi strumenti infotelematici –, orientamento socio-lavorativo, counselling psico-sociale, supporto alla genitorialità, ecc.).
- **Servizi e prestazioni attivabili per il nucleo familiare del titolare della domanda RED**

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

Nel patto possono essere definiti anche una serie di servizi ulteriori, destinati al nucleo del titolare della domanda RED, per rispondere ai bisogni emersi in sede di valutazione multidimensionale quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, supporto socioeducativo alle funzioni genitoriali, alleviamento del lavoro di cura di figli o di persone con disabilità. Questi ulteriori servizi sono finanziati con risorse finanziarie diverse da quelle previste nel presente avviso ed in particolare con la dotazione finanziaria afferente ai Piani sociali di zona di ciascun Ambito territoriali (predisposti ed attivati ai sensi della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii., del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. e del vigente Piano regionale delle politiche sociali adottato con DGR 2324/2017).

4 Modalità di attuazione della misura.

In relazione al presente Avviso, ai sensi di quanto previsto dal riparto di competenze definito con LL.RR. n. 19/2006 e n. 3/2016 e ss.mm.ii., con i rispettivi regolamenti attuativi n. 4/2007 e n. 8/2016 e ss.mm.ii., con l'Accordo di collaborazione tra PP.AA. approvato con Del. G. R. n. 688/2020, come modificato con Del. G.R. n. 944/2020 e con le ulteriori disposizioni applicative dei contenuti del suddetto Accordo,

la Regione Puglia si impegna a:

- garantire il coordinamento operativo del progetto che sarà condotto nell'ambito del citato Accordo di collaborazione, nonché a rendere disponibili tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenute necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, assicurare la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione Inclusione sociale attiva per la realizzazione di tutte le attività previste;
- definire l'ammontare del contributo economico da assegnare ai cittadini (ed ai nuclei familiari) beneficiari della misura, attraverso specifico atto;
- adottare i criteri di selezione dei destinatari finali, disponendo i termini temporali di presentazione delle istanze di candidatura e le modalità di presentazione delle istanze, secondo quanto contenuto nella scheda-progetto allegata all'Accordo e nel presente "Avviso ai cittadini";
- definire il riparto delle risorse disponibili tra gli Ambiti Territoriali, ivi incluse quelle destinate per le attività trasversali e di sistema e per le azioni di supporto specialistico, affiancamento e tutoraggio personalizzato;
- mettere a disposizione la piattaforma telematica, realizzata dalla propria società in house InnovaPuglia S.p.A. per la gestione di tutte le fasi dell'Avviso e della attuazione della misura;
- definire e rendere disponibili tutti gli strumenti di monitoraggio e gestione della fase di presa in carico dei cittadini beneficiari della misura;
- erogare le risorse agli Ambiti per le attività trasversali e di sistema e per le azioni di supporto specialistico, affiancamento e tutoraggio personalizzato;
- erogare, sulla base delle autorizzazioni di pagamento degli ambiti, l'indennità economica di attivazione mensile ai destinatari della misura in un'ottica di omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure;
- definire con appositi atti e linee guida operative le modalità attuative della misura Red.

Gli Ambiti Territoriali Sociali si impegnano a:

- assicurare l'attività istruttoria di valutazione delle istanze per l'ammissione alla misura Red e ad approvare gli atti di ammissione dei beneficiari alla misura;
- prendere in carico i soggetti ammessi e sottoscrivere con gli stessi il Patto per l'inclusione sociale attiva;
- garantire l'attivazione degli interventi previsti nel Patto di Inclusione, svolgendo una costante azione di verifica e monitoraggio;
- attuare i controlli previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento;
- definire, con i soggetti che ospitano i percorsi di tirocinio e i progetti di sussidiarietà, apposite "Convenzioni", con le modalità consentite dalle norme vigenti;
- disporre, previa verifica dei presupposti formali e sostanziali, l'autorizzazione al pagamento mensile dell'indennità economica di attivazione;
- inserire puntualmente e tempestivamente nella piattaforma telematica sviluppata per la gestione dell'Avviso e per l'attuazione della misura tutte le informazioni e gli atti richiesti;
- assicurare la rendicontazione delle attività e delle spese in accordo ai regolamenti ed alle direttive comunitarie, alle normative nazionali e regionali applicabili ed alle specifiche procedure del POR Puglia 2014/2020 secondo le linee guida operative della Regione Puglia;

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

- provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di quanto previsto nel citato Accordo nella parte di competenza dell'Ambito Territoriale Sociale, che sarà reso pubblico mediante pubblicazione nella piattaforma telematica di gestione della misura;
- assicurare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, il rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e per l'affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo, nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ove applicabile;
- garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari;
- rispettare le disposizioni di legge in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014/2020;
- assicurare il rispetto della normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26/10/2006, n. 28, e ss.mm.ii., in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- provvedere alla registrazione delle informazioni relative ai destinatari della misura nel sistema MIR 2014-2020, secondo la tassonomia del sistema, nonché all'aggiornamento delle informazioni di avanzamento fisico e finanziario della misura, ed alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIR 2014-2020, reso disponibile dalla Regione;
- ottemperare alle richieste periodiche di dati ed informazioni (monitoraggi, report, relazioni, ecc.) avanzate dalla Regione sullo stato di avanzamento della misura;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo.

5 Destinatari della misura

L'avviso si rivolge ai cittadini in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici.

Come meglio declinato nel successivo paragrafo 7, le istanze di accesso alla misura possono essere presentate direttamente dai cittadini (macro-categoria "A") o inserite per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali per alcune categorie di persone (macro-categoria "B") ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2018.

Requisiti generali

Alla data di presentazione della istanza:

- avere compiuto almeno 18 anni di età e non avere compiuto il 67esimo anno di età;
- essere residenti in un comune pugliese;
- essere cittadino italiano ovvero comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero apolide in possesso di analogo permesso ovvero titolare di protezione internazionale (asilo politico - protezione sussidiaria) ovvero straniero in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere disponibili a sottoscrivere un Patto di inclusione sociale attiva e a impegnarsi con apposita dichiarazione a svolgere tutte le attività e le prestazioni inserite nel percorso di inclusione per il numero di ore necessarie;

Alla data di presentazione della istanza e per tutto il periodo di vigenza del Patto di Inclusione sociale attiva assenza, tra i componenti del nucleo, di percettori del Reddito di Dignità (L.R. 3/2016) e del Reddito di Cittadinanza (L. n. 26/2019) e di altre forme di sostegno economico di integrazione al reddito erogate, con carattere di continuità, da parte dei servizi sociali territoriali (art. 102 del Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^A**Requisiti specifici per macro-categorie****A - ISTANZE PRESENTATE DIRETTAMENTE DAI CITTADINI**

Per presentare la istanza di accesso alla misura, il cittadino richiedente deve detenere i seguenti requisiti specifici in aggiunta ai sopra citati requisiti generali

- essere residente da almeno 12 mesi in un Comune pugliese oppure essere stato iscritto negli ultimi 12 mesi all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE);
- essere in possesso di un'attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 9.360,00;
- il valore della componente patrimoniale immobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00;
- il valore della componente patrimoniale mobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 15.000,00.

(*) Per i Nuclei familiari con **5 o più componenti** ovvero con **almeno 3 componenti minori** la soglia massima ISEE si eleva ad **€ 20.000,00** e la soglia massima del patrimonio mobiliare si eleva ad **€ 20.000,00**.

B - ISTANZE PRESENTATE PER IL TRAMITE DEGLI AMBITI TERRITORIALI

L'inserimento dell'istanza per il tramite dell'Ambito territoriale è ammessa in presenza dei seguenti requisiti specifici per ogni singola fattispecie:

a) "Donne vittima di violenza":

- Essere donna vittima di violenza secondo le definizioni della normativa vigente in materia, cui si rinvia;
- Essere già presa in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;

b) "Persone separate senza stabile dimora":

- Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;
- Essere coniuge (anche a seguito di unione civile) legalmente separato oppure essere stato convivente more uxorio come riconosciuto da apposito provvedimento di volontaria giurisdizione sui figli adottato dall'Autorità giudiziaria preposta (in tale caso, ai fini della verifica del possesso di tale requisito da parte del Rup di Ambito territoriale, non potrà essere sufficiente acquisire preventivamente agli atti autocertificazione del cittadino);
- Essere in condizione di non occupazione del cittadino destinatario e di tutti gli altri componenti familiari inseriti nel nucleo familiare eventualmente derivante dalla separazione;
- Non avere stabile dimora;
- Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;

c) "Persone senza dimora":

- Essere persone senza dimora;
- Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;
- Essere in condizione di indigenza, come attestato dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale.

d) "Nuclei familiari con almeno un componente con disabilità":

- Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;
- Appartenere ad un nucleo attestato nell'ISEE composto esclusivamente da componenti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, oppure nucleo attestato nell'ISEE composto da almeno un componente con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 e tutti gli altri componenti di età superiore ai 65 anni (alla data dell'inserimento);
- Essere in possesso di capacità di autodeterminazione acclarata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale competente sul caso;
- Essere in possesso di un'attestazione ISEE ristretto in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 15.000,00.

Nelle fattispecie a), b) e c) non si considera la DSU ISEE del nucleo familiare di provenienza.

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^**6 Modalità e termini di presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla Misura del Reddito di Dignità 3.0 II edizione può essere effettuata, in base alle diverse tipologie di destinatari in due diverse modalità:

Presentazione delle istanze da parte dei cittadini interessati

La procedura per la presentazione delle domande di accesso da parte dei cittadini è di tipo aperto "a sportello" (sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ogni singolo Ambito Territoriale Sociale) ed è completamente dematerializzata.

Le domande potranno essere presentate direttamente dai cittadini oppure tramite gli sportelli dei CAF e dei Patronati convenzionati all'uopo con gli Ambiti territoriali, utilizzando l'apposita piattaforma informatica accessibile all'indirizzo www.sistema.puglia.it/red2020, messa a disposizione dalla Regione Puglia e gestita dalla società in house InnovaPuglia S.p.A., previa registrazione al portale informatico e seguendo le istruzioni di compilazione in esso riportate.

Le istanze si potranno inoltrare a partire dalle **ore 14,00 del giorno 29/06/2020.**

L'iter di presentazione dell'istanza prevede le seguenti fasi:

- A. Registrazione, qualora non già effettuata per altri procedimenti, al portale www.sistema.puglia.it al fine dell'ottenimento di una coppia di credenziali di autenticazione dell'identità (username e password);
- B. Compilazione della domanda di candidatura almeno dei campi obbligatori indicati di seguito;
- C. Salvataggio, chiusura e trasmissione della domanda al competente Ambito territoriale mediante apposita funzione della medesima piattaforma informatica;

Al termine della procedura, il sistema informatico gestionale consente al cittadino di acquisire apposita ricevuta di trasmissione (riportante data e ora della stessa) e la domanda compilata in formato non editabile.

Sarà cura del cittadino custodire tali documenti e consegnarli, debitamente sottoscritti e corredati da copia di un documento di identità in corso di validità, al R.U.P. di Ambito territoriale (o suo delegato), in sede di sottoscrizione del Patto a seguito di eventuale ammissione al beneficio.

Le istanze di candidatura dei cittadini, inoltrate attraverso la piattaforma informatica in precedenza citata, saranno indirizzate in maniera automatica all'Ambito territoriale di cui fa parte il Comune di residenza del cittadino richiedente al momento della domanda.

Si precisa che, al fine di poter avviare l'iter istruttorio sulle domande ricevute e quindi di prendere effettivamente in carico l'istanza del cittadino richiedente, è necessario che l'Ambito territoriale procedente (cioè quello in cui è ricompreso il Comune di residenza del cittadino istante) abbia preventivamente sottoscritto l'Accordo di collaborazione con la Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 688/2020 e ss.mm.ii.. L'elenco degli Ambiti che hanno sottoscritto l'Accordo sarà pubblicato ed aggiornato nel portale della piattaforma informatica dedicata all'Avviso.

L'istanza telematica di accesso, secondo il modello allegato "1" proposta in maniera automatica dal sistema, conterrà le seguenti informazioni da compilare in via obbligatoria, pena esclusione:

- Dati anagrafici e di residenza del richiedente;
- Estremi del documento di identità e titolo di studio posseduto dal richiedente;
- Autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 circa il possesso dei requisiti generali di cui al paragrafo 6 del presente Avviso;
- Autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 circa il possesso dei requisiti specifici di cui al paragrafo 6 del presente Avviso;
- Altre dichiarazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti o la assenza di condizioni di incompatibilità;
- Autorizzazione al trattamento dei dati, anche in riferimento alla consultazione della Banca Dati ISEE di INPS e di altre banche dati nazionali e regionali.

Le istanze telematiche potranno essere presentate solo se si è già in possesso di un'attestazione **ISEE ordinario (ovvero "corrente") in corso di validità che non presenti omissioni e/o difformità**. Le domande presentate in assenza di attestazione ISEE in corso di validità alla data della trasmissione della domanda e/o con attestazione ISEE con omissioni e/o difformità saranno escluse d'ufficio.

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^A**Istanze presentate per il tramite degli Ambiti territoriali**

Anche la procedura per l'inserimento delle istanze per il tramite degli Ambiti territoriali è di tipo aperto "a sportello" (sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ciascun ambito) ed è completamente dematerializzata. Le istanze potranno essere inserite utilizzando l'apposita piattaforma informatica all'indirizzo www.sistema.puglia.it/red2020, messa a disposizione dalla Regione Puglia, previa registrazione al portale informatico e seguendo le istruzioni di compilazione in esso riportate. Le istanze potranno essere inserite a partire dalle **ore 14,00 del giorno 29/06/2020**.

L'iter di presentazione dell'istanza prevede le seguenti fasi:

- A. Acquisizione, da parte del R.u.P. di Ambito territoriale, del consenso del cittadino, già preso in carico dai servizi territoriali competenti e per il quale si ritiene utile ampliare il percorso già delineato con l'accesso al Reddito di Dignità, a partecipare alla Misura. Tale consenso dovrà essere rilasciato in formato cartaceo debitamente sottoscritto e corredato da idoneo documento di identità in corso di validità;
- B. Compilazione della domanda di candidatura, da parte del R.u.P. di Ambito territoriale, sulla piattaforma informatica su citata mediante la valorizzazione almeno dei campi obbligatori indicati di seguito;
- C. Salvataggio, chiusura e presa in carico della domanda al fine della successiva sottoscrizione del relativo Patto di inclusione;

Al termine della procedura, il sistema informatico gestionale consente al R.U.P. di Ambito di acquisire apposita ricevuta di compilazione (riportante data e ora della stessa), che dovrà allegare al Patto di inclusione in fase di sottoscrizione dello stesso.

Si precisa che, al fine di poter avviare l'iter di presentazione delle istanze per il tramite degli Ambiti territoriali è necessario che l'Ambito territoriale procedente (cioè quello in cui è ricompreso il Comune di residenza del cittadino in questione) abbia preventivamente sottoscritto l'Accordo di collaborazione con la Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 688/2020 e ss.mm.ii.. L'elenco degli Ambiti che hanno sottoscritto l'Accordo sarà pubblicato ed aggiornato nel portale della piattaforma informatica dedicata all'Avviso.

Per i gruppi di richiedenti per i quali si prevede, tra i requisiti di accesso, una soglia ISEE, si rammenta che le istanze telematiche potranno essere inserite solo se è stata acquisita agli atti un'attestazione ISEE in corso di validità che non presenti omissioni e/o difformità.

7 Procedura di valutazione delle domande RED e di sottoscrizione dei Patti di Inclusione

La valutazione delle istanze e l'ammissione al beneficio è svolta dagli Ambiti Territoriali Sociali territorialmente competenti, che provvedono ad individuare un Responsabile Unico del Procedimento per la presente procedura RED.

L'attività istruttoria è effettuata, con procedura dematerializzata sulla piattaforma regionale di gestione della misura, dagli uffici preposti degli Ambiti territoriali, con il supporto di specifiche funzionalità di verifica requisiti di accesso anche tramite le informazioni ed i dati ISEE/DSU contenuti nell'apposita banca dati INPS collegata, in regime di cooperazione applicativa, con la piattaforma citata.

In aggiunta ai controlli automatici sopra descritti gli uffici degli Ambiti potranno attraverso apposita funzionalità della piattaforma di gestione della misura confermare, validare e/o integrare il lavoro istruttorio determinando l'esito dell'istanza pervenuta con riferimento ai criteri di accesso richiamati nel paragrafo 6.

Gli uffici preposti dell'Ambito territoriale dovranno verificare i criteri generali e specifici di accesso in ordine alle seguenti dimensioni:

- criteri anagrafici (età, residenza, cittadinanza);
- criteri relativi alla situazione economica del nucleo familiare (ISEE ed altre condizioni come indicate al paragrafo 6);
- criteri specifici di accesso (per le categorie specifiche);
- eventuali situazioni di incompatibilità.

L'attività istruttoria è svolta secondo il criterio cronologico di arrivo delle istanze così come certificato dalla piattaforma telematica di gestione della procedura e, come già in precedenza specificato, potrà essere avviata solo a condizione che

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^A

l'Ambito territoriale procedente abbia preventivamente sottoscritto l'Accordo di collaborazione con la Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 688/2020 e ss.mm.ii..

Al termine del suddetto iter istruttorio l'ufficio competente dell'Ambito territoriale provvede ad approvarne gli esiti, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.

I suddetti provvedimenti sono caricati sulla piattaforma regionale di gestione della misura, onde consentire un facile costante monitoraggio dello stato di avanzamento dell'azione da parte degli uffici competenti dell'Ambito territoriale e da parte degli uffici competenti della Regione Puglia.

Gli esiti dell'iter istruttorio sono comunicati ai cittadini che hanno presentato istanza da parte degli Ambiti territoriali nelle forme e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.

Ad ogni buon conto tutto l'iter istruttorio (compreso l'esito finale) sarà accessibile al soggetto istante direttamente attraverso una specifica funzione (**VISURA PRATICA**) resa disponibile sulla piattaforma regionale di gestione della misura, previa validazione da parte dell'Ambito territoriale del percorso istruttorio stesso.

A seguito dell'ammissione alla misura gli uffici competenti degli Ambiti Territoriali, per il tramite delle equipe specialistiche multi-professionali delle proprie provvedono alla valutazione dei casi ammessi (*assessment*), in linea con le previsioni nazionali in materia introdotte normativamente con il D.Lgs. 147/2017. Anche l'attività di *assessment* è tracciata sulla piattaforma regionale di gestione della misura e si basa sull'utilizzo di un set omogeneo di strumenti e schemi di lavoro predisposti dagli uffici regionali.

La fase di *assessment* ha l'obiettivo di inquadrare il caso ammesso (bisogni, esigenze, risorse disponibili ed attivabili, contesto di riferimento, ecc.) e di definire, in sinergia con l'intero sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro e dell'istruzione presenti sul territorio, un Patto per l'inclusione sociale attiva (brevemente Patto) avente l'obiettivo di individuare il miglior percorso possibile al fine di favorire l'inclusione sociale, economica, lavorativa e culturale del nucleo familiare preso in carico.

Il Patto definisce la "parte attiva" del programma e si individuano compiti e regole specifiche che le parti sono chiamate ad osservare (diritti e doveri del cittadino e del suo nucleo, ma anche dell'Ambito territoriale di riferimento). Il Patto indica inoltre:

- l'ammontare dell'indennità economica di attivazione e sostegno al reddito che spetta al cittadino beneficiario della misura e le modalità di erogazione della stessa;
- i vari "sostegni" messi in campo a favore del nucleo familiare del richiedente al fine di migliorarne il livello di inclusione;

L'*assessment* si conclude con l'adozione di apposito atto amministrativo da parte degli Ambiti territoriali di AVVIO DEL PERCORSO DI INCLUSIONE che sancisce di fatto l'effettiva ammissione alla misura dal primo giorno successivo alla sottoscrizione del Patto stesso. Nell'atto sono esplicitamente richiamati per ciascuno dei destinatari (individuati con codice alfanumerico anonimo):

- data di sottoscrizione del Patto;
- data di effettivo avvio del percorso (sempre il primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del Patto);
- termine ultimo di validità del percorso (12 mesi dalla data di effettivo avvio);
- nominativo del "case-manager";
- ammontare delle risorse assegnate su base mensile ed annuale;
- tipologia di attività ed azioni previste (da scegliere fra quelle già indicate nelle righe precedenti);
- tipologia dei "sostegni" attivati per il nucleo familiare (gravanti come detto su altre fonti di finanziamento e ricomprese nelle azioni previste dal vigente Piano sociale di zona di Ambito territoriale).

Il Patto di inclusione e l'atto di AVVIO DEL PERCORSO dovranno essere caricati sulla piattaforma regionale di gestione della misura opportunamente sottoscritti.

La sottoscrizione del patto e la dichiarazione di disponibilità a svolgere le ore previste nel suo percorso di inclusione, da parte del titolare della domanda RED, rappresentano un requisito fondamentale per l'attivazione del beneficio economico ed in quella sede è obbligo del cittadino beneficiario dichiarare il possesso (ovvero il non possesso) delle condizioni di fragilità assunte come indicatori di performance/realizzazione nel P.O.R. Puglia 2014-2020, in riferimento alle azioni 9.1 e 9.4.

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

La vigenza del Patto di inclusione e, quindi, anche l'avvio dell'erogazione dell'indennità economica di attivazione decorre **dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione** e comunque in corrispondenza dell'avvio effettivo delle attività previste. Il patto, salvo revoche di ufficio o rinunce del cittadino, ha la **durata di 12 mesi**.

Qualora nel nucleo familiare del richiedente sia presente un componente già ammesso in passato al Reddito di Dignità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 2 della L.R. 3/2016, dell'art. 10 commi 1 e 2 del R.R. 8/2016, dell'art. 8 comma 1 del R.R. 2/2018 e dell'A.D. 595/2018, si può procedere alla sottoscrizione del Patto solo ove siano decorsi almeno 6 mesi dall'ultimo giorno di vigenza del Patto di inclusione relativo al precedente periodo di ammissione.

Gli Ambiti possono stabilire la sospensione oppure la revoca del beneficio qualora occorressero le fattispecie previste, quali, ad esempio, la mancata adesione al progetto o la mancata disponibilità allo svolgimento delle ore previste nel percorso di inclusione, l'adozione di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario.

I destinatari della misura possono rinunciare al beneficio in qualsiasi momento, sia prima della sottoscrizione del patto che successivamente, mediante trasmissione di rinuncia espressa ai competenti uffici dell'Ambito territoriale.

Alla data di sottoscrizione del Patto (e per tutto il suo periodo di vigenza), occorre non avere, tra i componenti del proprio nucleo, percettori Reddito di cittadinanza (L. 26/2019), dell'Assegno di cura per la non autosufficienza (art. 102 Reg. R. 4/2007 e ss.mm.ii.) e del Reddito di Dignità (L.R. 3/2016).

Il Patto di inclusione deve essere differenziato, cioè strutturato sulle reali esigenze di inclusione dei cittadini presi in carico, e flessibile, modulare e modificabile nel tempo in relazione alle esigenze di contesto, ai bisogni del cittadino beneficiario e del suo nucleo familiare, agli obiettivi conseguiti in itinere in termini di inclusione sociale, e anche in considerazione del periodo di crisi causa Covid – 19 considerato il progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale.

Durante il percorso di inclusione attivato sarà compito dell'Ambito territoriale porre in essere tutte le attività finalizzate al monitoraggio costante dei percorsi di inclusione, determinando al termine di ciascun mese di vigenza del Patto l'erogazione del contributo economico nella forma di indennità di attivazione nell'ammontare determinato ex ante e previsto nel Patto sottoscritto.

Le singole disposizioni di pagamento mensile saranno ufficialmente comunicate alla struttura tecnica regionale attraverso la piattaforma di gestione della misura, nelle medesime modalità adottate per le edizioni precedenti cui si fa espresso rinvio.

L'invio/comunicazione di tale disposizione dovrà avvenire da parte dell'Ambito territoriale ordinariamente entro il 15mo giorno del mese successivo a quello di competenza del contributo in questione, salvo particolari esigenze all'uopo comunicate dalla struttura tecnica regionale.

La struttura regionale provvedere, sulla base delle disposizioni ricevute dagli Ambiti territoriali, al pagamento delle indennità di attivazione calcolata su base mensile da effettuarsi ordinariamente entro la metà del secondo mese successivo a quello di competenza, salvo diverse e specifiche esigenze che dovessero intervenire e che saranno comunque opportunamente comunicate.

La struttura tecnica regionale mettere a disposizione il flusso di dati di monitoraggio finanziario delle erogazioni effettuate a favore dei beneficiari finali della misura, sempre attraverso apposita funzione della piattaforma regionale di gestione della misura. A tali dati potranno accedere le strutture tecniche degli Ambiti territoriali per tutti i beneficiari di loro competenza ed i singoli destinatari in merito alla loro specifica posizione sempre attraverso la funzione prima citata di VISURA ISTANZA.

8 Risorse disponibili e quantificazione dell'indennità economica di attivazione.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione di risorse disponibili per il presente Avviso pubblico è pari ad **€ 31.019.249,50**, con riferimento esclusivo alla copertura finanziaria della spesa derivante dall'assegnazione dell'indennità economica di attivazione ai destinatari finali ammessi alla misura.

Tale dotazione fa riferimento allo stanziamento complessivo messo a disposizione dalla Giunta Regionale per l'attuazione della II Edizione della misura ReD 3.0 con la Deliberazione n. 2215/2019, come confermata dalle successive Del G.R. n. 430 e n. 688 del 2020 e ss.mm.ii.. Il citato stanziamento ricomprende anche le risorse da destinare

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

all'attuazione di azioni trasversali e di supporto, strettamente connesse alla realizzazione dei percorsi di inclusione dei cittadini destinatari finali della misura selezionati attraverso il presente Avviso Pubblico, da attivare a cura degli Ambiti territoriali secondo quanto previsto dal citato Accordo di collaborazione tra PP.AA..

Le risorse in questione, afferenti alla dotazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - OT IX - Azioni 9.1 e 9.4, sono già ripartite a favore dei 45 Ambiti Territoriali Sociali in ragione della popolazione residente in ciascuno di essi, secondo il piano di riparto adottato con Determinazione Dirigenziale n. 403/2020.

La dotazione di risorse così individuata potrà eventualmente essere incrementata in ragione di eventuali ulteriori disponibilità di risorse a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali al fine di aumentare la platea dei destinatari finali della Misura.

QUANTIFICAZIONE DELLA INDENNITA' ECONOMICA DI ATTIVAZIONE

L'indennità economica di attivazione da corrispondere agli utenti presi in carico con la misura ammonta ad **euro 500,00** su base mensile a fronte di **62 ore** di attivazione per le attività previste nel patto e richiamate al paragrafo 3 del presente Avviso pubblico, così come definito dallo studio sulla *Individuazione di una unità di costo standard (art. 67, c. 5, lett. c) Regolamento (UE) 1303/2013* realizzato da parte dell'A.Re.S.S. (Agenzia Regionale Strategica per la salute ed il Sociale) ed approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 944-2020.

L'indennità economica di attivazione verrà erogata, di norma, con cadenza mensile mediante bonifico bancario su un codice Iban intestato al titolare della domanda RED ammessa al beneficio, secondo quanto già specificato al precedente paragrafo. Essa è strettamente connessa, come già chiarito, alla sottoscrizione del Patto di inclusione e allo svolgimento delle prestazioni previste nel percorso da questo delineato assegnato.

9 Spese ammissibili

E' ammissibile l'indennità economica d'attivazione al patto d'inclusione sociale per i soggetti destinatari del Reddito di Dignità, come individuata nel precedente paragrafo nella misura di **euro 500,00** su base mensile a fronte di 62 ore di attivazione per le attività previste nel Patto di Inclusione social

La regolare esecuzione della politica attiva è attestata dai registri di frequenza e/o dai time-sheet di presenza sottoscritti dal referente dell'Ambito territoriale (case manager) o da altri operatori appositamente delegati da quest'ultimo (tutor aziendali nel caso di tirocini e/o operatori del Terzo Settore in affiancamento alle strutture di Ambito) e dal cittadino ammesso alla misura.

10 Cause di sospensione e revoca dei percorsi di attivazione

Il RUP di Ambito territoriale, nell'attuazione dell'intervento, monitora le presenze dei partecipanti alle attività previste nei percorsi di attivazione (come definite nel precedente paragrafo 3). Tali percorsi di attivazione, come delineati nei Patti di inclusione, risultano nel loro insieme del tutto assimilabili ai tirocini per l'inclusione sociale di cui alla Legge Regionale n. 23/2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro", come modificata dalla L.R. n. 14/2015.

Pertanto, ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 14, co. 1, del Regolamento Regionale n. 3/2014 (Regolamento d'attuazione della L.R. n. 23/2013), la verifica delle ore di partecipazione alle attività previste nel Patto costituisce strumento di validazione delle disposizioni di pagamento mensili relative all'indennità di attivazione, e si conclude:

- con esito positivo se il partecipante non ha superato il 30% di assenze rispetto al monte ore complessivo del percorso di attivazione;
- con esito negativo se il partecipante ha superato il 30% di assenze rispetto al monte ore complessivo del percorso di attivazione.

Sospensione:

Il RUP di Ambito territoriale, in esito alla verifica con esito negativo, le cui cause sono riconducibili a quelle previste dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 3/2014, ivi ricorrendone le condizioni, adotta il provvedimento di sospensione del percorso di attivazione, nonché del beneficio attribuito al partecipante, disponendo l'interruzione motivata dei pagamenti mensili relativi all'indennità di attivazione.

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

Revoca:

Il RUP di Ambito territoriale, fermo restando i casi di sospensione di cui sopra e di sospensione e revoca del beneficio previsti dall'art. 10, commi 1 e 2, della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.ii., a seguito della verifica con esito negativo non compatibile con l'adozione del provvedimento di sospensione, adotta il provvedimento di revoca del beneficio attribuito al partecipante, disponendo l'interruzione motivata del percorso di inclusione e dei pagamenti mensili relativi all'indennità di attivazione. E' fatta salva la corresponsione delle indennità comunque già liquidate per i periodi di attivazione pregressi.

11 Trasparenza e Pubblicità

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi (www.regione.puglia.it), sul portale tematico dedicato alla misura ReD (<http://red.regione.puglia.it/>), sul portale dedicato del POR puglia (<https://por.regione.puglia.it/>) nonché sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Vi è l'obbligo per gli Ambiti Territoriali Sociali di evidenziare con apposita dicitura, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzata in attuazione del progetto, che lo stesso è "Progetto cofinanziato dal PO FESR FSE Puglia 2014-2020 Azione 9.1 e 9.4".

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria da parte dei destinatari della misura ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fatti salvi i dati sensibili.

Sarà cura della struttura tecnica regionale provvedere eventualmente alla pubblicazione, in apposita sezione della piattaforma informatica di gestione della Misura, di F.A.Q. di supporto e assistenza ai cittadini.

12 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento per la fase di presentazione delle istanze di cui al presente avviso è il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI della Regione Puglia con sede in via Gentile, 52 – 70126 BARI. Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI.

Per le informazioni relative al presente avviso è possibile contattare la struttura regionale competente esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: red.inclusionesociale@regione.puglia.it

Per i compiti assegnati alla competenza dell'Ambito territoriale (come enunciati al paragrafo 4 ed in particolare per la istruttoria delle istanze e la successiva presa firma carico), ciascun Ambito Territoriale nomina con proprio atto un responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per eventuali richieste di supporto tecnico-informatico, in riferimento all'usabilità e all'efficienza della piattaforma, sarà possibile utilizzare l'apposita funzione di "Supporto tecnico" disponibile sulla medesima piattaforma.

14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.

Allegato A - AVVISO PUBBLICO AI CITTADINI per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 edizione II^

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione competente (Regione Puglia ed Ambito Territoriale Sociale) venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Reg. (UE) 679/2016. I Soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti i dati e le informazioni su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché per la gestione del Patto di Inclusione Sociale Attiva e delle fasi di rendicontazione e di gestione della spesa. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

Ai fini del presente procedimento i titolari del trattamento dati, nell'ambito delle rispettive competenze, definiti con LL.RR. n. 19/2006 e n. 3/2016 e ss.mm.ii. e dai rispettivi regolamenti attuativi n. 4/2007 e n. 8/2016 nonché con il citato Accordi di Collaborazione tra Amministrazione, sono la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, e gli Ambiti Territoriali della Regione Puglia.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia, nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I riferimenti dei responsabili della protezione dei dati ("RDP") di ciascun Ambito Territoriale sono riportati nei siti istituzionali degli stessi Ambiti e nella portale della piattaforma telematica di gestione del presente avviso.

Il Responsabile del trattamento dati è la società in house della Regione InnovaPuglia S.p.A. che ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione del presente avviso, nonché la piattaforma telematica di gestione del POR Puglia 2014/2020 (MIRWEB).

All'atto della predisposizione della domanda è fornita nella piattaforma informatica per la gestione dell'avviso apposita Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Allegati:

ALLEGATO "1": format di istanza di candidatura da parte dei cittadini di cui alla Categoria "A" del paragrafo 5 dell'Avviso.

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali

Vito Bavaro



BAVARO VITO
REGIONE
PUGLIA/000000000
Dirigente
19.06.2020 11:13:33
UTC

Allegato 1 - Modello di domanda (implementato automaticamente nella piattaforma informatica)



Codice Pratica _____

DOMANDA DI ACCESSO AL REDDITO DI DIGNITA' 3.0 II Edizione

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

All'Ambito territoriale di _____
presso il Comune di _____

c.a. Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale
Responsabile Unico Procedimento per il ReD
trasmissione per via telematica

SEDE

DOMANDA DI ACCESSO AL REDDITO DI DIGNITA' 3.0 II edizione

in attuazione della L.R. n. 3/2016 e del R.R. n. 8/2016 e ss.mm.ii.

Il richiedente, consapevole che:

- Il possesso dei requisiti di accesso alla misura qui dichiarati deve avvenire come specificatamente indicato al paragrafo 5 – *Destinatari della Misura* dell'Avviso pubblico ai cittadini, pena la cessazione del beneficio eventualmente concesso;
- l'ammissione al beneficio potrà essere sospesa e/o revocata così come specificatamente indicato al paragrafo 10 – *Cause di sospensione e revoca dei percorsi di attivazione* dell'Avviso pubblico ai cittadini;
- la partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria da parte dei destinatari della misura ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fatti salvi i dati sensibili, così come specificato al paragrafo 11 – *Trasparenza e pubblicità* dell'Avviso pubblico ai cittadini;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni delle sanzioni penali previste e della decadenza dal beneficio ottenuto in caso di dichiarazioni non veritiere (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000),

Nota: il presente modello di domanda contiene le informazioni richieste in fase di presentazione della istanza, che avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica dedicata

Allegato 1 - Modello di domanda (implementato automaticamente nella piattaforma informatica)



REGIONE
PUGLIA



Unione europea
Fondo sociale europeo



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

DICHIARA QUANTO SEGUE

Quadri A-E

Quadro A

Dati del Richiedente

Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____ Sesso _____
 Data Nascita _____ Stato Cittadinanza _____
 Provincia Nascita _____ Comune Nascita _____
 Protocollo ISEE _____

Dati Residenza

Provincia _____ Comune _____
 Indirizzo _____ Numero Civico _____
 CAP _____

Target specifico di appartenenza

Nuclei familiari con 5 o più componenti ovvero con almeno 3 componenti minori
 Nuclei familiari in condizione di povertà in possesso dei requisiti così come definiti da Avviso paragrafo 5
 – Destinatari dell'intervento

Quadro A-1 - Dati del Richiedente

Ulteriore Recapito per la Ricezione della Corrispondenza

Provincia _____ Comune _____
 Indirizzo _____ Numero Civico _____
 CAP _____

Nota: il presente modello di domanda contiene le informazioni richieste in fase di presentazione della istanza, che avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica dedicata

Allegato 1 - Modello di domanda (implementato automaticamente nella piattaforma informatica)



Estremi Documento di Riconoscimento

Tipo Documento _____ Numero _____
 Ente di Rilascio _____ Data di Rilascio _____
 Provincia _____ Comune _____
 Data di scadenza _____

Altre Informazioni

Telefono _____ Email _____
 Titolo Studio _____

Quadro B - Requisiti Generali

Residenza

Residente in un comune pugliese (la residenza in Puglia è inoltre richiesta per l'intera durata del beneficio)

Cittadinanza

Cittadino Italiano o Comunitario

Familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

Numero	Permesso	Questura	Permesso
--------	----------	----------	----------

Dato	Rilascio	Permesso	Eventuale	Data	Scadenza	Permesso
------	----------	----------	-----------	------	----------	----------

Cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o apolide in possesso di analogo permesso

Numero	Permesso	Questura	Permesso
--------	----------	----------	----------

Dato	Rilascio	Permesso	Eventuale	Data	Scadenza	Permesso
------	----------	----------	-----------	------	----------	----------

Titolare di protezione internazionale (asilo politico protezione sussidiaria)

Nota: il presente modello di domanda contiene le informazioni richieste in fase di presentazione della istanza, che avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica dedicata

Allegato 1 - Modello di domanda (implementato automaticamente nella piattaforma informatica)



REGIONE
PUGLIA



Unione europea
Fondo sociale europeo



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Titolare di permesso di soggiorno che attesti la residenza in Puglia da almeno 12 mesi

Numero	Permesso	Questura	Permesso
Dato	Rilascio	Permesso	Eventuale
		Data	Scadenza
			Permesso

Titolare del diritto di soggiorno o del soggiorno permanente

Numero	Permesso	Questura	Permesso
Dato	Rilascio	Permesso	Eventuale
		Data	Scadenza
			Permesso

Dichiarazioni

Avere compiuto almeno 18 anni di età e non avere compiuto il 67esimo anno di età

Alla data della domanda, assenza, tra i componenti del nucleo, di percettori del Reddito di Dignità (L.R. 3/2016) e del Reddito di Cittadinanza (L. n. 26/2019)

Essere disponibili a sottoscrivere un Patto di inclusione sociale attiva

A partire dalla data di sottoscrizione e per tutto il periodo di vigenza del Patto di inclusione sociale attiva, assenza, tra i componenti del nucleo, di percettori del Reddito di Dignità (L.R. 3/2016), del Reddito di Cittadinanza (L. n. 26/2019) e di altre forme di sostegno economico di integrazione al reddito erogate, con carattere di continuità, da parte dei servizi sociali territoriali (art. 102 del Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)

Quadro C - Requisiti Specifici

Elenco Dichiarazioni

<input type="checkbox"/>	Nucleo familiare (come da attestazione ISEE) composto da almeno 5 componenti oppure da almeno un adulto e 3 componenti in età minorile alla data della domanda
<input type="checkbox"/>	Essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 20.000,00
<input type="checkbox"/>	Il valore della componente patrimoniale immobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00

Nota: il presente modello di domanda contiene le informazioni richieste in fase di presentazione della istanza, che avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica dedicata

Allegato 1 - Modello di domanda (implementato automaticamente nella piattaforma informatica)



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

<input type="checkbox"/>	Il valore della componente patrimoniale mobiliare dell'ISEE non deve superare € 20.000,00 al netto delle detrazioni
<input type="checkbox"/>	Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese oppure essere stati iscritti negli ultimi 12 mesi all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE)
<input type="checkbox"/>	Essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 9.360,00
<input type="checkbox"/>	Il valore della componente patrimoniale immobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00
<input type="checkbox"/>	Il valore della componente patrimoniale mobiliare dell'ISEE non deve superare € 15.000,00 al netto delle detrazioni
<input type="checkbox"/>	disponibilità a sottoscrivere un Patto di inclusione sociale attiva e a impegnarsi a svolgere tutte le attività e le prestazioni inserite nel percorso di inclusione per il numero di ore necessarie (non meno di 62 mensili)

Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro C Sì

Quadro D - Controlli e Sanzioni

Il richiedente, inoltre, prende atto che:

- sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che chiunque rilascia dichiarazioni false, forma atti falsi o ne fa uso in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- l'acquisizione delle domande e l'accesso ai benefici potranno essere sospesi in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
- ove richiesto, dovrà compilare l'apposito questionario, finalizzato ad indagare l'efficacia dell'intervento, distribuito dal Comune di residenza all'avvio e al termine della sperimentazione, in riferimento al quale vi è l'obbligo di risposta ad eccezione delle domande riferite a dati sensibili e giudiziari;
- il richiedente si impegna a custodire, sotto la propria responsabilità, la copia cartacea della domanda inviata, debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, che dovrà essere consegnata al R.U.P. dell'Ambito territoriale su sua richiesta e, comunque, in caso di eventuale ammissione ai fini dell'avvio del programma di valutazione e presa in carico del proprio nucleo familiare;
- in caso di eleggibilità si impegna a procedere ad eventuali integrazioni richieste dalla Regione Puglia ai recapiti inseriti nella presente domanda.

Nota: il presente modello di domanda contiene le informazioni richieste in fase di presentazione della istanza, che avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica dedicata

Allegato 1 - Modello di domanda (implementato automaticamente nella piattaforma informatica)



REGIONE
PUGLIA



Autorizzo la Regione Puglia a prelevare la mia dichiarazione ISEE dalla banca dati INPS Sì

Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro D Sì

Quadro E - Privacy

Pratica: _____

Cognome _____ Nome _____

Il sottoscritto, consapevole di quanto previsto da:

- D.lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- Regolamento UE n. 2016/679 recante il "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";
- D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento nella normativa nazionale del Regolamento europeo su citato.
- Vista Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Autorizza l'Ambito territoriale in cui ricade il proprio Comune di residenza e la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali, anche mediante strumenti elettronici, esclusivamente ai fini dell'espletamento della procedura amministrativa connessa alla presente istanza, oltre che a fini di monitoraggio e statistici così come meglio specificato al paragrafo 14 – *Trattamento dei dati personali* dell'Avviso pubblico ai cittadini

Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro E Sì

Luogo _____ Data _____ Firma _____

Nota: il presente modello di domanda contiene le informazioni richieste in fase di presentazione della istanza, che avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica dedicata

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 giugno 2020, n. 81
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2020 – Deroga all’impiego della sostanza attiva spinetoram su vite ad uva da tavola.

Il funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 12/03/2020, relativa all’approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020;
- la scheda tecnica di coltura, contenuta nell’Allegato A della citata Determinazione, relativa alla difesa fitosanitaria della vite ad uva da tavola;
- le numerose richieste pervenute a questa Sezione (prot. A00_181/ da 5595 a 5603) da parte di diverse aziende agricole e OP operanti nel territorio regionale, riguardanti la possibilità di concedere deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020, relativa all’impiego della sostanza attiva spinetoram per il controllo della tignoletta (*Lobesia botrana*) su vite ad uva da tavola;

Considerato che:

- già dal 2018, le norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie prevedono l’impiego della sostanza attiva spinetoram per il controllo della tignoletta (*Lobesia botrana*) su vite ad uva da vino;
- dal 22/03/2020, la sostanza attiva spinetoram è impiegabile anche su vite ad uva da tavola, come da relativa autorizzazione del Ministero della Salute;

Si propone, per quanto riportato:

di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020 della Regione Puglia, l’inserimento della sostanza attiva spinetoram per il controllo della tignoletta (*Lobesia botrana*) su vite ad uva da tavola, per un unico trattamento, nel limite massimo complessivo di tre trattamenti con spinosine.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili

(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

Vista la proposta del Funzionario istruttore e la relativa sottoscrizione;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi a Dirigente della Sezione;

Vista la DGR 278 del 2/3/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020 della Regione Puglia, l'inserimento della sostanza attiva spinetoram per il controllo della tignoletta (*Lobesia botrana*) su vite ad uva da tavola, per un unico trattamento, nel limite massimo complessivo di tre trattamenti con spinosine;
- di dare atto che il presente provvedimento, composto da 3 (tre) facciate:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

(Dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 483

FSC 2014-2020 “Patto per la Puglia” - Azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”- D.D. n. 442/2018 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza” (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del terzo Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Lecce.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 /07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d’atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l’attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;
- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l’incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
 - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziarie per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;

- con la D.D. n. 377 del 26/04/2019 è stata impegnata la somma di euro 3.250.000,00 – Annualità 2018;
- con la D.D. n. 1080 del 26/11/2019 è stata impegnata la somma di euro 8.577.469,42 – Annualità 2020.

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 l'Ambito territoriale di Lecce ha presentato la determinazione dirigenziale n. 470 del 23.5.2019 relativa alla approvazione del Progetto Attuativo per l'importo di euro 1.482.459,76 FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo quadro economico;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 377 del 24/04/2019 l'Ambito Territoriale di Lecce ha presentato la determinazione dirigenziale n. 758 del 29/08/2019 relativa alla approvazione del Progetto Attuativo per l'importo di euro 186.530,85 FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo quadro economico;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 1080 del 26/11/2019, l'Ambito Territoriale di Lecce ha presentato la Determinazione Dirigenziale n. 667 del 06/04/2020 relativa alla approvazione del nuovo quadro economico da associare al Progetto Attuativo già approvato, relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo" in euro 664.415,24, comprensiva del quadro economico dell'**importo complessivo di euro 2.333.405,85**;
- l'istruttoria regionale ha restituito esito positivo a seguito della verifica dell'utilizzo di tutte le economie contrattuali relative alle precedenti annualità

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 664.415,24, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019, e di procedere alla sottoscrizione del secondo addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza e di rideterminare il contributo per **l'importo complessivo di euro 2.333.405,85**.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il terzo Progetto Attuativo dell’Ambito Territoriale Sociale di Lecce**, al fine di procedere alla sottoscrizione del secondo *'addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 664.415,24, e di rideterminare l’importo complessivamente assegnato in euro **2. 333.405,85**;
3. che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato all’albo on line all’albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 5 pagine;
 - è adottato in originale.

Il Dirigente
Della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. *Onofrio Mongelli*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 487

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo del Consorzio dell’Ambito territoriale sociale di Maglie – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell’Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all’attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all’erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell’OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;
- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziarie per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

- con la D. D. n. 982 del 24/10/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall’Ambito Territoriale Sociale di Maglie ed in data 25/10/2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l’importo iniziale di euro 423.771,00;
- per la prima finestra temporale riferita all’Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all’indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all’erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l’apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell’istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l’anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull’anno educativo 2018 – 2019, tramite l’apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell’incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l’Ambito territoriale di Maglie il 30/10/2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia per l’importo di euro 328.765,67, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 867 del 16.10.2018;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell’11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all’avvio dell’anno educativo 2019/2020, destinando all’Ambito Territoriale di Maglie in euro 331.027,95;
- con determinazione dirigenziale n. 377 del 24.04.2019 sono state impegnati ulteriori risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 3.250.000,00**, destinando all’Ambito Territoriale di Maglie un importo di euro 81.395,28;
- la finestra per l’invio delle domande dell’anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell’11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con determinazione dirigenziale n. 1080 del 26.11.2019 è stata impegnata l’ultima annualità delle risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 14-20 – riparto annualità 2020 per un importo di **euro 8.576.738,53**, destinando all’Ambito T. S. di Maglie l’importo di euro 92.722,87;
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l’apertura della finestra straordinaria dell’a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all’A.T.S. di Maglie euro 158.227,86;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria

per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;

- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- il Consorzio di Maglie ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 09/06/2020 (protocollata al numero AOO_082/2820) la Determinazione dirigenziale n. 116 del 09/06/2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 158.227,86;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Maglie con Determinazione dirigenziale n. 116 del 09/06/2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019 per l'importo di euro 158.227,86, nonché di rideterminare l'importo del finanziamento del Fondo Sociale Europeo 14-20 l'importo complessivamente assegnato alla SubAzione 9.7.a **euro 910.764,53**.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Maglie con Determinazione dirigenziale n. 116 del 09/06/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare per l'importo di euro 158.227,86 e alla definizione del nuovo quadro economico complessivo del F.S.E. in **euro 910.764,53**;
3. che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 6 pagine;
 - è adottato in originale.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 489

FSC 2014-2020 “Patto per la Puglia” - Azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”- D.D. n. 442/2018 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza” (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del terzo Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 /07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d’atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l’attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;
- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l’incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
 - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziarie per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;

- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;
- con la D.D. n. 377 del 26/04/2019 è stata impegnata la somma di euro 3.250.000,00 – Annualità 2018;
- con la D.D. n. 1080 del 26/11/2019 è stata impegnata la somma di euro 8.577.469,42 – Annualità 2020.

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 e D.D. n. 377 del 24/04/2019, l'Ambito territoriale di Foggia ha presentato la determinazione dirigenziale n. 1564 del 06/11/2019 relativa alla approvazione del Progetto Attuativo per l'importo complessivo di euro **2.195.296,07** FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del quadro economico;
- a seguito di istruttoria regionale, questa Sezione ha approvato il Progetto su richiamato con propria determinazione n. 1039 del 14/11/2019 ed ha trasmesso il Disciplinare Attuativo il 21/11/2019 (prot. AOO_082/5408);
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 1080 del 26/11/2019, l'Ambito Territoriale di Foggia ha presentato la Determinazione Dirigenziale n. 273 del 27/05/2020 relativa alla approvazione del nuovo quadro economico da associare al Progetto Attuativo già approvato, relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo" in **euro 491.275,10**;
- l'istruttoria regionale ha restituito esito positivo

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il secondo Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Foggia, relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 491.275,10, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019, e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza e di rideterminare il contributo per **l'importo complessivo di euro 2.686.571,17**.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il terzo Progetto Attuativo dell’Ambito Territoriale Sociale di Foggia**, al fine di procedere alla sottoscrizione dell’*addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 491.275,10, e di rideterminare l’importo complessivamente assegnato in euro 2.686.571,17;
3. che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato all’albo on line all’albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 5 pagine;
 - è adottato in originale.

Il Dirigente
Della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. *Onofrio Mongelli*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 giugno 2020, n. 490

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Foggia – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell’Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all’attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all’erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell’OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;
- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziarie per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

- con la D. D. n. 969 del 19/10/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall’Ambito Territoriale Sociale di Foggia ed in data 03/11/2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l’importo iniziale di euro 1.615.552,00;
- per la prima finestra temporale riferita all’Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all’indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all’erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l’apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell’istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l’anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull’anno educativo 2018 – 2019, tramite l’apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell’incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l’Ambito territoriale di Foggia il 14/10/2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia per l’importo di euro 1.131.245,56, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. n.850 del 09.10.2018;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell’11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all’avvio dell’anno educativo 2019/2020, destinando all’Ambito Territoriale di Foggia in euro 1.601.788,82;
- con determinazione dirigenziale n. 377 del 24.04.2019 sono state impegnati ulteriori risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 3.250.000,00**, destinando all’Ambito Territoriale di Foggia un importo di euro 593.507,25;
- la finestra per l’invio delle domande dell’anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell’11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con determinazione dirigenziale n. 1080 del 26.11.2019 è stata impegnata l’ultima annualità delle risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 14-20 – riparto annualità 2020 per un importo di **euro 8.576.738,53**, destinando all’Ambito T. S. di Foggia l’importo di euro 491.275,10;
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l’apertura della finestra straordinaria dell’a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all’A.T.S. di Foggia euro 539.121,15;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria

per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;

- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Foggia ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 15/05/2020 (protocollata al numero AOO_082/2301) la Determinazione dirigenziale n. 92 del 13/05/2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 539.121,15;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Foggia con Determinazione dirigenziale n. 92 del 15/05/2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019 per l'importo di euro 539.121,15, nonché di rideterminare l'importo del finanziamento del Fondo Sociale Europeo 14-20 l'importo complessivamente assegnato alla SubAzione 9.7.a euro 3.285.718,71.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Foggia con Determinazione dirigenziale n. 92 del 13/05/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare per l'importo di euro 539.121,15 e alla definizione del nuovo quadro economico complessivo del F.S.E. in euro 3.285.718,71;
3. che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 6 pagine;
 - è adottato in originale.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 23 giugno 2020, n. 504

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Manduria – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell’Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all’attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all’erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell’OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione

della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;

- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziarie per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

- con la D. D. n. 1102 del 29/11/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Manduria ed in data 30/10/2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l'importo iniziale di euro 594.970,00;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Manduria il 27/11/2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia per l'importo di euro 509.063,50, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 1087 del 03.12.2018;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell'11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all'avvio dell'anno educativo 2019/2020, destinando all'Ambito Territoriale di Manduria in euro 326.461,52;
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l'apertura della finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Manduria euro 236.531,99;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Manduria ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 28/05/2020 la Determinazione dirigenziale n. 340 del 28/05/2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito sia alle risorse di euro 236.531,99 che alle risorse di euro 112.084,55 dell'assegnazione regionale intervenuta con Determinazione dirigenziale n. 1133/2019;
- con pec del 10/09/2020 ha trasmesso il dettaglio del quadro economico esclusivamente dell'importo di euro 236.531,99;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Manduria con Determinazione dirigenziale n. 340 del 28/05/2020, con esclusivo riferimento alle risorse di cui alla D.D. regionale n. 1132/2019, e di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019 per l'importo di euro 236.531,99, nonché di rideterminare l'importo del finanziamento del Fondo Sociale Europeo 14-20 l'importo complessivamente assegnato alla SubAzione 9.7.a **euro 1.340.565,49**.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;

2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Manduria con Determinazione dirigenziale n. 340 del 28/05/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare per l'importo di euro 236.531,99 e alla definizione del nuovo quadro economico complessivo del F.S.E. in **euro 1.340.565,49**;
3. che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 6 pagine;
 - è adottato in originale.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 810
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 368).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo*

che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 368 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 30 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	TA235188	7805467584	*LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA ROSANNA SANTORO SRL*	MARUGGIO	TA	5	1.107	06/04/2020	06/06/2020
2	BA437078	0919157992	*OLTRE LA MERCERIA * DI LEONE ANNA LUCREZIA	MOLFETTA	BA	2	98	04/05/2020	16/05/2020
3	LE241788	4109191968	3A SOCIETA' COOPERATIVA	SCORRANO	LE	1	36	19/03/2020	20/05/2020
4	BR149996	1604654116	4 ERRE DI RIMOLA MASSIMO	BRINDISI	BR	1	200	09/03/2020	09/05/2020
5	BA437407	0918500663	4 WIN SRL	MOLA DI BARI	BA	3	80	01/05/2020	09/05/2020
6	FG242505	3108060136	5 SENSI S.R.L.S.	SAN SEVERO	FG	1	30	04/05/2020	10/05/2020
7	TA233803	7804159471	A. C. TARANTO OPERATOR S.R.L.	TARANTO	TA	3	671	16/03/2020	16/05/2020
8	BR148990	1602767852	A.C.PRODUCTION S.A.S.	CELLINO SAN MARCO	BR	2	696	01/04/2020	31/05/2020
9	BA439715	0915114964	A.C.S.DANCE UNIVERSO	BARI	BA	1	54	04/05/2020	23/05/2020
10	FG243085	3106740506	A.L.M.A. Applicazioni e Lavorazioni Meccaniche Ava	PIETRAMONTECORVINO	FG	4	248	23/03/2020	05/04/2020
11	LE239097	4110641429	A.L.TRIC. S.R.L.	TRICASE	LE	1	180	12/03/2020	13/05/2020
12	BA428265	0920193563	ADRIANO'S PIZZA DI LOMAISTRO ADRIANO	ALTAMURA	BA	5	90	16/03/2020	16/05/2020
13	BT157075	0908836747	ADRIATICA SERVIZI ASSICURATIVI SRL	BISCEGLIE	BT	2	592	09/03/2020	09/05/2020
14	LE238591	4107413413	AEMME PUBBLICITA' & C. SOC.COOP.	VEGLIE	LE	3	900	16/03/2020	17/05/2020
15	BA426573	0916056878	AERRE S.A.S. DI RAIMONDI D. 8C.	MONOPOLI	BA	5	400	04/05/2020	16/05/2020
16	TA230234	7806167252	AFFARICASE DI MORRONE COSIMO	MANDURIA	TA	1	180	15/05/2020	16/07/2020
17	BR147062	1604521971	AGENZIA MAGGI SIMONA	MESAGNE	BR	1	135	16/03/2020	16/05/2020
18	BA430152	0916690064	AGENZIA TRASPORTI D.B.M. S.R.L.	MONOPOLI	BA	3	606	12/03/2020	09/05/2020
19	BR153464	1604302767	AGGIANO SAMUELE	BRINDISI	BR	3	108	09/03/2020	10/05/2020
20	BA437831	0920117505	AGR SRLS	BARI	BA	1	24	27/04/2020	02/05/2020
21	BA432198	0919579257	AGREDIL SNC DI TERRIBILE VINCENZO E C.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	180	30/03/2020	30/05/2020
22	BA428589	0919364589	AGRIBIO SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	2	680	24/03/2020	23/05/2020
23	BT157099	0916469647	AGRIBIOLOGOS SRL	BISCEGLIE	BT	1	320	09/03/2020	09/05/2020
24	FG244607	3108219242	AGRIMAR SRL	CAGNANO VARANO	FG	2	270	02/03/2020	02/05/2020
25	BR150574	1602190027	AGRITECNICA FASANESE S.R.L.	FASANO	BR	4	719	04/04/2020	17/05/2020
26	BA432141	0915998780	AI PARIOLI DI FARINOLA PAOLO	MOLFETTA	BA	1	105	11/05/2020	30/05/2020
27	BA430047	0917614815	AIPO - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN	BARI	BA	2	414	17/04/2020	18/06/2020
28	BA429998	0917614815	AIPO - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN	BARI	BA	6	699	01/04/2020	02/06/2020
29	BA443073	0918262053	AL SETTIMO CIELO DI ANGELO PIGNATARO	BARI	BA	1	360	01/05/2020	02/07/2020
30	BA429739	0911848579	ALBERGA ROSA MARIA	PALO DEL COLLE	BA	1	180	01/04/2020	02/06/2020
31	BA423308	0906702994	ALDO CONCINA S.N.C. di A. & D. CONCINA	BARI	BA	7	1.800	01/04/2020	30/05/2020
32	LE240774	4110266633	ALEGRIA SRLS	ALLISTE	LE	2	611	01/03/2020	02/05/2020
33	LE240609	4108234709	ALEMANNI PETROLI DI ALEMANNI FEDERICA & C. S.N.C.	SALICE SALENTINO	LE	2	540	01/04/2020	02/06/2020
34	BA431396	0915930108	ALI DEL SOCCORSO - ONLUS	CORATO	BA	2	458	26/03/2020	27/05/2020
35	BA442354	0911095261	ALICE SOC. COOP. SOCIALE A.R.L.	LOCOROTONDO	BA	10	900	05/03/2020	06/05/2020
36	FG241584	3106712422	ALLUTEK DI VICEDOMINI FRANCESCO GRAZIANO	SANNICANDRO GARGANICO	FG	2	360	26/03/2020	17/05/2020
37	FG246351	3106123877	ALTA TECNOLOGIA SRL	VIESTE	FG	2	162	02/04/2020	02/05/2020
38	BR152389	1604378926	AMATI GIUSEPPE	FASANO	BR	1	144	16/03/2020	16/05/2020
39	BR149193	1604319738	AMICA CASA S.R.L.	FASANO	BR	1	144	12/03/2020	09/05/2020
40	FG248410	3105386125	AMOROSO PASQUALE	CERIGNOLA	FG	1	60	04/05/2020	30/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
41	BA429574	0920180936	AMORS SRLS SOCIO UNICO	BITRITTO	BA	1	216	11/05/2020	12/07/2020
42	BA442576	0904203154	ANALISI CLINICHE POLIGNANO E FIGLI SRL	TRIGGIANO	BA	6	1.242	09/03/2020	08/05/2020
43	BR149958	1602833021	ANCONA GIUSEPPE	BRINDISI	BR	1	144	08/03/2020	09/05/2020
44	BA425686	0916288811	ANDREUZZI VITO	BARI	BA	1	160	11/05/2020	06/06/2020
45	BA427641	0919619362	ANTERPRIMA SHOP S.R.L. SEMPLIFICATA	MONOPOLI	BA	2	49	04/05/2020	09/05/2020
46	BA439460	0913248915	ANTOLINI DOMENICO	CORATO	BA	1	48	20/04/2020	10/05/2020
47	BT160058	0913248915	ANTOLINI DOMENICO	ANDRIA	BT	1	106	20/04/2020	10/05/2020
48	LE240034	4109834366	Antonazzo Luca	MARTANO	LE	1	96	04/05/2020	31/05/2020
49	TA230420	7806034916	ANTONIO DI ROMA ABBIGLIAMENTO S.R.L.	PALAGIANO	TA	4	1.202	12/03/2020	09/05/2020
50	TA232057	0910299927	ANTOS	MODUGNO	BA	4	1.040	01/04/2020	31/05/2020
51	LE233696	4109247236	APULIA	MAGLIE	LE	3	114	20/04/2020	09/05/2020
52	BA439795	0919728262	APULIA LA FINESTRA SUL MARE	MONOPOLI	BA	1	132	09/04/2020	16/05/2020
53	BT157377	0912439741	AQUARIUSPISCINACANOSA SSSRL	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	360	18/03/2020	16/05/2020
54	TA227185	7804489505	ARCHIA SRL	TARANTO	TA	3	760	23/03/2020	23/05/2020
55	TA232150	7806775596	ARCHITECTURAL & ENGINEERING SURVEY OF ENVIRONMENT AND INFRASTRUCTURE S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	2	408	01/04/2020	31/05/2020
56	FG240956	3107338647	AREA CAR SRL	FOGGIA	FG	1	270	23/03/2020	24/05/2020
57	FG244696	3107953457	ARREDAMENTI SYSTEM SRLS	FOGGIA	FG	6	1.872	02/03/2020	02/05/2020
58	BR151909	1605077189	ARREDO BAR DI MARINO VITO ANTONIO	CAROVIGNO	BR	2	280	21/03/2020	30/04/2020
59	BA443810	0919511271	ART @ LAB S.R.L.	MOLFETTA	BA	3	936	16/03/2020	17/05/2020
60	BT160976	0918669760	ARTE SRLS	BISCEGLIE	BT	12	1.521	09/03/2020	10/05/2020
61	BT160757	0915412570	ARTIGIANFIDI BARLETTA SOC. COOP. ARL	BARLETTA	BT	1	32	04/05/2020	23/05/2020
62	FG244711	3107817281	ASIA EMPORIO SRL	FOGGIA	FG	11	1.338	09/03/2020	09/05/2020
63	FG239353	3100087009	ASILO-SCUOLA MATERNA PRIVATA "SAN BENEDETTO"	TROIA	FG	7	1.494	05/03/2020	06/05/2020
64	FG250047	3105283387	ASSIDEA SAS DI ANTONIO RIPOLI E C.	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	126	13/04/2020	31/05/2020
65	BA440354	0915929995	ASSOCIAZ. CULTURALE TEATRO DEI CIPIS	MOLFETTA	BA	1	176	01/03/2020	30/04/2020
66	BA440469	0917576922	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTERIE TEATRO	MOLFETTA	BA	2	352	01/03/2020	30/04/2020
67	BA437870	0910199816	ASSOCIAZIONE CULTURALE BIMBO CLUB	ALTAMURA	BA	8	1.638	09/03/2020	09/05/2020
68	TA234722	7806716308	ASSOCIAZIONE LAVORIAMO INSIEME	TARANTO	TA	3	882	12/03/2020	06/05/2020
69	BA421736	0900032123	ASSOCIAZIONE LIBERA DEGLI ARTIGIANI	BARI	BA	1	160	01/05/2020	31/05/2020
70	BA437344	0918758961	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CONVERSANO	BA	4	540	09/03/2020	09/05/2020
71	BA438933	0915818277	ASUDDHIST & C. SAS DI LAVISTA ANNA RITA	BARI	BA	5	1.038	30/03/2020	10/05/2020
72	TA231897	7803356561	ATAL S.r.l.	MOTTOLA	TA	12	3.280	11/03/2020	09/05/2020
73	TA232628	7806604973	ATENA SRLS	TARANTO	TA	3	387	12/03/2020	13/05/2020
74	FG243338	3104243786	ATP ENGINEERING SAS	FOGGIA	FG	3	855	01/04/2020	02/06/2020
75	BA426449	0906842504	ATTOLICO MICHELE	BARI	BA	2	414	01/03/2020	02/05/2020
76	BA442385	0918349637	AURORA MOTORS SRL	MOLFETTA	BA	1	108	01/04/2020	14/05/2020
77	FG248353	3104162162	AURORA S.A.S DI DRAGANO ROSA & C.	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	40	04/05/2020	09/05/2020
78	LE234838	4109707585	AUTOCAVALERA DI CAVALERA SALVATORE	UGENTO	LE	2	540	16/03/2020	17/05/2020
79	BR151571	1603006776	AUTOLAVAGGI E SERVIZI DI SILVIO CIARDO & C. SAS	BRINDISI	BR	2	432	11/03/2020	12/05/2020
80	FG241844	3107665347	AUTORICAMBI D'AMARO COSTANZO	SANNICANDRO GARGANICO	FG	1	272	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
81	BR146821	1602854730	AUTOTRASPORTI IAIA S. & C. S.A.S.	BRINDISI	BR	5	1.599	01/04/2020	31/05/2020
82	BR149707	1605140924	AUTOVIP 2 SRL	OSTUNI	BR	1	48	27/04/2020	09/05/2020
83	TA232354	7801515979	Avv. Luca Conserva C. del Lavoro	MARTINA FRANCA	TA	4	125	11/05/2020	16/05/2020
84	BA421945	0917649565	B B & B GLOBAL SERVICES SRL	MONOPOLI	BA	2	630	13/03/2020	13/05/2020
85	FG240354	3108233082	B STORE MULTIBRAND SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	LUCERA	FG	3	315	12/03/2020	09/05/2020
86	BA443211	0915421268	BA&CA ORO SRL	MOLFETTA	BA	3	432	01/04/2020	13/05/2020
87	BA429654	0917749373	BABY SURL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	60	06/04/2020	02/05/2020
88	BA441045	0907651970	BACCARO ANTONIO	LOCOROTONDO	BA	1	337	01/04/2020	02/05/2020
89	TA233889	7806035623	BAGORDO GIUSEPPE	MONTEMESOLA	TA	1	86	01/04/2020	30/05/2020
90	TA230097	7806765393	BALADARI GIUSEPPA	GALLIPOLI	LE	4	990	12/03/2020	13/05/2020
91	BA436010	0911853621	BALDASSARRE LOREDANA	TERLIZZI	BA	1	144	16/05/2020	17/07/2020
92	LE238665	4110787796	BALDASSARRE NICOLA	LECCE	LE	3	405	02/03/2020	03/05/2020
93	BR149699	1604627749	BAR "LA STAZIONE" DI MOLA GIANNICOLA	OSTUNI	BR	2	100	27/04/2020	09/05/2020
94	LE237499	4110005809	BAR DEL PORTO DI GIOIA DANIELE, PETESE DAVIDE E CORDELLA FRANCESCO SNC	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1	52	01/05/2020	09/05/2020
95	BA435002	0920281158	BAR DELLO SPORT DI BARBERIO MICHELE	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
96	LE242137	4110264118	BAR DERBY 2000 DI SANDRA VINCENTI	SPECCHIA	LE	1	36	01/05/2020	16/05/2020
97	FG248680	3107979217	BAR FLY DI GERVASIO LUCIA	CERIGNOLA	FG	1	35	01/05/2020	09/05/2020
98	TA227362	7805767514	BAR SANREMO 2010 SRL	LEPORANO	TA	5	792	23/03/2020	23/05/2020
99	BT157137	0916355090	BAR STAZIONE s.n.c. di PREZIOSA ALESSIO & C.	BISCEGLIE	BT	4	864	09/03/2020	09/05/2020
100	BT157133	0916355090	BAR STAZIONE s.n.c. di PREZIOSA ALESSIO & C.	BISCEGLIE	BT	1	192	09/03/2020	09/05/2020
101	BT160347	0918472175	BAR TABACCHI RICEVITORIA DANIGIO' di SANTERAMO FRANCESCO	BARLETTA	BT	4	580	23/03/2020	23/05/2020
102	TA227524	7806380800	BAR_SANREMO SRL	LEPORANO	TA	7	1.080	23/03/2020	23/05/2020
103	TA233352	7806380800	BAR_SANREMO SRL	LEPORANO	TA	4	1.116	23/03/2020	23/05/2020
104	BA427180	0919398724	BARBERIO ERASMO	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
105	BA421602	0920540871	BARI LIBERTA' DI PISCAZZI ANGELO SAS	BARI	BA	1	216	23/03/2020	23/05/2020
106	BR149376	1602344486	BARI LUCIANO UNIPOL ASSICURAZIONI	OSTUNI	BR	1	60	27/04/2020	16/05/2020
107	BA424630	0920712616	BARITENDE S.R.L.S.	BARI	BA	1	135	01/04/2020	30/05/2020
108	BR149712	1605332569	BARLETTA ANTONIO	OSTUNI	BR	1	40	27/04/2020	09/05/2020
109	BA443929	0916171335	BASCO BARI SERVIZI COOPERATIVA A R.L.	BARI	BA	4	1.440	23/03/2020	23/05/2020
110	TA235182	7806359897	BELMONTE VINCENZO	PALAGIANO	TA	1	108	16/03/2020	17/05/2020
111	FG241648	3105636554	BENETTON DI DENTE MATTEA	CERIGNOLA	FG	2	49	02/05/2020	10/05/2020
112	BT159651	3107762721	BEST ENERGY SRLS	TRINITAPOLI	BT	4	1.440	01/04/2020	01/06/2020
113	BA437739	0920344396	BETVUEMME SRLS	TRIGGIANO	BA	3	70	01/05/2020	09/05/2020
114	FG239403	3104945473	BIANCOFIORE MICHELE & C SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	3	657	01/04/2020	30/05/2020
115	BA434996	0907405692	BIG APPLE SNC DI ROTONDI LUIGI & C.	MOLA DI BARI	BA	1	360	10/03/2020	10/05/2020
116	TA233955	7806756302	BILOFA ITALIA SRL	GROTTAGLIE	TA	4	864	12/03/2020	13/05/2020
117	BA424221	0914350442	BIMBI DA FAVOLA DI IUSCO DONATA	BARI	BA	1	162	11/03/2020	11/05/2020
118	BA437605	0920023758	BIO AGRICOLTURA SRLS	BARI	BA	2	80	01/05/2020	09/05/2020
119	FG243000	3107120545	BIOVERDE SRLS	TORREMAGGIORE	FG	1	360	06/04/2020	07/06/2020
120	LE240623	4110126720	BIRI S.R.L.	LECCE	LE	1	360	25/05/2020	26/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
121	TA233330	7803769835	BLASI ANGELA	MARTINA FRANCA	TA	1	200	06/04/2020	10/05/2020
122	TA230369	7803798626	BLASI AVE-MARIA	TARANTO	TA	1	135	18/05/2020	19/07/2020
123	BA431198	4603579389	BLG SRL	TRIGGIANO	BA	1	252	01/03/2020	02/05/2020
124	TA227030	7806484355	BM PNEUMATICI SRLS	CRISPIANO	TA	2	432	23/03/2020	23/05/2020
125	BR153833	1604830093	BOLLE DI SAPONE SRL	CAROVIGNO	BR	1	42	15/05/2020	30/05/2020
126	LE235295	4108234305	BOLOGNESE STEFANIA	ALEZIO	LE	1	32	20/04/2020	10/05/2020
127	FG239308	3107046193	BORGO FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOVINO	FG	6	1.611	12/03/2020	13/05/2020
128	BR149723	1605101536	BPM DI MARZIO FRANCESCO E BARI PIERRE E C. SAS	OSTUNI	BR	2	26	27/04/2020	09/05/2020
129	BT156709	0909521767	BREZZA-MARINA FOOD & SERVICE SRL	BISCEGLIE	BT	3	810	09/03/2020	09/05/2020
130	LE234197	4105823856	BT CED SERVICE SRL	MIGGIANO	LE	4	652	01/04/2020	30/05/2020
131	BR146794	1605018294	BUBUGAO SRL	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	9	1.500	12/03/2020	12/05/2020
132	BA429246	0919547133	BUDINA PASTICCINA DI MICCOLIS MATTEO & ARESTA GIADA	MONOPOLI	BA	1	8	04/05/2020	10/05/2020
133	BA427643	7051795545	C&P ACCOUNT MANAGEMENT S.R.L.	BARI	BA	3	324	13/03/2020	09/05/2020
134	BR151608	1603569358	C.M.A. S.R.L.	CAROVIGNO	BR	4	588	06/04/2020	07/06/2020
135	TA229921	7806838138	C.T.S. INTERNATIONAL GROUP S.R.L.	GINOSA	TA	2	522	12/03/2020	13/05/2020
136	FG245757	3107503614	CAFFE' DES ARTISTES DI VALENTE LORENZO	FOGGIA	FG	1	144	09/03/2020	30/04/2020
137	TA230263	7805997931	CAFFE' NOIR DI SCARDINO DENIS	SAVA	TA	2	324	15/05/2020	16/07/2020
138	LE242537	4110384322	CAFFE' & DOLCETTI DI CATALANO LAURA	LECCE	LE	1	24	01/05/2020	09/05/2020
139	LE240836	4110917810	CAFFE' CRYSTALL DI ESPOSITO LEO	GALATINA	LE	3	432	10/03/2020	09/05/2020
140	BT159069	0917337918	CAFFE' DIVINO DI VERZICCO ONGRID	TRANI	BT	1	360	08/04/2020	31/05/2020
141	BA429727	0918656638	CAFFE' EVOLUTION SRLS	BARI	BA	1	270	09/03/2020	09/05/2020
142	LE233923	4109618788	CAFFE' LEOPARDI SAS DI ARNESANO GABRIELE & C.	MAGLIE	LE	5	150	27/04/2020	09/05/2020
143	BR147005	1604899786	CAFFE' ROMA SRLS	MESAGNE	BR	2	180	16/03/2020	16/05/2020
144	TA233682	7805892274	CAFFEINE DI PALMISANO GIUSEPPE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	1	80	18/05/2020	13/06/2020
145	BA443203	0915851201	CAFFETTERIA BISTROT DI FORTE ANDREA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	630	16/03/2020	02/05/2020
146	BA440459	0919765731	CAFFETTERIA DELL'ANGOLO di Moramarco Rocco	ALTAMURA	BA	1	120	01/04/2020	16/05/2020
147	BA440463	0919765731	CAFFETTERIA DELL'ANGOLO di Moramarco Rocco	ALTAMURA	BA	1	120	01/04/2020	16/05/2020
148	TA227170	7806573051	CALIA SRLS	TARANTO	TA	3	945	23/03/2020	23/05/2020
149	LE242505	4105927604	CALO' ENZO	LIZZANELLO	LE	1	35	01/05/2020	09/05/2020
150	FG240573	3106403300	CAMERA SINDACALE A.L.D.E.P.I. FOGGIA	FOGGIA	FG	2	90	04/05/2020	16/05/2020
151	BA428164	0920632800	CAMPIONE MICHELE	CORATO	BA	1	176	12/03/2020	13/05/2020
152	LE235635	4110548388	CANNETO ROBERTO	ALEZIO	LE	3	218	20/04/2020	10/05/2020
153	FG240252	3108260550	CANNONE FRANCESCO	CERIGNOLA	FG	1	24	09/03/2020	09/05/2020
154	BA424914	0909901109	CANNONE ROSSELLA - BIOSAN	VALENZANO	BA	1	180	18/05/2020	18/07/2020
155	FG244632	3108229748	CANTINOTECA DI DI MAGGIO PIETRO ANTONIO	CAGNANO VARANO	FG	1	153	02/03/2020	02/05/2020
156	TA227154	7806021682	CAPO COIFFEUR SRL	TARANTO	TA	6	1.017	23/03/2020	23/05/2020
157	TA229774	7805791759	CAPOGROSSO AGOSTINO	MANDURIA	TA	1	270	06/04/2020	06/06/2020
158	BA429256	0917595813	CAPOTORO FRANCESCO	CONVERSANO	BA	1	180	18/05/2020	19/07/2020
159	BA442713	0914613802	CAPRIATI SAS DI CAPRIATI MICHELE & C.	BARI	BA	7	1.170	16/03/2020	16/05/2020
160	BR146971	1605076270	CAPRIOLI ALESSANDRO	MESAGNE	BR	2	369	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
161	LE239198	4106988611	CAPUTO PASQUALE	ALEZIO	LE	2	45	20/04/2020	10/05/2020
162	BT161042	0916790286	CARBONE PASQUALE	ANDRIA	BT	1	72	01/04/2020	30/05/2020
163	BT160202	0908447011	CARBURANTI CALDARONE SRL	ANDRIA	BT	5	204	20/03/2020	21/05/2020
164	LE234216	4109559186	CARDINALE	MELPIGNANO	LE	1	80	27/04/2020	09/05/2020
165	BR149110	1603331951	CARDONE GIUSEPPINA	FASANO	BR	11	1.280	12/03/2020	09/05/2020
166	BA437788	4702155600	CARLES S.R.L.	MATERA	MT	7	1.546	16/03/2020	16/05/2020
167	BA437512	0918528140	CARMOSINO FILIPPO	BARI	BA	2	40	01/05/2020	09/05/2020
168	BT159857	0916374486	CARNICELLA GIANNI	TRANI	BT	1	162	12/03/2020	12/05/2020
169	FG244901	3103987597	CARS CHECK POINT S.R.L.	CERIGNOLA	FG	1	45	01/05/2020	09/05/2020
170	LE236587	4109438467	CARTA E PENNA DI CARONE STEFANO	LECCE	LE	1	81	06/04/2020	07/06/2020
171	BA443577	0914832511	CARTRIDGE DI ANTONIO DE NICHILO	MOLFETTA	BA	1	90	16/03/2020	16/05/2020
172	FG242769	3107758083	CARUSO MARIA	SANNICANDRO GARGANICO	FG	2	96	11/03/2020	12/05/2020
173	BA423497	0917429745	CASA BIANCA S.R.L.	MONOPOLI	BA	1	180	13/03/2020	13/05/2020
174	LE235706	4110084099	CASA RELIGIOSA "SACRA FAMIGLIA" DELLE SUORE TERZIARIE CAPPUCCINE DFI LA "SACRA FAMIGLIA	GALATONE	LE	3	332	01/04/2020	16/05/2020
175	LE240376	4110884877	CASTO CHRISTIAN PASQUALE	UGENTO	LE	1	135	01/05/2020	30/06/2020
176	LE238222	4109628183	CASTRIGNANO STEFANO	LECCE	LE	1	270	11/05/2020	12/07/2020
177	FG249509	3104350363	CASTRIOTTA AUTO SRL	MANFREDONIA	FG	6	1.980	10/03/2020	09/05/2020
178	TA233296	7806737512	CASULLI GIOVANNA	CASTELLANETA	TA	1	86	09/04/2020	10/06/2020
179	LE232848	4109795766	CAZZATO CHRISTIAN	ALLISTE	LE	3	575	01/04/2020	31/05/2020
180	BR153285	1604875340	CBC DI BELLANOVA COSIMO	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
181	BA441437	0920402382	CBN CASA SICURA SURLS	MOLA DI BARI	BA	6	1.080	09/03/2020	10/05/2020
182	TA235016	7803306768	CE D.A.D. SRL	SAVA	TA	1	100	02/03/2020	29/03/2020
183	BT156560	0905889678	CEFOLA SAVINO	BARLETTA	BT	1	78	04/05/2020	16/05/2020
184	TA227155	7806639522	CENTRI OTTICI SEMERARO SRL	MASSAFRA	TA	6	1.764	23/03/2020	23/05/2020
185	BA429838	0918619563	centro dentale di LABARILE FRANCESCO VITO	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
186	BR151789	1603621283	CENTRO DENTALE FAGANESE DI LOSETO ANNA & C. S.N.C	FASANO	BR	2	172	12/03/2020	09/05/2020
187	LE236961	4104255313	CENTRO DI ANALISI CLINICHE ENEA DI LAZZARI F.E. &	MAGLIE	LE	4	382	14/03/2020	02/05/2020
188	BR148215	1604790685	CENTRO ELABORAZIONE DATI APULIA S.R.L.	LATIANO	BR	3	504	01/04/2020	30/04/2020
189	BA436262	0918806350	CENTRO MEDICO OCULISTICO AL-EYES	BARI	BA	3	684	17/03/2020	18/05/2020
190	BA443417	0920267015	CHAT NOIR di PEPE MIRKO	MOLFETTA	BA	1	108	09/03/2020	10/05/2020
191	BA436849	0920446528	CHC S.R.L.	MOLA DI BARI	BA	10	2.212	09/03/2020	09/05/2020
192	BA433829	0909729262	CHIECO ARCANGELO RAFFAELE	RUVO DI PUGLIA	BA	1	320	06/04/2020	30/05/2020
193	BA439439	0919349830	CHIODO FISSO SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BARI	BA	1	132	02/04/2020	02/06/2020
194	BA435686	0919212150	CHIRIPIZ s.rls	BARI	BA	8	272	04/05/2020	16/05/2020
195	BT156618	0918470155	CICCARELLI GIANLUCA	BARLETTA	BT	1	32	04/05/2020	16/05/2020
196	BA443233	0915289224	CICCOLELLA FRANCESCO	MOLFETTA	BA	2	222	01/04/2020	12/05/2020
197	BR146836	1604186482	CIDUE S.R.L.	ORIA	BR	1	120	21/03/2020	03/05/2020
198	LE236645	4109892140	CINZIA MOLENDINI	LECCE	LE	1	126	01/04/2020	02/06/2020
199	BR148273	1600126987	CIRCOLO TENNIS BRINDISI AS.SP.DIL.	BRINDISI	BR	1	315	04/05/2020	05/07/2020
200	BA435249	0916850696	CIRTAS SRL	ALTAMURA	BA	1	240	17/03/2020	18/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
201	BA434572	0918752103	CISTERMINO STEFANIA ROSA - CITTADINI DEL MONDO	CASTELLANA GROTTE	BA	1	144	01/06/2020	02/08/2020
202	TA226323	7806895306	CITO MARIA ILARIA	MARTINA FRANCA	TA	7	296	20/04/2020	03/05/2020
203	LE240265	4110026710	CITY MAX S.R.L.S	RACALE	LE	3	144	20/04/2020	09/05/2020
204	FG250061	3107477843	CIUFFREDA CARMEN	MONTE SANT'ANGELO	FG	2	302	04/04/2020	31/05/2020
205	BA437416	0920156690	CLT SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORATO	BA	5	1.800	23/03/2020	24/05/2020
206	BR147546	1602376207	CNA SERVIZI CISTERMINO	CISTERMINO	BR	3	120	01/05/2020	10/05/2020
207	LE194467	4103118237	CO.FIDI LECCE	LECCE	LE	1	172	12/03/2020	13/05/2020
208	BR150734	1604399837	CO.PE.SNC DI CONVERTINO GIUSEPPE & C.	FASANO	BR	1	144	16/03/2020	16/05/2020
209	FG243857	3104175092	COCCIA MICHELE	LUCERA	FG	2	540	16/03/2020	17/05/2020
210	LE234783	4108560994	COCCIOLI ANTONIO	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	2	243	01/04/2020	02/06/2020
211	BT161039	0919763014	COLANGELO GABRIELLA	BISCEGLIE	BT	5	594	09/03/2020	10/05/2020
212	BR153352	1603639860	COLELLA COSIMO	CAROVIGNO	BR	1	72	13/04/2020	03/05/2020
213	LE234991	4110878210	COLOR CHIC DI DE FELICE SIMONA	SANNICOLA	LE	2	420	02/03/2020	02/05/2020
214	BT153796	0917012138	COMPAGNIA ITALIANA COMMERCIO ALIMENTI SELEZIONATI	MOLFETTA	BA	1	126	01/04/2020	02/06/2020
215	LE238321	4110367754	COMUNITA' COOPERATIVA MELPIGNANO	MELPIGNANO	LE	4	1.242	09/03/2020	09/05/2020
216	LE234279	4108036305	CONACANA' DI GIANNUZZI MARCO	CURSI	LE	2	78	20/04/2020	09/05/2020
217	TA227150	7806597477	CONCEPT SRL	CRISPIANO	TA	2	342	23/03/2020	23/05/2020
218	LE237987	4108999927	CONDominio MASSERIA MOSCA	SANNICOLA	LE	1	143	01/03/2020	02/05/2020
219	FG239424	3104807085	CONDominio ZANASI MOSCHELLA	FOGGIA	FG	1	432	01/04/2020	30/05/2020
220	LE232947	4101477857	CONFEDERAZIONE CONFESKERCENTI	LECCE	LE	3	864	04/05/2020	05/07/2020
221	BA440217	0920473096	CONFEZIONI DEL SUD 1 SURLS	MOLA DI BARI	BA	3	576	09/03/2020	10/05/2020
222	BA440218	0920440265	CONFEZIONI DEL SUD SURLS	MOLA DI BARI	BA	10	2.070	09/03/2020	10/05/2020
223	BA425485	0906548938	CONFRATERNITA DI S. ANTONIO DI PADOVA	BARI	BA	2	449	12/03/2020	09/05/2020
224	BR149345	1601074852	CONSORZIO VILLAGGIO FONTANELLE	OSTUNI	BR	1	120	27/04/2020	16/05/2020
225	TA232237	7802172108	CONSORZIO AUTOCISTERNEA TARANTO	TARANTO	TA	4	480	16/03/2020	04/04/2020
226	FG243846	3107894158	CONSULT SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	CERIGNOLA	FG	3	80	04/05/2020	09/05/2020
227	BA421626	0906205075	CONVERSANO DR. GIOVANNI	MONOPOLI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
228	BR151644	1605164168	CONVERSANO VITO	FASANO	BR	4	726	12/03/2020	09/05/2020
229	LE233936	4106031353	COOP.SOCIALE ARL ANTIANUS	NARDO'	LE	7	1.531	11/03/2020	09/05/2020
230	BA443475	0910938688	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI SENTIERI	BARI	BA	1	243	16/03/2020	16/05/2020
231	LE233076	4108853751	CORCIULO FRANCESCO	GALLIPOLI	LE	2	540	28/04/2020	29/06/2020
232	BA432895	0914190123	CORDERIA 1995 Srl	BARI	BA	2	357	01/04/2020	16/05/2020
233	BR152451	1602942325	CORELLI FRANCO	FASANO	BR	1	20	01/04/2020	23/05/2020
234	LE240319	4110855187	CORIN S.R.L.S.	TAVIANO	LE	3	186	20/04/2020	02/05/2020
235	BA441969	0920654226	CORMIO GROUP SRLS	MOLFETTA	BA	3	1.080	22/03/2020	22/05/2020
236	FG249479	3107527151	CORSO 98 DI NARDINO MICHELE	TORREMAGGIORE	FG	3	342	11/03/2020	06/05/2020
237	LE237601	4106863154	CORSONS SRL	LECCE	LE	1	151	09/03/2020	09/05/2020
238	LE239407	4110009445	CORTE DEGLI ARANCI S.R.L.S.	TAVIANO	LE	3	80	26/04/2020	10/05/2020
239	BT155925	0916767758	CORTELLINO GIUSEPPE	BARLETTA	BT	2	162	01/04/2020	30/05/2020
240	BT157080	0917454394	CORTEZ SRL UNIPERSONALE	BISCEGLIE	BT	3	624	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
241	BT157077	0919072530	CORTEZ SRL UNIPERSONALE	BISCEGLIE	BT	1	320	09/03/2020	09/05/2020
242	BT159253	0912269229	CORVASCE LUIGI	BARLETTA	BT	1	48	04/05/2020	31/05/2020
243	BA432042	0920707463	COSENTINO GIOACCHINO LUCA	BARI	BA	1	63	01/04/2020	02/06/2020
244	FG241746	3106076791	CRG DI D'ACHILLE MATTEO & C.	MANFREDONIA	FG	1	360	09/03/2020	10/05/2020
245	FG250037	3106164184	CRISSETTI MASSIMO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	66	01/05/2020	17/05/2020
246	BR147564	1604897463	CROVACE VITO	CISTERMINO	BR	1	36	01/05/2020	10/05/2020
247	LE242508	4107210665	CUCUGLIATO MATTEO	LECCE	LE	1	28	01/05/2020	09/05/2020
248	LE242514	4109140559	CUCUGLIATO TIZIANA	LECCE	LE	1	28	01/05/2020	09/05/2020
249	TA233421	7805916923	CURRI ALFRED	GROTTAGLIE	TA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
250	BR152072	1604905555	CUSPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CEGLIE MESSAPICA	BR	3	512	16/03/2020	17/05/2020
251	BA426970	0913841602	D. & R. RAPPRESENTANZE S.A.S. DI RAIMONDI A. & G.	MONOPOLI	BA	3	120	04/05/2020	09/05/2020
252	BR150374	1604259025	da luigi il capitano di prulentino aurora	BRINDISI	BR	5	1.629	09/03/2020	10/05/2020
253	BR150376	1605259026	DA SOUND SERVICE DI CALO' DANIELE	ORIA	BR	1	176	02/03/2020	02/05/2020
254	BR150615	1605179614	DA VELENO DEI F.LLI CURIONE SRLS	FASANO	BR	7	643	04/04/2020	10/05/2020
255	TA228148	7806680537	DADO & BEN S.R.L.S	CASTELLANETA	TA	2	48	16/03/2020	16/05/2020
256	LE237143	4109303606	DAM.PETROLI S.A.S. DI MATTEO GIGANTE	LECCE	LE	1	130	01/04/2020	30/04/2020
257	BR151632	1604920901	DAMIANO SPINA S.R.L.	ORIA	BR	8	2.988	16/03/2020	16/05/2020
258	LE240589	4110399979	DANIELE QUARTA	SALICE SALENTINO	LE	1	105	01/04/2020	17/05/2020
259	BT156616	0910570460	DARGENIO SHOES S.R.L.	BARLETTA	BT	1	240	11/03/2020	11/05/2020
260	BA433152	0920491078	DASCALU GEORGE CATALIN	BARI	BA	4	156	13/04/2020	09/05/2020
261	BA432183	0920491078	DASCALU GEORGE CATALIN	BARI	BA	4	156	13/04/2020	09/05/2020
262	FG242419	3104964667	DAUNIA TRASPORTI SOC. COOP. a R.L.	MANFREDONIA	FG	1	351	16/03/2020	16/05/2020
263	BA443247	0915357817	DE CANDIA LUIGI	MOLFETTA	BA	1	175	01/04/2020	03/05/2020
264	LE235253	4109574734	DE IACO ELETTRONICA SAS DI DE IACO FRANCESCO & C.	MAGLIE	LE	5	1.208	09/03/2020	09/05/2020
265	BT159304	0916738169	DE LUCA MICHELE	BARLETTA	BT	2	360	16/03/2020	16/05/2020
266	LE238560	4107929525	DE MARCO MARIA CRISTINA	PARABITA	LE	1	216	01/03/2020	30/04/2020
267	BR149962	1604945155	DE MICHELE LUCIA	BRINDISI	BR	2	240	12/03/2020	13/05/2020
268	LE235602	4109182573	DE PAOLA GIUSEPPE	OTRANTO	LE	7	1.188	12/03/2020	13/05/2020
269	BR152486	1604818879	DE PASCALIS MARCO	BRINDISI	BR	1	96	06/04/2020	02/05/2020
270	TA229661	7806212318	DE SANTIS CARMELINA	MANDURIA	TA	2	270	01/04/2020	02/06/2020
271	TA231939	7805621944	DECATALDO CARLO RAFFAELE	SAVA	TA	1	162	30/03/2020	30/05/2020
272	LE242214	4109996190	DELLA DUCATA DAVIDE	RACALE	LE	1	120	03/04/2020	03/06/2020
273	BA433759	0919331758	DELL'AERA MASSIMILIANO	TURI	BA	1	120	02/05/2020	02/06/2020
274	TA232345	7800675388	DELL'ERBA ANTONIO*	MARTINA FRANCA	TA	2	80	04/05/2020	09/05/2020
275	LE233216	4106424322	DELLI NOCI ANTONIO	LECCE	LE	2	114	03/05/2020	23/05/2020
276	BT159211	0920225798	DELUCA NICOLA	BARLETTA	BT	2	216	16/03/2020	16/05/2020
277	BA432445	0916906368	DELVECCIO RUGGERO FABIO	BARI	BA	2	60	11/05/2020	16/05/2020
278	BR153786	1604576825	DENTAL IMPLANTS ORAL SURGERY SRL	CAROVIGNO	BR	3	105	14/05/2020	22/05/2020
279	BR150999	1604472673	DENTALS MILE S.R.L.	FASANO	BR	3	416	12/03/2020	09/05/2020
280	BA424321	0913471564	depalo vincenzo	TRIGGIANO	BA	1	80	01/07/2020	23/08/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
281	BA442047	0919150629	DEPILSTOP BARI SRL	BARI	BA	6	117	11/05/2020	16/05/2020
282	BT159128	0919233667	DEVIAM S.R.L.S.	BARLETTA	BT	2	288	08/03/2020	09/05/2020
283	FG248642	3106603724	DI BARI LUIGI	MANFREDONIA	FG	1	200	25/05/2020	27/06/2020
284	BT160113	0920581582	DI BARI RICCARDO	ANDRIA	BT	1	360	12/03/2020	10/05/2020
285	BT157083	0917827260	DI BENEDETTO CHIARA	BISCEGLIE	BT	1	320	09/03/2020	09/05/2020
286	BA430236	0910154064	DI DI DIVAGAZIONE E DIVERTIMENTO SRL	MOLFETTA	BA	4	72	01/05/2020	09/05/2020
287	FG247045	3104171153	DI FIORE ANGELO MIRKO	MANFREDONIA	FG	4	300	04/05/2020	30/05/2020
288	BA434431	0919733112	DI LISO RAFFAELE	BARI	BA	1	270	01/05/2020	02/07/2020
289	TA230226	7805906821	DI LORENZO ANTONIO	MANDURIA	TA	5	810	15/05/2020	16/07/2020
290	BT160747	0904713701	DI MOLFETTA GIOVANNI	MODUGNO	BA	18	6.480	06/04/2020	06/06/2020
291	BT160736	0904713701	DI MOLFETTA GIOVANNI*	CANOSA DI PUGLIA	BT	22	7.720	06/04/2020	06/06/2020
292	FG244900	3105450677	DI NUOVO GAETANO	MANFREDONIA	FG	2	256	16/03/2020	02/05/2020
293	FG243147	3105927492	DI NUOVO LUIGI	MANFREDONIA	FG	3	312	16/03/2020	04/04/2020
294	BA437171	0914838076	DI PALMA DAVIDE	ANDRIA	BT	2	44	01/05/2020	09/05/2020
295	FG241481	3108082350	DI PARDO MICHELE	SANNICANDRO GARGANICO	FG	3	308	09/03/2020	10/05/2020
296	TA231954	7805618115	DI SUKMA ILARIA	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	1	108	30/03/2020	30/05/2020
297	FG243525	3105558667	DIDONNA ROSARIO	CERIGNOLA	FG	5	88	04/05/2020	09/05/2020
298	BA428582	0920625930	DIEMMESTUDIO S.R.L.	CELLAMARE	BA	1	135	10/05/2020	13/06/2020
299	BR146992	1605183756	DIMIDA FRANCESCO	MESAGNE	BR	1	108	16/03/2020	16/05/2020
300	LE242517	4105925886	DMD CASA S.R.L.	CAVALLINO	LE	1	40	01/05/2020	09/05/2020
301	LE240519	4110375230	DOGISA SRL	CORSANO	LE	1	24	01/05/2020	16/05/2020
302	LE233135	4106847990	DOLCE ARTE DI SANTANTONIO LAVINIA	TAVIANO	LE	3	621	09/03/2020	09/05/2020
303	BR153736	1605033246	DOLCE SERVICE DI PALLADINO GIACOMO	CAROVIGNO	BR	1	121	01/04/2020	16/05/2020
304	BT158375	0919982329	DOLMEN GYMNASTICS S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	BISCEGLIE	BT	2	459	09/03/2020	09/05/2020
305	LE242520	4110472412	DOPPIOZERO	LECCE	LE	1	360	10/03/2020	09/05/2020
306	BT159186	0909531960	DORONZO GABRIELLA	ANDRIA	BT	1	180	01/04/2020	30/05/2020
307	BT156538	0917724220	DORONZO SAVINO ALESSANDRO	BARLETTA	BT	1	40	04/05/2020	16/05/2020
308	BR148819	1603406817	DOTT. PIERPAOLO PERRONE	BRINDISI	BR	1	90	06/04/2020	16/05/2020
309	BA441622	0918795430	DOTT. SIGNORILE MATTEO	BARI	BA	1	40	04/05/2020	09/05/2020
310	FG248021	3107643123	DP 53 SRL	FOGGIA	FG	5	1.800	16/03/2020	17/05/2020
311	BA429264	0919468337	DRAGONE GAETANO	BARI	BA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
312	BA437768	0919433384	DREAM SNC DI FIORINO MONTANARO E GIOVANNI BRUNO	CASTELLANA GROTTE	BA	5	1.368	10/03/2020	11/05/2020
313	LE234891	4108815979	EASY WASH SRL	GALATINA	LE	1	69	01/05/2020	16/05/2020
314	BA427156	0911072431	ECO CLUB DI ALBERO MICHELE	MONOPOLI	BA	2	52	04/05/2020	09/05/2020
315	BA441146	0908334979	EDIAN DANZA ASD	BARI	BA	2	414	13/03/2020	14/05/2020
316	BT159854	0918839282	EDIL PLASTER SRLS	BISCEGLIE	BT	12	4.320	16/03/2020	16/05/2020
317	BR149970	1604657641	EDILIZIA EML DI DE MICHELE LUIGI	BRINDISI	BR	5	1.456	10/03/2020	11/05/2020
318	BA429960	0908497511	EDITRICE DEL SUD - EDISUD S.P.A.	BARI	BA	42	5.220	01/06/2020	31/07/2020
319	BA429910	0908497511	EDITRICE DEL SUD - EDISUD S.P.A.	TARANTO	TA	10	1.728	01/06/2020	31/07/2020
320	BA429843	0908497511	EDITRICE DEL SUD - EDISUD S.P.A.	FOGGIA	FG	10	990	01/06/2020	31/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
321	BA429898	0908497511	EDITRICE DEL SUD - EDISUD S.P.A.	LECCE	LE	15	1.224	01/06/2020	31/07/2020
322	BA425442	0911974643	EDITRICE PUGLIASCUOLA SRL	BARI	BA	2	360	06/04/2020	06/06/2020
323	BR147022	1604587735	EFFEAUTO SRL	MESAGNE	BR	3	855	16/03/2020	16/05/2020
324	BA421661	0918507835	EFFEPI SRL	TRANI	BT	1	6	04/05/2020	09/05/2020
325	BA443322	7803439408	EKU SISTEMI PUGLIA S.R.L.	MODUGNO	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
326	LE239397	4110032478	EL BARRIO VERDE SOC. COOP.	ALEZIO	LE	5	260	20/04/2020	10/05/2020
327	BA437062	0917761991	ELABOR SAS DI PREZIOSO MARIA & C.	MOLFETTA	BA	1	60	01/04/2020	09/05/2020
328	LE235621	4110373917	ELEBOMBETTA S.R.L.	MAGLIE	LE	2	324	02/03/2020	03/05/2020
329	BA421881	0913919194	ELECTRIC SOLAR SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
330	BT154283	0919753114	ELETTRO MULTI SERVICE IMPIANTISTICAS.R.L.S	TRANI	BT	1	184	11/03/2020	12/05/2020
331	LE240322	4110802859	ELEVEN S.R.L.	PRESICCE	LE	2	174	20/04/2020	10/05/2020
332	BR149819	1603750084	ELLEBI S.R.L.	FASANO	BR	4	648	12/03/2020	09/05/2020
333	FG240455	3105274992	ELLEDISERVICERSRL	SAN SEVERO	FG	1	90	13/04/2020	02/05/2020
334	LE239786	4110301990	ELLEDUE S.R.L.	LECCE	LE	2	704	28/04/2020	28/06/2020
335	BR150920	1602551871	EMMEBI CONTROLLI DI ENZA FINA & C. SAS	MESAGNE	BR	3	480	06/04/2020	02/05/2020
336	LE237458	4107168630	ENTE OPERE DI CULTO E RELIGIONE	LECCE	LE	2	540	06/04/2020	06/06/2020
337	BA437693	0920622001	EPIPIREIA SRLS	MOLFETTA	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
338	BR150977	1601564104	EPIFANI FULVIA	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	112	06/04/2020	02/05/2020
339	BR149715	1604395594	ERRICO ANGELO	OSTUNI	BR	1	48	27/04/2020	09/05/2020
340	FG240310	3106306027	ESSEGI POINT SRL	CERIGNOLA	FG	3	28	16/03/2020	16/05/2020
341	LE236336	4109906696	ESSENZA PROFUMERIE DI FERI MARIA SERENA & C. SAS	VEGLIE	LE	2	432	02/03/2020	02/05/2020
342	BT157970	0920044669	ESTRO GROUP S.R.L.	BARLETTA	BT	102	8.976	01/04/2020	02/05/2020
343	LE239827	4110023083	EURO RISPARMIO SRLS	LECCE	LE	1	352	28/04/2020	28/06/2020
344	BR150002	1605014355	EUROCAR AUTO SRL	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1	270	15/05/2020	16/07/2020
345	BT157089	0919719978	EVANGELISTA LUIGIA	BISCEGLIE	BT	1	320	09/03/2020	09/05/2020
346	TA227103	7806364444	EXCELSIOR SRL S	TARANTO	TA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
347	BA439685	0917758061	F.LLI BITETTO SRLS	BARI	BA	4	216	04/05/2020	16/05/2020
348	TA227100	7804087242	F.LLI NITTOSSO SNC	TARANTO	TA	6	1.305	23/03/2020	23/05/2020
349	BR149798	1602999693	F.LLI SAPONARO S.N.C.	FASANO	BR	3	552	12/03/2020	09/05/2020
350	LE240374	3108122061	FABILIA GRAGANO SRL	VICO DEL GARGANO	FG	1	34	01/05/2020	10/05/2020
351	LE235688	4109782139	FAM SRLS	PARABITA	LE	2	192	19/04/2020	16/05/2020
352	BR147034	1604656631	FAMILY FRIENDLY SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	MESAGNE	BR	2	216	05/03/2020	06/05/2020
353	LE239862	4106525342	FANTASTICO MARCELLO	SQUINZANO	LE	1	144	12/03/2020	13/05/2020
354	BR148221	1605141439	FARINE INNOVATIVE SRLS	LATIANO	BR	1	168	01/04/2020	30/04/2020
355	BT156636	0920556731	FARMACIA AL SEMINARIO DI VALERIA D'ANDREA	BISCEGLIE	BT	2	144	18/05/2020	19/07/2020
356	LE235866	4110887504	FARMACIA DE BENEDETTIS SAS	NARDO'	LE	3	255	16/03/2020	30/04/2020
357	TA233590	7800220797	FARMACIA SACRA FAMIGLIA S.A.S	SAVA	TA	3	729	06/04/2020	06/06/2020
358	LE238588	4110837004	FARMACIA SAN SIMONE DEI DOTT. GIUSEPPE E GHETA FONTO E NICOLETTI GIANCARLO	SANNICOLA	LE	1	216	07/04/2020	08/06/2020
359	BA436414	0920320152	FARWEB S.R.L.S.	LOCOROTONDO	BA	2	168	04/04/2020	30/04/2020
360	BR152472	1604776542	FASANO ANGELO MASSIMO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	160	06/04/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
361	LE240441	4110755672	FC SOC COOP	ALEZIO	LE	1	180	01/03/2020	02/05/2020
362	LE239199	4109734356	FEDERSERVICE ITALIA S.R.L.S.	LECCE	LE	5	1.800	06/04/2020	06/06/2020
363	LE238078	4108900039	FEGI S.R.L.	NARDO'	LE	7	1.584	16/03/2020	16/05/2020
364	BA422336	0902481352	FERRAMENTA PUGLIESE S.R.L.	TERLIZZI	BA	28	9.716	09/03/2020	09/05/2020
365	BR150637	1605042732	FERRARA RAPPRESENTANZE S.A.S. DI FERRARA GIAMPIERO & C.	FASANO	BR	1	73	04/04/2020	10/05/2020
366	BA435668	0917810895	FERRULLI BERARDINO	ALTAMURA	BA	2	720	01/04/2020	02/06/2020
367	BT158258	0900099795	FILANNINO RICAMBI SAS DI FILANNINO R. & C.	BARLETTA	BT	4	1.440	16/03/2020	16/05/2020
368	BA443333	0915811207	FINANCIAL CONSULTING SRL	BARI	BA	1	360	25/05/2020	25/07/2020
369	BT157092	0920327324	FIRSTI GOLF GARDEN DI LOPOPOLO PANTALEO	BISCEGLIE	BT	1	192	09/03/2020	09/05/2020
370	FG239992	3104355010	FISM PROV FOGGIA	FOGGIA	FG	1	164	01/05/2020	28/06/2020
371	TA227134	7805899042	FL BOUTIQUE DI BASILE PAOLO	CRISPANO	TA	1	135	23/03/2020	23/05/2020
372	BR149360	1603038698	FLORARTE PROTO DI CAROLI CONCETTA SAS	OSTUNI	BR	3	246	27/04/2020	16/05/2020
373	BR149329	1602845244	FLORE MARIA PALMA	OSTUNI	BR	1	60	27/04/2020	16/05/2020
374	TA230326	7804620539	FLUIDI DI LORENZO MARIA GRAZIA LETIZIA	MANDURIA	TA	1	36	15/05/2020	29/05/2020
375	BA426820	0920247518	FN SPORT SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA A RL	PUTIGNANO	BA	1	276	18/03/2020	19/05/2020
376	LE234072	4109986199	FONUDITO 1 SRLS	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	2	357	01/04/2020	31/05/2020
377	FG242491	3107746769	FOOD & LOVE SRL S	FOGGIA	FG	8	1.440	09/03/2020	30/04/2020
378	FG248460	3101973655	FOR.M.EL. SNC DI LA PORTA & GRIFA	SANNICANDRO GARGANICO	FG	3	375	30/03/2020	03/05/2020
379	BA444223	0918314088	FOR.VI. SRL	BARI	BA	1	25	04/05/2020	09/05/2020
380	BA421497	0919156285	FORNELLI FABIO	BITONTO	BA	1	200	12/03/2020	12/04/2020
381	BA428409	1202590669	FRA.MAR SPA	BARI	BA	7	1.100	16/03/2020	17/05/2020
382	BR148905	1202590669	FRA.MAR SPA	BRINDISI	BR	1	200	16/03/2020	17/05/2020
383	FG242703	1202590669	FRA.MAR SPA	FOGGIA	FG	1	200	16/03/2020	17/05/2020
384	TA235069	7806037047	FRAGNELLI MICHELE	MARTINA FRANCA	TA	2	98	01/05/2020	09/05/2020
385	BR149115	1604726345	FRAN.TUR SRL	FASANO	BR	2	720	16/03/2020	16/05/2020
386	BR150744	1605149217	FRANCAVILLA PALMIRA	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	90	01/04/2020	31/05/2020
387	LE239336	4110133791	FRARACCIO STORE SRLS	LECCE	LE	2	432	09/03/2020	09/05/2020
388	BA429189	0918854931	FRUGGO & MANGI SRL	MOLA DI BARI	BA	6	1.116	09/03/2020	10/05/2020
389	LE240634	4110026710	FUEL S.R.L.	RACALE	LE	3	410	13/04/2020	17/05/2020
390	LE242459	4106880025	FULGIDO MARCO	GALATINA	LE	1	80	02/03/2020	02/05/2020
391	BR152440	1604396403	FULL GARDEN SNC	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	2	108	06/04/2020	02/05/2020
392	BR149373	1601876559	FUMAROLA CARMELA	OSTUNI	BR	3	182	27/04/2020	09/05/2020
393	BR150901	1603211545	FUMAROLA PATRIZIA	FASANO	BR	1	160	12/03/2020	09/05/2020
394	BT157082	0920229738	FURORE DI CIUJMAZZO ANNAMARIA	BISCEGLIE	BT	1	192	09/03/2020	10/05/2020
395	BT158083	0917039807	FUTURO COOPERATIVA SOCIALE s.r.l.	ANDRIA	BT	7	808	05/03/2020	02/05/2020
396	LE240296	4110904384	FVG SRLS	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	6	144	01/05/2020	10/05/2020
397	BA432252	0919635324	G. & P. MOTORS DI CIANNANEA PIETRO & C. S.A.S.	BISCEGLIE	BT	1	40	04/05/2020	16/05/2020
398	BR152433	1602621585	G.E. SERVICE S.R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	84	06/04/2020	02/05/2020
399	BR147054	1605092636	G.MARSEGLIA SRLS	MESAGNE	BR	1	135	16/03/2020	16/05/2020
400	BR149947	1602983834	G.N. ACUSTICA SNC	BRINDISI	BR	2	330	24/03/2020	24/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
401	LE240822	4110699808	GA.MA. SRLS	LECCE	LE	1	192	09/03/2020	03/05/2020
402	BA437646	0915415904	GAETANO CARADONNA	MOLFETTA	BA	2	500	16/04/2020	17/06/2020
403	FG243729	3106367831	GAGLIARDI DARIO	LUCERA	FG	5	945	16/03/2020	17/05/2020
404	FG242454	3102051240	GALLERIA DEL TENDAGGIO	FOGGIA	FG	1	184	09/03/2020	30/04/2020
405	TA232050	7805062190	GAM CARBURANTI SRL	MASSAFRA	TA	1	405	01/04/2020	26/05/2020
406	BA437240	0915143654	GARAGE TIEMME DI RUGGIERI GUIDO ROBERTO	BARI	BA	1	30	01/05/2020	09/05/2020
407	BA444404	0920241154	GARDENIA S.A.S di Stola G. & C.	MOLFETTA	BA	1	144	01/04/2020	26/05/2020
408	LE233894	4106518371	GELMA SRL	LECCE	LE	6	1.620	09/03/2020	09/05/2020
409	LE242007	4109648084	GEMAT s.r.l.	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	5	580	01/04/2020	25/04/2020
410	BA425631	0919289824	GENCHI CLAUDIO SURLS	MOLA DI BARI	BA	2	720	09/03/2020	10/05/2020
411	BA422086	0920306312	GENERAZIONE VINCENTE BUS. SOL. SRL	MODUGNO	BA	4	416	01/04/2020	17/04/2020
412	LE240584	4106901643	GENIUS SOC.COOP	MELISSANO	LE	1	180	06/04/2020	06/06/2020
413	FG250049	3101364008	GENTILE GIOVANNI	RODI GARGANICO	FG	3	216	01/04/2020	02/06/2020
414	BA441503	0913657845	GESTALT 23 SRL	MOLA DI BARI	BA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
415	BA429688	0919871409	GESTFIT S.S.D.R.L.	RUTIGLIANO	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
416	BR151686	1601691783	GIANFRATE S.R.L.	FASANO	BR	1	93	04/04/2020	10/05/2020
417	LE240665	4110887201	GIANNELLI ROCCO	RACALE	LE	1	135	01/04/2020	31/05/2020
418	LE233826	4110412517	GIANNOTTA TONIO	PARABITA	LE	2	448	06/04/2020	30/05/2020
419	BA437784	0911861501	GIANUZZI OSVALDO	CASTELLANA GROTTE	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
420	BA433474	0913059007	GIARI ARREDAMENTI S.R.L.	CAPURSO	BA	3	120	04/05/2020	09/05/2020
421	TA230158	7805956624	GIAVA S.R.L.	TARANTO	TA	3	747	12/03/2020	09/05/2020
422	LE239096	4104015490	GIBO' PIANO BAR S.R.L.	GAGLIANO DEL CAPO	LE	4	1.296	10/03/2020	10/05/2020
423	BA442918	0920053751	GIELLE GRUPPO LAMACCHIA	TRIGGIANO	BA	1	315	01/04/2020	30/05/2020
424	FG248210	3106827887	GINESTRA SOCIETA' COOPERATIVA	MANFREDONIA	FG	1	162	23/05/2020	24/07/2020
425	LE234669	4110451208	GIOCHI E SERVIZI DI PAPPADA' IVAN	CURSI	LE	2	192	20/04/2020	09/05/2020
426	FG245871	3103334603	GIOVANNUZZI STEFANIA MARIA	FOGGIA	FG	1	76	05/05/2020	16/05/2020
427	TA232208	7806647200	GM SRL SEMPLIFICATA	MANDURIA	TA	1	360	30/03/2020	30/05/2020
428	LE232891	4109368652	GMT JEWELS S.R.L.	CASARANO	LE	1	200	13/04/2020	16/05/2020
429	LE242525	4109984371	GOLD AUTO	LEQUILE	LE	4	60	01/05/2020	09/05/2020
430	BA421377	0918148203	GOTEK ANTIFORTUNISTICA DI ARMENISE MADDALENA	BARI	BA	1	202	01/04/2020	02/06/2020
431	BR147064	1602196087	GRASSI CARMELO	OSTUNI	BR	8	1.773	09/03/2020	10/05/2020
432	TA230155	7806397770	GRECO GIANNA IMMA	MANDURIA	TA	2	324	15/05/2020	16/07/2020
433	TA231850	7805085526	GRUPPO ITALGEST S.A.S. DI F. ANACLERIO	TARANTO	TA	1	220	12/03/2020	13/05/2020
434	BA434991	0905273354	GRUPPO PORTABAGAGLI DI CELLAMARE G. & C. SNC	BARI	BA	16	3.879	09/03/2020	09/05/2020
435	LE234910	4110496151	GTA DISTRIBUZIONE SRL	LECCE	LE	1	162	01/03/2020	02/05/2020
436	BR146792	1601849889	GUARINI STEFANO	FASANO	BR	4	252	12/03/2020	09/05/2020
437	BR151609	1605342863	GUIDA MASSIMILIANO	FASANO	BR	1	192	12/03/2020	09/05/2020
438	BT158328	0920494109	HANA S.R.L.	BARLETTA	BT	8	1.305	02/03/2020	03/05/2020
439	BA442956	0919519857	HAXHIADEMIGENTIAN	BARI	BA	2	279	09/03/2020	09/05/2020
440	BA429183	0904908770	HILTON SUD S.R.L.	BARI	BA	1	160	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
441	BA435279	0918928180	HONG KONG SRL	RUTIGLIANO	BA	8	516	24/03/2020	12/04/2020
442	BR149706	1604954843	HU LIWEI	OSTUNI	BR	1	36	27/04/2020	09/05/2020
443	LE240827	4110444833	HU QIANJIE	POGGIARDO	LE	2	144	19/04/2020	09/05/2020
444	BA424832	0917733211	I SAPORI DI MARE S.R.L. UNIPERSONALE	BARI	BA	6	1.383	10/03/2020	11/05/2020
445	BT161093	0915941210	I.COM.S. SRL	ANDRIA	BT	2	680	01/04/2020	01/06/2020
446	BA428720	0918693905	IACOVELLI FRANCESCO	CASAMASSIMA	BA	1	144	11/03/2020	12/05/2020
447	BA434315	0919180026	IANNONE DOMENICO	CORATO	BA	1	144	12/03/2020	13/05/2020
448	BA436335	0911553297	IL BRUCO SNC	BISCEGLIE	BT	1	144	01/03/2020	02/05/2020
449	BA431375	0919772308	IL BUONISSIMO DI PIETRO ALTOMARE	MOLFETTA	BA	2	64	09/03/2020	09/05/2020
450	BA437557	0919051427	IL GASTRO' DI PINTO ROSARIA	MOLA DI BARI	BA	2	120	01/05/2020	23/05/2020
451	FG247977	3107764741	IL GIGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA	STORNARA	FG	1	360	06/04/2020	07/06/2020
452	BA424835	0919634213	IL LAGHETTO SRLS UNIPERSONALE	MODUGNO	BA	1	12	18/05/2020	24/05/2020
453	BA432360	0919870792	IL MULINO DI CARRASSI VALENTINA & C. SAS	BARI	BA	1	108	13/03/2020	10/05/2020
454	TA231192	7805390103	IL NIDO D'ORO	MASSAFRA	TA	6	1.188	01/04/2020	26/05/2020
455	LE234608	4110943277	IL SOGNO NEL CASSETTO DI GRECO SABRINA	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	1	60	20/04/2020	09/05/2020
456	LE235919	4105163981	ILEX SRL	LIZZANELLO	LE	6	755	02/03/2020	02/05/2020
457	FG240294	3105306622	IMAGO X RAY SRL	CERIGNOLA	FG	7	58	16/03/2020	02/05/2020
458	BA441491	0918369336	IMMOBILIARE ADRIATICA di MALAGOLI SRL	BARI	BA	2	55	04/05/2020	09/05/2020
459	BR153528	1604300545	IMMOBILIARE ANNA MARIA S.R.L.	BRINDISI	BR	11	1.629	09/03/2020	09/05/2020
460	LE235013	4107295815	IMMOBILIARE DUOMO SAS	LECCE	LE	2	140	04/04/2020	03/05/2020
461	BT157129	0914694719	INFOTEL S.R.L.	BISCEGLIE	BT	2	120	09/03/2020	09/04/2020
462	BT159330	0911565612	INGG. PALMIERI & DILILLO	BARLETTA	BT	1	360	09/03/2020	09/05/2020
463	LE239861	4109788795	INGROSS S.R.L.	LECCE	LE	2	704	28/04/2020	28/06/2020
464	TA229570	7805456179	INGROSSO ANNA RITA	AVETRANA	TA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
465	TA233356	7806617803	INSIDE OUT COFFEE DI TRANI FILOMENA	GROTTAGLIE	TA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
466	LE241420	4108254701	IPERFRIGO SOC. COOP. ARL	SALICE SALENTINO	LE	1	360	09/03/2020	09/05/2020
467	BA421946	0920694129	IQBAL ZAHID	BARI	BA	2	216	16/03/2020	16/05/2020
468	BT157091	0919779974	IREPAIRITALIA DI GALLO MAURO	BISCEGLIE	BT	2	316	23/03/2020	24/05/2020
469	BR153805	1600301753	ISTITUTO SAN VINCENZO	BRINDISI	BR	1	60	23/03/2020	02/05/2020
470	BT153898	0920686643	ITAL LUCE S.N.C. DEI F.LLI IEVA	ANDRIA	BT	1	108	01/04/2020	02/06/2020
471	FG243922	3107143870	ITTICA DONATACCIO SRL	CAGNANO VARANO	FG	5	1.656	16/03/2020	16/05/2020
472	TA231992	7805879747	JAJA SRLCR	MANDURIA	TA	8	1.647	15/05/2020	16/07/2020
473	BA437466	0918523291	JOLLY SLOT DI ALBERGA DOMENICO	MODUGNO	BA	2	40	01/05/2020	09/05/2020
474	BT160106	0920178016	KELLY SRLS	BISCEGLIE	BT	2	720	01/04/2020	01/06/2020
475	BA443162	0911148903	kleos srl	BARI	BA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
476	BA442706	0914270131	KOMODO CAFE' DI TRICASI ANGELO	BARI	BA	1	20	04/05/2020	09/05/2020
477	BA442902	0916318824	KOMODO S.R.L.	BARI	BA	6	132	04/05/2020	10/05/2020
478	BA441081	0917970306	KRISS VIAGGI di CRISTINA SIGNORILE	GIOVINAZZO	BA	1	100	04/05/2020	30/05/2020
479	BA437659	0920128011	LA BOTTEGA DEL TABACCO	MOLA DI BARI	BA	1	40	01/05/2020	09/05/2020
480	TA230208	7804027640	LA CASA DEL PARQUET SRL	MANDURIA	TA	3	594	15/05/2020	16/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
481	LE242527	4107213493	LA CASINA DEL GRILLO di INGROSSO PIERA	LIZZANELLO	LE	1	26	01/05/2020	09/05/2020
482	TA229928	7806302327	LA FENCE SRL	GROTTAGLIE	TA	2	267	23/03/2020	15/05/2020
483	LE239075	4110918325	LA LANTERNA SRLS	PARABITA	LE	1	108	01/04/2020	31/05/2020
484	BA444371	0915581072	LA MACCHIA DEGLI ESPERTI S.R.L.	MOLFETTA	BA	6	711	09/03/2020	10/05/2020
485	FG245124	3107257225	LA MANNA NICOLA	FOGGIA	FG	1	180	01/05/2020	02/07/2020
486	BA429182	0919425808	LA MARINA SEA FOOD DI CACUCCIULO GAETANO	BARI	BA	1	192	09/03/2020	09/05/2020
487	LE242511	4108869712	LA PARIGINA	LIZZANELLO	LE	1	28	01/05/2020	09/05/2020
488	BT159466	0905844220	LA PARISIEUNE DI LOSITO F. & C. SNC	TRANI	BT	4	597	09/03/2020	09/05/2020
489	BA424934	0919940608	LA PETTEGOLA DI SQUICCIARINI P. & RANA M. SNC	MODUGNO	BA	1	36	17/05/2020	23/05/2020
490	BR153314	1604585816	LA ROTONDA S.R.L.	FASANO	BR	11	1.574	12/03/2020	30/04/2020
491	BA430178	0914419842	La Tana del Lupi & C s. a. s.	BARI	BA	7	1.600	16/03/2020	17/05/2020
492	FG241555	3108213787	LA TANA DEI PELOSI DI DE CATO ELISA	SANNICANDRO GARGANICO	FG	1	136	10/03/2020	11/05/2020
493	LE241618	4109546559	LABELART SRL	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	1	176	09/03/2020	09/05/2020
494	BR149361	1604809888	LABLONDA FELICE	OSTUNI	BR	1	54	27/04/2020	16/05/2020
495	BR149130	1604706040	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. LEO S.R.L.	BRINDISI	BR	7	1.494	23/03/2020	24/05/2020
496	BR149237	1604250934	LACATENA SRL	FASANO	BR	3	544	12/03/2020	09/05/2020
497	BT157094	0919107896	L'ACROBATICA DI ANGELOROBERTO LOPOPOLO	RISCEGLIE	BT	3	336	09/03/2020	09/05/2020
498	BR151583	1602245082	LAGHEZZA GIOVANNI	FASANO	BR	1	32	12/03/2020	09/05/2020
499	BT157470	0918611785	LAMPARELLI ANNAMARIA	ANDRIA	BT	1	180	14/04/2020	14/06/2020
500	FG247134	3107421181	LANZONEMARIA	MANFREDONIA	FG	1	216	01/05/2020	30/06/2020
501	BA424288	0918782601	L'ARCO DEL PORTO SAS DI LOPEDETE MARTA & C	MONOPOLI	BA	8	630	13/03/2020	13/05/2020
502	LE238678	4110668390	L'AUTENTICA DI MIGHALI GIOVANNI	ARADEO	LE	1	144	04/05/2020	04/07/2020
503	BA428921	0920158519	LAVAMIRO' S.A.S. DI ROMANAZZI PATRIZIA & C.	MONOPOLI	BA	1	20	04/05/2020	09/05/2020
504	BR149698	1604506323	LAVENEZIANA ANGELICA	OSTUNI	BR	1	32	27/04/2020	09/05/2020
505	BR149732	1603934648	LAVENEZIANA ANTONIO IVANO	OSTUNI	BR	5	256	27/04/2020	09/05/2020
506	BT154823	3107112463	LBR RAPPRESENTANZE SRL	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	8	320	02/05/2020	09/05/2020
507	LE237576	4108932052	LE ALI DELLA VITA COOPERATIVA SOCIALE	TRICASE	LE	2	208	10/05/2020	31/05/2020
508	FG243917	3108036991	LE BUONE FARINE S.R.L.	SAN SEVERO	FG	2	536	09/03/2020	10/05/2020
509	LE237677	4108309069	LE MACABE DI MONTINARO DANIELA & CO.	ALEZIO	LE	7	322	20/04/2020	10/05/2020
510	BA427195	0913076776	LE MUSE S.R.L.	BARI	BA	1	224	16/03/2020	17/05/2020
511	BA443346	0918624918	LE PETIT DODO' DI CAPUTI CLAUDIA	MOLFETTA	BA	1	72	01/04/2020	10/05/2020
512	BA442084	0918842415	LECCESE NICOLA	GIOIA DEL COLLE	BA	4	1.275	12/03/2020	09/05/2020
513	TA233339	7805625984	L'EDILCOLUCCI SRL	CRISPIANO	TA	8	2.490	23/03/2020	23/05/2020
514	BR151676	1605002435	LEGROTTAGLIE ANTONIO	FASANO	BR	3	76	12/03/2020	09/05/2020
515	BT160772	0911954843	LEMMA LUIGI	BARLETTA	BT	2	250	04/05/2020	07/06/2020
516	BR149972	1602318827	LEPORE MARE S.P.A.	FASANO	BR	62	5.360	18/05/2020	13/06/2020
517	BR149823	1604996665	LF VIGILANZA SRL	SAN DONACI	BR	1	360	30/03/2020	30/05/2020
518	LE235643	4109664440	LI SPILUSI SRLS	ARNESANO	LE	7	1.278	16/03/2020	17/05/2020
519	BT156130	0912526326	LIBERTY S.R.L.	TRANI	BT	1	344	01/04/2020	30/05/2020
520	LE240778	4107800523	LIDO L'APPRODO SNC di OSVALDO DELL'ANNA & C.	LECCE	LE	1	108	19/04/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
521	BT160247	0913117295	LISO PATRIZIO	ANDRIA	BT	1	80	20/04/2020	10/05/2020
522	BR150854	1603257105	L'ISOLA CHE NON C'E' S.N.C.	FASANO	BR	3	785	12/03/2020	09/05/2020
523	BA421900	0917006076	L'ISOLA DELLA FORTUNA DI FORTUNATO ANNA & C. S.A.S.	CASAMASSIMA	BA	2	396	11/03/2020	12/05/2020
524	BR150491	1604579451	LIVERA GIANPIERO	MESAGNE	BR	1	270	18/05/2020	18/07/2020
525	TA230181	7803673563	LIVIERI DONATO	AVETRANA	TA	3	990	23/03/2020	23/05/2020
526	FG246005	3106555537	LIVING CAFE' SRL	LUCERA	FG	2	77	30/04/2020	17/05/2020
527	BA424067	0918974741	LIVRIERI LUIGI	CORATO	BA	4	810	30/03/2020	31/05/2020
528	BR149696	1604589553	LO.GI.CA. S.R.L.	OSTUNI	BR	1	80	27/04/2020	09/05/2020
529	BR147529	1603230234	LOGIMED SRL	BRINDISI	BR	4	1.011	10/03/2020	10/05/2020
530	BA436619	0919576823	LOIUDICE SAVERIO PNEUMATICI	ALTAMURA	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
531	BA440092	0914653907	LOIZZO dott. VINCENZO	ALTAMURA	BA	2	215	04/05/2020	09/05/2020
532	BR150546	1602132849	LOLLI PIETRO	CELLINO SAN MARCO	BR	3	364	09/03/2020	09/05/2020
533	BA443936	0912277301	LONERO PASQUALE	BARI	BA	1	30	04/05/2020	23/05/2020
534	BT155875	0910592381	LOPETUSO GIOVANNI	ANDRIA	BT	1	116	01/05/2020	31/05/2020
535	BT157772	0914447128	LOPS FRANCESCO	ANDRIA	BT	1	40	11/05/2020	16/05/2020
536	BR147572	1602829888	LORUSSO MARIO	CISTERNINO	BR	1	54	01/05/2020	10/05/2020
537	BT157108	0918988388	LORUSSO SALVATORE	TRANI	BT	1	192	09/03/2020	09/05/2020
538	LE236660	4106994470	LOSFRIZZICO DI PRETE ANTONIO & C. SAS	NARDO'	LE	8	1.185	16/03/2020	16/05/2020
539	BT161043	0920642508	LOVERO CARMELA	BISCEGLIE	BT	3	878	18/05/2020	18/07/2020
540	BA424207	0916131836	LUIDO & TEK DI CASTELLANETA ANNA LUCREZIA	GIOIA DEL COLLE	BA	3	706	01/04/2020	29/05/2020
541	LE235329	4109119748	LUX SERVICES D.SSA CUCCI MARIA TERESA	UGENTO	LE	1	252	12/03/2020	13/05/2020
542	BA443567	0919030617	M & M SRLSU	BARI	BA	3	24	04/05/2020	09/05/2020
543	TA231797	7806347371	M&M SRL	MONTEIASI	TA	2	93	12/03/2020	13/05/2020
544	BT160260	0920222465	M&S LOGISTICA E AUTO TRASPORTI	BISCEGLIE	BT	4	1.080	01/04/2020	01/06/2020
545	TA230335	7806590821	M. CERIMONIA S.R.L.	FRAGAGNANO	TA	3	936	15/05/2020	16/07/2020
546	LE242443	4109775562	M.ALE' SRL	SURBO	LE	3	68	11/05/2020	16/05/2020
547	LE242446	4109775562	M.ALE' SRL	LECCE	LE	2	48	11/05/2020	16/05/2020
548	BA442029	0918965356	M.C. RICERCA E QUALITA' SRLS	LOCOROTONDO	BA	2	360	01/04/2020	02/06/2020
549	BR147059	1604781290	MA & MA SRLS	MESAGNE	BR	1	108	09/03/2020	04/05/2020
550	BR149365	1604948387	MA CHANGSHENG	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	45	27/04/2020	16/05/2020
551	BA423413	0918184469	MACA S.R.L.	BARI	BA	1	360	04/05/2020	05/07/2020
552	TA228931	7806634875	MACELLERIA DA ENZO SRLS	SAVA	TA	3	594	01/04/2020	02/06/2020
553	LE242490	4108363106	MACELLERIA TARANTINO DI TARANTINO MARIA E ANNA RIT	SURBO	LE	2	144	14/04/2020	16/05/2020
554	BA428161	0919888571	MAFRALUDA S.R.L.	MONOPOLI	BA	4	80	04/05/2020	10/05/2020
555	LE238189	4110941055	MAG SRL	LECCE	LE	1	212	09/03/2020	09/05/2020
556	LE239664	4106981742	MAGAGNINO ALESSANDRO	ALEZIO	LE	1	91	01/04/2020	10/05/2020
557	LE233220	4106918311	MAGO GIANLUCA	UGGIANO LA CHIESA	LE	2	486	12/03/2020	10/05/2020
558	BR151503	1605177492	MALCARNE CRISTINA	BRINDISI	BR	1	162	01/04/2020	02/06/2020
559	TA227033	7806857827	MAMA SRLS	TARANTO	TA	2	432	16/03/2020	16/05/2020
560	LE234017	4107638687	MANCO ANGELA	ALEZIO	LE	1	42	20/04/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
561	BR151672	1602380046	MANIELLO S.R.L.	FASANO	BR	2	164	04/04/2020	10/05/2020
562	BT156608	0915735532	MANIFATTURA BATTAGLIA S.R.L.	BARLETTA	BT	2	90	04/05/2020	16/05/2020
563	BT160020	0919650073	MANIFATTURE G.M.	BARLETTA	BT	5	1.800	01/04/2020	01/06/2020
564	FG248371	3108237729	MANTUANO PETROLI SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	3	220	04/05/2020	16/05/2020
565	BA428417	0919013948	MAONDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LOCOROTONDO	BA	3	66	04/05/2020	10/05/2020
566	LE242533	4104927805	MARCHELLO ANTONIO MAURIZIO	LIZZANELLO	LE	1	21	01/05/2020	09/05/2020
567	LE242072	4104328956	MAREVIVO SRL	CASTRO	LE	49	12.274	01/03/2020	02/05/2020
568	BT158066	0905935744	MARGIOTTA COSIMO	CANOSA DI PUGLIA	BT	2	720	06/04/2020	06/06/2020
569	LE235666	4109996493	MARGIOTTA IVANA BRIGIDA	NARDO'	LE	6	964	16/03/2020	17/05/2020
570	BA433199	0918464598	MARIANI TOMMASO	CASSANO DELLE MURGE	BA	3	50	04/05/2020	09/05/2020
571	FG240651	3103719095	MARISOL SRL	VIESTE	FG	1	75	01/04/2020	03/05/2020
572	LE241949	4109966591	MARITATI SRL	ALEZIO	LE	2	136	09/03/2020	10/05/2020
573	LE241867	4109966591	MARITATI SRL	ALEZIO	LE	2	64	20/04/2020	10/05/2020
574	LE233280	4110291585	MARRA ADOLFO	UGENTO	LE	3	234	27/04/2020	16/05/2020
575	LE242145	4108387340	MARRA MARCELLO	UGENTO	LE	1	360	21/03/2020	22/05/2020
576	BT158390	0918641586	MARRONE OFFICE S.A.S. DI MARRONE ANTONELLA & C.	ANDRIA	BT	2	315	01/04/2020	02/06/2020
577	BR149356	1602358225	MARSEGLIA FILIPPO	OSTUNI	BR	1	79	27/04/2020	16/05/2020
578	TA233951	7804552249	MARTELOTTA MICHELE	CRISPIANO	TA	3	648	18/03/2020	16/05/2020
579	LE237652	4103194497	MARTIRIGGIANO GIANCARLO	GALATONE	LE	1	30	27/04/2020	10/05/2020
580	BA429830	0907971003	MARTUCCI SIMONE	NOCI	BA	2	585	16/03/2020	17/05/2020
581	TA229993	7806273920	MASSAFRA CARMELO	MANDURIA	TA	2	270	16/03/2020	16/05/2020
582	BA421876	0910183451	MASSARO STELLA	CASAMASSIMA	BA	2	144	11/03/2020	12/05/2020
583	TA235125	7803985211	MASTERFORM SRL	TARANTO	TA	1	306	16/03/2020	16/05/2020
584	BA426854	0920003857	MASTROMARINO GIROLAMO	ALTAMURA	BA	1	360	04/05/2020	04/07/2020
585	BA440039	0920318232	MASTRORELLI VITO	MOLFETTA	BA	2	720	01/04/2020	01/06/2020
586	BA434819	0910393573	MAURELLI ROCCO FRANCESCO	TRIGGIANO	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
587	LE237635	4110692535	MAX&TO SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	9	540	09/03/2020	09/05/2020
588	BA439875	0916023249	MAXILEVANTE S.R.L.	MODUGNO	BA	4	810	04/05/2020	04/07/2020
589	TA228503	7805231107	MAZZOTTA CARMELO SAS DI VIGGIANO CATERINA	PALAGIANO	TA	4	618	01/04/2020	30/04/2020
590	LE241914	4104125007	MEBIMPORT S.R.L.	FASANO	BR	5	1.368	16/03/2020	16/05/2020
591	LE241942	4104125007	MEBIMPORT S.R.L.	TARANTO	TA	2	630	16/03/2020	16/05/2020
592	LE242033	4104125007	MEBIMPORT S.R.L.	LEVERANO	LE	36	11.405	16/03/2020	16/05/2020
593	BR153472	1604227406	MEDFRUTTASRL	FASANO	BR	1	114	01/04/2020	16/05/2020
594	LE233310	4109254803	MEDIACON S.R.L.	CASARANO	LE	1	180	09/03/2020	10/05/2020
595	BA434743	0919626232	MENINNI S2 RISTORANTE DI NACUCCHI, MOLTERRNI & C. SAS	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	216	06/04/2020	16/05/2020
596	BA437102	0920540174	MERAVIGLIOSO BISTROT DI BUONO GIUSEPPE	TRANI	BT	3	612	09/03/2020	10/05/2020
597	LE233761	4107970934	MERICO S.R.L.	POGGIARDO	LE	1	327	12/03/2020	09/05/2020
598	LE241509	4102819519	METRANGOLO ROMEO ROCCO	SQUINZANO	LE	1	118	16/03/2020	16/05/2020
599	FG242671	3107591097	METTA SRLS	CERIGNOLA	FG	2	80	04/05/2020	09/05/2020
600	BA443980	0917910401	MI.TO SRL	CASAMASSIMA	BA	3	900	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
601	LE235249	4109849711	MICELLO STEFANO	POGGIARDO	LE	8	1.134	12/03/2020	10/05/2020
602	LE238001	4109711920	MICHELANGELO SAS	SURBO	LE	6	1.008	02/03/2020	02/05/2020
603	LE237986	4109711920	MICHELANGELO SAS	SURBO	LE	7	1.188	02/03/2020	02/05/2020
604	LE238006	4109711920	MICHELANGELO SAS	SURBO	LE	1	180	12/03/2020	02/05/2020
605	LE233148	4105443515	MIGLIETTA S.A.S. DI MIGLIETTA GIUSY & C.	SURBO	LE	4	765	12/03/2020	09/05/2020
606	LE233212	4105443515	MIGLIETTA S.A.S. DI MIGLIETTA GIUSY & C.	TRICASE	LE	2	331	12/03/2020	09/05/2020
607	LE233274	4105443515	MIGLIETTA S.A.S. DI MIGLIETTA GIUSY & C.	NARDO'	LE	3	647	12/03/2020	09/05/2020
608	BA442441	0917712603	MIMI' SRL	BARI	BA	3	43	18/05/2020	23/05/2020
609	BT159536	0918363275	MINIBEL GROUP S.A.S. DI LUILO BENEDETTO & C.	ANDRIA	BT	2	210	20/04/2020	10/05/2020
610	TA228465	7806672778	MIRAGLIA SALVATORE	MOTTOLA	TA	1	81	06/04/2020	07/06/2020
611	FG250062	3107805361	MISCHITELLI FILIPPO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	144	04/04/2020	31/05/2020
612	BA429426	0907806349	MISSIONE DEL PIENO VANGELO	RUVO DI PUGLIA	BA	4	720	01/04/2020	31/05/2020
613	LE242538	4110703859	MITA ANTONIO	LECCE	LE	1	40	01/05/2020	09/05/2020
614	BA431365	0920097896	MM FOOD SRLS	MONOPOLI	BA	14	3.222	16/03/2020	17/05/2020
615	FG241995	3103916489	MODIT di Quirtili Sonia & C. s.a.s.	MANFREDONIA	FG	1	24	08/05/2020	17/05/2020
616	BA439271	0914559159	MODUGNO SALVATORE	MOLFETTA	BA	1	225	06/04/2020	07/06/2020
617	FG249979	3108026192	MOETT DI FINI MARIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
618	BR149366	1605046873	MOLA ANTONIO	OSTUNI	BR	1	72	27/04/2020	16/05/2020
619	TA232194	6403713866	MOLA'S OPTICAL GROUP SRL	FASANO	BR	2	720	11/03/2020	09/05/2020
620	BA431188	0919280036	MONNO NICOLA	BARI	BA	1	180	20/05/2020	19/07/2020
621	BA429692	0919014352	MONOPOLI GAMES S.R.L.S.	MONOPOLI	BA	4	552	12/03/2020	09/05/2020
622	BR150514	1603995856	MONTANARO NICOLA	FASANO	BR	1	192	12/03/2020	09/05/2020
623	BT158169	0919515019	MONTRONE LUCREZIA	ANDRIA	BT	1	360	16/03/2020	17/05/2020
624	LE234702	4110924487	MOOD CAFE DI TREVISO LUCA	CASARANO	LE	3	518	12/03/2020	12/05/2020
625	TA234626	7803494757	MOTOLESE ANNA "PARADISO DI STELLE"	TORRICELLA	TA	8	680	12/03/2020	10/05/2020
626	BR147065	1604846054	MP SRLS	MESAGNE	BR	1	135	16/03/2020	16/05/2020
627	BT153523	0908667538	MUCCI LUCIANO	ANDRIA	BT	1	162	01/04/2020	02/06/2020
628	LE235180	4107990835	MUCCI LUIGI	NARDO'	LE	2	486	04/05/2020	04/07/2020
629	BR149167	1605283968	MULTI SERVICE CARLUCCI DI CARLUCCI VINCENZO	MESAGNE	BR	2	432	01/04/2020	02/06/2020
630	BA438644	0911663400	MULTISERVICE CAR DEI F.LLI LORUSSO G.E.N. E.C. sas	RUTIGLIANO	BA	3	810	16/03/2020	17/05/2020
631	BA432272	0912089201	MULTISERVIZI di MODUGNO VINCENZO MOLFETTA	MOLFETTA	BA	2	720	01/04/2020	02/06/2020
632	BR151692	1604428234	MUSCOGIURI COSIMO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1	292	25/05/2020	26/07/2020
633	BR149372	1604788169	N.E.I.M. SRL	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	5	236	27/04/2020	09/05/2020
634	BA430035	0919777257	NADIR IMPIANTI SPORTIVI SPA	PUTIGNANO	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
635	LE240432	4107613837	NAPOLI LUIGI	RACALE	LE	2	440	18/05/2020	18/07/2020
636	FG240436	3107358245	NARDELLI ANTONIO	CANDELA	FG	7	1.215	12/03/2020	13/05/2020
637	BA436136	0919293461	NASAW AVVOCATI	BARI	BA	2	516	01/04/2020	29/05/2020
638	BA443381	0914029308	NATUZZI SABINO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	630	09/03/2020	09/05/2020
639	LE242532	4107753346	NEGRIL CAFFE'	LIZZANELLO	LE	3	63	01/05/2020	09/05/2020
640	BA428203	0914366605	NENE' SRL	ALTAMURA	BA	4	370	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
641	LE242067	4104118137	NEON TOMA ILLUMINAZIONE S.r.l.	MAGLIE	LE	1	326	14/04/2020	13/06/2020
642	TA228982	7806693669	NEW CENTER MOTOR BIKERS S.A.S. di G. GUARNIERI e M. G. MARRAFFA	MASSAFRA	TA	1	135	02/03/2020	02/05/2020
643	BA428851	0916019107	NEW ECOLOGY SCARL	BARI	BA	3	582	23/03/2020	23/05/2020
644	BA428764	0915817065	NEW ECOLOGY SCARL	BARI	BA	3	480	23/03/2020	22/05/2020
645	LE238918	4108548770	NEW GROSS SRL	RACALE	LE	7	632	14/04/2020	09/05/2020
646	TA234874	7806859443	NEWEBCOM S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	6	1.512	12/03/2020	09/05/2020
647	TA227142	7806713671	NI.MAR. MEDICAL SRL	TARANTO	TA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
648	BR152050	1604317718	NIGO RAFFAELE	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	82	17/03/2020	02/05/2020
649	TA227087	7806512348	NO.LED. SRL	CRISPIANO	TA	3	1.080	23/03/2020	23/05/2020
650	LE240231	4107699996	NOCCO ALFREDO	MARTANO	LE	1	176	01/03/2020	02/05/2020
651	BA436907	0912771492	NOCCO MICHELA GABRIELLA	SANTERAMO IN COLLE	BA	3	626	23/03/2020	23/05/2020
652	BA425560	0918582681	NOLASCO PIETRO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	90	02/03/2020	02/05/2020
653	BA424488	0920352276	NON MI DIRE DI DIRENZO MICHELE	ALTAMURA	BA	1	24	20/04/2020	02/05/2020
654	BA443261	0912008697	NOVA DOMUS IMMOBILIARE DI PAPPAGALLO P. MOLFETTA	MOLFETTA	BA	1	90	01/04/2020	06/05/2020
655	BT153562	0918490450	NOVA NETWORKS SRL	BARLETTA	BT	6	1.688	18/05/2020	18/07/2020
656	TA227113	7806753978	NUOVA CASA DI LIN CHANGTONG	CRISPIANO	TA	1	216	23/03/2020	23/05/2020
657	BT159882	0912448631	NUOVA EDIL FERRO DI GENTILE VITO	RISCEGLIE	BT	9	3.240	16/03/2020	16/05/2020
658	BA429167	0916708267	NUOVA GEA IMMOBILIARE S.p.A.	BARI	BA	1	200	30/03/2020	30/05/2020
659	BA426107	0910108009	NUOVA GEA IMMOBILIARE S.p.A.	BARI	BA	1	200	30/03/2020	30/05/2020
660	BA434664	0919839980	NUOVA LEONESSA SOCIETA' COOPERATIVA	ALTAMURA	BA	2	452	23/03/2020	16/05/2020
661	BA435160	0915163252	NUOVA LIRA SRL	BARI	BA	2	400	30/03/2020	30/04/2020
662	BA421666	0911596322	NUZZOLESE GIUSEPPE	CORATO	BA	1	40	04/05/2020	09/05/2020
663	BT160378	0918726746	OILALA' SRL	BARLETTA	BT	6	1.980	16/03/2020	16/05/2020
664	BA434235	0916405207	OLEOTECNICASERVICESRL	MONOPOLI	BA	1	360	23/03/2020	24/05/2020
665	BA421658	0910075864	OLVIERI ROSA	CORATO	BA	1	26	04/05/2020	09/05/2020
666	BA433752	0920339345	OMNITECH REAL ESTATE S.R.L.	MODUGNO	BA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
667	BA424826	0918307310	ON-OFF di LOIACONO GIUSEPPE	BARI	BA	2	67	01/05/2020	10/05/2020
668	BA426928	0912464097	ONORANZE FUNEBRI MELUZZO SNC	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	423	11/03/2020	12/05/2020
669	BR147074	1604990403	OPENSACE	MESAGNE	BR	2	495	12/03/2020	12/05/2020
670	BA435125	0919469347	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI PUGLIA & NATURA SOC. COOP. AGR. A.R.L.	RUTIGLIANO	BA	1	261	01/04/2020	30/05/2020
671	LE235668	4107665953	ORIENTE SRL	GIURDIGNANO	LE	1	360	12/03/2020	10/05/2020
672	TA230196	7804443844	OTTICA EIKON SRL	MANDURIA	TA	2	720	15/05/2020	16/07/2020
673	BA429181	0920546134	OTTICA NUOVAVISTA DI LEREDE ROBERTO	CELLAMARE	BA	1	192	06/04/2020	06/06/2020
674	BA423858	0919622393	OTTICA PIU' SRL	MONOPOLI	BA	1	124	13/03/2020	13/05/2020
675	BR149375	1602724929	OTTICA POMES SRL	OSTUNI	BR	1	72	27/04/2020	16/05/2020
676	LE232812	4109590392	P&P SALENTO DI PETRACCA MARCO	CASARANO	LE	1	80	14/04/2020	09/05/2020
677	BA437864	0919364781	PA.MA.SRL	BARI	BA	2	306	09/03/2020	09/05/2020
678	FG248732	3105816370	PACCARI GIUSEPPE	CERIGNOLA	FG	2	56	01/05/2020	09/05/2020
679	BR147071	1605298616	PACCIOLLA ANNA	MESAGNE	BR	2	177	12/03/2020	12/05/2020
680	BA442975	0908923029	PADOLECCHIA IGNAZIO	MOLA DI BARI	BA	3	240	04/05/2020	30/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
681	LE232787	4109790211	PALAZZO MARCHESALE S.R.L.S.	TAVIANO	LE	2	126	20/04/2020	09/05/2020
682	FG239265	3106742324	PALERMO SALVATORE ADRIANO	SAN SEVERO	FG	1	360	09/03/2020	10/05/2020
683	TA229006	7803368986	PALMA S.r.l.	GINOSA	TA	2	720	06/04/2020	06/06/2020
684	TA231870	7803339892	PALMASERA SRL	TARANTO	TA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
685	TA226880	7806403943	PANICO VALENTINA	TARANTO	TA	4	427	09/03/2020	09/05/2020
686	BA437490	0920238224	PANIFICIO ESMERALDA SLRS	MODUGNO	BA	2	565	04/05/2020	04/07/2020
687	FG241876	3106080237	PANZANO SRL	ALBERONA	FG	2	240	27/04/2020	16/05/2020
688	TA228146	7802041387	PANZARINO FRANCESCO	CASTELLANETA	TA	1	28	02/03/2020	02/05/2020
689	FG248779	3107715958	PAOLINO srl	VICO DEL GARGANO	FG	1	360	09/03/2020	10/05/2020
690	BT157117	0918988388	PAPAGNI MAURIZIO	BISCEGLIE	BT	1	320	09/03/2020	09/05/2020
691	BA429188	0920399341	PARIS STYLE DI COLELLA VITO	MODUGNO	BA	1	162	01/04/2020	02/06/2020
692	BR149357	1603083340	PARLANTE DANIELE	OSTUNI	BR	1	60	27/04/2020	16/05/2020
693	BA421528	0906444281	PARROCCHIA MARIA SS. ADDOLORATA	BARI	BA	1	210	01/04/2020	12/05/2020
694	BR149199	1605322669	PARROCCHIA SANT'ELIGIO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	162	01/03/2020	02/05/2020
695	BT158603	0915361050	PARROCCHIA SS. TRINITA'	ANDRIA	BT	1	225	23/03/2020	24/05/2020
696	BR151591	1603624910	PARRUCCHIERI ELIA DI ELIA ROBERTA	BRINDISI	BR	1	180	10/03/2020	11/05/2020
697	BR151622	1603006776	PARRUCCHIERI ELIA S.R.L. SEMPLIFICATA	BRINDISI	BR	1	180	10/03/2020	11/05/2020
698	BR146762	1603752802	PASSARO SALVATORE OMAR	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	162	06/04/2020	07/06/2020
699	BA440027	0918558749	PASSEPARTOUT SAS DI DE GENNARO MICHELE & C.	MOLFETTA	BA	1	108	01/04/2020	30/05/2020
700	BR151002	1602998784	PASSIATORE MICHELE	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	72	06/04/2020	02/05/2020
701	FG241585	3104484811	PASTORE GIULIO	LUCERA	FG	2	304	06/04/2020	31/05/2020
702	LE239306	4109914677	PATTIO E MANI' S.R.L.	TAVIANO	LE	3	360	14/04/2020	16/05/2020
703	FG241704	3107873348	PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANFREDONIA	FG	11	3.348	09/03/2020	10/05/2020
704	BT155668	0913497627	PELLICCERIA PAPAGNI S.R.L.	BISCEGLIE	BT	1	160	16/03/2020	17/05/2020
705	BA427250	0917958384	PENTA S.R.L.	CAPURSO	BA	6	2.160	01/04/2020	01/06/2020
706	LE240657	4109917203	PERRONE ILARIA	GUAGNANO	LE	1	162	11/03/2020	12/05/2020
707	FG250040	3107847486	PERTA PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	2	54	04/04/2020	13/04/2020
708	BA437212	0916525613	PERTA VITO ANTONIO	LOCOROTONDO	BA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
709	BA442572	0920093553	PETRELLI SERVICE S.R.L.S.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	2	303	12/03/2020	09/05/2020
710	BR149730	1604950106	PICCI GROUP SRL	BRINDISI	BR	3	144	27/04/2020	09/05/2020
711	LE235699	4106921746	PICCINNO RAFFAELE	CANNOLE	LE	3	702	12/03/2020	13/05/2020
712	BA424918	0917303672	Pietrrossa Giuseppe	BARI	BA	2	192	01/04/2020	30/04/2020
713	BR149704	1604461965	PINTO GIANNI	OSTUNI	BR	1	48	27/04/2020	09/05/2020
714	TA227559	7803994202	PIPERNO ASSICURAZIONI SAS	MANDURIA	TA	2	450	06/04/2020	06/06/2020
715	LE242251	4104451898	PISPICO FABRIZIO	CASARANO	LE	2	720	12/03/2020	12/03/2020
716	FG248237	3102830511	PISTILLO GIUSEPPE	TORREMAGGIORE	FG	3	300	11/05/2020	10/06/2020
717	BT159959	0911027486	PISTILLO RICCARDO	ANDRIA	BT	1	30	20/04/2020	03/05/2020
718	BA441848	0919544406	PIT STOP S.R.L.S.	GIOIA DEL COLLE	BA	1	212	12/03/2020	09/05/2020
719	TA230037	7806670738	PIZZERIA CIVICO 32 di MANCINI GIUSEPPE	MOTTOLA	TA	2	126	01/04/2020	30/04/2020
720	BT157090	0916257707	PIZZERIA SANT'ANDREA di FAVUEZZI DAMIANO	BISCEGLIE	BT	1	32	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
721	BA432868	0912501475	Pizzeria Tentazioni di Aucelli e Stoffa Snc	CORATO	BA	1	135	10/03/2020	11/05/2020
722	LE242023	4105958011	PIZZOLANTE LORIS ROCCO	PRESICCE-ACQUARICA	LE	2	210	18/05/2020	06/06/2020
723	BR147043	1605126780	PLAYART DI GUARNIERI GIANFRANCO	MESAGNE	BR	1	360	09/03/2020	07/05/2020
724	BT156629	0920654428	POLICARTA SRL	BARLETTA	BT	2	234	04/05/2020	23/05/2020
725	BT160271	0914700386	POLLICE RAFFAELE	ANDRIA	BT	1	48	20/04/2020	10/05/2020
726	TA233796	7803131892	POLLICORO STEFANIA	TARANTO	TA	1	270	02/03/2020	02/05/2020
727	TA230132	7805630036	POOL GARDEN & SERVICE SRL	MANDURIA	TA	5	882	15/05/2020	16/07/2020
728	TA230205	7806696790	POSTO AL SOLE SRLS	MANDURIA	TA	5	1.026	15/05/2020	16/07/2020
729	BR150765	1604425305	POTENZA COSIMO	FASANO	BR	1	96	12/03/2020	09/05/2020
730	BT156485	0917689569	PRATIKA S.R.L.	BARLETTA	BT	1	36	04/05/2020	16/05/2020
731	BT161114	0910587037	PREMIERE SAS di PORCELLI ANTONIO E C.	BISCEGLIE	BT	10	1.260	09/03/2020	10/05/2020
732	TA229787	1603889582	PRESTIGIO S.R.L.	MESAGNE	BR	3	765	12/03/2020	13/05/2020
733	FG240381	3107987490	PRISCILLA SRLS- "PARTICOLARI"	SAN SEVERO	FG	3	250	01/05/2020	31/05/2020
734	TA231930	7806799134	PRO SRLS	MARTINA FRANCA	TA	1	92	04/04/2020	10/05/2020
735	LE241730	4109852944	PRO. CAP. SRL	LECCE	LE	1	60	06/04/2020	02/05/2020
736	TA230057	7805459806	PROART S.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	TA	4	594	04/05/2020	03/07/2020
737	BA423790	0916838573	PROCACCI SNC	CORATO	BA	2	540	30/03/2020	31/05/2020
738	BA421547	0919661084	PRODOTTI ITALIANI SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	2	540	23/03/2020	23/05/2020
739	BR150966	1601586328	PRODOTTI ITTICI LAPERTOSA S.R.L.	BRINDISI	BR	1	90	13/03/2020	14/05/2020
740	BT156525	0903273958	PROFUMERIA ALINE S.R.L.	BARLETTA	BT	4	126	04/05/2020	16/05/2020
741	BR150661	1603437426	PROFUMERIA ANELLI SNC	BRINDISI	BR	3	702	16/03/2020	16/05/2020
742	BA443182	0913674918	PROGETTO ASSISTENZA COOP. SOCIALE BISCEGLIE	BISCEGLIE	BT	5	530	01/04/2020	15/05/2020
743	BR151893	1604519051	PROGRAMMA ITALIA S.R.L.	FASANO	BR	3	504	10/03/2020	09/05/2020
744	BR149331	1601401764	PRUDENTINO PASQUALE	OSTUNI	BR	2	120	27/04/2020	16/05/2020
745	LE234711	4110620619	RUBBIANGEL DI FERRARI SERENA	CASARANO	LE	5	810	16/03/2020	16/05/2020
746	TA230390	7804744187	PULITO SARA	GROTTAGLIE	TA	1	200	12/03/2020	13/05/2020
747	FG248228	3106535030	PUOPOLO MARIA ANTONIETTA	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	1	72	14/03/2020	13/05/2020
748	TA230247	7806208074	QUARANTA ANNA RITA	MANDURIA	TA	1	216	15/05/2020	16/07/2020
749	TA234594	7803119072	QUARANTA GIUSEPPE	GROTTAGLIE	TA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
750	BR149705	1605078795	QUARTULLI FABIO	OSTUNI	BR	1	36	27/04/2020	09/05/2020
751	LE238659	4110161572	QUATTRO ELEMENTI S.R.L.	VEGLIE	LE	1	160	20/04/2020	16/05/2020
752	BA443635	0918164366	R.A.F. AUTORICAMBI DI RAFFAELE LILLO	GIOIA DEL COLLE	BA	1	30	16/03/2020	16/05/2020
753	BA443472	0909789965	R.A.F. AUTORICAMBI DI RAFFAELE LILLO	SANTERAMO IN COLLE	BA	4	1.170	16/03/2020	16/05/2020
754	BR147079	1604243266	R.G.A. SOC. COOP	MESAGNE	BR	4	585	16/03/2020	16/05/2020
755	BT156633	0910993533	RAPRAS DI RASOLA MICHELE & C. S.A.S.	BARLETTA	BT	1	80	04/05/2020	16/05/2020
756	BA436338	0919945456	RE - TOURISM S.R.L.	ALBEROBELLO	BA	2	342	18/05/2020	18/07/2020
757	BA436956	0912722306	REAL CAFE' SAS DI ACQUAVIVA G. & C.	TRANI	BT	2	828	10/03/2020	11/05/2020
758	BT156578	0920450963	REBIRTH FRUIT S.R.L.S.	BARLETTA	BT	2	116	04/05/2020	16/05/2020
759	BA424639	8307727123	RECLAME S.R.L.	ALTAMURA	BA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
760	BR149351	1602158205	REST CLUB SPESSITE SRL	OSTUNI	BR	1	120	27/04/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
761	TA227550	7806946220	RESTA GIANLUCA	MOTTOLA	TA	3	567	01/04/2020	02/06/2020
762	BT158340	0916653606	REVIVAL S.B. DI STRANIERO CARMINE & C. S.A.S.	BARLETTA	BT	3	216	16/03/2020	16/05/2020
763	BA444382	0919594209	REVOLUTION s.a.s.	MOLFETTA	BA	1	162	09/03/2020	10/05/2020
764	BA431543	0917298217	REVOLVO SRL	BARI	BA	1	270	18/05/2020	18/07/2020
765	BT160409	0920619878	RI.MA. SRLS	TRANI	BT	9	534	12/03/2020	31/03/2020
766	LE239970	4109910435	RL.PA. GROS DISTRIBUZIONE DI RIZZO PAMELA	SALICE SALENTINO	LE	2	45	03/05/2020	09/05/2020
767	BT158374	0917949797	RICATTI NICOLA	BARLETTA	BT	1	108	11/03/2020	10/05/2020
768	BA430118	0907728755	RICERCHE RADIOLOGICHE S.r.l.	MOLFETTA	BA	13	489	04/05/2020	16/05/2020
769	BA429262	0919491360	RISPA DI YAN CHENGYE	MONOPOLI	BA	2	34	04/05/2020	09/05/2020
770	BT159061	0920589269	RISTORANTE BACCO DI DORONZO RUGGIERO & C. S.A.S.	BARLETTA	BT	6	1.872	12/03/2020	13/05/2020
771	LE240624	4108870723	RIZZATO ROSA ASSUNTA	MONTERONI DI LECCE	LE	1	216	18/05/2020	19/07/2020
772	LE232772	4108472006	RIZZELLO MARIA ELISABETTA	PORTO CESAREO	LE	3	564	09/03/2020	09/05/2020
773	LE241464	4103144391	RIZZO GIOVANNA FULVIA	LEVERANO	LE	1	14	01/05/2020	07/05/2020
774	FG248651	3108082451	ROBERTO MOBILI SRLS	CERIGNOLA	FG	1	35	01/05/2020	09/05/2020
775	FG248626	3107383490	ROBERTO SAVERIO	CERIGNOLA	FG	1	20	04/05/2020	09/05/2020
776	BA432273	0919413988	RODA S.R.L. SEMPLIFICATA	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
777	BR149152	1604920002	ROMANO FABRIZIO	FASANO	BR	1	75	12/03/2020	09/05/2020
778	FG242838	3106955476	ROMANO GIOACCHINO	SAN SEVERO	FG	2	144	12/03/2020	09/05/2020
779	LE239361	4109934275	ROMANO GIUSEPPE S.R.L.SEMPLIFICATA	RACALE	LE	1	80	21/04/2020	02/05/2020
780	BA439265	0919079904	ROSELLI LORENZA	ALTAMURA	BA	1	80	18/05/2020	30/05/2020
781	BA429949	0919253063	ROTOLO GIOVANNI EREDI S.R.L.	MONOPOLI	BA	1	40	04/05/2020	09/05/2020
782	BT158530	0919620777	ROTUNNO MATTEO	ANDRIA	BT	1	100	04/05/2020	06/06/2020
783	FG240562	3107875762	ROYAL BAR DI PROCACCIO GIUSEPPE IVAN & C. SAS	ORTA NOVA	FG	2	432	16/03/2020	17/05/2020
784	BA426742	0916974941	RP OFFICE AND DESIGN DI ROGONDINO IVAN	MONOPOLI	BA	1	40	04/05/2020	09/05/2020
785	LE234271	4109249256	RULI COSTRUTTORI S.R.L.	GALLIPOLI	LE	2	144	19/04/2020	16/05/2020
786	LE234845	4110445540	RUOTANDO	LECCE	LE	1	16	04/05/2020	10/05/2020
787	BT160309	0916187598	RUTA DANIELA	ANDRIA	BT	2	720	12/03/2020	10/05/2020
788	BT160336	0916187497	RUTA ISABELLA	ANDRIA	BT	2	720	12/03/2020	10/05/2020
789	FG246048	3108022354	S.C.T.R. - SOCIETA' COOPERATIVA	STORNARELLA	FG	1	335	15/04/2020	16/06/2020
790	FG246863	3107397936	S.E.T. SERVIZI ECOLOGIA E TRASPORTI SRL	TORREHAGGIORE	FG	1	342	04/05/2020	04/07/2020
791	BA429804	0912289423	S.E.T.A.C. SRL	BARI	BA	4	645	20/05/2020	18/07/2020
792	BR150551	1603646831	S.I.C. SRL	FRANCÁVILLA FONTANA	BR	1	208	01/04/2020	23/05/2020
793	BR149779	1604729971	S.P. S.N.C. DI GIARINI STEFANO & C.	FASANO	BR	2	106	12/03/2020	09/05/2020
794	LE235774	4106276226	SABATO MARCELLO	LECCE	LE	1	54	01/04/2020	30/05/2020
795	BA438469	0918533898	SAED SRL	MODUGNO	BA	1	170	04/05/2020	16/05/2020
796	BA444077	0917608359	SAICI SRL	VILLABASSA * NIEDERDORF	BZ	1	240	23/03/2020	24/05/2020
797	BA433734	0919589157	SALAMIDA ALESSIO NICOLA	ALBEROBELLO	BA	9	1.850	12/03/2020	13/05/2020
798	BT156552	0908434585	SALAMINA DOTT. PIETRO MARIA A.	BARLETTA	BT	2	126	04/05/2020	16/05/2020
799	BA429342	0916924340	SALAMINA FRANCESCO	CONVERSANO	BA	1	51	16/03/2020	16/05/2020
800	BA421818	0920230749	SALEGI SRLS	ALTAMURA	BA	1	308	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
801	LE235137	4109510899	SALENTO FOOD SRL	LEQUILE	LE	6	1.278	09/03/2020	09/05/2020
802	LE240306	4110734569	SALENTO MULTISERVIZI SRLS	TAVIANO	LE	1	72	26/04/2020	23/05/2020
803	LE242012	4105509783	SALENTO REVISIONE AUTOVEICOLI SAS	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	90	18/05/2020	06/06/2020
804	BR148840	1605310749	SALUTE E LAVORO SRL	BRINDISI	BR	5	756	06/04/2020	16/05/2020
805	TA226358	7804765795	SALVATORE LUIGI	TARANTO	TA	1	100	06/04/2020	09/05/2020
806	BT157741	0916378123	SAMA CONSULTING S.R.L.	BARLETTA	BT	1	30	11/05/2020	23/05/2020
807	BA435960	0900345982	SAMUEL DI DE LEO FILOMENA	BARI	BA	4	256	27/04/2020	10/05/2020
808	BR152009	1602122141	SAVERIO MANCINI SRL	FASANO	BR	1	176	20/04/2020	21/06/2020
809	BR151934	1602592784	SBANO VINCENZO	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	160	06/04/2020	02/05/2020
810	FG245188	3106576347	SC ELETTRICENTER di D.SPADA & R.C.CIAVARELLA SNC	SAN SEVERO	FG	2	360	01/03/2020	02/05/2020
811	TA226128	7806778425	SCARANO RICCARDO	TARANTO	TA	2	576	16/03/2020	16/05/2020
812	BA434971	0913548743	SCARDIGNO ALLUMINIO SRL	MOLFETTA	BA	4	707	16/03/2020	04/05/2020
813	TA231970	7805952088	SCATIGNA MARTINO	MARTINA FRANCA	TA	1	45	13/04/2020	03/05/2020
814	BR151969	1600991419	SCHIAVONE DONATO	FASANO	BR	1	69	18/04/2020	16/05/2020
815	TA230229	7806779839	SCIALPI MARIA PASANA	MANDURIA	TA	1	162	15/05/2020	16/07/2020
816	FG248437	3106771913	SCINTILLE GIOIELLI di RUSSO LUIGIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	16	04/05/2020	09/05/2020
817	BT160154	0901577229	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIA SPIRITO	BARLETTA	BT	9	1.486	05/03/2020	06/05/2020
818	BT159547	0919521777	SCUOLA MATERNA PARITARIA SAN BENEDETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BARLETTA	BT	8	1.512	05/03/2020	06/05/2020
819	BR147587	1602683400	SEMERARO MARIA VINCENZA	CISTERNINO	BR	2	73	01/05/2020	10/05/2020
820	LE236698	4100631519	SEMINARIO VESCOVILE	UGENTO	LE	3	1.080	09/03/2020	10/05/2020
821	BT157093	0919727454	SERGIO'S S.R.L.	BISCEGLIE	BT	2	256	09/03/2020	09/05/2020
822	LE236471	4102119347	SERRA DEGLI ALIMINI DUE	OTRANTO	LE	6	868	06/04/2020	02/05/2020
823	BT159996	0910977470	SERVICE RESTAURANT S.R.L.	ANDRIA	BT	1	360	01/04/2020	30/05/2020
824	LE232767	4109461197	SERVIZI DI QUALITA' S.R.L.	NOVOLI	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
825	BR150783	1603210636	SFORZA UMBERTO	FASANO	BR	1	192	12/03/2020	09/05/2020
826	BR147591	1603838173	SGOBBA CARBURANTI SNC	CISTERNINO	BR	2	56	01/05/2020	10/05/2020
827	BA439904	0920072642	SICILIANI BENEDETTO	GLOIA DEL COLLE	BA	2	384	23/03/2020	02/05/2020
828	BA435252	0910700988	SICILIANO SERGIO	MOLFETTA	BA	3	112	04/05/2020	16/05/2020
829	BA439147	0909556811	SIDUS S.R.L.	MODUGNO	BA	5	110	25/05/2020	30/05/2020
830	BA427992	0917588741	SIGNORILE GIUSEPPE	BARI	BA	1	96	13/04/2020	09/05/2020
831	BR147576	1604060511	SILIBERTI QUIRICO	CISTERNINO	BR	1	36	01/05/2020	10/05/2020
832	LE233127	4110559591	SILMAR SRL	GALLIPOLI	LE	1	225	16/04/2020	14/06/2020
833	BA442352	3105824159	SILVEC BIDOUX DI SILVESTRI LILIANA	VIESTE	FG	1	130	01/04/2020	31/05/2020
834	BA443156	0909804028	SIMONE GIUSEPPE	BARI	BA	3	540	07/04/2020	06/06/2020
835	TA230219	7806082890	SIMOX SRLS	MANDURIA	TA	3	594	15/05/2020	16/07/2020
836	BA442437	0920521586	SIRAGUSA COSTRUZIONI DI SIRAGUSA FRANCESCO PAOLO	BITONTO	BA	3	1.080	09/03/2020	09/05/2020
837	BR147088	1604823921	SIRO SRLS	MESAGNE	BR	1	360	02/03/2020	02/05/2020
838	BR150448	1601926463	SISTEMA 90 S.R.L.	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	6	1.350	09/03/2020	09/05/2020
839	TA230254	7806284032	SISTEMA COOPERAZIONE IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA	MANDURIA	TA	1	180	15/05/2020	16/07/2020
840	BA443553	0907823119	SISTO MATILDE GRAZIA MARIA	SANTERAMO IN COLLE	BA	3	543	01/04/2020	30/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
841	BR147103	1605188504	SMA SRLS	MESAGNE	BR	1	216	02/03/2020	02/05/2020
842	BR151640	1602661589	SMAU CENTER DI ANNA COFANO	FASANO	BR	1	73	04/04/2020	10/05/2020
843	BA432799	0920679975	SMID SRL	BARI	BA	2	434	01/03/2020	02/05/2020
844	BR147100	1604648559	SMOLBIT SRL	MESAGNE	BR	2	630	09/03/2020	09/05/2020
845	TA226893	7802560622	SMS POPOLARE TARANTINA REGINA PACIS	TARANTO	TA	1	134	16/03/2020	16/05/2020
846	FG248139	3103608478	SOC. COOP. SAN GIORGIO DI PRODUZIONE E LAVORO	FOGGIA	FG	2	86	01/04/2020	30/04/2020
847	BR149695	1605012133	SOC. COOP. TITA ARL	OSTUNI	BR	4	126	27/04/2020	16/05/2020
848	BA435011	0914754422	SOCIETA' COOPERATIVA POSEIDONE	CONVERSANO	BA	2	720	01/03/2020	01/05/2020
849	LE237957	4105737685	SOCIETA' COOPERATIVA SPAZIO VERDE	TREPZZI	LE	2	72	16/03/2020	17/05/2020
850	BA429795	0919028494	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORT PROJECT S.R.L.	BARI	BA	4	792	18/03/2020	19/05/2020
851	BA429380	0912329538	SOFAGEE S.R.L.U.	MOLA DI BARI	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
852	FG241403	3107559578	SOFRAN SRLS	CERIGNOLA	FG	7	1.116	09/03/2020	09/05/2020
853	BA443839	0906112137	SOLFATO G. S.R.L.	BARI	BA	4	100	04/05/2020	09/05/2020
854	LE240119	4107657073	SPARKLE SRL	CASARANO	LE	9	1.170	13/04/2020	14/06/2020
855	TA226255	7805639824	Splendor Sud S.r.l.	TARANTO	TA	2	632	16/03/2020	17/05/2020
856	BR149619	1604449145	ST.MIN.NA SOC. COOP. A.R.L.	OSTUNI	BR	2	132	27/04/2020	16/05/2020
857	FG241496	3108172460	STANISCI GIUSEPPE	SANNICANDRO GARGANICO	FG	3	410	04/04/20	10/05/2020
858	BT158121	0918951618	STC MANAGING S.R.L.S.	BARLETTA	BT	5	1.372	01/04/2020	30/05/2020
859	BA444245	0906625815	STIM ENGINEERING SRL	BARI	BA	1	144	01/04/2020	31/05/2020
860	BA434768	0910026475	STRATEGIE & SVILUPPO D'IMPRESA SRL	BARI	BA	3	800	30/03/2020	22/05/2020
861	LE240628	4105138433	STUDIO ASS. RICCIATO-RIZZO	LECCE	LE	1	75	11/05/2020	13/06/2020
862	FG248393	3103832734	STUDIO ASSOCIATO MASSARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	3	70	04/05/2020	09/05/2020
863	FG240587	3105469860	STUDIO ASSOCIATO PRENCIPE	TORREMAGGIORE	FG	1	50	04/05/2020	16/05/2020
864	LE232945	4110583332	STUDIO CALABRESE P. & CO. SRLS	LECCE	LE	3	801	04/05/2020	04/07/2020
865	BA421925	0914710589	STUDIO CLIMA S.R.L. SOCIETA' UNINOMINALE	TRANI	BT	1	416	01/04/2020	08/05/2020
866	FG246941	3105964365	STUDIO COMMERCIALE LANDOLFI	TORREMAGGIORE	FG	1	180	11/05/2020	12/07/2020
867	FG246693	3103480173	STUDIO COMMERCIALE-TRIBUTARIO ROBUSTELLI MATTEO	MANFREDONIA	FG	2	280	04/05/2020	20/06/2020
868	BA424205	0918773812	STUDIO DENTISTICO MALCANGI S.R.L.	CORATO	BA	1	26	04/05/2020	13/05/2020
869	BA427253	0913242056	STUDIO DI CONSULENZA MAZZILLI di Massimo, Giosgla e Salvatore S.N.C.-STP	CORATO	BA	1	153	01/04/2020	30/05/2020
870	FG250134	3104798680	STUDIO DI MAURO GIOVANNI P.	SAN SEVERO	FG	2	324	09/03/2020	09/05/2020
871	FG250158	0920036284	STUDIO DI MAURO GIOVANNI P.	BARLETTA	BT	1	108	09/03/2020	09/05/2020
872	TA234676	7804249288	STUDIO G & S DEL RAG. SCHIAVONE G. & C. S.A.S.	TARANTO	TA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
873	FG248352	3106574620	STUDIO GIULIANI GENNARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	25	04/05/2020	09/05/2020
874	BA423041	0919743416	STUDIO INGALDO	NOICATTARO	BA	1	135	01/04/2020	31/05/2020
875	BA437065	0919222656	STUDIO LEGALE ASSOCIATO CALO'-SERTOLI	MOLFETTA	BA	2	360	01/03/2020	02/05/2020
876	BT159949	0908258800	STUDIO LEGALE ASSOCIATO CAMPANILE	ANDRIA	BT	1	360	01/04/2020	31/05/2020
877	BT156508	0920654721	STUDIO LEGALE AVV. ANDREA SAVELLA	BARLETTA	BT	1	26	04/05/2020	16/05/2020
878	LE240475	4104693539	STUDIO LEGALE AVV. SOTGIU ANTONIO	LECCE	LE	1	162	01/05/2020	27/06/2020
879	LE236676	4105623533	STUDIO LEGALE QUINTO AVV. PIETRO	LECCE	LE	2	160	03/05/2020	30/05/2020
880	BA443383	0917692893	STUDIO MAZZILLI SRL	CORATO	BA	2	504	09/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
881	BR152506	1602969094	STUDIO MEDICO DENTISTICO DOTT. COLUCCIA GIUSEPPE	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1	104	06/04/2020	02/05/2020
882	BR149374	1602280531	STUDIO MEDICO RIEZZO ZURLO	OSTUNI	BR	2	136	27/04/2020	16/05/2020
883	BR146947	1604485301	STUDIO NICOLA GUIDO	MESAGNE	BR	3	480	16/03/2020	16/05/2020
884	BA442165	0917960800	STUDIO NOTAIO RAGUSO GIUSEPPINA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	170	04/05/2020	17/05/2020
885	BR151700	1604059207	STUDIO ODONTOIATRICO DR. GIUSEPPE BUFANO	CISTERMINO	BR	1	40	04/04/2020	20/04/2020
886	TA228147	7806170889	STUDIO ODONTOIATRICO PANZARINO-PARISE S.R.L.	CASTELLANETA	TA	3	105	02/03/2020	02/05/2020
887	BT156490	0910553993	Studio radiologico FIORE sas di Fiore Maria Rosar	BARLETTA	BT	2	100	04/05/2020	16/05/2020
888	BA425603	0909095855	STUDIO RANIERI & ASSOCIATI	BARI	BA	2	324	30/03/2020	30/05/2020
889	LE233316	4104383104	STUDIO SANZICO LOREDANA	GALATINA	LE	1	90	09/03/2020	09/05/2020
890	BT156638	0915180224	STUDIO SCRICO - TORRE & ASSOCIATI	BARLETTA	BT	4	345	04/05/2020	23/05/2020
891	BA432190	0920660287	SUD PROMOTION S.R.L.	ALTAMURA	BA	1	116	09/03/2020	09/05/2020
892	TA227092	7805009063	SUI GENERIS ACCADEMIA SRL	CRISPANO	TA	2	288	23/03/2020	23/05/2020
893	TA227421	7804835207	SULO SAIMIR	GROTTAGLIE	TA	1	180	11/05/2020	12/07/2020
894	FG240422	3107928606	SUPERIOR - SOCIETA' COOPERATIVA	CARAPELLE	FG	8	2.880	01/03/2020	02/05/2020
895	LE234782	4108054387	SURDO ELENA	CORGLIANO D'OTRANTO	LE	1	360	01/05/2020	02/07/2020
896	LE238539	4110840136	SWEET COFFEE S.A.S. DI CONTE ILARIA & C.	LECCE	LE	1	58	12/03/2020	07/04/2020
897	BA443360	0916446019	SWEET HOME DI MINERVINI VITO	MOLFETTA	BA	1	108	01/04/2020	13/05/2020
898	BR152540	1605331155	SWEET LIFE SRLS	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	184	06/04/2020	02/05/2020
899	LE240050	4110021164	SYRYA SERVICE di SECL' ELVIO EMANUELE	NARDO'	LE	7	378	16/03/2020	16/05/2020
900	BT157103	0919663307	TABACCHERIA AL SEMINARIO DI NICHILIO GIUSEPPE	BISCEGLIE	BT	2	256	09/03/2020	09/05/2020
901	BT157088	0920406423	TABACCHERIA POZZOPIANO di DANIELE DI BENEDETTO	TRANI	BT	1	64	09/03/2020	09/05/2020
902	BT157095	0919117392	TABACCHINO DEL PORTO DI ALESSIO ACQUAVIVA	TRANI	BT	2	512	01/03/2020	02/05/2020
903	LE236597	4109753843	TANDA SRL	SALICE SALENTINO	LE	1	180	30/03/2020	30/05/2020
904	BR149709	1605131832	TANZARIELLO ANTONIO	OSTUNI	BR	1	48	27/04/2020	09/05/2020
905	BA424868	0912521275	TARANTINO GIUSEPPE	BARI	BA	1	72	27/04/2020	27/06/2020
906	TA233844	7805821368	TARANTO FOOTBALL CLUB 1927 S.R.L.	TARANTO	TA	3	900	09/03/2020	10/05/2020
907	TA235146	7805975313	TARANTO MAIL SRL	TARANTO	TA	6	810	16/03/2020	17/05/2020
908	BR149117	1601868073	TAVONI AIR FREIGHT PUGLIE SRL	BRINDISI	BR	3	783	23/03/2020	23/05/2020
909	FG244861	3103984466	TCR DI CARLO TROILO	SAN SEVERO	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
910	BA432757	0919160428	TECH SOLUTION S.R.L.	BARI	BA	2	120	27/04/2020	13/05/2020
911	BR147099	1604199312	TECNO INFISSI di ARGESE COSIMO & C SAS	MESAGNE	BR	3	379	16/03/2020	16/05/2020
912	TA227032	7806354342	TECNOLOGY IDROEMME SRLS	CRISPANO	TA	1	270	23/03/2020	23/05/2020
913	BA424315	0908082520	TEDONE PASQUALE & C. SAS	RUVO DI PUGLIA	BA	2	414	30/03/2020	31/05/2020
914	BR149720	1605235387	TELOPERMUTO SRLS	OSTUNI	BR	1	36	27/04/2020	09/05/2020
915	FG247840	3107857487	TEMPESTA SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	SAN SEVERO	FG	6	2.070	16/03/2020	17/05/2020
916	BR152678	1604161632	TEORESIS S.R.L.	BRINDISI	BR	1	304	01/04/2020	24/05/2020
917	BT156614	0917689761	TERESA CINQUEPALMI S.A.S. DI GIUSTOZZI MADDALENA & C.	TRANI	BT	1	30	04/05/2020	16/05/2020
918	LE232843	4109671613	TEXTILE SERVICE S.R.L.	RACALE	LE	2	400	14/04/2020	16/05/2020
919	BA432876	0917357314	THE KING S.A.S. DI MARASCIOLO G. & C.	MONOPOLI	BA	2	270	11/03/2020	12/05/2020
920	BA443548	0920380855	TIERE SAS	BITONTO	BA	1	24	06/04/2020	18/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
921	TA231397	7803321912	TIME OUT DI SPECIALE ELISABETTA	TARANTO	TA	1	32	04/05/2020	16/05/2020
922	BR147104	1604633407	TIME SRL	MESAGNE	BR	4	540	12/03/2020	12/05/2020
923	BR147115	1605180029	TO.TRANS SRLS	MESAGNE	BR	2	720	16/03/2020	16/05/2020
924	BT157123	0913221741	TODISCO BEATRICE	BISCEGLIE	BT	1	160	02/03/2020	02/05/2020
925	BR147114	1604472471	TODISCO TRASPORTI SRL	MESAGNE	BR	1	360	01/04/2020	31/05/2020
926	BR149198	1604479946	TOMASELLI ANTONIO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	216	09/03/2020	10/05/2020
927	FG242984	3105789094	TOPSRL	CERIGNOLA	FG	4	1.314	17/03/2020	18/05/2020
928	TA231944	7806314742	TORRES ANGELA	SAVA	TA	1	90	30/03/2020	30/05/2020
929	BT154143	0918659365	TORTORA RAFFAELE	ANDRIA	BT	1	180	01/05/2020	02/07/2020
930	BR150449	1603071723	TRADIZIONI MEDITERRANEE S.R.L.	FASANO	BR	1	192	12/03/2020	09/05/2020
931	BA443939	0903058986	TRICARICO DOMENICO	PALO DEL COLLE	BA	3	479	06/04/2020	06/06/2020
932	BA431984	0919339233	TRISOLINI ROCCO GIUSEPPE	NOCI	BA	1	40	04/04/2020	03/05/2020
933	BA436663	0919820292	TRULLI HOLIDAY S.R.L.S	ALBEROBELLO	BA	7	1.530	12/03/2020	13/05/2020
934	BT156698	0919370843	TURISTI IN PUGLIA INCOMING S.R.C. DI SGARAMELLA V.ZA E ATTIMINELLI R.TA	ANDRIA	BT	1	45	01/04/2020	02/06/2020
935	LE237001	4109422709	TUTTORUOTE S.R.L.	TUGLIE	LE	7	1.273	12/03/2020	13/05/2020
936	LE240682	4109907808	UGENTOCASA SRL	UGENTO	LE	1	80	15/05/2020	29/05/2020
937	FG239918	3106456535	UNA CASA PER PLUTO	APRICENA	FG	5	756	11/05/2020	11/07/2020
938	TA231474	7806821066	V.I.A.I.A. SRLS	MANDURIA	TA	1	216	15/05/2020	16/07/2020
939	TA234618	7804971473	VACCARELLI TOMMASA	MASSAFRA	TA	5	1.134	01/04/2020	01/06/2020
940	BR150570	1604923739	VALENTE GIUSEPPE ANTONIO	FASANO	BR	1	184	28/03/2020	23/05/2020
941	BA443373	0919221848	Valentina s.a.s	MOLFETTA	BA	2	110	01/04/2020	06/05/2020
942	LE238685	4104446241	VANCHERI AVV. CALOGERO	LECCE	LE	1	184	01/05/2020	02/07/2020
943	LE240676	4108648588	VANOTTI VINCENZO	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	3	156	01/05/2020	09/05/2020
944	BR151936	1603032931	VARIETY DUE EMME S.R.L.	FASANO	BR	2	134	04/04/2020	10/05/2020
945	BA444357	0919688889	VE.SA SAS di TORTORELLA FABRIZIO & C.	BARI	BA	2	40	04/05/2020	16/05/2020
946	BA442102	3108134587	VECCHIONE CARMINE	VIESTE	FG	1	90	01/04/2020	31/05/2020
947	BA428345	0920392472	VENTURA MICHELE	ALTAMURA	BA	1	351	06/04/2020	06/06/2020
948	LE234690	4108508372	VERGARI ANNALISA	MAGLIE	LE	1	45	20/04/2020	09/05/2020
949	BR149354	1601833020	VERTICE DI APRUZZI S. & C. SAS	OSTUNI	BR	4	384	27/04/2020	16/05/2020
950	BT160013	0918807360	VETRERIA SS. TRINITA? SOCIETA? COOPERATIVA A R.L.	ANDRIA	BT	4	1.296	23/03/2020	24/05/2020
951	BA433762	0920446427	VETTOR SRLS	BARI	BA	5	145	04/05/2020	10/05/2020
952	BA44182	0920025576	VI.MA.TER di Martucci Vito	ADELFIJA	BA	1	270	23/03/2020	23/05/2020
953	LE233713	4109072269	VICTORY DANCE S.R.L.	PARABITA	LE	1	50	04/05/2020	06/06/2020
954	TA231729	7804028155	VIDEO PROFESSIONAL SERVICE S.R.L.	TARANTO	TA	1	360	26/03/2020	27/05/2020
955	BA428854	0920060328	VIEEME S.R.L.	MONOPOLI	BA	5	104	03/05/2020	10/05/2020
956	BT154955	0915082234	VIGNE DI RASCIATANO S.R.L.	BARLETTA	BT	2	360	04/05/2020	04/07/2020
957	LE236647	4110759016	VILLA MADAMA WEGGING & EVENTS	CAVALLINO	LE	2	576	02/03/2020	03/05/2020
958	BR149787	1603257004	VINCI DONATO	FASANO	BR	4	432	12/03/2020	09/05/2020
959	FG243745	3107041042	VITOLAZZO LUCA	STORNARA	FG	1	20	04/05/2020	09/05/2020
960	BA436555	0915259726	VITTO RAG. GIOVANNI	MONOPOLI	BA	1	204	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
961	BA424928	0918578246	VIVERE IN TANITA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	ALTAMURA	BA	1	342	11/03/2020	11/05/2020
962	BA444147	0920035577	WORD SPORT SRL	TERLIZZI	BA	1	162	01/04/2020	02/06/2020
963	LE240689	4110340580	WORLD TAX SYSTEM SRLS	MELISSANO	LE	6	900	06/04/2020	06/06/2020
964	LE236045	4109092665	WSK PROMOTION SRL	MAGLIE	LE	6	1.964	16/03/2020	16/05/2020
965	BR153570	1604911415	ZACCARIA AGRO DIVISION SRL	OSTUNI	BR	3	392	01/04/2020	02/05/2020
966	BR149701	1605289120	ZACCARIA GIOVANNI	OSTUNI	BR	1	36	27/04/2020	16/05/2020
967	BA434491	0920639274	ZACCARIA MARTINO	ALBEROBELLO	BA	2	396	16/03/2020	16/05/2020
968	BA424921	0919842113	ZAZZA' DI ABBRESCIA FRANCESCO	BARI	BA	1	30	18/05/2020	23/05/2020
969	BA422083	0918777155	ZEN PUB E PIZZERIA S.A.S. DI ADRESSO A.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	8	1.335	09/03/2020	10/05/2020
970	FG246670	3107781511	ZERULO TANIA	MANFREDONIA	FG	1	50	04/05/2020	16/05/2020
971	BA440918	0919266599	ZETA BARI STORE S.R.L.	BARI	BA	1	216	01/04/2020	31/05/2020
972	LE240613	4108079238	ZHANG ADE	LECCE	LE	5	1.350	09/03/2020	09/05/2020
973	FG245880	3107955679	ZHANGLINYOU	FOGGIA	FG	1	140	09/03/2020	10/05/2020
974	BR153812	1605223568	ZIZZA GIONY	CAROVIGNO	BR	1	75	18/05/2020	20/06/2020
975	BA426533	0918267609	ZOOFARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LAERA F. & LIPPOLIS M.	PUTIGNANO	BA	1	180	01/05/2020	31/05/2020
976	BA427668	0916944342	ZULLO ESTER	POLIGNANO A MARE	BA	1	84	19/04/2020	16/05/2020

DI
DOMENICO
ANGELA
22.06.2020
09:58:19
UTC

PALLOTTA
ANGELA
22.06
.2020
10:36:03
UTC

Firmato da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 22/06/2020 12:21:59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 811
D.D. n.147 del 17 febbraio 2020 di approvazione dell'“Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di Co-working e di makerspace/Fablab di cui all'elenco regionale qualificato”. Costituzione Nucleo di valutazione istanze.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici ss.mm.ii.;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di “Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking”;
- Vista la Determina dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di “Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking”;

Premesso che

- con DGR n. 2302 del 09/12/2019, esecutiva, ad oggetto: “Art.52 Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione” è stata data attuazione a quanto stabilito con la legge regionale, fornendo mandato alla competente Sezione a procedere con l'adozione dei provvedimenti consequenziali utili a favorire la selezione di soggetti privati, utilizzatori finali di spazi co-working, che saranno beneficiari dei voucher messi a disposizione a valere i fondi del bilancio autonomo stanziati, autorizzando la relativa spesa;
- con Determina Dirigenziale n.147 del 17 febbraio 2020 è stato approvato l'“Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di Co-working e di makerspace/Fablab di cui all'elenco regionale qualificato”;
- nell'ambito dell'Avviso è previsto che “L'istruttoria delle domande e della documentazione pervenuta ai fini della predisposizione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, nonché l'istruttoria delle richieste di erogazione di acconto a saldo del contributo verrà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro”;
- l'Avviso prevede che le domande possano essere presentate a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.P.;
- l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 7 maggio 2020;
- sono in corso di presentazione le istanze per la concessione del contributo che necessitano pertanto dell'avvio dell'istruttoria;

Tanto premesso, si rende necessario procedere alla individuazione dei componenti del Nucleo di valutazione ed alla sua formale costituzione

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di nominare componenti il nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle istanze pervenute in esito al suddetto avviso in oggetto:
 - la dott.ssa Maria Antonia Castellaneta – funzionario cat. D
 - la dott. Luciana Strippoli – funzionario cat. D
 - il dott. Francesco Trizio – funzionario cat. D
- di nominare il dott. Marco Lozito – istruttore cat. C quale segretario verbalizzante;
- di disporre la notifica del presente provvedimento ai destinatari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da nr. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- verrà trasmesso, per la dovuta notifica, agli interessati ai fini degli adempimenti di competenza.

**Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro**
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 812
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 369).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo*

che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 369 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 30 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA453492	0920627051	#22IMATTIDELPANINO DI VITO GIAMMARIA	GIOVINAZZO	BA	1	192	01/03/2020	02/05/2020
2	BA451896	0920092846	3MOON SRL	BARI	BA	6	825	16/03/2020	16/05/2020
3	BA458287	0920360853	80 SECONDI DI MIRIZIO CLAUDIO E CALISI GIUSEPPE SNC	MONOPOLI	BA	5	91	04/05/2020	13/05/2020
4	BA446453	0920157600	A.I. SERVICE S.R.L.	CASSANO DELLE MURGE	BA	3	1.080	06/04/2020	06/06/2020
5	BA444663	0918571579	AB ARREDAMENTI DI ANGELO BELLAPIANA	MOLFETTA	BA	2	324	01/04/2020	14/05/2020
6	BA445066	0916090711	ADR CONGRESSI srl	BARI	BA	2	120	04/05/2020	30/05/2020
7	BA464041	0916143453	ADRENALIN ZONE S.R.L.	BARI	BA	1	360	30/03/2020	30/05/2020
8	BA463877	0905242048	AEROPORTI DI PUGLIA SPA	FOGGIA	FG	8	2.776	01/04/2020	31/05/2020
9	BA453231	0918559850	AGENZIA CASTORO SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	BARI	BA	2	280	06/04/2020	13/05/2020
10	BA451827	0920374995	AGENZIA MEDITERRANEA DI MONACO SABRINA	MOLFETTA	BA	1	120	01/04/2020	13/05/2020
11	BA456999	0916907772	ALBERGO DIFFUSO MONOPOLI S.R.L.	MONOPOLI	BA	6	1.053	10/03/2020	09/05/2020
12	BA456536	0916991115	ALBERGO DIFFUSO MONOPOLI S.R.L.	MONOPOLI	BA	3	360	10/03/2020	09/05/2020
13	BA453730	0911587735	AMORESE VINCENZO	CORATO	BA	1	248	02/03/2020	02/05/2020
14	BA464483	0914010610	AMOS CAFE' DI ROMANO MADDALENA	BARI	BA	1	204	12/03/2020	13/05/2020
15	BA453784	0914851705	ANNA GIUSTINO - RIVENDITA TABACCHI	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
16	BA454499	0911714526	ARCOBALENO DI FAVIA PALMA	ALTAMURA	BA	1	225	16/03/2020	16/05/2020
17	BA444693	0915162747	ARTE OTTICA SRL	MOLFETTA	BA	4	720	01/04/2020	13/05/2020
18	BA449991	0915666131	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	BARI	BA	5	1.296	09/03/2020	09/05/2020
19	BA455000	0919879186	ASSOCIAZIONE TERRITORIALE U.N.S.I.C. DI BARI-BA/16	BARI	BA	3	172	01/04/2020	31/05/2020
20	BA465151	0914991911	ATTILIO GOUNP DI ROSSI ANTONIO	CASAMASSIMA	BA	2	720	16/03/2020	17/05/2020
21	BA465125	0919516221	ATTILIOGROUPSRL	CASAMASSIMA	BA	1	270	16/03/2020	17/05/2020
22	BA457248	0906842504	ATTOLICO MICHELE	BARI	BA	2	368	01/03/2020	02/05/2020
23	BA453504	0913494192	BALDASSARRE MAURIZIO	BARI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
24	BA460044	0917789670	BAR COMMERCIO DI ZOIRO GIACOMO & F.LLI SAS	POLIGNANO A MARE	BA	3	675	16/03/2020	16/05/2020
25	BA455539	0911178502	BAR DOC DI CASTELLANO LEONARDO	BITONTO	BA	1	30	04/05/2020	09/05/2020
26	BA461899	0908914937	BAR GIARDINO SNC	TORITTO	BA	5	144	27/04/2020	03/05/2020
27	BA454968	0915035360	Bar LOLLIPOP di ILLUZZI Giuseppe	GIOVINAZZO	BA	1	180	06/04/2020	05/06/2020
28	BA454304	0915401468	BARABBA CARMELA SABRINA	TRIGGIANO	BA	3	963	12/03/2020	12/05/2020
29	BA447360	0920488946	BASILE COSTRUTTORI EDILI SRL	ALTAMURA	BA	2	608	24/03/2020	16/05/2020
30	BA453608	0920063853	BEVILACQUA SONIA	GIOVINAZZO	BA	1	192	01/03/2020	02/05/2020
31	BA451840	0919472277	BIANCOFIORE MAURIZIO	BARI	BA	1	162	04/05/2020	04/07/2020
32	BA460147	0911971017	BILANCIATI ELETTRONICA di DIMAGGIO RAFFAELA	TORITTO	BA	1	346	11/03/2020	09/05/2020
33	BA459686	0920243679	BO.MA SRL	POLIGNANO A MARE	BA	8	956	16/03/2020	16/05/2020
34	BA459550	0919750780	BORRACCINO ANNA	RUTIGLIANO	BA	2	176	06/05/2020	30/05/2020
35	BA447940	0911599453	BRUCOLI ANTONIO	RUVO DI PUGLIA	BA	3	380	11/05/2020	14/06/2020
36	BA454370	0918288914	Burdi Francesco	BARI	BA	1	108	16/03/2020	17/05/2020
37	BA446989	0907607430	C.D.S. MARINE S.R.L.	BARI	BA	2	400	01/06/2020	02/08/2020
38	BA454005	0919253861	C.R. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	BA	4	320	04/05/2020	16/05/2020
39	BA456287	0912934347	CAFFE DUOMO SAS DI COLABELLA A. & C.	CORATO	BA	5	648	10/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
40	BA454045	0916452878	caio e sempronio sas	BARI	BA	3	300	09/03/2020	09/05/2020
41	BA457286	0913749278	CALDAROLA GIUSEPPE	RUVO DI PUGLIA	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
42	BA458494	0913672099	CAM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	BA	3	84	02/05/2020	09/05/2020
43	BA448454	0913132146	CAMPOBASSO CARLO	BARI	BA	1	315	01/04/2020	30/05/2020
44	BA462509	0916838775	CANTATORE SARA	RUVO DI PUGLIA	BA	1	129	01/04/2020	30/05/2020
45	BA453374	0905627036	CAPOGNA AUTOSERVIZI S.R.L.	CORATO	BA	13	3.051	02/03/2020	02/05/2020
46	BA450423	0920094967	CAPPELLUTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	MOLFETTA	BA	1	270	11/05/2020	11/07/2020
47	BA464173	0913731095	CAPPELLUTI MAURIZIO	MOLA DI BARI	BA	3	543	23/03/2020	23/05/2020
48	BA465140	0915716843	CAPRIOLI FRANCESCO	GIOVINAZZO	BA	1	16	01/05/2020	09/05/2020
49	BA465184	0917735130	CARELLA CLAUDIA	BARI	BA	2	378	09/03/2020	10/05/2020
50	BA461626	0916463081	CASA D'ORO di LI YUMAN	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	216	02/03/2020	03/05/2020
51	BA453233	0919972823	CASTORO DAVIDE	CASAMASSIMA	BA	2	280	06/04/2020	13/05/2020
52	BA446087	0916615329	CAZZORLA ANNA RITA	BITONTO	BA	1	31	13/04/2020	16/05/2020
53	BA446037	0916615329	CAZZORLA ANNA RITA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	2	96	04/05/2020	16/05/2020
54	BA446149	0916615329	CAZZORLA ANNA RITA	GIOIA DEL COLLE	BA	2	218	13/04/2020	16/05/2020
55	BA458467	0910817767	CE.DA S.A.S. DI MARTELLOTTA D.N.&C.	BARI	BA	3	120	02/05/2020	09/05/2020
56	BA444976	0913235489	CENTER ELETTRIC PROFESSIONAL SRL	BARI	BA	6	1.575	09/03/2020	09/05/2020
57	BA465252	0910376703	CENTRO ODONTOIATRICO ASSOCIATO S.N.C.	BARI	BA	4	1.170	16/03/2020	17/05/2020
58	BA447318	0915761595	CENTRO ODONTOIATRICO DI ORAZIO ALTAMURA ORAZIO SAS	MOLFETTA	BA	2	162	01/04/2020	10/05/2020
59	BA456857	0916008095	CENTRO SALUTE DI PICHICHERO L	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	225	09/03/2020	09/05/2020
60	BA465206	0918344586	CENTROODONTOIATRICOBRESCI A	BARI	BA	2	540	16/03/2020	17/05/2020
61	BA447948	0920045972	CHEN DONGRAN	ALTAMURA	BA	2	432	02/03/2020	03/05/2020
62	BA451563	0919216493	CHI VA PIANO... DI GUGLIELMI STEFANO	PUTIGNANO	BA	4	399	09/03/2020	09/05/2020
63	BA448040	0916112743	CHOCOLAT CHEMISE S.R.L.	BARI	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
64	BA450718	0918290430	CIAVARELLA MICHELE	NOICATTARO	BA	3	128	27/04/2020	10/05/2020
65	BA452361	0914514307	CIDIEMME SRL	CORATO	BA	2	720	02/03/2020	02/05/2020
66	BA454763	0918928685	CINQUANTANOVE srls	BITETTO	BA	2	240	06/04/2020	09/05/2020
67	BA460914	0919887864	CIRCOLO FENAPI HELP	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	324	09/03/2020	10/05/2020
68	BA460143	0916718965	CLARIZIO GIOVANNI	SANNICANDRO DI BARI	BA	1	30	01/04/2020	13/05/2020
69	BA447014	0906625017	CLORI ELIO	BARI	BA	1	160	08/06/2020	09/08/2020
70	BA464224	0903371948	CLUB ADRIATICO SCRL	POLIGNANO A MARE	BA	4	1.260	01/04/2020	30/05/2020
71	BA461852	0907602389	COLAPIETRO GIOVANNI	TURI	BA	2	488	09/03/2020	10/05/2020
72	BA449739	0913999394	COMMERCIAL BUSINESS SRL	MODUGNO	BA	3	600	02/03/2020	03/05/2020
73	BA459857	0907113542	COOP. P.L.A.T.A. a.r.l.	ALBEROBELLO	BA	1	240	02/03/2020	02/05/2020
74	BA451019	0908373064	COOP. DI VIGILANZA ECOLOGICA A R.L.	CORATO	BA	1	180	30/03/2020	31/05/2020
75	BA452255	0919750386	CORMIO CARLO	MOLFETTA	BA	2	400	01/04/2020	10/05/2020
76	BA454857	0919580167	Coviello Emanuele	BITONTO	BA	1	297	02/03/2020	02/05/2020
77	BA465070	0918482075	D.A.BI.MUS. S.R.L.	BARI	BA	3	432	16/03/2020	17/05/2020
78	BA461783	0917774528	D.M. SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	360	24/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
79	BA464344	0917732100	D'ALESSANDRO DOTT. VINCENZO	BARI	BA	1	168	04/05/2020	28/06/2020
80	BA461101	0919083642	DAMIAN FOOD SRL	BARI	BA	3	84	10/03/2020	09/05/2020
81	BA461392	0919083642	DAMIAN FOOD SRL	BARI	BA	1	40	10/03/2020	09/05/2020
82	BA450743	0910540063	DAT ELETTRONICA S.R.L.	BARI	BA	1	20	10/05/2020	17/05/2020
83	BA459931	0917522987	D'Attolico Leonardo	BARI	BA	1	54	16/03/2020	17/05/2020
84	BA459806	0918068295	DE BENEDICTIS VITO PASQUALE	CAPURSO	BA	1	198	02/03/2020	02/05/2020
85	BA453387	8712173137	DE GRECIS COS.E.MA VERDE	BITONTO	BA	4	1.032	23/02/2020	25/04/2020
86	BA464505	0920490765	DE NICOLÒ	BARI	BA	1	36	09/03/2020	09/05/2020
87	BA449534	0918092531	DELL'OMO EVA	BARI	BA	1	360	18/05/2020	18/07/2020
88	BA444920	0910829081	DELVINO COM. SRL	BITONTO	BA	6	985	04/05/2020	04/07/2020
89	BA448218	0915641785	dental fly di valente annunciata	MONOPOLI	BA	1	150	15/05/2020	18/06/2020
90	BA454355	0904632884	DENTAMARO ANGELO	BARI	BA	5	1.665	09/03/2020	09/05/2020
91	BA461895	7806720945	DI & DE CLOTHING SRLS	LATERZA	TA	2	104	11/05/2020	24/05/2020
92	BA464503	0920723021	DI FOOD S.R.L. a socio unico	CASAMASSIMA	BA	1	88	01/04/2020	30/04/2020
93	BA448465	0917582589	DICIOLLA GIACOMO	NOICATTARO	BA	1	47	04/05/2020	11/05/2020
94	BA464082	0918140021	DIGITAL STORE SRL	BARI	BA	2	378	09/03/2020	09/05/2020
95	BA461748	0918286499	DIMENSIONE IMPRESA S.R.L.	BARI	BA	2	284	12/03/2020	09/05/2020
96	BA461149	0916650272	DIMORA DAMABIAH SRL	CAPURSO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
97	BA450342	0910732103	DIVA s.r.l.	BARI	BA	6	1.377	10/03/2020	10/05/2020
98	BA45250	0920464106	DNA SAS DI NICOLÒ CIRILLO E CO.	TERLIZZI	BA	8	945	09/03/2020	10/05/2020
99	BA454155	0920691098	DOSTE SRL	PUTIGNANO	BA	1	160	11/03/2020	09/05/2020
100	BA464341	0912576129	Dott. A. Campobasso & C. sas st. rad.ec.	SANNICANDRO DI BARI	BA	2	495	06/04/2020	06/06/2020
101	BA464978	0914939096	DOTT. LORENZO BORRELLI - AGENZIA ALLIANZ SUBALPINA	BARI	BA	1	180	01/04/2020	31/05/2020
102	BA462348	0920786956	DPA SOCIETA' COOP. A.R.L.	CORATO	BA	1	90	12/03/2020	13/05/2020
103	BA465225	0913916164	DR. JARBAN BASSEM	BARI	BA	2	333	16/03/2020	17/05/2020
104	BA458545	7068318948	EASY TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	BARI	BA	1	160	16/03/2020	17/05/2020
105	BA452178	0914961211	EDIL TODISCO DI GIUSEPPE E GIOVANNI TODISCO SNC	MONOPOLI	BA	1	80	13/04/2020	09/05/2020
106	BA454156	0914096678	ELETRO-LAB SRL	ALTAMURA	BA	6	400	25/05/2020	07/06/2020
107	BA445181	0920155084	ERREPI DESIGNER SRLS	MOLFETTA	BA	1	280	01/04/2020	17/05/2020
108	BA448101	0913820498	ESCARGOT di PAGANO ANTONIA	CORATO	BA	5	360	11/05/2020	14/06/2020
109	BA454428	0907717643	EURO KLIMA IMPIANTI S.R.L.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	24	7.740	16/03/2020	16/05/2020
110	BA455954	0913085565	EVANGELISTA ROSALINDA	BISCEGLIE	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
111	BA447192	0911108202	F.LLI CHIARELLI SNC	MOLA DI BARI	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
112	BA458349	0917158708	FANTASIE DA TIFFANY DEI F.LLI MORENO SRL	NOICATTARO	BA	1	30	04/05/2020	10/05/2020
113	BA450056	0917413188	FARMACIA DONATONE DI SAPONARO SIMONA	TRIGGIANO	BA	1	45	04/05/2020	20/05/2020
114	BA449635	0914608851	FERRAMENTA DE GENNARO*DOMENICO	MOLFETTA	BA	1	54	06/04/2020	24/04/2020
115	BA456367	0919797057	Fiori e piante di Fiore Giuseppe	TERLIZZI	BA	4	1.260	09/03/2020	08/05/2020
116	BA454362	0917987670	FONDAZIONE ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TRANI	TRANI	BT	2	648	06/04/2020	06/06/2020
117	BA464005	0918229726	FRA DONNE SRL	BARI	BA	2	540	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
118	BA459356	0917294378	FRAMA S.R.L. UNIPERSONALE	CORATO	BA	3	945	02/03/2020	02/05/2020
119	BA464236	0918943233	FRIZZ 'CAFE' SRLS	BARI	BA	6	1.368	01/03/2020	02/05/2020
120	BA449782	0919748769	FTW ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BITETTO	BA	2	65	04/05/2020	09/05/2020
121	BA451800	0920130032	FULL STOP SRLS	MOLFETTA	BA	1	132	01/04/2020	13/05/2020
122	BA456434	0916620774	GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE	ANDRIA	BT	1	162	01/04/2020	30/05/2020
123	BA449792	0907033534	GALA DONATO	BITONTO	BA	1	40	16/03/2020	16/05/2020
124	BA454282	0903399223	GARCOVICH MARIA	BARI	BA	2	450	16/03/2020	16/05/2020
125	BA449649	0919107098	GATE 15 DI ALLEGRETTA NUNZIA	MOLFETTA	BA	1	72	01/04/2020	13/05/2020
126	BA444715	0907760678	GDE ELETTRONICA S.R.L.	BARI	BA	1	40	10/05/2020	17/05/2020
127	BA463976	0909926050	GENCHI MICHELE	BARI	BA	2	450	16/03/2020	17/05/2020
128	BA444985	0920592896	GHAFOUR YOUSIF ABDULLAH GHAFOUR	BARI	BA	1	162	16/03/2020	16/05/2020
129	BA450090	0920420960	GRUPPO GOURMETS STORE SRLS	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	162	01/04/2020	30/05/2020
130	BA455682	0917760082	HELEN'S BAR SAS DI MASTRORELLI MARIA SAVERIA	BITONTO	BA	2	60	04/05/2020	09/05/2020
131	BA465249	0920158115	HELL FISCH SRLS	BARI	BA	4	468	09/03/2020	10/05/2020
132	BA444612	0918170923	IL CUBO SAS	TERLIZZI	BA	3	486	09/03/2020	10/05/2020
133	BA446659	0918253961	IL FICO D'INDIA SRLS	BARI	BA	1	56	04/05/2020	16/05/2020
134	BA449684	0918722908	IL MAGICO GIARDINO DI GAMBARELLA MARTA ANNA	MOLFETTA	BA	2	196	01/04/2020	18/05/2020
135	BA449370	0918060710	IL PIACERE DI D'ALESSANDRO NICOLA & C. S.A.S.	NOICATTARO	BA	4	82	04/05/2020	10/05/2020
136	BA448539	0907566416	IMMAGINE MODA DI DICCIOLLA G&C SNC	CASAMASSIMA	BA	4	188	04/05/2020	11/05/2020
137	BA464054	0919647143	IMPIANTI SPORTIVI NF	PUTIGNANO	BA	7	1.512	16/05/2020	16/05/2020
138	BA452159	0913673302	INCAMPO NICOLA	ALTAMURA	BA	1	80	04/05/2020	16/05/2020
139	BA448121	0912221548	INTERNATIONAL SCHOOL S.R.L.	MONOPOLI	BA	3	400	11/05/2020	14/06/2020
140	BA465226	0920192856	ISOLABELLA SRLS	BARI	BA	8	1.242	09/03/2020	10/05/2020
141	BA453872	0915028096	JACARANDA CAFFE' DI ARMENISE DONATO	PALO DEL COLLE	BA	1	148	12/03/2020	12/05/2020
142	BA454566	0916281649	JACKIE'S S.R.L.	ALTAMURA	BA	1	48	04/05/2020	16/05/2020
143	BA451758	0919824737	JUMBO BAR SRL	BARI	BA	3	756	12/03/2020	13/05/2020
144	BA447665	4702522910	L.E.SV.L.L. SRL	ALTAMURA	BA	1	40	04/05/2020	09/05/2020
145	BA447766	4702522910	L.E.SV.L.L. SRL	OSTUNI	BR	1	90	20/04/2020	09/05/2020
146	BA454939	0917939796	LA BARI SOC. COOP.VA	BARI	BA	1	351	16/03/2020	16/05/2020
147	BA449707	0916478931	LA VINERIA DI SAN DOMENICO DI CAPUTO ANTONIETTA SA	MOLFETTA	BA	3	222	01/04/2020	13/05/2020
148	BA453527	0919969791	LABOR SRLS	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	7	972	09/03/2020	10/05/2020
149	BA455402	0917763810	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	1	32	02/04/2020	20/04/2020
150	BA455429	0917763810	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	4	50	30/04/2020	02/05/2020
151	BA450454	0911848478	LACOPPOLA SRL	NOICATTARO	BA	2	240	03/05/2020	23/05/2020
152	BA459998	0909807351	LADISA SRL	BARI	BA	37	9.220	10/03/2020	09/05/2020
153	BA446799	0917814330	LAFIANDRA CATALDO	CORATO	BA	1	360	01/06/2020	02/08/2020
154	BA450978	0918311654	l'altro caffè di muzio patrizia	BITONTO	BA	2	60	01/05/2020	16/05/2020
155	BA454393	0920643114	LAMANUZZI TOMMASO	BISCEGLIE	BT	1	180	01/04/2020	02/06/2020
156	BA444887	0918030111	LATERZA SRL	BARI	BA	2	240	13/04/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
157	BA454445	0917639069	Lattanzio Communication	BARI	BA	2	720	11/05/2020	11/07/2020
158	BA464940	0918561477	LE 2 ESSE	BARI	BA	1	196	11/03/2020	12/05/2020
159	BA448308	0916218117	LEONE CARLO	NOICATTARO	BA	7	168	04/05/2020	10/05/2020
160	BA457132	0919974146	L'IDEASERVICE - S.R.L.	CONVERSANO	BA	1	180	01/04/2020	31/05/2020
161	BA449737	0915973233	LIFE CAFE' DI SGHERZA FELICE	MOLFETTA	BA	4	594	01/04/2020	13/05/2020
162	BA463923	0920722213	LISEA	BARI	BA	4	576	01/04/2020	02/06/2020
163	BA456965	0917914047	LO SPECCHIO - SOCIETA' COOPERATIVA	CONVERSANO	BA	1	270	01/04/2020	31/05/2020
164	BA459748	0914053644	LOIACONO ANTONIO	BARI	BA	1	180	01/06/2020	01/08/2020
165	BA461029	0910536921	LOIACONO MARIA	BARI	BA	1	80	04/05/2020	16/05/2020
166	BA457359	0919288612	L'OPERA' SRLS	MODUGNO	BA	2	181	09/03/2020	10/05/2020
167	BA444821	0920387724	loqed s.r.l.	BARI	BA	1	336	01/04/2020	02/06/2020
168	BA456141	0920146598	M.I.CRO. ITALIA ODV	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	200	04/05/2020	06/06/2020
169	BA446437	0917479043	MANICO SRL	MOLFETTA	BA	12	1.305	09/03/2020	10/05/2020
170	BA445113	0910587037	MARELLINA sas di ABBASCIAIO CHIARA e C.	GIOVINAZZO	BA	18	1.620	09/03/2020	10/05/2020
171	BA453674	0920624425	MARTOCCHIA VITO	VALENZANO	BA	1	59	01/05/2020	11/05/2020
172	BA456358	0917690772	MEZZA PAGNOTTA di MONTARULI FRANCESCO	RUVO DI PUGLIA	BA	4	1.440	11/03/2020	09/05/2020
173	BA454893	0918950002	MHADE AKTHERUDJAMAN	POLIGNANO A MARE	BA	2	210	14/05/2020	17/06/2020
174	BA449918	0919071520	MINERVINI GIOVANNI	MOLFETTA	BA	1	168	01/04/2020	17/05/2020
175	BA448492	0920373581	MIRO' SRLS	TRIGGIANO	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
176	BA453438	0920519565	MLNNT76D45F839Y	BARI	BA	5	1.290	02/03/2020	02/05/2020
177	BA462096	0917578942	MODUGNO GIUSEPPE	BITONTO	BA	1	320	02/03/2020	02/05/2020
178	BA459259	0919586420	MONDO SRL	BARI	BA	2	542	01/04/2020	02/06/2020
179	BA449533	3209754642	Motion S.p.A.	ALTAMURA	BA	7	2.048	06/04/2020	07/06/2020
180	BA457069	0918387116	MULTIBUSINESS ITALIA SRL	CONVERSANO	BA	1	180	01/04/2020	31/05/2020
181	BA456120	0917602591	MURGIA DIAGNOSTIC CENTER SRL	CASSANO DELLE MURGE	BA	2	170	12/03/2020	12/05/2020
182	BA445196	0915262353	MUSICALSTORE2005.COM	ALTAMURA	BA	4	720	18/05/2020	18/07/2020
183	BA452223	0918870397	NEW 2 G DI GERONE GIUSEPPE	BARI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
184	BA446429	0918360649	NEW SCARPAPOINT ITALIA srl	BARI	BA	2	96	04/05/2020	16/05/2020
185	BA452227	0917344989	NEW ZIO CATALDO srl	CORATO	BA	1	216	23/03/2020	24/05/2020
186	BA456394	7806345452	NOTAIO TAMBURRINO MICHELE	CRISPIANO	TA	3	1.080	16/03/2020	16/05/2020
187	BA452377	0901240125	NUOVA CO.TA.BA. SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	BA	11	1.560	16/03/2020	16/05/2020
188	BA450924	0919417726	NUOVA SICOMORO SRLS	BINETTO	BA	3	432	16/03/2020	17/05/2020
189	BA451725	0920697755	NUOVE SUPERFICI SRLS	ALTAMURA	BA	2	712	17/03/2020	16/05/2020
190	BA447850	0909328616	OASI SACRO CUORE DI GESU'	CONVERSANO	BA	1	152	04/05/2020	30/05/2020
191	BA464209	0912266390	OPERA SRL UNIPERSONALE	VALENZANO	BA	6	1.136	16/03/2020	16/05/2020
192	BA452079	0911996867	OTTICA VISUS DI DAGOSTINO GIOVANNI	GIOVINAZZO	BA	2	200	01/04/2020	30/04/2020
193	BA451309	0911292150	PAGLIARA SAVERIO	BARI	BA	1	108	16/03/2020	15/05/2020
194	BA450748	0914702801	PALMISANO COSIMA	TURI	BA	1	135	01/05/2020	02/07/2020
195	BA459663	0913880393	PANIFICIO PUGLIESE DI SEGRETO FRANCESCO SAS	TORITTO	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
196	BA453518	0920624920	PAPPALARDO SALVATORE	GIOVINAZZO	BA	2	64	01/04/2020	02/06/2020
197	BA464446	0919790289	Paspasapan srl	BARI	BA	1	270	11/05/2020	11/07/2020
198	BA459505	0908633595	Pazienza e Rossiello S.R.L.	BITONTO	BA	1	198	09/03/2020	09/05/2020
199	BA458577	0911577138	PIANCONE CATALDO	CORATO	BA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
200	BA459067	0905475798	PIANCONE NICOLA	CORATO	BA	3	810	02/03/2020	02/05/2020
201	BA465141	0914467423	PILATO DEBORA	CORATO	BA	2	200	01/04/2020	09/05/2020
202	BA454357	0918879680	PLAY CAFE' DI SARACINO ANNA	BITONTO	BA	1	45	04/05/2020	09/05/2020
203	BA459594	0920081239	POLY GOLDI SOCIETA' COOPERATIVA	ALTAMURA	BA	3	532	09/03/2020	10/05/2020
204	BA447321	0920112353	PPM ADVISOR SRLS	BARI	BA	2	60	04/05/2020	09/05/2020
205	BA455072	0918504401	PUNTO MUSICA SRLS	PALO DEL COLLE	BA	1	360	06/04/2020	06/06/2020
206	BA452032	0915572283	RANIERI GIUDITTA	MODUGNO	BA	1	252	06/04/2020	06/06/2020
207	BA456246	0913562987	RD LOGISTICA SRL	CORATO	BA	6	2.160	02/03/2020	02/05/2020
208	BA456392	0920410868	REHO MD S.R.L.	MONOPOLI	BA	2	540	11/05/2020	11/07/2020
209	BA447049	0915945553	RENNA ENZA	RUTIGLIANO	BA	3	90	01/04/2020	02/06/2020
210	BA465024	0919730384	RETE MALDARIZZI	BARI	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
211	BA446403	0919490956	RETE UTILE BUONO E BLO	BARI	BA	2	78	04/05/2020	16/05/2020
212	BA456560	4701842143	RICCIARDI GIORGIO PAOLO	ALTAMURA	BA	2	60	07/05/2020	13/05/2020
213	BA457278	0910231840	RIGOLETTO GIACOMO	CORATO	BA	2	540	02/03/2020	02/05/2020
214	BA453555	0920465116	ROOM 22 DI VASTINO TRAMUTOLA VINCENZO & C. S.A.S.	GIOVINAZZO	BA	4	784	01/03/2020	02/05/2020
215	BA453573	0920465116	ROOM 22 DI VASTINO TRAMUTOLA VINCENZO & C. S.A.S.	GIOVINAZZO	BA	1	320	08/03/2020	09/05/2020
216	BA446543	0917388721	S.G.C. SNC	BARI	BA	7	1.458	02/03/2020	02/05/2020
217	BA464472	0918502784	S.S. MONOPOLI 1966 S.R.L.	MONOPOLI	BA	31	10.984	09/03/2020	09/05/2020
218	BA465270	0906473678	SA.GI.PI. S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	2	720	12/03/2020	13/05/2020
219	BA447508	0918025766	SALIANI RITA	TURI	BA	1	180	13/03/2020	09/05/2020
220	BA465301	0907496308	SCATTARELLI & C. S.A.S.	BARI	BA	1	135	15/04/2020	16/06/2020
221	BA453240	0906505308	SCHENA SAS	BARI	BA	2	108	04/05/2020	13/05/2020
222	BA450696	0909818160	SCIUIA MATERNA L'ARCOBALENO SOC. COOP ARL	TERLIZZI	BA	3	504	01/04/2020	30/05/2020
223	BA453465	0920484805	SECLT EDOARDO	GIOVINAZZO	BA	1	64	01/03/2020	02/05/2020
224	BA445029	8002698122	SECURPOOL S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	3	792	25/05/2020	26/07/2020
225	BA453402	0919838677	SERVICE TEKNO	ALTAMURA	BA	1	320	02/03/2020	02/05/2020
226	BA453307	0920614222	SHABA S.R.L.	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
227	BA450224	0920072642	SICILIANI BENEDETTO	GIOIA DEL COLLE	BA	2	192	04/05/2020	23/05/2020
228	BA454936	0918423180	SPARNO DOMENICO	MOLA DI BARI	BA	1	16	07/05/2020	13/05/2020
229	BA451058	0911961410	STELLACCI MASSIMO TOMMASO & C. SAS	BITONTO	BA	1	40	01/05/2020	16/05/2020
230	BA445994	0920594715	STREET FOOD 67 SRL	MOLA DI BARI	BA	1	216	12/03/2020	09/05/2020
231	BA464956	0917146585	STUDIO ASSOCIATO BERALTI	BISCEGLIE	BT	1	90	09/03/2020	09/05/2020
232	BA449731	0914278717	Studio Associato Romagno	RUTIGLIANO	BA	3	688	23/03/2020	23/05/2020
233	BA462246	0920677955	STUDIO CASA IMMOBILIARE S.R.L.	BITONTO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
234	BA456508	0915746543	STUDIO CIARMOLI GIOVANNA	BARI	BA	1	360	25/05/2020	25/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
235	BA446764	0914044552	STUDIO DENTISTICO DI D'ELIA LUCA E C. SAS	BARI	BA	2	92	11/05/2020	23/05/2020
236	BA455635	0918073246	studio di fisioterapia di amato francesca	BITONTO	BA	4	150	16/03/2020	16/05/2020
237	BA455668	0914760281	STUDIO FLORIO RAG. GIACOMO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	200	04/05/2020	06/06/2020
238	BA447309	0909761387	STUDIO LEG.AVV.CAPUTO PIO T.SO E CAPUTO D.CO	CASTELLANA GROTTE	BA	1	88	21/05/2020	20/06/2020
239	BA462011	0906729865	STUDIO NOTARILE CAMATA DOTT. OLGA	BARI	BA	1	360	01/04/2020	30/05/2020
240	BA450802	1605268512	STUDIO NOTARILE CECCI UMBERTO MARIA	BARI	BA	2	440	01/04/2020	31/05/2020
241	BA454761	0916375193	STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO DEL DOTT.LONGO GIOV	GRUMO APPULA	BA	1	20	09/03/2020	09/04/2020
242	BA464387	0920565621	SUSHIBA' SRL	BARI	BA	7	1.063	12/03/2020	09/05/2020
243	BA463874	0903118396	TECNIFORMITURE S.N.C. DI PETRONE CARLO & C.	BARI	BA	1	225	09/03/2020	10/05/2020
244	BA461442	0918630575	TEDONE ANTONIO	RUVO DI PUGLIA	BA	1	156	01/04/2020	30/05/2020
245	BA451917	0917687741	TEMPESTA ROSSELLA	TERLIZZI	BA	3	666	03/03/2020	03/05/2020
246	BA448247	0918875347	TERRAZZA MARE S.N.C. DI CIPRIANI F. E C.	MONOPOLI	BA	1	150	27/05/2020	01/07/2020
247	BA453977	0918604512	TIME LOGISTICS S.R.L.	CAPURSO	BA	2	462	01/04/2020	16/05/2020
248	BA444640	0919395390	TRELICIO DI TESORO SIMONE	TERLIZZI	BA	2	495	09/03/2020	07/05/2020
249	BA445125	0917010310	TRSSPORTI ADRIATICA SOC.COOP. A RES.LIM.	CORATO	BA	5	1.476	01/04/2020	02/06/2020
250	BA447773	0913570766	TRUCK CENTER SRL	MOLFETTA	BA	2	292	01/04/2020	07/05/2020
251	BA452116	0916919096	TUTOR SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	BA	6	1.449	06/04/2020	07/06/2020
252	BA462133	0914664514	UNGARO DOMENICO	BARI	BA	1	40	26/03/2020	23/05/2020
253	BA446628	0917679861	VENERE PROFESSIONAL CENTER DI PASSARO ANNA	BARI	BA	2	80	11/05/2020	23/05/2020
254	BA449524	1318820700	VILA ITALY SRL	CASAMASSIMA	BA	1	456	13/03/2020	14/05/2020
255	BA459715	0915929197	VILLA CICCOROSELLA SRL	PALO DEL COLLE	BA	2	120	11/05/2020	24/05/2020
256	BA448443	0917858475	VINTAGE S.N.C.	SANNICANDRO DI BARI	BA	6	1.228	09/03/2020	10/05/2020
257	BA446618	0919934445	VISIOCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MODUGNO	BA	2	216	02/03/2020	02/05/2020
258	BA453441	0913858875	VITANTONIO MILILLO	GIOVINAZZO	BA	2	376	01/03/2020	02/05/2020
259	BA451869	0920340952	VIVIA BARI S.r.l.	BARI	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
260	BA458983	0919986268	WEMATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	BA	2	300	23/03/2020	23/05/2020
261	BA465300	0919736647	WU	BARI	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
262	BR154824	1604587836	2F2 SRL	MESAGNE	BR	4	684	04/05/2020	05/07/2020
263	BR154825	1602692097	ALI.FER S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	327	01/04/2020	30/05/2020
264	BR160013	1605348823	APOLLONIO ROBERTO	MESAGNE	BR	1	162	16/03/2020	17/05/2020
265	BR153964	1604678754	AUTOSCUOLA LANZILOTTI DI RADISI ANNA LUCIA & C. SAS	CAROVIGNO	BR	1	75	18/05/2020	20/06/2020
266	BR154135	1604581078	BAR LONDON EYE CAFE' DI MARTINO CARMELO	CAROVIGNO	BR	1	360	04/05/2020	05/07/2020
267	BR155582	1603246699	BIONDI PAOLA	BRINDISI	BR	2	292	23/03/2020	23/05/2020
268	BR158505	1604606939	BUNGARO ANDREA	SAN MICHELE SALENTINO	BR	1	160	10/04/2020	09/05/2020
269	BR157207	1602898774	CALIOLO FRANCESCA	CAROVIGNO	BR	3	900	09/03/2020	09/05/2020
270	BR157407	1601745233	CECERE VITO NICOLA	OSTUNI	BR	3	324	10/03/2020	10/05/2020
271	BR158342	1605128508	cesaria angelo annibale	CAROVIGNO	BR	1	280	15/03/2020	03/05/2020
272	BR158286	1604904242	CHEN JIAQI	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	3	551	10/03/2020	10/05/2020
273	BR160558	4109391382	CHIRIZZITI ETTORE	SAN DONACI	BR	2	243	30/03/2020	31/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
274	BR154997	1604399837	CO.PE.SNC DI CONVERTINO GIUSEPPE & C.	FASANO	BR	1	123	01/04/2020	16/05/2020
275	BR155667	1602211746	COLUCCIA SAS DI COLUCCIA FIORELLA & C.	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	3	540	09/03/2020	09/05/2020
276	BR160533	1605357713	COOPERMEAT SOC. COOP.	ORIA	BR	1	240	20/04/2020	31/05/2020
277	BR155815	1603697149	CORCIULO VALERIO	BRINDISI	BR	1	360	23/03/2020	23/05/2020
278	BR157327	1602219423	D'ANCONA FRANCESCO	LATIANO	BR	2	60	04/05/2020	23/05/2020
279	BR160501	1605250733	DI TOTERO SCOTTO DI PERROTOLO ANDREA	BRINDISI	BR	7	1.008	11/03/2020	10/05/2020
280	BR154989	1605316406	DICEGLIE GENNARO	FASANO	BR	2	392	01/04/2020	30/05/2020
281	BR157059	1604082735	DOTT. FRANCESCO SALONNA	FASANO	BR	1	200	09/03/2020	10/05/2020
282	BR155639	1605145873	FISHIC S.R.L.	FASANO	BR	3	1.059	12/03/2020	09/05/2020
283	BR155967	1605153157	FONTANA CLAUDIO	BRINDISI	BR	5	1.344	12/03/2020	11/05/2020
284	BR160005	1604305898	G. RACING	OSTUNI	BR	2	360	02/03/2020	03/05/2020
285	BR155065	1603599856	GE.PI. TRAVEL S.R.L.	CAROVIGNO	BR	6	1.208	10/05/2020	11/07/2020
286	BR155058	1602436213	GIANFREDI FRANCESCO	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	180	01/04/2020	31/05/2020
287	BR156153	1605063340	IAIA ARMANDO	BRINDISI	BR	2	288	12/03/2020	11/05/2020
288	BR154796	1602583692	IDROSANITARIAFEDELE	CAROVIGNO	BR	2	280	14/05/2020	18/06/2020
289	BR154794	1604104969	IL FIENILE SRLU	OSTUNI	BR	3	243	12/03/2020	13/05/2020
290	BR154075	1604706646	IMPPIANTI SERVIZI INNOVAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	CAROVIGNO	BR	1	200	14/05/2020	18/06/2020
291	BR158622	1605277109	KASAMIKA FRANCAVILLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' SE	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	209	16/03/2020	16/05/2020
292	BR154303	1605284372	LA BOTTEGA DI BACCO SRLS	BRINDISI	BR	5	738	16/03/2020	16/05/2020
293	BR158293	1605292353	LA CASA DEI SOGNI	BRINDISI	BR	1	180	16/03/2020	16/05/2020
294	BR154646	1604896251	LA PIADINA D'ORO DI BELLINO LUIGI	MESAGNE	BR	8	400	16/03/2020	16/05/2020
295	BR154025	1605149712	LANZILOTTI LUIGI	CAROVIGNO	BR	1	175	15/05/2020	19/06/2020
296	BR157105	1604159217	LEGROTTAGLIE DOMENICO DI LEGROTTAGLIE FRANCO SNC	FASANO	BR	2	240	09/03/2020	09/05/2020
297	BR155646	1603660772	LEONE ANNA	FASANO	BR	4	1.214	01/04/2020	30/05/2020
298	BR157440	1605181433	LIFE DI ZENG LIHUA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	400	13/05/2020	17/06/2020
299	BR155633	1604829587	MASTER CHEMICAL SERVICE S.R.L.	BRINDISI	BR	1	180	12/03/2020	13/05/2020
300	BR155927	1604242559	METALIFE SRL	CAROVIGNO	BR	2	360	09/03/2020	09/05/2020
301	BR159938	1603903635	MONET DI MONICA TAFURO	BRINDISI	BR	1	90	11/03/2020	10/05/2020
302	BR155019	1604960400	NATALE FRANCESCO SAVERIO	CAROVIGNO	BR	1	120	14/05/2020	18/06/2020
303	BR158291	1603835547	NEW BASKET BRINDISI S.P.A.	BRINDISI	BR	10	3.384	01/04/2020	02/06/2020
304	BR154994	1604287109	OPEN MAINT SRL	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	965	09/03/2020	09/05/2020
305	BR159950	1605149116	P&D DI SIMONETTI PAMELA	BRINDISI	BR	1	360	01/04/2020	02/06/2020
306	BR155039	1603126687	PANTAGROSS SRL UNIPERSONALE	FASANO	BR	1	120	04/05/2020	31/05/2020
307	BR155016	1604546529	PERRINI ROSA	FASANO	BR	1	80	04/05/2020	31/05/2020
308	BR153988	1605041227	PRIMICERIO PASQUALE	CAROVIGNO	BR	1	39	17/05/2020	31/05/2020
309	BR155870	1605021124	PUNTO ASSICURAZIONI	BRINDISI	BR	3	520	12/03/2020	11/05/2020
310	BR155706	1603900403	RODIA ANTONIO	BRINDISI	BR	1	24	11/05/2020	16/05/2020
311	BR159974	1605340449	ROYAL S.R.L.S	BRINDISI	BR	4	936	16/03/2020	17/05/2020
312	BR155937	1604561470	SANNA TIZIANA	BRINDISI	BR	3	384	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
313	BR154815	1605345893	SBANO DONATO	CAROVIGNO	BR	1	75	10/05/2020	14/06/2020
314	BR160516	0915831704	SEMERARO GIUSEPPE E F.LLI SNC	CASTELLANA GROTTE	BA	1	327	12/03/2020	09/05/2020
315	BR160503	0915944543	SEMERARO GIUSEPPE E F.LLI SNC	CASTELLANA GROTTE	BA	3	981	12/03/2020	09/05/2020
316	BR159947	1604215687	SGURA FEDERICA	BRINDISI	BR	6	720	10/03/2020	10/05/2020
317	BR154679	1603643104	SIMEONE ANTONIA	FASANO	BR	1	81	18/05/2020	11/07/2020
318	BR154759	1604698958	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA BUSSOLA MULTISERVICE ARL	OSTUNI	BR	2	300	15/05/2020	19/06/2020
319	BR155186	1603646437	SPONGANO GAETANO DI PELUSO FEDERICA & C. S.N.C.	ORIA	BR	1	117	09/03/2020	10/05/2020
320	BR157557	1603980502	SPORTELLI SABINA	BRINDISI	BR	1	160	12/03/2020	07/05/2020
321	BR155207	1604686038	STUDIO RAG.DIMONTE MARIA	MESAGNE	BR	1	225	01/05/2020	02/07/2020
322	BR158659	1603588148	SUMA GIUSEPPE	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	36	04/05/2020	05/07/2020
323	BR156019	1604551772	TRE D SRL	BRINDISI	BR	1	256	12/03/2020	13/05/2020
324	BR157377	1605032135	TURISTICA DONNA GIOVANNA SRL	FASANO	BR	3	320	04/05/2020	31/05/2020
325	BR154274	1603067681	VIGIL NOVA SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	61	673	06/04/2020	06/06/2020
326	BR154988	1603960308	VIGIL NOVA SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	5	79	06/04/2020	06/06/2020
327	BR157429	1604887169	VIRTUS FRANCAVILLA CALCIO S.R.L	FRANCAVILLA FONTANA	BR	27	9.720	09/03/2020	10/05/2020
328	BR158276	1604961117	XU SHENG SRLS	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	240	13/05/2020	17/06/2020
329	BR159932	1605341459	ZOE COFFEE S.R.L.S	BRINDISI	BR	1	108	10/03/2020	10/05/2020
330	BT166743	0917553293	21 GENNAIO SAS	ANDRIA	BT	5	140	01/05/2020	18/06/2020
331	BT165330	0919890592	AGROLINEA SRL	BISCEGLIE	BT	1	360	09/03/2020	02/05/2020
332	BT165157	0919462973	AS BISCEGLIE SRL	BISCEGLIE	BT	36	12.816	09/03/2020	09/05/2020
333	BT168015	0916225986	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA INVITO ALLA DANZA	BARLETTA	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
334	BT164462	0919982622	ASSOCIAZIONE TERRITORIALE UNSIC DI BISCEGLIE - BT/	BISCEGLIE	BT	1	113	01/04/2020	31/05/2020
335	BT163779	0904449330	BAR MIGNON di PASTORE DOMENICO	BISCEGLIE	BT	5	1.143	09/03/2020	09/05/2020
336	BT166679	0916485407	BAR PASTICCERIA SAN GIORGIO DI AMORUSO ANTONIO	TRANI	BT	1	162	16/03/2020	17/05/2020
337	BT163778	0905786133	BAR SNOOPY s.n.c. del F.LLI LOPOLITO G.PPE & SEB.	BISCEGLIE	BT	4	1.062	09/03/2020	09/05/2020
338	BT162660	0913753613	Basile Ruggiero, Flavio	BARLETTA	BT	1	225	23/03/2020	23/05/2020
339	BT165394	0908211634	BELGIOVINE ANGELA	TRANI	BT	1	270	16/03/2020	17/05/2020
340	BT166794	0915090316	BELLAVITA CAFFE' SNC	ANDRIA	BT	2	180	01/05/2020	31/05/2020
341	BT163900	3104247029	CAFAGNA GIUSEPPE	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	4	255	01/04/2020	04/05/2020
342	BT168195	0920297917	CANOVA DI LEMMA DOMENICO PIO	BARLETTA	BT	7	411	16/03/2020	16/05/2020
343	BT163587	0911036073	CAPITOLO CATTEDRALE	ANDRIA	BT	1	213	01/04/2020	03/05/2020
344	BT161515	0917952324	CAPO ANDREA	ANDRIA	BT	2	720	01/04/2020	01/06/2020
345	BT164360	0920550973	CAPORALE VINCENZO	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	360	01/04/2020	02/06/2020
346	BT163809	0920056882	CAPUTO ANTONIO	BARLETTA	BT	2	126	11/03/2020	30/04/2020
347	BT165960	0918645122	CATALANO ANGELO	TRANI	BT	1	360	24/03/2020	25/05/2020
348	BT163872	0917700884	CICCO S.N.C. DI BIAGIO CICCO & FIGLI	ANDRIA	BT	1	162	11/03/2020	02/05/2020
349	BT161543	0920709988	CONFEZIONI GIO SRLS	BARLETTA	BT	3	1.080	01/04/2020	01/06/2020
350	BT163614	0909160812	CONFRATERNITA' S. MARIA DEGLI AGONIZZANTI	ANDRIA	BT	1	156	01/04/2020	30/04/2020
351	BT167847	3107930425	DARGENIO MICHELE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	1	216	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
352	BT162405	0909706331	DESIANTE VINCENZO	SPINAZZOLA	BT	1	252	09/03/2020	09/05/2020
353	BT166441	0918650375	DI CANIO EZIO	ANDRIA	BT	1	144	09/03/2020	10/05/2020
354	BT166206	0914741895	DI MATTEO CRISTINA	TRANI	BT	4	531	11/03/2020	12/05/2020
355	BT162920	0919250033	DI NARDO ANTONIO	BISCEGLIE	BT	1	108	01/04/2020	02/06/2020
356	BT166017	0913949197	DIFFUSIONE CALZATURE LOMUSCIO S.R.L. UNIPERSONALE	CASAMASSIMA	BA	3	936	02/03/2020	02/05/2020
357	BT166996	0915941715	DORONZO EMANUELE	BARLETTA	BT	1	54	08/03/2020	08/05/2020
358	BT167957	0915144260	DOIT. BALESTRUCCI COSIMO DAMIANO	BARLETTA	BT	2	306	16/03/2020	16/05/2020
359	BT167947	3105140414	DOIT. RIZZI RUGGIERO	TRINITAPOLI	BT	1	117	16/03/2020	16/05/2020
360	BT167936	0909539344	DOIT. RIZZI RUGGIERO	BARLETTA	BT	4	927	16/03/2020	16/05/2020
361	BT168215	0901746731	F.LLI CARBONE SNC	TRANI	BT	1	189	09/03/2020	09/05/2020
362	BT165096	0918724625	FARM - ITALY S.R.L.S.	CANOSA DI PUGLIA	BT	2	82	02/05/2020	31/05/2020
363	BT161889	0919371550	FARMASANTAS DI FRIGGIONE DR. NICOLA	TRANI	BT	3	738	11/05/2020	11/07/2020
364	BT161326	0920223576	FGM SNC	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	120	11/03/2020	12/05/2020
365	BT168022	0914452179	FILU' SPA S.R.L.	BARLETTA	BT	2	252	16/03/2020	16/05/2020
366	BT167909	0917965850	FORTYEIGHT S.R.L.S.	BARLETTA	BT	3	675	09/03/2020	09/05/2020
367	BT166908	0919622898	GIANNELLI ANGELA	TRANI	BT	1	90	10/03/2020	11/05/2020
368	BT165268	0915819287	GIOTTA AGATA	BARLETTA	BT	1	243	16/03/2020	16/05/2020
369	BT165397	0914995557	GIOTTA AGATA	BARLETTA	BT	1	270	16/03/2020	16/05/2020
370	BT161371	0920651094	GUGLIELMI LUCA	ANDRIA	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
371	BT167023	0914315195	HAWKS INN PUB DI PESCHECHERA RUGGIERO	BARLETTA	BT	3	108	09/03/2020	09/05/2020
372	BT163934	0917523199	I LOVE GREEN	ANDRIA	BT	1	36	12/03/2020	13/05/2020
373	BT168023	0918072236	IANNONE VINCENZA - LAVANDERIA -	TRANI	BT	2	99	16/03/2020	16/05/2020
374	BT168019	0912171038	IGNAZIO CATAPANO S.N.C. DI RUGGIERO CATAPANO & C.	BARLETTA	BT	1	189	16/03/2020	16/05/2020
375	BT166911	0917487226	IL PICCOLO RIFUGIO DI TENERELLI ANTONIO	TRANI	BT	1	108	10/03/2020	11/05/2020
376	BT166251	0917877265	ILGRANDE ALESSANDRO	BARLETTA	BT	2	128	09/03/2020	09/05/2020
377	BT162904	0909537122	INCHINGOLO ALDO	ANDRIA	BT	2	594	01/04/2020	02/06/2020
378	BT161134	6005124118	INSONNIA SRL	BISCEGLIE	BT	1	360	01/04/2020	01/06/2020
379	BT163771	0920589663	KALAKALA S.N.C. DI ALESSANDRO DENOTTI & C.	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	216	11/03/2020	09/05/2020
380	BT164631	0913854037	LA BAGUETTERIE S.N.C	BISCEGLIE	BT	1	72	01/05/2020	02/07/2020
381	BT163432	0918301754	L'ALTRA NAPOLI DI TULLIO MICHELE	BISCEGLIE	BT	5	720	09/03/2020	09/05/2020
382	BT165435	0911772704	LOCANDA	TRANI	BT	4	57	09/03/2020	02/05/2020
383	BT164579	0920644124	LOGOLUSO	BISCEGLIE	BT	1	180	01/04/2020	02/06/2020
384	BT163930	0919176388	LOPOLITO PAOLO PASQUALE	BISCEGLIE	BT	1	90	01/04/2020	10/05/2020
385	BT161322	0919739374	MAGLIERIA E CONFEZIONI DOMINIQUE SRL	BARLETTA	BT	3	1.040	01/04/2020	01/06/2020
386	BT164830	0909862105	MANGIONE ALFONSO	TRANI	BT	1	180	16/03/2020	17/05/2020
387	BT167829	0917562486	MARZANO ETTORE	BARLETTA	BT	1	360	06/04/2020	06/06/2020
388	BT166307	0919151639	MURAGLIA GRAZIA	ANDRIA	BT	2	360	02/05/2020	02/07/2020
389	BT166874	0920734830	NASCA SABRINA	BARLETTA	BT	1	108	16/03/2020	16/05/2020
390	BT168018	0916645625	NEW CAPITOL DI MONTENEGRO LUGIA & C. S.N.C.	BARLETTA	BT	2	270	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
391	BT166747	0919296693	NEW DM S.R.L.S.	TRANI	BT	1	144	06/04/2020	06/06/2020
392	BT163762	0917987478	OSTERIA SAN DOMENICO DI DE FEUDIS LEONARDO	BISCEGLIE	BT	3	378	09/03/2020	09/05/2020
393	BT161926	0918158406	PASQUALE PIETRO SRL	BISCEGLIE	BT	4	1.440	16/03/2020	17/05/2020
394	BT164817	0919397916	PELLEGRINI GIROLAMO	BISCEGLIE	BT	1	90	01/04/2020	02/06/2020
395	BT161161	0920401776	PIUMALOMSRLS	TRANI	BT	3	624	16/03/2020	16/05/2020
396	BT161773	0916089902	QUERCIA DI CICIRIELLO SALVATORA	ANDRIA	BT	2	180	23/03/2020	24/05/2020
397	BT164402	0917353970	ROMANAZZI'S DI GIUSEPPE ROMANAZZI	GIOVINAZZO	BA	3	576	01/03/2020	02/05/2020
398	BT165287	0918855648	SCAFI S.R.L.	BARLETTA	BT	2	720	09/03/2020	09/05/2020
399	BT168021	0914174161	SCARABINO S.A.S.	BARLETTA	BT	2	432	16/03/2020	16/05/2020
400	BT167955	0912171230	SCARINGELLA GIUSEPPE	BARLETTA	BT	2	318	16/03/2020	16/05/2020
401	BT168176	0916458939	SI VIENE E SI VA S.A.S di Matera Emanuele & C.	BARLETTA	BT	1	90	02/03/2020	02/05/2020
402	BT161556	0919726040	SML SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ANDRIA	BT	1	90	01/04/2020	02/06/2020
403	BT168220	0910078793	SPAM DI SANSARO CARMINE & C.SAS	TRANI	BT	5	1.260	16/03/2020	16/05/2020
404	BT167918	0919296097	SPORT & SHOES DI BRUNO ANGELO MICHELE & C. S.A.S.	BARLETTA	BT	1	360	16/03/2020	16/05/2020
405	BT163451	0909723303	STUDIO ASS.TO PIRRONI RAG. ANTONIO & RAG. TOMMASO	ANDRIA	BT	1	150	01/04/2020	12/05/2020
406	BT168178	0909853013	STUDIO ASSOCIATO DOTTORI COMMERCIALISTI	BISCEGLIE	BT	5	1.584	01/04/2020	31/05/2020
407	BT164976	0912993939	STUDIO MADONNA DEI MARTIRI SAS	MOLFETTA	BA	3	621	11/03/2020	10/05/2020
408	BT163230	3105777972	STUDIOLEGALEDIFE0	TRINITAPOLI	BT	1	90	25/05/2020	25/07/2020
409	BT163643	3107421585	UILA DI TRINITAPOLI	TRINITAPOLI	BT	1	225	02/03/2020	03/05/2020
410	BT162647	0909853316	Valentini Ettore Carlo	BISCEGLIE	BT	3	691	01/04/2020	31/05/2020
411	BT163606	0918859486	ZINGARO ANTONIO	ANDRIA	BT	1	162	01/04/2020	02/06/2020
412	FG251902	3106060730	A.G.G.A. SNC DI ARMILLOTTA G. & GUERRA A.	MANFREDONIA	FG	5	566	18/03/2020	17/05/2020
413	FG259056	3106740506	A.L.M.A. Applicazioni e Lavorazioni Meccaniche Ava	PIETRAMONTECORVINO	FG	2	24	23/03/2020	04/04/2020
414	FG254839	3107874954	AGENZIA PONZANO SNC DI MATTEO E GIUSEPPE PONZANO	FOGGIA	FG	1	42	26/03/2020	26/05/2020
415	FG254537	3106713331	AGRICONSULT SRL UNIPERSONALE	CERIGNOLA	FG	1	424	01/04/2020	18/05/2020
416	FG253694	3105359152	ALEXANTO VIAGGI DI MEDUSA SRL	FOGGIA	FG	2	360	15/03/2020	16/05/2020
417	FG257403	3102208235	ALIDAUNIA	FOGGIA	FG	1	360	20/03/2020	21/05/2020
418	FG252980	3104988700	ALTIERI RAG. RAFFAELE	SAN SEVERO	FG	2	396	16/03/2020	30/04/2020
419	FG256842	3106816371	AMA FOOD SRL	FOGGIA	FG	6	1.449	09/03/2020	09/05/2020
420	FG252988	3107088218	AMATO MAURIZIO	ASCOLI SATRIANO	FG	1	136	01/04/2020	09/05/2020
421	FG250704	3105814855	ANASTASIA GAS SAS	MANFREDONIA	FG	4	1.170	16/03/2020	17/05/2020
422	FG252830	3107467549	ANIBUR SRL SEMPLIFICATA	FOGGIA	FG	4	756	12/03/2020	13/05/2020
423	FG252071	3105835564	ANNESE CARNI S.A.S. DI ANNESE MAURO	MONTE SANT'ANGELO	FG	7	444	16/03/2020	04/04/2020
424	FG251853	3105150344	AQUILINO DOTT. FAUSTO	FOGGIA	FG	2	293	01/05/2020	30/06/2020
425	FG259290	3107616655	ARCOBALENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	PIETRAMONTECORVINO	FG	3	625	05/03/2020	02/05/2020
426	FG253233	3108230254	ARPA SRLS	FOGGIA	FG	11	2.200	12/03/2020	09/05/2020
427	FG251383	3107250154	ARREDAMENTI RAMUNNO SRL	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	3	480	03/03/2020	26/03/2020
428	FG256232	3108163277	ASCLEPIOS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CERIGNOLA	FG	1	360	01/04/2020	02/06/2020
429	FG258960	3108267520	AUTOLAVAGGIO ANTONIO ROSSO NERO di PRINCIGALLO ANTONIO	FOGGIA	FG	3	960	09/03/2020	30/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
430	FG250565	3108267924	AUTOLAVAGGIO MIKI DI MOFFA PASQUALE ANTONIO	FOGGIA	FG	1	180	16/03/2020	16/05/2020
431	FG259576	3103856776	AUTOSCUOLA LA GARGANICA S.A.S. DI LOTTA	SAN SEVERO	FG	1	360	09/03/2020	09/05/2020
432	FG258818	3104504328	AUTOSPORT SRL	FOGGIA	FG	5	159	13/04/2020	09/05/2020
433	FG260690	3107691502	AVL TEK - SOCIETA' COOPERATIVA	FOGGIA	FG	12	1.668	10/03/2020	09/05/2020
434	FG253869	3108156701	AZIENDA AGRICOLA GRILLO NICOLA	CERIGNOLA	FG	1	75	01/04/2020	02/05/2020
435	FG253278	3108274894	B.R. AUTO SRLS	FOGGIA	FG	2	630	12/03/2020	13/05/2020
436	FG251943	3106921332	BAR EVEREST S.R.L.	SAN SEVERO	FG	7	896	12/03/2020	03/04/2020
437	FG253005	3105574124	BAR A ONDA DI PREZIOSA NICOLA	CERIGNOLA	FG	6	783	09/03/2020	09/05/2020
438	FG252104	3100085483	BAR SHELL S.R.L.	FOGGIA	FG	2	80	12/03/2020	09/05/2020
439	FG252975	3108038810	BARAONDA S.R.L.S.	CERIGNOLA	FG	9	1.016	09/03/2020	09/05/2020
440	FG256836	3106960922	BAR-PIZZERIA-TRATTORIA "CUPIDO" DI D'APOLITO ROBERTO	CAGNANO VARANO	FG	1	162	09/03/2020	09/05/2020
441	FG253072	3102214690	BI.OL.GA. SNC DEI FRATELLI VIVOLI	CARPINO	FG	1	180	14/04/2020	15/06/2020
442	FG253064	3102214690	BI.OL.GA. SNC DEI FRATELLI VIVOLI	CARPINO	FG	3	408	23/03/2020	23/05/2020
443	FG254669	3106305916	C.T. COLOR SRL	CERIGNOLA	FG	1	152	01/04/2020	18/05/2020
444	FG250604	3108155690	CAFARO GIOVANNI	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	160	06/04/2020	31/05/2020
445	FG259607	3107084278	CALPSO SRL	CERIGNOLA	FG	6	1.440	10/03/2020	11/05/2020
446	FG253194	3104192165	CAPPELLETTA MARIA GIUSEPPINA	FOGGIA	FG	1	360	04/05/2020	05/07/2020
447	FG259340	3108217727	CARS PAINT SRLS	ORTA NOVA	FG	1	360	01/03/2020	02/05/2020
448	FG259973	3106291561	CASSANO CARBURANTI S.R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	2	285	03/05/2020	06/06/2020
449	FG254459	3107856376	CASTELDRIONE ENERGIA SOLARE SRL	FOGGIA	FG	1	180	27/04/2020	28/06/2020
450	FG253219	3107768781	CELLO'S SRLS	FOGGIA	FG	2	111	12/03/2020	09/05/2020
451	FG261527	3106746566	CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTARI DI DONNA GIOVANNI	CERIGNOLA	FG	3	720	02/03/2020	02/05/2020
452	FG251441	3104680396	CENTRO INFANZIA PROMOZIONE SOCIALE E CULT. SOCIETA'	FOGGIA	FG	8	866	05/03/2020	06/05/2020
453	FG259856	3106600390	CENTRO PUGLIA PNEUMATICI SRL	CERIGNOLA	FG	3	550	16/03/2020	16/05/2020
454	FG251219	3103298235	CENTRO RADIODIAGNOSTICO PERFETTO SAS	FOGGIA	FG	5	1.575	16/03/2020	16/05/2020
455	FG261543	3107165498	CERITECH SRL	CERIGNOLA	FG	1	180	02/03/2020	02/05/2020
456	FG253539	3106856971	CLSA SRL A S.U.	FOGGIA	FG	3	584	01/04/2020	31/05/2020
457	FG250344	3105256516	CIOTTI VALERIA	FOGGIA	FG	3	522	14/04/2020	15/06/2020
458	FG253835	3107638677	CIRCOLO FENAPI ALI PROVINCIALE FOGGIA	FOGGIA	FG	2	342	11/03/2020	10/05/2020
459	FG252107	3107855366	CIRCOLO FENAPI CARAPELLE	CARAPELLE	FG	1	189	10/03/2020	10/05/2020
460	FG253083	3108006695	CITTA' DI CERIGNOLA BASKET CLUB S.S.D. A R.L.	CERIGNOLA	FG	1	117	16/03/2020	16/05/2020
461	FG255246	3106625948	CLARI S.R.L.	CERIGNOLA	FG	5	640	01/04/2020	02/05/2020
462	FG258413	3107644830	COMPIERCHIO ANTONIA	CERIGNOLA	FG	1	18	11/05/2020	16/05/2020
463	FG250313	3103923258	COOPERATIVA NUOVI SERVIZI	SAN MARCO IN LAMIS	FG	2	324	04/05/2020	04/07/2020
464	FG254803	3102754745	COSTARICA CAFFE MAXWELL SRL	FOGGIA	FG	1	104	01/04/2020	02/05/2020
465	FG251986	3107103876	CREDIS AGENZIA IN ATTIVITA' FINANZIARIA SRL	FOGGIA	FG	2	720	09/03/2020	08/05/2020
466	FG261561	3107645143	CURCI COMMUNICATIONS S.R.L.S.	CARAPELLE	FG	1	270	16/03/2020	16/05/2020
467	FG253046	3107941739	DE PALMA LUIGI	CERIGNOLA	FG	1	92	01/04/2020	02/05/2020
468	FG261179	3105369355	De Santis Giuseppe	TORREMAGGIORE	FG	1	90	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
469	FG253374	3104515430	DELEO PAOLO	CERIGNOLA	FG	1	114	01/04/2020	09/05/2020
470	FG256837	3108176804	DENTAL SERVICE IL SORRISO srls	SAN SEVERO	FG	1	92	01/04/2020	31/05/2020
471	FG259141	3107903957	DI BIASE GRAZIA	FOGGIA	FG	1	216	12/03/2020	09/05/2020
472	FG251992	3105907399	DI CATALDO MARIA GRAZIA	VICO DEL GARGANO	FG	1	127	16/03/2020	16/05/2020
473	FG253719	3108006493	DI DONNA LUIGI	SAN SEVERO	FG	2	384	01/04/2020	30/04/2020
474	FG253908	3104432290	DIFE0 LIBERATA	CERIGNOLA	FG	1	262	01/04/2020	23/05/2020
475	FG251492	3106351375	DIRESE SRL	FOGGIA	FG	7	1.494	09/03/2020	10/05/2020
476	FG251764	3108274096	DUEFFE IMMOBILIARE S.R.L.S.	CERIGNOLA	FG	1	180	26/03/2020	25/05/2020
477	FG260775	3107196502	EDIL CENTER DEI FRATELLI DIPAOLO SRL	PIETRAMONTECORVINO	FG	2	584	11/03/2020	02/05/2020
478	FG251725	3107674237	EDILIZIA INTISO SRL	TROIA	FG	7	1.890	17/03/2020	18/05/2020
479	FG250819	3107168226	EDILTRADE S.R.L.	PESCHICI	FG	7	474	04/05/2020	16/05/2020
480	FG261643	3107010231	EMPORIO PAGNPOTTI S.R.L.	CERIGNOLA	FG	1	180	16/03/2020	16/05/2020
481	FG251488	3107392087	F.A.R.A. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	STORNARA	FG	1	360	01/03/2020	02/05/2020
482	FG255145	3102789596	F.LLI LOCONTE SNC	CERIGNOLA	FG	4	340	01/04/2020	02/05/2020
483	FG261592	3106918806	FABBIANO IGNAZIO	ORTA NOVA	FG	2	720	02/03/2020	02/05/2020
484	FG259324	3107047406	FER VIT S.R.L.S.	FOGGIA	FG	6	1.314	09/03/2020	09/05/2020
485	FG251832	3106693824	FERRARACCIO ANTONIO	VICO DEL GARGANO	FG	1	360	09/03/2020	09/05/2020
486	FG261544	3106542607	FERTECH INDUSTRIAL PACKAGING SRL	CERIGNOLA	FG	4	1.080	02/03/2020	02/05/2020
487	FG251444	3104247120	FIRST MARKET SAS DI CENTRONE CARLA & C.	SAN SEVERO	FG	1	120	09/03/2020	09/05/2020
488	FG255343	3103965878	FISCAL CENTER STUDIO DI MAURO LOREDANA E GABRIELE	FOGGIA	FG	1	100	04/05/2020	07/06/2020
489	FG251926	3105656455	FORTE ANTONINO	VICO DEL GARGANO	FG	1	175	09/03/2020	09/05/2020
490	FG253010	3107546042	FOUR SEASONS JUNIOR DI ANGELA DI DONATO	CERIGNOLA	FG	1	126	01/04/2020	09/05/2020
491	FG254861	3108061742	FRASCA PIETRO	CERIGNOLA	FG	1	128	01/04/2020	18/05/2020
492	FG254628	3108063166	FRESCO DEL TAVOLIERE S.R.L.	CERIGNOLA	FG	1	256	01/04/2020	18/05/2020
493	FG259613	3106605441	FUCCI PASQUALE	CERIGNOLA	FG	2	259	01/04/2020	16/05/2020
494	FG250712	3107768983	G & G srls	SAN SEVERO	FG	1	270	04/05/2020	04/07/2020
495	FG253931	3106016694	G. & B. ASSURANCE S.A.S.	FOGGIA	FG	1	336	01/05/2020	02/07/2020
496	FG255118	3104827885	GAGLIARDI ANTONIO	FOGGIA	FG	3	432	11/03/2020	12/05/2020
497	FG250476	3105869800	GENTILE VITTORIO	MANFREDONIA	FG	2	306	04/05/2020	04/07/2020
498	FG258604	0920517141	GIOCHI H24 SOCIETA' COOPERATIVA	ANDRIA	BT	2	272	01/03/2020	01/05/2020
499	FG257750	3108039921	GIOCHI H24 SOCIETA' COOPERATIVA	CERIGNOLA	FG	5	697	01/03/2020	01/05/2020
500	FG259256	3107047305	GM SRLS - UNIPERSONALE	CARAPELLE	FG	1	360	01/03/2020	02/05/2020
501	FG259540	3107741810	GOLDEN TOURIST S.R.L.	ORTA NOVA	FG	3	846	02/04/2020	03/06/2020
502	FG259647	3106282075	GRAN CAFFE' MODERNO SAS DI D'ALONZO GIROLAMO & C.	FOGGIA	FG	7	1.424	16/03/2020	17/05/2020
503	FG253369	3107048315	GRISORIO PAOLO	CERIGNOLA	FG	1	130	01/04/2020	16/05/2020
504	FG257275	3106987499	GRUPPO MARLON SRL	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	40	11/05/2020	23/05/2020
505	FG251267	3107577055	GUCO DI GURPOTTI FRANCESCO & C. S.A.S.	MANFREDONIA	FG	7	1.404	01/03/2020	30/04/2020
506	FG259499	3107358043	I TRE ARCHI SRL	FOGGIA	FG	1	162	09/03/2020	09/05/2020
507	FG259073	3107269044	IANNACCONTE ANTONIO	APRICENA	FG	1	180	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
508	FG256617	3108140346	IL CASALE S.R.L.	CERIGNOLA	FG	2	218	01/04/2020	09/05/2020
509	FG251990	3105042757	IL GIARDINO D'INFANZIA SOC.COOP.ARL	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	6	861	05/03/2020	03/05/2020
510	FG255086	3107705957	IL VIP CLUB S.R.L.	CERIGNOLA	FG	5	452	01/04/2020	02/05/2020
511	FG250787	3106813745	ILMA SRL	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	135	12/03/2020	11/05/2020
512	FG253039	3107484713	IMPRESA EDILE FLORIO & FIGLI S.R.L.S.	SAN SEVERO	FG	2	396	16/03/2020	30/04/2020
513	FG253710	3106243485	IORIO MARCO	FOGGIA	FG	8	1.173	03/03/2020	02/05/2020
514	FG250336	3102597951	LA BELVEDERE SOCIETA' COOPERATIVA	RIGNANO GARGANICO	FG	1	24	01/04/2020	16/05/2020
515	FG253365	3103156504	LABOMBARDA LUIGI	PESCHICI	FG	5	1.620	04/05/2020	05/07/2020
516	FG254670	3105715552	LABORATORIO GAMMA SRL	FOGGIA	FG	6	1.125	01/03/2020	02/05/2020
517	FG259458	3106784641	LAUNDRY GROUP S.R.L.	CERIGNOLA	FG	1	162	01/04/2020	30/04/2020
518	FG253130	3108127112	LAURELLI LUCA	SAN SEVERO	FG	2	360	09/03/2020	09/05/2020
519	FG261600	3107516948	LE CHICCHE S- SRLS	CERIGNOLA	FG	3	324	02/03/2020	02/05/2020
520	FG257050	3105628775	LE COCCOLE SOC. COOP.SOCIALE	FOGGIA	FG	9	1.557	05/03/2020	02/05/2020
521	FG261603	3107099229	LINFA SRL	LUCERA	FG	1	64	10/03/2020	31/03/2020
522	FG261597	3106050436	M.G. PARRUCCHIERI DI MARTINO GIOVANNI	CARAPELLE	FG	2	720	02/03/2020	02/05/2020
523	FG254722	3108041649	MALU SRL	CERIGNOLA	FG	1	135	01/04/2020	11/05/2020
524	FG251763	3107998401	MANFREDONIA COMMERCIO SRL	MANFREDONIA	FG	1	272	01/03/2020	30/04/2020
525	FG253382	3103710005	MANZULLI DOMENICO	CERIGNOLA	FG	2	50	10/03/2020	11/05/2020
526	FG260717	3107867781	MaSerT s.r.l.	FOGGIA	FG	7	280	03/05/2020	17/05/2020
527	FG261542	3107625646	MASSARO PIETRO	CERIGNOLA	FG	3	630	16/03/2020	15/05/2020
528	FG259766	3107888197	MECCATRONICA GIANNI DI GALASSO GIOVANNI VITTORIO	SANNICANDRO GARGANICO	FG	1	225	09/03/2020	09/05/2020
529	FG253846	3107246911	MERLICCO DOMENICO	CERIGNOLA	FG	1	105	01/04/2020	02/05/2020
530	FG254799	3106632212	MERLICCO ELEONORA	ZAPPONETA	FG	1	128	01/04/2020	11/05/2020
531	FG255357	3108145093	MG S.R.L.S.	FOGGIA	FG	1	72	13/03/2020	13/05/2020
532	FG255128	3108187815	MINERVA MULTISERVICE SRL	APRICENA	FG	10	1.818	02/03/2020	02/05/2020
533	FG251359	3107587157	MONDO RISPARMIO S.R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	9	2.106	09/03/2020	10/05/2020
534	FG259581	3107892330	MONTERISI MATTEO	CERIGNOLA	FG	1	100	01/05/2020	29/05/2020
535	FG259630	3104969415	MOREO SERAFINA	CERIGNOLA	FG	1	18	01/05/2020	11/05/2020
536	FG252925	3104969415	MOREO SERAFINA	CERIGNOLA	FG	2	169	01/04/2020	11/05/2020
537	FG254433	3108213080	MULTISERVICE SRLS	TROIA	FG	2	64	01/03/2020	31/03/2020
538	FG250592	3105230958	NASTRINO BARBARA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	6	2.000	13/03/2020	12/05/2020
539	FG254408	3107143678	NEW DIEFFE S.R.L.	LUCERA	FG	5	928	01/04/2020	09/05/2020
540	FG255089	3107278439	NOAH SRLS	FOGGIA	FG	3	714	23/04/2020	24/06/2020
541	FG251995	3105402096	NOTAIO BONADIES LUCA	ASCOLI SATRIANO	FG	3	339	01/04/2020	31/05/2020
542	FG261590	3108240558	NUOVA EDIL SOGI S.R.L.	SAN MARCO IN LAMIS	FG	2	480	23/03/2020	03/05/2020
543	FG252148	3105904662	OASI DELL'INFANZIA	FOGGIA	FG	11	1.400	05/03/2020	06/05/2020
544	FG253691	3106818694	OFFICINA DICIONNA SRL	CERIGNOLA	FG	4	606	30/03/2020	30/04/2020
545	FG253364	3107376722	OFFICINE DIGITALI S.R.L.S.	FOGGIA	FG	2	192	01/04/2020	09/05/2020
546	FG251339	3104771517	PARROCCHIA BASILICA SAN GIOVANNI BATTISTA	FOGGIA	FG	1	200	13/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
547	FG256832	3104945675	PELEGRINI RAUL DONATO	FOGGIA	FG	2	64	01/04/2020	31/05/2020
548	FG254863	3107525535	PEPERONE IN CITTA' - SRLS	FOGGIA	FG	8	154	12/03/2020	09/05/2020
549	FG253776	3102602619	PERRONE GIUSEPPE STEFANO	CERIGNOLA	FG	3	441	01/04/2020	02/05/2020
550	FG252831	3108240457	PHARMA LABS SRL	MANFREDONIA	FG	1	90	01/04/2020	30/05/2020
551	FG255504	6001510315	PISTONE CLAUDIO GIULIANO	FOGGIA	FG	1	54	02/03/2020	02/05/2020
552	FG260719	3105684539	PIZZERIA DA MASSIMO DI MARASCO PASQUALE M.	FOGGIA	FG	3	364	07/03/2020	02/05/2020
553	FG261640	3108094977	POLIMERI APULIA SRLS	CERIGNOLA	FG	1	40	02/03/2020	02/05/2020
554	FG259982	3108267722	PONTONIO SALVATORE	TORREMAGGIORE	FG	1	360	09/03/2020	09/05/2020
555	FG257647	3107686157	PONZIANO MICHELE	SAN SEVERO	FG	1	18	17/05/2020	23/05/2020
556	FG252123	3107732425	POOL SRL	ORTA NOVA	FG	2	540	11/03/2020	09/05/2020
557	FG251212	3105014774	PORPORINO LEONARDO	TORREMAGGIORE	FG	1	40	04/05/2020	09/05/2020
558	FG253377	3107378540	PRUDENTE VINCENZO	CERIGNOLA	FG	2	212	01/04/2020	11/05/2020
559	FG259292	3106987297	PUB BRACERIA URQUELL DI GIAMMINO GIUSEPPE	CERIGNOLA	FG	5	858	01/03/2020	01/05/2020
560	FG259584	3107054376	PUGLIA FOOD DI AMATO SANTE	CERIGNOLA	FG	1	165	01/05/2020	29/05/2020
561	FG259593	3108103877	PUGLIA FOODS SRL	CERIGNOLA	FG	1	160	01/05/2020	29/05/2020
562	FG253062	3107376429	PUNTO ORO di CIRCELLI CLAUDIA IMMACOLATA	SAN SEVERO	FG	1	180	13/03/2020	14/05/2020
563	FG253060	3105685943	RAG. MERLICCO EGIDIO	CERIGNOLA	FG	1	92	01/04/2020	02/05/2020
564	FG252027	3107043163	RANIERI ROCCO SRL	PESCHICI	FG	3	1.023	09/03/2020	09/05/2020
565	FG254889	3105479366	REITANI	CERIGNOLA	FG	2	144	01/04/2020	02/05/2020
566	FG259697	3107231667	RISTORANTE IL GIAGUARO	ZAPPONETA	FG	4	576	01/03/2020	02/05/2020
567	FG255315	3101386626	RISTORANTE S.GIORGIO S.N.C.	FOGGIA	FG	5	132	12/03/2020	09/05/2020
568	FG255423	3107792229	ROCASSICURA SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	2	360	11/03/2020	11/05/2020
569	FG251947	3107983157	RUGGIERO MASSIMO	CERIGNOLA	FG	5	512	16/03/2020	16/05/2020
570	FG259346	3104700207	RUOCCO ROBERTO	CERIGNOLA	FG	1	44	01/05/2020	16/05/2020
571	FG259271	3105586044	RUSSO GIOVANNI	FOGGIA	FG	4	176	04/05/2020	16/05/2020
572	FG258695	3106990622	SABAT S.R.L.S.	FOGGIA	FG	1	180	12/03/2020	09/05/2020
573	FG259057	3104772426	SALERNI S.A.S.	FOGGIA	FG	1	92	03/05/2020	31/05/2020
574	FG253805	3106508865	SANITARIA "IL MONDO DEL BAMBINO"	CERIGNOLA	FG	3	225	01/04/2020	02/05/2020
575	FG259026	3105343494	SCHIAVULLI GIOVANNI	CERIGNOLA	FG	1	72	18/05/2020	06/06/2020
576	FG253772	3104310864	SGARAMELLA FRANCESCO	CERIGNOLA	FG	1	320	12/03/2020	30/04/2020
577	FG252872	3107978207	SHAO XIULAN	VICO DEL GARGANO	FG	1	204	09/03/2020	09/05/2020
578	FG259553	3108118727	SILVER PETROL S.R.L.	ORTA NOVA	FG	1	360	01/04/2020	02/06/2020
579	FG253550	3101854956	SOC. COOP. N.S. MICHELE	FOGGIA	FG	6	1.980	06/04/2020	07/06/2020
580	FG253136	3107558669	SOCIETA' VANNULLI S.R.L.S.	CERIGNOLA	FG	3	384	01/04/2020	11/05/2020
581	FG256704	3108047407	SOS SERVIZI SRLS	CERIGNOLA	FG	2	268	01/04/2020	02/05/2020
582	FG261153	3107397734	STUDIO ASSOCIATO "DEL.CO."	PIETRAMONTECORVINO	FG	1	234	09/03/2020	02/05/2020
583	FG254883	3105759899	STUDIO CERIGNOLA SRL	CERIGNOLA	FG	3	90	01/04/2020	09/05/2020
584	FG251416	3107898895	STUDIO DI MAURO E FIGLI SRL	CARPINO	FG	4	840	12/03/2020	09/05/2020
585	FG252023	3104038412	STUDIO LEGALE FATIGATO PASQUALE	FOGGIA	FG	1	124	17/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
586	FG261109	3106821625	STUDIO LEMME	FOGGIA	FG	1	180	12/03/2020	13/05/2020
587	FG261124	3107866872	STUDIO ODONTOIATRICO PAOLICELLI CARLO	CERIGNOLA	FG	1	180	23/03/2020	23/05/2020
588	FG261605	3108125394	TIFFANY CAFFE' S.R.L.S.	ASCOLI SATRIANO	FG	3	540	02/03/2020	02/05/2020
589	FG256345	3108287724	TOTARO & MAZZAMURRO S.R.L.	SAN SEVERO	FG	3	648	01/04/2020	30/05/2020
590	FG261536	3105240757	TRAVERSI GERARDO	CERIGNOLA	FG	1	180	02/03/2020	02/05/2020
591	FG252029	3106498955	VAIRA MICHELE	FOGGIA	FG	2	560	16/03/2020	17/05/2020
592	FG252017	3107680399	VERONICA SRLS	FOGGIA	FG	1	360	12/03/2020	09/05/2020
593	FG253380	3107475429	VTECH DI PALMIERI VITO	CERIGNOLA	FG	1	100	01/04/2020	02/05/2020
594	FG252059	3108267227	YANG ENQING	ISCHITELLA	FG	1	102	09/03/2020	09/05/2020
595	LE243171	4110787998	* ORTO SERVIZI societa' cooperativa *	NOVOLI	LE	6	657	16/03/2020	16/05/2020
596	LE254447	4109834164	A.S. SURGELATI SRL	COPERTINO	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
597	LE252971	4110841045	ACCOGLI FRANCESCO	ANDRANO	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
598	LE252769	4110560805	ACCOTO SIMONE	MINERVINO DI LECCE	LE	7	453	19/04/2020	10/05/2020
599	LE249545	4110487069	ADECO PRO AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA	NARDO'	LE	4	564	16/03/2020	16/05/2020
600	LE253080	4108504938	AGAPE SERVICE DI ENRICO GRECO & C. SNC	LECCE	LE	3	855	09/03/2020	09/05/2020
601	LE253070	4108318555	AGAPE SERVICE DI ENRICO GRECO & C. SNC	LECCE	LE	3	675	09/03/2020	09/05/2020
602	LE247412	4110151773	AGENZIA DIESSE SRL	LECCE	LE	1	252	16/03/2020	16/05/2020
603	LE243576	4110532428	AL MARE DA MARRA	UGENTO	LE	1	360	01/03/2020	02/05/2020
604	LE252295	4110808011	AMBROSIA DI HASOU MOHAMED	LECCE	LE	1	90	09/03/2020	20/04/2020
605	LE246446	1603390341	ANCORA ANTONIO	BRINDISI	BR	1	360	09/03/2020	09/05/2020
606	LE247902	4110472513	ANDRESANI MULTIMEDIALE DI ANDREA ANDRESANI	SQUINZANO	LE	1	45	12/03/2020	13/05/2020
607	LE253793	4109201878	ANGEL'S RESTAURANT SRL	LECCE	LE	2	147	01/04/2020	01/06/2020
608	LE245842	4108174298	ANTARES SCUOLA PER ESTETISTE & PARRUCCHIERI DI PISPICO SALVATORE & C. SNC	GALATINA	LE	2	360	02/03/2020	02/05/2020
609	LE245770	4109024587	ANTICHI SAPORI SRL	SAN PIETRO IN LAMA	LE	8	2.070	09/03/2020	09/05/2020
610	LE245602	4110733559	ASTRO S.R.L.	OTRANTO	LE	6	1.665	09/03/2020	09/05/2020
611	LE247553	4110188544	ATPUGLIASRL	TAVIANO	LE	1	360	02/03/2020	02/05/2020
612	LE249388	4110106021	AURORA MULTISERVIZI NEW GO SOCIETA' COOPERATIVA	GALATONE	LE	5	1.323	02/03/2020	03/05/2020
613	LE247522	4110409586	AUTOCARROZZERIA PELLEGRINO SRLS	SURBO	LE	1	360	09/03/2020	09/05/2020
614	LE253670	4107923464	AVV DE MAGLIO SILVIA	PORTO CESAREO	LE	2	218	02/03/2020	02/05/2020
615	LE253657	4110385433	AZIONE LAVORO	MONTERONI DI LECCE	LE	1	115	01/03/2020	02/05/2020
616	LE248234	4110246035	AZZURRA VACANZE E SERVIZI SRLS	SANTA CESAREA TERME	LE	1	360	06/04/2020	06/06/2020
617	LE252428	4106440586	B. & T. INSURANCE DI SALVATORE TRAMACERE & C. SAS	LECCE	LE	6	1.239	01/04/2020	30/05/2020
618	LE249714	4109479774	B.GO.ES ITALIA DI DEMETRIO TONDO	LECCE	LE	1	280	10/03/2020	11/05/2020
619	LE253978	4110439680	BAR SIMONE	LECCE	LE	1	180	11/03/2020	12/05/2020
620	LE254324	4107581703	BARLAFANTE ENNIO	MELENDUGNO	LE	5	743	05/03/2020	04/05/2020
621	LE242884	4105704056	BAROCCO	LECCE	LE	4	396	27/04/2020	30/05/2020
622	LE246389	4109417556	BETTER ARADEO DI RESTA SIMONA	ARADEO	LE	2	48	03/05/2020	10/05/2020
623	LE251595	4105958112	BIANCO MARIA LUCIA	GALLIOLI	LE	4	720	01/03/2020	30/04/2020
624	LE250125	4110348661	Borelli e Scozzi Assicurazion snc	CAMPI SALENTINA	LE	1	40	01/05/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
625	LE252892	4108767388	BORGIO ANTICO SNC DI MASTRIA I. E GRASSO E.	TRICASE	LE	2	288	09/03/2020	09/05/2020
626	LE248067	4105383105	BORTONE LUIGI	TRICASE	LE	1	162	11/03/2020	09/05/2020
627	LE254476	4108085895	BOZZOLO MASSIMO	SCORRANO	LE	1	130	12/03/2020	09/05/2020
628	LE253024	4110568885	BRACI & ABBRACCI	LECCE	LE	2	224	01/03/2020	02/05/2020
629	LE248432	4110795979	BROS' S.R.L.	LECCE	LE	1	64	10/05/2020	31/05/2020
630	LE243385	4110488574	BS SRLS	NARDO'	LE	1	135	09/03/2020	10/05/2020
631	LE245798	4109992857	CAFFÈ MON AMOUR S.A.S. DI NATALE ALBERTO & C.	GALATINA	LE	3	600	09/03/2020	10/05/2020
632	LE246503	4106202885	CAFFÈ PER CASO DI IMPERIALE GIANNI LUCA	TUGLIE	LE	1	120	04/04/2020	09/05/2020
633	LE254365	4107899310	CAGNAZZO CARBURANTI di Cagnazzo Stefano & C. s.n.c.	LEVERANO	LE	4	556	09/03/2020	09/05/2020
634	LE244929	4109121264	CALO' GROUP SRL	GALLIPOLI	LE	3	120	04/05/2020	09/05/2020
635	LE243004	4109331588	CAM S.R.L. (UNIPERSONALE)	LECCE	LE	4	408	20/04/2020	09/05/2020
636	LE246384	4109024486	CAMICERIA DEL SALENTO S.R.L.	TUGLIE	LE	1	360	23/03/2020	23/05/2020
637	LE253091	4105161466	CARICO SERGIO	LECCE	LE	1	75	02/04/2020	30/04/2020
638	LE245809	4107613635	CARLINO ANTONIO	GALATINA	LE	1	90	09/03/2020	10/05/2020
639	LE250280	4107293097	CARTEL SNC DI CANITANO MICHELE & C.	MAGLIE	LE	3	97	14/04/2020	09/05/2020
640	LE243906	4106300774	CASA DEL FIORE SNC DI SANSONI LUIGIA & C.	ALEZIO	LE	5	456	02/03/2020	03/05/2020
641	LE243057	4104366233	CASA DEL FIORISTA S.A.S.	LECCE	LE	2	225	20/04/2020	09/05/2020
642	LE243549	4105682024	CASCIARO PIETRO	GAGLIANO DEL CAPO	LE	2	720	01/03/2020	02/05/2020
643	LE246256	4110197232	CATALDI ANDREA	GALLIPOLI	LE	1	162	02/03/2020	03/05/2020
644	LE244420	4110245924	CATALDO GUIDO	PARABITA	LE	1	60	23/03/2020	16/05/2020
645	LE244980	4108208847	CAZZATO ANTONIO	CORSANO	LE	1	180	01/04/2020	31/05/2020
646	LE246952	4110570907	CEDI SRL	LECCE	LE	1	360	04/05/2020	05/07/2020
647	LE242825	4106690309	CHIRIATTI MASSIMILIANO	LECCE	LE	1	22	04/05/2020	16/05/2020
648	LE253876	4110125811	CLASSE A + SRLS	VEGLIE	LE	3	520	23/03/2020	16/05/2020
649	LE248105	4110871149	CLEOPAZZO MARIA CRISTINA	SANNICOLA	LE	1	84	04/04/2020	02/05/2020
650	LE250232	4109981846	CM CONSULTING S.N.C. DI CATERINA MAZZOTTA & COMPANY	LECCE	LE	1	124	28/03/2020	03/05/2020
651	LE246203	4102116812	COLUCCIA G. & C. SNC	CAVALLINO	LE	2	80	04/05/2020	10/05/2020
652	LE244483	4107132374	CONCORDIA ANTONIO	GALLIPOLI	LE	2	588	02/03/2020	03/05/2020
653	LE247081	4108208746	CONFEURO	LECCE	LE	1	310	03/05/2020	30/06/2020
654	LE247069	4108208746	CONFEURO	LECCE	LE	2	108	03/05/2020	30/06/2020
655	LE245420	4108035092	CONSULINGRO MEDIAZIONE SRL	ALEZIO	LE	1	176	02/03/2020	30/04/2020
656	LE251576	4110953975	CONTE TERESA	MONTERONI DI LECCE	LE	1	90	01/04/2020	02/06/2020
657	LE245784	4105750516	COOPERATIVA SOCIALE LE ALI DELLA VITA	GALATINA	LE	6	494	01/04/2020	30/04/2020
658	LE243947	4105509389	CORBELLO GIUSEPPE	GALLIPOLI	LE	1	140	02/03/2020	03/05/2020
659	LE254454	4110875987	CORRADO INGRID	LECCE	LE	1	18	05/03/2020	04/05/2020
660	LE243530	4106788792	COSTA DEL SUD DI SARACINO E. & C. SAS	POGGIARDO	LE	4	529	10/03/2020	09/05/2020
661	LE252819	4107398350	CUCCI CLAUDIO	UGENTO	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
662	LE252874	4110241489	DA.FA di DANILO TARANTINO E FABIO VILLANI & C. S.N.C.	STERNATIA	LE	1	126	02/03/2020	02/05/2020
663	LE252872	4109856085	DACA SRLS	CAVALLINO	LE	8	1.503	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
664	LE244099	4107055992	DAMIANO ROCCO	TAURISANO	LE	2	360	16/03/2020	16/05/2020
665	LE253880	4108018828	DE BRACO GIUSEPPE	MONTERONI DI LECCE	LE	1	124	01/03/2020	02/05/2020
666	LE252479	4109106111	DE CAGNA ADDOLORATA	SCORRANO	LE	3	336	12/04/2020	09/05/2020
667	LE249807	4105660608	DE FINIBUS TERRAE SOC. COOP.	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	2	48	08/05/2020	12/05/2020
668	LE242811	4105738998	DE FRANCESCO DR. GIUSEPPE	LECCE	LE	2	72	20/04/2020	02/05/2020
669	LE246220	4108743043	DE LUME' SRL	CARMIANO	LE	2	96	04/05/2020	16/05/2020
670	LE253886	4105462901	DE MAGLIO STEFANO	PORTO CESAREO	LE	1	132	02/03/2020	02/05/2020
671	LE246304	4109951045	DEI FIORI S.R.L.S.	GALLIPOLI	LE	4	168	04/05/2020	17/05/2020
672	LE249945	4109951540	DELLA FONTE CALZATURE SRL	RACALE	LE	4	675	12/03/2020	13/05/2020
673	LE243783	4107932556	DI DONATO FRANCESCO COSIMO DAMIANO	SANNICOLA	LE	2	66	11/05/2020	31/05/2020
674	LE251676	4108336335	DI DONFRANCESCO LUISA	LECCE	LE	2	218	04/05/2020	13/06/2020
675	LE254346	4109722931	DOTT. CARLUCCIO FABIO	ORTELLE	LE	1	96	01/04/2020	02/05/2020
676	LE254416	4107330374	DURANTE COSIMO	PORTO CESAREO	LE	5	1.148	01/03/2020	02/05/2020
677	LE247490	4106361689	DURANTE SANTINO	SQUINZANO	LE	2	66	01/05/2020	23/05/2020
678	LE246189	4107780410	EDEN BAR DI MARIANO LUIGI	TAVIANO	LE	1	12	04/05/2020	09/05/2020
679	LE243535	7071061158	EDU CONSULTING SRL	NARDO'	LE	1	324	01/05/2020	30/06/2020
680	LE251886	4110882059	EDUCAZIONE E CRESCITA S.R.L.	LECCE	LE	1	270	02/03/2020	02/05/2020
681	LE253771	4109605454	EFFEPI'	LECCE	LE	2	60	01/05/2020	08/05/2020
682	LE252299	4109255419	E-NICOLARDI VIAGGI DI ENNIO NICOLARDI	CASARANO	LE	1	80	12/04/2020	05/05/2020
683	LE247991	4109336134	ESPOSITO PREZIOSI SRL	RACALE	LE	1	80	04/05/2020	16/05/2020
684	LE251720	4104037917	EUROCARD S.R.L.	CASARANO	LE	1	360	24/03/2020	25/05/2020
685	LE248389	4108503029	FALCO AMERICO	TUGLIE	LE	1	80	04/05/2020	31/05/2020
686	LE250496	4110186221	FARMACIA BENEGIAMO S.A.S.	NARDO'	LE	1	8	11/05/2020	16/05/2020
687	LE247923	4107544234	FARMACIA S. GIUSEPPE SNC	TUGLIE	LE	1	360	01/04/2020	31/05/2020
688	LE248846	4110954187	FASIELLO SERGIO	VERNOLE	LE	1	360	13/03/2020	13/05/2020
689	LE249425	4108565944	FIorentino DANIELE	LECCE	LE	10	1.620	09/03/2020	09/05/2020
690	LE243397	4108572218	FLUXUS SOCIETA' COOPERATIVA	NARDO'	LE	1	144	09/03/2020	10/05/2020
691	LE248059	4104010046	FONTO' VITO	RACALE	LE	4	200	04/05/2020	16/05/2020
692	LE248839	4105742131	FORESTA LUCIANO	LECCE	LE	2	60	10/05/2020	16/05/2020
693	LE245931	4109074784	FORMOSO GIUSEPPE	NARDO'	LE	2	120	01/04/2020	30/05/2020
694	LE243384	4109270966	free energy srl	CORSANO	LE	3	648	01/04/2020	02/06/2020
695	LE250943	4110920447	FRI&LEU S.R.L.	MAGLIE	LE	1	215	01/04/2020	30/05/2020
696	LE246546	4110855288	FUEL BAR & TABACCHI SRLS	TAURISANO	LE	1	479	04/05/2020	16/05/2020
697	LE242973	4110770129	GELOSIA S.R.L.	NARDO'	LE	1	18	11/03/2020	31/03/2020
698	LE251736	4108152175	GESTIPOS SRL	COPERTINO	LE	2	80	04/05/2020	09/05/2020
699	LE249932	4109036902	GEUSA SIMONA	LECCE	LE	1	72	27/05/2020	27/07/2020
700	LE252228	4107622222	GIGANTE GIANCARLO	SAN CESARIO DI LECCE	LE	1	40	01/05/2020	16/05/2020
701	LE243303	4108934971	GIOIA SRL	TAVIANO	LE	1	270	01/03/2020	02/05/2020
702	LE244557	4102379161	GIORGIO PETRACHI	ALEZIO	LE	3	432	02/03/2020	03/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
703	LE253896	4105004985	GIOVANI E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	UGGIANO LA CHIESA	LE	5	447	02/03/2020	02/05/2020
704	LE254350	4110362805	GRANDE MURAGLIA S.R.L.S.	SURANO	LE	10	1.364	09/03/2020	09/05/2020
705	LE252405	4110811648	GRECO ANTONIO MANUEL	GIURDIGNANO	LE	2	182	12/04/2020	12/05/2020
706	LE246857	4108019131	GRECO BARBARA	UGENTO	LE	1	216	03/03/2020	03/05/2020
707	LE244525	4109299059	GRECO MARIANGELA	SQUINZANO	LE	1	64	01/04/2020	30/05/2020
708	LE242939	4110180362	GUERRIERI GIOVANNI	LECCE	LE	5	69	20/04/2020	16/05/2020
709	LE249354	4110535559	GVL SALENTO SRL	LEVERANO	LE	3	441	09/03/2020	09/05/2020
710	LE249598	4108502716	HELIONOVA SRL	CAVALLINO	LE	2	224	27/04/2020	16/05/2020
711	LE249604	4110837004	INCON S.R.L.	MATINO	LE	1	72	01/04/2020	02/06/2020
712	LE253893	4106021352	INDIRLI FELICE	PORTO CESAREO	LE	1	160	01/03/2020	02/05/2020
713	LE252223	4109937508	INGEGNERIA DI MANUTENZIONE SRL	SAN CASSIANO	LE	1	360	01/04/2020	02/06/2020
714	LE253782	4108918616	INGROSSO EMANUELE	COPERTINO	LE	1	360	06/04/2020	06/06/2020
715	LE244868	4110671826	INNOVAZIONI COMMERCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	CORSANO	LE	2	720	01/04/2020	31/05/2020
716	LE254205	4102361685	Istituto popolare del salento spa in liquidazione	ARADEO	LE	1	135	23/03/2020	23/05/2020
717	LE250381	4110933377	ITS SALENTO SRL	MELISSANO	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
718	LE243164	4107444224	IULA STEFANO	TAVIANO	LE	2	240	20/04/2020	09/05/2020
719	LE251779	4109576259	KE BUZANG	LEVERANO	LE	3	304	02/03/2020	14/04/2020
720	LE250545	4105013572	LA CERAMICA DI BITONTI MORENO & C. SNC	SURANO	LE	5	2.412	23/03/2020	24/05/2020
721	LE248031	4106827099	LA COCCINELLA SOCIETA' COOP.SOCIALE	MATINO	LE	3	212	16/03/2020	15/05/2020
722	LE243901	4109472805	LA MADIA SALENTINA SRL	MIGGIANO	LE	1	180	23/03/2020	22/05/2020
723	LE244920	4106768992	LA PIASTRELLA S.R.L.	RUFFANO	LE	3	630	12/03/2020	11/05/2020
724	LE245996	4109143286	LABORATORIO F. DI DE MARCO SRL	TRICASE	LE	4	1.404	09/03/2020	09/05/2020
725	LE244007	4110454733	LD STORE DI DE LUCA ANDREA	NOVOLI	LE	1	96	01/03/2020	02/05/2020
726	LE247363	4107133687	LE TRE CORTI SNC	CARMIANO	LE	2	576	09/03/2020	09/05/2020
727	LE252367	4110715678	LEOMANNI ANNA MARIA	MINERVINO DI LECCE	LE	2	200	12/04/2020	10/05/2020
728	LE252289	4109894160	LEVERSRL	LECCE	LE	1	39	01/05/2020	16/05/2020
729	LE253891	4106054789	L'OMBRINA SAS DI PELLUSO MARIA GRAZIA ALESSANDRA E C.	PORTO CESAREO	LE	1	160	01/03/2020	02/05/2020
730	LE247989	4110094999	LONGO LARA	CUTROFIANO	LE	1	96	04/04/2020	02/05/2020
731	LE249642	4106071357	LUCIA GIAMPIERO	LECCE	LE	3	459	13/03/2020	13/05/2020
732	LE243274	4105828109	MACRF' AVV. DOMENICO	TAVIANO	LE	1	54	22/04/2020	16/05/2020
733	LE249396	4104617278	MAGGIO LUIGI	GALLIPOLI	LE	1	216	02/05/2020	03/07/2020
734	LE244181	4105900834	MAGLIE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI s.p.a.	MAGLIE	LE	5	380	04/05/2020	16/05/2020
735	LE246261	4110816597	MAGLIO MARCO	LECCE	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
736	LE246247	4108055498	MANCO ANNA LAURA	TAVIANO	LE	1	24	03/05/2020	10/05/2020
737	LE246429	4110417961	MANNI MARCO	RACALE	LE	2	64	04/05/2020	10/05/2020
738	LE246478	4110717294	MANNI MATTEO	RACALE	LE	3	66	04/05/2020	10/05/2020
739	LE250552	4110038539	MAREBLU DI MANCO LUCA	RACALE	LE	3	648	04/03/2020	04/05/2020
740	LE249776	4109893453	MASSIMO&PARTNERS	LECCE	LE	2	247	09/03/2020	09/05/2020
741	LE252574	4109680907	MATHER ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSANO	LE	1	160	06/05/2020	05/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
742	LE253638	4110708506	MAVIT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	STERNATIA	LE	3	456	02/03/2020	02/05/2020
743	LE254043	4109516859	MAZZO GIANFRANCO	LECCE	LE	3	333	11/03/2020	12/05/2020
744	LE243450	4110118547	MDM - MESSAGGIO DI MODA DI CIARDO VINCENZA	MONTESANO SALENTINO	LE	1	360	04/05/2020	05/07/2020
745	LE242865	4109964076	MEGA MASSIMO	GALLIOLI	LE	1	84	20/04/2020	24/05/2020
746	LE251575	4106727180	MEO CINZIA	LECCE	LE	1	180	16/03/2020	17/05/2020
747	LE253060	0505076067	MGSALES	LECCE	LE	4	1.124	16/03/2020	17/05/2020
748	LE247920	4110344227	MI.STE.S - SRLS	UGGIANO LA CHIESA	LE	2	720	09/03/2020	09/05/2020
749	LE244291	4108432709	MICELLO SALVATORE	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	360	23/03/2020	23/05/2020
750	LE250254	4108907908	MONASTERO SANTA MARIA CONSOLAZIONE DEI PADRI CISTE	MARTANO	LE	1	76	16/03/2020	11/04/2020
751	LE243186	4110605465	MONDOFLORA SRL	ALEZIO	LE	1	112	20/04/2020	10/05/2020
752	LE252592	4109437750	MONOSI ADRIANA	SCORRANO	LE	8	513	12/04/2020	02/05/2020
753	LE248835	4110640611	MORELLO COSTRUZIONI	CAPRARICA DI LECCE	LE	3	1.080	09/03/2020	09/05/2020
754	LE249650	4106836686	MOSCATELLO MARIA	UGENTO	LE	1	252	17/03/2020	17/05/2020
755	LE252557	4109668682	MPG S.R.L.S.	NARDO'	LE	6	1.467	10/03/2020	11/05/2020
756	LE247438	4109860723	NEGRO GIOVANNI	SCORRANO	LE	1	180	16/03/2020	15/05/2020
757	LE251858	4107273095	NEW SERVICE SAS	LECCE	LE	1	48	01/05/2020	13/05/2020
758	LE246157	4109915283	NONSOLOMBRA SOC. COOP. A R L	PRESICCE-ACQUARICA	LE	3	810	10/03/2020	10/05/2020
759	LE247766	4107795067	NOTAIO CARLO GIOVANNI BARONE	LECCE	LE	4	96	16/05/2020	22/05/2020
760	LE246315	4109665056	NOTAIO SILVESTRINI VALERIA	GALLIOLI	LE	1	200	01/04/2020	03/05/2020
761	LE254339	4110428275	NOVA GALENO S.A.S.	CUTROFIANO	LE	1	144	01/04/2020	02/06/2020
762	LE247548	4104647978	NUOVA ISOCLIMAT SRL	CASARANO	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
763	LE244162	4106431393	NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLELLA S.R.L.	SAN CASSIANO	LE	1	360	23/03/2020	22/05/2020
764	LE245597	4108561803	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	GALATINA	LE	11	1.346	01/04/2020	30/04/2020
765	LE254457	4109117021	Oratorio "Cittadella dell'Immacolata" ONLUS	RACALE	LE	2	720	09/03/2020	09/05/2020
766	LE242882	4106436141	OSTERIA DEGLI SPIRITI DI MERAZZI PIERO	LECCE	LE	4	728	09/03/2020	09/05/2020
767	LE244893	4107077611	OTTICA ERRE DI REHO ANTONELLA	TAVIANO	LE	1	180	02/03/2020	02/05/2020
768	LE243317	4109761420	P.A. INFOSERVICE S.R.L.S.	GALATONE	LE	3	475	20/04/2020	21/06/2020
769	LE247798	4107924777	PAGLIARA ANDREA	TUGLIE	LE	1	90	04/05/2020	05/06/2020
770	LE247774	4107924777	PAGLIARA ANDREA	TUGLIE	LE	1	48	04/05/2020	16/05/2020
771	LE246580	4108668782	PAIANO TRADE S.R.L.	MELPIGNANO	LE	4	522	06/04/2020	16/05/2020
772	LE249818	4109415031	PALLARA GIUSEPPE	MONTERONI DI LECCE	LE	1	136	16/03/2020	30/04/2020
773	LE244716	4105796772	PELLEGRINO VENDING S.R.L.	ZOLLINO	LE	42	15.120	16/03/2020	16/05/2020
774	LE244214	4106897894	PERLA GIUSEPPA ADRIANA	LECCE	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
775	LE242826	4107953063	PERNICE CARLA	LECCE	LE	1	162	16/03/2020	15/05/2020
776	LE244076	4105883256	PERSANO ANTONIO	LEVERANO	LE	4	801	16/03/2020	17/05/2020
777	LE246163	4108856084	PESCHILLI STEFANO	CURSI	LE	1	30	04/05/2020	06/06/2020
778	LE252635	4104359262	PETRACHI CORRADO	CASAMASSIMA	BA	2	285	12/04/2020	07/05/2020
779	LE244507	4107471398	PETRACHI MIRKO	ALEZIO	LE	1	176	02/03/2020	03/05/2020
780	LE243719	4109681412	PETRUZZI MARIA GRAZIA	GALLIOLI	LE	2	170	20/04/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
781	LE247515	4110395636	PHILING SRLS	MONTERONI DI LECCE	LE	1	144	14/04/2020	13/06/2020
782	LE253019	4106277337	PICCINNI VANDA MARIA VITA	TRICASE	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
783	LE252321	4110071361	PIERRI DAVIDE SALVATORE	LECCE	LE	1	75	12/04/2020	16/05/2020
784	LE243987	4109785967	PISANELLO MARIA ASSUNTA	ALEZIO	LE	3	163	20/04/2020	10/05/2020
785	LE244100	4110176624	PLAZA SRLS	ALEZIO	LE	1	100	09/03/2020	31/03/2020
786	LE243082	4110284312	PRETE RICCARDO	GALATONE	LE	1	162	01/04/2020	02/06/2020
787	LE247951	4105772730	PULIMENO LUIGI	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	1	242	01/04/2020	30/05/2020
788	LE252852	4107562610	QUARTA FEDERICO	ALEZIO	LE	1	162	02/03/2020	02/05/2020
789	LE242923	4110448176	Quinto Ennio SRL	LECCE	LE	3	180	20/04/2020	09/05/2020
790	LE251536	4110710224	R.A.D. SOCIETA' COOPERATIVA	VEGLIE	LE	7	2.520	02/03/2020	02/05/2020
791	LE244122	4110195414	RASELLI MAURIZIO MARIO	LECCE	LE	1	180	02/03/2020	30/04/2020
792	LE246370	4109953560	RDP S.R.L.S.	RACALE	LE	1	24	03/05/2020	10/05/2020
793	LE246281	4109828800	RED CHILLIES KEBAB	LECCE	LE	1	98	09/03/2020	04/05/2020
794	LE244702	4110618395	REVE S.R.L. CAMERA CAFE' EXPRESS	NARDO'	LE	3	594	16/03/2020	16/05/2020
795	LE246489	4110128346	RITOCANDOSRL	LECCE	LE	1	20	31/05/2020	06/06/2020
796	LE246504	4106155507	Rizzo Rocco	CASTRO	LE	2	396	11/03/2020	12/05/2020
797	LE249643	4108282188	RUSSO SALVATORE ANGELO	TRICASE	LE	2	360	09/03/2020	09/05/2020
798	LE249576	4108096503	SAF LOGIC SRL	LECCE	LE	3	832	11/03/2020	02/05/2020
799	LE252678	4110133599	SALENTO LAB S.R.L.	GAGLIANO DEL CAPO	LE	16	3.200	30/03/2020	17/05/2020
800	LE247519	4110481302	SALENTO SURGELATI SRL	SAN CASSIANO	LE	2	336	01/03/2020	02/05/2020
801	LE243425	4104141564	SALUS MONTEFRANCESCO E.DI APRILE ELISA. E C. SAS	COPERTINO	LE	3	96	11/05/2020	16/05/2020
802	LE247091	4107524333	SANTORO ROBERTO	LIZZANELLO	LE	1	72	13/03/2020	14/05/2020
803	LE254493	4110360986	SATURNIA SRLS	MARTANO	LE	3	810	09/03/2020	09/05/2020
804	LE254423	4110910446	SBARRO ALBERTO	PRESICCE ACQUARICA	LE	1	360	01/03/2020	02/05/2020
805	LE246530	4108134294	SEA ENGINEERING SRL	LECCE	LE	1	168	09/03/2020	30/04/2020
806	LE247097	4110323215	SELECAR SAS DI PALUMBO FORTUNATO & C.	LECCE	LE	2	270	09/03/2020	10/05/2020
807	LE244120	4110910547	SENSO MODA SRLS	UGENTO	LE	1	144	05/03/2020	30/04/2020
808	LE250155	4110703950	SERVICE CAR SRLS	CAVALLINO	LE	2	720	01/04/2020	02/06/2020
809	LE251384	4104806085	SIGNORE ANTONIA	LECCE	LE	2	132	01/05/2020	17/05/2020
810	LE244715	4105259758	SODERO EMILIO	NARDO'	LE	1	88	02/03/2020	03/05/2020
811	LE246149	4105675457	SOLATIO S.A.S. DI MINUTELLO CARLO & C.	RACALE	LE	1	40	04/05/2020	09/05/2020
812	LE244441	4110017426	SPANO UGO	GALLIPOLI	LE	1	120	02/03/2020	03/05/2020
813	LE244587	4105094489	STUDIO COMMERCIALISTA CALO' FILIPPO	TUGLIE	LE	1	246	01/04/2020	30/05/2020
814	LE244345	4109909121	STUDIO DR. EZIO PALAIA S.R.L.	SQUINZANO	LE	3	135	01/05/2020	15/05/2020
815	LE253765	4106879115	STUDIO LEGALE NICOLI'	LECCE	LE	1	24	01/05/2020	08/05/2020
816	LE242817	4105230069	STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO SRL	GALLIPOLI	LE	1	180	06/04/2020	07/06/2020
817	LE250244	4102608386	STUDIO PRETE ROBERTO	LECCE	LE	1	270	01/04/2020	02/05/2020
818	LE244616	4107560408	TEMAX S.R.L.	GALATINA	LE	2	720	06/04/2020	06/06/2020
819	LE252441	4102667271	TEMPESTA DONATO DI TEMPESTA ANNA RITA & C.	MONTESANO SALENTINO	LE	3	297	12/04/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
820	LE248041	4106697672	TOP MARKET SAS	ALLISTE	LE	1	180	26/04/2020	26/05/2020
821	LE247559	4108706372	TRABUCCO - SAMA S.R.L.	LECCE	LE	2	390	03/03/2020	03/05/2020
822	LE246427	4107813150	TRATT. DA ROSARIO DI CALOGIURI DOMENICO	CAVALLINO	LE	3	37	01/05/2020	09/05/2020
823	LE253016	4110825780	TRATTORIA LU CARDILLU DI GRECO MARTINA	NOVOLI	LE	1	176	01/03/2020	02/05/2020
824	LE254487	4110445944	TRINCHERA GIUSEPPE	COPERTINO	LE	1	108	09/03/2020	09/05/2020
825	LE243793	4104667172	UNIFACTOR - SALENTO MUTUI S.P.A.	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	4	540	27/04/2020	27/06/2020
826	LE248447	4104978012	VALENTE SRL	LECCE	LE	3	75	11/05/2020	16/05/2020
827	LE243098	4110938024	VICO DEGLI SCETTICI S.R.L.S.	TAVIANO	LE	4	342	21/04/2020	17/05/2020
828	LE254337	4110953470	VILLE SALENTO S.R.L.S.	MARTANO	LE	1	144	14/04/2020	13/06/2020
829	LE247086	4105896984	VISION OTTICA INGROSSO	CAMPI SALENTINA	LE	4	761	01/04/2020	16/05/2020
830	LE249461	4107900533	VOGUE APPEAL DI TARANTINO V. & C. S.A.S.	CAMPI SALENTINA	LE	2	224	13/04/2020	10/05/2020
831	LE253799	4110528285	VORPSI ANILA	SQUINZANO	LE	2	720	27/04/2020	27/06/2020
832	LE250095	4109903161	Wei Jalan	LECCE	LE	2	540	12/03/2020	09/05/2020
833	LE249640	4109504737	WI NET SRL	CARMIANO	LE	5	1.440	02/03/2020	02/05/2020
834	LE250771	4110614951	XU MEIFANG	MURO LECCESE	LE	2	324	11/03/2020	10/05/2020
835	LE253658	4110267744	ZACHEO LUCIA	ZOLLINO	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
836	TA245685	7805359199	"IL PULCINO D'ORO" SOC.COOP.VA SOCIALE	SAN GIORGIO IONICO	TA	7	96	27/04/2020	02/05/2020
837	TA239124	7805152705	24 TRANSLATE SRL	MASSAFRA	TA	2	110	01/06/2020	30/06/2020
838	TA240186	7806086234	A HAO DI QIAN HAO	MARTINA FRANCA	TA	2	35	04/05/2020	10/05/2020
839	TA237235	7805860352	A.L. DI LUPOLI ANGELO S.R.L.	TARANTO	TA	1	135	12/03/2020	13/05/2020
840	TA238487	7802605484	ABATEMATTEO ALDO	MONTEPARANO	TA	1	30	01/05/2020	09/05/2020
841	TA244793	7806933693	ADVIZORY BOARD SRLS	TARANTO	TA	2	49	27/04/2020	02/05/2020
842	TA240017	7804449107	AGENZIA ONORANZE FUNEBRI DI CASTELLANA MICHELE & C.	MARTINA FRANCA	TA	5	646	04/05/2020	31/05/2020
843	TA241532	7805189374	AIELLO AVV. ULDERICO	TARANTO	TA	3	648	09/03/2020	10/05/2020
844	TA237168	7802014011	ALDO GARGANO	MANDURIA	TA	1	64	04/05/2020	16/05/2020
845	TA238411	7805202013	ALEMANNO ROMANA	GROTTOGLIE	TA	4	756	23/03/2020	24/05/2020
846	TA245849	7806420218	ALFREDO DI ALFREDO GARIBALDI	GROTTOGLIE	TA	3	594	13/03/2020	14/05/2020
847	TA243842	7806731653	ALI BABA' KEBABBERIA DI ZAMAN MUHAMMAD	PALAGIANO	TA	2	360	09/03/2020	10/05/2020
848	TA236824	7806141391	ALKEMILLA ECO BIO COSMETIC S.R.L.	MASSAFRA	TA	7	768	30/03/2020	30/04/2020
849	TA236263	7804253623	ARZENI GABRIELLA	TARANTO	TA	2	103	01/05/2020	19/05/2020
850	TA237041	7806235542	Associazione ONLUS Amici della Musica	TARANTO	TA	1	225	23/03/2020	23/03/2020
851	TA243086	7806766606	ASSOCIAZIONE TERRITORIALE U.N.S.I.C. DI TARANTO -	TARANTO	TA	1	151	01/04/2020	31/05/2020
852	TA240158	7806231007	ASTEA PROJECT SRL S	MARTINA FRANCA	TA	1	210	16/03/2020	02/05/2020
853	TA243084	7806714489	AUTO ANDREA DI SAMMARCO ANDREA	MANDURIA	TA	1	90	13/05/2020	17/06/2020
854	TA239558	7806858231	BAR PIEMONTE SRLS	GROTTOGLIE	TA	1	270	12/03/2020	13/05/2020
855	TA237868	7804342228	BARI DANIELA	TARANTO	TA	11	1.863	12/03/2020	09/05/2020
856	TA236286	7805869948	BASILE GIUSEPPE	TARANTO	TA	2	70	01/05/2020	12/05/2020
857	TA239879	7803303930	BM SRL	TARANTO	TA	1	125	01/04/2020	02/06/2020
858	TA243535	7064174889	BOLLICINE WEB S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	1	24	20/04/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
859	TA240030	7804659724	BRUNO CARMINE	TARANTO	TA	3	890	01/04/2020	02/06/2020
860	TA242320	7806741250	BUCCOLIERO SIMONE & C. SAS	SAVA	TA	1	60	13/05/2020	17/06/2020
861	TA244741	7806129470	CAFFE' TIME DI PAVONCELLI PAOLO	LEPORANO	TA	4	314	01/04/2020	30/04/2020
862	TA245668	7805469908	CALO' ANNA MARIA	MARUGGIO	TA	1	216	02/03/2020	02/05/2020
863	TA245638	7805281900	CAMERA CAFFE S.R.L.	GINOSA	TA	5	1.560	09/03/2020	09/05/2020
864	TA244813	7806737411	CARBURANTI TIME SRLS	LEPORANO	TA	4	325	01/04/2020	30/04/2020
865	TA238038	7800791057	CARDONE FRANCESCO	MARTINA FRANCA	TA	1	135	11/03/2020	12/05/2020
866	TA236031	7804484959	CARF SNC DI CARRIERI CLAUDIO & C.	MASSAFRA	TA	4	873	01/04/2020	01/06/2020
867	TA238248	7806915611	CASULLI GIUSEPPE S.R.L.	MOTTOLA	TA	7	1.701	16/03/2020	17/05/2020
868	TA244788	7803517193	CINIERI GIOVANNI	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	16	27/04/2020	02/05/2020
869	TA244806	7805704588	CINIERI MARIA GIUSEPPA	SAN GIORGIO IONICO	TA	4	59	27/04/2020	02/05/2020
870	TA236294	7806165939	CIRCUS S.A.S. DI DE FLORIO ELVIRA & C.	TARANTO	TA	1	108	01/05/2020	13/05/2020
871	TA239247	7803253521	CO.A.S. CONSORZIO AMBIENTE E SICUREZZA	TARANTO	TA	1	280	09/03/2020	26/04/2020
872	TA237294	7803672654	cooperativa MTR	TARANTO	TA	2	53	01/05/2020	09/05/2020
873	TA242324	7806285042	COVELLA ADA	GINOSA	TA	1	21	01/05/2020	09/05/2020
874	TA239566	7806616297	CRIVIN	TARANTO	TA	2	378	12/03/2020	06/05/2020
875	TA238321	7805020570	daddario.biz SRL	TARANTO	TA	1	108	01/04/2020	13/05/2020
876	TA241278	7806200296	DALLA A ALLA ZEBRA DI DAMONE SALVATORE	GROTTAGLIE	TA	1	270	12/03/2020	13/05/2020
877	TA244811	7804142804	DE ANGELIS MARIA PIA	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	16	27/04/2020	02/05/2020
878	TA239073	7806006933	DI CROCE ALBERTO	MARTINA FRANCA	TA	1	270	01/04/2020	02/06/2020
879	TA237802	7806483446	DI LEO MONICA	TARANTO	TA	1	38	22/05/2020	04/06/2020
880	TA240952	7803150086	DORNO Dott.GIULIETTO	MANDURIA	TA	2	180	13/05/2020	17/06/2020
881	TA239950	7805013701	DOTT. FABIO RIZZO	TARANTO	TA	2	278	01/04/2020	02/06/2020
882	TA244816	7806769535	FADE 2010 SRL	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	20	27/04/2020	02/05/2020
883	TA240912	7805623166	FRABALI'-L'AMICO DEI MONELLI-SOCIETA' COOPERATIVA	CAROSINO	TA	6	918	09/03/2020	09/05/2020
884	TA237339	7806110186	GIUGRE' Sris	MOTTOLA	TA	3	312	01/04/2020	30/04/2020
885	TA240888	7806240492	Gonnella & Pistoia srls	MASSAFRA	TA	1	270	01/04/2020	31/05/2020
886	TA241563	7802747812	GRAVAME PALMIERI & C. S.r.l.	MONTEMESOLA	TA	7	2.200	01/04/2020	30/05/2020
887	TA238466	7806903599	GRILL HOUSE Sris	LEPORANO	TA	11	1.710	16/03/2020	16/05/2020
888	TA245682	7805088152	HEDO FOOD SNC DI GALASSO ANTONIA	SAN GIORGIO IONICO	TA	2	32	27/04/2020	02/05/2020
889	TA240893	7806208771	HOME DESIGN DI MICHELANGELO DONZELLA	FAGGIANO	TA	1	270	02/03/2020	02/05/2020
890	TA238554	7806880951	HY SRLS	TARANTO	TA	6	1.080	16/03/2020	16/05/2020
891	TA239107	7806351716	IL CASTELLO DEI GIOCHI SOCIETA' COOPERATIVA ARL	TARANTO	TA	6	1.179	02/03/2020	02/05/2020
892	TA243113	7806735996	INGROSSO INTIMO MARIA SRLS	SAN GIORGIO IONICO	TA	3	210	13/05/2020	17/06/2020
893	TA244252	7806564060	J. OFFICE DI LOVICARIO MARIKA	TARANTO	TA	3	192	10/03/2020	02/05/2020
894	TA243922	7805935117	JUST MODA S.r.l.	GINOSA	TA	1	28	01/05/2020	09/05/2020
895	TA245845	7805033602	KINESIA STUDIO DI FISIOTERAPIA CAMASSA ANTONIO	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	1	360	13/03/2020	14/05/2020
896	TA238485	7804450916	LA GIADA S.R.L.	TARANTO	TA	6	1.296	02/03/2020	02/05/2020
897	TA241556	7806722763	LA GROTTA DELLA PINSA DI CHISAR ROXANA SIDONA	MARTINA FRANCA	TA	2	432	02/03/2020	03/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
898	TA241374	7805404952	LA VELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	12	1.348	01/03/2020	02/05/2020
899	TA239993	7803032397	LAB. ANALISI CLINICHE DOTT.SSA G. CELLAMARE S.R.L.	TARANTO	TA	3	710	01/04/2020	02/06/2020
900	TA238939	7806904802	LAGICA S.R.L.	PALAGIANO	TA	2	56	01/05/2020	10/05/2020
901	TA239524	7806297164	L'APPETITOSA DI SANTORO COSIMO DAMIANO	GROTTAGLIE	TA	5	1.062	12/03/2020	13/05/2020
902	TA245687	7806814499	LO SFIZIO SRLS	CAROSINO	TA	2	25	27/04/2020	02/05/2020
903	TA239088	7804680030	L'OASI DEL BENESSERE DI CASTELLANO MARIA GIUSEPPA	PULSANO	TA	7	1.269	09/03/2020	09/05/2020
904	TA243843	7806247260	LOSAVIO ANTONIO	GINOSA	TA	1	28	01/05/2020	09/05/2020
905	TA240222	7806852473	M.V. SRL	MARTINA FRANCA	TA	1	12	04/05/2020	10/05/2020
906	TA245690	7803796000	MAGGIO DR. ANGELO	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	12	01/06/2020	06/06/2020
907	TA242244	7802680735	MALVANI CARMINE	GINOSA	TA	1	40	01/05/2020	09/05/2020
908	TA240177	7806263424	MARE MARE SRL	TARANTO	TA	3	108	16/03/2020	31/03/2020
909	TA242349	7803170381	MATERA GIUSEPPE	LATERZA	TA	3	20	10/05/2020	13/05/2020
910	TA242033	7806786608	MAZZARONE ANGELA	MASSAFRA	TA	1	108	16/03/2020	16/05/2020
911	TA244174	7805137753	MEC SOLUTION SRL	GINOSA	TA	6	170	01/05/2020	09/05/2020
912	TA239261	7803409102	MONTEORO PIETRO	GROTTAGLIE	TA	2	378	09/03/2020	10/05/2020
913	TA242474	7806806014	NAN FANG HING JIAN DI CHEN JIAZHENG	TARANTO	TA	2	340	13/05/2020	17/06/2020
914	TA238486	7806016631	NOVA APULIA SC ARL	TARANTO	TA	1	76	16/03/2020	16/05/2020
915	TA244250	7806931077	OMEGA SRLS	TARANTO	TA	4	240	23/03/2020	04/04/2020
916	TA240057	7805285546	ON LINE S.R.L.	TARANTO	TA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
917	TA236282	7804781757	ORLANDO SANDRA	TARANTO	TA	4	250	01/05/2020	13/05/2020
918	TA240002	7806674071	ORTOKINESI CENTER SRL	TARANTO	TA	6	1.872	16/03/2020	16/05/2020
919	TA241354	7805607801	OSTERIA QUATTROVENTI DI CHILOIRO ROSARIA	FRAGAGNANO	TA	2	270	10/03/2020	10/05/2020
920	TA246601	7806895700	PALASCIANO GIUSEPPINA	ROCCAFORZATA	TA	1	172	01/04/2020	30/05/2020
921	TA236939	7806837027	PANTA REI VIAGGI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	TARANTO	TA	3	405	16/03/2020	16/05/2020
922	TA245824	7806103913	PETRAGALLO NICOLA	TARANTO	TA	4	388	01/04/2020	30/04/2020
923	TA239834	7805303831	PICCIONE MASSIMO	TARANTO	TA	1	44	01/04/2020	02/06/2020
924	TA240911	7803581130	PRO.GE.ST.SRL	TARANTO	TA	2	522	09/03/2020	09/05/2020
925	TA239561	7806784486	PROGETTI STUDIO - STUDIO ASSOCIATO DELL' ING. P. MAGRINI E GEOM. M. CAMPA	GINOSA	TA	1	176	01/06/2020	02/08/2020
926	TA243220	7806520026	PROGRESS SRLS	MANDURIA	TA	2	400	13/05/2020	17/06/2020
927	TA238043	7805059563	PUGLIA TERMICA S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	2	692	01/04/2020	30/05/2020
928	TA245694	7805080273	R.I.PA DI POTENZA MAURIZIO	SAN GIORGIO IONICO	TA	2	34	27/04/2020	02/05/2020
929	TA243787	7806637502	RICCHIUTO MARIANGELA	GINOSA	TA	1	28	01/05/2020	09/05/2020
930	TA239913	7803715395	RICCI FORTUNATO	CRISPANO	TA	1	90	01/04/2020	30/05/2020
931	TA236090	7806610934	ROCCETTO PAMELA	TARANTO	TA	2	360	01/06/2020	02/08/2020
932	TA245654	7806882678	SALEEM	MOTTOLA	TA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
933	TA237209	7804870655	Salus S.r.l.	STATTE	TA	1	162	16/03/2020	17/05/2020
934	TA236714	7804519215	SANNELLI STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO	TARANTO	TA	7	1.350	16/03/2020	16/05/2020
935	TA244575	7804256259	SANTAGADA ROBERTO	TARANTO	TA	3	240	06/04/2020	02/05/2020
936	TA243486	7806867020	SAPORI DI PANZA DI CATAPANO CATALDO	TARANTO	TA	1	162	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
937	TA237779	7806594265	SARACINO LUCIANO	SAVA	TA	2	297	09/03/2020	09/05/2020
938	TA244078	7803121295	SATTLE CAROLINA	LATERZA	TA	1	21	01/05/2020	09/05/2020
939	TA238544	7804363139	SCATIGNA SANTO VITTORIO	SAN GIORGIO IONICO	TA	3	360	27/04/2020	17/05/2020
940	TA241487	7806406377	SKILL SERVICE SRLS	TARANTO	TA	2	445	11/05/2020	10/07/2020
941	TA236817	7806393932	SMART EVOLUTION S.R.L.S.	MASSAFRA	TA	1	168	16/03/2020	09/05/2020
942	TA244464	7804278170	SOCIETA' COOP. NUOVO TERRITORIO	PULSANO	TA	7	1.260	02/03/2020	02/05/2020
943	TA239747	7805270494	SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	CRISPIANO	TA	1	180	01/04/2020	02/06/2020
944	TA242394	7806939451	SOLOPERTO ANNAMARIA	MANDURIA	TA	1	200	14/05/2020	18/06/2020
945	TA238047	7805742067	SPADOLINO S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	3	612	23/03/2020	23/05/2020
946	TA245697	7806776001	SPAGNULO GIOVANNI	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	14	01/06/2020	06/06/2020
947	TA236274	7805108568	SPECIALE GENNARO SRL UNIPERSONALE	TARANTO	TA	3	174	01/05/2020	12/05/2020
948	TA238478	7805875808	STRUMENTIMUSICALL.NET S.R.L.	TARANTO	TA	13	3.627	09/03/2020	10/05/2020
949	TA236565	7802560420	STUDIO ASS.TO PICCOLO F.S. & R. MAURIZIO	TARANTO	TA	3	226	01/04/2020	30/04/2020
950	TA239162	7805256957	STUDIO DUE MARI SAS DI MANIGRASSO ISABELLA	PULSANO	TA	1	198	12/03/2020	13/05/2020
951	TA237265	7806448492	STUDIO ERRICO STEFANO	MOTTOLA	TA	1	132	01/04/2020	30/04/2020
952	TA243240	7806844593	SUSHI NIWA SRLS	TARANTO	TA	7	720	14/05/2020	18/06/2020
953	TA240799	7806536087	TAGLIENTE GIANLUCA	TARANTO	TA	1	44	04/05/2020	16/05/2020
954	TA238942	7806604670	TARANTO SHIPPING SERVICE S.R.L.S.	TARANTO	TA	2	450	11/05/2020	12/07/2020
955	TA238516	7805023601	TRED SAS DI DINOI GIANPIERO E DINOI ALESSANDRO	MANDURIA	TA	1	162	01/04/2020	02/06/2020
956	TA244488	7806742967	UNITARANTO SRL	TARANTO	TA	5	594	06/04/2020	07/06/2020
957	TA242052	7805213428	VALENTINI ANTONIO di VALENTINI FRANCESCO A & C. S.	MASSAFRA	TA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
958	TA241262	7806223228	VG EMOTIONS DI VENZA GIOVANNI & C. S.A.S.	GROTTAGLIE	TA	6	1.089	12/03/2020	13/05/2020
959	TA243722	7805675282	VINCI GIOVANNI	GINOSA	TA	2	42	01/05/2020	09/05/2020
960	TA243154	7806649523	ZHANG MARIA	TARANTO	TA	3	360	13/05/2020	17/06/2020
961	TA240252	7806673768	ZHOU HAIDONG	MARTINA FRANCA	TA	1	24	04/05/2020	10/05/2020
						2.596	454.136		



DI DOMENICO
ANGELA
22.06.2020
10:00:45 UTC



PALLOTTA
ANGELA
22.06.2020
10:38:52
UTC

Firmato da Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 22/06/2020 12:19:54

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 giugno 2020, n. 813
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 370).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo*

che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 370 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 25 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	LE257486	4110695666	"FU S.R.L."	VEGLIE	73010	VIA BOSCO 75	LE	6	1296	02/03/2020	02/05/2020
2	BT173595	3107065983	"OASI BEACH DI RUSSO PIETRO & C. SNC"	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	LUNGOMARE AMERIGO VESPUCCI SN	BT	9	1728	09/03/2020	09/05/2020
3	FG281219	3107911736	2F RETAIL SRL	FOGGIA	71121	Viale degli aviatori n.126	FG	4	516	11/03/2020	12/05/2020
4	BA480650	0920437931	4 CONTACT S.R.L.	BARI	70123	VIA AMENDOLA, 170/5	BA	3	814	16/03/2020	16/05/2020
5	BA480705	0920437931	4 CONTACT S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	SS 100KM 16 C/O BARICENTRO TORRE C	BA	4	864	16/03/2020	16/05/2020
6	BA479625	0920437931	4 CONTACT S.R.L.	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA ROBERTO ROSSELLINI, 4	BA	1	238	16/03/2020	16/05/2020
7	TA254351	7805900669	A PICOLI PASSI SOC. COOP A.R.L.	TARANTO	74121	VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 11B	TA	8	1150	09/03/2020	10/05/2020
8	LE270894	4110298555	A.R.V.A. SRL	CAVALLINO	73020	CORSO UMBERTO I, 19	LE	1	360	06/04/2020	06/06/2020
9	BA476808	0919200230	ABBATEPAOLO VITO	POLIGNANO A MARE	70044	via p. sarnelli n. 270/272	BA	1	25	01/05/2020	09/05/2020
10	FG280385	3104345110	AFFITTACAMERE ALLE QUERCE DI FORNAINI MARIA G.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA PIETRELCINA, 1	FG	1	40	04/05/2020	09/05/2020
11	BA493875	0917620775	AFS HOLDING SRL	BARI	70122	PIAZZA ALDO MORO 37	BA	1	288	08/06/2020	09/08/2020
12	BA492572	0919995552	AGF ENERGY SRL	BARI	70121	VIA COTUGNO 49/A SCALA B	BA	6	1138	02/03/2020	03/05/2020
13	FG266627	3108049124	AGRIDEA DEL DOTT. FITOPATOLOGO FEDE MICHELE	ORTA NOVA	71045	VIA DOMENICO FIORITTO 52	FG	2	61	04/05/2020	10/05/2020
14	BT182279	0915344381	AI PORTICI SAS di RUSSO ROSA CARMELA & C.	BARLETTA	76121	VIA G. BOGGIANO 151/153	BT	2	75	03/05/2020	09/05/2020
15	LE274925	4109313102	ALFREDO SPINELLI S.rls	CASARANO	73042	VIA NAPOLI, 1	LE	1	24	04/05/2020	09/05/2020
16	BT177711	0915087385	ALI. TRANS S.R.L.	BISCEGLIE	76011	VIA S. ANDREA, 308	BT	2	531	06/04/2020	07/06/2020
17	BA479713	0917769870	ALTA QUOTA	BARI	70121	VIA MANZONI 58/60	BA	1	168	02/03/2020	18/04/2020
18	BA479695	0917608450	ALTA QUOTA	BARI	70123	VIA MANZONI 58/60	BA	2	720	02/03/2020	02/05/2020
19	FG265729	3107929616	AM COLOR SRLS	FOGGIA	71121	VIA SILVIO PELLICO N 51	FG	2	720	01/04/2020	01/06/2020
20	FG275225	3106442091	ANDA snc	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIALE DELLA GIOVENTU' 1/F	FG	2	144	11/05/2020	06/06/2020
21	BA474091	0914845542	ANDRIANI ROLANDO ANTONIO	GIOVINAZZO	70054	VIA DOGALI 14/B	BA	1	36	04/05/2020	10/05/2020
22	FG282015	3103397831	ANGIOLLA PIETRO	CERIGNOLA	71042	VIA PADULA ANG.SS.16	FG	3	54	01/06/2020	06/06/2020
23	TA257132	7805000174	ANGOLANO GIUSEPPE GIOVANNI	SAVA	74028	VIA EUROPA	TA	1	180	13/03/2020	14/05/2020
24	LE266884	4110378765	ANTICO MONASTERO SRLS	ALLISTE	73040	VIA CHIESA, 4 - FRAZ. FELLINE	LE	5	1020	01/04/2020	02/06/2020
25	BA480941	0920438244	APOPHIS CONTACT S.R.L.	SAMMICHELE DI BARI	70010	VIALE DELLA REPUBBLICA	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
26	BA481296	0920438244	APOPHIS CONTACT S.R.L.	TRIGGIANO	70019	VIA FRINGUELLO, 15	BA	8	2304	16/03/2020	16/05/2020
27	BA481421	0920438244	APOPHIS CONTACT S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	VIA PASOLINI, 3	BA	1	238	16/03/2020	16/05/2020
28	BA481334	0920438244	APOPHIS CONTACT S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	SS 100KM.16 C/O BARICENTRO TORRE C	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
29	LE263866	4109247236	APULIA	MAGLIE	73024	VICO PAOLO FONTANA, SNC	LE	3	190	11/05/2020	13/06/2020
30	BA474504	0916240635	APULIA INSURANCE BROKER S.R.L.	BARI	70123	PIAZZA ALDO MORO N. 8	BA	1	252	01/04/2020	02/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
31	LE266521	4106253991	ARABA FENICE SRL	MELENDUGNO	73026	VIA DEGLI EUCALIPTI SNC C/O THE VILLAGE TORRE	LE	1	200	06/04/2020	10/05/2020
32	BA507727	0916723310	ARKE' GIERRÈ SRL	RUTIGLIANO	70018	VIA PIETRO DIDONNA 25	BA	6	1260	11/03/2020	11/05/2020
33	BA467182	0918405108	ARMIGERO CIRO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA DON CESARE FRANCO, 29	BA	1	160	20/04/2020	16/05/2020
34	LE261149	4110918729	ARON'S S.R.L.S.	GALLIPOLI	73014	CORSO ROMA N. 62	LE	1	360	11/03/2020	11/05/2020
35	BA498810	0920038002	ART SRL	BARI	70125	VIA QUARTO, 38	BA	3	223	01/04/2020	30/05/2020
36	BA488696	0919400654	ART VISUAL S.R.L.	BARI	70121	VIA GUIDO D'ORSO 103-105-107	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
37	FG281339	3104109934	ASKOS SNC DI MUZIO R. M. & C.	FOGGIA	71121	VIA TRENTO N. 33-39	FG	3	500	06/05/2020	06/06/2020
38	FG267695	3105878699	ASS. CROCE AZZURRA	FOGGIA	71122	VIA MANDARA, 34	FG	1	190	11/05/2020	13/06/2020
39	BA492702	1604047882	ASSO S.R.L.	MONOPOLI	70043	C.DA BAIONE NC	BA	2	300	25/05/2020	27/06/2020
40	BT179025	0917463284	ASSOCIAZIONE ABIGAR ONLUS	TRANI	76125	VIA MALCANGI 170/172	BT	3	918	10/03/2020	09/05/2020
41	BR163979	1603761398	ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIARDINO D'INFANZIA"	ORIA	72024	VICO LATIANO SNC	BR	7	426	13/04/2020	03/05/2020
42	BR163697	1603761398	ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIARDINO D'INFANZIA"	ORIA	72024	VICO LATIANO SNC	BR	7	852	05/03/2020	13/04/2020
43	TA257069	7806752766	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOCOLANDIA	GROTTAGLIE	74023	VIA MADONNA DI POMPEI 98 F/G	TA	9	1152	03/03/2020	04/05/2020
44	BA469751	0917215683	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DI PUGLIA E BASILICATA	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA SILVIO PELLICO 1	BA	1	80	01/05/2020	31/05/2020
45	FG270693	3106075185	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S. FRANCESCO	FOGGIA	71121	VIA GIROLAMO CALVANESE, 14	FG	1	225	10/03/2020	11/05/2020
46	LE256120	4110733559	ASTRO S.R.L.	OTRANTO	73028	VIA GUGLIELMOTTO D'OTRANTO 14	LE	6	555	11/05/2020	30/05/2020
47	FG262261	3104162162	AURORA S.A.S DI DRAGANO ROSA & C.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	C.DA POSTA TUORI,	FG	1	21	10/05/2020	12/05/2020
48	FG275844	3106459062	AUTORICAMBI DEL SAMBRO DI DEL SAMBRO PIETRO	FOGGIA	71121	VIALE FORTORE 11	FG	3	92	04/05/2020	09/05/2020
49	BA466460	0917692994	AUTORICAMBI JAPAN S.R.L.	BITONTO	70032	VIALE DUE CAPPELLE, 26	BA	2	100	04/05/2020	15/05/2020
50	BA493925	0908417119	AUTOSALONE PUGLIESE SRL	CORATO	70033	VIA ANDRIA N. 99/D	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
51	LE263849	4108243295	AUTOSCUOLA AGENZIA CAROLI DI RIZZELLO GIUSEPPE & C	CURSI	73020	VIA MAGLIE 56/A	LE	1	96	18/05/2020	20/06/2020
52	TA250676	7803352723	AVISUD SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA salvador allende n. 6/8	TA	1	270	02/03/2020	02/05/2020
53	BA474555	0910395795	AVPA	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA PUTIGNANO N. 69	BA	1	120	13/05/2020	16/06/2020
54	BA475451	0910395795	AVPA	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA PUTIGNANO N. 69	BA	1	27	13/05/2020	22/05/2020
55	BA493924	0918699268	BALDUCCI FRANCO MARIA	CORATO	70033	VIA R. PAOLUCCI N. 16	BA	5	1800	02/03/2020	02/05/2020
56	BA483157	0918263669	BALZANO DARIO	MOLA DI BARI	70042	VIA E. TOTI 73-75	BA	1	90	08/06/2020	09/08/2020
57	BA468856	0909984137	BAR OASI DE CAFE' MOLFETTA	MOLFETTA	70056	VIA R. CORMIO, 18/20	BA	1	72	01/04/2020	12/05/2020
58	BR172075	1605320548	BAR TOMAS DI CANDITA GIANCARLO	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA ORIA N. 99	BR	2	56	12/03/2020	13/05/2020
59	TA254515	7803499303	BAR VALENTINO S.R.L.	CASTELLANETA	74011	VIA ROMA 1/3	TA	6	960	01/03/2020	01/05/2020
60	BR161529	1605231741	BARBER SHOP DA G. & D. DI PINTO GIOVANNI	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA C. PISACANE N. 73/A	BR	1	64	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
61	BA469016	0916739573	BARRACUDA SAS	BARI	70122	VIA RE MANFREDI, 17	BA	1	65	09/03/2020	30/04/2020
62	LE258903	4110487362	BE FIT DEL DOTT. GIOFFREDA FRANCESCO	GALATONE	73044	VIA M. CONTE SNC	LE	1	135	09/03/2020	09/05/2020
63	BA492745	0919850396	BELLANTUONO MATTEO & C. SAS	MOLA DI BARI	70042	VIA DANTE ALIGHIERI 23	BA	4	1440	04/05/2020	03/07/2020
64	BA482855	0919894835	BELLOMO ILARIO NICOLA	CONVERSANO	70014	VIA LACALANDRA N.22	BA	5	1287	11/03/2020	10/05/2020
65	BT174615	0908092622	BEST CALZE S.R.L.	ANDRIA	76123	S.P. ANDRIA-TRANI KM. 2.200 CTR.LAMAPAOLA	BT	6	1125	16/03/2020	16/05/2020
66	TA254487	7806883981	BETTING 2.0 SRLS	MOTTOLA	74017	VIA TRENTO 41/43/45	TA	3	432	01/03/2020	01/05/2020
67	BA494336	0918699460	BI BI SRL	CORATO	70033	STRADA PROV.LE 231 KM 34,00	BA	4	1440	02/03/2020	02/05/2020
68	BA466306	0908807956	BIG BEAUTY SAS	CORATO	70033	VIA S. ELIA N. 58	BA	2	432	02/03/2020	02/05/2020
69	FG281142	3106105198	BIOMEDICAL ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	APRICENA	71011	VIA COLLATIA, 21	FG	1	96	04/05/2020	30/05/2020
70	BT178923	0917495308	BOOMBAY DI DIBENEDETTO MAURIZIO	BARLETTA	76121	VIA REGINA MARGHERITA, 61/A	BT	2	216	11/03/2020	09/05/2020
71	LE259804	4108461499	BORE' SRL	LECCE	73100	VIA M. BIAGI, 6	LE	1	225	13/05/2020	14/07/2020
72	FG275904	3105323391	BOTTA CARLO	FOGGIA	71121	VIA SASEO 9	FG	1	12	04/05/2020	09/05/2020
73	BA496578	0919282652	BOTTEGA DEL MARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BARI	70121	L.MARE CRISTOFORO COLOMBO 24/28	BA	3	340	12/03/2020	09/05/2020
74	BA500197	0919740789	BOUTIQUE SGARAMELLA FASHION SRL	BITONTO	70032	VIA REPUBBLICA ITALIANA 32	BA	3	120	04/05/2020	16/05/2020
75	BT175858	0914582687	BOWLING PARK DEGLI ULIVI S.R.L.	BARLETTA	76121	VIA MINERVINO 1	BT	3	360	09/05/2020	14/06/2020
76	LE267122	4108998614	BRAINS S.R.L.	LECCE	73100	PIAZZA MAZZINI 64	LE	1	45	01/06/2020	02/08/2020
77	BA482312	0919987470	BRANA' PIERANGELO SRLS	ALTAMURA	70022	VIA PARISI 33	BA	1	165	01/05/2020	31/05/2020
78	FG283160	1601626938	BRIN MENSE S.R.L.	BRINDISI	72100	VIA C. COLOMBO 134	BR	5	991	05/03/2020	06/05/2020
79	BA490648	0920218222	BU & PA SRLS	CORATO	70033	VIA G. BRUNO N. 9	BA	3	1080	02/03/2020	02/05/2020
80	FG279949	3107685945	BYRON DI RITUCCI MICHELE	LUCERA	71036	VIA DEI GIARDINI N. 77	FG	10	1716	12/03/2020	13/05/2020
81	TA254338	7806308387	C.E.M.E.A. TARANTO	TARANTO	74122	VIA MONTEGRAPPA N. 27 - TALSANO	TA	5	936	09/03/2020	10/05/2020
82	TA254330	7806308387	C.E.M.E.A. TARANTO	TARANTO	74122	VIA MONTEGRAPPA N. 27 - TALSANO	TA	1	302	09/03/2020	10/05/2020
83	LE264772	4109618788	CAFFE' LEOPARDI SAS DI ARNESANO GABRIELE & C.	MAGLIE	73024	VIA A. DE GASPERI 7	LE	5	375	11/05/2020	13/06/2020
84	BA479615	0915330441	CAFFE' ROMA DI LATELA & FONTANA SNC	MONOPOLI	70043	PIAZZA VESCOVADO 1	BA	7	1530	09/03/2020	09/05/2020
85	TA267985	7804749733	Caffetteria della Villa di Serio Anna Lisa e Giordano Bruno s.a.s.	MASSAFRA	74016	via napoli 28/30	TA	9	1908	12/03/2020	13/05/2020
86	FG275439	3106902148	CAFFETTERIA VANNULLI	CERIGNOLA	71042	VIALE DI LEVANTE 127	FG	3	56	01/05/2020	09/05/2020
87	BR168980	1605346308	CALABRESE CLAUDIA	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	CONTRADA CONFORTO	BR	1	315	09/03/2020	09/05/2020
88	BR160961	1604435205	CALCAGNILE STEFANO ANTONIO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	72026	VIA SAN PASQUALE 55	BR	2	252	12/03/2020	30/04/2020
89	BA494900	0905733704	CALDAROLA SAVERIO	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA S. F.SCO D'ASSISI n. 11	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
90	BA484001	0920225990	CALO' ALESSANDRO	ALTAMURA	70022	VIALE REGINA MARGHERITA 96	BA	1	176	10/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
91	BA483718	0920029213	CAMMISA VITA ANTONIA	ALTAMURA	70022	POLIGNANO A MARE	BA	1	111	12/03/2020	10/05/2020
92	BA507016	0913496516	caporale giuseppe	GIOVINAZZO	70032	VIA BENEDETTINE 6	BA	4	112	04/05/2020	31/05/2020
93	BA468689	0912705031	CAPUTI*VITTORIO	BISCEGLIE	76011	VIA LA NOTTE 28	BT	1	360	04/03/2020	05/05/2020
94	BA480601	0916629067	CAPUTO MARIENZA	BARI	70121	VIA DE GIOSA 70	BA	4	204	12/03/2020	02/05/2020
95	LE263756	4109343903	CARCANGIU IVANA LUIGIA	SURANO	73030	S.S.275 KM 13400	LE	1	80	21/05/2020	24/06/2020
96	LE265421	4109559186	CARDINALE	MELPIGNANO	73020	VIA DANTE, 9	LE	1	200	11/05/2020	13/06/2020
97	BA469558	0913603406	CARELLA GIUSEPPE	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	ESTRAMURALE MOLLIGNANI	BA	1	180	01/05/2020	27/06/2020
98	BA467231	4702455337	CARIAUTO SRL	MATERA	75100	VIALE IONIO. 67	MT	4	1440	01/04/2020	31/05/2020
99	BA498992	0910161136	CARIELLO FRANCESCO	BITONTO	70032	SS 98 KM 74+380	BA	4	110	04/05/2020	16/05/2020
100	BT178892	0916374486	CARNICELLA GIANNI	TRANI	76125	VIA TASSELGARDO N. 15	BT	1	18	04/05/2020	09/05/2020
101	TA246820	7804509517	CAROPPO CARBURANTI DI A. CAROPPO & C.SAS	TARANTO	74121	VIALE MAGNA GRECIA,175	TA	2	642	12/03/2020	09/05/2020
102	BR164234	1605065966	CARROZZO SONIA	MESAGNE	72023	VIA NINO BIXIO 64	BR	1	292	01/04/2020	02/06/2020
103	FG271286	3105785357	CASAMASSIMA CARLO ANTONIO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	76014	VIA SAN CASSANO 12	BT	1	180	03/04/2020	04/06/2020
104	BA487609	0912988786	CAVALCANTI UMILE EUGENIO	BARI	70123	VIA DE GIOSA, 54	BA	1	24	18/05/2020	23/05/2020
105	LE255341	4104323209	CAVALERA LUIGI	CASARANO	73042	VIA VITT EMAN. II 39	LE	1	90	01/04/2020	30/05/2020
106	LE275226	4109931144	CAZZATO ANNA CATIA	VERNOLE	73029	VIA XXIV MAGGIO,84	LE	1	45	04/05/2020	05/07/2020
107	BR164017	1603280037	CEDDFOR SOC COOP ARL	ORIA	72024	VIA TRIPOLI 96	BR	6	1908	11/03/2020	06/05/2020
108	BA476784	0913578645	CENTRO DANZA HABANA LIBRE SNC DI FORTE & CAPPIELLO	ALTAMURA	70022	VIA CADUTI DELLE FOIBE N. 29	BA	12	918	02/03/2020	03/05/2020
109	BR167131	1603497422	CENTRO POLISPECIALISTICO	MESAGNE	72023	VIA MANNARINO 40	BR	1	90	01/06/2020	02/08/2020
110	BR163266	1604787058	CERAMICHE 2000 DI CARDONE ANGELO & C. SAS	OSTUNI	72017	CONTRADA CAMPANILE SN	BR	1	16	27/04/2020	16/05/2020
111	FG280373	3104206813	CHIVAS SAS DI CHIGNOLA IVANA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA SANT'ADELE, 9	FG	3	60	04/05/2020	09/05/2020
112	FG276012	3107680591	CIANCI LEONARDO	CERIGNOLA	71042	VIA S.FERDINANDO 86/B	FG	1	24	04/05/2020	09/05/2020
113	BR169438	1603937173	CICCIMARRA SANTE & FIGLI S.R.L.	CISTERNINO	72014	VIA TRIESTE N. 35	BR	1	351	01/04/2020	28/05/2020
114	BT173155	0919453083	CICCOLELLA FERDINANDO	BISCEGLIE	76011	VIA PEUCEZIA 9	BT	7	1511	09/03/2020	10/05/2020
115	BT174121	0900662287	CINEMA 80 DI G. PAOLILLO SAS	BARLETTA	76121	C.SO GARIBALDI 25	BT	5	735	11/05/2020	12/07/2020
116	BR170566	1605248116	CINIERI MARIA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 105	BR	1	28	12/03/2020	13/05/2020
117	BT177840	0900012626	CIRCOLO UNIONE	BARLETTA	76121	VIALE GIANNONE 9	BT	2	360	15/05/2020	21/06/2020
118	LE268039	4106297733	CITO ANTONIO	ARADEO	73040	VIALE PIETRO NENNI 6	LE	1	54	01/05/2020	31/05/2020
119	LE265069	4106297733	CITO ANTONIO	ARADEO	73040	VIALE DELLA LIBERTA' 81	LE	1	54	01/05/2020	31/05/2020
120	BA467580	0920018202	CLEMENTE ARCANDELO	ADELFA	70010	Via Girolamo Savonarola n.3	BA	1	20	04/05/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
121	FG271495	3107472095	COCO GIUSEPPE	APRICENA	71011	S.S. SAN NAZARIO ZONA PIP	FG	2	576	07/03/2020	08/05/2020
122	BA497067	0913197495	COLELLA GIUSEPPE	NOICATTARO	70016	VIA TOGLIATTI, 80	BA	2	324	17/03/2020	16/05/2020
123	BA477048	0919632293	COLONNA ROSA	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA ANGELO RAFFAELE CORRADO 3	BA	4	554	04/05/2020	06/06/2020
124	BA479471	0917945454	COLUCCI VITO	CASAMASSIMA	70010	VIA PIETA' 2B-2C	BA	1	52	09/05/2020	23/05/2020
125	FG275862	3101719194	COMMERCIAL RICAMBI DI PISRCHIA ARNALDO E C SAS	FOGGIA	71121	VIA NAPOLI 53/55	FG	1	80	04/05/2020	16/05/2020
126	BT177166	0915798962	COMMUNITY CARE S.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	76012	VIA SANTA LUCIA, 29/C	BT	34	8953	04/05/2020	05/07/2020
127	BA499401	0917297601	CONSORZIO MURGIA ARREDO	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA ABRUZZO-MOLISE 4	BA	1	280	16/03/2020	09/05/2020
128	FG267783	3104427845	CONSORZIO OPUS SOC COOP SOC	FOGGIA	71121	VIA MANDARA, 34	FG	1	120	11/05/2020	13/06/2020
129	LE257438	4109571401	CONSUL&TAXSRLS	LECCE	73100	VIA TITO MINNITI,9	LE	2	80	04/05/2020	16/05/2020
130	BA492366	0900704211	COOPERATIVA PESCATORI S.C.R.L.	MOLFETTA	70056	VIA SAN DOMENICO N. 3	BA	3	576	23/03/2020	24/05/2020
131	TA256359	7805051785	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FUTURA DAST	GROTTAGLIE	74023	VIA F.LLI CERVI, SN	TA	7	1494	13/03/2020	14/05/2020
132	BA468308	0916708964	CORATOCARRI SRL	RUVO DI PUGLIA	70037	S.P. 231 FOGLIO 20 P.LLA 320	BA	1	120	01/06/2020	21/06/2020
133	BA481113	0920654226	CORMIO GROUP SRLS	MOLFETTA	70056	VIA CORRADO DE IUDICIBUS 14	BA	1	360	24/05/2020	25/07/2020
134	TA248669	7804756704	CORVACE SAS DI FORNARO A.& C.	TARANTO	74121	VIA MANNARINI 7/9	TA	1	120	23/03/2020	24/05/2020
135	BA494891	0920218525	CUDEMO ROSA	CORATO	70033	VIA MONTESSORI N. 9/11	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
136	LE273792	4106306734	D'ALBA S.A.S. DI CARLUCCIO M. D. A. & C.	UGGIANO LA CHIESA	73020	VIA CASE SPARSE-MULINO A VENTO	LE	4	214	09/03/2020	09/05/2020
137	BT177251	0910584805	D'AMELIO ROCCO	CANOSA DI PUGLIA	76012	VIA GEN. F. RIZZI, 2	BT	1	135	02/05/2020	03/07/2020
138	BA492793	0916874931	DE GENNARO GIUSEPPE & LUCA S.N.C.	MOLFETTA	70056	RIONE MADONNA DEI MARTIRI N. 14	BA	4	448	16/03/2020	17/05/2020
139	FG262456	3107932647	DE LUCA DANILO	CARPINO	71010	VIA MAZZINI 52	FG	1	204	09/03/2020	09/05/2020
140	TA260129	7806212318	DE SANTIS CARMELINA	MANDURIA	74024	VIA PER ORIA N. 1	TA	2	270	04/06/2020	05/08/2020
141	BA506326	0917145474	de tommaso lorenzo	CASAMASSIMA	70010	VIA SALVO D'ACQUISTO 19	BA	1	40	25/05/2020	30/05/2020
142	BA482713	0919357114	DECAINVEST - SRLS	MONOPOLI	70043	VIA MARINA DEL MONDO, 34/A	BA	6	1593	09/03/2020	09/05/2020
143	LE255834	4107295310	DEFI SRL	SURANO	73030	S.S. 275 Maglie-Leuca Km 12.700	LE	1	56	11/03/2020	26/03/2020
144	BA489381	0920537547	DELL'ERNIA ROSA	GIOVINAZZO	70054	MERCATO GIORNALIERO VIA CAPPUCCINI, 12/A	BA	1	40	23/05/2020	31/05/2020
145	BT174216	3105459869	DI BIASE SRL	TRINITAPOLI	76015	STRADA PROVINCIALE PER CERIGNOLA, 10	BT	2	360	16/03/2020	16/05/2020
146	BA468921	0918411866	DI BISCEGLIE VALENTINA	CORATO	70033	PIAZZA XX SETTEMBRE N. 37/38	BA	2	432	02/03/2020	02/05/2020
147	BA496647	0913592687	DI CIAIULA ANDREA	MODUGNO	70026	VIA G. OBERDAN 7	BA	1	80	04/05/2020	31/05/2020
148	BA479096	0912568441	DI DOMENICO GESMUNDO	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 11	BA	3	312	11/05/2020	14/06/2020
149	BA479001	0905936057	DI DOMENICO SALVATORE	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA N. SAURO 135/137	BA	2	260	11/05/2020	14/06/2020
150	FG268170	3104444413	DI GIUSEPPE MASSIMILIANO	FOGGIA	71121	VIALE COLOMBO 192	FG	1	189	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
151	BT174114	0911357217	DI GREGORIO GIUSTINA	BISCEGLIE	76011	VIA DIETA DELLE PUGLIE 6	BT	6	886	10/03/2020	11/05/2020
152	FG275941	3108132163	DI LUZIO S.R.L.	FOGGIA	71121	VIA BARI 9	FG	2	58	04/05/2020	09/05/2020
153	TA257145	7802933699	DI MURI FERNANDO ANTONIO	SAVA	74028	VIA VITT.EMANUELE N.71	TA	2	378	16/03/2020	17/05/2020
154	BA476412	0918182348	DIAGNOSYS S.R.L.	MODUGNO	70026	VIALE DELLA REPUBBLICA 50/Q	BA	6	1620	13/03/2020	14/05/2020
155	BA509623	0917851900	DID S.A.S. DI MORAMARCO GAETANO IVAN & C.	PALO DEL COLLE	70027	CONTRADA AURICARRO SN	BA	2	400	14/05/2020	17/06/2020
156	LE266727	4110432014	DIEMME SRL SEMPLIFICATA	PORTO CESAREO	73010	VIA S. Pellico 26	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
157	BA476185	0919165175	DININNO STEFANO	ALTAMURA	70022	VIA MESTRE 5	BA	1	180	01/06/2020	01/08/2020
158	TA254285	7805805407	DIPINTO AUTO SRL	TARANTO	74122	VIALE UNITA' D'ITALIA 345	TA	1	65	12/03/2020	13/05/2020
159	BA487936	0906780770	DISNEY BABY Soc. Coop. Sociale	PUTIGNANO	70017	VIA G. VERDI, 33	BA	7	1484	05/03/2020	06/05/2020
160	BA502642	0920101049	DOLCI NOTTI DI RAVONE ILARIA	BARI	70121	DE NICOLO'	BA	1	160	01/06/2020	31/07/2020
161	LE268456	4110472412	DOPPIOZERO	LECCE	73100	VIA PALADINI, 2	LE	1	80	10/05/2020	22/05/2020
162	BA467790	0911913930	D'ORIA SRL	CORATO	70033	VIA ANDRIA N. 96	BA	3	1080	02/03/2020	02/05/2020
163	BA470847	0918300845	DOT DI TORELLI DOMENICO	ALTAMURA	70022	VIA LIBERTA' 8	BA	1	120	01/05/2020	14/06/2020
164	BA465465	0917848070	DOTT. LA FORGIA ANDREA	MOLFETTA	70056	VIA GAETANO SALVEMINI 108	BA	1	84	01/05/2020	31/05/2020
165	BA498676	0910922425	DOTT. ROSELLI FRANCESCO	BARI	70124	VIA LUCARELLI 58	BA	1	180	01/04/2020	31/05/2020
166	BT176659	0909373661	DOTT. TAVOLETTI PIERLUIGI	BARLETTA	76121	VIA F. D'ARAGONA N. 53	BT	1	50	04/05/2020	16/05/2020
167	BA483065	0912948782	DREAMER S.R.L.	BITONTO	70032	S.P. 231 KM 3,2	BA	7	1395	23/03/2020	23/05/2020
168	BA471600	0917778962	DUE EMME S.R.L.	BARI	70121	VIA GAETANO DEVITOFRANCES CO N. 6/C	BA	7	1890	13/03/2020	10/05/2020
169	BA475936	0917074659	DUEEMME OTTICA DI MUTI GIUSEPPE ANTONIO	BITONTO	70032	VIA REPUBBLICA ITALIANA 60	BA	3	200	01/05/2020	31/05/2020
170	BA502467	0915677546	DUEMME ECOLOGIA SRL	BARI	70121	VIA SALVATORE MATARRESE 2/7	BA	1	270	01/06/2020	01/08/2020
171	BA485450	1208544509	DUSSMANN SERVICE SRL	BARI	70126	VIA OBERDAN, 42/A	BA	11	3816	01/06/2020	02/08/2020
172	BA485572	1208544509	DUSSMANN SERVICE SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA DELLA STAZIONE SNC	TA	1	356	01/06/2020	02/08/2020
173	BA485396	1208544509	DUSSMANN SERVICE SRL	LECCE	73100	VIA DEL NINFEO SNC	LE	8	2808	01/06/2020	02/08/2020
174	BA485424	1208544509	DUSSMANN SERVICE SRL	GAGLIANO DEL CAPO	73034	VIA DELLA STAZIONE SNC	LE	1	108	01/06/2020	02/08/2020
175	BA485408	1208544509	DUSSMANN SERVICE SRL	GALLIPOLI	73014	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI SNC	LE	1	135	01/06/2020	02/08/2020
176	BA485492	1208544509	DUSSMANN SERVICE SRL	PUTIGNANO	70017	VIA PETRUZZI, 105	BA	1	270	01/06/2020	02/08/2020
177	FG284370	3103305913	E.P.F. S.A.S.	FOGGIA	71121	VIA G. LEOPARDI, 2/B	FG	3	280	19/03/2020	02/05/2020
178	LE263653	4109827698	ELIO CALABRESE	GALLIPOLI	73014	VIA LECCE N.7	LE	1	200	20/04/2020	24/05/2020
179	BR164226	1605245681	EMMETI COMUNIC@TION DI LODEDO MARIA TERESA	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA G. DI VAGNO N. 12/A	BR	1	54	23/03/2020	24/05/2020
180	TA254532	7804734984	ENOTRIA s.r.l.	CASTELLANETA	74011	VIA DELLE SPINELLE, 31	TA	1	140	09/03/2020	08/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
181	BA505871	0918305895	ENRY & ENRY SRL	ALTAMURA	70022	VIA VITTORIO VENETO N.7 - KASANOVA	BA	3	16	01/05/2020	02/05/2020
182	BT173922	0916723916	EUROMACERI SUD S.R.L.	BISCEGLIE	76011	VIA PRAGA CC NN 416 E 416/11	BT	1	360	09/03/2020	09/05/2020
183	BA465608	0913085565	EVANGELISTA ROSALINDA	BISCEGLIE	76011	VIA DELL'URBANISTI CA 10	BT	1	160	09/03/2020	02/05/2020
184	TA248759	7806364444	EXCELSIOR SRL S	TARANTO	74121	VIA LOMBARZIA 9/A	TA	1	100	23/03/2020	24/05/2020
185	TA253908	7806720743	F.LLI GRAVINA S.R.L.	CASTELLANETA	74011	VIA MASTROBUONO, 46	TA	1	192	01/03/2020	01/05/2020
186	TA253919	7806029864	F.LLI GRAVINA S.R.L.	CASTELLANETA	74011	VIA MASTROBUONO, 46	TA	1	128	01/03/2020	01/05/2020
187	FG275896	3101947894	F.LLI RUSSO DI RUSSO M E P SNC	FOGGIA	71121	VIA BARI KM 1	FG	2	80	04/05/2020	16/05/2020
188	BA480870	0915531976	F.N.A. FEDERAZIONE NAZIONALE AGRICOLTURA TERRITORIALE MURGIANA	ALTAMURA	70121	VIA G. TOMA 34	BA	1	200	01/06/2020	04/07/2020
189	BA491179	0920127708	FABELO DARAIMYS	CORATO	70033	CORSO MAZZINI N. 8	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
190	FG282127	3107929717	FAGGI ELENA	TORREMAGGIORE	71017	Via Einaudi Snc	FG	1	42	11/03/2020	12/05/2020
191	BA479353	0912128306	FALCOGEST S.R.L.	NOCI	70015	L.TA' MONTEODORO ZON B 47/C	BA	9	1214	02/03/2020	02/05/2020
192	BA492339	0918974549	FANELLI STEFANIA	BARI	70126	VIALE JAPIGIA 71	BA	6	1382	09/03/2020	10/05/2020
193	BR165846	1604060814	FANIZZA NICOLETTA	FASANO	72015	CORSO GARIBALDI N. 132	BR	2	96	11/05/2020	24/05/2020
194	BA482691	0919062832	FANIZZI MARZIA	CONVERSANO	70014	CORSO DANTE, 12/A	BA	7	705	09/03/2020	09/05/2020
195	BA504854	0917947575	FARMACIA D'AMBRUOSO SNC	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA puccini 34/36/38	BA	1	360	14/04/2020	13/06/2020
196	BA496649	0913063048	FARMACIA DOTTOR CARVUTTO DI CORAZZO ROSA	CONVERSANO	70014	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 19	BA	2	312	01/05/2020	27/06/2020
197	BA489449	0914496012	FARMACIA MASCOLI S.N.C.	CORATO	70033	VIALE DIAZ, 6	BA	1	135	18/05/2020	18/07/2020
198	LE272076	4110965390	FARMACIA MINERVA SNC DELLA DR.SSA MARIA VITTORIA MINERVA & C.	LECCE	73100	VIA MONTERONI, 23/A	LE	1	90	04/05/2020	06/06/2020
199	BA485527	0919527838	FARUCCI LOGISTICA SRL	CORATO	70033	VIA E. DE NICOLA N. 42	BA	8	2880	02/03/2020	02/05/2020
200	BT168977	0918998783	FASHION GROUP SRL	CORATO	76123	VIA DUOMO N. 69/71	BA	2	160	01/05/2020	18/06/2020
201	BR172651	1605243661	FEIGISA SRLS	BRINDISI	72100	VIALE FRANCIA 25 C	BR	1	100	02/05/2020	30/05/2020
202	BT173359	0920172955	FEMAFRA SNC DI DELL'OLIO FRANCESCO & C	BISCEGLIE	76011	VIA A.BRUNI, 128	BT	12	1046	09/03/2020	10/05/2020
203	LE255638	4106927403	FERRARO EUSEBIO	MONTESANO SALENTINO	73030	VIA CHIANO N. 9	LE	1	96	18/05/2020	20/06/2020
204	BA492355	0907331443	FERRERO DAVIDE	TERLIZZI	70038	VIA DIAZ 11	BA	2	360	02/03/2020	03/05/2020
205	BA478354	0916210632	FESTA PIETRO	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA DISCESA CASALE 5	BA	1	80	04/05/2020	31/05/2020
206	BA490218	0907135867	FINSECOSRL	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA LIFONDI 10	BA	1	160	16/03/2020	14/04/2020
207	LE269968	4107373702	FIORDALISO GIUSEPPE	NOVOLI	73010	VIA S.S. 7 TER 49/630	LE	1	324	01/04/2020	31/05/2020
208	FG264953	3105632514	FIORE MICHELE	RIGNANO GARGANICO	71010	VIA FAZZINI, N. 1	FG	4	460	14/04/2020	17/05/2020
209	LE272264	4108565944	FIORENTINO DANIELE	LECCE	73100	VIA PRINCIPE DI SAVOIA, 24	LE	10	1620	09/03/2020	09/05/2020
210	FG275947	3107132465	FIORITTO UNO S.R.L.	FOGGIA	71121	VIA ENZO FIORITTO, 14/20	FG	5	430	02/03/2020	30/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
211	LE265372	4110634256	FIRST SOCIETA' COOPERATIVA	GALLIPOLI	73014	VIA CAGLIARI 42	LE	1	96	12/04/2020	30/04/2020
212	LE271125	4104728491	FISASCAT - CISL	LECCE	73100	VIALE DELLA LIBERTA' 79	LE	1	360	01/06/2020	02/08/2020
213	BA484348	0916821209	FITNESS LAB DI MASI CLAUDIO & C. SAS	BARI	70124	PIAZZA GIULIO CESARE, 13	BA	4	369	10/03/2020	11/05/2020
214	BR163336	1605282453	FLO SRLS	BRINDISI	72100	via giosuã carducci 31	BR	1	135	01/04/2020	30/05/2020
215	BA469752	0915673102	FM COLORI SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA F.P. Campanella 19	BA	1	360	06/04/2020	07/06/2020
216	BR165903	1605183150	FNA ZONALE CEGLIE MESSAPICA	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA MACHIAVELLI 69B	BR	1	135	01/04/2020	31/05/2020
217	BR173253	1603719777	FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI	BRINDISI	72100	LARGO GIANNI D'ERRICO, 1	BR	3	999	15/06/2020	16/08/2020
218	FG267736	3108025788	FONDAZIONE SYNAGO ONLUS	LUCERA	71036	V.LE MICHELANGELO N. SNC	FG	2	275	11/05/2020	13/06/2020
219	FG273665	3107746769	FOOD & LOVE SRL S	FOGGIA	71121	VIA V. FURRORE 16/22	FG	8	234	01/05/2020	09/05/2020
220	BA479087	0920704433	FOOD MAMA SRLS	BARI	70121	PIAZZA UMBERTO I 48/A	BA	9	548	12/03/2020	31/03/2020
221	BA503260	0916291246	FRAMA' SRL	MONOPOLI	70043	VIA DELL'ERBANA° 39/41	BA	7	1540	10/03/2020	11/05/2020
222	LE277876	4104515147	FRIOLO ROSARIO UMBERTO	MARTIGNANO	73020	VIA TRIESTE, N. 75	LE	2	160	04/05/2020	31/05/2020
223	LE273849	4110238054	FUNNY SERVICE SRL	SURBO	73010	Via Francia 23 presso LA METRO	LE	5	910	16/03/2020	09/05/2020
224	BA476058	0917528442	G & G SRL SEMPLIFICATA	MODUGNO	70026	VIALE DELLA REPUBBLICA, 18	BA	6	1449	08/03/2020	09/05/2020
225	LE260942	4109911940	G & I BEAUTY GROUP S.R.L.	LECCE	73100	VIA POZZUOLO 77	LE	1	20	01/05/2020	08/05/2020
226	BA481856	0918666932	G.M. CARBURANTI SAS DI DE SANTIS MARCO & C.	MOLA DI BARI	70042	S.S. 16 KM.818+054 SNC	BA	2	135	04/05/2020	22/05/2020
227	LE261453	4107128333	G.SERV. S.R.L.	RUFFANO	73049	P.ZZA LIBERTA' 13	LE	4	520	11/05/2020	13/06/2020
228	TA253935	7806881264	GA.LA.BET. SRLS	CASTELLANETA	74011	VIA BRUXELLES 1/3	TA	6	1472	01/03/2020	01/05/2020
229	BA483634	0920161540	GA.VI. SERVICE SRLS	BARI	70124	SALVATORE MATARRESE	BA	1	162	01/04/2020	01/06/2020
230	BA473918	0918020312	GALENA CHEF SRL	MODUGNO	70026	S.P. 1 Bari-Modugno SN	BA	1	35	05/05/2020	11/05/2020
231	BA487922	0912494696	GALIANO GIAMPIERO	CASTELLANA GROTTE	70013	PIAZZA CADUTI CASTELLANESI, 37	BA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
232	BA483421	0917175477	GALIZIA MICHELE	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA DELLA RESISTENZA, 2/B	BA	3	616	10/03/2020	10/05/2020
233	FG264935	3102051240	GALLERIA DEL TENDAGGIO	FOGGIA	71121	VIALE COLOMBO 12/16	FG	1	56	09/03/2020	10/05/2020
234	BR173599	1604524608	GALLUCCIO MARCO	BRINDISI	72100	VIA DON CARLO GNOCCHI 7	BR	1	195	12/03/2020	13/05/2020
235	BA469093	0919347416	GAS MUSIC STORE S.A.S. DI AMATULLI A.	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA G. CARDUCCI N. 143 /D	BA	1	180	13/03/2020	13/05/2020
236	BA486661	0915496013	GE.DA. CONSULTING SRL	CONVERSANO	70014	VIA PADRE GIOVANNI SEMERIA, 44/F	BA	2	41	01/05/2020	09/05/2020
237	BT174690	3103297922	ge.sa.p. srl	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	via e. fermi, 3	BT	8	1962	01/03/2020	02/05/2020
238	BA496710	0906534795	GELAO VITO	BARI	70123	VIALE ORAZIO FLACCO 12	BA	1	80	11/05/2020	06/06/2020
239	LE263524	4105880620	GELMAR DISTRIBUZIONE SRL	VEGLIE	73010	VIA SALICE, SNC	LE	2	720	06/04/2020	06/06/2020
240	LE267254	4109825779	GENERAZIONE LAVORO SOC COOP	NOVOLI	73051	VIA ROMA, 5	LE	3	738	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
241	LE267260	4110300687	GENERAZIONE LAVORO SOC COOP	NOVOLI	73051	VIA UDINE, 5	LE	1	324	09/03/2020	09/05/2020
242	LE267255	4110935690	GENERAZIONE LAVORO SOC COOP	GAGLIANO DEL CAPO	73034	VIA CASTRIOTA SCANDERBEG	LE	1	198	09/03/2020	09/05/2020
243	BA480796	0910584603	GENIUS HOTEL DI SCARINGELLA G. & C. SAS	CORATO	70033	S.P. 231 Km. 32+000	BA	2	432	02/03/2020	02/05/2020
244	BA501770	0917188509	GESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	BITETTO	70020	PIAZZALE MERCATO ORTOFRUTTICOLI 7	BA	2	140	12/04/2020	31/05/2020
245	BA484174	0918821807	GIA.D.A. SRL	ALTAMURA	70022	VIA SAN SEBASTIANO 59	BA	1	123	13/03/2020	10/05/2020
246	BA498796	0916458636	GIA.VI. DI AMORUSO GIACOMO & VITO S.N.C.	BARI	70121	VIA NAPOLI 365/D	BA	1	24	25/05/2020	30/05/2020
247	BA493583	0920593402	GIACOBBE SALOTTI SRLS	ALTAMURA	70022	LARGO NITTI 72	BA	1	320	09/03/2020	02/05/2020
248	BR167242	1604090413	GIANFREDA ROBERTO	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA GUIDO ROSSA 4/6	BR	1	360	01/04/2020	31/05/2020
249	BA482665	7806129177	GIENNE ALIMENTI SRL SEMPLIFICATA	LATERZA	74014	VIA DUCA D'AOSTA, 13	TA	2	288	01/03/2020	01/05/2020
250	BA488783	0918729978	GIGANT SRL	BARI	70123	VIA VINCENZO AULISIO 59/61	BA	1	135	04/05/2020	04/07/2020
251	LE266377	4110451208	GIOCHI E SERVIZI DI PAPPADA' IVAN	CURSI	73020	VIALE PO 4/A	LE	2	320	11/05/2020	13/06/2020
252	BA482706	0918543798	GIOIABET S.R.L.S.	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA LE SABINE 28/C	BA	3	368	01/03/2020	01/05/2020
253	FG283184	3103334603	GIOVANNOZZI STEFANIA MARIA	FOGGIA	71121	VIA DELLA REPUBBLICA, 46	FG	1	200	18/05/2020	20/06/2020
254	FG271852	3105225301	GLOBAL SYSTEM SOC COOP	LUCERA	71036	VIALE V. SCARANO N. 173	FG	7	735	02/03/2020	02/05/2020
255	FG270599	3105225301	GLOBAL SYSTEM SOC COOP	LUCERA	71036	VIALE V. SCARANO N. 173	FG	2	288	02/03/2020	02/05/2020
256	BT182831	0919362064	GLOUTONNERIE AL CASTELLO SRL	ANDRIA	76123	CONTRADA POSTA DI GROTTIE SNC	BT	11	1690	12/03/2020	13/05/2020
257	FG272022	3108153579	GOLD RENT SRL	STORNARA	71047	VIA LAVELLO , C.DA CENERATE SNC	FG	1	21	04/05/2020	09/05/2020
258	BA474390	0919871106	GRAFFITI FOR SMART CITY S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA LUPI 17	BA	1	200	04/05/2020	06/06/2020
259	LE257977	4110156228	GREENFOGLIE DI SANGIOVANNI S.	LECCE	73100	VIA F. RUBICHI 27	LE	1	270	01/06/2020	01/07/2020
260	BA483006	0914608154	GRIMALDI PASQUALE PAYOFF	TRANI	76012	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 81	BT	2	360	08/03/2020	09/05/2020
261	TA248498	7806689729	GRUPPO GIGANTE S.R.L.	PALAGIANO	74019	CORSO VITTORIO EMANUELE 95	TA	1	225	02/03/2020	02/05/2020
262	BT177722	0914714529	GRUPPO M. & G. SRL	ANDRIA	76123	VIA E. DANDOLO, 42	BT	1	124	01/04/2020	13/05/2020
263	BA477273	0919679964	GRUPPO VA S.R.L.S.	BARI	70121	VIA GIOVANNI NICKMANN 18	BA	12	4270	09/03/2020	10/05/2020
264	BA486222	0904800881	HAPPY DAYS DI UVA PANTALEO & C. SNC	BISCEGLIE	76011	VIA S. ANDREA 207	BT	6	1404	03/03/2020	04/05/2020
265	TA253204	7806912782	HEAVEN CAFE' di Russo Antonio	LATERZA	74014	VIALE EUROPA snc	TA	3	693	01/03/2020	01/05/2020
266	BA474222	0911737356	HERBOSANITAS S.A.S. di Maffei Iolanda	ALTAMURA	70022	VIA BARDIA, 1	BA	1	87	01/05/2020	17/05/2020
267	BA482361	0912711597	Ho.Tech. Srl	CORATO	70033	Via Castel del Monte, 131	BA	7	891	09/03/2020	10/05/2020
268	FG271697	3107316726	HOSPITALITY MANAGEMENT S.R.L.	VIESTE	71019	LOCALITA' SCIALARA ,SNC	FG	1	200	01/05/2020	31/05/2020
269	BA490778	0915969191	I COLORI DELL'INCONTRO-SOC.COOP.SOC.ONLUS	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA GIACOMO ARGENTO, 89	BA	8	1638	09/03/2020	09/05/2020
270	BA478994	0913109214	I MONELLI SRL	CORATO	70033	VIA TRANI (VIA CUPA MONGELLI 8)	BA	3	559	01/04/2020	30/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
271	BA486593	0912948085	IDEA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO SOC. COOP.VA	BARI	70124	VIA PAPPACENA 24	BA	1	351	01/04/2020	02/06/2020
272	FG279940	3108040831	IGNOSCI SESE CONCETTA	LESINA	71010	VIA DIFESA 22/A	FG	1	80	16/03/2020	16/05/2020
273	BA482469	0911003545	IL CASTORO DUE COOPERATIVA SOCIALE	CORATO	70033	VIA PICCINNI N. 27	BA	2	278	16/03/2020	16/05/2020
274	TA257750	7806400812	IL CERCHIO MAGICO SOC COOP A RL	TARANTO	74122	VIA PRIMULE N. 36	TA	6	774	09/03/2020	10/05/2020
275	BA488807	0917911613	IL CUCININO SAS	MOLFETTA	70056	VIA CIFARIELLO 5	BA	2	150	09/03/2020	09/05/2020
276	LE260190	4110073088	IL FARO SRL	LECCE	73100	VIA 95A ^o REGGIMENTO FANTERIA 63	LE	1	30	04/05/2020	08/05/2020
277	TA254298	7804682555	IL MONDO DEI PICCOLI SRL	TARANTO	74122	VIA G. PELUSO N. 7	TA	9	1366	09/03/2020	10/05/2020
278	TA247779	7804917134	IL VECCHIO FRANTOIO SAS	LATERZA	74014	VIA CONSERIE 108	TA	4	119	01/05/2020	09/05/2020
279	LE264852	4109183785	IMEL SOC. COOPERATIVA	SAN CESARIO DI LECCE	73016	VARI CANTIERI	LE	1	216	04/05/2020	04/07/2020
280	BR169828	1604909999	IMMAGINE S.R.L. SEMPLIFICATA	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA UMBERTO SALERNO N. 35/B	BR	3	88	12/03/2020	13/05/2020
281	BR164748	1605339034	INNAMORATO SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	PIAZZA PLEBISCITO N. 123	BR	1	30	03/05/2020	09/05/2020
282	BA482737	0918294773	ISIUL - S.R.L.S. A SOCIO UNICO	CASAMASSIMA	70010	SS 100 KM. 17 LOTT MOD 6	BA	6	1053	09/03/2020	09/05/2020
283	BR166554	1604170724	ISOLA VERDE SRL	CAROVIGNO	72012	CONTRADA MORANDI SN	BR	6	2160	09/03/2020	09/05/2020
284	LE261234	4104838008	ISTITUTO SUORE MISS. SACRO COSTATO E MARIA SS	SURBO	73010	VIA ROMA, 1	LE	3	194	04/05/2020	04/07/2020
285	BA496610	0918494692	ITALHUB SRL	ALTAMURA	70022	VIA IMBRIANI, 7	BA	1	140	04/05/2020	31/05/2020
286	BA491241	0913826155	ITI SUD SRL	CORATO	70033	VIA TEANO N. 8	BA	2	360	02/03/2020	02/05/2020
287	FG275383	3107217029	JDPROF S.R.L.	CERIGNOLA	71042	VIA NAPOLI N. 41	FG	1	180	06/04/2020	06/06/2020
288	BA489831	0917658657	L'ARTE DEL VERDE DI MASSARO DONATO	ALTAMURA	70022	VIA MESTRE, 4	BA	1	400	15/06/2020	16/08/2020
289	LE269988	4109073572	LA BELLA LAVANDERINA SOC. COOPERATIVA	NARDO'	73048	VIA E. FERMI 34	LE	1	18	11/03/2020	09/05/2020
290	BA490260	0918777559	LA BOTTEGA DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MOLFETTA	70056	VIA G. DI VAGNO N.5	BA	7	1404	09/03/2020	10/05/2020
291	BA474078	0918225685	LA BOTTEGA DELL'ELETTRICISTA S.R.L.S	BARI	70121	VIA MUNICIPIO 37	BA	1	36	04/05/2020	10/05/2020
292	LE272200	4106018927	LA CAFFETTERIA ESPRESSA SRL	CALIMERA	73021	ZONA INDUSTRIALE	LE	1	180	09/03/2020	10/05/2020
293	BR173990	1603987077	LA CAPANNINA DI TATEO GIOVANNI	BRINDISI	72100	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, N. 4	BR	5	1305	09/03/2020	10/05/2020
294	LE255130	4107601210	LA COCCINELLA ONLUS SOC. COOP.	CARMIANO	73041	VIA FIRENZE V TRAV. DX, 8	LE	6	1278	01/04/2020	27/05/2020
295	LE258599	4109409474	LA DOLCE VITA S.A.S. DI MAGLIE SALVATORE & C.	MONTESANO SALENTINO	73030	CONTRADA SCERSA VIA CASE SPARSE N. 1	LE	1	132	18/05/2020	20/06/2020
296	BA490543	0920619171	LA LOCANDA DEI MERCANTI S.R.L.	MONOPOLI	70043	VIA GARIBALDI 44	BA	5	1170	09/03/2020	10/05/2020
297	BT176137	0916584700	LA MARZOTEX DI MARZANO GIOVANNI	ANDRIA	76123	VIA BARLETTA,236	BT	2	220	18/05/2020	20/06/2020
298	BR161751	1603744326	LA POIANA S.R.L.	OSTUNI	72017	VIA G. DI VITTORIO 17	BR	3	882	12/03/2020	13/05/2020
299	FG271147	3106931333	LA TRADIZIONE DI NONNA PASQUA DI STRINGARO CHIARA	CERIGNOLA	71042	VIA PIETRO MASCAGNI 50	FG	1	20	18/05/2020	20/05/2020
300	BA487163	0918550264	L'ABBATE MARIA LETIZIA	POLIGNANO A MARE	70044	VIA P. SARNELLI 82/B	BA	2	55	01/05/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
301	BA487873	0920383986	LABIANCA S.N.C. DI VITO & CIRO LABIANCA	BARI	70121	VIA ALESSANDRO MARIA CALEFATI 323	BA	1	125	01/04/2020	02/06/2020
302	BA499733	0909141729	LABIANCACARMELA	BITONTO	70032	VIA MATTEOTTI N. 160	BA	2	560	09/03/2020	10/05/2020
303	BA482714	0916774921	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE PANSINI S.R.L.	MOLFETTA	70056	VIA RICASOLI, 2/N	BA	2	336	01/05/2020	30/05/2020
304	LE271123	4109143286	LABORATORIO F. DI DE MARCO SRL	TRICASE	73039	VIA LIBORIO ROMANO 26	LE	4	780	09/03/2020	09/05/2020
305	FG283209	310648079	LACERENZA DONATO	ORTA NOVA	71045	VIA TEVERE N.16	FG	1	360	01/06/2020	02/08/2020
306	BA470954	0917556920	LAMONTANARA ANDREA	MOLA DI BARI	70042	VIA CALVANI 5-7	BA	3	360	10/05/2020	11/07/2020
307	FG279294	2303707066	LANCIANO ELETTRONICA SRL	BARLETTA	76121	VIA TRANI, 61	BT	21	3343	23/03/2020	23/05/2020
308	LE260322	4104148130	LANDOLFO ANTONIO SALAVATORE	LEVERANO	73045	VIA EMILIA	LE	2	240	11/05/2020	14/06/2020
309	LE260373	4110899222	LARAS GROUP SRLS	COPERTINO	73043	VIA RAFFAELLO SANZIO, ANG. VIA GOLDONI	LE	1	164	04/05/2020	14/06/2020
310	BA487789	0906841190	LARICCHIA NICOLA	ALTAMURA	70022	VIA RUGGERO BONGHI, 6	BA	1	81	09/03/2020	10/05/2020
311	LE258732	4110830337	LASALVIA REMIGIA	CUTROFIANO	73020	PIAZZALE UNITA' D' ITALIA, 3/A	LE	1	360	13/03/2020	14/05/2020
312	BT172235	0910989895	LATTEMIELE PUGLIA S.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	76012	VIA U.GIORDANO N.3	BT	2	540	01/04/2020	30/05/2020
313	LE271174	4110031468	LAVANDERIA AUTOMATICA S.R.L.S.	LECCE	73100	VIA SAN LAZZARO 9/A	LE	1	108	09/03/2020	09/05/2020
314	BR170720	1605201243	LE CHEF GOURMET S.R.L.	SAN MICHELE SALENTINO	72018	PIAZZA MARCONI N.33	BR	8	2880	12/03/2020	12/05/2020
315	FG264897	3107799097	LE CHIC CENTRO ESTETICO	LUCERA	71036	VIA GIOVANNI XXIII 52	FG	1	135	11/03/2020	09/05/2020
316	BR165837	1604723012	LE CHICCHE S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA TRENTO N. 12	BR	1	25	10/03/2020	11/05/2020
317	BR161122	1604814031	LE DOLCI FRAGRANZE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA IMMACOLATA, 19/A	BR	1	360	01/04/2020	09/05/2020
318	BA468697	0918476711	LEONE CATALDO	CORATO	70033	VIA DIGIONE N. 70	BA	4	684	02/03/2020	02/05/2020
319	BR166052	1603812515	LERNA VITO	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIALE DEL LAVORO	BR	1	36	16/03/2020	17/05/2020
320	BT173963	3108037901	LG RICAMBI DI SARCINA LUCA	TRINITAPOLI	76015	VIA DEGLI ARTIGIANI 6	BT	1	360	09/03/2020	09/05/2020
321	BA493634	0907743404	LILLO TOMMASO & LILLI FILIPPO STUDIO ASSOCIATO	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA DANTE N.24	BA	2	292	16/03/2020	16/05/2020
322	BA493641	0906388912	LILLO TOMMASO & LILLI FILIPPO STUDIO ASSOCIATO	NOCI	70015	VIA DANTE N.24	BA	2	378	16/03/2020	16/05/2020
323	LE260355	4109089735	LINEA EMME DI MONASTERO DAVIDE	CASARANO	73042	Z.I. TRONCO H LOTTO 45	LE	2	480	04/05/2020	20/06/2020
324	FG264714	3107586642	LO STORTO SERGIO	FOGGIA	71121	VIA DELLA REPUBBLICA N.5	FG	2	504	12/03/2020	12/05/2020
325	BT177712	0911772704	LOCANDA	TRANI	76125	VIA ZANARDELLI 10/12	BT	4	394	09/03/2020	10/05/2020
326	BA503528	0920323687	LOGRIECOARCANGELO	BITONTO	70032	VIA MATTEOTTI 129	BA	1	20	04/05/2020	16/05/2020
327	BA482367	0919800997	LOIUDICE GIANLUCA	ANDRIA	76123	C.DA PIANO DEL MONACO SNC	BT	1	168	01/05/2020	31/05/2020
328	FG278000	3107588460	Lommano Nicola	TORRETAGGIORE	71121	VIA GIOVANNI XXIII N. 17	FG	1	135	01/04/2020	02/06/2020
329	BT175143	0913257401	LOPEZ & LOPEZ SNC	BISCEGLIE	76011	VIA S. SILVESTRIS 1	BT	6	184	09/03/2020	10/05/2020
330	BT173101	0911352762	LOPOPOLO ANTONIO	BISCEGLIE	76011	via Corte Preziosa, 14	BT	5	1040	09/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
331	BR166381	1604453085	LORUSSO COMASIA	OSTUNI	72017	PIAZZA SANSONE 17	BR	6	2160	09/03/2020	09/05/2020
332	BT178868	0908137181	LORUSSO FRANCESCA STUDIO NOTARILE	BISCEGLIE	70123	P.ZZA MARGHERITA DI SAVOIA 21	BT	5	816	19/03/2020	20/05/2020
333	BA490575	0919945850	LOVERO S.R.L.S.	ALBEROBELLO	70011	PIAZZALE F.LLI KENNEDY N. 1	BA	1	80	04/05/2020	30/05/2020
334	BA483558	0918917876	LOVIGLIO GIUSEPPE	ALTAMURA	70022	VIA LUIGI PIRANDELLO N. 8/10/12	BA	3	593	10/03/2020	10/05/2020
335	BA483895	0915891700	LOVIGLIO GIUSEPPE	ALTAMURA	70022	VIA PARISI ANG.VIA MINNITI 178	BA	4	799	11/03/2020	10/05/2020
336	BA496524	0918460952	LS SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	70043	VICO ROMANELLI 6	BA	2	100	04/05/2020	16/05/2020
337	TA257148	7806615388	LU XIAOLIAN	SAVA	74028	VIA VITT. EMANUELE N.201	TA	1	160	23/03/2020	24/05/2020
338	LE255535	4108753347	LU.MA.VI. sas di Rocco Vincenzo	LECCE	73100	VIA L. MAREMONTI 41	LE	5	1125	09/03/2020	10/05/2020
339	BA494847	0919589753	M & V DI MAGGIO GIACOMO & CO S.A.S.	BITONTO	70032	VIA DOMENICO RICAPITO, 71	BA	2	192	02/05/2020	31/05/2020
340	FG283329	3107714746	M.P. s.r.l.	FOGGIA	71121	VIA NAPOLI N. 6/D	FG	1	72	11/05/2020	30/05/2020
341	TA253394	7806687305	MA.GI. S.R.L.S.	CASTELLANETA	74011	P.ZZA KENNEDY, SNC	TA	8	1392	01/03/2020	01/05/2020
342	TA253388	7806637704	MA.GI. S.R.L.S.	CASTELLANETA	74011	P.ZZA KENNEDY, SNC	TA	2	256	01/03/2020	01/05/2020
343	BR163323	1605283766	MA.MO. SRLS	ORIA	72024	PIAZZA MANFREDI ANGOLO VICO MA SNC	BR	1	240	01/04/2020	09/05/2020
344	TA260139	7806634875	MACELLERIA DA ENZO SRLS	SAVA	74028	VIA ROMA 152	TA	3	594	04/06/2020	05/08/2020
345	BA490123	0916728663	MACELLERIA LE INFINITE BONTA' DI RICCI DOMENICO	BITONTO	70032	VIA TRAIETTA 41	BA	1	360	04/05/2020	04/07/2020
346	BA499595	0915672798	MAGAZZINI LAERA SRL	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA CADUTI DI RUSSIA, 48/50	BA	2	360	01/06/2020	01/08/2020
347	LE268047	4109784755	MAGICA SPLENDOR ONE SRLS	SCORRANO	73020	VIA TORINO, 42	LE	1	220	11/04/2020	12/06/2020
348	BA481657	0920325708	MAGIS SCENT SRL	BARI	70123	VIA PETRONI 13/A	BA	2	414	02/03/2020	02/05/2020
349	BA481592	0920325708	MAGIS SCENT SRL	BARI	70122	CORSO V. EMANUELE II , 34	BA	4	1062	02/03/2020	02/05/2020
350	BA483516	0915444593	MAGLIONE ACQUAVIVA SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	AUT. A/14 ADS ACQUAVIVA (BO-BA)	BA	5	1096	02/03/2020	03/05/2020
351	BA495440	0917131837	MAIORA SRL	SAN CESARIO DI LECCE	73016	VIA LECCE KM. 3, 1	LE	43	4329	20/04/2020	21/06/2020
352	BA468938	0919209523	MAISON DE BEAUTE DI PETRONE MARIA COSMA	BITONTO	70032	VIA TOMMASO TRAIETTA, 27	BA	2	160	12/03/2020	12/05/2020
353	TA248902	7806857827	MAMA SRLS	TARANTO	74121	VIA MEDITERRANEO 4	TA	2	240	16/03/2020	17/05/2020
354	LE270673	4107192471	MANCA BARBARA	MONTERONI DI LECCE	73047	VIA SANTA CATERINA DA SIENA	LE	1	10	01/05/2020	15/05/2020
355	LE271224	4106016008	MANGIA CLAUDIO	GALATONE	73044	VIA MARINO CONTE, S.N.	LE	2	216	09/03/2020	09/05/2020
356	BA491696	0912179210	MANICONE ROSA MARIA	ALTAMURA	70022	VIA VITTORIO VENETO 90 - 90/A	BA	1	360	01/06/2020	01/08/2020
357	FG262306	3108237729	MANTUANO PETROLI SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	STRADA PROVINCIALE 45/B, KM 2,4	FG	3	76	18/05/2020	21/05/2020
358	FG282915	3107860317	MARCHESE LUIGINO	FOGGIA	71121	VIA SANTA MARIA DELLA NEVE, 15	FG	1	180	04/05/2020	05/07/2020
359	BA477032	0919648355	MARE GIOIOSO SRL DI SEBASTIANO	MONOPOLI	70043	C.DA BAIONE SN	BA	99	31680	16/03/2020	15/05/2020
360	TA258724	7803121992	MARTUCCI MARTINO	MARTINA FRANCA	74015	VIA MULINO SAN MARTINO, 41	TA	6	712	01/04/2020	31/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
361	BA503600	0911283765	MASCIOPINTO DI MASCIOPINTO V.T.L. & C. S.A.S.	MOLFETTA	70032	VIA XX SETTEMBRE, 9/11	BA	1	12	04/05/2020	16/05/2020
362	BA482940	0917820795	MASSERIA VERO SRL	PALO DEL COLLE	70027	C.DA MONTEPAOLO CS	BA	2	80	18/05/2020	24/05/2020
363	BT174035	3105595833	MASTRAPASQUA VITO	TRINITAPOLI	76015	VIA DELLA TRANSUMANZA 45	BT	2	336	09/03/2020	09/05/2020
364	BA479707	0917403581	MASTROCRISTINO FONTE	TURI	70010	VIA GRAMSCI N. 6	BA	2	540	05/06/2020	05/08/2020
365	TA252985	7806351615	MATERA LUCA	GINOSA	74013	C.DA GAUDELLA	TA	3	546	01/03/2020	01/05/2020
366	FG280963	7805913599	MAVE S.R.L.	STATTE	74010	VIALE MARCUS 30	TA	1	216	04/05/2020	05/07/2020
367	BA499614	0910714929	MAVI SAS DI INTRONA MICHELE & C.	BARI	70121	CORSO CAVOUR, 115/B	BA	2	675	10/03/2020	03/05/2020
368	FG275902	3107927090	MAX & RO S.R.L.S.	FOGGIA	71121	VIALE EUROPA 44	FG	2	36	04/05/2020	09/05/2020
369	BA506080	0919519251	MAZE S.R.L.	BARI	70121	VIALE EINAUDI, 27/B	BA	9	1296	09/03/2020	09/05/2020
370	BR172076	1605143459	MEGALIS SAS	LATIANO	72022	PIAZZA BARTOLO LONGO, 41	BR	2	120	01/05/2020	31/05/2020
371	TA257070	7805716701	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANDURIA	74024	VIA SORANI, 15	TA	6	1341	02/03/2020	03/05/2020
372	FG271814	3105243787	MENNIELLO GIUDITTA	CERIGNOLA	71042	VIALE SANT'ANTONIO 40	FG	1	25	04/05/2020	09/05/2020
373	FG277212	3108010737	METALSAVI S.R.L.S.	ORTA NOVA	71045	SS 16 KM 699 + 300	FG	4	980	23/03/2020	04/05/2020
374	LE274302	4110593737	MEZZAPESA MARTA LAURA	LECCE	73100	VIA PRINCIPI DI SAVOIA	LE	2	116	04/05/2020	17/05/2020
375	BA492881	0919543395	MEZZINA VITO	MOLFETTA	70056	PORTO DI MOLFETTA	BA	4	544	16/03/2020	17/05/2020
376	FG275936	3107601301	MEZZOPIENO DI STRAMAGLIA LUIGI	FOGGIA	71121	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 7	FG	5	80	04/05/2020	09/05/2020
377	BA500902	0919938889	MILILLO NATALE	MONOPOLI	70043	VIA TURI, 1C	BA	1	106	01/04/2020	09/05/2020
378	TA251791	7803455268	MIRAUO ANTONIO	POLICORO	75025	VIA ALLENDE 19	MT	1	144	02/03/2020	02/05/2020
379	BA503028	0906890185	MISIA ARTE SAS	BARI	70121	VIA PUTIGNANI 153 - 155	BA	1	144	18/05/2020	18/07/2020
380	LE257383	4110775674	MODARTE SRLS	POGGIARDO	73037	VIA CARLO BARBIERI, 3	LE	1	24	04/05/2020	09/05/2020
381	BT171018	0919522383	MON AMOUR SRLS	TRANI	76125	VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA 42	BT	3	76	04/05/2020	10/05/2020
382	LE270742	4110324023	MONDOTTICA	CAVALLINO	73020	VIA LEUCA 26	LE	4	504	12/03/2020	09/05/2020
383	BT168368	0919901311	MONTEREALE DOMENICO	ANDRIA	76123	VIALE ORAZIO 46	BT	1	162	01/03/2020	02/05/2020
384	BT181748	0918816856	MONTIGELLI NICOLA	ANDRIA	76123	VIALE VENEZIA GIULIA 85	BT	1	90	01/06/2020	02/08/2020
385	BA486212	0917492974	MOON ALLESTIMENTI SRL	BITONTO	70032	CANTIERI VARI	BA	1	180	12/03/2020	11/05/2020
386	LE265127	4106749102	MORCIANO MASSIMILIANO	TIGGIANO	73030	VIA VITTORIO VENETO, 49	LE	5	396	05/05/2020	31/05/2020
387	BA508812	0919264478	MORNINBAR SRL	ALTAMURA	70022	PIAZZA DUOMO, 19/20	BA	4	404	01/04/2020	10/05/2020
388	LE275758	4104910036	MP SOCIETA' COOPERATIVA	GALATONE	73044	GALATONE VIA D'ENGHIEN	LE	3	1080	04/05/2020	05/07/2020
389	BA492107	0915262353	MUSICALSTORE2005.COM	ALTAMURA	70022	VIA DEL MANDORLO, 24	BA	4	495	01/06/2020	04/07/2020
390	BA497021	0919727050	NAPOLETANO FRANCESCA	BISCEGLIE	76011	VIA DELLE COMUNITA' EUROPEE	BT	3	990	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
391	LE269356	4110787493	NAUTILUS SRL	SQUINZANO	73018	VIA DELLA BALENA 5 CASALABATE	LE	1	32	12/03/2020	09/05/2020
392	LE270856	4110915395	NEMOLA SRL	LECCE	73100	PIAZZALE CONGEDO 24	LE	2	207	12/03/2020	13/05/2020
393	BA491555	0919794421	NESECO S.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA LIFONDI 10	BA	1	180	01/04/2020	30/05/2020
394	FG276994	3103990225	NESTA MARIA	TORREMAGGIORE	71017	VIA ARIOSTO n. 29/31	FG	1	216	06/04/2020	06/06/2020
395	BA489368	0918181732	NEW CORPORATION S.R.L.	BARI	70121	VIA TREVISANI N.188-192	BA	4	1296	12/03/2020	13/05/2020
396	BA475989	0919511079	NEW GRAPHIC SRL	CORATO	70033	VIA PALESTRO N. 25	BA	14	5040	02/03/2020	02/05/2020
397	BT177279	0920280249	NEW MEDIA	BARLETTA	76121	VIA CALLANO 161 INT. 23	BT	1	162	01/04/2020	02/06/2020
398	LE257384	4110930842	NEW MILLIONAIRE SRLS	CASARANO	73042	VIA GOETHE ANGOLO VIA FERRARI, SNC	LE	1	24	04/05/2020	09/05/2020
399	BR173467	1603829687	newbiz srl	SAN MICHELE SALENTINO	72018	via fleming,12	BR	8	3240	12/03/2020	12/05/2020
400	BA492267	0919563690	NEXIMA SOCIETÀ TRA AVVOCATI SNC	BARI	70121	VIA VITO NICOLA DE NICOLÒ 7	BA	1	234	01/06/2020	01/08/2020
401	TA256754	7806569818	NIRASRLS	TORRICELLA	74020	LOCALITA' MONACIZZO	TA	4	275	12/03/2020	13/05/2020
402	BA477890	0917754425	NOLOPOINT DI PATRINO DAVIDE & C. SAS	CASAMASSIMA	70010	VIA NOICATTARO 66	BA	6	3817	09/03/2020	09/05/2020
403	LE257091	4110027629	NOVA STELLA S.R.L.S.	SECLI'	73050	SP 363 KM 1.5	LE	1	216	21/03/2020	22/05/2020
404	LE259757	4109542913	NUOVA VILLA MARGHERITA SOCIETÀ COOPERATIVA	SAN CESARIO DI LECCE	73016	VIA FRANCESCANI N. 4	LE	7	480	25/05/2020	21/06/2020
405	BR174077	1604055661	NUOVO LAVORO s.c.	FRANCAVILLA FONTANA	72021	STRADA PROV.LE FRANCAVILLA-MANDURIA KM.5	BR	4	84	01/05/2020	06/05/2020
406	BA484379	0914619468	OCCHIALE IN FABBRICA SRL	ALTAMURA	70022	P.ZZA GENERALE DALLA CHIESA N. 7/D	BA	6	1552	16/03/2020	16/05/2020
407	BR170550	1602533596	OCCHINERI LUIGI POMPEO	BRINDISI	72100	VIA PROVINCIALE PER LECCE , N. 28	BR	1	192	11/03/2020	02/05/2020
408	BA488863	0919313170	ODONTOIATRICA SPINELLI S.R.L.	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA JACOPO SANNAZZARO N. 18	BA	1	320	01/04/2020	02/06/2020
409	FG262205	3108159337	OMNIAMIENTS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA DE NUNZIO, 9	FG	3	45	04/05/2020	06/05/2020
410	BA500713	0918582489	OOOH-ISSA	CONVERSANO	70014	VIA POLIGNANO 34	BA	3	324	04/04/2020	03/05/2020
411	BA500525	0918582489	OOOH-ISSA	CONVERSANO	70014	VIA POLIGNANO 34	BA	3	108	02/03/2020	03/04/2020
412	BA478802	0911996867	OTTICA VISUS DI DAGOSTINO GIOVANNI	GIOVINAZZO	70054	VIA SASSO N. 9	BA	2	240	01/05/2020	30/05/2020
413	BA491497	0913448733	P SERVICE S.R.L.	CORATO	70033	VIA S. MAGNO, KM 0,400	BA	2	448	04/05/2020	05/07/2020
414	BA495190	4978852618	P.F.I. - PERRONE FORNITURE INDUSTRIALI SRL	CORATO	20098	Viale Lombardia n. 8 - San Giuliano Milanese	BA	4	1008	02/03/2020	02/05/2020
415	TA260205	7805840451	PA.SI.LO S.R.L.	TARANTO	74121	VIA NITTI 16/C	TA	7	1260	09/03/2020	09/05/2020
416	FG263990	3108201463	PALESE GIUSEPPE	CASALVECCHIO DI PUGLIA	71030	Corso Skanderberg, 29	FG	1	72	04/03/2020	30/03/2020
417	BA487853	0920004069	PALMIERI MICHELE	BARI	70121	VIA TEODORO N. 10	BA	1	125	01/04/2020	02/06/2020
418	BT183379	0919617241	PALUMBO GIANFRANCO	TRANI	76125	VIA SUPERGA N. 106	BT	7	1089	23/03/2020	23/05/2020
419	BA473874	0915007882	PALUMBO NICOLA	RUTIGLIANO	70018	CORSO CAIROLI, 15	BA	6	707	12/03/2020	13/05/2020
420	FG262521	3107728282	PAM OIL SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA CIRCONVALLAZIONE SUD,	FG	4	271	04/05/2020	18/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
421	FG262471	3107728181	PAM OIL SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA CIRCONVALLAZIONE SUD,	FG	1	40	04/05/2020	14/05/2020
422	BA474055	0913927478	PANE E POMODORO SRL	VALENZANO	70010	VIA G.LEOPARDI N.6	BA	4	24	04/05/2020	10/05/2020
423	BA479461	0918221645	PAOLO E F.LLI S.N.C. DI FLACE P.A.&D.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA ROMA, 36	BA	1	216	11/03/2020	12/05/2020
424	TA263207	7806255544	PARAFARMACIA DOTT. ALESSANDRA MANCUSO	MANDURIA	74024	VIA PER AVETRANA N.30/C	TA	2	124	14/04/2020	09/05/2020
425	BR160939	1604908585	PARAFARMACIA MUSTO STEFANIA	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA DAUNIA N. 36	BR	1	216	01/06/2020	31/07/2020
426	FG275942	3108183370	PARISI DOMENICO	FOGGIA	71121	CORSO GIANNONE 1	FG	1	20	04/05/2020	09/05/2020
427	BA496671	0911534104	PARROCCHIA S. ERASMO	SANTERAMO IN COLLE	70029	P.ZZA GARIBALDI 1	BA	1	360	01/04/2020	30/05/2020
428	BT183807	0911789371	PASTICCERIA DAL BARESE DI TERLINDO COSIMO & C SAS	TRANI	76125	CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 45	BT	2	540	16/03/2020	17/05/2020
429	FG279888	3108251266	PE&CO S.R.L.S.	LUCERA	71036	VIA M. C. MAZZACCARA 4	FG	3	540	12/03/2020	13/05/2020
430	BT173536	0919028292	PENNETTI S.R.L.S. LABORATORIO BARBERINI-TEMPIO-SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TERLIZZI	70038	PIAZZA EUROPA 16-18	BA	6	1165	23/03/2020	24/05/2020
431	BA473910	0915700983	PEPE & CON SRL	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA ENRICO FERMI, 15 - ZONA PIP	BA	2	300	04/05/2020	06/06/2020
432	LE262515	4108059438	PERRONE GIUSEPPE	LEVERANO	73045	VIA PASCOLI ANG. VIA ROSSELLI	LE	4	235	09/03/2020	09/05/2020
433	BT182669	3106615644	PESCATORI SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	ZONA INDUSTRIALE PORTA CANALE	BT	4	800	02/03/2020	05/04/2020
434	BT182677	3106615644	PESCATORI SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	ZONA INDUSTRIALE PORTA CANALE	BT	4	640	04/05/2020	31/05/2020
435	TA253373	7806476970	PESCHERIA LA PERLA DELLO JONIO S.R.L.S.	CASTELLANETA	74011	VIA ROMA, 246/248	TA	5	544	01/03/2020	01/05/2020
436	FG268482	3107909311	PGM S.R.L.S.	ORTA NOVA	71045	VIA CAMPESE N.3	FG	1	360	04/05/2020	03/07/2020
437	TA253319	7806818439	PIGNATELLI TOMMASO	CASTELLANETA	74011	VIA DEL MERCATO, 59	TA	3	592	01/03/2020	01/05/2020
438	FG272740	3103692811	PILATO ENRICO A. & BRILLANTE MAURO SAS	SAN SEVERO	71016	VIA M. SALZA 4	FG	4	640	06/04/2020	30/05/2020
439	FG280037	3107494815	PIO RAFFAELE	LESINA	71010	C.SO ITALIA 46/D	FG	0	80	16/03/2020	16/05/2020
440	BA502140	0920059711	PIRICO GAMES SRLS	BITONTO	70032	CROCIFISSO	BA	2	40	04/05/2020	16/05/2020
441	BA502191	0920551387	PIRICO PARTY INGROSS SRLS	BITONTO	70032	VIA R. ABBATICCHIO SN	BA	1	40	04/05/2020	16/05/2020
442	FG278068	3107269246	PIROLUCE S.R.L.S.	SAN SEVERO	71016	Contrada Guardia San Rocco SNC	FG	4	169	13/05/2020	14/06/2020
443	TA246647	7806483345	PISARRA PASQUALINA	TARANTO	74122	VIA ATLANTICO 38	TA	1	45	02/03/2020	03/05/2020
444	TA259838	7806309791	PIZZA MASTERS SRL	TARANTO	74121	Piazza Maria Immacolata 21/22	TA	4	1156	11/03/2020	10/05/2020
445	TA247858	7805720045	PIZZULLI MARIA	GINOSA	74013	PIAZZA MARCONI 6	TA	1	28	01/05/2020	09/05/2020
446	LE255237	4107994572	PLACI ANDREA	CASARANO	73042	VIA MATINO PAL. IECA	LE	1	162	01/04/2020	30/05/2020
447	BA502386	0917915158	PLATINUM S.R.L.S.	BITONTO	70032	via bbaticchio	BA	12	384	04/05/2020	16/05/2020
448	BA481607	0913676433	PMI SVILUPPO S.C.R.L.	BITONTO	70032	PIAZZALE FER.II DI BORBONE 9	BA	4	1360	09/03/2020	09/05/2020
449	FG262111	3104657161	POLIS COOPERATIVA SOCIALE ARL	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA XX SETTEMBRE, 11	FG	1	12	04/05/2020	06/05/2020
450	FG262095	3104657161	POLIS COOPERATIVA SOCIALE ARL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA LAURIOLA SC	FG	1	12	04/05/2020	06/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
451	BT176471	0914333470	POLITEAMA ITALIA S.R.L.	BISCEGLIE	76011	VIA MONTELLO 2	BT	5	560	07/03/2020	31/03/2020
452	BA487943	0917506824	PORCELLI A. E SALLUSTIO G. & CO. S.n.c.	MOLFETTA	70056	VIA DANTE N.106-108	BA	8	837	10/03/2020	09/05/2020
453	LE261309	4101046309	PREITE GIOVANNI TOMMASO	CASARANO	73042	VIA STR. STATALE 475 KM. 4 +188	LE	2	66	01/05/2020	31/05/2020
454	TA253922	7806385658	PRIMA s.r.l.	CASTELLANETA	74011	P.ZZA KENNEDY SNC	TA	1	240	01/03/2020	01/05/2020
455	TA253929	7806200791	PRIMA s.r.l.	CASTELLANETA	74011	P.ZZA KENNEDY SNC	TA	2	640	01/03/2020	01/05/2020
456	BT180942	0909851194	PROFUMERIA FREE SPACE S.R.L.	ANDRIA	76123	VIALE ISTRIA, 112	BT	8	1980	13/03/2020	09/03/2020
457	LE258487	4110635266	PROMOWE SRL	LECCE	73100	VIA IMPERATORE ADRIANO 9/E	LE	1	180	04/05/2020	04/07/2020
458	FG273703	3102297921	PROTANO MATTEO	VIESTE	71019	VIA FUME. 1	FG	1	30	18/05/2020	20/06/2020
459	BA496719	0919009200	PUBLI SRL	BARI	70101	VIA VAN WESTERHOUTH 40	BA	5	480	06/04/2020	02/05/2020
460	BA482261	0919196087	PUGLIA CYCLE TOURS S.R.L.	PUTIGNANO	70017	VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 146	BA	8	2178	16/03/2020	16/05/2020
461	BA478538	0920371066	PUGLIAFORM SONEVI SRLS	BARI	70121	VIA AURELIO CARRANTE 5/9	BA	1	80	04/05/2020	31/05/2020
462	FG271714	3108101857	PUGLIAIDEA S.R.L.S.	FOGGIA	71121	VIA OBERDAN N. 22	FG	1	120	01/04/2020	13/05/2020
463	BA479592	0919868377	QUINTO GIUSEPPE	NOICATTARO	70016	COMPLESSO LE MARINE, 26	BA	2	128	27/04/2020	09/05/2020
464	BA503481	0914692496	R7 SRL	BITONTO	70032	VIA PIETRO RAVANAS,43	BA	2	160	04/05/2020	16/05/2020
465	BA473143	0920323889	RAGNI PASQUALINA	BITONTO	70032	VIA RAFF COMES 111/113	BA	2	50	01/05/2020	16/05/2020
466	FG276881	3108081148	RALF GROUP S.R.L.	STORNARELLA	71048	LARGO MAZZINI, 3	FG	1	108	01/03/2020	02/05/2020
467	FG280953	3108172561	RDM S.r.l.s.	BICCARI	71032	VIA ENRICO MATTEI, 2	FG	16	5760	12/03/2020	13/05/2020
468	BT172016	3107091047	RENDINA ARREDAMENTI SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L.	TRINITAPOLI	76015	VIA INGILTERRA, 12	BT	6	2160	23/03/2020	24/05/2020
469	BA491341	0914578747	RENNA ANTONIO & C. SNC	MONOPOLI	70043	VIA F.LLI ROSSELLI 4	BA	3	912	09/03/2020	09/05/2020
470	LE261123	4110242893	RICAMBI F1 S.R.L.	ALESSANO	73031	VIA GONFALONE, 26/B	LE	1	360	11/05/2020	11/07/2020
471	FG264989	3105426836	RICCARDI ROBERTO	SAN SEVERO	71016	VIA DON MINZONI 86	FG	2	80	18/05/2020	23/05/2020
472	BT168438	0905662080	RICO CAFFE' S.R.L.	BARLETTA	76121	VIA CALLANO 161/163	BT	4	1440	16/03/2020	16/05/2020
473	BA480573	0914633703	RIFLESSI D'EPOCA S.R.L.	PUTIGNANO	70017	VIALE DELLA REPUBBLICA, 74/C	BA	1	297	02/03/2020	02/05/2020
474	TA253940	7806144624	RIO GESTIONE S.R.L.	CASTELLANETA	74011	VIA ROMA, 167	TA	1	144	01/03/2020	01/05/2020
475	TA253950	7806467888	RIO GESTIONE S.R.L.	CASTELLANETA	74011	VIA ROMA, 167	TA	5	664	01/03/2020	01/05/2020
476	BA499649	0919426717	RIOT SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	MONOPOLI	70043	VIA UMBERTO I N. 8-10	BA	8	1188	09/03/2020	10/05/2020
477	BT181462	0912164764	RIST. BORGO MONTEGROSSO di CORATELLA G. & C. s.n.c.	ANDRIA	76123	P.ZZA DELLA LIBERTÀ' FRAZ. MONTEGROSSO	BT	7	210	12/03/2020	13/05/2020
478	BA484331	0916997579	Ristopizza dei Principi	BARI	70121	Prolungamento Viale Europa, 2/12	BA	7	1134	09/03/2020	07/05/2020
479	BR163399	1604936366	RISTORANTE AL PICCOLO MONDO DI CICIRIELLO MARIO	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 98/100	BR	1	240	01/04/2020	09/05/2020
480	FG263117	3108029223	RISTORANTE AL SETTIMO CIELO SRLS	CASALVECCHIO DI PUGLIA	71030	C.DA MACCHIA DI LENZA	FG	4	96	04/05/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
481	FG279900	3108234395	Ristorante Pizzeria I Cavalieri di Malta	TROIA	71029	VIA ROMA N. 268	FG	3	70	04/05/2020	09/05/2020
482	BA478845	0918984944	RISTORANTE XUAN S.N.C. DI XUAN SHENXIAN	BARI	70123	LARGO ADUA, 10 11-12	BA	9	1296	09/03/2020	09/05/2020
483	BA492828	0917690176	RUBINO LUIGI	BARI	70121	VIA DE ROSSI, 211	BA	2	680	09/03/2020	09/05/2020
484	TA254146	7806916722	RUGGIERO MICHELE	TARANTO	74121	PIAZZA SANT'ELIGIO N. 12	TA	1	92	12/03/2020	13/05/2020
485	LE264926	4109249256	RULI COSTRUTTORI S.R.L.	GALLIPOLI	73014	CORSO ITALIA	LE	2	78	17/05/2020	31/05/2020
486	FG266191	3105022553	RUSSO MICHELINA	BOVINO	71023	via volturmo n.6	FG	4	972	12/03/2020	13/05/2020
487	BT171537	0910551872	S. & S. s.r.l.	MINERVINO MURGE	76013	PIAZZA BOVIO N.7	BT	6	1044	16/03/2020	16/05/2020
488	LE262869	4110299565	S.A.L.T. s.r.l.	COLLEPASSO	73040	VIA TARANTO N.31	LE	1	48	01/05/2020	11/05/2020
489	BA476763	0915879980	S.I.E.M.	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA SPINAZZOLA NC. 13	BA	1	200	04/05/2020	06/06/2020
490	TA263750	7805505770	S.V.A.M.I.R. S.R.L.	TARANTO	74121	VIALE JONIO, 41	TA	1	135	09/03/2020	10/05/2020
491	BA483891	0912052834	SAFA SRL	CORATO	70033	VIA S. MATTEO N. 15	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
492	BT175125	0919205583	SAFI SRL	PUTIGNANO	70017	VIALE CRISTOFOROCOL OMBO 23	BA	1	135	01/03/2020	02/05/2020
493	BR163569	1605301657	SAFY NEK MOHAMMED	BRINDISI	72100	VIA BSTIONI SAN GIORGIO, 6	BR	2	324	09/03/2020	09/05/2020
494	BA500410	0920561681	SAKURA SRL	BARI	70121	VIA IMBRIANI N. 36	BA	9	735	09/03/2020	09/05/2020
495	LE260923	4109866480	SALENTO FOOD S.R.L.S.	CAPRARICA DI LECCE	73010	VIA CALIMERA, 7	LE	3	18	01/05/2020	08/05/2020
496	BR163471	1604610475	SANTACROCE COSIMO	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA CAROVIGNO SN	BR	6	195	27/04/2020	10/05/2020
497	FG282335	3105724442	SANTORO PASQUALE	PIETRAMONTECOR VINO	71038	VIA MORZILLO 15	FG	1	200	02/03/2020	02/05/2020
498	FG282370	3105724442	SANTORO PASQUALE	PIETRAMONTECOR VINO	71038	VIA MORZILLO 15	FG	1	63	02/03/2020	02/05/2020
499	BA491867	0920569368	SAVALE DI GIANDOMENICO ALESSANDRO	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA STRADA PROV. 236	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
500	BR170004	1602122141	SAVERIO MANCINI SRL	FASANO	72015	VIA DELLA CHIMICA, 1	BR	1	336	21/04/2020	21/06/2020
501	BA501009	0920436527	SCARDICCHIO FOOD SRLS	BARI	70121	STRADA MARTINEZ 4	BA	5	975	10/03/2020	03/05/2020
502	BT183722	0913136085	SCARINGI IMMOBILIARE S.R.L.	TRANI	76125	VIA LEONCAVALLO 34	BT	2	540	30/03/2020	31/05/2020
503	LE257422	4103520298	SCHIAVANO MARIA CONCETTA	LECCE	73100	VIA DEI SALESIANI 53	LE	2	72	09/03/2020	10/05/2020
504	FG262607	3106771913	SCINTILLE GIOIELLI di RUSSO LUIGIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA FOGGIA, 143	FG	1	8	11/05/2020	13/05/2020
505	TA257094	7805818630	SCUOLA SANTA LAURA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	LIZZANO	74020	VIA ROMA 124	TA	6	1035	20/03/2020	15/05/2020
506	TA249135	1604999594	SDC RISTORAZIONE S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO N. 73	TA	11	1026	09/03/2020	09/05/2020
507	FG265709	3107007301	SDM LOGISTICA SRL	FOGGIA	71121	S.S. 673 Km. 17,500 snc	FG	3	990	02/03/2020	02/05/2020
508	BR169501	1605249722	SEMERARO PASQUALE	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA ROMA N. 2	BR	1	30	10/03/2020	11/05/2020
509	BT169626	0909384571	SERGIO RICCARDO	ANDRIA	76123	VIA STAZIO N. 300	BT	1	105	12/03/2020	30/04/2020
510	BA485913	0918787550	SERVICE DI SCARONGELLA FRANCESCO & C. SAS	RUVO DI PUGLIA	70037	STR.PROV.LE 231 KM 25	BA	5	1548	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
511	BR173569	1603923930	SIAMO FRITTI SRL	BRINDISI	72100	PIAZZA MERCATO 19	BR	3	733	10/03/2020	11/05/2020
512	BA467079	0917183458	SIDERCOR DE PALMA SRL	CORATO	70033	S.P. 231 KM. 33,500	BA	4	1440	02/03/2020	02/05/2020
513	LE273187	4109482705	SINDACO CECILIA MARTA	COLLEPASSO	73040	VIA ROMA 69	LE	1	62	01/04/2020	16/05/2020
514	BR163301	1601597935	SO.ME.RI. S.R.L.	BRINDISI	72100	VIA G.TARANTINI, 14	BR	6	2160	12/03/2020	12/05/2020
515	BA478467	0917961810	SO.NE.VI. S.A.S. DI TORELLI PATRIZIA	BARI	70121	VIA C. PISACANE 49/51/53/55	BA	1	80	04/05/2020	31/05/2020
516	FG272064	3108212272	SOCIALCARE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	FOGGIA	71121	VIA VITTIME CIVILI N. 114	FG	2	100	01/05/2020	16/05/2020
517	BA506713	0916970305	Sociale Società Cooperativa Sociale	BARI	70121	VIA MARTINEZ 1BIS	BA	1	108	12/03/2020	13/05/2020
518	FG282672	3106883146	SOCIETA' COOPERATIVA FACCHINI "SAN MARTINO"	CERIGNOLA	71042	SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'ITALIA MERIDIONALE	FG	6	3024	01/06/2020	01/08/2020
519	FG271942	3107515130	SOCIETA' COOPERATIVA GRANDE BARBER SHOP	STORNARA	71047	VIA FABIO FILZI 10	FG	2	48	04/05/2020	09/05/2020
520	FG262170	3108004877	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CANTIERI DI INNOVAZIONE	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA LAURIOLA SC	FG	1	12	04/05/2020	06/05/2020
521	FG277191	3105363193	SOFT SRL UNIPERSONALE	FOGGIA	71121	V.LE DEGLI ARTIGIANI N. 10/B	FG	1	180	11/05/2020	13/06/2020
522	BT171452	3108110444	SOLDANO S.A.S. DI SOLDANO PAOLO & C.	TRINITAPOLI	76015	VIA DON STURZO, 4	BT	1	144	01/06/2020	31/07/2020
523	LE274410	4109754752	SOLIDA DANIELE	ALEZIO	73011	VIA CAVOUR 95	LE	1	30	01/06/2020	07/06/2020
524	FG275438	3107494017	SOLOCASA IMMOBILIARE di SOLOMITA Fabio	FOGGIA	71121	VIA VITTIME CIVILI 66/A	FG	1	480	11/03/2020	12/05/2020
525	TA252717	7806939451	SOLOPERTO ANNAMARIA	MANDURIA	74024	CIRCUMVALLAZIONE TA-LE KM 1.5	TA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
526	BT175982	0911763016	SPAM RAPPRESENTANZE S.A.S. DI AMORUSO & SOTIS	TRANI	76125	PIAZZALE CHIARELLI N.9	BT	1	180	18/05/2020	18/07/2020
527	LE274169	4107657073	SPARKLE SRL	CASARANO	73042	CONTRADA CALO' 4215	LE	1	270	13/04/2020	14/06/2020
528	BA488666	0919380642	SPECIAL FISH GROUP SRL	NOICATTARO	70121	VIA D SAPONARO LOTTO 8/9	BA	4	657	23/03/2020	23/05/2020
529	BT183391	0919296299	SPORTISSIMO S.A.S. DI VANNELLA RUGGIERO & C.	BARLETTA	76121	VIA P. RICCI 147	BT	1	20	03/05/2020	09/05/2020
530	LE265392	4110694353	ST.ODONT. DR. M.C. BUFFELLI E DR. F.ROMANO SRL-STP	ALESSANO	73031	VIA RIMEMBRANZE, 32	LE	1	12	11/03/2020	12/05/2020
531	BA477788	0907910390	STALLONE MOBILI SAS	BINETTO	70020	VIA GRUMO 113	BA	1	40	04/05/2020	17/05/2020
532	BA492208	0920672006	STELLA TOYS SRL	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA G. DONIZZETTI 125	BA	1	162	09/03/2020	09/05/2020
533	BA503238	0919985157	STERLICCHIO ROSA	CORATO	70033	VIA RUVO 59/61	BA	1	80	11/03/2020	09/05/2020
534	BA465646	0915387719	STILI SRL	BARI	70124	via edmondo caccuri 7	BA	1	243	09/03/2020	09/05/2020
535	FG272814	3107283783	STORDONE NOEMI	LUCERA	71036	VIA N. BATTAGLIA 146/148	FG	5	738	12/03/2020	13/05/2020
536	BA493112	0920557145	STORE 25 DI MURGOLO FRANCESCO	BITONTO	70032	VIALE GIOVANNI XXIII 43	BA	1	40	04/05/2020	16/05/2020
537	BA468363	0920668065	STRAGAPEDE ANGELA	CONVERSANO	70014	VIA DE AMICIS 2	BA	1	48	04/05/2020	16/05/2020
538	FG275945	3100181857	STUDIO ASS.TO ODONT. DEI DR.GAUDIOSI ETTORE E ROBE	FOGGIA	71121	VIA ZARA 15	FG	2	33	04/05/2020	09/05/2020
539	FG262349	3103832734	STUDIO ASSOCIATO MASSARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71014	VIALE CAPPUCINI, 80	FG	3	36	11/05/2020	13/05/2020
540	FG275918	3107872338	STUDIO DENTISTICO DR CIAVARRELLA ALESSANDRO	SANNICANDRO GARGANICO	71015	VIA LAURO 14	FG	1	24	04/05/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
541	BA487939	0914986960	STUDIO DENTISTICO DR. CALO' MAURO	MOLFETTA	70056	VIA TEN. BUFI 7	BA	1	180	01/04/2020	30/05/2020
542	BA483232	0919605321	STUDIO DENTISTICO GRAMEGNA S.R.L.	ALTAMURA	70022	VIA MONTE ROSA 25	BA	3	331	13/03/2020	10/05/2020
543	LE258747	4104685154	Studio Dott. Guido Marchello	LECCE	73100	VIA L. STURZO, 26	LE	1	113	01/06/2020	01/08/2020
544	FG262233	3106574620	STUDIO GIULIANI GENNARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	PIAZZA EUROPA, 53	FG	1	valore corretto	11/05/2020	12/05/2020
545	TA253943	4975245482	STUDIO MEDICO ASSOCIATO POLISPECIALISTICO BRUNO ROMANO	GROT TAGLIE	74023	VIA BRODOLINI 37	TA	1	12	11/05/2020	23/05/2020
546	BA496690	0918236090	studio Morelli	BARI	70121	VIA VALLISA 63	BA	2	630	01/06/2020	01/08/2020
547	BA467918	0914588546	STUDIO PROFESSIONISTI ASSOCIATI	TRANI	76125	VIA MONTEGRAPPA 2	BT	4	388	13/04/2020	10/05/2020
548	BR165760	1603199917	STUDIO RAG. COSIMO QUARANTA	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA SAN FRANCESCO N. 291	BR	1	66	01/03/2020	02/05/2020
549	FG282417	3108214090	STYL FLEUR di Di Giuseppe Maria Pia	SAN SEVERO	71016	Via Marsala 108/110	FG	1	44	11/03/2020	12/05/2020
550	BA478980	0917800995	SUARIA SRL	CASAMASSIMA	70010	S.S. 100 KM 18 C/O BARICENTRO	BA	2	540	01/03/2020	02/05/2020
551	TA248868	7805009063	SUI GENERIS ACCADEMIA SRL	CRISPANO	74012	VIA PIRANDELLO 86	TA	2	160	23/03/2020	24/05/2020
552	FG278555	3106836575	SUN 90 SRL	SANNICANDRO GARGANICO	71015	VIA FABIO FILZI, 66	FG	1	294	06/04/2020	07/06/2020
553	BA487148	0910819282	T.D.S. GROUP S.C. A R.L.	BARI	70123	VIA PEZZE DEL SOLE, 5	BA	12	2502	06/04/2020	06/06/2020
554	BT182899	0916410056	TABACCHERIA LOIOLA DI LOIOLA RINO	BARLETTA	76121	CORSO GARIBALDI 22	BT	2	173	03/05/2020	31/05/2020
555	TA267987	7803753379	Tabacchi Castellano di Castellano Antonietta Immacolata	MASSAFRA	74016	Via Libertini 71	TA	3	846	12/03/2020	13/05/2020
556	LE271085	4103482608	TAMBORRINO DR. GIUSEPPE E FABIO	LECCE	73100	VIA CICOLELLA 3	LE	4	168	16/03/2020	16/05/2020
557	TA257655	7805749532	TARDIO ANNAMARIA	MANDURIA	74024	VIALE MANCINI N. 22	TA	6	123	12/03/2020	13/05/2020
558	FG267816	3107618675	TECNOWORKS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FOGGIA	71121	VIA DI TRESSANTI N. 22	FG	4	480	11/05/2020	13/06/2020
559	TA262182	7803921477	telmar soc. coop. arl	TARANTO	74121	VIA CAPITANATA 3	TA	2	324	05/03/2020	02/05/2020
560	BA497293	0918980500	TENUTA LAURIA S.R.L.S.	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA LATERZA KM. 4	BA	3	297	09/03/2020	09/05/2020
561	FG275932	3108205302	TEO&ANTO DI ARENA ANTONELLA	FOGGIA	71121	VIALE XXVI MAGGIO 1	FG	1	20	04/05/2020	09/05/2020
562	BA492739	0920330052	TERRA E SOLE SRL	MOLFETTA	70056	VIA PAPA LUCIANI NR.18	BA	6	1582	10/03/2020	09/05/2020
563	BA500468	0920649376	TERRAZZA BELLAVISTA SRLS	ALTAMURA	70022	VIA BARI COMPL. FUORI LE MURA	BA	2	148	01/05/2020	31/05/2020
564	LE263901	4107619291	TERRECOTTE FALCONE FERNANDO DI ROMUALDO E ANTONIO	RUFFANO	73049	VIA SANTA MARIA DI LEUCA N. 271	LE	1	96	18/05/2020	20/06/2020
565	BA490835	0916862617	TOPTALIA SRL	CORATO	70033	P.ZZA VITTORIO EMANUELE N.50	BA	1	180	26/03/2020	23/05/2020
566	LE276229	4101889010	TORRE RINALDA SRL	LECCE	73100	VIA SIMEONE D'ANTONA, 1	LE	2	80	01/05/2020	08/05/2020
567	BA492800	0916492074	TROPIANO GIAMBATTISTA E SAVERIO SNC	MONOPOLI	70043	VIA BAIONE 5	BA	3	1080	01/06/2020	31/07/2020
568	BA469300	0915905559	TUCCIARREDAMENTI SAS	ALTAMURA	70022	VIA MATERA 186	BA	4	322	01/05/2020	17/05/2020
569	BA480702	0916384689	TUKA SRL	MOLFETTA	70056	VIA ANTICHI PASTIFICI 17	BA	6	560	02/03/2020	02/05/2020
570	BA480590	0916508540	TUKA SRL	MOLFETTA	70056	VIA ANTICHI PASTIFICI 17	BA	1	288	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
571	TA254343	7806213823	TURNONE ORLANDO	TARANTO	74121	VIALE MAGNA GRECIA,251/253	TA	1	176	12/03/2020	13/05/2020
572	BA497749	0920218121	UNI SRLS	CORATO	70033	VIA MONTESSORI N. 9/11	BA	3	1080	02/03/2020	02/05/2020
573	BA470046	0912002031	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI DI GRIECO GIOACCHINO	TERLIZZI	70038	CORSO GARIBALDI 65	BA	1	338	02/03/2020	03/05/2020
574	LE258807	4109984876	VALENTE GIANCARLO	SPONGANO	73038	VIA GIOVANNI XXIII N. 14	LE	2	241	18/05/2020	20/06/2020
575	LE258885	4106989621	Valliani Antonia	MORCIANO DI LEUCA	73040	VIA MAZZINI	LE	2	572	05/03/2020	06/05/2020
576	FG276511	3102974161	VARANO LA FENICE SOC. COOP. A R.L.	CAGNANO VARANO	71010	CAPOIALE	FG	23	8280	14/04/2020	15/06/2020
577	TA252932	7806305650	VE.DI.SRLS	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO, 72	TA	6	1080	01/04/2020	02/06/2020
578	BA481300	0917789276	VEGO FRUIT SRL	BARI	70121	VIA MARIA CRISTINA DI SAVOIA 43	BA	1	40	04/05/2020	10/05/2020
579	LE266379	4108508372	VERGARI ANNALISA	MAGLIE	73024	via de gasperi	LE	1	60	11/05/2020	06/06/2020
580	BA484079	0918917876	VI.P. DI PAPANGELO VITO	ALTAMURA	70022	BARI, 188	BA	1	132	10/03/2020	10/05/2020
581	BA470399	0920384198	VIAGGIARTE SNC DI SIMONE MARIA & CASTAGNO MARIANNA	ALTAMURA	70022	VIA VITTORIO VENETO 99	BA	1	100	01/05/2020	31/05/2020
582	BA474209	0920002049	VICINO AL TUO ESSERE MODA S.R.L.S.	BARI	70121	VIA MUNICIPIO 19	BA	2	50	04/05/2020	10/05/2020
583	TA248935	7804824195	VILLA ESTENSE - S.R.L.	FRAGAGNANO	74022	VIA MADONNA DEL FAVORE N. 1	TA	1	216	01/06/2020	01/08/2020
584	BA487266	0920612101	VISION CONSULTING PUGLIA S.R.L.	MONOPOLI	70043	VIA CIALDINI, 125/B	BA	1	50	10/05/2020	13/06/2020
585	BA468321	0918600572	VITERBO FRANCESCA	BITETTO	70020	VIA BEATO GIACOMO 8/E	BA	1	48	04/05/2020	16/05/2020
586	TA267327	7801881067	VOLPE EMANUELE	GINOSA	74013	VIA ANGELONI 48	TA	1	85	01/06/2020	02/08/2020
587	TA254310	7801553559	VOZZA ANGELO	TARANTO	74123	VIA C. GIOVINAZZI N. 30	TA	1	320	09/03/2020	10/05/2020
588	FG268073	0919464993	WHITE FISH SRL	CANOSA DI PUGLIA	76012	VIA CARABINIERE DI GENNARO, 8	BT	8	1376	16/03/2020	16/05/2020
589	BA475724	0917968486	WINNER S.R.L. UNIPERSONALE	RUVU DI PUGLIA	70037	VIA RAVANAS, 18	BA	5	1080	02/03/2020	02/05/2020
590	BR169038	1602017786	zangallo felice	OSTUNI	72017	C.DA S.FARA S.S.16	BR	4	765	02/03/2020	02/05/2020
591	BA470566	0917794924	ZHOU AIBIN	CORATO	70033	VIA RUVU 32	BA	2	333	02/03/2020	02/05/2020

Firmato da:Luisa Anna Fiore
 Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 22/06/2020 12:19:09

 DI
 DOMENICO
 ANGELA
 22.06.2020
 10:02:42
 UTC

 PALLotta
 ANGELA
 22.06.2020
 10:41:53
 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 17 giugno 2020, n. 122

Autorizzazione provvisoria alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" – Orta Nova (FG) ai sensi degli artt. 100, 101, 103 D.L.vo 219/06, "Attuazione direttiva 92/25 CEE riguardanti la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano".

II DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08.04.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco, di seguito riportata.

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;

il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

con nota acquisita al prot. n. 3179 del 25.06.2019 del Servizio Politiche del Farmaco, il rappresentante legale della Ditta "Farmacia Sacro Cuore", con sede legale in Cerignola alla via Torricelli s.n.c. e deposito sito in Orta Nova (FG) alla viale Ferrovia 161/163, ha chiesto il rilascio di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art. 100 del D.L.vo 219/06 e, allegando la dichiarazione di accettazione e l'autocertificazione del possesso dei requisiti di legge previsti per l'incarico, ha dichiarato che il dottor Antonino Annino Santoro, (*omissis*), è la Persona Responsabile del deposito;

in data 03.07.2019, con nota prot. AOO_081/3323, il Servizio Politiche del Farmaco della Regione Puglia ha chiesto all'Area Farmaceutica della A.S.L. di Foggia, risollecitata con nota prot. AOO_081/6027 del 10.12.2019, di effettuare visita ispettiva presso i locali indicati dalla ditta "Farmacia Sacro Cuore" per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D.L.vo 219/06;

la A.S.L. FG, con note acquisite al prot. AOO_081/1111 del 26.02.2020 e AOO_081/1433 del 10.03.2020, ha trasmesso, rispettivamente, il verbale della visita ispettiva effettuata nei locali del deposito presso viale Ferrovia 161/163 in Orta Nova (FG) il 20.02.2020 e, con riferimento al medesimo verbale, alcune precisazioni dalle quali emergeva che l'ASL, oltre a riservarsi un'ulteriore verifica in merito al soddisfacimento del requisito

relativo al possesso del 90% dei medicinali, limitava il giudizio positivo sul deposito della Ditta "Farmacia Sacro Cuore" agli aspetti igienico-sanitari;

il Servizio Politiche del Farmaco della Regione Puglia, con note prott. AOO_081/1225 del 2.03.2020 e AOO_081/2742 del 26.05.2020, ha chiesto all'Area Farmaceutica della A.S.L. di Foggia di chiarire se la commissione farmaceutica, con le summenzionate precisazioni formulate, volesse confermare o meno il superamento delle annotazioni riportate nel verbale della visita ispettiva del 20 febbraio 2020;

la A.S.L. FG, con nota acquisita al protocollo dell'Ente AOO_081/3124 del 16.06.2020, ha confermato che *"sulla base di quanto verbalizzato nell'ispezione del 20 febbraio c.a. la Commissione ritiene che, in base al d.lgs. 219/2006, i locali sono idonei all'esercizio dell'attività, senza condizioni"*.

Considerato che:

l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19 ha impattato in maniera rilevante l'operatività degli enti pubblici rallentando, tra l'altro, l'attività ispettiva delle AA.SS.LL. competenti per territorio che oggi, per poter espletare compiutamente i controlli di legge previsti, necessitano di tempi più lunghi.

Si propone pertanto:

- di concedere alla ditta "Farmacia Sacro Cuore", con sede legale in Cerignola alla via Torricelli s.n.c. e deposito in Orta Nova al viale Ferrovia n. 161/163, nelle more del processo ispettivo da parte della ASL FG finalizzato alla verifica del soddisfacimento del requisito di cui all'art. 105, comma 1 del d.lgs. 24 aprile 2006, n. 219, l'autorizzazione provvisoria della durata di tre mesi (a far data dalla notifica del presente provvedimento) alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale, ai sensi degli artt. 100, 101, 103 e 105 del D.Lgs n. 219/06;
- di disporre che l'autorizzazione provvisoria di cui al precedente punto diventi definitiva a seguito della certificazione da parte della ASL FG in merito all'avvenuta regolarizzazione dei requisiti di cui all'art. 105, comma 1 del d. lgs. 24 aprile 2006, n. 219, ovvero decada al termine dei tre mesi concessi per l'autorizzazione provvisoria;
- di prendere atto che il Direttore tecnico della ditta "Farmacia Sacro Cuore" per il deposito di Orta Nova viale Ferrovia n. 161/163 è il dottor Antonino Annino Santoro (*omissis*), in possesso dei requisiti di legge previsti per l'incarico.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di concedere alla ditta “Farmacia Sacro Cuore”, con sede legale in Cerignola alla via Torricelli s.n.c. e deposito in Orta Nova al viale Ferrovia n. 161/163, nelle more del processo ispettivo da parte della ASL FG finalizzato alla verifica del soddisfacimento del requisito di cui all’art. 105, comma 1 del d.lgs. 24 aprile 2006, n. 219, l’autorizzazione provvisoria della durata di tre mesi (a far data dalla notifica del presente provvedimento) alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale, ai sensi degli artt. 100, 101, 103 e 105 del D.Lgs n. 219/06;
- di disporre che l’autorizzazione provvisoria di cui al precedente punto diventi definitiva a seguito della certificazione da parte della ASL FG in merito all’avvenuta regolarizzazione dei requisiti di cui all’art. 105, comma 1 del d. lgs. 24 aprile 2006, n. 219, ovvero decada al termine dei tre mesi concessi per l’autorizzazione provvisoria;
- di prendere atto che il Direttore tecnico della ditta “Farmacia Sacro Cuore” per il deposito di Orta Nova viale Ferrovia n. 161/163 è il dottor Antonino Annino Santoro (*omissis*), in possesso dei requisiti di legge previsti per l’incarico;
- di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Farmacia Sacro Cuore” e alla ASL FG.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Farmacia Sacro Cuore” e alla ASL FG.

Il Dirigente della Sezione

ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2020, n. 142
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL TA di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007).

Riesame, a seguito di annullamento della Determina Dirigenziale n. 112 del 28/03/2018, delle richieste di verifica di compatibilità pervenute, da parte del Comune di Laterza e del Comune di Sava, nell'arco temporale previsto dalla D.G.R. n. 220/2017.

Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Laterza su istanza della Società OSMAIRM s.r.l. di Laterza.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa *"Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali"*.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa *"Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

Con D.G.R. n. 2037/2013 sono stati approvati i principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi del sopra riportato art. 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie, stabilendo, tra l'altro, che le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione della medesima DGR, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, e che:

“in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4) [ai sensi del quale “la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità”], qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (...) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (...)”.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ad oggetto “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”, che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 8/2004, prevede:

- all'art. 5, comma 1 che:
“Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:
 - o *(omissis)*
 - o *1.2 strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale:*
 - *(omissis)*
 - *1.2.6 strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti con problemi psichiatrici...*
 - *(omissis)”;*
- all'art. 7 che:
“1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a).
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
(...)”;
- all'art. 8, comma 3 che:
“Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"* (R.R. n. 9/2016), ha individuato nuove strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 6 del sopra menzionato regolamento ha inserito nel Regolamento Regionale n. 4/2007 l'art. 57 *bis*, il quale disciplina la struttura denominata *"Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico"* (Comunità residenziale) con ricettività di *"massimo 16 utenti"*.

Il R.R. n. 9/2016 ha stabilito all'art. 9, il fabbisogno dei Servizi della Rete di assistenza per gli ASD per il triennio 2016-2018, in via sperimentale, disponendo, con riferimento alla Comunità residenziale *"n. 4 posti/utente socio-riabilitativi diurni ogni 100.000 abitanti"*, ed all'art. 10 le procedure di autorizzazione ed accreditamento.

Tale regolamento è stato successivamente modificato ed integrato dal R.R. n. 7 del 10 aprile 2020 che ha, tra l'altro, previsto un fabbisogno sperimentale per il biennio 2020-2021.

Con successiva D.G.R. n. 220 del 23/02/2017 ad oggetto *"DGR n. 1667 del 26/10/2016 "Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Disposizioni attuative." Modifica"*, è stato deliberato, tra l'altro che:

- in relazione alla data utile per il computo del primo arco temporale previsto dal punto 5) della DGR n. 2037/2013 [ad oggetto *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*], che saranno valutate congiuntamente e contestualmente le richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai Comuni a far data dall'entrata in vigore del R.R. n. 9/2016 sino al termine del bimestre decorrente dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURP (Pubblicazione avvenuta sul BURP n. 28 del 7/3/2017).

Con Determina Dirigenziale n. 115 del 18/05/2017, ad oggetto: *"Regolamento regionale n. 9 dell'8 luglio 2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Adempimenti istruttori relativi all'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale con riferimento: ai "Moduli/Centri Terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi" (art. 4), al "Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 5) ed alla "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 6). Presa d'atto del sorteggio ambito distrettuale."*, è stato, tra l'altro, determinato:

"

- di esplicitare che, per le strutture socio-sanitarie ex artt. 5 (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico) e 6 (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico) del R.R. n. 9/2016, la Sezione SGO del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, in relazione a ciascun arco temporale di volta in volta maturato ai fini dell'esame comparativo e contestuale delle diverse richieste comunali di verifica di compatibilità pervenute ed a ciascun ambito territoriale delle AA.SS.LL.:
 - verificherà in primo luogo l'esistenza di fabbisogno residuo rispetto a quello numericamente fissato;
 - in caso di presenza di fabbisogno regolamentare residuo, qualora lo stesso sia inferiore al numero delle richieste pervenute, applicherà il criterio della localizzazione (vale a dire verifica della maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale), chiedendo un parere motivato alla Direzione Generale della ASL che si esprimerà in merito tenendo conto del fabbisogno del territorio;

- ove il criterio della localizzazione non consentisse di individuare le richieste per le quali rilasciare il parere favorevole di compatibilità, la Sezione SGO applicherà gli ulteriori criteri e principi di cui alla D.G.R. n. 2037/2013;
 - di stabilire, sia in relazione alle strutture sanitarie di cui all'art. 4 che alle strutture socio-sanitarie di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 9/2016, che ove l'esame comparativo e contestuale delle richieste pervenute nel medesimo arco temporale e per lo stesso ambito territoriale, applicando i criteri sopra riportati non consentisse alla Sezione SGO di poter individuare la richiesta/le richieste comunali di verifica di compatibilità per le quali rilasciare il parere favorevole, si dovrà tener conto di "requisiti ulteriori", che saranno eventualmente appositamente individuati, al fine di fornire un'assistenza qualitativamente migliore ai soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico ed alle loro famiglie, da una Conferenza di Servizi di tutti i Direttori Generali delle AASSLL convocata dalla Sezione SGO, e richiesti ai soggetti istanti;
- (...).".

Con Determina Dirigenziale n. 112 del 28/3/2018 la scrivente Sezione, tenuto conto che: "Nell'arco temporale di cui alla citata D.G.R. n. 220/2017, in relazione all'ambito territoriale dell'ASL TA, sono pervenute a questa Sezione le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007):

- Comune di Laterza (nota prot. n. 23147 del 22/12/2016), per la società "Osmairm s.r.l." (...);
- Comune di Sava (nota prot. n. 6987 del 21/03/2017), per la società "Sol Levante s.r.l." (...);
- Città di Grottaglie (PEC del 5/1/2017), per la "Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia".

(...).

Con nota prot. AOO_183/7955 del 7/12/2017 la Sezione SGO ha invitato il Direttore Generale della ASL TA "ad esprimere un parere motivato in ordine alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai sopra detti Comuni, indicando la preferenza per il Comune ove ubicare la struttura in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale della ASL, tenendo conto della loro localizzazione nel territorio e della distribuzione nel medesimo territorio della domanda assistenziale."

Con nota prot. n. U. 0051038 del 15/3/2018, trasmessa a mezzo Pec in pari data, il Direttore Generale della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"In riscontro alla vostra richiesta di ulteriori precisazioni, fermo restando quanto premesso nella precedente nota, si specificano più dettagliatamente i seguenti pareri: si intende che l'ordine numerico implica un criterio di priorità.

(omissis)

Infine per la "Comunità residenziale socio-educativa –riabilitativa dedicata alle persone con disturbo dello spettro autistico" (art. 6 del R.R. n. 9/2016 – art. 57 bis R.R. n. 4/2007) l'ordine è il seguente:

1. Comune di Grottaglie
2. Comune di Laterza
3. Comune di Sava".

Per quanto sopra;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della ASL TA, definito in base ai parametri del R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (n. 4 posti/utente ogni 100.000 abitanti) ed alla popolazione ivi residente (dati ISTAT al 01/01/2016 586.061 abitanti), è di n. 23 posti utente, corrispondenti a n. 1 Comunità residenziale con il numero massimo previsto di n. 16 posti utente;

tenuto conto del criterio della localizzazione, vale a dire la verifica della maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale, come da relativo parere della Direzione Generale della ASL TA; (...)",

ha determinato:

“

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Grottaglie in relazione all'istanza della "Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia" con sede in Alessano (LE), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007), per n. 16 utenti (...);
- conseguentemente, considerato che a seguito delle sopra riportata proposta di rilascio di parere favorevole di compatibilità alla Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia per n. 16 utenti, residuano n. 7 posti/utente che, corrispondendo a meno della metà dei posti/utente previsti nel R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura di cui trattasi, ai sensi della sopra riportata D.D. n. 115/2017 non possono essere attribuiti, di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 parere negativo in relazione:
 - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Laterza, su istanza della società "Osmairm s.r.l.", per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico;
 - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Sava, su istanza della società "Sol Levante s.r.l.", per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico;"

Con nota prot. n. 69/2020, ad oggetto "rinuncia alla autorizzazione alla realizzazione di nr. 1 comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale nr. 9 del 08/07/2016 (art. 57 bis R.R. nr. 4/07)", trasmessa a mezzo Pec del 24/03/2020, il legale rappresentante de "L'Adelfia Soc. Coop. Soc. Onlus" (Cooperativa "L'Adelfia") ha rappresentato quanto segue:

"(...) comunico la rinuncia della Società Cooperativa da me rappresentata alla autorizzazione alla realizzazione e, quindi, all'esercizio di nr. 1 comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'articolo 6 del Regolamento Regionale nr. 9 del 08/07/2016 (art. 57 bis R.R. nr. 4/07), a denominarsi "Papaveri Rossi" e da realizzare nel Comune di Grottaglie (Taranto), nell'immobile un tempo adibito a Centro di Igiene Mentale, ubicato in via Madonna di Pompei.

Le Signorie loro saranno sicuramente a conoscenza del fatto che la Cooperativa L'Adelfia è stata commissariata in forza di decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico dal mese di maggio 2019 a quello di febbraio 2020. Durante il Commissariamento è stato appurato che il parere di compatibilità rilasciato dallo Spettabile Ufficio Accreditamenti della Regione Puglia, in seguito ad istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Grottaglie nel mese di gennaio 2017, è stato reso senza che la Cooperativa avesse la disponibilità dell'immobile all'interno del quale realizzare la comunità residenziale (...).

Posto quanto precede;

"considerato che il comma 1 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che "I soggetti pubblici e privati di cui all'art. 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, (...)", e che dunque, al fine del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (e prima ancora del parere di compatibilità) è necessario che il soggetto interessato presenti il "titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o altro titolo legittimante";

considerato che il legale rappresentante della Cooperativa "L'Adelfia" ha dichiarato l'assenza, alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di idoneo titolo di godimento dell'immobile;

(...)

considerato altresì che la scrivente Sezione ha rilasciato il parere favorevole in capo alla Cooperativa "L'Adelfia" sulla base del parere trasmesso a dal Direttore Generale della ASL TA in merito alla localizzazione, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2037/2013;

ritenuto di dover procedere al riesame delle richieste comunali di verifica di compatibilità presentate, nel medesimo arco temporale di cui all'istanza del Comune di Grottaglie, dai Comuni di Laterza e di Sava, nell'ordine indicato dal Direttore Generale della ASL TA con nota prot. n. U. 0051038 del 15/3/2018, previa richiesta ai soggetti istanti del permanere dell'interesse a riguardo;";

con D.D. n. 91 del 16/4/2020 la scrivente Sezione ha determinato:

"

- *di annullare, ai sensi dell'art. 21-novies della L. n. 241/1990 e s.m.i, la D.D. n. 112 del 28/03/2018 con la quale è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità in relazione alla richiesta del Comune di Grottaglie (TA) su istanza de "L'Adelfia Società Cooperativa Sociale Onlus", per la realizzazione alla via Madonna di Pompei, di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'articolo 6 del Regolamento Regionale n. 9 del 08/07/216 (art. 57 bis R.R. nr. 4/07);*
- *conseguentemente, di dichiarare improcedibile la relativa richiesta comunale di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie con PEC del 5/1/2017, in quanto l'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Cooperativa "L'Adelfia" è risultata priva del titolo legittimante la disponibilità dell'immobile;*

(...)

- *di procedere al riesame delle istanze Comunali di verifica di compatibilità pervenute, in relazione all'ambito territoriale dell'ASL TA e nel medesimo arco temporale della D.G.R. n. 220/2017, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico ex art. 6 R.R. n. 9/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007), ovvero (dato l'ordine di preferenza per la localizzazione della struttura, di cui al sopra riportato parere prot U. 0051038 del 15/3/2018 del DG ASL TA) previamente quella del Comune di Laterza (nota prot. n. 23147 del 22/12/2016) a seguito di istanza della Osmairm s.r.l., ed eventualmente, successivamente, quella del Comune di Sava (nota prot. n. 6987 del 21/03/2017) a seguito di istanza della società "Sol Levante s.r.l., previa eventuale conferma di interesse da parte di almeno una delle predette Società;"*.

Successivamente, con nota prot. n. 02771/20-RG/DS del 16/4/2020 trasmessa a mezzo Pec in data 17/4/2020, il legale rappresentante della OSMAIRM s.r.l. ha comunicato quanto segue:

"Si premette che con istanza prot. n.433/DA del 21.12.2016 (...) acquisita in pari data al Protocollo Generale del Comune di Laterza, la scrivente Azienda, in persona del suo Rappresentante Legale, ebbe a richiedere al Sindaco di quel Comune, l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata all'erogazione di prestazioni per n. "UNA COMUNITA' RESIDENZIALE SOCIO-EDUCATIVA-RIABILITATIVA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, EX ART.57 BIS DEL R.R. 4/2007 ESS.MM.II.", da svolgersi presso l'insistente sede, posta in Laterza (TA), alla Via Cappuccini, 9.

In esito a tanto il Comune di Laterza, in aderenza alle vigenti normative, ebbe a trasmettere al referente Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia, nota prot. n.23147 del 22.12.2016, ai fini della necessaria istruttoria.

(...)

Posto quanto fin qui rappresentato, ed atteso che con l'oggettivata odierna nota, trasmessa a mezzo pec, codesto Ufficio Regionale ha notiziato questa Azienda, circa la sopraggiunta rinuncia da parte della costituita Società "Coop. Sociale Onlus L'Adelfia", già destinataria dell'espresso parere favorevole, e permanendo invero in capo a questa Azienda Osmairm, graduata immediatamente dopo la rinunciataria, la piena disponibilità alla realizzazione di quanto già richiesto a mezzo della citata istanza prot. n. 433/DA del 21.12.2016, con la presente tanto si rende necessario porre in evidenza ai destinatari in indirizzo, al fine dell'attuazione del procedimento di riesame della verifica di compatibilità già precedentemente trasmesse ed acquisite, così come testualmente richiamate nell'oggettivata Determina Dirigenziale."

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che con D.D. n. 91/2020:

- è stata annullata la D.D. n. 112 del 28/3/2018 con cui è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione, nel Comune di Grottaglie (TA), di una Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico ex art. 6 R.R. n. 9/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007);
- conseguentemente, è stata dichiarata improcedibile la relativa richiesta comunale di verifica di compatibilità, trasmessa dal Comune di Grottaglie a seguito di istanza de "L'Adelfia Società Cooperativa Sociale Onlus";
- è stato stabilito di procedere al riesame delle altre richieste comunali di verifica di compatibilità pervenute, in relazione all'ambito territoriale dell'ASL TA e nel medesimo arco temporale della D.G.R. n. 220/2017, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, ovvero (dato l'ordine di preferenza per la localizzazione della struttura, di cui al sopra riportato parere prot U. 0051038 del 15/3/2018 del DG ASL TA) previamente quella del Comune di Laterza (nota prot. n. 23147 del 22/12/2016) a seguito di istanza della Osmairm s.r.l., ed eventualmente, successivamente, quella del Comune di Sava (nota prot. n. 6987 del 21/03/2017) a seguito di istanza della società "Sol Levante s.r.l., previa eventuale conferma di interesse da parte di almeno una delle predette Società;

tenuto conto della nota prot. n. 02771/20-RG/DS del 16/4/2020, trasmessa a mezzo *Pec* in data 17/4/2020, con la quale la OSMAIRM s.r.l. ha manifestato la propria "*piena disponibilità alla realizzazione di quanto già richiesto a mezzo della citata istanza prot. n. 433/DA del 21.12.2016*";

atteso che il fabbisogno regolamentare cui fare riferimento, in relazione alle richieste comunali di verifica di compatibilità pervenute per l'ambito territoriale della ASL TA nell'arco temporale di cui alla D.G.R. n. 220/2017, ovvero il fabbisogno determinato, in via sperimentale, per il triennio 2016-2018, è di n. 23 posti utente, corrispondenti a n. 1 Comunità residenziale con il numero massimo previsto di n. 16 posti utente, con residuo di 7 posti utente non attribuibili in quanto inferiori alla metà dei posti utente complessivi così come disposto dalla D.D. n. 115/2017;

precisato che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio—sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);

si propone:

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Laterza (TA), con nota prot. n. 23147 del 22/12/2016, trasmessa a mezzo e-mail in data 23/12/2016, in relazione all'istanza della Società OSMAIRM s.r.l. di Laterza, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 57 *bis* R.R. n. 4/2007) con n. 16 utenti (di cui n. 4 in regime di residenzialità temporanea a breve termine e n. 12 in regime di residenzialità a medio-lungo termine), da ubicarsi in Laterza - Via dei Cappuccini n. 9, con la precisazione che:
 - la Società OSMAIRM s.r.l. è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica, planimetrie ed elaborati progettuali allegati alla nota prot. n. 273/DA del 20/12/2017 consegnata *brevi manu* in data 21/12/2017 alla scrivente Sezione;
 - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Laterza, dell'autorizzazione alla realizzazione della

struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società OSMAIRM s.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

- conseguentemente, considerato che a seguito delle sopra riportata proposta di rilascio di parere favorevole di compatibilità alla Società OSMAIRM s.r.l. per n. 16 utenti, residuano n. 7 posti/utente i quali, corrispondendo a meno della metà dei posti/utente previsti dal R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura di cui trattasi, ai sensi della sopra riportata D.D. n. 115/2017 non possono essere attribuiti, di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Sava, su istanza della società "Sol Levante s.r.l.", per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Laterza (TA), con nota prot. n. 23147 del 22/12/2016, trasmessa a mezzo e-mail in data 23/12/2016, in relazione all'istanza della Società OSMAIRM s.r.l. di Laterza, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 57 *bis* R.R. n. 4/2007) con n. 16 utenti (di cui n. 4 in regime di residenzialità temporanea a breve termine e n. 12 in regime di residenzialità a medio-lungo termine), da ubicarsi in Laterza - Via dei Cappuccini n. 9, con la precisazione che:
 - la Società OSMAIRM s.r.l. è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica, planimetrie ed elaborati progettuali allegati alla nota prot. n. 273/DA del 20/12/2017 consegnata *brevi manu* in data 21/12/2017 alla scrivente Sezione;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Laterza, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società OSMAIRM s.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- conseguentemente, considerato che a seguito delle sopra riportata proposta di rilascio di parere favorevole di compatibilità alla Società OSMAIRM s.r.l. per n. 16 utenti, residuano n. 7 posti/utente i quali, corrispondendo a meno della metà dei posti/utente previsti dal R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura di cui trattasi, ai sensi della sopra riportata D.D. n. 115/2017 non possono essere attribuiti, di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Sava, su istanza della società "Sol Levante s.r.l.", per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società "Osmairm s.r.l." con sede legale in Laterza (TA) alla via Cappuccini n. 9;
 - al Legale Rappresentante della Società Sol Levante s.r.l. con sede in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67;
 - al Direttore Generale dell'ASL TA;
 - al Direttore del DSM ASL TA;
 - al Sindaco del Comune di Laterza (TA);
 - al Sindaco del Comune di Sava (TA).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2020, n. 143
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Squinzano (LE) alla via Mater Gratiae n. 19, per modifica della ragione sociale, da "Laboratorio Analisi Cliniche Giangrande S.a.s. di D.ssa Anna Rosa Giangrande & C." a "Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;"*;
- all'art. 3, comma 3 che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento;"*;
- all'art. 10, comma 1 che *"L'autorizzazione contiene:*
 - a) i dati anagrafici del soggetto richiedente nel caso lo stesso sia persona fisica;*
 - b) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società;*
 - c) la sede legale, l'ubicazione e la denominazione della struttura;*
 - d) la tipologia delle prestazioni autorizzate;*
 - e) il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare ed eventuali prescrizioni volte a garantire l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui all'articolo 6;*

- f) il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario.”;*
- all'art. 10, comma 2, che *“La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente che ha rilasciato l'autorizzazione per la variazione competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.”;*
 - all'art. 11, comma 1, lett. c) che *“Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura.”;*
 - all'art. 12, comma 4 che *“Nelle strutture monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali le funzioni del responsabile sanitario possono essere svolte anche da un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente rispetto a quella della struttura, o da altro dirigente del ruolo sanitario specificatamente individuato dalla disciplina di settore.”;*
 - all'art. 12, comma 5 che *“Negli ambulatori che svolgono esclusivamente attività di medicina di laboratorio, le funzioni del responsabile sanitario possono essere svolte anche da personale sanitario di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 febbraio 1984 o con almeno cinque anni di attività prestata presso struttura pubblica o privata accreditata, certificata dalla direzione sanitaria presso cui l'attività è stata svolta.”.*

Il “Laboratorio Analisi Cliniche Giangrande S.a.s. di D.ssa Anna Rosa Giangrande & C.” è accreditato istituzionalmente, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., quale laboratorio generale di base (branca di “Patologia Clinica” di cui al codice regionale n. 893171).

Con Pec del 07/11/2019 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14913 del 13 novembre 2019, ad oggetto *“Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. – Richiesta presa d'atto modifica denominazione sociale ed invio provvedimento autorizzativo del Comune di Squinzano (LE)”*, il dott. Marco Musarò, in qualità di legale rappresentante, ha chiesto *“di prendere atto (...)”*:

- *Della modifica di denominazione sociale del Laboratorio di Analisi deducente (...)”*, da “Laboratorio di analisi cliniche Giangrande S.a.s. di D.ssa Anna Rosa Giangrande & C.” a “Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae di Marco Musarò & C.”;

“(...)”

- *Del nuovo provvedimento autorizzativo di conferma prot. n. 14923 del 12/08/2019 (che si allega) rilasciato dal Comune di Squinzano (LE).”.*

Per quanto sopra;

atteso che con istanza trasmessa a mezzo Pec il 25/03/2019 ed acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. AOO_183/4003 del 26 marzo 2019, indirizzata al Sindaco del Comune di Squinzano e, per conoscenza, alla Regione Puglia ed alla A.S.L. LE/1, la dott.ssa Giangrande Anna Rosa ha dichiarato che: *“ha svolto le funzioni di Direttore del laboratorio di Patologia clinica “Dott.ssa Giangrande Anna Rosa s.a.s.” e lo farà fino al 31/03/2019, giorno del compimento del 70mo anno di età. Alla luce di quanto esposto, fa presente che la direzione, a far tempo dal 1° Aprile 2019 sarà affidata alla Dott.ssa De Padova Rosanna in servizio ininterrotto dal 16/03/1998 quale biologa presso il laboratorio di analisi “Giangrande Anna Rosa s.a.s.””, richiedendo “una nuova autorizzazione all'esercizio (...) con la modifica apportata” ed allegandovi Curriculum Vitae e copia del Documento di identità della dott.ssa De Padova Rosanna;*

precisato che, in caso di assenza di specializzazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sopra riportato, la certificazione attestante l'esperienza quinquennale maturata presso la struttura privata accreditata da parte del Responsabile Sanitario incaricato, deve essere rilasciata dalla (precedente) direzione sanitaria della medesima struttura;

rilevato che l'autorizzazione prot. n. 14923 del 12/08/2019 rilasciata dal Comune di Squinzano (LE) non contiene "il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario";

si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Squinzano (LE) alla via Mater Gratiae n. 19, per modifica della ragione sociale, da "Laboratorio Analisi Cliniche Giangrande S.a.s. di D.ssa Anna Rosa Giangrande & C." a "Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C.", con decorrenza dalla data dell'autorizzazione all'esercizio comunale, prot. 14923 del 12/08/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C." dovrà trasmettere alla scrivente Sezione l'Autorizzazione comunale all'esercizio aggiornata, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con il nominativo ed i titoli dell'attuale Responsabile Sanitario, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Squinzano (LE) alla via Mater Gratiae n. 19, per modifica della ragione sociale, da "Laboratorio Analisi Cliniche Giangrande S.a.s. di D.ssa Anna Rosa Giangrande & C." a "Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C.", con decorrenza dalla data dell'autorizzazione all'esercizio comunale, prot. 14923 del 12/08/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C." dovrà trasmettere alla scrivente Sezione l'Autorizzazione comunale all'esercizio aggiornata, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con il nominativo ed i titoli dell'attuale Responsabile Sanitario, e con la precisazione che:
 - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C.", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società “ Laboratorio Analisi Cliniche Mater Gratiae S.a.s. di Marco Musarò & C.” con sede legale in Squinzano (LE) alla via Mater Gratiae n. 19;
[Pec: labgiangrande@legalmail.it]-
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Squinzano (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 giugno 2020, n. 145 D.D. n. 289 del 5/12/2019 ad oggetto "I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. Società Benefit" – Trasferimento definitivo della sede operativa dal Comune di Cassano delle Murge (BA), via per Mercadante Km. 2 al Comune di Bari, via Generale Bellomo n. 73-75, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede.". Rettifica.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 289 del 5/12/2019 il Dirigente della scrivente Sezione, preso atto, tra l'altro, "degli esiti favorevoli delle verifiche effettuate dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. BA e FG presso la nuova sede dell'I.R.C.C.S. – "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A.", sita in Bari alla Via Generale Bellomo, n. 73-75, trasmessi a questa Sezione, rispettivamente, con note prott. n. 318281/UOR 9 DIREZ del 04/12/2019 e n. 0110332 ASL_FG/N_147/P del 04/12/2019", ha disposto "ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare alla società "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. Società Benefit" con sede legale in Pavia alla Via Salvatore Maugeri n. 4, nella persona del legale rappresentante Gualtiero Brugger, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale dell'I.R.C.C.S. sito nel Comune di Bari - Via Gen. Bellomo n. 73-75, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Ruccia, specialista in Medicina del Lavoro, nella complessiva configurazione delle discipline/posti letto e dei servizi senza posti letto di cui al R.R. n. 3/2018, di seguito rappresentata:

SPECIALITA'	N° POSTI LETTO
Neuroriabilitazione	20
Pneumologia	8
Recupero e Riabilitazione (cod. 56)	188
Unità Spinale	14

Servizi senza posti letto comprensivi delle annesse strutture ambulatoriali diagnostiche ed assistenziali	
Direzione Sanitaria di Presidio	Laboratorio di Analisi
Farmacia Ospedaliera	
Radiologia (TAC, MOC, radiodiagnostica convenzionale)	
Comprensiva delle annesse strutture ambulatoriali diagnostiche ed assistenziali di:	
Cardiologia	Day Service
Pneumologia	Day Service

nonché l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle strutture diagnostiche ed assistenziali di Ortopedia, Neurologia e Medicina del Lavoro (...)"

In relazione a quanto sopra;

considerato che, con D.G.R. n. 1202/2014 ad oggetto "Modifica e integrazione day service (DD.GG.n. 433/2011 e 2863/2011) e modifica Nomenclatore tariffario Regionale (D.G.R. n. 951/2013 e s.m.i.)", è stato disposto, tra l'altro, che "Gli erogatori autorizzati ad eseguire i PCA e i PACC sono le strutture pubbliche ospedaliere e le strutture pubbliche territoriali provviste di sale operatorie a norma, le Aziende Ospedaliero-universitarie, le Case di Cura private accreditate, gli RRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici, già autorizzati all'esercizio ed accreditati per le discipline afferenti alle tipologia di prestazioni erogabili in regime di ricovero (...)"

rilevato che il R.R. n. 3/2018 "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017." non ha più previsto, per l'I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A." di Bari, la disciplina di ricovero di "Cardiologia";

considerato che, in relazione alle attività ambulatoriali, il suddetto Istituto di ricovero:

1. può erogare prestazioni specialistiche in regime di accreditamento per la branca di Pneumologia, in quanto già in regime di accreditamento transitorio ai sensi dell'art. 9 (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) della L.R. 25/08/2003, n. 19 e successivamente oggetto di apposita verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale (cfr. pag. 6 e 8 D.D. n. 289/2019);
2. può erogare, in regime di accreditamento, prestazioni specialistiche di Day Service di Pneumologia, poiché afferenti alla relativa disciplina di ricovero accreditata (cfr. D.D. n. 289/2019);
3. può erogare prestazioni specialistiche in regime di accreditamento per la branca di Cardiologia, in quanto già in regime di accreditamento transitorio ai sensi dell'art. 9 (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) della L.R. 25/08/2003, n. 19 e successivamente oggetto di apposita verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale (cfr. pag. 6 e 8 D.D. n. 289/2019);
4. non può erogare in regime di Day Service prestazioni specialistiche di Cardiologia, setting erogativo che presuppone la relativa disciplina di ricovero, la quale non è più prevista dalla programmazione ospedaliera regionale (cfr. R.R. n. 3/2018) e non è stata quindi inclusa nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale di cui alla D.D. n. 289 del 5/12/2019;

si propone di rettificare la D.D. n. 289 del 5/12/2019, sostituendo la tabella ivi riportata sia nella proposta (pag. 10) che nel dispositivo (pag. 12) con la seguente:

SPECIALITA'	N° POSTI LETTO
Neuroriabilitazione	20

Pneumologia	8
Recupero e Riabilitazione (cod. 56)	188
Unità Spinale	14

Servizi senza posti letto comprensivi delle annesse strutture ambulatoriali diagnostiche ed assistenziali	
Direzione Sanitaria di Presidio	Laboratorio di Analisi
Farmacia Ospedaliera	
Radiologia (TAC, MOC, radiodiagnostica convenzionale)	
Comprensiva delle annesse strutture ambulatoriali diagnostiche ed assistenziali di:	
Cardiologia	
Pneumologia	
Prestazioni in regime di day- service:	
Pneumologia	

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rettificare la D.D. n. 289 del 5/12/2019, sostituendo la tabella ivi riportata sia nella proposta (pag. 10) che nel dispositivo (pag. 12) con la seguente::

SPECIALITA'	N° POSTI LETTO
Neuroriabilitazione	20
Pneumologia	8
Recupero e Riabilitazione (cod. 56)	188
Unità Spinale	14

Servizi senza posti letto comprensivi delle annesse strutture ambulatoriali diagnostiche ed assistenziali	
Direzione Sanitaria di Presidio	Laboratorio di Analisi
Farmacia Ospedaliera	
Radiologia (TAC, MOC, radiodiagnostica convenzionale)	
Comprensiva delle annesse strutture ambulatoriali diagnostiche ed assistenziali di:	
Cardiologia	
Pneumologia	
Prestazioni in regime di day- service:	
Pneumologia	

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società “*Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB*” con sede legale in Pavia alla Via Salvatore Maugeri n. 4, e sede operativa nel Comune di Bari alla Via Gen. Bellomo n. 73-75; (direzione.cassano@pec.icsmaugeri.it)
 - al Direttore Generale dell’ASL BA;
 - al Dirigente dell’U.O.G.R.C. dell’ASL BA;
 - al Referente Sistema TS ASL BA (*per il tramite della Direzione Generale*);
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG;
 - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/all’Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 18 giugno 2020, n. 79

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 2 associazioni all'Albo Regionale delle associazioni pro Loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.211 del 25/02/2020 integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente del Servizio la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018 ha approvato la l.r. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

" 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda, deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco " a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti

di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

L'Associazione Turistica "Anzano di Puglia" via Pilella, 2 con sede in Anzano di Puglia alla via Pilella,2, Codice Fiscale (*omissis*) ha inviato PEC acquisita con prot. dell'Ente con il n. 970 del 03.03.2020 producendo la seguente documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo della Proloco della Regione Puglia; Atto Costitutivo e Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà; relazione Programmatica sulle attività e sui relativi progetti; Copia Documento di riconoscimento;

che con nota prot. n. 1538 del 21/4/2020, trasmessa via pec in pari data, è stato richiesto al Comune di Anzano di Puglia informativa ai sensi dell'art. 7 comma 3 l.r. 25/2018, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancanza di riscontro entro 30 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Tale riscontro non è stato prodotto;

che l'Associazione Pro Loco "Cisternino in Valle d'Itria" con sede in Cisternino alla via Fasano 10, Codice Fiscale (*omissis*) ha inviato Pec acquisita con prot. dell'Ente con il n. 618 del 10.02.2020 producendo la seguente documentazione: Istanza di iscrizione all'Albo delle Proloco della Regione Puglia; Atto costitutivo dell'Associazione e Statuto; Certificato di attribuzione del Codice Fiscale; Dichiarazione sostitutiva Atto di notorietà relativo all'Assemblea dei Soci fondatori-Consiglio Direttivo-Collegio dei revisori dei Conti-Collegio dei Proviviri; Copia Documento di riconoscimento;

che con nota prot. n.1530 del 21/4/2020, trasmessa via pec in pari data, è stato richiesto al Comune di Cisternino informativa ai sensi dell'art. 7 comma 3 l.r. 25/2018, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancanza di riscontro entro 30 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Tale riscontro non è stato prodotto.

Ritenuto che

le suindicate Associazioni sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'albo, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sulla allegata documentazione, tenuto conto altresì delle integrazioni prodotte su richiesta della Sezione Turismo,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco di Puglia:

- l'Associazione Turistica "Anzano di Puglia" via Pilella,2 con sede in Anzano di Puglia alla via Pilella,2, Codice Fiscale (*omissis*)

- l'Associazione Pro Loco "Cisternino in Valle d'Itria" con sede in Cisternino (BR) alla via Fasano 10, Codice Fiscale (*omissis*)

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti delle pro loco suindicate al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della l.r. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà notificato alle pro loco interessate ed ai relativi comuni;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;

- Si compone di n. 5 pagine.

il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 23 giugno 2020, n. 82

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro Loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.211 del 25/02/2020 integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente del Servizio la seguente relazione.

Premesso che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018 ha approvato la l.r. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda, deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: "lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti

di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

L'Associazione "Pro loco Casalabate Marina di Squinzano" con sede in Squinzano alla via Matteotti, 12, Codice Fiscale 93112820753 in data 18-5-2020 ha inviato PEC acquisita con prot. dell'Ente con il n. 1904 del 18.05.2020 producendo la seguente documentazione: istanza di Iscrizione all'Albo della Proloco della Regione Puglia; Atto Costitutivo e Statuto; certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà; relazione Programmatica sulle attività e bilancio di previsione 2020; copia Documento di riconoscimento del legale rappresentante; relazione di cui all'art. 7, comma 1 lettera f;

in base all'art. 4, comma 1, lett. b, l.r. n. 25/2018, può essere iscritta all'Albo regionale delle Pro Loco l'associazione che svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale;

poiché nel territorio di Squinzano esiste già altra Pro Loco iscritta all'albo regionale (Pro Loco Squinzano già iscritta all'albo giusta Det. N. 127 del 28/12/2018), si è attivata la procedura di cui al succitato art. 4, comma 1, lett. b, richiedendo il parere di competenza al Comune di Squinzano, con nota prot. 2138 del 28/5/2020 inviata tramite pec in pari data;

il Comune di Squinzano ha dato parere favorevole con nota acquisita al protocollo regionale col n. 2539 del 19/6/2020;

Esaminata

La documentazione prodotta dalla Pro Loco istante;

Visto

Il parere favorevole espresso dal Comune con nota prot. n. 9938 del 19/06/2020, acquisita al protocollo regionale col n. 2539 del 19/6/2020;

Ritenuto

all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sulla allegata documentazione, tenuto conto altresì delle integrazioni prodotte su richiesta della Sezione Turismo, che l'associazione "Pro loco Casalabate Marina di Squinzano" con sede in Squinzano alla via Matteotti, 12, Codice Fiscale 93112820753 possiede i requisiti di legge per l'iscrizione all'albo,

si propone al dirigente di Sezione l'adozione del conseguente provvedimento di iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03 e ss. mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare l'iscrizione nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco di Puglia, della "**Pro loco Casalabate Marina di Squinzano**" con sede in Squinzano alla via Matteotti, 12, Codice Fiscale 93112820753 e competenza territoriale sul territorio di Casalabate costituente Marina di Squinzano;

2) di stabilire che la suddetta associazione, in persona del Presidente, provveda a conformare lo Statuto, per gli aspetti relativi alla competenza territoriale, a quanto stabilito al punto 1);

3) di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della pro loco suindicata al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della l.r. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

4) di dare atto che:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- si compone di n. 5 pagine;
- è depositato presso la Sezione Turismo, via Lattanzio 29 – Bari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo

Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 17 giugno 2020, n. 109

CUP: B39I19000020007 – Progetto EU CYCLE (PGI05942) – Programma Interreg Europe 2014-2020. Avviso manifestazione interesse per Stakeholder e Buone Pratiche. Attività di “International Learning Process” (C.4 Project approach).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTA:

la proposta di provvedimento formulata dal responsabile PO EU CYCLE Project Manager, Raffaele Sforza, in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che si qui si riporta integralmente:

“PREMESSO CHE:

con DGR 1119/2019, cui si rimanda per ogni ulteriore utile approfondimento, la Giunta regionale ha deliberato di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto “Cycling for development, growth and quality of life in European regions”, in breve EU CYCLE (Index Number PGI05942), candidato al bando della 4° Call del Programma Interreg Europe - Obiettivo 3.1 “Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio”, della durata complessiva di 48 mesi;
- prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
- prendere atto che l'importo complessivo del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 e
- che il budget assegnato alla Puglia è di € 182.609,00 di cui l'85% pari a € 155.217,65 a carico dei fondi FESR e il 15%, pari a € 27.391,35 a carico del fondo nazionale di rotazione;
- approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2019, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- prendere atto che, in attuazione della D.D. del Direttore di Dipartimento n. 30 del 18/08/2018, è stato istituito un apposito “Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei” all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di cui, con nota prot. AOO_009/21/09/18 n. 6085, è stato chiamato a far parte il funzionario regionale Raffaele Sforza, all'epoca titolare di AP Mobility Manager Aziendale presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- affidare la gestione del progetto EU CYCLE (Index Number PGI05942), finanziato con fondi della 4° Call del programma Interreg Europe, al Dipartimento Mobilità, autorizzando il Direttore, Ing. Barbara Valenzano, responsabile dei competenti capitoli di bilancio istituiti con la citata DGR 1119/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento, impegno e liquidazioni delle spese e a firmare i relativi documenti attuativi e gestionali, in veste di rappresentante legale di progetto;
- incaricare il funzionario regionale Raffaele Sforza di svolgere le funzioni di responsabile della gestione del progetto EU CYCLE;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento e il funzionario regionale come su incaricato, a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto EU CYCLE per l'intera sua durata, dando atto che le spese di missione sono a carico del progetto stesso.

PRESO ATTO CHE

- con DGR n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, dott. Giovanni Tarquinio, è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione, con responsabilità di spesa, delle attività riguardanti i Programmi di cooperazione

- territoriale europea e i relativi Progetti ammessi a finanziamento e attribuiti al Dipartimento stesso;
- con DD n. 50 del 14/10/2019 il funzionario regionale Raffaele Sforza titolare di PO “Controllo e Monitoraggio ambientale di Area Vasta”, già incaricato con DGR n. 1119/2019 quale Responsabile del progetto (Project Manager) EU CYCLE, a seguito dell’iscrizione nell’Elenco dei RUP della Regione Puglia avvenuta con nota AOO_150 2607 del 04/10/2019 della Sezione Gestione Integrata Acquisti, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto Interreg Europe “EU CYCLE”;
 - con successiva DD n. 85 dell’11/12/2019, a seguito di selezione interna tra tutto il personale regionale, al funzionario Raffaele Sforza, D5 è stato conferito l’incarico di PO “EU CYCLE Project Manager – Programma Interreg Europe 2014-2020”, a far data dal 1° gennaio 2020.

RILEVATO CHE

- Il programma Interreg Europe (IE) è specificatamente un programma di “capacity building” (costruzione delle capacità), dedicato all’apprendimento e al miglioramento delle politiche di sviluppo regionali tramite i diversi strumenti finanziari a disposizione e finalizzato allo scambio e al trasferimento di buone pratiche e all’auto-apprendimento al fine di migliorare l’efficacia degli interventi finanziati con i fondi europei;
- tutti i progetti finanziati sui diversi assi dal programma Interreg Europe, quindi anche il progetto EU CYCLE, si concentrano sull’individuazione, sullo studio e sul confronto di buone pratiche che ciascun soggetto partner condivide con gli altri partner passando attraverso l’analisi territoriale, il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder, per l’intera durata del progetto;
- tali buone pratiche diventeranno utili ed essenziali per la preparazione dei “piani d’azione” come richiesto dal programma Interreg Europe per tutti i progetti finanziati. Ciascun ente partner dovrà predisporre il proprio piano d’azione che potrà diventare strumento di lavoro a beneficio del proprio ente di appartenenza con l’obiettivo di sostenere, influenzare e migliorare l’efficienza e l’efficacia delle politiche messe in atto. L’intero portale del programma Interreg Europe è organizzato come una piattaforma telematica di apprendimento delle politiche nelle 4 categorie su indicate;
- il progetto EU CYCLE quindi si propone di verificare l’efficacia dell’utilizzo dei fondi FESR in termini di crescita degli spostamenti in bici e proporre utili indicazioni sia ai progetti finanziati in corso di realizzazione, che all’Autorità di Gestione relativamente alle proprie funzioni di istituto. Il progetto EU CYCLE richiede espressamente che le Autorità di Gestione dei fondi FESR siano coinvolte pienamente in tutte le fasi di progetto;
- il programma Interreg Europe richiede espressamente la partecipazione e il coinvolgimento degli stakeholder locali anche durante alcune visite di studio previste dall’application form, presso ciascun partner per andare a conoscere le rispettive buone pratiche.
- a tutti gli stakeholder è richiesta la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la Regione Puglia, anche per determinare un minimo di vincolo e di impegno reciproco. Pertanto anche il progetto EU CYCLE prevede il coinvolgimento dei portatori di interesse per l’intera durata di progetto;
- tutte le attività che prevedono la partecipazione degli stakeholder sono identificate nell’Application form sotto la voce “International learning process”, finalizzate, tra l’altro, all’individuazione buone pratiche e alla redazione dell’action plan;
- per il conseguimento degli obiettivi di progetto si rende necessario.
 - a) attivare formalmente un Gruppo Locale degli Stakeholder, con cui condividere lo scambio di buone pratiche con i partner di progetto e sperimentare, in alcune fasi, una co-progettazione partecipata dello sviluppo (Action Plan);
 - b) avviare una mappatura di potenziali buone pratiche identificando esperienze d’interesse nei settori individuati dal Progetto: ciclabilità regionale; cicloturismo; ciclabilità urbana; intermodalità; collegamenti percorsi rurali; cooperazione territoriale,
- lo strumento più appropriato risulta essere uno specifico avviso per manifestazione di interesse che con il presente provvedimento si intende approvare e pubblicare.

Per quanto sopra premesso e considerato, verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, si ritiene di procedere alla approvazione e pubblicazione dell'avviso per manifestazione di interesse e relativi allegati.

Con il presente atto si deve quindi procedere ad assumere il provvedimento conseguente.

**Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ssmmii
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del citato Regolamento; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO - RUP
Raffaele Sforza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTA la L. R. n. 55 del 30/12/2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia”* (legge di stabilità regionale 2020).

VISTA la L. R. n. 56 del 30/12/2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTO il D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTO La DGR n. 1518/2015 e il DPGR n. 443/2015 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica 304 del 10/05/2016, 316 del 17/06/2016 e 728 del 14/12/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio all’ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 con la quale il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all’organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento

VISTI i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;

Ritenuto, per le motivazioni riportate nel su citato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all’approvazione e alla pubblicazione dell’avviso pubblico per manifestazione di interesse all’adesione al gruppo locale degli stakeholder e all’individuazione di buone pratiche nell’ambito della mobilità ciclistica (all. 1) e i relativi ulteriori 4 allegati come segue:
 - a) Richiesta di adesione al Gruppo locale degli stakeholder per il Progetto Interreg Europe “EU CYCLE (all. 2);
 - b) Scheda descrittiva del progetto (all.3);
 - c) Scheda descrittiva Gruppo degli Stakeholder (all. 4);
 - d) Scheda segnalazione buone pratiche (all.5);

- di prendere atto che il provvedimento viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione trasparente, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art.37 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

-
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
 - viene adottato in un unico originale ed è composto complessivamente da n. 18 facciate di cui 12 allegato.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali
Dott. Giovanni Tarquinio



**REGIONE
PUGLIA**



All.1

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**Progetto EU CYCLE (PGI05942)
"CYCLING FOR DEVELOPMENT, GROWTH AND QUALITY OF LIFE IN EUROPEAN REGIONS"
PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020
CUP: B39I19000020007**

**AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ADESIONE AL GRUPPO LOCALE DEGLI
STAKEHOLDER E ALL'INDIVIDUAZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'AMBITO DELLA
MOBILITA' CICLISTICA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Premesso che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions (EU CYCLE) finanziato dal Programma Interreg Europe 2014/2020 – Obiettivo strategico 3 "Economia a bassa emissione di carbonio";
- il progetto EU CYCLE si propone di contribuire a migliorare la qualità e l'efficacia degli investimenti nella mobilità sostenibile, fornire utili indicazioni per la nuova programmazione dei fondi europea ed aumentare il modal split della mobilità in bicicletta nelle regioni che partecipano al progetto;
- si rende necessario coinvolgere i principali attori locali, pubblici e privati, operanti nel settore della mobilità sostenibile e ciclistica in particolare, nell'attuazione delle attività progettuali e nella produzione degli output di progetto che potranno contribuire positivamente al miglioramento e alla diffusione della mobilità ciclistica in Puglia;
- con deliberazione n. 1119 del 24/06/2019 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions (EU CYCLE)", disponendo l'avvio delle attività;
- con deliberazione n. 1876 del 14/10/2019 il Dott. Giovanni Tarquinio, dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, è stato delegato dalla Giunta regionale al coordinamento dei progetti di cooperazione territoriale europea attribuiti al Dipartimento stesso, con responsabilità di spesa;
- con determinazione Dirigenziale n. 50 del 14/10/2019 il funzionario regionale Raffaele Sforza, responsabile di Posizione Organizzativa, in servizio nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, iscritto nell'Elenco dei RUP della Regione Puglia, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto Interreg Europe "EU CYCLE";
- Con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ è stato approvato il seguente avviso e i relativi allegati

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



RENDE NOTO

che, nell'ambito del progetto EU CYCLE:

1. sarà attivato formalmente il **Gruppo Locale degli Stakeholder**, con cui condividere lo scambio di buone pratiche previsto con i partner di progetto e sperimentare, in alcune fasi, una co-progettazione partecipata dello sviluppo (*Action Plan*).
2. sarà avviata una mappatura di potenziali **buone pratiche** identificando esperienze d'interesse nei settori individuati dal Progetto: *ciclabilità regionale; cicloturismo; ciclabilità urbana; intermodalità; collegamenti ciclabili urbani-rurali; cooperazione territoriale*,

INVITA

tutti i rappresentanti dei seguenti soggetti giuridici (pubblici, privati e del "terzo settore") operanti in Puglia:

- Amministrazioni regionali, provinciali e comunali
- Società di gestione del trasporto e dell'infrastruttura ferroviaria
- Società di trasporto pubblico
- Università e Istituti di ricerca
- Autorità portuali e società di gestione aeroportuale
- Federazione dei parchi
- Federalberghi
- Associazioni di categoria
- Aziende e associazioni di settore
- Qualsiasi altro soggetto interessato a vario titolo ad uno dei sei settori oggetto di interesse del Progetto EU CYCLE (ciclabilità regionale, cicloturismo, ciclabilità urbano, intermodalità, percorsi rurali, cooperazione territoriale)

in forma singola o aggregata, che siano motivati a dedicare tempo ed energie in un processo partecipativo finalizzato al miglioramento della qualità della mobilità ciclistica a livello regionale, a partecipare al Gruppo di Lavoro.

Per aderire gli interessati provvederanno a:

1. compilare il Modulo di richiesta in tutte le sue parti, sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato;
2. allegare fotocopia della carta d'identità in corso di validità del rappresentante legale o di altra persona formalmente delegata alla firma (in caso di persona delegata dovrà essere trasmesso l'atto di delega sottoscritto dal legale rappresentante).
3. allegare la scheda di descrizione della buona pratica debitamente compilata, nel caso si intenda presentarne una;
4. inviare la richiesta e i relativi allegati di cui al punto 2 e 3, via PEC all'indirizzo dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto:

“Manifestazione di interesse per l’adesione al Gruppo locale degli Stakeholder per il Progetto Interreg Europe “EU CYCLE” - PGI05942, CUP: B39I19000020007”.

SPECIFICA CHE

Non saranno prese in considerazione le richieste non compilate correttamente, incomplete o inviate con modalità diverse da quelle indicate.

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



Non si prevedono selezioni, tuttavia, al fine di mantenere un numero adeguato di aderenti, per l'individuazione dei partecipanti, oltre che alla rilevanza/rappresentatività, verrà valutata la disponibilità a partecipare con continuità alle pur sporadiche attività.

I soggetti individuati saranno contattati ed informati circa i tempi e le modalità di lavoro.

Il RUP si riserva, in ogni caso, la facoltà di includere nel gruppo di lavoro locale altri soggetti, indipendentemente dalla partecipazione alla presente manifestazione d'interesse che, per finalità istituzionali o rilevanza territoriale, potranno essere identificati in corso d'opera in quanto ritenuto che possano dare un proficuo contributo allo sviluppo delle attività locali.

Il presente Avviso, unitamente ai modelli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sul portale del Coordinamento Politiche Internazionali <https://www.europuglia.it/> e avrà validità dal giorno della pubblicazione.

Il presente Avviso rimarrà aperto fino alla fine della Fase 1 del progetto EU CYCLE (31/07/2022). Tuttavia il 31 luglio 2020 sarà effettuata una prima verifica delle manifestazioni di interesse pervenute per la costituzione e l'avvio del gruppo degli stakeholder.

TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Titolare del trattamento è la Regione Puglia.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

Pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it .

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/90 s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il titolare di PO EU CYCLE Project Manager, Raffaele Sforza, email: r.sforza@regione.puglia.it, nominato con DD n. 50 del 14/10/2019, a cui ci si può rivolgere per eventuali chiarimenti.

Allegati:

- Allegato 2: Modulo richiesta adesione;
- Allegato 3: Scheda descrittiva progetto EU CYCLE;
- Allegato 4: Scheda descrittiva "Gruppo Locale degli Stakeholders";
- Allegato 5: Scheda segnalazione buone prassi

Dott. Giovanni Tarquinio
Dirigente Servizio Affari Generali

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



Al. 2

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
OO.PP., Ecologia e Paesaggio

OGGETTO: Richiesta di adesione al Gruppo locale degli stakeholder per il Progetto Interreg Europe "EU CYCLE - Cycling for development, growth and quality of life in European regions", CODICE PROGETTO: PGI05942, CUP: B3919000020007

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, il _____,
C.F. _____,
residente a _____, Cap _____,
indirizzo _____,
in qualità di Legale Rappresentante di _____,
con sede legale in _____, Cap _____,
indirizzo _____,
C.F. _____, P.IVA _____,
Tel. _____, sito web _____,
E-mail _____,
PEC _____,

quale soggetto interessato ad aderire alla presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R.

VISTO l'Avviso pubblico di cui all'oggetto

MANIFESTA L'INTERESSE

a fare parte del Gruppo locale degli stakeholder per il Progetto Interreg Europe 2014-2020 "EU CYCLE - Cycling for development, growth and quality of life in European regions", CODICE PROGETTO: PGI05942, CUP: B3919000020007, impegnandosi alla partecipazione attiva ai vari momenti di lavoro previsti, sia off-line che on-line.

Al fine della individuazione della qualifica di stakeholder del soggetto rappresentato, dichiara:

Attività ed esperienza del soggetto rappresentato

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



--

Descrizione della coerenza delle attività e delle finalità statutarie del soggetto richiedente rispetto alle azioni, agli obiettivi e alle finalità del Progetto/Motivazione della richiesta

--

Per la partecipazione al gruppo di lavoro individua i seguenti rappresentanti:

Nome e cognome referente:	Nome e cognome eventuale sostituto:
Ruolo:	Ruolo:
Email:	Email :
Cellulare:	Cellulare:

di essere interessato a segnalare una buona pratica relativa alla mobilità ciclistica:

- Sì
 No

Resta inteso che detta segnalazione di pratiche (progetto/opera/attività ecc.), anche se ancora in corso (purché l'ultimazione sia prevista entro l'anno 2021), ha lo scopo di costituire un repertorio di pratiche che servirà a valutare quali potranno essere candidate al data base del Programma Interreg Europe.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n.679/2016, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano:

1. Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'organizzazione;
2. Scheda di segnalazione buona pratica (solo per chi ha barrato Sì all'ultima domanda)

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

Il legale rappresentante

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



All. 3

Scheda descrittiva del progetto

CYCLING FOR DEVELOPMENT, GROWTH AND QUALITY OF LIFE IN EUROPEAN REGIONS “EU CYCLE”	
CODICE PROGETTO: PGI05942	
Programma	Interreg Europe 2014-2020 Obiettivo specifico 3 “Economia a bassa emissione di carbonio”
Partenariato	Capofila: West Pannon Nonprofit Ltd. (Ungheria) Partner: <ul style="list-style-type: none"> • European Cyclists' Federation – ECF (Belgio); • Regione Euregio Rhine-Waal (Germania); • Associazione dell'Area Funzionale Bialystok (Polonia); • Regione Puglia (Italia).
Sintesi del progetto	<p>I finanziamenti europei della programmazione 2007-2013 nel settore della mobilità ciclistica sono stati complessivamente circa 0,6 miliardi di euro. Purtroppo le buone pratiche non sono state condivise e la loro conoscenza è distribuita in modo disuguale nelle regioni coinvolte dal progetto EU CYCLE. Poiché tutti i principali attori (Autorità di gestione, istituzioni pubbliche, stakeholder regionali, i potenziali beneficiari) non sono a conoscenza delle buone pratiche si corre il rischio di ridurre l'interesse nella realizzazione di interventi per sviluppo della mobilità ciclistica e, di conseguenza, si aumenta il rischio che i fondi assegnati per la mobilità ciclistica attraverso gli strumenti politici della programmazione 2014-2020 che ammontano a 166,1 milioni di euro, vengano spesi in maniera non efficace.</p> <p>I partner di progetto, tutti precedentemente coinvolti nei progetti INTERREG su vari argomenti relativi alla mobilità ciclistica, quali ciclabilità regionale, cicloturismo, ciclabilità urbano, intermodalità, percorsi rurali, cooperazione territoriale - hanno deciso di condividere le loro esperienze per aumentare le capacità di utilizzare i fondi disponibili in modo completo ed efficiente per progetti della mobilità ciclistica di qualità.</p>

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



**REGIONE
PUGLIA**



<p>Obiettivi</p>	<p>Il Progetto si propone di fornire strumenti utili per le regioni target che vogliono affrontare lo sviluppo della mobilità sostenibile e migliorare la qualità e l'efficacia degli investimenti nella mobilità ciclistica, oltre a fornire indicazioni per la nuova programmazione europea ed aumentare il modal split (percentuale di spostamenti in bici) attraverso l'adozione di buone pratiche realizzate, così da arricchire le politiche regionali e consentire ai partner di progetto di avere maggiori elementi per governare in modo innovativo lo sviluppo e la diffusione della mobilità ciclistica in ambito territoriale.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'efficacia della spesa del POR Puglia 2014-2020 in termini qualitativi per diffondere e potenziare la mobilità ciclistica nelle città e nel tempo libero, in alternativa al mezzo motorizzato individuale, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, l'interscambio di esperienza tra tutti i partner e la predisposizione di piani di azione secondo standard europei. • Contribuire a finanziare progetti di migliore qualità, aumentare il modal split, partecipare effettivamente al processo complesso di decarbonizzazione dei trasporti attraverso la riduzione di traffico motorizzato individuale privato e l'aumento di traffico ciclistico.
<p>Attività</p>	<p>Il progetto EU CYCLE prevede 2 fasi principali di attività, come di seguito descritte.</p> <p>La fase 1 prevede essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi territoriale e profilazione delle buone pratiche; • identificazione e costituzione del Gruppo Locale degli Stakeholder in tutte le regioni coinvolte; • organizzazione dello scambio di esperienze tra partner attraverso n. 6 visite di studio e workshop tematici; • individuazione ed elaborazione condivisa con i partner di buone pratiche; • costruzione di un Piano di Azione Locale sulle tematiche del progetto per migliorare 4 strumenti di programmazione (c.d. Policy instruments); • elaborazione di una guida integrata alla pianificazione della mobilità ciclistica per presentare le migliori soluzioni riguardanti gli aspetti tecnici della mobilità ciclistica. <p>La fase 2 prevede la successiva implementazione del Piano di Azione Locale sul proprio territorio con il coinvolgimento del Gruppo Locale degli Stakeholder.</p>
<p>Budget complessivo</p>	<p>€ 1.060.181,00 (di cui € 182.609,00 budget Puglia)</p>
<p>Durata</p>	<p>48 mesi (01.08.2019 - 31.07.2023)</p>

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



AII. 4

Scheda descrittiva GRUPPO DEGLI STAKEHOLDER

Si intende procedere alla costituzione di un gruppo di portatori di interesse (stakeholder) composto da soggetti giuridici pubblici, privati e del "terzo settore", in forma singola o aggregata, con le seguenti caratteristiche:

- pubblici decisori/autorità locali/territoriali impegnati nello sviluppo della mobilità ciclistica;
- proprietari o gestori di strutture finalizzate ai servizi nell'ambito del cicloturismo;
- operatori a qualunque titolo impegnati, all'interno di soggetti pubblici o privati, in tematiche compatibili con l'oggetto dell'avviso (progettazione, gestione, comunicazione infrastrutture, servizi, ecc.);
- partner di progetti finanziati a vario titolo nel settore della mobilità sostenibili e ciclistica;
- soggetti motivati ad investire tempo ed energie in un processo partecipativo finalizzato al miglioramento della qualità della mobilità ciclistica a livello regionale:
- **interessati a candidare progetti/opere di propria pertinenza e/o processi/procedure attuativi adottati, completati o in corso d'opera, quali buone prassi a livello europeo.**

Non si prevedono selezioni; tuttavia, al fine di mantenere un numero adeguato di aderenti, per l'individuazione dei partecipanti, sarà data particolare attenzione alle reti e alle aggregazioni di soggetti giuridici, alla rilevanza/rappresentatività, alla disponibilità a partecipare con continuità alle pur sporadiche attività. Utile la conoscenza della lingua inglese.

Cosa viene richiesto al Gruppo Locale degli Stakeholder:

- avviare un processo di scambio e di apprendimento attraverso analisi, trasferimento di buone pratiche e pianificazione delle azioni che coinvolga tutti i più rilevanti stakeholder;
- supportare la Regione nella mappatura ed individuazione di Buone Pratiche da condividere con gli altri Partner di Progetto;
- partecipare ad incontri periodici organizzati anche in modalità online per condividere esigenze di progetto e definire strategie comuni di intervento;
- contribuire alla definizione delle Buone Pratiche da approfondire e studiare sulla base delle esperienze degli altri paesi partner;
- contribuire alla definizione delle principali aree ed azioni del Piano di Azione Locale secondo un approccio integrato e partecipativo, che includa le esperienze, i bisogni e i compiti dei partecipanti;
- contribuire alla diffusione e promozione di una cultura dello sviluppo della mobilità sostenibile, che valorizzi il patrimonio naturale e culturale, l'ambiente e il paesaggio, della Puglia, nonché contribuirà allo sviluppo del comparto economico collegato alla mobilità ciclistica nei suoi vari aspetti, anche attraverso iniziative di informazione e formazione;

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



- incentivare la partecipazione e la creazione di reti territoriali fra associazioni e organizzazioni della società civile, enti pubblici e privati per la costruzione di progetti in linea con le finalità di EU CYCLE;

A livello internazionale:

Alcuni rappresentanti del Gruppo Locale degli Stakeholder potranno partecipare alle visite di studio previste dal Progetto (in accordo con le risorse finanziarie disponibili), altresì candidare le buone pratiche nell'ambito della mobilità ciclistica, nel data base del Programma Interreg Europe. Gli Stakeholder che verranno coinvolti nel Progetto contribuiranno a rappresentare le competenze specifiche del territorio della Regione Puglia.

Nello specifico, l'adesione al Gruppo di Lavoro richiede:

- la partecipazione alle riunioni di lavoro convocate dalla Regione Puglia, in quanto partner del progetto (n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 supplente);
- l'adesione alle iniziative di formazione, la condivisione e lo scambio delle informazioni e delle pratiche;
- la collaborazione alla raccolta dei dati per la conoscenza dei beni e delle esperienze attraverso mappatura di loro pratiche, scambio di conoscenze, competenze, contatti;
- la partecipazione allo scambio di buone pratiche;
- l'eventuale disponibilità a partecipare agli incontri interregionali e alle visite di studio che avranno luogo anche nei Paesi Partner (**attività per cui sarà oggetto di preferenza la padronanza della lingua inglese**). I partecipanti agli incontri interregionali verranno individuati dalla Regione Puglia in base all'attinenza dei temi oggetto degli incontri stessi; verrà comunque rispettato il principio di rotazione. A seguito di ciascun workshop/visita di studio verranno organizzati degli incontri regionali durante i quali i temi affrontati saranno illustrati e condivisi con tutto il gruppo degli stakeholder. La lingua di lavoro per tutti gli eventi interregionali è, comunque, l'inglese.

La partecipazione al Gruppo Locale degli Stakeholder sarà a titolo gratuito.

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



All. 5

Scheda segnalazione Buona Pratica

Riferimento di sintesi

Le buone pratiche da proporre per il progetto EU CYCLE vanno ricondotte agli indicatori X e Y come identificati nell'analisi territoriale sviluppata nell'ambito del progetto.

È sufficiente indicare (con una X) nella seguente tabella a quali intersezioni fa riferimento la vostra buona pratica:

AMBITO TEMATICO	a1	a2	a3	a4	a5	a6	a7	a8
Ciclabilità regionale								
Cicloturismo								
Ciclabilità urbano								
Intermodalità								
Collegamenti urbano-rurali								
Cooperazione territoriale nella mobilità ciclistica								

Legenda:

a1 - Piani, piani di mobilità sostenibile, piani urbanistici/territoriali a supporto della mobilità ciclistica

a2 - Infrastruttura: realizzazione di infrastrutture ciclabili dedicate, integrazione della mobilità ciclistica all'interno di progetti di infrastrutture di trasporto implementati;

a3 - Misure organizzative: disponibilità/dotazione di risorse umane e altre iniziative organizzative per coordinare lo sviluppo della mobilità ciclistica;

a4 - Prodotti e servizi: sistemi di servizi pubblici per la mobilità ciclistica (es. bike sharing, cicloposteggi, velostazioni, luoghi pubblici per manutenzione bici); servizi turistici ciclisti (es. guide, mappe, editoria specializzata, noleggio bici, servizi di accompagnamento e/o trasporto bagaglio); luoghi di lavoro "a misura di bici" (es. muniti di spogliatoi e docce, cicloposteggi).

a5 - Comunicazione: sensibilizzazione/educazione. Campagne bike to work/bike.to school, sensibilizzazione e formazione sulle competenze ciclistiche;

a6 - Monitoraggio: supporto al monitoraggio della mobilità ciclistica e della ripartizione modale (split modale), tramite sondaggi, contatori;

a7 - Quadro normativo specifico: modifiche legislative o regolamenti di qualsiasi tipo che abbiano migliorato le condizioni della mobilità ciclistica;

a8 - Finanziamento: risorse pubbliche e/o private utilizzate per lo sviluppo del ciclismo nel territorio

Nota: Qualora riteniate che la vostra segnalazione possa proporre una buona pratica in più ambiti (orizzontali e verticali) potete liberamente apporre più X in più caselle.

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



**REGIONE
PUGLIA**



1. Autore della segnalazione	
Nome e cognome del referente	
Email	
Telefono	
Organizzazione di riferimento	
Nome	
Indirizzo	
Ruolo del segnalatore	

2. Organizzazione titolari della buona pratica	
Nome organizzazione titolare della buona pratica	
Sede dell'organizzazione	
Altre organizzazioni coinvolte	
Ruolo delle altre organizzazioni	

3. Informazioni generali sulla Buona Pratica	
Titolo	
Programma di finanziamento a cui fa capo la pratica	

Nome del progetto di riferimento				
Tematica oggetto della pratica				
Dimensione geografica della pratica	<i>Indicare, barrando, se:</i>	<i>Nazionale</i>	<i>Regionale</i>	<i>Locale</i>
Localizzazione della buona pratica	Regione:			
	Comune:			
	Zona:			

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.



4. Descrizione dettagliata	
Riepilogo di sintesi della pratica	
Informazioni dettagliate che deescrivano esattamente la buona pratica	
Entità e natura delle risorse spese	
Durata (Data inizio e fine)	
L'opera è ancora in corso di realizzazione?	
Evidenze di successo (risultati raggiunti)	-
Sfide incontrate (indicare anche se sono state effettivamente superate)	
Potenzialità di trasferimento/scalabilità della pratica	
Ulteriori informazioni (p.es. sito web o altro)	
Tag e keywords relative alla buona pratica	Selezionate le parole qui di seguito o aggiungetene se lo ritenete opportuno: mobilità, politiche, pista ciclabile, sviluppo, infrastruttura, pianificazione, piano ...
Inserite qui un'immagine esplicativa	[Non eccedere i 2000pixel]
Spazio da lasciare libero per i valutatori	[1500 characters] [to be filled in by the Policy Learning Platforms experts]

Il progetto EU CYCLE è attuato nell'ambito del programma INTERREG Europa, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, cofinanziato dall'Unione europea.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 184

Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Galatone (LE). Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". ID_5598. Riesame della D.D. n. 43 del 31/01/2020.

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Piano di Gestione del S.I.C. "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008) approvato con D.G.R. 22 dicembre 2009, n. 2558;

VISTA la Determinazione n.22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la nota prot. n. 2162 del 28/02/2014 con cui l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia ha comunicato quanto sopra ai Comuni delegati;

VISTO l'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 se secondo il quale "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*.

PREMESSO che:

- il Comune di Galatone con nota prot. n. 9694 del 17/04/2019, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita dalla scrivente Sezione al protocollo AOO_089/17/04/2019 n. 4618, ha comunicato l'avvio della consultazione ai sensi dell'art. 8, comma 2 L.R. 44/2012 e L.R. 11/2001 relativo al Piano comunale delle coste del medesimo Comune, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2019, chiedendo l'avvio del procedimento di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) trasmettendo i seguenti elaborati:
 - ✓ rapporto ambientale - VINCA;
 - ✓ copia atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano;
 - ✓ elaborati del piano;
- con nota prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9791, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la Determinazione dirigenziale n. 194 del 02/08/2019 con la quale il Servizio VIA e VINCA aveva concluso il predetto procedimento assoggettando la proposta di Piano al livello II "Valutazione appropriata", per le motivazioni ivi riportate;
- con nota prot. n. 24318 del 04/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/04/10/2019 n. 12046 il Comune di Galatone trasmetteva l'istanza volta all'avvio del procedimento di Valutazione di incidenza appropriata;
- con nota prot. n. 25343 del 15/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/16/10/2019 n. 12592, il Comune di Galatone provvedeva al pagamento degli oneri istruttori;
- con note acquisite al prot. AOO_089/19/11/2019 n. 14184, n. 14185 e AOO_089/25/11/2019 n. 14507 sono state trasmesse le osservazioni al PCC in oggetto da parte dell'Associazione Galatone Bene Comune alle quali è stata allegata l'Ordinanza n. 123/2018 della Capitaneria di Porto di Gallipoli che ha interdetto *"balneazione, la navigazione, la sosta e l'ancoraggio di tutte le unità navali in genere, la pesca professionale e/o sportiva con qualunque tecnica nonché l'espletamento di qualsivoglia attività subacquea e di superficie professionale e/o ludico sportiva connessa agli usi del mare, nonché ogni altra attività direttamente e/o di riflesso connessa agli usi del mare"* lungo alcuni tratti della costa del Comune di Galatone classificati come PG2 e PG3 dal vigente PAI;
- con Determinazione dirigenziale n. 43 del 31/01/2020, trasmessa con nota prot. AOO_089/07/02/202, il Servizio VIA e VINCA concludeva il procedimento di Valutazione di incidenza appropriata esprimendo parere favorevole vincolato al rispetto di specifiche prescrizioni;
- con ricorso notificato in data 30/04/2020 ed acquisito dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/04/05/2020 n. 5438, il Comune di Galatone ha richiesto *"l'annullamento, previa sospensione, della determinazione del Dirigente del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n. 043 del 31/01/2020, comunicata con nota prot. AOO089 del 7/02/2020 n. 1876, ricevuta in data 10/02/2020, nella parte in cui è stato espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Valutazione di Incidenza appropriata nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di competenza comunale per il Piano Comunale delle Coste del Comune di Galatone, a condizione che "non venga rilasciata la concessione per la Spiaggia libera con servizi"* nonché *"(...), per scrupolo difensivo, la determina regionale viene impugnata anche nella parte in cui si legge che "il tratto di costa in cui è prevista l'ubicazione della spiaggia libera con servizi coincide con un tratto di costa classificata dal vigente PAI come PG2 e PG3"*;
- alla luce delle motivazioni addotte nel ricorso presentato dal Comune di Galatone, il Servizio scrivente

- reputava necessario un approfondimento istruttorio volto ad una più specifica applicazione di quanto previsto dal vigente Piano di gestione della ZSC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" con specifico riguardo all'apposizione di pedane rimovibili connesse alla necessità di tutela dell'habitat 1240, comunicando, pertanto, all'Avvocatura Regionale, con nota prot. AOO_089/13/05/2020 n. 5930, di voler procedere "ad una rinnovazione istruttoria volta al riesame della D.D. n. 043 del 31/01/2020";
- con nota prot. AOO_089/28/05/2020 n. 6666, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con riferimento al procedimento in oggetto convocava il Comune di Galatone per un incontro finalizzato all'analisi di approfondimenti istruttori volti al riesame dell'istanza. In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso, tale incontro si è svolto in modalità telematica;
 - così come risulta dal verbale del predetto incontro, trasmesso con nota prot. AOO_089/03/06/2020 n. 6818, il Responsabile del procedimento evidenziava che nella documentazione trasmessa non trovavano adeguata descrizione gli interventi di rinaturalizzazione di alcune aree degradate, utilizzate per molto tempo come parcheggi liberi non autorizzati di cui si faceva cenno all'art. 2 c. 4 delle NTA del Piano. A tale riguardo, nel corso della riunione, i redattori del Piano specificavano che l'area in questione era costituita da un substrato estremamente povero e che, pertanto, non vi era la possibilità di realizzare interventi di rinaturalizzazione ma che, impedendo l'accesso ai veicoli, si sarebbero potute creare le condizioni per lo spontaneo insediamento della vegetazione naturale. Pertanto, il Responsabile del procedimento richiedeva che quanto dichiarato dai redattori del Piano costituisse una integrazione tecnica della documentazione trasmessa. Per quanto concerne l'ubicazione dell'area a parcheggio prevista e non riportata negli elaborati cartografici di Piano, i redattori dello stesso precisavano che tale area è esterna e a monte della ZSC. Nel corso dell'incontro emergeva altresì la necessità che i redattori del Piano producessero le integrazioni documentali di cui alla Parte seconda Allegato C dell'Allegato unico della D.G.R. n. 1362/2018;
 - con PEC acquisita al prot. AOO_089/10/06/2020 n. 7030, l'Avv. Paolo Gaballo "in nome e per conto del Comune di Galatone in persona del Sindaco p.t." trasmetteva le integrazioni richieste nel corso dell'incontro del 03/06/2020 a supporto delle motivazioni per il superamento del ricorso.

si procede quindi, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, e alla luce della documentazione trasmessa a seguito dell'incontro del 03/06/2020, ad una nuova istruttoria al fine del riesame della Determinazione n. 43 del 31/01/2020 relativa alla fase 2 "Valutazione appropriata".

Finalità del Piano regionale delle coste

Con riferimento all'Art. 1 delle Norme tecniche di attuazione e indirizzi generali per la redazione dei piani comunali delle coste, "il Piano Regionale delle Coste (PRC) è lo strumento che disciplina l'utilizzo delle aree del Demanio Marittimo, con le finalità di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale pugliese, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative" e, come tale, "(...) il PRC fornisce le linee guida, indirizzi e criteri ai quali devono conformarsi i Piani Comunali delle Coste (PCC)".

Finalità del Piano comunale delle coste

Secondo l'Art. 2 delle medesime NTA, "Il PCC è lo strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale in termini di tutela del paesaggio, di salva guardia dell'ambiente, di garanzia del diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché di disciplina per il suo utilizzo eco - compatibile.

Esso contempera gli interessi pubblici connessi:

- allo sviluppo del settore turistico, per le relative implicazioni di carattere socio - economico;
- al godimento del bene da parte della collettività;
- alla protezione dell'ambiente naturale e al recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, ovvero di instabilità morfologica

Persegue, pertanto, l'obiettivo dello sviluppo economico - sociale delle aree costiere attraverso l'affermazione

della qualità e della sostenibilità dello stesso, prospettando strategie di difesa e di governo, nella constatazione che:

1. lo stato attuale della costa risente in generale di una disordinata evoluzione, effetto più di una sommatoria di interventi senza alcuna reciproca connessione che del prodotto di una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale;
2. il livello di degrado è tale, per intensità e ampiezza, che il problema non è più quello di cercare usi ottimali delle aree ancora libere, ma piuttosto quello di innescare un processo di recupero e risanamento complessivo.” (...)
 “Il PCC deve altresì prevedere strategie di difesa, di riqualificazione ambientale e di monitoraggio, e prospettare azioni rivolte anche alla soluzione dei problemi indotti dai principali fattori che attualmente concorrono allo squilibrio morfodinamico della fascia costiera, con riferimento all’intera unità fisiografica.”

Obiettivi del PCC

Secondo quanto affermato nell’elaborato “TAV_C_RELAZIONE.pdf”, pp. 6 e segg.)”,

Gli obiettivi che il P.C.C. di Galatone si prefigge sono:

- individuazione dei tratti di costa inaccessibili e pericolosi da escludere, in prima istanza, dal calcolo della linea di costa utile per l’assegnazione di qualsiasi tipo di concessione;
- indicazione degli accessi alla fascia demaniale dai percorsi pubblici;
- disciplina e gestione delle attività turistico ricreative delle aree del demanio per un adeguato sviluppo socio-economico e quindi salvaguardia delle attività economiche mediante la zonizzazione del territorio demaniale;
- garanzia del godimento del bene da parte della collettività e quindi di accesso e d’uso del litorale a tutti, analizzando attentamente la costa rocciosa particolarmente inospitale;
- indicazione delle tipologie e delle caratteristiche dei manufatti installabili, dei camminamenti, delle essenze arbustive e arboree da piantumare;
- incentivazione alla rinaturalizzazione della costa e all’utilizzo di strutture ecocompatibili per promuovere un turismo più attento agli aspetti ambientali;
- individuazione delle aree destinate a parcheggio e modalità di raggiungimento degli accessi alla costa;
- indicazione delle aree destinate a svolgere attività turistico ricreativa e delle modalità di realizzazione;
- tutela della costa per i tratti che versano in stato di degrado e di pericolosità

Il PCC, inoltre, ha definito la zonizzazione della fascia demaniale a seguito dell’analisi puntuale delle aree aventi le caratteristiche morfologiche, tecniche e funzionali immediatamente atte alla destinazione turistico - ricreativa (SLS) definendo altresì “il lotto in virtù delle caratteristiche della costa, individuando le fasce funzionali (FP) parallele alla linea di costa facendo attenzione alle reali condizioni planoaltimetriche e morfologiche del sito.”

Ricognizione fisico - giuridica del demanio marittimo

L’unità fisiografica in cui si trova la costa di Galatone è la U.F. 6: Gallipoli – Maruggio che si estende da Punta del Pizzo (Gallipoli) a Torre dell’Ovo (Maruggio) per una lunghezza complessiva di 113,73 km. La costa di Galatone ricade nella s.u.f. 6.2 Gallipoli/Porto di Gallipoli – Nardò/Torre Inserraglio. Questa sub-unità ha origine dal porto di Gallipoli e si sviluppa per una lunghezza di 32,02 Km fino a giungere a Torre Inserraglio. Nell’elaborato citato si evidenzia che “Lungo tutta la SUF 6.2 si possono distinguere solo due lame di scarsa rilevanza. Il tratto di costa individuato dalla SUF 6.2 è per la maggior parte roccioso (60,34%) e in modesta percentuale sabbioso (18,24%). I rischi geologici definiti per questa SUF sono di esondazioni, erosione costiera e crolli.” (ibidem, p. 10)

Classificazione normativa

Le NTA del PRC individuano tre classi di criticità e tre classi di sensibilità ambientale, che combinate forniscono nove livelli di classificazione delle aree costiere. Sulla base di tali criteri la costa di Galatone è classificata per il 46% C3S1 (Costa ad elevata sensibilità ambientale) e per il 54% C3S2 (Costa a media sensibilità ambientale)

Il PCC riporta quanto previsto dal PRC nelle zone C3S1 in cui *“possono essere previste, salvo disponibilità di zone appartenenti - per la stessa classe di criticità - ai livelli più bassi di sensibilità ambientale, in via prioritaria Spiagge Libere con Servizi (SLS) e, in via subordinata, Stabilimenti Balneari (SB). In entrambi i casi i servizi minimi di spiaggia devono essere molto contenuti ed essenzialmente limitati al chiosco bar-direzione e ai servizi igienico-sanitari, comunque definiti attraverso metodologie di verifiche di tipo ambientale.”* e nelle zone C3S2 in cui *“possono essere previste, salvo disponibilità di zone appartenenti - per la stessa classe di criticità - ai livelli più bassi di sensibilità ambientale, in via prioritaria Spiagge Libere con Servizi (SLS) e, in via subordinata, Stabilimenti Balneari (SB). In entrambi i casi le attrezzature previste devono essere comunque definite attraverso metodologie di verifiche di tipo ambientale”.* (ibidem, p. 14)

Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima

Il PCC, nell'ambito della rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima, ha provveduto alla individuazione delle *“aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale, facendo riferimento alle seguenti tipologie:*

- a) aree in concessione ai Comuni per le quali alla scadenza naturale del titolo di concessione è applicabile l'istituto ex art. 34 del Codice della Navigazione per effetto della modifica introdotta dall'art. 1 - comma 40 - della Legge 308/2004;*
- b) aree non formalmente in consegna sulle quali insistono opere pubbliche e/o opere di urbanizzazione il cui mantenimento nell'uso pubblico urbano (diverso dagli usi del mare) è comunque perfezionabile attraverso il richiamato istituto ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione;*
- c) concessioni demaniali alla data di redazione del Piano, con l'individuazione grafica delle singole aree demaniali in concessione, riportando, per ciascuna di esse, la tipologia di concessione;*
- d) ambito della pianificazione comunale costiera giuridicamente libero.*

Il tratto di circa 2.000 mq di marciapiede che corre lungo la litoranea risulta essere in concessione al comune di Galatone dal Demanio marittimo. Un secondo tratto è in concessione ad Acquedotto Pugliese S.p.a. Una terza concessione riguarda “attività turistico ricreative” per un'area di 1.217 mq utilizzata come bar-ristorante. Alla data di redazione del PCC non esistono, per la costa di Galatone, concessioni per stabilimenti balneari di nessuna tipologia.” (ibidem, pp. 21 - 22)

Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti

Il PCC ha individuato le strutture presenti, relativi alla presenza di opere o manufatti dislocati all'interno della fascia demaniale marittima. *“Le pertinenze demaniali marittime sono quelle strutture di proprietà pubblica insistenti su demanio e comprendono anche tutte quelle costruzioni di difficile rimozione edificate da privati. Si tratta in questo caso, della struttura con finalità turistico-ricreative in località “La Reggia”. Per suddette opere non è stato possibile ottenere, in questa fase, l'individuazione esatta delle opere di urbanizzazione (approvvigionamento idrico, scarico dei reflui ecc.)”.* (ibidem, p. 22)

Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti

A p. 24 del predetto elaborato si afferma che *“Attualmente il sistema dei parcheggi costieri è inesistente, e per questo non si è ritenuto opportuno riportare alcuna area a parcheggio sugli elaborati: gli avventori della costa infatti hanno diretto accesso alla fascia demaniale e su questa parcheggiano, danneggiando la flora autoctona della macchia mediterranea che un tempo era presente e rigogliosa. L'amministrazione si sta comunque impegnando a limitare questo fenomeno impedendo l'accesso agli autoveicoli e contestualmente individuando un'area a parcheggio nelle vicinanze della costa in modo da irreggimentare la sosta”*

Strategia progettuale

Il PCC *“si pone l'obiettivo di promuovere e rendere accessibile la fascia costiera regolando gli accessi e valorizzando la naturalità”* nonché *“(…) di promuovere e rendere accessibile la fascia costiera regolando gli accessi e valorizzando la naturalità. Galatone infatti a tutt'oggi, con la sua costa rocciosa e di difficile fruizione,*

risulta luogo di balneazione solo per i residenti. L'obiettivo del piano è quello di promuovere un tipo di fruizione della costa rado e di valore, in armonia con il contesto e con la natura del luogo." (ibidem, p. 24)

Zonizzazione del demanio marittimo

"Nel caso della costa di Galatone, data la complessa orografia, il PCC ha ritenuto opportuno procedere con la determinazione di una sola area concedibile come SLS (Spiagge Libere con Servizi) a seguito di ampie considerazioni e condivisioni anche con la cittadinanza a gestione pubblica. Sarà inoltre possibile installare delle pedane nelle localizzazioni riportate negli elaborati grafici come aree complementari e quindi non soggette a concessione destinate a impianti sportivi e a strutture (precarie) per il tempo libero. Per una adeguata infrastrutturazione della costa e della spiaggia libera sarà possibile l'installazione di servizi igienici e di pronto soccorso a cura dell'amministrazione." (ibidem, p. 25)

Linea di costa utile

La lunghezza della linea di costa utile (CU) è stata calcolata al netto della porzione di costa non utilizzabile e risulta pari a 1.225 ml da cui discendono i seguenti parametri di concedibilità:

parametro di concedibilità degli stabilimenti balneari (SB) = 40% di CU = 490 m

parametro di concedibilità delle spiagge libere con servizi (SLS) = 24% di CU = 294 m

La lunghezza della spiaggia libera (SL) risulta essere 1.168 m.

La quota di costa pianificata come di interesse turistico - ricreativo da destinarsi a Spiaggia Libera o Spiaggia Libera con Servizi è stata localizzata in un luogo baricentrico rispetto al totale della costa utile, nel tratto che seppur comunque impervio, appare maggiormente accessibile. La superficie in concessione per la SLS è pari a 3.053 mq. mentre il fronte mare è di 57 m lineari sul lato mare e 30 m in adiacenza alla litoranea. (ibidem, p. 27)

Regime transitorio

Il PCC precisa che *"Non sono presenti recinzioni che pregiudicano l'accesso al demanio marittimo, ma solo un parapetto che non è altro che il coronamento del muro di contenimento della strada litoranea e del marciapiede collocati ad una quota leggermente superiore rispetto alla costa rocciosa. La costa risulta accessibile direttamente dalla strada litoranea attraverso un congruo numero di aperture, alcune delle quali carrabili e che saranno mantenute tali per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso, nel parapetto in muratura. I manufatti esistenti saranno riqualificati nell'ottica dell'efficientamento e del risparmio energetico, della riqualificazione ecologica con l'utilizzo di materiali costruttivi ecocompatibili, adottando sistemi per la raccolta delle acque meteoriche. Inoltre non esistono accessi privati ma unicamente accessi pubblici dei quali è indicato volta per volta l'utilizzo pedonale/ciclabile o carrabile." (ibidem, p. 28)*

Individuazione dei sistemi di accesso

"Il sistema di accesso avviene direttamente dalla via litoranea e da un sistema di sentieri strutturati all'interno della zona SIC, attrezzati con zone di sosta, riposo e bike sharing. Un parcheggio pubblico è situato a monte dell'area SIC e sarà a disposizione degli utenti della costa. (...), l'amministrazione si è impegnata ad individuare un'area che sia attrezzata per la sosta localizzata nei pressi della litoranea in modo da renderla più facilmente fruibile. Sarà comunque cura del concessionario dotare il proprio stabilimento di servizi di bus navetta per il raggiungimento della costa dal centro urbano di Galatone, dal parcheggio esistente, senza gravare la litoranea di ulteriore traffico privato." (ibidem, p. 29)

Norme Tecniche di Attuazione

Nel Capo III delle N.T.A. sono riportati gli articoli relativi al progetto della fascia demaniale costiera. Segnatamente, l'art. 21 prevede che, comma 2, *"Sono ammissibili interventi realizzati mediante l'uso di manufatti precari e amovibili, nel rispetto delle tipologie, dei materiali e dei colori descritti nelle presenti norme"* e che, comma 3, *"Nelle aree demaniali libere è possibile svolgere manifestazioni (giochi, manifestazioni sportive o ricreative, spettacoli ecc.) di breve durata che comportino l'installazione temporanea e di facile rimozione di strutture"*

o impianti, previa autorizzazione comunale, da richiedere almeno 15 giorni prima dell'evento, corredate dei relativi nulla osta". L'art. 22 comma 1 prevede che "Negli specchi acquei antistanti le strutture balneari, potranno essere autorizzate corsie di lancio per le imbarcazioni, surf e/o moto d'acqua, conformemente a quanto disposto dalle ordinanze comunali e dell'Autorità Marittima" aventi le caratteristiche definite al successivo comma 2.

L'art. 24 disciplina l'uso delle aree di interesse turistico - ricreativo. In particolare l'articolo 24.1 disciplina l'uso delle spiagge libere. In particolare, al comma 4 si precisa che: "Su tali aree il comune di Galatone si fa carico:

- di garantire la pulizia;
- di consentire l'accesso e la praticabilità;
- di collocare zone a parcheggio nelle aree limitrofe, per come consentito dai vincoli e dalla morfologia del terreno, o in aree poste non nelle immediate vicinanze ma servite da un servizio pubblico diretto;
- di realizzare strutture adatte a garantire l'accesso al mare a qualsiasi tipo di utenza, con particolare riferimento ai disabili."

L'articolo 24.2 regola l'uso della spiaggia libera con servizi (SLS) intesa come "spiaggia ad ingresso libero dotata di servizi minimi a pagamento, ovvero l'area demaniale marittima in concessione al soggetto che eroga i servizi legati alla balneazione". Le aree individuate come SLS sono suddivise in tre fasce parallele alla costa:

- FP/1_ di larghezza minima pari a 3 m dalla linea di battigia, serve ad assicurare il libero transito pedonale lungo la costa;
- FP/2_ di larghezza variabile in funzione della profondità della fascia costiera, serve alla posa degli ombrelloni e delle attrezzature di servizio;
- FP/3_ di larghezza minima di 3 m dalla dividente demaniale, serve come fascia di rispetto nella quale possono essere collocate anche pedane o aiuole che non siano comunque da ostacolo alla visuale del mare.

Il comma 6 dell'art. 24.2 specifica che "Ogni stabilimento balneare deve garantire i servizi minimi consistenti in:

- direzione;
- servizi igienico sanitari, distinti per sesso (con almeno uno adeguato per i diversamente abili), con una dotazione minima di wc e lavabo;
- docce all'aperto con erogazione di acqua fredda e calda;
- cabine spogliatoio con una dotazione minima di attaccapanni e sgabello;
- bar con annesso uno spazio coperto per la consumazione;
- servizio di primo soccorso;
- pedane in legno per la sosta e per i camminamenti pedonali necessari per l'accesso e la circolazione all'interno dell'area di concessione al fine di rendere l'area stessa sicura per l'utenza;
- cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- strutture, preferibilmente amovibili (pontili galleggianti, scalette, ecc), atte a facilitare l'accesso al mare a tutti gli utenti, anche i diversamente abili;
- attrezzatura per le operazioni di salvataggio e primo soccorso in ossequio alle ordinanze vigenti;
- parcheggio e/o servizio di bus-navetta
- garanzia del libero e gratuito transito al pubblico per l'accesso al mare e alla fascia di battigia;
- pulizia dell'area in concessione e delle zone limitrofe per una larghezza minima di 30 mt dai confini per il periodo di attività".

Il comma 7 dell'art. 24.1 prevede la possibilità di realizzazione di manufatti che dovranno essere realizzati secondo quanto disposto dagli articoli 33-35 delle medesime NTA rispettando le tecniche di costruzione, materiali e colori ivi riportate.

L'art. 24.3 regola le Aree per attività complementari ossia quelle "che possono prevedere l'uso del demanio marittimo per i servizi pubblici o di interesse pubblico. Tali servizi possono essere gratuiti a cura del Comune (ex art. 34 del Codice della Navigazione) oppure a pagamento a cura dello stesso Comune o di privati".

Tali aree sono distinte in: aree destinate a servizi igienico-sanitari e a pronto soccorso (AC/3), aree destinate a strutture per il tempo libero in precario – zone relax con tavoli, sedie e sdraio (AC/4), aree destinate a impianti sportivi e a strutture (precarie) per il tempo libero (AC)

In queste aree possono essere previsti: servizi di supporto all'attività balneare (tra cui servizio di salvataggio, informazione turistica, luoghi di relax, impianti terapeutici ecc. anche accorpate in un'unica struttura), l'esercizio del commercio durante la stagionale balneare, servizi sociali legati al mondo giovanile e degli anziani, strutture per le manifestazioni che potranno essere posizionate esclusivamente per il periodo necessario allo svolgimento della manifestazione.

L'art. 33 stabilisce che "L'altezza dei manufatti non dovrà mai in alcun caso superare i 3 m." e che "Le strutture dovranno essere totalmente removibili per cui si consiglia l'utilizzo di tecniche di semplice assemblaggio modulare degli elementi che si prediligono semplici e componibili" mentre l'art. 35, con riguardo all'installazione dei chioschi, dispone che "La struttura avrà dimensioni modulari di m. 5,00 x m. 3,00 assemblabili fino ad un massimo di 45 mq. e sarà realizzata in legno certificato con pareti perimetrali realizzate con assi pre-assemblate" e che "La struttura dovrà appoggiare su un tavolato in legno rialzato dei centimetri necessari alla sua funzionalità. Il tavolato dovrà essere semplicemente appoggiato sul terreno tramite supporti dotati di base adattabile al fondo che in nessun caso potrà essere modificato, scavato, perforato o riempito con materiali che non siano completamente rimovibili. In ogni caso infatti l'intervento, temporaneo, dovrà essere totalmente reversibile."

Descrizione del sito

La fascia costiera di Galatone è interamente ricompresa nella ZSC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" estesa anche al tratto di mare ad essa prospiciente. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area propriamente considerata dal PCC sono presenti i seguenti habitat: 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici" 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica), 8330 (Grotte marine sommerse o semi sommerse". Sono presenti altresì altri due habitat all'interno della ZSC. Nella parte marina l'habitat 1120* "Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*)" e, nella parte terrestre immediatamente a monte della strada litoranea, una vasta area caratterizzata dalla presenza dell'habitat 6220* "Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

In accordo con quanto riportato nel Regolamento regionale n. 12/2017 nella parte marina della ZSC è rilevata la presenza delle specie *Scyllarides latus*, *Lithophaga lithophaga* e *Pinna nobilis*. Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area oggetto di pianificazione è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Cyrtopodion kotschy*; di mammiferi (nella parte a mare della ZSC): *Tursiops truncatus*; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Charadrius alexandrinus*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva inoltre la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP territori costieri (300 m);
- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP – Formazioni arbustive;
- UCP – Pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico;
- BP - Zone gravate da usi civici;

6.3.2 - Componenti percettive

- UCP – Coni visuali;

Ambito di paesaggio: *Salento delle Serre*

Figure territoriali: *Le serre ioniche*

Criticità e obiettivi del vigente Piano di gestione della ZSC

In vigore del Piano di gestione della ZSC, approvato con D.G.R. 22 dicembre 2009, n. 2558, gli obiettivi e le misure di conservazione sono quelle previste dal Piano di gestione mentre le Misure di conservazione ex R.r. n. 6/2016 e s.m.i. trovano applicazione solo nella parte a mare della ZSC. Nel Piano di gestione della ZSC è stata condotta *“l’analisi delle minacce e delle criticità che possono arrecare disturbo agli habitat e alle specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario è finalizzata all’individuazione di obiettivi e di strategie perseguibili”* (ivi, p. 71 e segg.). Per completezza espositiva si riportano di seguito i fattori di criticità individuati dal Piano di gestione. Per l’habitat 6220* *“Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea”*, *“i principali fattori di criticità sono costituiti dagli incendi, dall’aratura delle substeppe finalizzata alle attività agricole e dall’eccessivo sfruttamento a pascolo di alcune aree a pseudo steppa”* mentre, per l’altro habitat prioritario, il 1120* *“Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)”*, *“la massima fonte di disturbo è data da localizzati fenomeni di disturbo del fondo, innescati dalla posa di ancore che vi creano buchi; tale fenomeno si accentua per la deriva dei natanti ormeggiati, che determina l’aratura del fondo. Si ha, inoltre, abbandono di rifiuti (ad esempio rifiuti non biodegradabili che si accumulano sul fondo)”*. Invece, per l’habitat 1240 *“Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici”* *“la causa di criticità è costituita dall’eccessiva frequentazione dell’area stessa da parte dei turisti, in particolar modo, durante il periodo estivo anche per il rischio derivante dall’installazione di pedane su ampie superfici.”*

Per quanto riguarda l’obiettivo generale del Piano di gestione, esso è *“quello di assicurare la conservazione in uno stato “soddisfacente” degli habitat e delle specie vegetali e animali, prioritari e non, presenti nel sito”* specificando che lo *“stato soddisfacente”* sussiste quando (ibidem, p. 75):

- “- i dati relativi all’andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie continua e può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene;*
- l’area di ripartizione naturale di tale specie non è in declino né rischia di declinare in un futuro prevedibile;*
- esiste e continuerà probabilmente ad esistere un habitat sufficiente affinché le sue popolazioni si mantengano a lungo termine.”*

Il Piano di gestione sottolinea che, al fine di raggiungere il predetto obiettivo di conservazione, *“a maggior ragione in un contesto territoriale soggetto ad una pressione antropica pervasiva e crescente, **rende più che mai necessario conciliare le attività umane che influiscono direttamente e indirettamente sullo status di preservazione delle specie e degli habitat presenti nel SIC**”* e, pertanto, uno degli obiettivi principali del Piano di gestione, è quello *“**di incentivare una fruizione dell’area consona alle esigenze conservazionistiche del SIC “Montagna Spaccata – Rupi di San Mauro”**”*.

Ulteriori obiettivi di conservazione generali definiti dal vigente Piano di gestione della ZSC sono i seguenti (ibidem, p. 77):

- *mitigazione dei fattori che attualmente impediscono il mantenimento della biodiversità nelle sue condizioni ottimali, nonché generano minacce potenziali per le specie e per gli habitat di interesse comunitario;*
- *miglioramento della coerenza ecologica degli ambienti caratterizzati da un basso grado di naturalità;*
- *miglioramento della connessione ecologica del sito con le risorse naturali del contesto territoriale;*

- *implementazione delle conoscenze sulle valenze naturalistiche e paesaggistiche del sito;*
- *promozione di sistemi e modalità di fruizione sostenibile del sito.*

Si riportano, inoltre gli obiettivi specifici di sostenibilità ecologica a breve-medio termine previsti dal medesimo Piano di gestione:

- **controllare e ridurre le cause di disturbo antropico legate alla fruizione non regolamentata all'interno degli habitat:** *“Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (cod. 6220*)”, “Versanti calcarei della Grecia mediterranea (cod. 8216)” e “**Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico (cod. 1240))**”;*
- *controllare e ridurre le cause di disturbo alle specie più fragili con particolare riferimento al rischio di incendi e alla frammentazione degli habitat riveniente dall'apertura di nuovi tracciati viabili;*
- *bonifica dei siti inquinati, con particolare riferimento al comprensorio di micro cave dismesse presenti nel sito;*
- *bonifica e neutralizzazione delle fonti inquinanti e di disturbo, che interferiscono con le dinamiche ecologiche del sito, con particolare riferimento alle fonti di inquinamento acustico e luminoso rivenienti dalle attività ricettive e di intrattenimento presenti nelle immediate vicinanze del sito;*
- *migliorare lo stato delle conoscenze sulle caratteristiche di habitat e specie presenti nel sito;*
- *promozione e sensibilizzazione delle comunità locali sulle valenze del sito;*
- *realizzazione di un sistema integrato di orientamento e accoglienza per l'escursionismo e di informazione sulle valenze naturalistiche e storico testimoniali presenti nel sito;*
- *garantire la conservazione in uno stato “soddisfacente” dell'habitat della vegetazione casmofitica*

nonché quelli di sostenibilità ecologica a lungo termine:

- *migliorare il grado di naturalità e coerenza ecologica della pineta a *Pinus halepensis*;*
- *raggiungere uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat di interesse comunitario ed in particolare dei Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*);*
- *adeguamento degli strumenti di programmazione e pianificazione comunali alle esigenze di tutela degli habitat: recepimento del Piano di Gestione da parte dei comuni di Sannicola e Galatone;*
- *consapevolezza del valore e creazione di un legame identitario di appartenenza tra comunità locale e sito;*
- *recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio architettonico presente all'interno o nelle immediate vicinanze del sito ai fini della riqualificazione, dell'implementazione dei servizi e infrastrutture al turismo eco-sostenibile;*
- *riduzione dell'impatto riveniente dal traffico veicolare tramite riqualificazione e miglioramento della funzionalità della viabilità;*
- *salvaguardia e miglioramento delle interconnessioni biologiche tra i SIC limitrofi e le altre risorse di naturalità nell'area vasta, valorizzando i corridoi ecologici esistenti e creandone di nuovi che possano essere collegamenti attraverso la matrice antropizzate*

Per quanto riguarda gli obiettivi di sostenibilità socio-economica, il Piano di gestione evidenzia che “Il SIC “Montagna Spaccata – Rupi di San Mauro”, dal punto di vista socio-economico, subisce, in particolare, le pressioni e i conseguenti fenomeni di erosione delle componenti naturali innescate dai flussi turistici e dalla domanda di residenza sulla costa.” (...) “Il Piano di Gestione deve quindi mirare alla corretta gestione delle istanze di fruizione, di ricettività, perseguendo come obiettivo primario l'eliminazione e l'attenuazione degli effetti negativi che tali pratiche possono provocare sugli ambienti e specie del sito. Si impongono quindi soluzioni specifiche per la regolamentazione dell'accesso e della fruizione nel SIC in relazione alle aree a maggiore valenza naturalistica, che possano anche portare alla valorizzazione, rifunzionalizzazione e alla riqualificazione delle strutture ricettive o di gestione naturalistica. Infatti il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità (sia ambientale che socio-economica) richiederà di regolamentare ed orientare la fruizione delle aree più sensibili e vulnerabili, attraverso una maggiore tutela; a compensazione di ciò, sarà resa possibile la fruizione di aree più idonee ed a minore sensibilità ambientale, utilizzo che sarà migliorato e reso più godibile

attraverso una serie di specifici interventi. In queste aree dedicate al pubblico, al fine di ridurre il danno agli ecosistemi, le attività antropiche verranno indirizzate verso l'uso di infrastrutture a minor impatto in grado anche di qualificare, anche in termini economici, la fruizione turistica. Contemporaneamente, sarà necessario migliorare lo stato di conservazione degli habitat di Interesse Comunitario attraverso la loro protezione dall'impatto antropico ed attraverso interventi di monitoraggio e recupero."

visti i seguenti articoli del Regolamento del Piano di gestione:

- art. 5 c. 1 (Emissioni sonore e luminose) *"L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna";*
- art. 11 c. 1 lett. a) (Tutela degli habitat) *"all'interno del SIC non è consentito trasformare, danneggiare e alterare gli habitat";*
- art. 13 c. 1 (Opere di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale) *"Gli interventi di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale sono finalizzati al graduale recupero della naturalità attraverso la rimozione delle cause dirette di degrado del SIC e l'innescio spontaneo di meccanismi di riequilibrio, senza apporti di materia e/o energia";*
- art. 15 c. 1 (Realizzazione di aree attrezzate) *"Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione del SIC, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007";*

vista:

- la nota prot. n. 7149 11/06/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha dichiarato che *"Nelle documentazioni progettuali trasmesse parrebbe (per quanto desumibile in assenza di files georeferenziati indicanti la tipologia delle opere in rapporto alle pericolosità vigenti del PAI) che la realizzazione di manufatti di cui alla previsione "spiagge libere con servizi" interessi solo aree classificate nel suddetto Piano nella categoria di "pericolosità geomorfologica elevata – PG2". Tale ipotesi, ove confermata, risulta comunque consentita dall'art. 14 delle NTA del PAI, fermo restando la necessità di redigere un apposito "studio di compatibilità geologica e geotecnica" (da sottoporre in uno a documentazione progettuale di dettaglio, a parere vincolante della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale) atto a testimoniare condizioni di stabilità e sicurezza delle aree interessate dalle opere."*

considerato che:

- nello Studio generale del Piano di gestione (pp. 102 – 103) a riguardo dell'habitat 1240 si riporta quanto segue: *"Sono questi degli habitat tipici dei litorali rocciosi sottoposti ad erosione marina (Biondi, 1998) e caratterizzati da specie vegetali alofile e rupestri. Nel sito esaminato questi ambienti sono di limitata estensione in corrispondenza proprio del breve tratto di costa rocciosa che ricade nell'area SIC" (...) "È un habitat un buono stato di conservazione che non necessita di particolari interventi gestionali. È importante che le scogliere non vengano utilizzate per collocare strutture turistiche fisse a servizio della balneazione";*
- secondo quanto riportato nel Formulario standard della ZSC, l'habitat 1240 nella medesima ZSC ha un grado di rappresentatività eccellente, una superficie relativa inferiore al 2% della superficie complessiva della stessa, si trova in uno stato di conservazione *"eccellente"* e, per quanto riguarda il parametro *"valutazione globale"* esso viene definito come *"valore significativo"*;
- nell'elaborato di cui al punto precedente si fa riferimento alla presenza dell'habitat 2240. Nella cartografia degli habitat allegata al Piano, tale habitat è riportato nella zona immediatamente retrostante alla fascia costiera rocciosa caratterizzata dalla presenza dell'habitat 1240. L'habitat 2240, secondo quanto riportato nello Studio generale, è *"(...) identificato a livello europeo come di interesse comunitario e degno di tutela, si sviluppa sulla fascia costiera del territorio di Galatone ed è caratterizzato da prati xerofili meso e termo mediterranei, in maggioranza aperti, di specie erbacee perenni, con abbondante presenza di terofite (E.C.E., 2003). Nell'area del SIC questo tipo di ambiente, che si rinviene in prossimità della costa a ridosso della scogliera, caratterizzato da una vegetazione alo-nitrofila che si sviluppa su un substrato artificiale costituito in particolare da pietrisco, è molto povero floristicamente perché fortemente disturbato. (...) È*

un habitat retrostante di scogliera soggetto a forte pressione antropica in estate a causa della presenza di bagnanti e di auto in sosta. È importante, come già si sta facendo, impedire la sosta delle auto sulla vegetazione.” Tale habitat, secondo quanto riportato negli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 non è più presente laddove individuato nella predetta carta degli habitat;

considerato altresì che:

- il Piano di gestione della ZSC “Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro”, in cui ricade la costa di Galatone, pone, tra i suoi obiettivi, il controllo e la riduzione delle cause di disturbo antropico legate alla fruizione non regolamentata all’interno degli habitat: “Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*” (cod. 6220*), “Versanti calcarei della Grecia mediterranea (cod. 8216)” e “Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonio endemico (cod. 1240)”, quest’ultimo presente nell’area considerata dal PCC, nonché la bonifica e neutralizzazione delle fonti inquinanti e di disturbo, che interferiscono con le dinamiche ecologiche del sito, con particolare riferimento alle fonti di inquinamento acustico e luminoso rivenienti dalle attività ricettive e di intrattenimento presenti nelle immediate vicinanze del sito;

preso atto che:

- secondo quanto riportato nelle integrazioni documentali acquisite al prot. n. 7030/2020 con specifico riferimento alla tutela delle specie costituenti l’habitat 1240 *“non esistono di fatto metodi indotti per la loro diffusione se non determinando le condizioni per cui il tutto avvenga naturalmente. Nella fattispecie il disturbo all’Habitat è dovuto alla spinta antropizzazione dell’area nel periodo estivo; l’incontrollata e disordinata frequentazione dei luoghi anche con abusivi ed impropri parcheggi ostacola il naturale processo di rinaturalizzazione dell’area. Il contenuto uso del litorale, programmato dal Piano delle Coste, mira a normalizzare e limitare la frequentazione dello stesso sia impedendo qualsiasi accesso con automezzi sia con una costante sorveglianza grazie al presidio della ipotizzata unica struttura per la balneazione (spiaggia libera con servizi) il cui accesso è progettato con passerelle che consentono di non intaccare in alcun modo la superficie del sito. Nella fattispecie quindi controllare e limitare l’uso improprio della superficie litoranea è il presupposto per la tutela della stessa e per restituirla ad una autentica naturalità atta a favorirne l’auspicata rinaturalizzazione”*;

tenuto conto che:

- il PCC è lo strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale in termini di tutela del paesaggio, di salvaguardia dell’ambiente, di garanzia del diritto dei cittadini all’accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché di disciplina per il suo utilizzo eco – compatibile;
- la L.r. n. 17/2015 prevede l’obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano comunale delle coste;
- l’interdizione al parcheggio nelle aree comprese tra la scogliera e la litoranea può concorrere alla ricostituzione dell’habitat 2240 riportato nella carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC e non più presente secondo gli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018;
- la sovrapposizione della superficie occupata dalle pedane temporanee da rimuovere al termine della stagione balneare nelle zone FP1 e FP2 della prevista Spiaggia Libera con Servizi con l’area di distribuzione dell’habitat 1240 secondo gli strati informativi allegati alla D.G.R. n. 1362/2018 è di circa m² 850.

richiamato infine:

- l’art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 se secondo il quale *“la valutazione di incidenza è effettuata nell’ambito del procedimento di VAS del piano o programma”* e comma 3 *“il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall’autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all’articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”*

Esaminata tutta la documentazione agli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte che si intendono qui integralmente richiamate e sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata riferita ad un piano non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro", cod. IT9150008, si ritiene che lo stesso non determinerà incidenza significativa, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. con specifico riferimento alla tutela dell'habitat 1240:
 - sia definito un piano di monitoraggio che valuti nel tempo il potenziale impatto delle attività connesse all'accesso e alla fruizione della costa rocciosa;
 - si effettuato il controllo continuo della presenza di inquinanti e rifiuti e la sistematica eliminazione di inquinanti e rifiuti;
2. l'eventuale uso di apparecchi sonori nelle strutture temporanee previste dal Piano deve avvenire senza arrecare alcun disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;
3. sia precluso l'accesso dei mezzi motorizzati alla costa con l'eccezione dei mezzi di soccorso

**Verifica ai sensi del Reg. Europeo ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/2001 e ss.mm.ii e d. Lsg.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto sopra esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole, subordinato alle predette prescrizioni, relativamente alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di competenza comunale** per il Piano comunale delle coste del Comune di Galatone per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento anche in ragione del contenzioso pendente tra le parti;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'Autorità procedente: Comune di Galatone;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e alla Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

La Dirigente ad interim del Servizio

(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 185

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5. “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azioni 1 e 3. Proponente: Fabio Bezzi. Comune di Vico del Gargano (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5621 Annullamento DD n. 86 del 02/03/2020 e riproposizione atto.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO_089/19/03/2020 n. 3951, il Servizio VIA e VINCA, notificava la Determinazione Dirigenziale n. 86 del 02/03/2020 relativa all'intervento in oggetto;
- per mero errore materiale, contrariamente a quanto motivato in narrativa, nel determinato si dichiarava “**di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del “P.S.R. Puglia 2014-2020. “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5. “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azioni 1 e 3 nel Comune di Vico del Gargano (FG)
- quanto erroneamente dichiarato nella Determinazione dirigenziale n. 86/2020 rendeva contraddittorio la narrativa dell'atto con le conclusioni rassegnate nel provvedimento;

per quanto sopra premesso si ritiene pertanto di:

- dover procedere all'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies l. 241/90 della Determinazione dirigenziale n. 86 del 02/03/2020, trasmessa con nota prot. AOO_089/19/03/2020 n. 3951, al fine di emendare il predetto atto in ragione della coerenza finale dell'atto amministrativo;
- procedere quindi, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato “8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA BEZZI FABIO” (p. 15 e segg.), il progetto prevede, nell'ambito dell'Azione 1, l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco nonché un diradamento selettivo di bassa – moderata intensità a carico delle piante dominate senza futuro spezzate e schiantate. Sulla stessa superficie saranno praticate le operazioni di spalcatura mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi fino a petto d'uomo, l'allestimento, il concentramento ed esbosco del materiale legnoso. Tali operazioni saranno realizzare su una superficie di due ettari. La percentuale di area basimetrica asportata è pari al 10,33% dell'area basimetrica complessivamente stimata.

Gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 3 consistono nella realizzazione di un sentiero che ricalca un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato per una lunghezza complessiva di 300 metri lineari circa. Il sentiero per alcuni tratti alternati e discontinui, e precisamente per una lunghezza complessiva di 200 ml sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno. Lungo il sentiero verranno realizzate rientranze per la posa in opera di panchine, tavoli in legno e cestini in legno. È altresì previsto il posizionamento di n. 6 bacheche didattiche che avranno lo scopo di illustrare i principali aspetti connessi al bosco pineta mediante immagini disegnate e testi esplicativi. Infine si prevede installare aree ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e cassette gioco in legno.

All'interno dell'area di intervento saranno inoltre posizionate due strutture: una da destinare a punti di informazione e strutture per la didattica ambientale, costituita da struttura prefabbricata in legno di dimensioni mt.6x6, l'altra da destinare a strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati, realizzata mediante la ristrutturazione di un fabbricato presente nell'area.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle n. 174, 195, 361, 1180, 1181 e 1182 del foglio 3 del Comune di Vico del Gargano ed è ricompresa nella ZSC “Pineta Marzini” (IT9110016) nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano e parzialmente in aree ad “alta pericolosità idraulica” secondo il vigente PAI. Secondo quanto riportato nella relazione progettuale (*ibidem*, p. 7) “il soprassuolo arboreo è costituito da una fustaia di pino d'Aleppo con leccio presente in forma sporadica. Le condizioni vegetative, la conformazione del fusto e della chioma sono buone: il diametro a m. 1,30 varia da 10 a 45 cm, l'altezza da

*m. 10 a 18. Non si riscontrano sintomi evidenti di patologie. Lo strato arbustivo è caratterizzato da specie caratteristiche della macchia mediterranea quali Lentisco (*Pistacia lentiscus*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*), Ginestra (*Spartium Junceum*), Fillirea (*Phillyrea latifolia*), rosa canina e smilacee ed in qualche zona più rada, a testimonianza di stadi degradati del popolamento vegetale vi è la presenza dei Cisti (*Cistus salvifolius*, *Cistus monspeliensis*, e *Cistus incanus*). Lo strato erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee.”*

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard¹ relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è costituita dall'habitat 9540 “*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*”.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- BP – Territori costieri;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Pineta Marzini”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La costa del Gargano

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC “Foresta Umbra”;
- ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, si ritiene acquisito il parere dell'Ente Parco nazionale del Gargano che ha ricevuto l'istanza volta al rilascio del parere di competenza in data 30/10/2019;

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110016.pdf

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Pineta Marzini" (IT9110016) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e D. Lsg.vo 118/2011 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto sopra esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di annullare in autotutela ai sensi dell'art. 29-nonies I. 241/90 la Determina dirigenziale n. 86 del 02/03/2020, trasmessa con nota prot. AOO_089/19/03/2020 n. 3951 nel quale, per mero errore materiale, veniva riportato *"di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata (...)"*;
- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*. Sottomisura 8.5. *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"*. Azioni 1 e 3 nel Comune di Vico del Gargano (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Fabio Bezzi;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia Reparto P.N. Gargano, Stazione Carabinieri Forestale di Vico del Gargano), al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e al Comune di Vico del Gargano.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento:

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 186

ID VIA 485-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lavori per la mitigazione della pericolosità idraulica sul Canale Marana la Pidocchiosa", Lotto n. 22 nel Comune di Stornara (Fg).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA, VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale –*
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 *“Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque”*;
- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e VInCA ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 2088 del 31/10/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/13850 del 13/11/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha trasmesso la convocazione alla riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l’esame del progetto in oggetto, con la quale ha richiesto alla scrivente Sezione l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ;
- con medesima nota il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha trasmesso le modalità di accesso all’area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all’intervento in oggetto. La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:
 - R.0 Elenco elaborati
 - 1.1.ELABORATI GENERALI**
 - R.1.1 Relazione generale
 - R.1.2 Relazione sui rilievi topografici

R.1.3 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di sicurezza e coordinamento

T.1.1 Corografia generale 1:50.000

T.1.2 Inquadramento su ortofoto 1:2.000

T.1.3 Rilievo topografico 1:1.000 - 1:500

2.1 AMBIENTE E PAESAGGIO

R.2.1.1 Studio preliminare ambientale - Verifica Assoggettabilità a VIA

T.2.1.1 Inserimento urbanistico e vincoli 1:5.000

R.2.1.2 Relazione paesaggistica

R.2.1.3 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo

2.2 IDROLOGIA E IDRAULICA

R.2.2.1 Relazione idrologica - idraulica

T.2.2.1 Risultati modellazioni bidimensionali: ante e post operam

T.2.2.2 Pericolosità idraulica: ante e post operam

2.3 GEOLOGIA E GEOTECNICA

R.2.3.1 Relazione geologica e idrogeologica

R.2.3.2 Relazione sulle indagini geognostiche

R.2.3.3 Studio di compatibilità geologica e geotecnica

R.2.3.4 Relazione geotecnica

SCHEMI GRAFICI DELL'INTERVENTO

T.3.1 Planimetria degli interventi di progetto 1:1.000

T.3.2 Profilo longitudinale 1:100-1:1.000

T.3.3.1 Interventi sul canale: sezioni tipo e sezioni quotate 1:100

T.3.3.2 Interventi sul canale: tratti di raccordo sezione rettangolare-trapezia 1:100

T.3.4.1 Attraversamento su S.P.83: stato di fatto e interventi di progetto varie

T.3.4.2 Attraversamento su S.P.83: particolari costruttivi varie

T.3.5.1 Area di espansione-piano quotato 1:500

T.3.5.2 Area di espansione-sezioni quotate 1:200

PROGETTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO AREA DI ESPANSIONE

T.4.1 Planimetria generale_letture dello stato di fatto 1:20.000_10.000_2.000_1.000

T.4.2 Planimetria generale e sezioni_progetto 1:1.000_500_200_20

T.4.3 Piante e sezioni_particolare 1:100

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA E TECNICO-AMMINISTRATIVA

R.5.1 Elenco prezzi unitari

R.5.2 Computo metrico estimativo

R.5.3 Quadro economico

- con nota prot. n. 589 del 31/10/2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/15001 del 05/12/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha trasmesso l'attestazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie per il procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/15220 del 10/12/2019 questa Sezione ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. AOO_075/15489 del 16/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15729 del 19/12/2019 la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere con il quale *"...omissis...l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA ...omissis.....ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione esprime parere favorevole alla esecuzione delle opere proposte, fermo restando l'obbligo in fase di esecuzione dei lavori, all'adozione di ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee"*;

- nella seduta del 14/01/2020 (AOO_089/746 del 16/01/2020), il Comitato regionale VIA ha esaminato il progetto e ha rilasciato il proprio parere di cui si riporta uno stralcio “.....omissis....*esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato, al fine della formulazione del proprio parere, ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*
 - valutare l’opportunità di sostituire alle soluzioni progettuali relative all’allargamento del canale con sezione rettangolare con pareti in cemento con le tecniche utilizzate per i tratti trapezoidali ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica;**Pertanto la formulazione del parere ex art. 4 co.1 ultimo punto del r.r. 07/2018 è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta.”;*
- con nota prot. AOO_089/1049 del 23/01/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario il parere della Sezione Risorse Idriche e il parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 14/01/2020;
- con nota prot. n. 629 del 23/01/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/1022 del 23/01/2020, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province BAT e Foggia ha trasmesso il proprio parere con il quale “....omissis....*questa Soprintendenza chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa: Carta Archeologica del Rischio redatta secondo la metodologia afferente la procedura VI Arch e da parte di archeologo qualificato ai sensi del D.M. 244/2019”;*
- con pec del 05/02/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1772 del 06/02/2020 il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:
 - A Relazione di riscontro
 - T.1.2 Inquadramento su ortofoto 1:2000
 - R.2.2.1 Relazione idrologica – idraulica
 - T.2.2.1 Risultati modellazioni bidimensionali: ante e post operam
 - T.2.2.2 Pericolosità idraulica: ante e post operam
 - T.3.1 Planimetria degli interventi di progetto 1:1.000
 - T.3.2 Profilo longitudinale 1:100-1:1.000
 - T.3.3.1 Interventi sul canale: sezioni tipo e sezioni quotate 1:100
 - T.3.3.2 Interventi sul canale: tratti di raccordo
 - T.3.4.1 Attraversamento su S.P.83: stato di fatto e interventi di progetto scale varie
- con nota prot. n. 4178 del 26/02/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2836 del 26/02/2020, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale- sede Puglia ha fornito il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 02/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3188 del 04/03/2020, il Commissario proponente ha trasmesso l’elaborato integrativo “Valutazione di Impatto Archeologico” in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province BAT e Foggia;
- con nota prot. n. 13572 del 02/03/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/3195 del 04/03/2020, l’Arpa Puglia-Dap Foggia ha fornito il proprio contributo istruttorio “....omissis....*valutata la documentazione progettuale integrativa acquisita dal sito istituzionale in data 28-2-2020, limitatamente per quanto di competenza e relativamente agli aspetti emissivi nell’ambiente, non si intravedono motivi ostativi e, dunque, si ritiene che l’intervento in oggetto non sia da assoggettare a VIA.”;*
- nella seduta del 03/03/2020 (AOO_089/3225 del 05/03/2020), il Comitato regionale VIA ha esaminato le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente in data 05/02/2020 rilasciando il proprio parere di cui si riporta uno stralcio “...omissis....*La documentazione prodotta di cui al DPR 120/2017*

R.2.1.3 Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo non è stata adeguata con riferimento alla soluzione progettuale relativa all'allargamento del canale con sezione rettangolare con pareti in cemento con le tecniche utilizzate per i tratti trapezoidali ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica. Inoltre si evidenzia un grosso volume di materiale prodotto pari a mc. 32.200,75 , di cui solo una piccolissima parte viene riutilizzato mc. 1.596 nell'area di espansione a fronte di volumi di scavo che possono essere riutilizzati nella misura di: 7.500 mc . Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato ritiene di non potersi esprimere in merito al progetto in epigrafe in quanto non sono state riscontrate da parte del proponente tutte le richieste di integrazioni in particolare riguardo alla gestione degli ingenti volumi residuali delle terre rocce da scavo e delle tecniche di ingegneria naturalistiche così come riportate nelle linee guida regionale e così come realizzate per l'area di espansione.”;

- con nota prot. AOO_089/3627 del 11/03/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario il parere del Comitato VIA rilasciato nella seduta del 03/03/2020;
- con pec del 17/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3838 del 17/03/2020, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso l'intero progetto definitivo adeguato a tutte le richieste di integrazioni pervenute in modo da poter riscontrare le ultime osservazioni del comitato VIA espresse nella seduta del 03/03/2020;
- con nota pec del 27/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6722 del 29/05/2020, è pervenuto il contributo tecnico istruttorio del Referente del Comitato VIA, ing. Raffaele Andriani;
- l'attività istruttoria di verifica ex art. 19 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha rilevato quanto di seguito:

Verifica ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006

Facendo riferimento alla documentazione progettuale inoltrata dal Proponente in riscontro ai pareri/osservazioni formulate dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento si rileva che:

- con riferimento alla richiesta formulata dal Comitato Regionale VIA *“Non sono state riscontrate da parte del proponente tutte le richieste di integrazioni in particolare riguardo alla gestione degli ingenti volumi residuali delle terre rocce da scavo e delle tecniche di ingegneria naturalistica così come riportate nelle linee guida regionale e così come realizzate per l'area di espansione”* si rileva che con pec del 17/03/2020 il Proponente ha trasmesso l'intero progetto definitivo adeguato a tutte le richieste di integrazioni pervenute in modo da poter riscontrare le ultime osservazioni del comitato VIA. Dall'esame della nuova documentazione prodotta si rileva che la scelta progettuale relativa all'allargamento del canale con sezione rettangolare con pareti in cemento è stata eliminata ed è stata proposta una soluzione che prevede delle sezioni trapezoidali ricorrendo anche a tecniche di ingegneria naturalistica. Gli interventi del progetto rimodulato prevedono l'adeguamento della sezione del canale a monte dell'attraversamento, l'adeguamento dell'attraversamento in corrispondenza della S.P.83 e la sistemazione di un tratto del canale esistente a valle dell'attraversamento fino ad un'area di espansione, già individuata dal Comune nel progetto di fattibilità tecnico-economica come vasca di laminazione, che assolverà alla duplice funzione di area di espansione per le portate di piena, per la mitigazione del rischio idraulico, e di conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale mediante la realizzazione di un'area con sistemazione a verde.

Nello specifico, dall'esame dell'elaborato *“R.1.1 Relazione generale”* (pagg.18-27) si rileva che la soluzione prevista nel progetto revisionato prevede i seguenti interventi:

TRATTO 1: Sez.285-280 (lunghezza totale 20.00 m) realizzazione di raccordo tra la sezione trapezia esistente larga 10.00 m e la sezione trapezia di progetto larga alla base pari a 6,00 e in sommità 13.00

m e altezza 3,50 m con raccordo sponde laterali realizzato con pietrame cementato con calcestruzzo magro e pietrame sciolto posto sul fondo sezione rivestita con faldine di Apricena sulle sponde e pietrame sciolto sul fondo;

TRATTO 2: Sez.280-170 (lunghezza totale 444.20 m) adeguamento della sezione del canale a monte dell'attraversamento con una sezione di forma trapezia con larghezza alla base pari a 6,00, larghezza in sommità pari a 13,00 m, altezza variabile pari in media a 3,50 m e pendenza delle scarpate pari a 1, sezione rivestita con faldine di Apricena sulle sponde e pietrame sciolto sul fondo, così come previsto nel Progetto "Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale della Marana Pidocchiosa a valle del depuratore di Stornara e Stornarella ed allo sbocco nel torrente Carapelle" del Consorzio di Bonifica i cui interventi risultano ad oggi realizzati; in particolare per il tratto compreso tra la sez.175-170 della lunghezza di 20.40 m (già oggetto di sistemazione da parte del Consorzio di Bonifica) si procederà lasciando invariata la sponda destra e allargando la sezione trapezia esistente mediante scavo sulla sponda sinistra;

TRATTO 3: Sez.170-160 (lunghezza totale 15.00 m) adeguamento dell'attraversamento in corrispondenza della SP 83 mediante realizzazione di un nuovo attraversamento con sezione analoga a quella del canale di dimensione HxL pari a 4,00x13,00;

TRATTO 4: Sez.160-90 (lunghezza totale 289.05 m) adeguamento della sezione del canale a valle dell'attraversamento con una sezione di forma trapezia con larghezza alla base pari a 6,00, larghezza in sommità pari a 13,00 m, altezza variabile pari in media a 3,50 m e pendenza delle scarpate pari a 1, sezione rivestita con faldine di Apricena sulle sponde e pietrame sciolto sul fondo; in particolare per il tratto compreso tra la sez.160-130 della lunghezza di 123 m (già oggetto di sistemazione da parte del Consorzio di Bonifica) si procederà lasciando invariata la sponda destra e allargando la sezione trapezia esistente mediante scavo sulla sponda sinistra;

TRATTO 5: Sez.90 - 10 (lunghezza totale 336.00 m) area di espansione caratterizzata dalla riconfigurazione del tratto di raccordo con il canale esistente e sistemazione a verde.

Nel paragrafo 3.1.1. "*Sistemazione del tratto a monte dell'attraversamento*" si rileva che il tratto a monte dell'attraversamento oggetto di sistemazione ha una lunghezza totale pari a 444,20m e sarà sistemato adottando una sezione trapezia in grado di garantire il transito della portata a 200 anni in sicurezza. Per la realizzazione del tratto con sezione trapezia si prevede di allargare la sezione esistente mediante scavo in sinistra idraulica, mantenendo pressoché inalterata la sponda destra, di posizionare un geotessuto filtrante sul fondo del canale e sulle sponde e successivamente di rivestire le sponde inclinate con pietrame calcareo e di riempire il fondo del canale con pietrame calcareo informe per uno spessore pari a 50 cm adottando un diametro minimo del pietrame pari a 15-20 cm per evitare che si verificano fenomeni di trascinamento.

Nel paragrafo 3.1.2. "*Sistemazione del tratto a valle dell'attraversamento*" si rileva che il tratto a valle dell'attraversamento oggetto di sistemazione ha una lunghezza totale pari a 289,05 m e sarà sistemato adottando una sezione trapezia; Per la realizzazione del tratto con sezione trapezia a valle dell'attraversamento si prevede di allargare la sezione esistente mediante scavo in sinistra o in destra seguendo le modalità descritte:

Tratto compreso tra la sez.160-130 (lunghezza 123.00 m): (già oggetto di sistemazione da parte del Consorzio di Bonifica) si procederà lasciando invariata la sponda destra e allargando la sezione trapezia esistente mediante scavo sulla sponda sinistra.

Tratto compreso tra la sez.130-110 (lunghezza 82.02 m): si procederà allargando la sezione trapezia esistente mediante scavo in sponda destra e in sponda sinistra;

Tratto compreso tra la sez.110-90 (lunghezza 84.00 m) si procederà allargando la sezione trapezia esistente mediante scavo in sponda destra, mantenendo pressoché inalterata la sponda sinistra (anche per la presenza di una strada appena oltre la sponda).

Anche in questo caso, analogamente a quanto previsto per la sezione trapezia di monte, si prevede di posizionare un geotessuto filtrante sul fondo del canale e sulle sponde e successivamente di rivestire le sponde inclinate con pietrame calcareo e di riempire il fondo del canale con pietrame calcareo

informe per uno spessore pari a 50 cm adottando un diametro minimo del pietrame pari a 15-20 cm per evitare che si verifichino fenomeni di trascinamento.

Nel paragrafo 3.1.3. “ *Tratti di raccordo sezione trapezia esistente – di progetto*” si rileva che lungo il tracciato del canale immediatamente a monte della prima sezione di progetto è prevista la realizzazione di un tratto di raccordo tra la sezione trapezia esistente e la sezione trapezia di progetto, la cui presenza è necessaria per consentire alla portata di piena di superare gradualmente il cambio di sezione ed evitare che si inneschino fenomeni di turbolenza dei filetti liquidi e di erosione localizzata. In corrispondenza della sez.285 inoltre è stata prevista la realizzazione di una soglia di fondo in calcestruzzo armato ammorsata nel terreno fino alla profondità di 1,50 m per evitare che eventuali fenomeni di erosione che dovessero innescarsi al transito della portata straordinaria, possano scalzare al piede le opere di progetto e causare l’asportazione dei materiali utilizzati per i rivestimenti. La soglia di fondo sarà realizzata adottando una conformazione ad L con profondità pari, come detto, a 1.50 m lunghezza pari a 2.00 m, larghezza pari a 3,00 m e spessore 50 cm.

Nel paragrafo 3.2. “*Nuovo Attraversamento S.P.83*” si rileva che gli interventi di progetto prevedono il rifacimento dell’attraversamento adeguandolo alla portata di piena con tempo di ritorno 200 anni, ovvero 82.00 mc/s, garantendo la presenza di un franco di sicurezza di 1,5 m, come previsto dalle NTC 2018 (paragrafo 5.1.2.3). In particolare, sarà necessario abbattere il rilevato stradale e rimuovere la tubazione presente per poi realizzare il nuovo attraversamento. Il nuovo attraversamento sarà realizzato mediante la posa in opera di una serie di elementi prefabbricati accostati tra loro (si è ipotizzata la posa in opera di elementi prefabbricati articolati a due elementi) che consentiranno di ottenere una luce libera interna pari a 13.00 m di larghezza (in sommità della sezione trapezia di progetto) e 4.00 m di altezza.

Nel paragrafo 3.3 “*Area di espansione*” si rileva che l’ultimo tratto del canale esistente oggetto di intervento, ovvero quello compreso tra le sez.90-10, sarà interessato dalla realizzazione di quella che è stata definita un’area di espansione. Si tratta di un’area estesa circa 25.000 mq, ubicata a Nord-Ovest rispetto all’abitato di Stornara, delimitata sul lato est da via A. Moro che presenta un declivio di circa 10 m, a partire dal punto più alto della strada fino al ciglio del canale. Nell’ambito del presente progetto in revisione, i Progettisti hanno optato per l’utilizzazione di quest’area assegnandole la duplice funzione di area di espansione per le portate di piena, ai fini della mitigazione del rischio idraulico, e di conservazione e valorizzazione dell’ambiente naturale mediante la realizzazione di un’area con sistemazione a verde. Sono previsti interventi di ingegneria naturalistica, mediante la sistemazione dell’intera area individuata, mirati alla messa in sicurezza, alla riduzione del rischio idraulico e alla creazione di un’area con nuovi potenziali ambientali e paesaggistici. Le opere progettate sono infatti volte anche al miglioramento dell’ecosistema attraverso il potenziamento delle componenti naturali e ambientali nonché alla creazione di un’area di fruizione e di godimento del paesaggio fluviale e rurale. Nell’elaborato “*Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo*” il Proponente dettaglia le modalità di gestione dei volumi residuali delle terre rocce da scavo tuttavia appare opportuno che in fase di progettazione esecutiva venga meglio precisato il volume di scavo che può essere riutilizzato rispetto a quello riportato nella misura di mc.1.596.

- Esaminati e valutati gli elaborati di progetto così come revisionati ed integrati dal proponente, a valle dell’istruttoria tecnico amministrativa svolta dal Servizio al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, si ritiene che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA alle condizioni ambientali elencate nell’allegato 1 alla presente determinazione “Quadro delle condizioni Ambientali”

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 co.13 del TUA “*Tutta la documentazione afferente al procedimento,*

nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri” sono stati “tempestivamente pubblicati” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia”.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 485 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, di tutti i contributi e le osservazioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia, il “Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica “Lavori per la mitigazione della pericolosità idraulica sul Canale Marana la Pidocchiosa, Lotto n. 22 nel Comune di Stornara (Fg).” proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate

nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di precisare che:**

- il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica", all'articolo 7 comma 1 che recita "*Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*";
 - le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 - il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
 - per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
 - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Stornara (Fg),
 - Provincia di Foggia,
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale,
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia,
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province BAT e Foggia,
 - ARPA PUGLIA/DAP FG,
REGIONE PUGLIA:
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,
 - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio territoriale Bari Bat,
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico,
 - Sezione Risorse Idriche,
 - Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica,
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali,
 - Sezione Demanio e Patrimonio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da 2 pagine, per un totale di 15 (quindici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA****ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	ID VIA 485 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lavori per la mitigazione della pericolosità idraulica sul Canale Marana la Pidocchiosa", Lotto n. 22 nel Comune di Stornara (Fg).
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 23 della l.r. n. 18/2012
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi - l.r. n. 18/2012 relativo al procedimento *IDVIA 485 Lotto 22 PStornara (Fg)*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ siano attuate tutte le misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nelle Relazione di Progetto: - "R.2.1.1. Studio preliminare ambientale rev_01.pdf "parag. 6 "Misure di compensazione e mitigazione" - da pag. 52 a pag. 55 "R.2.1.2.-Relazione paesaggistica_REV01.pdf parag. 7 "Misure di compensazione e mitigazione" da pag. 25 a pag. 28; ○ Venga meglio precisato il volume di scavo che può essere riutilizzato rispetto a quello riportato nella misura di 1.596 mc. 	Servizio VIA-VInCA
B	<p>SEZIONE RISORSE IDRICHE</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Venga adottato ogni utile accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee 	Sezione Risorse Idriche

il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



LUPARELLI
FABIANA
16.06
.2020
13:17:49
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
16.06.2020
14:33:29 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 giugno 2020, n. 187

ID VIA 467 - - D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto 13 - Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e VInCA ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

Con nota prot. 1783 del 03/09/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10493 del 03/09/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell’indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l’esame del progetto in oggetto ha richiesto allo scrivente Servizio l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota sono state comunicate le credenziali per accedere all’area riservata del sito web dell’Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, dal quale è stato effettuato il download della seguente documentazione in formato elettronico:

- 🔗 PD AR RE 01 A Rel Archeologica.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD ES RE 01 A Relazione sugli espropri.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD GG CG 01 A Carta geologica.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD GG CI 01 A Carta idrogeom.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD GG PU 01 B Planimetria Ubicazione indagini.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD GG RE 01 B Rel Geologica.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD GG RE 02 B Rel Geotecnica.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD GG RI 03 A Report Indagini.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD IA RE 01 B Verifica assogg VIA.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD IA RE 02 B Rel Paesaggistica.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD ID PP 02 B-ProfiloProgetto.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD ID RE 01 B Rel Idrologico Idraulica.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD ID RI B Rel Interferenze.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD IN CO 01 A Corografia generale.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD IN RE 01 B Relazione Generale.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD IN SU 01 A Sovrapposizione al PdF.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD OM PC 01 B Part Costruttivi T01.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD OM PC 02 B Part Costruttivi T02.pdf.p7m.p7m
- 🔗 PD OM RE 01 A Rel Calcolo T01.pdf.p7m.p7m

- 📎 PD OM RE 02 A Rel Calcolo T02.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD PE CM 01 B CME.PDF.p7m.p7m
- 📎 PD PE DP 01 B Disciplinare descr prestazionale.pdf.p7m
- 📎 PD PE EP 01 B Elenco prezzi.PDF.p7m.p7m
- 📎 PD PE PI 01 B Aggiornamento prime indicazioni sicurezza.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD PE QE 01 B Quadro Economico.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD RT PL 01 A Planimetria Rilievo celer.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD RT PR 01 B-Profilo Long Rilievo.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD RT SR 01 A Sezioni Rilievo.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD SM RE 01 B Rel Sismica.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ES-PE-B-01-Piano particellare-1000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ES-PL-01-B-Planimetria su catastale-1000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-IA-SU-01-B-Sovrapposizioni PPTR-2000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ID-CO-01-B-Corografia bacini-10000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ID-PL-01-Aree PAI-B-1000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ID-PL-02-B-Planimetria output idr-1000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ID-PL-03-B-Planimetria su ctr-1000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ID-PO-01-B-Planimetria su orto-1000.pdf.p7m.p7m
- 📎 PD-ID-TS-01-Sezioni di progetto.pdf.p7m.p7m
- 📎 Trasmissione_LOTTO13_Aradeo.pdf

Con nota prot. 1842 del 10/09/2019, acquisita al protocollo del Servizio VIA-VINCA al n. AOO_089/10790 del 10/09/2019, è stata trasmessa la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. n. AOO_089/11020 del 16/09/2019 l'arch. Lidia Alifano è stata nominata come Responsabile del Procedimento in parola.

Con nota prot. AOO_089/11350 del 23/09/2019, il Servizio VIA-VINCA ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Nella seduta del 12/11/2019 (parere prot. AOO_089/13868 del 14/11/2020) il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto, al fine di approfondire gli argomenti di seguito specificati:

- 1) *I tempi per lo svuotamento della vasca, considerando che qualora non siano brevi rispetto alla durata di un evento meteo-alluvionale e siano comunque tali che due o più eventi di piena possano succedersi attivando lo sfioratore, anche di minore o limitata eccezionalità rispetto alle ipotesi di progetto, trovando parte del volume della vasca già impegnato, eventualità che non viene discussa o considerata.*
- 2) *Gli effetti nel tempo dell'accumulo di suolo e detriti sul fondo della vasca, gli aspetti ecologici, ambientali e anche igienico-sanitari relativi alla presenza di possibili zone di accumulo di acque stagnanti e/o di inquinanti idrovesicolati, prevedendo uno studio sulla qualità delle acque in ingresso. Si segnala quindi l'opportunità di prevedere un piano contenente le prescrizioni circa il monitoraggio ecologico, ambientale, sanitario, inclusi gli aspetti odorigeni; il piano dovrà individuare il soggetto attuatore e le competenze per i possibili conseguenti interventi di manutenzione da istruirsi contando sull'introduzione delle modifiche progettuali che permettano l'accesso al fondo della vasca con mezzi idonei agli scopi manutentivi.*
- 3) *Si segnala altresì l'opportunità che si rediga una planimetria che rappresenti l'ubicazione dei pozzi emungenti autorizzati e delle possibili interferenze in termini qualitativi con gli stessi a una distanza non inferiore a 500 m dal perimetro della vasca.*
- 4) *La verifica della pendenza delle scarpate della vasca in relazione alle caratteristiche meccaniche dei*

terreni impegnati e a ogni possibile condizione di esercizio, incluso il paventato e futuro approfondimento della vasca.

- 5) *Le soluzioni che, almeno a livello preliminare, consentano di raggiungere i necessari volumi di laminazione (ulteriori 150.000 mc) e la compatibilità di questi ampliamenti con la soluzione presentata.*
- 6) *Gli accorgimenti che impediscano fino da questa fase di implementazione della proposta che le tensioni di trascinamento danneggino la vasca in fase di riempimento e gli approfondimenti che dimostrino in termini quantitativi e oggettivi che la vasca proposta non possa essere sommersa da correnti idriche di piena provenienti dal vertice sud-est della vasca e che la stessa riceva acque esclusivamente per via zenitale oltre che dal previsto scolmatore.*
- 7) *Con riferimento al bene paesaggistico Acqua Pubblica di cui all'art. 142 del T.U., non è sufficientemente motivato il non contrasto con i previsti indirizzi, direttive e prescrizioni.*

Con nota prot. AOO_089/14004 del 18/11/2019, il Servizio VIA-VINCA ha trasmesso al Commissario proponente la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, assegnando, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 19 - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., un termine di 23 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste .

Con nota prot. 2200 del 19/11/2019 il Commissario, richiamando le note e i pareri raccolti in sede di Conferenza dei Servizi, ha richiesto ai progettisti di redigere le integrazioni richieste dal Comitato VIA.

Con pec del 05/12/2019 (prot. uff. AOO_089/15050 del 05/12/2019) e pec del 31/01/2020 (prot. uff. AOO_089/1450 del 31/01/2020) il Commissario ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento, concesso dal Servizio VIA-VINCA, rispettivamente con note prot. AOO_089/15214 del 10/12/2019 e prot. AOO_089/2263 del 17/02/2020, per un totale di 90 giorni.

Con pec del 09/03/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/3503 del 09/03/2020) il Commissario proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa per il Comitato VIA:

-  PD ES RE 01 C Relazione Espropri Elenco Ditte.pdf.p7m
-  PD GG RE 01 C Rel Geologica .pdf.p7m.p7m
-  PD IA RE 01 C Verifica ad Ass VIA.pdf.p7m.p7m
-  PD IA RE 02 A Piano di monitoraggio.pdf.p7m.p7m
-  PD ID RE 01 C_Relazione Idraulica(1).pdf.p7m.p7m
-  PD PE CM 01 C CME.pdf.p7m
-  PD PE DP 01 C Integrazione DICIPLINARE PARTE II.pdf.p7m
-  PD PE QE 01 C QUADRO ECONOMICO.pdf.p7m.p7m
-  PD RE IN 01 C Relazione generale.pdf.p7m
-  PD-ES-PE-01-Piano particellare_rev_C.pdf.p7m
-  PD-ES-PL-01-Planimetria su catastale.pdf.p7m
-  PD-ID-PL-03-Planimetria su ctr.pdf.p7m.p7m
-  PD-ID-PO-01-Planimetria su orto.pdf.p7m.p7m
-  PD-ID-TS-01-Sezioni di progetto_rev_C.pdf.p7m
-  Planimetria dei pozzi emungenti autorizzati-ctr-2000.pdf.p7m.p7m
-  Planimetria dei pozzi emungenti autorizzati-orto-2000.pdf.p7m.p7m
-  risposta integrazioni Comitato VIA.pdf.p7m.p7m

Con pec del 07/04/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/4556 del 07/04/2020) la progettista dell'intervento ing. Alessandra Giordano ha trasmesso per conto del Commissario proponente il Piano di Manutenzione dell'opera in progetto.

Con nota prot. 4784 del 21/04/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/4993 del 21/04/2020) il Comune di Aradeo ha trasmesso il parere urbanistico nel quale si evidenzia che il progetto proposto dal Commissario, relativamente alla vasca di laminazione, è *in contrasto con le norme urbanistiche e necessiterebbe di Variante urbanistica* ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2001. Il Comune, inoltre, evidenzia che è stato avviato

un altro intervento, che prevede la rifunzionalizzazione del Canale della Ruga proposto dal Consorzio di Bonifica "Ugento li foggi", strettamente interconnesso al progetto proposto dal Commissario, che prevede una vasca di laminazione che ne costituisce il recapito finale. Il Comune, *considerato che l'intervento proposto dal Commissario non assicura l'esecuzione delle opere bensì riguarda il finanziamento della sola progettualità*, teme il verificarsi, *in caso di eventi piovosi straordinari, di situazioni di maggior pericolo e rischio idraulico atteso che la rifunzionalizzazione del Canale della Ruga si estende proprio in corrispondenza della SP 279, lambendo l'abitato del Comune di Aradeo*. Pertanto, *chiede a tutti gli Enti interessati, ognuno per quanto di competenza, di voler fornire adeguate rassicurazioni sulla funzionalità dei due interventi*.

Con nota prot. AOO_089/5405 del 04/05/2020 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento che *dall'istruttoria condotta sulla documentazione integrativa trasmessa si è constatato che sono intervenute modifiche progettuali alla proposta inizialmente presentata, consistenti nella previsione di otto pozzi disperdenti sul fondo della vasca, nella predisposizione di rampe di accesso al fondo, nella previsione di un canale deviatore che consenta di far defluire i volumi raccolti ed equalizzati dalla vasca di laminazione verso il canale Raschione del quale è presente nella Relazione Idraulica un dimensionamento preliminare*.

Il Servizio VIA-VINCA ha pertanto invitato gli Enti (e in particolare l'Autorità di Bacino, considerato che le integrazioni trasmesse riscontrano anche a quanto rilevato dalla stessa Autorità) a voler aggiornare o trasmettere il proprio contributo valutando la proposta progettuale come modificata a valle della richiesta di integrazioni del Comitato VIA.

Inoltre, ha dato atto di quanto rappresentato dal Commissario nella nota di trasmissione delle integrazioni, *che a seguito degli incontri intercorsi non è stato possibile unificare i procedimenti VIA relativi al dissesto idrogeologico per il comune di Aradeo (...) in quanto il Comune (soggetto competente di un intervento in fase di redazione progettuale), non ha fornito nessuna informazione relativa alla progettazione dello stralcio posto idraulicamente a valle. Ciò posto il progetto della "Struttura Commissariale" (ID VIA 467), deve adottare una linea autonoma di intervento che non può essere condizionata dalle tempistiche attuative di altri interventi. A garanzia di una futura, corretta organizzazione univoca degli interventi, è stato richiesto ai progettisti di redigere un master plan preliminare che consideri un ulteriore stralcio funzionale al raccordo della vasca di laminazione oggetto del procedimento ID VIA 467 con l'intervento lungo il Raschione di competenza comunale. Lo stralcio funzionale prevede un canale deviatore di raccordo che convoglia le acque in eccesso non contenute nella vasca di laminazione nel recapito finale "Raschione" a valle dell'abitato*.

Con nota prot. AOO_145/3672 del 11/05/2020 acquisita al protocollo del Servizio VIA-VINCA al n. AOO_089/5840 del 12/05/2020, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che gli interventi sono ammissibili *(ex art. 46 co. 3 delle NTA del PPTR) solo a condizione che siano inseriti "in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica", "che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica" e "siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi"*. Pertanto, *in mancanza di tutte le predette condizioni si ritiene che l'intervento necessiti il rilascio del provvedimento di deroga (di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR), di competenza della Regione*. Conclusivamente, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene che il progetto, con riferimento agli aspetti paesaggistici, non richieda l'assoggettamento a VIA previo il rispetto di alcune condizioni indicate nella stessa nota, necessarie per superare elementi di criticità.

Con nota prot. AOO_075/5116 del 26/05/2020 (prot. Uff. n. AOO_089/6559 del 27/05/2020) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, che si conclude con quanto di seguito riportato: *sebbene il sistema ordinario di smaltimento delle acque raccolte, costituito dal fondo drenante della vasca di laminazione, appare non interferire con la sottostante falda acquifera, lo stesso non può dirsi per lo scarico di emergenza del troppo pieno della vasca, costituito dagli otto pozzi anidri che hanno una profondità di 50 metri, pari alla quota di attestazione della falda. Si rileva altresì la presenza di alcuni pozzi per approvvigionamento idrico potabile nei dintorni del manufatto di scarico, rispetto ai quali deve essere verificato il rispetto delle*

distanze di cui al R.R. n. 12/2011. Per quanto sopra descritto, le opere previste dalla soluzione progettuale scelta, potrebbero determinare impatti significativi e negativi sull'ambiente idrico.

Con pec del 25/05/2020, acquisita al prot. Uff. n. AOO_089/6428 del 25/05/2020, il Commissario ha comunicato che è in fase di predisposizione, da parte della struttura commissariale, una relazione istruttoria utile ad esplicitare la correlazione di tutti gli interventi, ovvero:

- il progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico - I stralcio di competenza comunale;
- il progetto definitivo delle opere di rifunzionalizzazione idraulica del canale Della Ruga in agro di Neviano ed Aradeo di competenza del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;
- il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica lotto n. 13 - Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri di competenza della Struttura Commissariale;
- il nuovo stralcio funzionale (in fase preliminare) utile al collegamento funzionale dei suddetti interventi, canale deviatore in derivazione dalla vasca in progetto col lotto n. 13 fino al canale Raschione;

secondo le richieste del vostro ufficio regionale e dell'Autorità di Bacino.

Nella stessa nota il Commissario aggiunge che l'ubicazione della vasca di cui al progetto "lotto 13" della Struttura commissariale è dovuta alla presenza dell'intervento del Consorzio di Bonifica posto immediatamente a monte della stessa vasca, senza la vasca, il progetto del Consorzio risulterebbe senza recapito finale. Si rappresenta che il bacino di dimensionamento della sezione idraulica dell'intervento comunale, posto a valle comprende le aree di drenaggio degli altri interventi e quindi il contributo idraulico derivante dal canale deviatore nel Raschione non incrementa la portata di progetto. Infine, si evidenzia che tutti gli interventi suddetti rientrano in un bacino di più ampie dimensioni, ovvero il bacino del canale Asso.

Con nota prot. 665 del 05/06/2020 (prot. uff. AOO_089/6888 del 5/6/2020) il Commissario ha trasmesso la Relazione di coordinamento degli interventi previsti in agro di Aradeo (LE) in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 8401/2020 (Intervento ID VIA 520) e alla nota dell'Ufficio VIA. Il documento espone le azioni intraprese per il raccordo tra i diversi interventi di messa in sicurezza da pericolosità idraulica nel territorio del Comune di Aradeo e descrive nel dettaglio i quattro singoli interventi, chiarendone le interconnessioni e le modalità/tempistiche attuative. Il quarto intervento, proposto dal Commissario e in fase preliminare, prevede la realizzazione di un canale deviatore che consenta di far defluire i volumi raccolti ed equalizzati dalla vasca di laminazione verso il canale Raschione, ove risulta in itinere la progettazione di sistemazione idraulica proposta dal Comune di Aradeo.

Verifica ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006

L'area di intervento è collocata a i margini sud-ovest del tessuto urbano del comune di Aradeo.

Il territorio amministrativo di Aradeo è compreso per intero nel sottobacino imbrifero del Canale Raschione, a cui fanno capo diversi subaffluenti, alcuni dei quali si diramano sino a raggiungere gli abitati di Neviano e Collepasso.

Lo sviluppo della rete drenante ricade quasi interamente su depositi poco permeabili costituiti da sabbie limo-argillose, mentre il territorio comunale risulta attraversato da quattro rami principali, a partire da est costituiti dal: Canale Raschione, Canale della Ruga, Canale Fontana e dal canale con origine in loc. "Tre Pile" il cui tracciato costeggia la porzione ovest dell'abitato di Aradeo.

Il progetto proposto dal Commissario ha come obiettivo la mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di

Aradeo, interessato da fenomeni di allagamento: l'area è classificata come ad alta e media pericolosità idraulica dal P.A.I.

Il progetto definitivo nella sua versione iniziale, prima del recepimento delle richieste dei vari Enti coinvolti, prevedeva:

- la realizzazione di una vasca di laminazione di capacità di invaso pari a circa 70.000 mc da costruire in fregio alla sponda destra del canale "Ruga Lo Patri" e ad esso collegata da uno sfioratore laterale di lunghezza pari a 30 m e altezza 0.70 m rispetto al fondo del canale;
- l'adeguamento della sezione del canale "Ruga Lo Patri", per un tratto di circa 300 m in corrispondenza ed a valle della vasca di laminazione;
- l'adeguamento della sezione del canale "Ruga Lo Patri", per un tratto di circa 60 m a monte della vasca di laminazione;
- demolizione e ricostruzione dell'attraversamento della strada provinciale n. 239.

In adempimento alle richieste dell'Autorità di Bacino, nella versione definitiva dell'intervento trasmessa con pec del 09/03/2020, sono stati eliminati gli adeguamenti della sezione del canale "Ruga Lo Patri" a monte ed a valle, nonché la demolizione e la ricostruzione dell'attraversamento della strada provinciale n. 239.

Inoltre, al fine di assicurare il deflusso delle acque raccolte nella vasca di laminazione in caso di emergenza, nella versione aggiornata del progetto è stata prevista la realizzazione di n. 8 pozzi disperdenti nel fondo vasca, oltre alla predisposizione di rampe di accesso al fondo, e alla previsione di un canale deviatore che consenta di far defluire i volumi raccolti ed equalizzati dalla vasca di laminazione verso il canale Raschione del quale è presente nella Relazione Idraulica un dimensionamento preliminare.

Questo ulteriore intervento, di cui il Commissario ha previsto il finanziamento come stralcio progettuale, è descritto nella Relazione di coordinamento trasmessa con nota prot. 665 del 05/06/2020.

Nella seduta del 12/11/2019 (parere prot. n. AOO_089/13868 del 14/11/2019), esaminata la documentazione in atti, il Comitato aveva richiesto alcuni approfondimenti e integrazioni.

Si riporta di seguito quanto richiesto dal Comitato VIA, quanto riscontrato nella documentazione integrativa trasmessa e le valutazioni dell'ufficio.

8) *I tempi per lo svuotamento della vasca, considerando che qualora non siano brevi rispetto alla durata di un evento meteo-alluvionale e siano comunque tali che due o più eventi di piena possano succedersi attivando lo sfioratore, anche di minore o limitata eccezionalità rispetto alle ipotesi di progetto, trovando parte del volume della vasca già impegnato, eventualità che non viene discussa o considerata.*

Nella Relazione "Riscontro osservazioni comitato VIA" i progettisti dichiarano che:

"I tempi di svuotamento della suddetta vasca sono assicurati dalla presenza di n.8 pozzi disperdenti localizzati sul fondo. In particolare tale soluzione progettuale integrativa si è resa necessaria a causa della bassissima permeabilità dei litotipi in affioramento ($k = 10^{-7}$ m/s) e della caratteristica endoreica del bacino oggetto di studio (canale Asso). I pozzi si attiveranno esclusivamente in casi di emergenza, così come previsto dall'art.4 comma 2) del R.R. N.26/2013.

Dunque, il volume di massimo invaso pari a circa 50.000 mc sarà smaltito da n.8 pozzi della profondità di 50 mt in 7,24 ore (cfr. Relazione geologica integrativa). Circa la possibilità che due o più eventi di piena

possano succedersi in tale arco di tempo (tempo di svuotamento = 7 ore) e trovare il volume della vasca impegnato e/o parzialmente impegnato, trattasi di Probabilità condizionata che non trova applicazione nelle Norme tecniche dell'Autorità di Bacino."

Si prende atto pertanto della modifica progettuale apportata alla proposta originaria in riscontro di quanto osservato dall'Autorità di Bacino, costituita dalla previsione di uno scarico di emergenza della vasca di laminazione costituito da 8 pozzi disperdenti.

Si prende altresì atto della volontà di integrare le opere previste dal presente intervento con un *nuovo stralcio funzionale (in fase preliminare) utile al collegamento funzionale per mezzo di un canale deviatore in derivazione dalla vasca in progetto col lotto n. 13 fino al canale Raschione, Stralcio necessario per il collegamento di tutti gli interventi.*

Di quest'opera è presente all'interno della Relazione idraulica trasmessa un dimensionamento preliminare, ed è stato meglio descritto nella Relazione trasmessa dal Commissario proponente con nota prot. 665 del 05/06/2020, anche con riferimento a una finalità di coordinamento con le altre proposte progettuali insistenti sul territorio.

Le opere consistono nella realizzazione di un canale deviatore che partendo dal margine sud-est della vasca di laminazione (1° stralcio funzionale) ne trasferisce le portate di progetto verso il canale Raschione, proteggendo il centro urbano con un tracciato che si svolge a monte di Aradeo.

Il progetto è stato approfondito anche in raccordo con l'intervento di competenza comunale, attualmente in fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA con ID 520, che riguarda il Canale Raschione nel quale il canale deviatore va ad immettersi.

Non essendo pervenuto alcun contributo nell'ambito del presente procedimento (ID 467) da parte dell'Autorità di bacino, il Commissario proponente ha trasmesso un parere acquisito in sede di CdS (prot. 13275 del 15/11/2019), nel quale viene vengono richiesti approfondimenti progettuali ed evidenziate alcune criticità: *la vasca di laminazione risulta progettata, nei limiti delle economie previste per il progetto, con capacità di invaso minore rispetto ai volumi di piena generabili dal bacino afferente alla stessa vasca, in occasione di eventi pluviometrici caratterizzati da tempi di ritorno di 30 e 200 anni (rispettivamente pari a 500.000 mc e 670.000 mc); (...) il confronto delle mappe di output raffiguranti le aree di allagamento relative al pre-intervento e il post-intervento rende evidente, in termini di riduzione della estensione delle aree urbane soggette ad allagamento, la limitata efficacia della vasca di laminazione progettata con il presente stralcio.*

Preso atto delle sopra descritte variazioni progettuali apportate al progetto al fine di migliorare la capacità della vasca in progetto al contenimento delle portate di piena (otto pozzi disperdenti, canale deviatore) in riscontro a quanto osservato dall'Autorità di Bacino, nel corso del procedimento è emersa la necessità di coordinare il presente intervento con gli altri interventi di mitigazione del rischio idraulico presenti sul territorio.

Nella *Relazione di coordinamento degli interventi previsti in agro di Aradeo (LE) in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 8401/2020 (relativa all'intervento ID VIA 520) e alla nota dell'ufficio VIA ns. prot. 1468/2020 (relativa all'intervento ID VIA 467)* il Commissario fornisce un quadro degli interventi previsti:

- progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico
- I stralcio di competenza comunale;

- progetto definitivo delle opere di rifunzionalizzazione idraulica del canale Della Ruga in agro di Neviano ed Aradeo di competenza del Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi;
- progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica lotto n. 13 - Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri di competenza della Struttura Commissariale;
- nuovo stralcio funzionale (in fase preliminare) utile al collegamento funzionale dei suddetti interventi, canale deviatore in derivazione dalla vasca in progetto col lotto n. 13 fino al canale Raschione.

Da quanto si evince dalla Relazione presentata, gli interventi sono interrelati, in quanto connessi idraulicamente: lo stesso Commissario proponente evidenzia che *l'ubicazione della vasca di cui al progetto "lotto 13" della Struttura commissariale è dovuta alla presenza dell'intervento del Consorzio di Bonifica posto immediatamente a monte della stessa vasca, senza la vasca, il progetto del Consorzio risulterebbe senza recapito finale*. Inoltre, il nuovo stralcio funzionale proposto dal Commissario prevede la derivazione delle acque del Canale Ruga Lo Patri e della vasca di laminazione al Canale Raschione, oggetto dell'intervento di competenza comunale.

Per le problematiche in gioco, afferenti al tema della messa in sicurezza del territorio, e per i rischi derivanti dal mancato coordinamento degli interventi che, sebbene proposti da diversi soggetti e con differenti tempistiche, non possono essere considerate autonomamente, **appare necessario, preliminarmente, che l'Autorità di Bacino esprima una valutazione tecnica, per i profili di competenza, sull'intero sistema idraulico.**

Allo stato attuale, l'Ufficio può solo esprimersi sulla soluzione progettuale presentata e, in considerazione di quanto rilevato nel parere dell'Autorità di Bacino, **non è al momento possibile escludere potenziali rischi per la salute e sicurezza pubblica causati dall'insufficienza della capacità della vasca di laminazione in progetto, anche in considerazione della prossimità di tale vasca al centro abitato**, che potrebbe pertanto esondare raggiungendo facilmente le abitazioni e le persone.

Inoltre, **la presenza di una pluralità di interventi insistenti sullo stesso sistema territoriale e ambientale potrebbe determinare la presenza di impatti cumulativi**, e richiederebbe una valutazione ambientale unitaria e non parcellizzata dell'intero complesso di interventi.

- 9) *Gli effetti nel tempo dell'accumulo di suolo e detriti sul fondo della vasca, gli aspetti ecologici, ambientali e anche igienico-sanitari relativi alla presenza di possibili zone di accumulo di acque stagnanti e/o di inquinanti idroveicolati, prevedendo uno studio sulla qualità delle acque in ingresso. Si segnala quindi l'opportunità di prevedere un piano contenente le prescrizioni circa il monitoraggio ecologico, ambientale, sanitario, inclusi gli aspetti odorigeni; il piano dovrà individuare il soggetto attuatore e le competenze per i possibili conseguenti interventi di manutenzione da istruirsi contando sull'introduzione delle modifiche progettuali che permettano l'accesso al fondo della vasca con mezzi idonei agli scopi manutentivi.*

Nella Relazione "Riscontro osservazioni comitato VIA" i progettisti dichiarano che è previsto un Piano di Manutenzione per le *operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche*, tra le quali *la rimozione per raschiamento dei sedimenti in accumulo sul fondo* che sarà effettuata annualmente.

I sedimenti saranno caratterizzati analiticamente al fine sia di individuare *l'eventuale presenza di contaminanti (limiti di cui alla Tab. 1 All.5 D.Lgs.152/06) sia di caratterizzarlo ai fini dello smaltimento (D.M.27/09/10 e D.M. 186/2006).*

In riferimento alla natura qualitativa delle acque in ingresso che trasportano materiale in sospensione, dall'esame tipologico sulle superfici scolanti (ci si è avvalsi dello strato informativo USO DEL SUOLO 2011 messo a disposizione dal SIT puglia), è risultato che le aree a carattere impermeabile (tessuto residenziale,

viabilità, insediamenti industriali, etc.) rappresentano una percentuale minimale in considerazione dell'intero bacino di riferimento che, invece, è costituito da suoli a vocazione agricola.

Pertanto si può considerare significativo l'effetto di diluizione di eventuali contaminanti dilavati.

Con pec del 07/04/2020 la progettista ha trasmesso il Piano di Manutenzione delle opere.

Si prende atto dell'introduzione di modifiche progettuali che permettano l'accessibilità al fondo vasca con mezzi idonei agli scopi manutentivi, attraverso la predisposizione di una rampa di accesso al fondo vasca (cfr. Elaborati progettuali).

Tuttavia, il Piano di Manutenzione presentato non risponde compiutamente a quanto richiesto dal Comitato VIA: non è previsto uno studio sulla qualità delle acque in ingresso, né prescrizioni circa il monitoraggio ecologico, ambientale, sanitario, inclusi gli aspetti odorigeni; non è individuato il soggetto attuatore e le competenze per gli interventi di manutenzione.

Inoltre, i previsti interventi manutentivi di taglio e rimozione della vegetazione non sono coerenti con quanto riportato nella Relazione Paesaggistica allegata al progetto *"l'area interessata dalla realizzazione della vasca di laminazione della dimensione di circa 1,5 ha, evolverà nel tempo, e permetterà la nascita di nuovi habitat trofici e di rifugio per numerose specie faunistiche. Inoltre l'accumulo temporaneo di acque meteoriche nella vasca di laminazione, favorirà le condizioni per la riproduzione di specie di anfibi a favore di un aumento di biodiversità della zona."*

Sotto il profilo ambientale e paesaggistico **è necessario che il Piano di Manutenzione sia aggiornato in considerazione di quanto richiesto nel parere della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella nota prot. 3672 dell'11/05/2020: "occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, affinché il mantenimento della funzionalità idraulica dell'infrastruttura, garantisca al contempo la salvaguardia della copertura vegetazionale"**.

- 10) Si segnala altresì l'opportunità che si rediga una planimetria che rappresenti l'ubicazione dei pozzi emungenti autorizzati e delle possibili interferenze in termini qualitativi con gli stessi a una distanza non inferiore a 500 m dal perimetro della vasca.

Nella Relazione "Riscontro osservazioni comitato VIA" i progettisti dichiarano che sono presenti tre pozzi nel raggio di 500 metri, la cui profondità oscilla tra 90-110 metri, e che attingono dalla falda profonda, che si trova nel substrato calcareo a circa 50 metri dal piano di campagna.

I progettisti dichiarano che la vasca in progetto raggiunge una profondità di 6 metri, e le acque raccolte saranno filtrate dallo spessore del materiale limo sabbioso alternato a limo argilloso che costituisce i primi strati del suolo, e pertanto escludono potenziali effetti di contaminazione della falda nell'area di influenza del singolo pozzo.

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti in merito alla vasca di laminazione.

Dalla documentazione trasmessa non viene approfondita l'eventuale interferenza dei pozzi disperdenti con la falda acquifera profonda: dalle informazioni presenti nella documentazione si evince che essi avranno una profondità di 50 metri, per cui essi raggiungeranno il substrato calcareo sito anch'esso, come innanzi dichiarato dagli stessi progettisti, a 50 metri di profondità.

Pertanto, per quanto riguarda la valutazione degli effetti ambientali delle opere in oggetto, si rileva che i **pozzi disperdenti previsti – della profondità di 50 metri – potrebbero interferire con la falda sotterranea:** sebbene ne sia prevista l'attivazione solo in caso di emergenza, il principale rischio è di contaminazione dell'acquifero, qualora le acque immesse non abbiano adeguate caratteristiche di qualità.

Tale criticità è stata rilevata anche dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche nella propria nota prot. AOO_075/5116 del 26/05/2020.

Per quanto riguarda l'acquifero superficiale, l'Autorità di Bacino ha rilevato nel suo parere:

- *Il sito selezionato per la costruzione della vasca di laminazione ricade nel campo di esistenza dell'Acquifero miocenico superficiale del Salento Centro-meridionale e dell'Acquifero carsico del Salento, come individuati dal Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;*
- *il progetto definitivo non è corredato di uno studio idrogeologico dedicato a valutare, anche in base all'esito delle prove eseguite sull'area, le eventuali interferenze degli scavi (necessari alla costruzione della vasca) con l'acquifero superficiale innanzi citato; (...)*

Pertanto, l'Autorità di Bacino richiede che *sia eseguito uno studio che definisca, alla scala di progetto, l'assetto idrogeologico del sito ove è previsto lo scavo della vasca di laminazione, al fine di escludere le interferenze con l'acquifero superficiale, di valutare la fattibilità di successivi scavi (da attuare con futuri stralci funzionali) di approfondimento della vasca stessa, di stimare il tempo di svuotamento della vasca di laminazione, ecc.*

Dalla Relazione geologica e idrogeologica trasmessa con le integrazioni, si evince quanto segue:

“Nelle formazioni che sovrastano la serie calcarea la circolazione delle acque permane diffusa ed in genere in comunicazione con la falda profonda. Dove sono presenti intercalazioni impermeabili si possono formare falde superficiali, con livelli indipendenti da quelli della falda di base, come al contatto fra le sabbie e le marne argillose della Formazione di Gallipoli. (...) Dall'esame della Carta della Permeabilità dei suoli del Salento si evince che nella zona dell'invaso (sud-est dell'abitato di Aradeo) la superficie freatica si incontra a quota 72 m s.m. circa, mentre la superficie piezometrica si colloca a quota 2-2.50 m s.m.

(...) Il sondaggio meccanico eseguito nel Giugno 2019 nella zona della vasca non ha rilevato la presenza di falde acquifere superficiali, né profonde. Ciò potrebbe sembrare in contrasto con quanto riportato nella carta di permeabilità del suolo di figura 4 che riporta la falda freatica a quota 72 m s.m. circa. Altre fonti indicano la presenza della falda nella zona di Aradeo a profondità comprese fra 6-8 m dal p.c.. Infatti, alcune misurazioni in un pozzo esistente, eseguite nell'ambito di indagini geognostiche effettuate (nel Luglio 2012) nella zona nord-ovest di Aradeo, in area di espansione edilizia (quota 72 m s.m.), mostrano che la falda si attesta a circa 7 m dal piano campagna.

(...) Dal complesso delle informazioni acquisite, tenuto conto che la zona in esame presenta quote del piano campagna comprese fra 74 e 76 m s.m., si ritiene di poter concludere che non vi sia una vera e propria falda freatica, ma che, in periodi dell'anno particolarmente piovosi, si possano avere accumuli temporanei di acqua, che potrebbero affiorare al fondo della vasca di accumulo. Tenuto conto della aleatorietà di detta falda si ritiene che ciò non sia ostativo alla realizzazione della vasca.”

Su tali aspetti, si ritiene necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino: in considerazione di un potenziale impatto sulla risorsa idrica sotterranea, sarebbe opportuno un maggiore approfondimento sulla eventuale presenza e consistenza dell'acquifero superficiale, attraverso sondaggi ripetuti anche in periodi di maggiore piovosità.

Quanto sopra anche in considerazione della possibile presenza, che si evince dalle informazioni contenute nella documentazione trasmessa, che possano essere presenti degli *accumuli temporanei di acque sotterranee* a livello più superficiale, sospese negli strati limosi.

- 11) *La verifica della pendenza delle scarpate della vasca in relazione alle caratteristiche meccaniche dei terreni impegnati e a ogni possibile condizione di esercizio, incluso il paventato e futuro approfondimento della vasca.*

I progettisti dichiarano di aver rimodulato la pendenza delle scarpate della vasca a vantaggio di sicurezza e precisano che *l'altezza della vasca rimarrà quella di progetto senza nessun approfondimento di previsione.*

Si prende atto di quanto dichiarato.

- 12) *Le soluzioni che, almeno a livello preliminare, consentano di raggiungere i necessari volumi di laminazione (ulteriori 150.000 mc) e la compatibilità di questi ampliamenti con la soluzione presentata.*

I progettisti hanno corredato il progetto di uno studio di fattibilità e un progetto preliminare di un canale deviatore, che trasferisca i volumi invasati dalla vasca nel vicino canale Raschione di cui la Ruga è un affluente, by-passando il centro urbano. Si ritiene che tale soluzione (sistema vasca e canale deviatore) sia alternativa e più funzionale oltre che meno impattante rispetto all'individuazione di altre vasche.

Si prende atto di quanto dichiarato, rimandando a quanto già rappresentato al punto 1: per tutti i profili inerenti la valutazione delle scelte progettuali in ordine alla mitigazione del rischio idraulico, oltre ai profili di compatibilità con il PAI e alla verifica dei calcoli idraulici riportati nella documentazione circa l'effettiva capacità del recapito finale di assorbire le portate previste, si demanda alla competente Autorità di Bacino.

- 13) *Gli accorgimenti che impediscano fino da questa fase di implementazione della proposta che le tensioni di trascinarsi danneggino la vasca in fase di riempimento e gli approfondimenti che dimostrino in termini quantitativi e oggettivi che la vasca proposta non possa essere sommersa da correnti idriche di piena provenienti dal vertice sud-est della vasca e che la stessa riceva acque esclusivamente per via zenitale oltre che dal previsto scolmatore.*

I progettisti specificano che quanto relazionato nell'Elaborato PD ID RE 01 B (cfr. capitolo 4.6.3- Analisi dei risultati) e riguardante l'azione delle tensioni di trascinarsi afferiva ad una diversa idea progettuale (vasca di linea) pertanto trattasi di mero refuso.

Si prende atto di quanto dichiarato.

- 14) *Con riferimento al bene paesaggistico Acqua Pubblica di cui all'art. 142 del T.U., non è sufficientemente motivato il non contrasto con i previsti indirizzi, direttive e prescrizioni.*

I progettisti specificano che *"in accordo con gli approfondimenti richiesti dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale – sede Puglia (in riscontro alla nota del Commissario di governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia n.1783 del 03/09/2019), hanno provveduto a stralciare l'intervento di adeguamento del canale "Ruga lo Patri" (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Lecce)."*

Si prende atto della variazione progettuale che esclude gli interventi di adeguamento del Canale "Ruga lo Patri" iscritto nell'elenco delle acque pubbliche.

In riferimento agli aspetti di natura ambientale e paesaggistica, si condividono le condizioni riportate nel parere della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. 3672 dell'11/05/2020).

Attesa la valenza ecologica che rivestono i corsi d'acqua e i bacini, anche artificiali, il progetto dovrà essere pertanto modificato con la finalità di migliorarne la qualità ambientale, attraverso l'inserimento di specie vegetazionali autoctone e sitospecifiche delle aree umide che possano mitigare l'inserimento paesaggistico della vasca, costituire habitat per specie faunistiche e, nel contempo, contribuire alla depurazione naturale delle acque raccolte (fitodepurazione) e al miglioramento della loro qualità. Quanto sopra anche in considerazione del basso valore di assorbimento dei suoli e dell'eventualità di frequenti ristagni dell'acqua.

Esaminati e valutati gli elaborati di progetto così come revisionati ed integrati dal proponente, preso atto del parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 12/11/2019 (parere prot. n. AOO_089/13868 del 14/11/2019), e dei contributi pervenuti da parte degli Enti nel corso del procedimento, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, **si ritiene che l'intervento debba essere assoggettato a VIA** per le seguenti motivazioni:

- Il progetto è uno dei tre interventi attualmente previsti nel territorio di Aradeo finalizzati a mitigare il rischio idraulico e afferenti allo stesso bacino fluviale (Raschione e Canale Ruga lo Patri, suo effluente), proposti da diversi soggetti e non raccordati progettualmente e temporalmente. Si prende atto che il Commissario ha predisposto il coordinamento degli interventi e ha proposto un quarto intervento, attualmente in fase preliminare, di un canale deviatore in raccordo con l'intervento sul Canale del Raschione (di competenza comunale) che consente di superare alcune criticità rilevate dall'Autorità di bacino in merito alla capacità della vasca di laminazione in progetto di assorbire le portate di piena. Manca tuttavia, sulla soluzione progettuale complessiva, una valutazione dell'Autorità di bacino per i profili di competenza.

Allo stato attuale, l'Ufficio può solo esprimersi sulla soluzione progettuale presentata e, in considerazione di quanto rilevato dall'Autorità di Bacino nel precedente parere, **non è al momento possibile escludere potenziali rischi per la salute e sicurezza pubblica causati dall'insufficienza della capacità della vasca di laminazione in progetto, anche in considerazione della prossimità di tale vasca al centro abitato**, che potrebbe pertanto esondare raggiungendo facilmente le abitazioni e le persone.

Inoltre, **la presenza di una pluralità di interventi insistenti sullo stesso sistema territoriale e ambientale potrebbe determinare la presenza di impatti cumulativi**, e richiederebbe una valutazione ambientale unitaria e non parcellizzata dell'intero complesso di interventi.

- Come pure evidenziato dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche nella propria nota prot. AOO_075/5116 del 26/05/2020, **non è possibile escludere potenziali impatti sulla risorsa idrica sotterranea**: devono essere meglio approfondite le potenziali interferenze con la falda idrica superficiale e con la falda freatica profonda, sia della vasca di laminazione che dei pozzi disperdenti.

Sebbene sia infatti ammesso l'utilizzo dei sistemi di smaltimento a gravità nel sottosuolo come scarico di emergenza, non è esclusa la possibilità di contaminazione da inquinanti nella falda sotterranea con possibili impatti negativi sulla salute umana e sul sottosuolo dovuti all'infiltrazione di acque non adeguatamente trattate.

- In riferimento agli aspetti di natura ambientale e paesaggistica, si condividono le condizioni riportate nel parere della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. 3672 dell'11/05/2020) che prefigurano una modifica della proposta progettuale presentata al fine di mitigare l'impatto paesaggistico delle opere previste e ad incrementarne la valenza ecologica e ambientale.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Servizio VIA-VINCA;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 467 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;

- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, di tutti i contributi e le osservazioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, la Dirigente del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espone in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia, il *"Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto 13 - Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)"* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto*;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Aradeo (LE)
 - Provincia di Lecce
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
 - ARPA PUGLIA
 - Consorzio di Bonifica Ugento li foggì
 - Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInC

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 giugno 2020, n. 192

ID_5758. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” in agro di Laterza (TA)”. Proponente: Ditta CAPURSO Angelo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/1368 del 31/01/2020, la Ditta Capurso Angelo trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- con successiva nota acquisita al prot. AOO_089/4470 del 06/04/2020, la medesima Ditta trasmetteva documentazione integrativa a quanto già inviato in data 30/01/2020, allegando:
 - Dichiarazione di Adesione al parere di compatibilità PAI
 - Stima della massa legnosa retraibile dall'intervento di bonifica
 - Cartografia ed elaborato fotografico
 - Cronoprogramma degli interventi
 - Attestato di pagamento di spese istruttorie
 - Contratto di fitto.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della ditta proponente, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M8/SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, gli interventi di progetto sono proposti in conformità agli obiettivi della SM 8.4 che prevede la realizzazione di azioni di ricostituzione delle foreste danneggiate da incendi, nevicate eccezionali e altri eventi catastrofici, attraverso idonei interventi selvicolturali (potature, ripuliture, sfolli, diradamenti) (cfr: *Relazione dettagliata_Vinca*", pag. 1). Nello specifico la Ditta Capurso Angelo intende eseguire interventi di bonifica e di rinfoltimento della Pineta, condotta in affitto, danneggiata dalle forti nevicate verificatesi nel mese di gennaio 2017.

Si riporta di seguito uno stralcio relativo agli interventi a farsi tratto dall'elab. "*Relazione dettagliata_Vinca*", pagg. 14-15, a firma della dott.ssa for. Sara Mastrangelo:

"6.0 GENERALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- *Intervento di ripristino del bosco danneggiato da neve, consistente nel taglio di individui morti o irrimediabilmente compromessi,*
- *Operazioni di rinfoltimento con specie autoctone.*

(Omissis)

In dettaglio il progetto prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

- *Eliminazione di individui morti o irrimediabilmente compromessi situati a terra ed in piedi su una superficie di 11,9 ha*
- *Cippatura della ramaglia e dei tronchi derivanti dall'intervento di taglio. Il materiale cippato sarà distribuito sui lati delle piste interne al bosco e lungo il perimetro del bosco.*
- *Rinfoltimento del bosco attraverso la piantumazione di 1.100 giovani piantine di Leccio e Roverella, essenze presenti in maniera sporadica sotto la copertura della pineta.*

Al fine di favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali saranno rilasciati alcuni esemplari di alberi morti e deperienti.

(Omissis)

Nello specifico, considerato che il territorio del Comune di Laterza ricade nell'area delle "Murge tarantine" le specie scelte per l'impianto sono:

- *Roverella (Quercus pubescens)*
- *Leccio (Quercus ilex L.)*

La Roverella, specie spiccatamente eliofila, sarà utilizzata nelle zone ove si sono avuti molti schianti e di conseguenza si sono formate vaste aree vuote. Il Leccio, pianta tipicamente sciafila, sarà utilizzato sotto la copertura dei pini.

In totale saranno piantumate 1100 piantine di cui il 60% sarà costituito da Leccio e il 40% da Roverella. Le piantine saranno collocate in buche scavate a mano della dimensione 40x40x40cm. Attorno ad ogni piantina sarà disposto un disco pacciamante in materiale ligneo--cellulosico in grado di mantenere la superficie di terreno attorno alla pianta sgombra da vegetazione infestante e di rallentare, durante il periodo estivo, i processi di evaporazione dell'acqua dagli strati superficiali del terreno. Durante i primi tre anni dopo l'impianto, nella stagione stiva, si eseguiranno irrigazioni di soccorso."

L'elab. "STIMA DELLA MASSA LEGNOSA DA ESBOSCARE" riporta un prelievo in termini di area basimetrica pari al 30%.

Descrizione del sito di intervento

L'area interessata dall'intervento, situata in agro di Laterza lungo la strada prov.le 51 che collega Gioia del Colle a Matera, è riportata in C.T. al FM. 5 p.lle 1/p e 2.

La stessa ricade nella ZSC/ZPS "Murgia Alta". Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento è limitrofa ad aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*; *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, le seguenti specie di mammiferi:

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

Canis lupus; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicephalus*, *Falco peregrinus*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 e smi, si riscontra la presenza dei seguenti BP e UCP:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)
 - zone interesse archeologico
 - rete tratturi

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

Rilevato che:

- ✓ l'area in argomento rientra altresì nelle fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì

che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

- la documentazione in atti reca evidenza dell'adesione da parte del proponente al parere di compatibilità espresso dall'AdB secondo le modalità di cui all'Atto 391/2019 dell'ADG.

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- lo stesso concorre sia ad aumentare la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale, accrescendone e qualificandone ulteriormente la biodiversità, rientrando al contempo tra le operazioni di prevenzione degli incendi boschivi in quanto finalizzati a ridurre la necromassa;
- così come proposto, gli esemplari di alberi morti e deperienti da rilasciare, al fine di favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali, dovranno essere pari ad almeno 10/ha.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la realizzazione degli interventi selvicolture proposti dalla Ditta CAPURSO Angelo in agro di Laterza (TA) nell'ambito della M8/SM8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"* del PSR Puglia 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM8.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 giugno 2020, n. 234

PSR Puglia 2014-2020. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione

e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27/07/2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTA la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 del 11/02/2016, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" che, in attuazione del Reg. UE n. 640/2014, abroga e sostituisce il decreto ministeriale n. 2490/2017, in materia di riduzioni per inadempienze dei beneficiari del PSR rispetto a condizioni di ammissibilità impegni e altri obblighi;

VISTO il decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale n. 12351 del 3 aprile 2018 con il quale è stato istituito il "Tavolo Tecnico Appalti" finalizzato, in primo luogo, alla individuazione di un apposito provvedimento che costituisca la base per un quadro sanzionatorio omogeneo e comune da adottare in materia di riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in ambito FEASR, composto dai rappresentanti del Mipaaf, di tutte le Autorità di Gestione dei programmi di sviluppo rurale, nonché dei relativi Organismi pagatori;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 10255 del 22 ottobre 2018 che approva il documento prodotto dal "Tavolo Tecnico Appalti" recante "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato alla decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013";

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 363 del 25/10/2019, con la quale sono state adottate le ultime versioni, fornite dall’Organismo Pagatore Agea, delle “Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto” e delle “Check-list di controllo delle procedure di appalto” (versione 2.7 del 19 luglio 2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della regione Puglia n. 1797 del 07/10/2019, che approva le Check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, in applicazione del DM n. 10255/2018, integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

CONSIDERATO CHE:

- Il Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019, c.d. “Sblocca cantieri”, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito in Legge n. 55 del 14/06/2019, ha introdotto numerose modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016;
- il “Tavolo Tecnico Appalti” a seguito di una serie di osservazioni delle Autorità partecipanti e a seguito delle novità introdotte dal c.d. “Decreto Sblocca cantieri”, ha completato e aggiornato le tabelle con i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzione;
- la Delibera di Giunta n. 1797/2019 autorizza l’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ad apportare, con proprio provvedimento, eventuali adeguamenti ed aggiornamenti, resi necessari da mutamenti o innovazioni del quadro normativo di riferimento;

VISTA la nota di trasmissione del Direttore del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Mipaaf, n. 6704 del 21/02/2020, delle “Check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture” contenenti le tabelle aggiornate con i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzione applicabili in caso di violazione delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per le misure dello Sviluppo Rurale;

RITENUTO opportuno provvedere all’attuazione a livello regionale del DM n. 10255/2018 disciplinando le riduzioni e le esclusioni per inadempienze dei beneficiari degli aiuti PSR rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici costantemente aggiornata, procedendo all’adozione delle nuove “Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture” in sostituzione di quelle vigenti approvate con la DGR n. 1797 del 07/10/2019;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare, l’Allegato A al presente atto, “Check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”, composto da 198 pagine, in applicazione del DM n. 10255/2018, in relazione alle operazioni finanziate dal PSR Puglia 2014/2020 e soggette alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- stabilire che la suddetta “Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture” di cui all’Allegato A del presente atto sostituisce la “Check list” adottata con DGR n. 1797 del 07/10/2019 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;
- confermare che la suddetta check list costituisce lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 in particolare nell’ambito della disciplina e dell’applicazione delle riduzioni e delle esclusioni per inadempienze dei beneficiari degli aiuti PSR rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- dare atto che alla check list di cui all’Allegato A del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell’attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell’evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore:
Dott.ssa Erika Molino

I Responsabili di Raccordo:
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Dott. Vito Ripa

Dott. Cosimo Sallustio

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare**, l'Allegato A al presente atto, "Check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture", composto da 198 pagine, in applicazione del DM n. 10255/2018, in relazione alle operazioni finanziate dal PSR Puglia 2014/2020 e soggette alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- **di stabilire** che la suddetta "Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture" di cui all'Allegato A del presente atto sostituisce la "Check list" adottata con DGR n. 1797 del 07/10/2019 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;
- **di confermare** che la suddetta check list costituisce lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del

PSR Puglia 2014-2020 in particolare nell'ambito della disciplina e dell'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni per inadempienze dei beneficiari degli aiuti PSR rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- **di dare atto** che alla check list di cui all'Allegato A del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell'attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate, vidimate e timbrate e da un allegato A) composto da 198 (cento novantotto) facciate, vidimate e timbrate

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

ALLEGATO A

“Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso _____ €
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____
	Suddivisione in lotti nr. _____ nr. _____ Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc rif.	NOTE	Codice di riferimento irregolarità dec. UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14							
A1 Appalto lavori								
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						1	100% - se l'intervento non è stato inserito nel programma o negli aggiornamenti salvi i casi di somma urgenza previsti dal codice
A1.2 è stato attribuito il CUP							n.p.	100% - se c'è l'obbligo di CUP; 2% - se c'è ma non è stato riportato. Se il CUP non è riportato sulla fattura, ne consegue il non pagamento della stessa
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							12	100% - se l'intervento non è stato inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato							12	100% - in

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

	il progetto di fattibilità tecnica ed economica								assenza dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							12	100% - in assenza di approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, ove applicabili
A1.6	trattasi di lavoro complesso							n.p.	
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							n.p.	25% - se non è presente una congrua motivazione
A2	Appalto servizi e forniture								
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							1	100% se l'intervento non è stato inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							16	5% - in assenza di comunicazione
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti								
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							1	10% - in caso di mancato completamento degli adempimenti pubblicitari degli atti di programmazione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23					
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n. 1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n. 138					
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"					
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					
A1.3 Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art.	Art. 23 c. 1 e 3					

AGEA – Sviluppo Rurale – post_vers_2.7 19.07.2019

	216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)								
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis							
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25							
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26							
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8							
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990							
A2	Appalto servizi e forniture								
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14							
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15							
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara								
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€ <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56)

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

	<input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
<p>Tipologia di appalto</p>	<input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000EURO Per forniture e servizi indicare se: <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

	<input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015 <input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: <input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA <input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA <input type="checkbox"/> SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO <input type="checkbox"/> SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA <input type="checkbox"/> SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA <input type="checkbox"/> SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA <input type="checkbox"/> SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE; DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO <input type="checkbox"/> ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Importo aggiudicato	€
Chiarimenti in corso di gara	Ribasso % del
Offerte pervenute	Tempo medio di risposta.n. gg
Domande di accesso pervenute	Tempo medio di risposta.n. gg
	n°

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n.	Tempo medio di risposta.n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 1.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019**Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):**

- per lavori di importo inferiore compreso fra 40.000 e 150.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
 - c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - b) che non hanno la qualificazione necessaria;
 - c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.
- In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)
- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
 - per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1 Appalto lavori								
A.1.1 Presenza verbale consegna lavori							16	5 % - in assenza della documentazione prevista
A.1.2 Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")						16	5 % - in assenza della documentazione prevista
A.1.3 Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							16	5 % - in assenza della documentazione prevista
A.1.4 Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; 	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospenso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna						23; 24; 25	25% - in assenza della documentazione prevista

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

A.1.5	<ul style="list-style-type: none"> • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo di importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020) 	dei subappaltatori				<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; <input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) <input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); <input type="checkbox"/> modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p>	<p>art. 106 c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p> <p>c. 2</p> <p>c. 12</p>	<p>23; 24; 25</p> <p>25% - in assenza della documentazione prevista</p>
-------	---	--------------------	--	--	--	---	--	---

AGEA – Sviluppo Rurale – post_vers_2.7 19.07.2019

	<p>b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>										
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5								16	5% - in assenza della documentazione prevista
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8								16	5% - in assenza della documentazione prevista
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11								24	25% - in caso di proroga immotivata
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14								24	25% - in assenza della comunicazione prevista
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14								25	100 % - in assenza della comunicazione prevista (riduzione relativa all'importo eccedente quello del contratto originario)
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6								16	5% - in assenza della documentazione prevista

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						16	5% - in assenza della documentazione prevista
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							16	25% - in assenza di motivazione
A.2	Appalto servizi e forniture								
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							16	5% - in assenza della documentazione prevista
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")						16	5% - in assenza della documentazione prevista
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020) 	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospenso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori					22	25% - in assenza di contratto o di autorizzazione	
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per <u>servizi e forniture supplementari</u> da parte del contraente 	art. 106 c. 1, lett. a)					23; 24	25% - in caso di modifiche non autorizzate	

AGEA – Sviluppo Rurale – post_vers_2.7 19.07.2019

	<p>originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze imprevedibili e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p> <p>b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	<p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p> <p>c. 2</p> <p>c. 12</p>			A.2.5	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5	16	25% - in caso di modifica senza motivazione
A.2.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.</p>	art. 106, c. 8	16	25% - in caso di modifica senza motivazione					

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11							100% - del valore dei contratti integrativi	24
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14							25% - in caso di modifica senza motivazione	16
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14							25% - in caso di modifica senza motivazione	16
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6								n.p.
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8							25% - in caso delle certificazioni previste	22; 23
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, e-4							25% - in caso delle certificazioni previste	22; 23
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti								25% - in assenza di motivazione	22; 23
A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019								

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità	Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019				25%	
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato				1	100%	
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110			16	25%	

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138							
A1	nel caso di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro						1	100% - in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)						1	100% - in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione						1	100% - in caso di affidamento diretto

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro								sopra-soglia
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review						1	100% - in caso di mancata verifica della reperibilità su CONSIP e MEPA
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							2	100% - nel caso in cui la procedura utilizzata rappresenta un frazionamento artificioso
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, delibera n. 494 del 5.6.2019						21	100% - in caso sia accertato un conflitto d'interessi. 50% - in caso di mancato assolvimento degli obblighi dichiarativi e organizzativi in materia di conflitto d'interessi
A7	Facoltativo : legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						9	5% - in caso di illegittimità delle eventuali clausole sociali previste per l'affidamento
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018							100% - in caso di mancata verifica della reperibilità su CONSIP e MEPA ove previsto per

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								affidamenti di valore superiore ai 5.000 euro
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1.1.	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro						1	100% - in caso di mancato rispetto della soglia
B1.2.	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro						1	100% - in caso di mancato rispetto della soglia.
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)						1	25% - in caso di mancata motivazione e violazione di più principi. 5% - in caso di violazione di un solo principio
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici						16	25% - in caso di mancata motivazione e in ordine alla scelta del contraente alla luce dei principi in questione, o di violazione delle regole in ordine alle modalità di

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								individuazione degli operatori economici. 5% - in caso di violazione di un solo principio
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico						16	5% - in assenza del documento che attesti la richiesta
B1.6	presenza valutazione di congruità economica						20	25% - in caso di presenza di offerta anomala non seguita dagli approfondimenti richiesti ex art. 97
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabiti), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)						22	100% - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)						22	100% - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						16	100% - in caso di impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura. In caso di impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro						1 e 2	100% - in caso di mancato rispetto della soglia
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35						1 e 2	100% - in caso di mancato rispetto della soglia
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)					art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018	1 e 2	100% - in caso di mancato rispetto della soglia
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo					Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)		
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						16	25%
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						16	25%
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						16	25%
	MEPA o altri mercati elettronici						16	25%
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e						16	25%

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	individuazione dell'operatore economico							
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)						22	100% - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)						22	100% - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati						16	25%
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di						16	100% - in caso di impossibilità

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato ero accordo di collaborazione fattiva con ANAC	Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L. 190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018							assoluta di tracciare l'intera procedura. In caso di impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
C – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1 è stato rispettato il limite di importo: <ul style="list-style-type: none">importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro;importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro.	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c - bis						1 e 2	100% - in caso di mancato rispetto della soglia
C2 gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						16	25% - nel caso in cui gli operatori sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)						16	25% - nel caso in cui gli operatori sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						16	25%
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 350.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)						16	25% Nessuna riduzione si applica in caso di congrua motivazione sul numero ridotto di operatori oppure nel caso di procedura aperta
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti						1	100 % - nel caso in cui non siano state rispettate pienamente le modalità di pubblicazione della gara; 25 % se la gara è stata pubblicata ma non seguendo tutte le impreviste dalla normativa vigente; nessuna riduzione se la stazione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								appaltante dimostra che la pubblicazione e' comunque avvenuta, oppure se dimostra, per ragioni oggettive, che nessun altro concorrente avrebbe partecipato a tale gara.
C7	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						3; 4	25 % - nel caso in cui le lettere siano state inviate con un disallineamento temporale e senza giustificato motivo; 5 % se l'anomalia non ha determinato un effetto distorsivo sulla libera concorrenza e senza motivazione
	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22.12.2017						8	5% - in caso di dettagli insufficienti
i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice							dei limiti $\geq 30\%$ 5% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il tasso di rettifica può essere compreso tra il 2% e il 5%, se la natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da giustificare un tasso di rettifica del 5%). 100% - nel caso in cui il mancato rispetto dei termini ha portato ad una diversa aggiudicazione; 5% - se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito: valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3, cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o							100% - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	deliberazione 1.03.2018 n. 206							
C9.2 esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						16	100% - Il seggio di gara non è presente se obbligatorio; 25% - se il seggio di gara non è completo se obbligatorio.
C9.3 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							16	100% - Il verbale non esiste; 25% - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C9.4 correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							15	100% in caso di diverso aggiudicatario
C9.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017- 97 c. 2						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, salvo il

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8					20	caso C9.6 25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Se è stata eseguita l'esclusione automatica delle offerte anomale con meno di dieci offerte pervenute
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					20	100% - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018					9	25% - i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento. nessuna riduzione - se il costo non è stato verificato dalla S.a. ma, a seguito

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale) art. 32						16	del controllo dell'op, i costi indicati risultano in linea con i tabellari di riferimento. 25% - in assenza di autonoma proposta di aggiudicazione, o comunque ove essa non sia desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata.
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						16	25% - se in assenza di comunicazione. 5% - se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non conformi con quelle previste dal codice
	art. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario Informativo) art. 76						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								valutazione. 5% - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
rispetto dei termini di pubblicazione su sito	art. 29						16	5% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione, nonché in caso di mancanza di pubblicazione entro i termini previsti.
C9.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						9	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						16	100% - se i livelli minimi di capacità non consentono di garantire la corretta esecuzione del contratto.
capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9;10;11	più dei requisiti previsti. 100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
rating di impresa	Art. 83 c. 10						10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	<p>possesso attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	Art. 84 DM 10..11. 2016 n.248						9;10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						16	100% - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						16	25% - se il vincitore della gara non è stato avvisato 5% - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi	art. 76						16	25% - non è stata fatta alcuna

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
contenuti								comunicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza dei suoi contenuti. 5% - la comunicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C9.14 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36, art. 29						16	25% - non è stata fatta alcuna pubblicazione venuto a conoscenza di tale esito. 5% - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C9.15 presenza del contratto	art. 36						22	100% - in caso di assenza del contratto
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							22	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
comunicazione data stipula contratto	art. 76						16	5% - se non è stata comunicata la stipula
C9.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	ART. 1 c.17 L.190/2012 (+ faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018)							tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
C10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u> <input type="checkbox"/>							
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						16	100% - se la commissione non e' stata nominata 2% - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	In via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019							
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						21	100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100% - se il verbale non esiste. 25% - se il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento.
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						13	100% - in caso di utilizzo di parametri non coerenti con quelli previsti nel bando. 5% - se l'offerta e' stata valutata in modo difforme da quanto previsto dal bando pur non influenzando il corso

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C10.4	art. 95						15	<p>della gara.</p> <p>100% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.</p> <p>5% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.</p>
C10.5	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						20	<p>25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.</p>
C10.6	art. 95, c. 10						20	<p>100% - se non esiste alcuna</p>

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).								indicazione circa i costi e gli oneri
C10.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						9	25% - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
C10.8 presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						16	25% - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presentata ma non contiene tutti gli elementi prescritti
C10.9 comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario Informativo)						16	25% - in caso di assenza di comunicazione delle esclusioni. 5% se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								valutazione. 5% - se la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
rispetto dei termini per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						16	5% - se la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati rispetto alle scadenze previste
C10.10 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016						9	100% - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017							offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9; 10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per più o più dei requisiti previsti;
capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
rating di impresa	Art. 83 c. 10						10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A.

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	<p>possesso attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	Art. 84 Decreto MIT 10.11.2016, n. 248						9,10	<p>non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti</p> <p>100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;</p> <p>5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						16	<p>25% - in caso di assenza della determina di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti.</p> <p>5% - se la determina di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata</p>
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						16	25% - in caso di assenza di

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								comunicazione. 5% se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						16	25% - in caso di assenza di comunicazione. 5% se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C10.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						16	25% - se non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza dell'esito. 5% - se la pubblicazione non è avvenuta in modo

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								conforme alla normativa
C10.14 rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016, agg. con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						16	25% - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
C10.15 presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206						22	100% - in assenza del contratto
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							22	100% - in assenza di elementi essenziali del contratto
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						16	5% - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
C10.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						16	100 % con riferimento alla documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	artt. 59 e 62							
A1 le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						6	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
A2 implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						6	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
A3 l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						6	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
A4 le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						6	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
A5 in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						6	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
A6 la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							6	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
A7 la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						2; 21	100% - in caso di affidamento diretto immotivato. 100% - in caso sia accertato un

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
	B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019							
							9	25%
	B.1 Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						9	25%
	B.2 Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
B.3.	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						9	25% In caso di mancata esclusione a seguito dell'accertamento della violazione del principio di parità di trattamento
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione				art. 70		1	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso				art. 70		8	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)				allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)		8	25% - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando				art. 62		3	25% - se la riduzione dei limiti >=50% 10% - se la

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
							riduzione dei limiti >= 30% 2% - per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D.3						n.p.	
D.4						n.p.	
						n.p.	
D.5						1	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
D.6						1	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
D.7						1	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
D.8						n.p.	
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
E.1						3	25% - se la riduzione dei limiti >=50% 10% - se la riduzione dei

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							limiti >= 30% 2% - per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F.1 presenza lettera invito						1	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
F.1.1 il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						8	5% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
F.1.2 i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F.1.3 le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice						3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
G.1.1							100 % - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso
G.1.2	art. 95 c. 4 e 5					1	100 % - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso
G.1.3	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n.1008 del 11.10.2017					16	100 % - Il seggio di gara non è presente; 25 % - se il seggio di gara non è completo.
G.1.4	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod					16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.1.5	art. 95					8;9	25 % - in assenza di motivata giustificazione
G.1.5	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod.					20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
	con determinazione n. 1007 del 11.10.2017							basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui						20	100 % - se non esiste alcuna

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								indicazione circa i costi e gli oneri
G.1.8	luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €). è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018					9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					16	25 % - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n.					16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
	533 (Reg. Casellario informatico)							
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
G.1.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						9;10	100 % -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9;10;11	100 % -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b							S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;. 100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c							100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
rating di impresa	art. 83 c. 10						9;10	l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;. 100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						9;10;11	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
G.1.13	comunicazione aggiudicazione						16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25 % - in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29					16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha conosciuto l'esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
G.1.15	presenza del contratto						22	100 % - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
							leso un diritto e creato distorsioni alla gara
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.1.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC					art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018		100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
G.2					<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8) Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7)		16
G.2.1 presenza atto di nomina commissione giudicatrice					art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale		100 % - se la commissione non e' stata nominata e la procedura non e' stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara.

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
	ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018)							25 % - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						13;14; 15:16	25% - nel caso in cui la non correttezza

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.4							applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo. 25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
G.2.5							20 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
G.2.6							100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018					9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32					16	25 % - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario					16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
	informatico)							quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
G.2.10 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						9;10;16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						16	per uno o più dei requisiti previsti. 100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9;10;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9;10	svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti; 100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9;10;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
rating di impresa	art. 83 c. 10						9;10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						9;10;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
G.2.12	comunicazione aggiudicazione						16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25 % - in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
								modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)						16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
G.2.14	presenza del contratto						22	100 % - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto						16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Dec.UE	Percentuale di riduzione applicabile
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

H – Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						2; 21	100% - in caso di affidamento diretto 100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi								
A.1	lavori, servizi e forniture							
qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata; in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le	art. 63 c. 2 lett. a)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta								
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella <u>creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica</u>	art. 62 c. 2 lett. b n.1						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la <u>tutela di diritti esclusivi</u> , inclusi i <u>diritti di proprietà intellettuale</u> (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
nella misura strettamente necessaria quando, per <u>ragioni di estrema urgenza</u> derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
Forniture								
qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano <u>fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo</u> , salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	per forniture <u>quotate e acquistate sul mercato delle materie prime</u>						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
A.3	Servizi							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
A.4	lavori e servizi							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
A.5	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale						16	5% in caso di illegittimità delle clausole
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
B.1	presenza lettera invito						1	100% - in assenza delle lettere d'invito

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B.2 numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						16	5% nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupposti; nessuna riduzione - se è stata utilizzata una procedura aperta a tutti i concorrenti oppure c'è adeguata motivazione alla base della riduzione del numero degli inviti
B.3 il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						8; 12	10% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
B.4 i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						3	25% - se la riduzione dei limiti >= 50% 10% - se la riduzione dei limiti >= 30% 5% - per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il tasso di rettifica può essere compreso tra il 2% e il 5% , se la

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fidejussorie)						3	natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da giustificare un tasso di rettifica del 5%). 100% - nel caso in cui il rispetto dei termini avrebbe portato ad una diversa aggiudicazione; 5% - se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito; valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE									
C.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						1	100% - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/	Linee guida ANAC						16	100% - Il seggio di gara non è

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017							presente; 25% - se il seggio di gara non è completo
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100% - Il verbale non esiste; 25% - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						15	25% - in assenza di motivata giustificazione
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						20	costitutivi dell'offerta. 25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						20	100% - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						9	25% - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						16	25% - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni						16	100% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione è avvenuta ma i

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						9; 10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti; 100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;
rating di impresa	art. 83 c. 10						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	art. 84 Decreto MIT						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						15; 16	5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
C.1.13	comunicazione aggiudicazione						16	100% - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva. 25% - se il vincitore della

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								gara non è stato avvertito. 5% - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	art. 76						16	25% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						16	25% - non è stata fatta alcuna

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5% - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C.1.15	presenza del contratto						22	100% - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga						16	25% - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto						16	5% - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						22	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						16	100% con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018							dell'indicazione del CIG
C.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424)	<input type="checkbox"/>						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	<input type="checkbox"/>					16	100% - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. 25% - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						21	100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	18.7.2018, n. 648							di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100% - Il verbale non esiste; 25% - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)						13; 14; 15; 16	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						15; 16	100% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)							aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						20	100% - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						9	25% - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						16	25% - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						16	100% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il concorrente e gli aventi diritto

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	(Regolamento Casellario informatico)							sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	art. 76						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'1.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						9; 10; 16	100% - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						15 ; 16	100% - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C.2.12	comunicazione aggiudicazione						16	25% - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5% - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il vincitore

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)						16	25% - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5% - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C.2.14	presenza del contratto						22	100% - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						16	25% - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto						16	5% - se non è stata comunicata

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
							22	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							2	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						21	100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67,								

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019								
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						9	25%
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza						9	25%
B.3.	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						9	25% In caso di mancata esclusione a seguito dell'accertamento della violazione del principio di parità di trattamento
C - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C:1	pubblicazione avviso di preinformazione						1	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
C:2	correttezza dei contenuti dell'avviso						8	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D- BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	art. 71					8	25 % - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla normativa
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61					1	100 % -
D.3	Il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91					1	100 % -
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91					1	100 % -
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73					1	100 % - in caso di affidamento immotivato
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9					1	100 % - in caso di affidamento immotivato
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9					1	100 % - in caso di affidamento immotivato
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del					16	5% - in caso di illegittimità delle clausole

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	Presidente del 29 maggio 2019							
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando						3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni						3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1							1	100 % - in assenza delle lettere d'invito
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa					art. 75 e allegato XV	8	5% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa					art. 61	3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice					Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fidejussorie)	3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						15	25% quando non si può fare 10% quando non c'è motivazione e 5% se la motivazione non è chiara
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						16	100% - Il seggio di gara non è presente; 25% - se il seggio di gara non è completo.
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100% - Il verbale non esiste; 25% - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denunciano una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non						15	25% - in assenza di

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								motivata giustificazione
G.1.5	condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto) svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						20	100% - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						9	25% - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						16	25% - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni							non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
	art. 76, art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						16	100% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia						16	scadenze previste 100% - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabiti)						16	100% - Nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
rating di impresa	art. 83 c. 10						9;10;11	previsti 100% - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						15; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
G.1.13	comunicazione aggiudicazione						16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25 % - se in caso di

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)						16	25 % - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non e' avvenuta in modo conforme alla normativa
G.1.15	presenza del contratto						22	100 % - in caso di assenza del contratto

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	art. 32 c. 9						16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha lesso il principio della parità di trattamento
	art. 76 c. 5 lett. d)						16	5 % - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha lesso un diritto e creato distorsioni alla gara
							22	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.1.16	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						16	100% - In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8)</p> <p>Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424</p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7)</p>	<input type="checkbox"/>						
G.2.1	<p>presenza atto di nomina commissione giudicatrice</p> <p>artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019</p> <p>artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019</p>	<input type="checkbox"/>					16	100 % - se la commissione non e' stata nominata e la procedura non e' stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. 25 % - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
	<p>correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse</p>						21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								(senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)						13;14;15;16	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						15;16	100 % - in caso di errata applicazione dei parametri

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)							per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).							richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. 100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione							25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione							25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						16	a comprova oppure non adeguatamente motivata 100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione art. 76						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.10 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabli)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						9;10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9;10;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9;10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
requisiti di capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c							requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
							9;10;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
rating di impresa	art. 83 c. 10						9;10;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						9;10;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						15 ; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
G.2.12	comunicazione aggiudicazione						16	25 % - se il vincitore della gara non e' stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25 % - se in caso di assenza di

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)						16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
G.2.14	presenza del contratto						22	100 % - in assenza del contratto

AGEA – Sviluppo Rurale – post- vers. 2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	art. 32 c. 9						16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	art. 76 c. 5 lett. d)						16	5 % - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
							da 22 a 25	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.2.15	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							2; 21	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						21	100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019							

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità a Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B.1 Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							9	25%
B.2 Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							9	25%
B.3. In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							9	25% In caso di mancata esclusione a seguito dell'accertamento della violazione del principio di parità di trattamento
C - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						1	100%
C.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						8	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
D - BANDO								
	art. 71							

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarit à Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)						8	25% - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando						3	25% - se la riduzione dei limiti >=50%. 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)						1	100% - in caso di mancata pubblicazione 25% in caso di pubblicazione incompleta
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)						1	100% - in caso di mancata pubblicazione 25% in caso di pubblicazione incompleta
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)						1	100% - in caso di affidamento immotivato
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura						16	5% in caso di illegittimità delle

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità a Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019							clausule
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando						3	25% se la riduzione dei limiti >=50%; 10% se la riduzione dei limiti >= 30%; 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni						16	100% - se in caso di assenza di comunicazione. 5 se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarit à Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione				art. 95 c. 4 e 5		1	100% - in caso di utilizzo immotivato di tale criterio
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni				Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017		16	100% - Il seggio di gara non è presente; 25% - se il seggio di gara non è completo.
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100% - Il verbale non esiste; 25% - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								manca di parità di trattamento e trasparenza
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						15	25% - in assenza di motivata giustificazione
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						20	25% - nel caso in cui non sia stato previsto nel bando o il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di						20	100% - se non esiste alcuna indicazione circa

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità a Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	n. 37 del 17.4.2018							i costi e gli oneri
F.1.8	natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						16	25%
F.1.9	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione presenza della proposta di aggiudicazione						16	25% - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice						16	100% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	art. 76						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						9;10;11	100% - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						15 ; 16	100% - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.1.13	comunicazione aggiudicazione						16	25% - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5% - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il vincitore

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						16	25% - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5% - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
F.1.15	presenza del contratto						22	100% - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						16	25% - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità a Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	art. 76 c. 5 lett. d)						16	5% - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						da 22 a 25	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza di CUP ove richiesto, CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
F.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8) Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7)	<input type="checkbox"/>						
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						16	100% - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019							della gara. 25% - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						21	100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100% - Il verbale non esiste; 25% - Il verbale è lacunoso,

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								manca di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						13;14;15;16	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						15;16	100% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modificano l'aggiudicazione a soggetto

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						20	diverso dal legittimo aggiudicatario. 25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						20	100% - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						9	25% - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						16	25% - in caso di assenza della

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						16	100% - in caso di assenza di comunicazione. 5% se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F-2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						16	100% - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017							requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9;10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						9;10;11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità a Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						15 ; 16	100% - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva						16	25% - in caso di assenza della comunicazione di aggiudicazione
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)						16	25% - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5% - la pubblicazione non è avvenuta

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità a Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								in modo conforme alla normativa
F.2.14	presenza del contratto						22	100% - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						16	25% - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto						16	5% - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						22	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

M – Checklist – SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc .rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							2	100% - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						21	100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
A.1 progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						n.p.	

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						n.p.	
	direzione lavori						n.p.	
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						n.p.	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP						n.p.	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione						n.p.	
	collaudo						n.p.	
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma						n.p.	
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità						n.p.	
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016						n.p.	
B - PROCEDURA						Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione 21.12.2017 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.05.2019		
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)						n.p.	
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)						n.p.	

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						n.p.	
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito						1	100% - in assenza delle lettere d'invito
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione				art. 157 c. 2		16	5% nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupposti;
C.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)				art. 31 c. 8		n.p.	
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa				art. 75		8	5% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa				art. 63 e 36 c. 9		3	25% se i termini previsti per la presentazione delle offerte non sono conformi alla normativa
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice				Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)		3	25% - se la riduzione dei limiti >=50% 10% - se la riduzione dei limiti >= 30% 2% - per qualsiasi altra

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc .rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								riduzione dei limiti di tempo

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione							
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						16	100% - Il seggio di gara non è presente; 25% - se il seggio di gara non è completo.
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	100% - Il verbale non esiste; 25% - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						15	25% - in assenza di motivata giustificazione
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc .rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	2017							l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						20	25 % - nel caso in cui non sia stato previsto nel bando o il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione						16	25% - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni art. 76, art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						16	motivata 100% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione art. 76						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5% - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVC/Pass) - BDNA o White List o altra metodologia						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						16	100% - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n.n. 263/						9;10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT						9; 10; 11	100% - nei casi in cui

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	2.12.2016 n.263							l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
<p>possesso attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	<p>art. 84</p> <p>MIT 2.12.2016 n.n.</p> <p>263</p>						9; 10; 11	<p>100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;</p> <p>5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti</p>
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						15; 16	100% - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
D.1.11	comunicazione aggiudicazione						16	<p>25% - se il vincitore della gara non è stato avvertito.</p> <p>5% - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a</p>

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc .rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	art. 76						16	25% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)						16	25% - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5% - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.1.13	presenza del contratto						22	100% - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					16	25% - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					16	5% - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						22	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co 17 L. 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018					16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
D.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8) Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424							

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	<p>arti. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)</p> <p>n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019</p>						16	<p>100% - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara.</p> <p>25% - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.</p>
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	<p>arti. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019</p>						21	<p>100% - in caso sia accertato un conflitto di interessi.</p> <p>5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei</p>

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						16	componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto 25% - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						13; 14; 15; 16	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						15; 16	100% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc .rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)							gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5% - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017						20	25% - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione						16	25% - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni						16	100% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						16	25% - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc .rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								valutazione. 5% - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste.
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia					art. 81 e 82 art. 216 c. 13	16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)					art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del	16	100% -. Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	11.102017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017							è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti..
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						9; 10	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
<p>possessione attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	art. 84						9; 10; 11	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
D.2.9 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						15; 16	100% - in caso di totale assenza della

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicazione definitiva.
D.2.10	comunicazione aggiudicazione						16	25% - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5% - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						16	25% - se in caso di assenza di comunicazione. 5% se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)						16	a stipulare il contratto 25% - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5% - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
D.2.12	presenza del contratto comunicazione data stipula contratto						22	100% - in caso di assenza del contratto
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						16	5% - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						22	100% - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
							16	100% con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc . rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018							

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati; ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
	art. 5 c. 1						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
	art. 5 c. 1 lett. b)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
	art. 5 c. 1 lett. c)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
giuridica controllata							
A.2 Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni : nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati		art. 5 c. 3				1	100% - in caso di carenza dei presupposti
A.3 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti		art. 5 c. 4 art. 5 c. 5				1	100% - in caso di carenza dei presupposti
A.4 Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;		art. 5 c. 6 art. 5 c. 6 lett. a				1	100% - in caso di carenza dei presupposti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u> le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>	art. 5 c. 6 lett. b						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
	art. 5 c. 6 lett. c						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)						16	100% - in caso di carenza dei presupposti
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)						1	100% - in caso di carenza dei presupposti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
	- assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ed eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							
B.3	<p>verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria) 						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
B.4	<p>verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria) 						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
B.5	<p>Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato 						1	100% - in caso di carenza dei presupposti

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
	totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data						1	100% - in caso di carenza dei presupposti
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico						16	25% - nel caso in cui non siano state rispettate pienamente le modalità di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento; 5% - se di tutti gli atti connessi all'affidamento sono stati pubblicati ma non seguendo tutte le modalità previste dalla normativa vigente;
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA								
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house						16	5%
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione						20	25%

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche						16	100% - in assenza di motivazione
C.3	presenza lettera di ordinazione						16	25% - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)						16	25% - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C.5	verifica requisiti soggetto in house						16	100% - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						16	l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti 100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5						1	100% - in caso di affidamento immotivato
A.1 Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni :	art. 5 c. 6						1	100% - in caso di affidamento immotivato
l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						1	100% - in caso di affidamento immotivato
l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>	art. 5 c. 6 lett. b						1	100% - in caso di affidamento immotivato
le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul <u>mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>	art. 5 c. 6 lett. c						1	100% - in caso di affidamento immotivato
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B.5 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrativi) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica							1; 16	100% - in caso di affidamento immotivato

AGEA – Sviluppo Rurale - post_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)								
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA								
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/ offerta da parte dei soggetti interessati						16	5% - in assenza della documentazione prevista
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato						16	5% - in assenza dell'indicazione delle motivazioni all'interno della documentazione prevista
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati						16	5% - in assenza della documentazione prevista
C.4	verifica della esistenza di adeguata motivazione						16	5% - in assenza della documentazione prevista
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione						16	5% - in assenza della documentazione prevista
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)						n.p.	

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Do c. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI							
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35					1	100% in caso di mancato rispetto dell'obbligo o di ricorrere al MEPA in assenza di motivazione
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro					1	100% in caso di mancato rispetto dell'obbligo o di ricorrere al MEPA in assenza di motivazione
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema, l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti.					16	5% in caso di mancato utilizzo degli strumenti prescritti

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedura sono stati archiviati e conservati						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore					16	100% nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto o sia avvenuta ad un offerente in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione
B – ODA							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine					22	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema					n.p.	
B3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato)					22	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)					16	25% - se l'offerta e l'ordine non sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo
B6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali					16	100% nel caso in cui l'aggiudicatario dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerent e che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)					16	100% nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicatario o l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
C – RDO							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati					1	100% In caso di adozione di procedure non previste in assenza di motivazione
C2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore					16	100 % - In caso di mancanza indicazioni e del termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale					16	25% - se l'offerta non è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale
C5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri					16	25% - se l'offerta non è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato
C6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscrivere con firma digitale e caricarsi sul Sistema)					22	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C7	Invio del contratto all'aggiudicatario					22	100% - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C8	Adempimento degli obblighi pubblicitari					16	25% - in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti
C9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali					16	100% nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente e che si è aggiudicato l'appalto ma

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)					16	la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti; 100% nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente e che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 15 aprile 2020, n. 140

COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – VALORIZZAZIONE DELLA OFFERTA TURISTICA – COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE ATTRAVERSO GLI EVENTI DI RILEVANZA TURISTICO-CULTURALE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO N.1/2020 RECANTE “MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CARICAMENTO DEGLI EVENTI NEL DATABASE REGIONALE VIAGGIAREINPUGLIA.IT”.

L’anno 2020, il giorno 15 del mese di aprile, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell’Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull’accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 4 maggio 2016;
- VISTA la D.G.R. del 2 aprile 2014, n. 573 recante *“Linee - guida composizione e funzionamento dell’Osservatorio regionale sul turismo. Disposizioni operative e di gestione del Sistema informativo regionale Turistico”*;
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;
- VISTA la D.G.R. del 30 novembre 2016, n. 1921 recante *“POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. Azione pilota “Puglia Log-in”. Variazione di Bilancio”*;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui è stato approvato il Piano Strategico del Turismo regionale denominato *“Puglia365”* e il relativo business plan;

PREMESSO CHE:

- - La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l’organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello

Statuto regionale e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;

- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze"* (lett. a), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett. e) e *"attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio"* (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);

CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito della programmazione PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse IV – Linee di intervento 4.1 e 4.3. – Azioni 4.1.2 e 4.3.2, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese era stato individuato, dall'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, tra i soggetti attuatori con l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale anche a fini turistici, attraverso la valorizzazione de promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro, e danza, quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese era stato designato titolare dell'intervento "Cartellone Regionale Unico degli Eventi/Puglia Events" di cui al PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse IV – Azione 4.1.2. – Lettera E, che si proponeva di comunicare e promuovere, attraverso azioni di comunicazione integrata, in Italia ed Estero, le eccellenze delle produzioni culturali e di spettacolo pugliese, e dei Festival, delle mostre e degli eventi; questo al fine di comunicare al grande pubblico nazionale ed internazionale la ricchezza delle risorse culturali pugliesi nonché delle sue risorse turistiche;
- L'ARET Pugliapromozione, al fine di ottimizzare le risorse e l'efficacia delle attività relative alla promozione della Regione Puglia, richiedeva (nota prot. n. 7513/2013/BA del 5.08.2013), aveva richiesto all'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti – di integrare le attività affidate al Consorzio TPP con la promozione turistica;
- L'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti aveva richiesto (nota prot. n. 3666 del 6.08.2013) al Consorzio TPP di integrare il progetto esecutivo di cui al PO FESR PUGLIA 2007-2013 –

Asse IV – Azione 4.1.2. – Lettera E “Cartellone Regionale Unico degli Eventi/Puglia Events” prevedendo nello stesso:

- o Comunicazione web/integrazione portale turistico pugliaevents.it-viaggiareinpuglia.it;
- o Comunicazione integrata dei Puglia Events e viaggiareinpuglia sui social network;
- Con Determinazione del D.G. del 31 ottobre 2013, n.468, l’ARET Pugliapromozione aveva stabilito di sottoscrivere un protocollo di intesa con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e la Fondazione Apulia film Commission per disciplinare l’attuazione integrata (cultura-turismo) del progetto “Cartellone Regionale Unico degli Eventi/Puglia Events”;
- Il predetto protocollo aveva l’obiettivo di valorizzare le attività culturali in quanto considerate volano per la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale regionale in importanti vetrine di richiamo internazionali, nonché del “brand” Puglia in una rinnovata ottica di “marketing” territoriale capace di garantire sviluppo economico, crescita occupazionale e competitività territoriale anche a fini turistici;
- Con D.G.R. del 2 aprile 2014, n. 573, la Giunta Regionale aveva adottato disposizioni operative e di gestione del Sistema informativo regionale Turistico (Sir-Tur), prevedendo tra le diverse funzionalità, quella della integrazione del sistema di promozione degli eventi “Puglia Events”;
- La Giunta Regionale, con la predetta Deliberazione n.573/2014, aveva stabilito che tra i “*soggetti coinvolti nella gestione di SIRTur*” vi fossero le strutture regionali o convenzionate con la Regione o con Pugliapromozione che hanno competenza in materia di promozione delle attività culturali, valorizzazione e gestione dei beni culturali, trasporti, enogastronomia, patrimonio naturale, tra cui il TPP;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Le disposizioni operative del Sir-Tur stabilivano che il consorzio TPP fosse affidatario della piattaforma di “Puglia Events” per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati che organizzano eventi in Puglia, nei settori cultura, sport, tradizione, enogastronomia, spettacolo e simili, in adesione al sistema pubblico di promozione degli eventi regionali;
- Il progetto “Puglia Events” ha prodotto un sistema di comunicazione integrata per la promozione e la diffusione degli eventi e delle tradizioni pugliesi, tali da stimolare la motivazione di viaggio e capaci di generare flussi turistici anche endogeni;
- Il sito appositamente creato per “Puglia Events”, attraverso l’attività svolta congiuntamente dal Consorzio TPP e dall’ARET Pugliapromozione, è stato integrato all’interno del portale turistico regionale Viaggiareinpuglia.it, ad eccezione della piattaforma di gestione visibile su pugliaevents.viaggiareinpuglia.it;
- Il portale “Puglia Events”, insieme al portale turistico regionale viaggiareinpuglia.it, alla piattaforma di gestione pugliaevents.viaggiareinpuglia.it e al Sistema Informativo turistico Regionale, confluiscono nel costituendo Ecosistema digitale Integrato del Turismo e della Cultura, la cui progettazione e realizzazione è compresa nell’ambito dell’azione pilota “Puglia Login-in”, approvata con la D.G.R. del 30.11.2016, n. 1921 e affidata alla società regionale InnovaPuglia s.p.a.;
- Il Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con provvedimento del 03.04.2019 (prot. AOO_004/1714), ha disposto che la titolarità del progetto “Puglia Events” sia trasferita in capo all’ARET Pugliapromozione, che ne prenderà in carico la gestione, al fine di contribuire ad assicurarne piena e completa attuazione;
- Tanto anche in conformità con l’indirizzo dettato circa il modello di governance regionale (MAIA)- di cui alla D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, per consentire un più agevole ed efficace sistema di comunicazione turistico-culturale regionale;
- In data 16.04.2020, l’ARET richiedeva al Consorzio TPP (nota prot. 7100-U-2020) la consegna o l’accesso a tutta la documentazione relativa al database regionale degli eventi;
- Si rende necessario approvare un regolamento per disciplinare il recruiting e la registrazione degli operatori nel database regionale degli eventi attraverso il portale www.pugliaevents.it ovvero la sezione “eventi” della piattaforma turistica integrata www.viaggiareinpuglia.it;

PRECISATO CHE:

- Il Piano Strategico del Turismo "Puglia365" prevede che gli eventi organizzati nel territorio regionale siano valorizzati come attrattori turistici e culturali, sì da qualificare l'offerta turistica e consentire la migliore integrazione tra promozione della destinazione turistica e promozione del territorio come attrattore culturale;
- Il regolamento predetto disciplina le modalità per la registrazione e il caricamento degli eventi organizzati sul territorio pugliese, nel database regionale, con la finalità di assicurarne la promozione sui canali di Pugliapromozione, primo tra cui il portale www.viaggiareinpuglia.it;

PRECISATO, INFINE, CHE:

- Titolare del trattamento dei dati personali degli organizzatori acquisiti a seguito della registrazione al Database Regionale degli Eventi è la Regione Puglia.
- L'ARET Pugliapromozione agisce in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 e utilizza tali dati per la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco degli eventi organizzati in Puglia ed alla loro promozione e comunicazione integrata così come indicato nel Piano Esecutivo delle attività e nelle finalità del progetto;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto e recepire integralmente il provvedimento del 03.04.2019 (prot. AOO_004/1714), con cui il Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio ha disposto che la titolarità del progetto "Puglia Events" fosse trasferita in capo all'ARET Pugliapromozione;
- 2) Di dare atto che gli indirizzi strategici regionali, recepiti nel Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n.191/2017) prevedono che gli eventi organizzati in Puglia siano valorizzati come attrattori turistico-culturali e possano consentire di qualificare la offerta turistica regionale;
- 3) Di dare atto che occorre disciplinare la modalità di gestione del database regionale passato nella titolarità dell'ARET Pugliapromozione;
- 4) Di approvare il regolamento n. 1/2020 recante "*Modalità di iscrizione e caricamento degli eventi nel database regionale viaggiareinpuglia.it*" allegato al presente provvedimento;
- 5) Di prevedere, con successivi atti, la individuazione del personale dedicato alla gestione esecutiva del database degli eventi;
- 6) Di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Miriam Giorgio;
- 7) Di disporre la pubblicazione del regolamento nella sezione "eventi" del portale viaggiareinpuglia.it;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016
- 9) Il funzionario istruttore è la dott.ssa Olga Buono;
- 10) il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
 - e) è composto da n. 6 facciate e di n.8 pagine di allegati (Regolamento).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non richiede adempimenti contabili.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo P.O. Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Bisanti Oronzo)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile unico del procedimento
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo



Modalità di iscrizione e caricamento degli eventi nel database regionale viaggiareinpuglia.it

- Regolamento 4 aprile 2020, n. 1 approvato con Det. D.G. n.140/2020-

Premessa

La Giunta Regionale, con la DGR del 2 aprile 2014, n.573, approvava le “*Disposizioni operative del Sistema Turistico Regionale Sir-Tur*”. Tra i “soggetti coinvolti nella gestione di SIRTur” venivano annoverate le strutture regionali o convenzionate con la Regione o con Pugliapromozione che hanno competenza in materia di promozione delle attività culturali, valorizzazione e gestione dei beni culturali, trasporti, enogastronomia, patrimonio naturale.

In attuazione della sopracitata DGR n.573/2014, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese sottoscriveva, in data 16.12.2014, un Protocollo d’Intesa con l’ARET Pugliapromozione per la realizzazione congiunta del programma di promozione degli eventi in continuità con il progetto Cartellone Regionale degli Eventi/Puglia Events nell’ambito del Sir-Tur a partire dall’anno 2015. Si stabiliva inoltre di realizzare sempre congiuntamente, attività integrate di comunicazione e promozione sui canali web della destinazione turistica Puglia (rif. Protocollo d’Intesa stipulato in data 1° novembre 2013).

In continuità, le attività venivano orientate al consolidamento del progetto “Cartellone Regionale degli Eventi/Puglia Events” ed alla ottimizzazione delle attività relative alla integrazione del portale degli eventi www.pugliaevents.it nel portale turistico www.viaggiareinpuglia.it, il quale diventava collettore e veicolatore delle informazioni relative agli eventi e al territorio della destinazione Puglia.

Il portale “Puglia Events”, insieme al portale turistico regionale viaggiareinpuglia.it, alla piattaforma di gestione pugliaevents.viaggiareinpuglia.it e al Sistema Informativo Turistico Regionale, confluiscono nel costituendo Ecosistema digitale Integrato del Turismo e della Cultura, la cui progettazione e realizzazione è compresa nell’ambito dell’azione pilota “Puglia Login-in”, approvata con D.G.R. del 30.11.2016, n. 1921 e affidata alla società regionale Innova Puglia S.p.A.

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
Directorate General / office in Bari
Piazza Moro, 33/a n° 70121
Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
Tel (+39) 0831662126 - Fax (+39) 0831662149

sede di Foggia / office in Foggia
Via Emilio Perrone, 17 - 71100
Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
Via Monte San Michele, 20 - 73100
Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
Corso Umberto I, 121 - 74100
Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417



Gli indirizzi strategici regionali, recepiti nel Piano Strategico del Turismo “Puglia365” (D.G.R. n.191/2017), prevedono che gli eventi organizzati in Puglia siano valorizzati come attrattori turistico-culturali e possano consentire di qualificare la offerta turistica regionale.

Con nota del Direttore del Dipartimento Regionale Turismo e Cultura (prot. AOO_004/1714 del 03.04.2019), è stato disposto che la titolarità del progetto Puglia Events sia trasferita da Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura all’Agenzia Regionale del

Con riferimento alla gestione del database degli eventi, l’ARET Pugliapromozione, in continuità rispetto al passato, gestisce le seguenti attività:

- Raccolta e gestione delle manifestazioni di interesse per l’adesione al Database Regionale degli eventi (organizzatori ed eventi);
- Comunicazione eventi attraverso sezione dedicata Viaggiareinpuglia;
- Comunicazione integrata dei canali Puglia Events e Weareinpuglia sui social network;
- Promozione media degli eventi e coordinamento con i piani di comunicazione della destinazione.

Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 4 aprile 2020, n. 140 è stato approvato il seguente Regolamento recante “*Modalità di iscrizione e caricamento degli eventi nel database regionale viaggiareinpuglia.it*”

2

ART. 1 Oggetto e finalità

Oggetto del presente regolamento è il recruiting e la registrazione degli organizzatori di eventi al Database Regionale degli Eventi attraverso il portale www.pugliaevents.it ovvero la sezione “eventi” della piattaforma turistica integrata www.viaggiareinpuglia.it.

L’ARET Pugliapromozione, con il presente regolamento, disciplina le modalità e le condizioni per la registrazione e il caricamento degli eventi organizzati sul territorio pugliese nel Database Regionale. La finalità perseguita è quella di assicurarne la promozione attraverso il canale Puglia Events e i canali di comunicazione e promozione di Pugliapromozione, primo tra i quali il portale www.viaggiareinpuglia.it.

L’ARET Pugliapromozione si riserva la facoltà di selezionare gli eventi per la realizzazione di altri strumenti di comunicazione.

ART. 2 Soggetti che possono proporre eventi

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
 Directorate General / office in Bari
 Piazza Moro, 33/a n° 70121
 Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
 Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
 Tel (+39) 0831662126 - Fax (+39) 0831662149

sede di Foggia / office in Foggia
 Via Emilio Perrone, 17 - 71100
 Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
 Via Monte San Michele, 20 - 73100
 Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
 Corso Umberto I, 121 - 74100
 Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417



I soggetti che possono proporre eventi sono tutti i soggetti pubblici e gli operatori privati che organizzano e/o intendono organizzare eventi in qualità di titolari dell'organizzazione stessa, previa iscrizione al Database Regionale degli eventi "Puglia Events" (vedi infra art. 3).

Gli eventi proposti che possono essere inseriti nel Database Regionale devono tenersi in Puglia ed essere classificabili in una delle seguenti categorie: cinema, musica, teatro e danza, business e fiere, sport e ambiente, enogastronomia, tradizione, intrattenimento, arte e cultura.

A decorrere dalla entrata in vigore del presente regolamento gli organizzatori già iscritti nel Database Regionale degli eventi, per poter accedere alla propria Area Riservata sono tenuti ad accettare le condizioni aggiornate relative alla responsabilità e alla cessione dei diritti di utilizzo delle informazioni e dei contenuti caricati a sistema (V. *infra* Art.8-Responsabilità contenuti e cessione diritti di utilizzo).

ART. 3 Modalità di iscrizione

L'iscrizione al Database Regionale degli Eventi avviene esclusivamente attraverso la procedura indicata on line all'indirizzo www.pugliaevents.viaggiareinpuglia.it e nello specifico mediante la compilazione del form on line e la trasmissione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e d'impegno sottoscritta e corredata di un documento di identità del Legale Rappresentante.

3

L'invio della documentazione richiesta può avvenire per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo turismodigitale@pec.rupar.puglia.it, a mezzo posta raccomandata a/r o tramite consegna a mano a "Redazione Puglia Events c/o Pugliapromozione, Fiera del Levante PAD 172, Lungomare Starita - 70132 Bari" specificando sulla busta o nell'oggetto della mail "Puglia Events - Registrazione organizzatori al Database Regionale degli Eventi".

È possibile presentare la domanda di inserimento nel Database Regionale degli Eventi a partire dal giorno seguente la pubblicazione del presente Regolamento.

L'ARET Pugliapromozione validerà la richiesta di iscrizione al Database Regionale degli Eventi previa verifica dei seguenti requisiti:

- completamento della procedura informatica di inserimento dei dati;
- completezza delle informazioni fornite;
- corretta trasmissione, a mezzo PEC, posta raccomandata a/r o consegna a mano della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e d'impegno sottoscritta dal Legale Rappresentante unitamente al documento di identità.

A conclusione della procedura di registrazione, con l'avvenuta ricezione di tutta la documentazione richiesta, sarà inviata via mail (all'indirizzo dichiarato nel form on line) una

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
Directorate General / office in Bari
Piazza Moro, 33/a n° 70121
Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
Tel (+39) 0831562126 - Fax (+39) 0831562149

sede di Foggia / office in Foggia
Via Emilio Perrone, 17 - 71100
Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
Via Monte San Michele, 20 - 73100
Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
Corso Umberto I, 121 - 74100
Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417



comunicazione a conferma del buon esito della registrazione e all'attivazione dell'Area Riservata.

Qualora si riscontrino informazioni/dati incompleti, l'ARET Pugliapromozione si riserva di richiedere integrazioni o respingere la richiesta a seconda della rilevanza delle informazioni non correttamente fornite.

ART. 4 Modalità di inserimento eventi attraverso l'area riservata

Conclusa la fase di registrazione gli operatori iscritti al Database Regionale possono caricare gli eventi (vedi *infra* artt. 5 e 6) accedendo alla propria area riservata.

I dati relativi agli eventi inseriti sul portale devono essere sempre aggiornati per favorirne la corretta fruizione. In nessun caso l'ARET Pugliapromozione, attenendosi esclusivamente ai contenuti forniti, sarà responsabile di omessi e/o errati aggiornamenti.

L'ARET Pugliapromozione si riserva la possibilità di implementare ed ottimizzare l'Area Riservata al fine di garantirne la migliore usabilità.

Nell'area riservata non è consentito promuovere attività di fruizione del territorio (p.e. visite guidate, escursioni, attività di formazione, attività sportive, laboratori, etc.).

Tuttavia è consentito, previa accettazione dell'ARET, inserire informazioni minime di servizio su eventuali attività di fruizione connesse o concomitanti con l'evento.

Qualora come organizzatori, vogliate promuovere tali ultime attività, sarà necessario iscriversi al DMS (Digital Management System) della Regione Puglia al seguente link dms.puglia.it.

4

Art. 5 Eventi ammessi

Per eventi che possono essere inseriti nell'area riservata si intendono tutte le iniziative aperte al pubblico, gratuite o a pagamento, a cui è possibile assistere (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, sagre, feste patronali, etc), di interesse turistico/culturale.

Gli eventi si distinguono in Rassegne ed eventi singoli.

Per rassegna s'intende: un evento il cui programma è composto da due o più eventi singoli non uguali a sé stessi, o che si svolgono in diverse location o in diversi giorni anche non continuativi (es. stagioni teatrali, rassegne cinematografiche)

Per evento singolo s'intende: un evento uguale a sé stesso con date secche (es. concerto) o per più giorni sempre continuativi (es. mostra)

Gli eventi singoli possono essere collegati alla Rassegna che li contiene, due Rassegne tra loro no.

ART. 6 Big Events

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
Directorate General / office in Bari
Piazza Moro, 33/a n° 70121
Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
Tel (+39) 0831662126 - Fax (+39) 0831662149

sede di Foggia / office in Foggia
Via Emilio Perrone, 17 - 71100
Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
Via Monte San Michele, 20 - 73100
Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
Corso Umberto I, 121 - 74100
Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417



Premesso che tutti gli eventi e/o rassegne di eventi caricati dagli organizzatori e/o dalla Redazione Puglia Events sono pubblicati nella sezione eventi del portale turistico www.viaggiareinpuglia.it indipendentemente dalla rispondenza ai criteri sotto citati, si precisa che L'ARET Pugliapromozione si riserva la facoltà di selezionare una lista di eventi, in base ai criteri di seguito riportati, da inserire ed utilizzare per le attività di comunicazione extra portale e per gli highlights del portale stesso:

- Co-finanziamento pubblico (regionale, provinciale e/o comunale)
- storicità
- durata dell'evento
- notorietà dei protagonisti dell'evento
- richiamo nazionale e/o internazionale
- valenza territoriale
- elementi di innovatività dell'evento
- curriculum organizzatore.

Si precisa che, ogni singolo evento e/o rassegna di eventi eventualmente selezionato risponderanno ad almeno 3 o più criteri succitati; si precisa inoltre che l'evento selezionato sarà usato rispettando la coerenza del mezzo e/o attività di comunicazione di volta in volta in essere.

5

ART. 7 Valutazione approvazione eventi

7.1 Gli eventi inseriti almeno tre giorni prima del loro svolgimento, saranno valutati dalla Redazione dell'ARET, supportata da referenti delle sezioni regionali di competenza, solo ove presenti i dati obbligatori elencati di seguito:

- Il titolo;
- L'abstract che deve descrivere in poche parole la Rassegna o l'evento singolo;
- La descrizione esaustiva ed esplicativa della Rassegna o dell'evento singolo;
- Il nome e l'indirizzo del luogo in cui si svolge la Rassegna o l'evento singolo;
- Le date di svolgimento della Rassegna o dell'evento singolo;
- Le caratteristiche che non devono superare il limite di tre (comprese le sottocategorie);
- L'indirizzo mail o numero di telefono di riferimento per le informazioni relative alla Rassegna o all'evento singolo;
- Almeno un'immagine rappresentativa della Rassegna o dell'evento singolo con orientamento orizzontale.

7.2 L'approvazione degli eventi avverrà entro le 48 ore lavorative successive all'inserimento.

7.3 Gli eventi organizzati con un contributo regionale, beneficiari di un bando, dovranno essere inseriti almeno 7 giorni prima del loro svolgimento.

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
 Directorate General / office in Bari
 Piazza Moro, 33/a n° 70121
 Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
 Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
 Tel (+39) 0831562126 - Fax (+39) 0831562149

sede di Foggia / office in Foggia
 Via Emilio Perrone, 17 - 71100
 Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
 Via Monte San Michele, 20 - 73100
 Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
 Corso Umberto I, 121 - 74100
 Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417



7.4 E' facoltà dell'ARET Pugliapromozione procedere alla non pubblicazione e/o immediata cancellazione di un evento dal portale nel caso in cui:

- il contenuto degli eventi o dei testi inseriti possa recare offeso o danno a singoli individui, a persone giuridiche, a comunità o minoranze, al pubblico decoro o alla morale comune;
- possano incitare alla violenza o alla violazione della legge o che contengano riferimenti politici o promozioni commerciali;
- sia accertata la non veridicità, l'inesattezza, l'incompletezza o il mancato aggiornamento delle informazioni;
- si tratti di un'attività di fruizione del territorio (vedi *infra* rif. art.4).

7.5 L'ARET Pugliapromozione si riserva la facoltà di scegliere gli eventi da veicolare sui propri canali di comunicazione il posizionamento e/o la visibilità degli eventi all'interno del portale nonché di qualunque altro strumento di comunicazione e promozione. Non sono consentite richieste o pretese di promozione degli eventi nei canali dell'ARET da parte degli organizzatori.

ART.8 Responsabilità contenuti e cessione diritti di utilizzo

Gli iscritti al Database Regionale degli Eventi sono tenuti alla massima diligenza e scrupolosità relativamente alle informazioni inserite a sistema e allo stesso modo sono tenuti ad aggiornare tempestivamente le informazioni sugli eventi inseriti.

Essi si assumono ogni responsabilità derivante dall'inserimento di informazioni mendaci, perseguibile ai sensi di legge, e di proprietà dei contenuti (testi e immagini) pubblicati sul portale impegnandosi a tenere indenne l'ARET Pugliapromozione da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi. L'ARET Pugliapromozione effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle fasi successive di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni concernenti gli eventi.

In caso siano rilevate e accertate violazioni di legge e dichiarazioni/informazioni non veritiere, nonché violazione di diritti di terzi l'ARET Pugliapromozione procederà alla revoca dell'iscrizione e denuncerà i fatti alle autorità competenti.

Si specifica che gli organizzatori con l'iscrizione al Database Regionale degli Eventi (e sottoscrivendo la Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà e di impegno), cedono all'ARET Pugliapromozione il diritto di utilizzo, in forma singola o aggregata, di tutte le informazioni e le immagini relative agli eventi caricate direttamente nella propria Area Riservata ai fini della produzione di eventuali strumenti e/o attività di comunicazione e promozione realizzate direttamente dall'ARET o in collaborazione con altri enti regionali.

ART. 9 Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali degli organizzatori acquisiti a seguito della registrazione al Database Regionale degli Eventi è la Regione Puglia. L'ARET Pugliapromozione con sede legale in Bari, Piazza Moro, 33/A e sede operativa alla Fiera del Levante PAD 172,

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
 Directorate General / office in Bari
 Piazza Moro, 33/a n° 70121
 Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
 Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
 Tel (+39) 0831562126 - Fax (+39) 0831562149

sede di Foggia / office in Foggia
 Via Emilio Perrone, 17 - 71100
 Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
 Via Monte San Michele, 20 - 73100
 Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
 Corso Umberto I, 121 - 74100
 Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417



Lungomare Starita - 70132 Bari, agisce in qualità di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679; quest'ultima utilizza tali dati per la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco degli eventi organizzati in Puglia ed alla loro promozione e comunicazione integrata così come indicato nel Piano Esecutivo delle attività e nelle finalità del progetto. Tali dati saranno curati da personale dell'ARET Pugliapromozione appositamente autorizzato al trattamento e appositamente istruito per le finalità istituzionali perseguite dal Titolare oppure da eventuali incaricati di operazioni di manutenzione, ma sempre nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

Il testo integrale della informativa sulla privacy è pubblicato all'indirizzo <https://viaggiareinpuglia.it/fter/PE45/it/Privacy-e-cookie-policy>.

Gli organizzatori iscritti al Database Regionale degli Eventi si impegnano, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile (in particolare il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e riservatezza dei dati personali trattati.

7

Gli organizzatori iscritti agiranno in qualità di autonomi Titolari del trattamento dei dati personali degli Interessati (terzi rispetto agli stessi) i cui dati siano stati inseriti nel Portale; per tale motivo, l'operatore si obbliga a fornire agli interessati (i cui dati saranno autonomamente trattati) una propria informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679.

Gli operatori iscritti si impegnano a organizzare il trattamento dei dati personali secondo le modalità che risultino più adeguate, caso per caso, a favorire in concreto l'effettivo rispetto dei diritti, delle libertà e della dignità degli interessati, applicando i principi di finalità, proporzionalità e minimizzazione dei dati sulla base di un'attenta valutazione sostanziale e non formalistica delle garanzie previste, nonché di un'analisi della quantità e qualità delle informazioni che utilizza e dei possibili rischi.

ART. 10 Responsabile del trattamento dei dati

Oltre all'ARET Pugliapromozione, la Regione Puglia ha designato quale Responsabile del trattamento (art. 28 Reg. UE 2016/679) per le attività di assistenza tecnologica e amministrazione di sistema InnovaPuglia SpA, società assoggettata alla direzione e controllo

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
 Directorate General / office in Bari
 Piazza Moro, 33/a n° 70121
 Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
 Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
 Tel (+39) 0831562126 - Fax (+39) 0831562149

sede di Foggia / office in Foggia
 Via Emilio Perrone, 17 - 71100
 Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
 Via Monte San Michele, 20 - 73100
 Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
 Corso Umberto I, 121 - 74100
 Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417



della Regione Puglia, che ha sede in Valenzano (Ba) strada provinciale per Casamassima Km 3 70010 così come previsto dalle “Disposizioni operative e di gestione del Sistema Informativo Regionale TURistico” (Delibera Giunta Regionale 573 del 02.04.2014), nonché altri fornitori esterni incaricati della gestione operativa e tecnica dei sistemi che utilizzano le categorie di dati trattati all’interno di Puglia Events.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo email: info@pugliaevents.it.

Bari, 04 aprile 2020

Il Direttore Generale ad interim

Dott. Matteo Minchillo

8

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
Directorate General / office in Bari
Piazza Moro, 33/a n° 70121
Tel (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / office in Brindisi
Lungomare Regina Margherita, 44 - 72100
Tel (+39) 0831662126 - Fax (+39) 0831662149

sede di Foggia / office in Foggia
Via Emilio Perrone, 17 - 71100
Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / office in Lecce
Via Monte San Michele, 20 - 73100
Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / office in Taranto
Corso Umberto I, 121 - 74100
Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Estratto decreto 17 giugno 2020, n. 326.**Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili. Comune di Faeto (FG) – "Lavori di consolidamento del centro urbano abitato in zona Vallone del Ponte". CUP B36C18000520001.****COMMISSARIO di GOVERNO****PRESIDENTE DELLA REGIONE****delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia***ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.133***Decreto n. 326 del 17 GIU. 2020**

OGGETTO: Decreto di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili; determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nel fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Interventi "Piano Stralcio 2019" -, intervento denominato: **"Lavori di consolidamento del centro abitato in zona Vallone del Ponte" - Comune di Faeto (FG) - codice Rendis 16IR011/G1 - CUP B36C18000520001**

IL SOGGETTO ATTUATORE**Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia****omissis****DECRETA****Articolo 1**

Le premesse e l'elenco allegato "Stralcio del Particellare di Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' disposta , in favore del Comune di Faeto (FG), quale soggetto beneficiario dell'intervento in oggetto, l'occupazione di cui all'art . 22-bis del D.P.R. 08/6/2001 n. 327 (T.U. Espropriazione per p.u.) preordinata all'esproprio, con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 D.P.R. 08/6/2001 n. 327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Faeto (FG) di proprietà delle ditte rinvenienti dal suddetto particellare di esproprio e nuovamente riportate nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio, contraddistinto dalla dicitura "Allegato A" ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo nel termine di cui all'art.22-bis, comma 4, D.P.R. n.327/01.

Articolo 3

Sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire *pro quota* ai proprietari catastali degli immobili, individuati nel Piano Particellare de quo e nuovamente riepilogati nel suddetto "Allegato A", fatta salva l'eventuale rideterminazione di somme in considerazione di quanto disciplinato dall'art.22-bis, comma 1, ultima parte, e art. 49 D.P.R. n.327/01.

Articolo 4

Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio, ai proprietari degli immobili suindicati, è dovuta l'ulteriore indennità da computarsi a mente di quanto disposto dagli artt. 22-bis, comma 5, e 50, comma 1, D.P.R. n.327/01 per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio ovvero del corrispettivo rinveniente dall'eventuale cessione volontaria.

Articolo 5

I proprietari catastali, entro trenta giorni (art.22-bis, comma 1, e 49 T.U. Espropriazione per p.u.) dalla data di immissione in possesso, comunicheranno il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità di cui sopra ovvero osservazioni critiche circa il *quantum* corredate di eventuale documentazione probatoria, fatta salva in ogni caso la facoltà di nomina di un tecnico di fiducia operata da parte del proprietario.

Articolo 6

Al proprietario che abbia condiviso la detenninazione dell'indennità è riconosciuto un acconto nella misura dell'80%, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con le modalità di cui all'art.20 , comma 6, T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 7

Successivamente al perfezionamento del procedimento notificatorio, da aversi nelle forme contemplate dall'art. 14, comm a 1, della Legge Regionale n. 3/2005, nel caso di comportamento silente posto in essere dal proprietario, ogni somma dovuta per titoli e causali in parola sarà depositata presso il Ministero delle Economie e Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari.

Articolo 8

Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, la stesura degli stati di consistenza e la redazione dei verbali di immissione in possesso avrà luogo a cura del R.U.P. in carica e/o del tecnico incaricato di curare le procedure espropriative nelle forme di cui all'art. 24, T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 9

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 10

Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare.

Articolo 11

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, ed altresì in osservanza di quanto dispone il D.lgs n.196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 12

Ai fini fiscali e laddove applicabili, valgono le regole in tema di regime fiscale contemplate dall'art. 35, D.P.R. n. 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe Laraia

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex art. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Faeto (FG)		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Totale Indennità EURO
Cod. Intervento 16IR011/G1	Catasto: Terreni - Comune di Faeto							
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)							
	DI BELLO ARCANGELA RITA ... omissis ... C.F.: ... omissis ... Residenza: ... omissis ...	Proprietà 1/6					60,00	
	FOSCARINI ALCIDE VITTORIO ... omissis ... C.F.: ... omissis ... Residenza: ... omissis ...	Proprietà 1/3					120,00	
1	MENDITTI NICOLA ... omissis ... C.F.: ... omissis ... Residenza: ... omissis ...	Proprietà 1/6	9	1026	12,00	30,00	120,00	360,00
	NITTI MARIO ... omissis ... C.F.: ... omissis ... Residenza: ... omissis ...	Proprietà 1/3					60,00	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Faeto (FG)		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Totale Indennità EURO
Cod. Intervento I6IR011/G1	Catasto: Terreni - Comune di Faeto							
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)							
2	QUATRARO SRL ... omissis ... C.F.: ... omissis omissis ...	Proprietà 1000/1000	9	1043	10,10	30,00	303,00	303,00
3	QUATRARO SRL ... omissis ... C.F.: ... omissis omissis ...	Proprietà 1000/1000	9	1044	11,00	30,00	330,00	330,00
4	GRAFONE FABIO ... omissis ... C.F.: ... omissis ... Residenza: ... omissis ...	Proprietà 1000/1000	9	1045	2,00	30,00	60,00	60,00
5	DE STEFANO LUCIA ... omissis ... C.F.: ... omissis ... Residenza: ... omissis ...	Proprietà 1/1	9	catasto fabbricati 1009/sub.2	8,00	30,00	240,00	240,00
6	GUERRIERI GIOVANNA ... omissis ... C.F.: ... omissis ... Residenza: ... omissis ...	Proprietà 1/1	9	catasto fabbricati 1010/sub.3	9,00	30,00	270,00	270,00
TOTALE								1563,00

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 giugno 2020, n. 62

CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Procedura negoziata avviata con atto dirigenziale n. 154 del 20/12/2019. Presa d'atto della proposta di aggiudicazione.

Il Dirigente**VISTI**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e ss.mm.ii., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con D.G.R. n. 458 dell'08/04/2016;
- il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. n. 101/18 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679" – GDPR;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice Appalti";
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 584 del 10/04/2018 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione n. 154 del 20/12/2019 con il quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento;
- l'atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione n. 55 del 03/06/2020 con il quale sono state fornite istruzioni e autorizzazioni al trattamento dei dati personali relativi ai procedimenti e alle attività della Sezione.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 6.10.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13.8.2015;
- il POR Puglia approvato con DGR n. 1735/2015 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

- con Deliberazione n. 636 del 4.4.2019, la Giunta Regionale ha approvato Il Programma strategico regionale per l'Internazionalizzazione 2019-2020 finalizzato da un lato alla promozione dell'internazionalizzazione delle P.M.I. e dei distretti produttivi e tecnologici più innovativi, attivi prioritariamente nei settori ritenuti "chiave" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, e dall'altro all'attrazione di investitori e tipologie di investimenti attivi negli stessi settori "chiave" in grado di garantire un buon contributo al rafforzamento delle cosiddette "Smart specialization" in Puglia;
- gli interventi previsti dal programma strategico sono prevalentemente:
 - partecipazione collettiva a fiere specializzate ed eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale;
 - organizzazione di specifici eventi di promozione settoriale da realizzarsi prevalentemente in concomitanza con le fiere prescelte, nonché interventi finalizzati all'organizzazione ed alla promozione di incontri business-to-business per gli operatori pugliesi interessati;
 - realizzazione di missioni incoming che costituiscono occasioni importanti per far conoscere agli operatori esteri i punti di forza del territorio regionale e dei sistemi produttivi locali al fine di diffondere e rafforzare la loro immagine all'estero;
 - organizzazione in Puglia di business convention di rilevanza internazionale che rappresentano occasioni importanti per riunire gli operatori di settore, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione;
 - organizzazione di incontri settoriali e workshop tematici finalizzati a tracciare e sviluppare un percorso di "crescita tecnico-professionale" propedeutico a preparare al meglio la partecipazione attiva delle imprese pugliesi.

CONSIDERATO CHE:

- con atto dirigenziale n. 154 del 20/12/2019, pubblicato sul BURP n. 16 del 06/028/2020, si è dato avvio alla procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto;
- con atto dirigenziale n. 9 del 05/02/2020, pubblicato sul BURP n. 22 del 20/02/2020, sono state approvate modifiche e integrazioni alla lettera d'invito – Allegato A approvata con atto dirigenziale n. 154/2019;
- in data 12/02/2020, la Sezione Internazionalizzazione ha pubblicato sul portale EmpULIA la lettera di invito prot. AOO-028/276 del 07/02/2020 dando avvio alla procedura n. PI029692-20, rivolta a tutti gli operatori economici della categoria merceologica 401111000 "Allestimenti stand" ad eccezione dell'impresa aggiudicataria di analoga procedura indetta con atto dirigenziale n. 10/2019, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 03/03/2020 alle ore 10:00;
- con atto dirigenziale n. 26 del 04/03/2020 è stata nominata la Commissione giudicatrice della gara *de quo* e sono state acquisite le specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità da parte dei componenti della Commissione;
- nella seduta pubblica svoltasi alle ore 15:00 del giorno 05/03/2020 nella sede della Sezione Internazionalizzazione, sita in Corso Sonnino n. 177 a Bari, come dettagliato nel verbale di gara n. 1 (Allegato 1), successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte, la Commissione ha proceduto all'apertura delle offerte inoltrate dagli operatori economici e archiviate sulla piattaforma EmpULIA;

- le offerte presentate sono risultate n. 4, così come indicato nel prospetto di riepilogo generato dalla piattaforma EmPULIA e di seguito riportato:

Ragione sociale	Protocollo	Data ricezione
PUBBLIANGIE GROUP S.R.L.	PI047267-20	02/03/2020
AB COMUNICAZIONI SRL	PI047512-20	03/03/2020
METROQUADRO S.R.L.	PI047417-20	03/03/2020
SPAZIO EVENTI SRL	PI047399-20	03/03/2020

- dall'apertura della documentazione amministrativa è emersa la necessità di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del d.lgs. 50/2016, rinviando al 16/03/2020 l'apertura delle integrazioni richieste. L'esito della prima seduta di gara è stato, quindi il seguente, come dettagliato nel verbale di gara n. 1:

Ragione sociale	Esito
PUBBLIANGIE GROUP S.R.L.	Ammesso
AB COMUNICAZIONI SRL	Ammesso
METROQUADRO S.R.L.	Ammesso
SPAZIO EVENTI SRL	Ammesso con riserva

- in data 16/03/2020 si è proceduto, in seduta pubblica, ad aprire le integrazioni inoltrate tramite piattaforma EmPULIA;
- verificate le integrazioni presentate, così come riportato nel verbale di gara n. 2 (Allegato 2), tutte le imprese sono state ammesse alla fase successiva dell'apertura dell'offerta tecnica, seguendo l'ordine e la numerazione assunta in sede di valutazione amministrativa;
- con atto dirigenziale n. 42 del 08/04/2020 si è preso atto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle ammissioni dei concorrenti alla successiva fase di valutazione di merito della procedura di gara, così come riportato nei verbali della Commissione n. 1 del 05/03/2020 e n. 2 del 16/03/2020 allegati allo stesso;
- in data 03/04/2020 la Commissione giudicatrice si è riunita in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche presentate dalla Pubbliangie Group Srl e dalla Spazio Eventi Srl, come rappresentato nel verbale n. 3 (Allegato 3);
- in data 09/04/2020 la Commissione giudicatrice si è riunita in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche presentate dalla Metroquadro Srl e dalla AB Comunicazioni Srl, riportando, a conclusione della fase di valutazione delle offerte tecniche presentate, la seguente graduatoria parziale comunicata alle imprese partecipanti per il tramite della piattaforma Empulia, così come rappresentato nel verbale n. 4 (Allegato 4):

Ragione sociale	Punteggio tecnico
SPAZIO EVENTI SRL	56,50
METROQUADRO S.R.L.	51,50
PUBBLIANGIE GROUP S.R.L.	47,50
AB COMUNICAZIONI SRL	50,50

- in data 19/05/2020, in seduta pubblica tenutasi tramite conferenza telematica, la Commissione giudicatrice si è riunita per procedere all'apertura e all'assegnazione dei punteggi relativi alle offerte economiche, come rappresentato nel verbale n. 5 (Allegato 5);
- in data 28/05/2020, in seduta pubblica tenutasi tramite conferenza telematica, la Commissione giudicatrice si è riunita per rendere pubblici i punteggi assegnati alle offerte tecniche e alle offerte economiche, così

come riportato nel verbale n. 6 (Allegato 6), definendo la seguente graduatoria:

Ragione sociale	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio Totale
SPAZIO EVENTI SRL	56,50	30,00	86,50
METROQUADRO S.R.L.	51,50	23,44	74,94
PUBBLIANGIE GROUP S.R.L.	47,50	24,90	72,40
AB COMUNICAZIONI SRL	50,50	-	-

- La Commissione, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., riscontrando la presenza di un'offerta anormalmente bassa, ha rimesso al RUP l'avvio del sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta presentata dalla Spazio Eventi Srl;
- con nota prot. n. AOO_028/0000769 del 08/06/2020, trasmessa con PEC di pari data, il Responsabile Unico del Procedimento ha richiesto alla Spazio Eventi Srl spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 97 commi 1 e 4 del D.Lgs. 50/2016;
- la Spazio Eventi Srl, con PEC del 12/06/2020 ha trasmesso un'informativa di pari data, sottoscritta dal Legale Rappresentante, recante le giustificazioni richieste ai sensi del comma 4 dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il Responsabile del Procedimento con email del 12/06/2020 ha richiesto alla Commissione, al fine di supportare il RUP nella valutazione degli elementi riportati nell'informativa, di trasmettere, entro cinque giorni dalla predetta comunicazione, eventuali osservazioni e/o comunicare i motivi ostativi all'accoglimento delle giustificazioni presentate dalla Spazio Eventi Srl informando, altresì, che il mancato riscontro entro i termini indicati sarebbe stato inteso come nulla osta della Commissione;
- il Responsabile del Procedimento con email del 16/06/2020 ha comunicato al Dirigente della Sezione ed alla Commissione di gara che gli elementi riportati nell'informativa trasmessa risultano rientrare nel quadro offerto dalla lettera d'invito approvata con atto dirigenziale n. 154/2019 e modificata con atto dirigenziale n. 9 del 05/02/2020;

TANTO PREMESSO, SI RITIENE:

- di prendere atto dei verbali di gara (Allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6) che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto del nulla osta della Commissione in merito all'informativa trasmessa dalla Spazio Eventi Srl per giustificare la presentazione di un'offerta anormalmente bassa;
- di prendere atto che l'offerta presentata dalla Spazio Eventi Srl è risultata assegnataria del punteggio complessivamente più alto in graduatoria;
- di prendere atto del superamento della condizione posta nel verbale n. 6 dalla Commissione per procedere alla proposta di aggiudicazione nei confronti della Spazio Eventi Srl a conclusione della procedura di verifica e valutazione delle offerte presentate;
- di procedere alla verifica del possesso dei requisiti secondo quanto stabilito all'art. 32 co 7 e nei termini prescritti all'art. 33 co. 1 del d.lgs n. 50/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore**

Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dei verbali di gara (Allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6) che si allegano al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;
- di prendere atto che l'offerta presentata dalla Spazio Eventi Srl è risultata assegnataria del punteggio complessivamente più alto in graduatoria;
- di prendere atto dell'istruttoria realizzata in merito all'informativa trasmessa dalla Spazio Eventi Srl e di dichiarare concluso il sub-procedimento di verifica dell'offerta anormalmente bassa;
- di prendere atto, essendo stata superata la condizione posta nel verbale n. 6 del 28/05/2020, della proposta di aggiudicazione formulata nei confronti della Spazio Eventi Srl dalla Commissione giudicatrice nominata con atto dirigenziale n. 26/2020, ad esito dell'attività di verifica e valutazione delle offerte presentate;
- di procedere alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara secondo quanto stabilito all'art. 32 co. 7 e nei termini prescritti all'art. 33 co. 1 del d.lgs n. 50/2016;
- di dare atto che, ad esito della verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, si procederà a determinare l'aggiudicazione della gara, all'accertamento e all'impegno di spesa degli importi aggiudicati a valere sulla prenotazione di accertamento in entrata e impegno di spesa assunto con atto n. 154/2019.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sulla piattaforma EmpULIA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto originale composto da n. 34 facciate, comprensive degli Allegati n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia in Corso S. Sonnino, 177 Bari.

**Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Pastore**



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Internazionalizzazione

AOO_028/PROT
12/03/2020 - 0000446
Prot. Ingresso - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

VERBALE DI GARA N. 1

OGGETTO: CIG 8153747CDF CUP B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmPULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il giorno 5 del mese di marzo dell'anno duemilaventi, alle ore 15,00 in Bari – Corso Sonnino, n. 177, previa convocazione, si sono riuniti in seduta pubblica i componenti della Commissione giudicatrice (Commissione) della gara in epigrafe, nominata con A.D. n. 26 del 04/03/2020 del Dirigente della Sezione Internazionalizzazione – Responsabile dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020:

- il dott. Nicola Morea, funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Promozione internazionale del sistema economico pugliese" in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di Presidente di Commissione;
- la dott.ssa Paola Riglietti, funzionaria titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi" in servizio presso la Sezione Internazionalizzazione, in qualità di componente;
- la dott.ssa Rosa Quaranta, funzionaria titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Attuazione del piano e gestione albo delle associazioni dei Pugliesi nel mondo" in servizio presso la Sezione Internazionalizzazione, in qualità di componente e segretario verbalizzante.

L'odierna seduta, ai sensi di quanto richiamato nel DPCM del 04/03/2020, viene svolta nel rispetto delle misure adottate per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus COVID-19.

I componenti della Commissione, visionato l'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta per la partecipazione alla gara in oggetto, hanno accettato l'incarico e hanno reso, ai sensi dell'art. 77 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, specifiche dichiarazioni di non sussistenza delle cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione rispetto alle Ditte partecipanti in gara; detta documentazione risulta agli atti della Sezione.

La Commissione da atto di aver ricevuto dalla Stazione Appaltante la documentazione di seguito elencata:

- Atto Dirigenziale n. 154 del 20/12/2019 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 06/02/2020, con la quale è stata indetta la procedura di gara in oggetto;
- Atto dirigenziale n. 9 del 05/02/2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 20/02/2020, con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla lettera d'invito – Allegato A;
- lettera d'invito prot. n. 276 del 07/02/2020;
- quesiti, chiarimenti e segnalazioni ricevute in merito al procedimento di gara *de quo*.

La Commissione prende atto che si procederà all'aggiudicazione del servizio secondo quanto disposto al paragrafo n. 10 della lettera d'invito, intitolato "Modalità di aggiudicazione della gara", in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri di valutazione e i relativi punteggi che qui si intendono integralmente richiamati.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara validamente aperta la seduta alle ore 15.15.

Assistono alla seduta di gara:

- PUBBLIANGIE GROUP Srl, nelle persone dell'Ing. Roberta Laudisa e della Dott.ssa Giovanna Francesconi, delegate dall'Amministratore Unico e legale rappresentante sig. Giuseppe Tomascichio;
- AB COMUNICAZIONI Srl, nella persona della sig.ra Caterina Pasqua Alesina, delegata dall'Amministratore Unico sig. Andrea Bertoletti;
- SPAZIO EVENTI Srl, nella persona del sig. Nicola Giannelli, delegato dall'Amministratore Unico e legale rappresentante sig. Vittorio Rinaldi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- Pasquale Lopriore e Valter Maselli, in qualità di assistenti tecnici alla gestione delle procedure di gara sul portale telematico EmPulia.

Il Presidente, preliminarmente, avvisa i convenuti che, secondo quanto meglio espresso nel paragrafo n. 10 della lettera d'invito, la gara sarà regolata come appresso:

- la Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della completezza della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e alla verifica della sua conformità a quanto richiesto nella citata lettera d'invito;
- la Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della completezza della documentazione tecnica presentata dai concorrenti al solo fine di prendere atto del relativo contenuto e verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nella citata lettera d'invito;
- la Commissione valuterà in sedute riservate le offerte tecniche e attribuirà i relativi punteggi;
- la Commissione comunicherà in seduta pubblica i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e, all'esito dell'apertura delle offerte economiche, attribuirà i relativi punteggi e, infine, procederà per ciascun concorrente a sommare i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica ed a determinare la graduatoria finale, con proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato.

Il Presidente dichiara aperta la gara e, utilizzando le credenziali di accesso alla piattaforma telematica EmPulia resa visibile ai presenti su apposito schermo, dà atto che risultano pervenute nei termini n. 4 offerte, come di seguito specificato:

N.	Concorrente	Protocollo	Data ricezione
1	PUBBLIANGIE GROUP Srl	PI047267-20	02/03/2020 17:43:18
2	SPAZIO EVENTI Srl	PI047399-20	03/03/2020 09:15:56
3	METROQUADRO Srl	PI047417-20	03/03/2020 09:24:29
4	AB COMUNICAZIONI Srl	PI047512-20	03/03/2020 09:52:41

La Commissione prende atto che, per mero errore tecnico di impostazione della procedura di gara, la busta documentazione presenta tra i documenti in elenco "la Dichiarazione offerta economica – Allegato 5", documento la cui valutazione deve obbligatoriamente essere effettuata a seguito dell'analisi tecnica delle offerte presentate.

La Commissione, pertanto, in sede di verifica della completezza e della conformità della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, stabilisce di non procedere allo scarico del documento "Dichiarazione offerta economica – Allegato 5" contenuto in ciascuna offerta e quindi di non visionarne e valutarne i contenuti. A garanzia di quanto statuito, si procederà, in sede di seduta pubblica relativa all'apertura e valutazione delle buste economiche, ad allegare al redigendo verbale apposita estrazione dei registri (*log*) di sistema dell'*account* utilizzato per la procedura di valutazione, i quali certificheranno il mancato accesso, da parte della Commissione, alle informazioni contenute nei documenti relativi all'offerta economica erroneamente presenti nella Busta Amministrativa.

La Commissione procede alla verifica dell'integrità dell'offerta telematica presente sul Portale: la verifica ha esito positivo.

Premesso quanto innanzi, il Presidente procede all'apertura del plico telematico e quindi alla valutazione amministrativa della documentazione prodotta dai concorrenti:

1. PUBBLIANGIE GROUP Srl

Dall'esame della documentazione amministrativa, che deve contenere quanto indicato al punto 4.1 della lettera d'invito, la Commissione riscontra l'esatta rispondenza di tutta la documentazione a quanto prescritto e, pertanto, decide di ammettere il concorrente alle successive fasi di gara.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La commissione provvede a richiedere le necessarie integrazioni e pertanto, si reputa la domanda ammessa con riserva.

2. SPAZIO EVENTI Srl

Dall'esame della documentazione amministrativa, che deve contenere quanto indicato al punto 4.1 della lettera d'invito la Commissione riscontra che:

- l'allegato denominato "Documento_DGUE_MANDATARIA" risulta incompleto, in particolare nella parte IV sez. C.

3. METROQUADRO Srl

Dall'esame della documentazione amministrativa, che deve contenere quanto indicato al punto 4.1 della lettera d'invito la Commissione riscontra l'esatta rispondenza di tutta la documentazione a quanto prescritto e, pertanto, decide di ammettere il concorrente alle successive fasi di gara.

4. AB COMUNICAZIONI Srl

Dall'esame della documentazione amministrativa, che deve contenere quanto indicato al punto 4.1 della lettera d'invito la Commissione riscontra l'esatta rispondenza di tutta la documentazione a quanto prescritto e, pertanto, decide di ammettere il concorrente alle successive fasi di gara.

Si riporta di seguito l'esito della valutazione amministrativa delle Imprese concorrenti.

N.	Ragione Sociale	Valutazione	Motivazioni <i>(nel caso di mancata ammissione)</i>
1	PUBBLIANGIE GROUP Srl	Ammessa	
2	SPAZIO EVENTI Srl	Ammessa con riserva	
3	METROQUADRO Srl	Ammessa	
4	AB COMUNICAZIONI Srl	Ammessa	

Terminata l'analisi delle offerte pervenute, la Commissione dispone l'attivazione del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 57/2017 c.d "Decreto correttivo", in favore delle proposte ammesse con riserva.

Si provvede, tramite il Portale EmPulia, a trasmettere all'operatore economico ammesso con riserva le richieste di chiarimenti e/o integrazioni relative alla documentazione risultata carente entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 21 marzo 2020.

La Commissione, pertanto, si aggiorna in seduta pubblica da tenersi presso gli uffici della Sezione Internazionalizzazione, al sesto piano del plesso della Regione Puglia in Corso Sonnino 177 a Bari in data ed orario che saranno successivamente comunicate, precisando sin da ora che l'invito alla seconda seduta pubblica sarà notificato ai concorrenti tramite la piattaforma EmPulia.

I lavori si sono conclusi alle ore 18.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
Nicola Morea

Il Componente
Paola Riglietti

Il Componente e segretario verbalizzante
Rosa Quaranta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

puglia/AOO_028/PROT/18/03/2020/0000455

VERBALE DI GARA N. 2

OGGETTO: CIG 8153747CDF CUP B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmpULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il giorno **16** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventi**, alle ore **10,00** in Bari – Corso Sonnino, n. 177, previa convocazione, si è riunita in seduta pubblica la Commissione Giudicatrice come di seguito composta:

Dott. Nicola Morea – Presidente
Dott.ssa Paola Riglietti – Componente
Dott.ssa Rosa Quaranta – Componente e segretaria

per procedere all'espletamento delle operazioni come previsto dall'art. 10 della lettera d'invito.

A tale proposito, visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.02.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- l'Ordinanza, in materia di igiene e sanità pubblica, emanata dal Presidente della Regione Puglia in data 03.03.2020 prot. n. 784/SP;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 05.03.2020 con la quale la Regione Puglia ha approvato la disciplina temporanea del lavoro agile, quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine di garantire il contemperamento della tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa attraverso modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- la Disposizione prot. n. 615 del 10.03.2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che vieta l'accesso al pubblico del plesso di corso Sonnino con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione si riunisce in data odierna anche (ricorrendone la necessità) attraverso l'ausilio della modalità telematica Skype conference, per procedere all'apertura della busta tecnica.

Al momento dell'inizio della seduta e sino al termine della stessa, è presente in collegamento videoconferenza via Skype il rappresentante del seguente operatore economico:

- SPAZIO EVENTI Srl, nella persona del sig. Nicola Giannelli, delegato dall'Amministratore Unico e legale rappresentante sig. Vittorio Rinaldi;
- i rappresentanti delle altre Ditte concorrenti ovvero PUBLIANGIE GROUP Srl, METROQUADRO Srl e AB COMUNICAZIONI Srl non sono presenti in collegamento telematico.

Il Presidente, preliminarmente, da atto che:

- il giorno 05/03/2020, come da verbale n. 1, si è proceduto alla verifica della documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti e per l'offerta presentata dalla Ditta Spazio Eventi Srl si



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

è reso necessario procedere all'attivazione del soccorso istruttorio, ai sensi del combinato disposto della lettera invito e dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016;

- la Ditta Spazio Eventi Srl, per la quale è stato attivato il soccorso istruttorio per le motivazioni meglio espresse nel verbale n. 1 che qui si richiamano, ha integrato la documentazione di gara in data 06/03/2020;
- dopo aver recepito le surrichiamate integrazioni documentali, si è provveduto, con nota prot. n. PI054881-20 del 12/03/2020, a modificare sulla piattaforma telematica, nella sezione "valutazione amministrativa", la posizione della Ditta Spazio Eventi Srl, in precedenza ammessa con riserva, che risulta pertanto ammessa alla successiva fase di gara;
- con "comunicazione prossima seduta" prot. n. PI054942-20 del 12/03/2020, è stata notificata agli operatori economici la convocazione della seconda seduta pubblica fissata alle ore 10.00 del giorno 16/03/2019 e con la modalità telematica Skype conference, per la verifica formale del contenuto della Busta Tecnica dei concorrenti ammessi.

Per tutto quanto sopra, risultano ammessi tutti i concorrenti che hanno presentato offerta e, precisamente:

N.	Ragione Sociale	Valutazione	Motivazioni <i>(nel caso di mancata ammissione)</i>
1	PUBBLIANGIE GROUP Srl	Ammessa	
2	SPAZIO EVENTI Srl	Ammessa	
3	METROQUADRO Srl	Ammessa	
4	AB COMUNICAZIONI Srl	Ammessa	

La Commissione procede, pertanto, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche, seguendo l'ordine e la numerazione assunta in sede di valutazione amministrativa.

1. La Commissione verifica la validità della firma digitale e constata la presenza della seguente documentazione:
 - Relazione tecnica
 - Allegato tecnico
2. La Commissione verifica la validità della firma digitale e constata la presenza della seguente documentazione:
 - Relazione tecnica
 - Tavole grafiche e portfolio e gruppo di lavoro
3. La Commissione verifica la validità della firma digitale e constata la presenza della seguente documentazione:
 - Relazione tecnica
 - Allegato rendereng
4. La Commissione verifica la validità della firma digitale e constata la presenza della seguente documentazione:
 - Relazione tecnica
 - Gruppo di lavoro e metodologia
 - EmPulia book

Il Presidente dichiara conclusa la seduta informando i presenti che, con successiva "comunicazione prossima seduta" da trasmettere attraverso la piattaforma EmPulia, sarà notificata la data e l'ora della seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e per l'apertura della Busta Economica.

La Commissione, dopo aver salvato i files delle offerte tecniche, procederà ad un primo esame delle stesse, fermo restando che in una o più sedute riservate saranno assegnati i relativi punteggi.

In considerazione della situazione emergenziale di cui ai Decreti in premessa, la Commissione potrà effettuare le sedute riservate a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, secondo le modalità previste e consentite dall'art. 77 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

In ossequio alle disposizioni del Governo ed alla Disposizione prot. n. 615 del 10.03.2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e fino alla vigenza delle stesse, per lo svolgimento delle ulteriori fasi di gara saranno privilegiate le modalità telematiche che assicurino la più ampia partecipazione dei concorrenti, posta la garanzia dell'immodificabilità delle operazioni svolte sulla piattaforma informatica EmPulia.

La Commissione si impegna a dare agli operatori economici partecipanti tempestiva comunicazione sulla suddetta piattaforma, direttamente per il tramite del Presidente ovvero per il tramite del RUP della procedura, dello svolgimento delle ulteriori fasi procedurali.

I lavori si sono conclusi alle ore 10:45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
Nicola Morea

Il Componente
Paola Riglietti

Il Componente e segretario verbalizzante
Rosa Quaranta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**AOO_028/0000649
del 07.05.2020
PROTOCOLLO USCITA**

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D. Lgs. n.
82/2005

**VERBALE DI GARA N. 3
SEDUTA RISERVATA**

OGGETTO: CIG 8153747CDF CUP B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmpULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Visti e richiamati:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.02.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- l'Ordinanza, in materia di igiene e sanità pubblica, emanata dal Presidente della Regione Puglia in data 03.03.2020 prot. n. 784/SP;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 05.03.2020 con la quale la Regione Puglia ha approvato la disciplina temporanea del lavoro agile, quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine di garantire il contemperamento della tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa attraverso modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- la Disposizione prot. n. 615 del 10.03.2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che vieta l'accesso al pubblico del plesso di corso Sonnino con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione;
- il D.L. n. 18 del 17.03.2020 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le sedute di gara si svolgono in modalità telematica, ai sensi dell'art. 77, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.e ii.

Pertanto, il giorno **3** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventi**, alle ore 10:00 in collegamento telematico con videochiamata di WhatsApp, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice, nominata con A.D. della Sezione Internazionalizzazione n. 26 del 4 marzo 2020, come di seguito composta:

Dott. Nicola Morea – Presidente
Dott.ssa Paola Riglietti – Componente
Dott.ssa Rosa Quaranta – Componente e segretaria

per procedere all'espletamento della valutazione delle offerte tecniche secondo le indicazioni dell'art. 10 della lettera d'invito.

Il Presidente, preliminarmente, da atto che:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- il giorno 16/03/2020, come da verbale n. 2, si è proceduto alla apertura delle buste tecniche nonché alla verifica in ordine alla presenza della documentazione minima prevista dall'art. 4.3 della lettera di invito ed alla relativa sottoscrizione digitale;
- con "comunicazione generica" prot. n. PI056168-20 del 16/03/2020 inserita nella piattaforma telematica EmPulia, si è provveduto ad informare gli operatori economici su quanto emerso in seduta pubblica, comunicando la prosecuzione dei lavori in forma riservata per la valutazione delle offerte tecniche pervenute.

In virtù di quanto previsto dall'art. 10 della lettera di invito, la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di seguito indicati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	70
Prezzo offerto delle prestazioni	30
Totale	100

La valutazione della proposta tecnica sarà scomposta nei criteri, insieme ai rispettivi punteggi, indicati nella seguente tabella:

Criteri di qualità	
Criterio	Punteggio massimo
ORGANIZZAZIONE, QUALIFICHE ED ESPERIENZA DEL PERSONALE EFFETTIVAMENTE UTILIZZATO NELL'APPALTO	20
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10
FUNZIONALITA' DELLO STAND	25
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5
materiali della pavimentazione e degli arredi	5
funzionalità degli arredi	5
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5
IMPATTO VISIVO	25
efficacia della proposta grafica	5
valutazione estetica degli arredi proposti	5
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto:	5
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando:	5
TOTALE	70

Per i criteri su riportati, la Commissione giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Il punteggio complessivo relativo a ciascuna offerta tecnica è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Si pone in rilievo che i membri della Commissione giudicatrice hanno condiviso sulla piattaforma Google drive aziendale (in forma riservata) i file relativi alle offerte tecniche presentate dagli operatori economici.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione procede, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, a valutare l'offerta tecnica dell'operatore economico PUBBLIANGIE GROUP Srl.

La Commissione, dopo attenta e approfondita analisi collegiale della precitata offerta tecnica, verificato che la stessa è stata redatta rispettando le prescrizioni indicate nella lettera di invito, valutata la proposta tecnica nel suo complesso, all'unanimità decide di attribuire i punteggi come di seguito riportati:

IMPRESA		PUBBLIANGIE GROUP Srl	
	Punteggio Max	Voto/ Coefficiente	Punteggio
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10	1	8,00
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10	1	7,00
Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	20		15,00
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5	1	3,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

materiali della pavimentazione e degli arredi	5	1	3,00
funzionalità degli arredi	5	1	3,50
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5	1	4,00
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5	1	3,00
Funzionalità dello stand	25		16,50
efficacia della proposta grafica	5	1	3,00
valutazione estetica degli arredi proposti	5	1	2,50
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5	1	3,00
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto	5	1	3,50
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando	5	1	4,00
Impatto visivo	25		16,00
TOTALE	70		47,50

Successivamente la Commissione procede alla valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico SPAZIO EVENTI Srl.

La Commissione, dopo attenta e approfondita analisi collegiale della precitata offerta tecnica, verificato che la stessa è stata redatta rispettando le prescrizioni indicate nella lettera di invito, valutata la proposta tecnica nel suo complesso, all'unanimità decide di attribuire i punteggi come di seguito riportati:

IMPRESA		SPAZIO EVENTI Srl	
	Punteggio Max	Voto/ Coefficiente	Punteggio
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10	1	8,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10	1	9,00
Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	20		17,00
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5	1	4,00
materiali della pavimentazione e degli arredi	5	1	4,00
funzionalità degli arredi	5	1	4,00
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5	1	3,50
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5	1	3,50
Funzionalità dello stand	25		19,00
efficacia della proposta grafica	5	1	4,50
valutazione estetica degli arredi proposti	5	1	4,50
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5	1	4,00
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto	5	1	3,50
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando	5	1	4,00
Impatto visivo	25		20,50
TOTALE	70		56,50



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 12:35, stabilendo che saranno necessarie ulteriori riunioni della Commissione in forma riservata per procedere alla valutazione delle restanti offerte tecniche, in data da destinarsi.

Al termine delle riunioni in forma riservata, sarà cura del Presidente o del RUP comunicare alle Ditte concorrenti gli esiti definitivi della valutazione delle offerte tecniche sulla piattaforma telematica EmPulia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
Nicola Morea

Il Componente
Paola Riglietti

Il Componente e segretario verbalizzante
Rosa Quaranta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**AOO_028/0000649
del 07.05.2020
PROTOCOLLO USCITA**

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D. Lgs. n.
82/2005

**VERBALE DI GARA N. 4
SEDUTA RISERVATA**

OGGETTO: CIG 8153747CDF CUP B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmpULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Visti e richiamati:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.02.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- l'Ordinanza, in materia di igiene e sanità pubblica, emanata dal Presidente della Regione Puglia in data 03.03.2020 prot. n. 784/SP;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 05.03.2020 con la quale la Regione Puglia ha approvato la disciplina temporanea del lavoro agile, quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine di garantire il contemperamento della tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa attraverso modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- la Disposizione prot. n. 615 del 10.03.2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che vieta l'accesso al pubblico del plesso di corso Sonnino con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione;
- il D.L. n. 18 del 17.03.2020 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le sedute di gara si svolgono in modalità telematica, ai sensi dell'art. 77 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.e.i.

Pertanto, il giorno **9** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventi**, alle ore 10:45 in collegamento telematico con videochiamata tramite la piattaforma Hangouts aziendale, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice, nominata con A.D. della Sezione Internazionalizzazione n. 26 del 4 marzo 2020, composta da:

Dott. Nicola Morea – Presidente
Dott.ssa Paola Riglietti – Componente
Dott.ssa Rosa Quaranta – Componente e segretaria

per proseguire la valutazione delle offerte tecniche che ha avuto inizio in data 3 aprile 2020 e al cui verbale n. 3 si rinvia.

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di seguito richiamati:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Criteria	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	70
Prezzo offerto delle prestazioni	30
Totale	100

La valutazione della proposta tecnica sarà scomposta nei criteri, insieme ai rispettivi punteggi, indicati nella seguente tabella:

Criteri di qualità	
<i>Criteria</i>	<i>Punteggio massimo</i>
ORGANIZZAZIONE, QUALIFICHE ED ESPERIENZA DEL PERSONALE EFFETTIVAMENTE UTILIZZATO NELL'APPALTO	20
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10
FUNZIONALITA' DELLO STAND	25
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5
materiali della pavimentazione e degli arredi	5
funzionalità degli arredi	5
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5
IMPATTO VISIVO	25
efficacia della proposta grafica	5
valutazione estetica degli arredi proposti	5
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto:	5
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando:	5
TOTALE	70

Per i criteri su riportati, la Commissione giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il punteggio complessivo relativo a ciascuna offerta tecnica è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Alla luce di quanto sopra la Commissione procede, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza, alla valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico METROQUADRO Srl.

La Commissione, dopo attenta e approfondita analisi collegiale della precitata offerta tecnica, verificato che la stessa è stata redatta rispettando le prescrizioni indicate nella lettera di invito, valutata la proposta tecnica nel suo complesso, all'unanimità decide di attribuire i punteggi come di seguito riportati:

IMPRESA	METROQUADRO Srl		
	Punteggio Max	Voto/ Coefficiente	Punteggio
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10	1	7,00
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10	1	8,00
Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	20		15,00
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5	1	3,00
materiali della pavimentazione e degli arredi	5	1	4,00
funzionalità degli arredi	5	1	4,00
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5	1	3,00
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5	1	4,00
Funzionalità dello stand	25		18,00
efficacia della proposta grafica	5	1	4,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

valutazione estetica degli arredi proposti	5	1	3,50
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5	1	4,00
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto	5	1	4,00
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando	5	1	3,00
Impatto visivo	25		18,50
TOTALE	70		51,50

Il Presidente sospende la seduta alle ore 12:30. I lavori riprendono alle ore 15:30

La Commissione procede quindi alla valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico AB COMUNICAZIONI Srl.

La Commissione, dopo attenta e approfondita analisi collegiale della precitata offerta tecnica, verificato che la stessa è stata redatta rispettando le prescrizioni indicate nella lettera di invito, valutata la proposta tecnica nel suo complesso, all'unanimità decide di attribuire i punteggi come di seguito riportati:

IMPRESA	AB COMUNICAZIONI Srl		
	Punteggio Max	Voto/ Coefficiente	Punteggio
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10	1	8,00
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10	1	8,00
Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	20		16,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5	1	3,50
materiali della pavimentazione e degli arredi	5	1	4,00
funzionalità degli arredi	5	1	3,00
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5	1	3,50
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5	1	3,00
Funzionalità dello stand	25		17,00
efficacia della proposta grafica	5	1	3,50
valutazione estetica degli arredi proposti	5	1	3,50
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5	1	3,50
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto	5	1	3,00
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando	5	1	4,00
Impatto visivo	25		17,50
TOTALE	70		50,50

Il Presidente dichiara conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche.

Alla luce di tali valutazioni risultano ammesse alla fase successiva di apertura della busta economica le Ditte di seguito indicate, secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo da ciascuna ottenuto.

IMPRESA	Punteggio complessivo offerta tecnica
SPAZIOEVENTI srl	56,50
METROQUADRO srl	51,50
AB COMUNICAZIONI srl	50,50
PUBLIANGIE GROUP srl	47,50



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Presidente si fa carico di trasmettere alle Ditte partecipanti, attraverso la piattaforma Empulia, la comunicazione in merito all'esito delle valutazioni tecniche, informandone il RUP.

Il Presidente, inoltre, procede alla convocazione per il giorno **19 maggio 2020 alle ore 10.00** della seduta pubblica per l'apertura dell'offerta economica, fornendo tempestiva informazione al RUP ed agli operatori economici partecipanti tramite la piattaforma EmPulia. La seduta pubblica avverrà in modalità telematica, attraverso Skype conference collegandosi all'indirizzo **giuseppe.pastore.puglia**.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 17:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
Nicola Morea

Il Componente
Paola Riglietti

Il Componente e segretario verbalizzante
Rosa Quaranta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**AOO_028/0000746
del 22.05.2020
PROTOCOLLO USCITA**

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D. Lgs. n.
82/2005

**VERBALE DI GARA N. 5
SEDUTA PUBBLICA**

OGGETTO: CIG 8153747CDF CUP B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmpULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Visti e richiamati:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.02.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- l'Ordinanza, in materia di igiene e sanità pubblica, emanata dal Presidente della Regione Puglia in data 03.03.2020 prot. n. 784/SP;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 05.03.2020 con la quale la Regione Puglia ha approvato la disciplina temporanea del lavoro agile, quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine di garantire il contemperamento della tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa attraverso modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- la Disposizione prot. n. 615 del 10.03.2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che vieta l'accesso al pubblico del plesso di corso Sonnino con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione;
- il D.L. n. 18 del 17.03.2020 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le sedute di gara si svolgono in modalità telematica, ai sensi dell'art. 77 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.e.i.

Pertanto, il giorno **19** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventi**, alle ore 10:30 in collegamento telematico tramite Skype conference, si è riunita in seduta pubblica la Commissione Giudicatrice, nominata con A.D. della Sezione Internazionalizzazione n. 26 del 4 marzo 2020, composta da:

Dott. Nicola Morea – Presidente
Dott.ssa Paola Riglietti – Componente
Dott.ssa Rosa Quaranta – Componente e segretaria

per procedere all'apertura delle offerte economiche presentate dalle Ditte partecipanti alla gara in oggetto.

Sono presenti, collegati in modalità telematica ed in rappresentanza degli operatori economici regolarmente ammessi a questa fase della gara:

- 1) Dott. Nicola Giannelli, in rappresentanza della Società SPAZIO EVENTI Srl;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

2) Dott. Luigi Puzzovio, in rappresentanza della Società METROQUADRO Srl.

Risultano, invece, assenti le Società PUBBLIANGIE GROUP Srl e AB COMUNICAZIONI Srl.

E' altresì presente, collegato telefonicamente e in modalità "condivisione" della piattaforma Empulia, il Dott. Valter Maselli, dipendente della Società in house InnovaPuglia SpA, in qualità di unità di supporto tecnico finalizzato all'implementazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica EmPulia.

Il Presidente, pertanto, procede all'apertura delle buste economiche, seguendo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza sulla piattaforma EmPulia:

N.	Ragione Sociale
1	PUBBLIANGIE GROUP Srl
2	SPAZIO EVENTI Srl
3	METROQUADRO Srl
4	AB COMUNICAZIONI Srl

Il Presidente prende atto che tutte le offerte economiche sono state regolarmente presentate, ad eccezione di quella della Ditta AB COMUNICAZIONI Srl, che ha allegato, tra gli altri documenti, due files relativi all'offerta economica di cui all'allegato 5 della lettera di invito. Il primo risulta firmato digitalmente, ma privo di contenuti; il secondo non risulta firmato digitalmente e, a seguito di verifica effettuata dal sistema Dike, è emerso che il file di input ha un formato non conosciuto, quindi illeggibile.

L'operatore economico AB COMUNICAZIONI Srl risulta, pertanto, escluso dalla presente fase di valutazione dell'offerta economica e, conseguentemente, dall'intera procedura di gara, così come sancito con comunicazione generica prot. n. PI113978-20 del 19/05/2020 generata sulla piattaforma telematica EmPulia.

Si riporta di seguito, quindi, il resoconto dettagliato delle offerte economiche presentate dai concorrenti:

PUBBLIANGIE GROUP Srl		€
A) Costo complessivo al metro quadro per i servizi di progettazione, allestimento "chiavi in mano" e gestione dello spazio espositivo		755,06
B) Costo unitario (a persona) per "colazione di lavoro", durante la realizzazione di "breakfast meeting" (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca), comprensivo di personale in divisa (n. 1 cameriere)		13,32
C) Costo unitario (a persona) "per light lunch", durante la realizzazione di workshop (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)		39,97
D) Costo unitario (a persona) per aperitivo pugliese da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)		26,65
E) Servizio transfer: costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1 posti)		26,65
F) Servizio riprese video e fotografico: il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento		444,15

Valore totale esposto non rilevante € 177.660,00.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

SPAZIO EVENTI Srl	€
A) Costo complessivo al metro quadro per i servizi di progettazione, allestimento "chiavi in mano" e gestione dello spazio espositivo	650,00
B) Costo unitario (a persona) per "colazione di lavoro", durante la realizzazione di "breakfast meeting" (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca), comprensivo di personale in divisa (n. 1 cameriere)	10,00
C) Costo unitario (a persona) "per light lunch", durante la realizzazione di workshop (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)	39,00
D) Costo unitario (a persona) per aperitivo pugliese da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)	15,00
E) Servizio transfer: costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1 posti)	23,00
F) Servizio riprese video e fotografico: il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento	200,00

Valore totale esposto non rilevante € 199.500,00.

METROQUADRO Srl	€
A) Costo complessivo al metro quadro per i servizi di progettazione, allestimento "chiavi in mano" e gestione dello spazio espositivo	800,00
B) Costo unitario (a persona) per "colazione di lavoro", durante la realizzazione di "breakfast meeting" (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca), comprensivo di personale in divisa (n. 1 cameriere)	14,00
C) Costo unitario (a persona) "per light lunch", durante la realizzazione di workshop (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)	42,00
D) Costo unitario (a persona) per aperitivo pugliese da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)	28,00
E) Servizio transfer: costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1 posti)	30,00
F) Servizio riprese video e fotografico: il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento	500,00

Valore totale esposto non rilevante € 188.232,00.

Il Presidente procede, quindi, alla verifica dell'assegnazione, da parte del sistema automatizzato di EmPulia, dei punteggi relativi all'offerta economica, a cui vengono sommati i punteggi attribuiti a seguito della valutazione delle offerte tecniche effettuate dalla Commissione giudicatrice, al fine di ottenere la graduatoria finale con l'aggiudicatario proposto.

La Commissione, tuttavia, avendo accertato che la piattaforma EmPulia non era stata impostata in modo da calcolare correttamente, secondo la funzione riportata nella lettera d'invito, l'attribuzione dei punteggi relativi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

all'offerta economica, ritiene di procedere al calcolo dei punteggi assegnati all'offerta economica mediante l'utilizzo di un foglio excel, garantendo così la massima trasparenza e oggettività delle operazioni effettuate.

A tal fine il Presidente, di comune accordo con gli altri membri della Commissione, decide di procedere alla convocazione di un'ulteriore riunione in seduta pubblica per il giorno **28 maggio 2020** alle ore **10:00**, fornendo tempestiva informazione al RUP ed agli operatori economici partecipanti tramite la piattaforma EmPulia. La seduta pubblica avverrà in modalità telematica, attraverso Skype conference collegandosi all'indirizzo **giuseppe.pastore.puglia**.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 12:17.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
Nicola Morea

Il Componente
Paola Riglietti

Il Componente e segretario verbalizzante
Rosa Quaranta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**AOO_028/0000765
del 05/06/2020
PROTOCOLLO USCITA**

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D. Lgs. n.
82/2005

**VERBALE DI GARA N. 6
SEDUTA PUBBLICA**

OGGETTO: CIG 8153747CDF CUP B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmpULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Visti e richiamati:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.02.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020;
- l'Ordinanza, in materia di igiene e sanità pubblica, emanata dal Presidente della Regione Puglia in data 03.03.2020 prot. n. 784/SP;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 05.03.2020 con la quale la Regione Puglia ha approvato la disciplina temporanea del lavoro agile, quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine di garantire il contemperamento della tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa attraverso modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- la Disposizione prot. n. 615 del 10.03.2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che vieta l'accesso al pubblico del plesso di corso Sonnino con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione;
- il D.L. n. 18 del 17.03.2020 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le sedute di gara si svolgono in modalità telematica, ai sensi dell'art. 77 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.e.i.

Pertanto, il giorno **28** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventi**, alle ore 10:15 in collegamento telematico tramite Skype conference, si è riunita in seduta pubblica la Commissione Giudicatrice, nominata con A.D. della Sezione Internazionalizzazione n. 26 del 4 marzo 2020, composta da:

Dott. Nicola Morea – Presidente
Dott.ssa Paola Riglietti – Componente
Dott.ssa Rosa Quaranta – Componente e segretaria

per procedere al calcolo dei punteggi assegnati alle offerte economiche presentate dalle Ditte concorrenti mediante l'utilizzo di un foglio excel, avendo accertato che la piattaforma EmPulia non era stata impostata in modo da calcolare correttamente, secondo la funzione riportata nella lettera d'invito, l'attribuzione dei suddetti punteggi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Sono presenti, collegati in modalità telematica ed in rappresentanza degli operatori economici regolarmente ammessi a questa fase della gara:

- 1) Dott. Nicola Giannelli, in rappresentanza della Società SPAZIO EVENTI Srl.

Risultano, invece, assenti le Società PUBBLIANGIE GROUP Srl e METROQUADRO Srl; si ricorda, inoltre, che la Società AB CMUNICAZIONI Srl è stata esclusa dalla presente gara nel corso della precedente seduta pubblica, sulla scorta delle motivazioni espresse nel relativo verbale.

Il Presidente, pertanto, procede all'inserimento dei punteggi assegnati alle offerte economiche nel file excel (allegato al presente verbale per pronta lettura), già predisposto secondo la funzione riportata nella lettera d'invito e seguendo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza sulla piattaforma EmPulia:

N.	Ragione Sociale
1	PUBBLIANGIE GROUP Srl
2	SPAZIO EVENTI Srl
3	METROQUADRO Srl

Il surrichiamato file excel contiene anche una pagina in cui sono riportati i punteggi assegnati alle offerte tecniche ed un'altra nella quale si riassume la graduatoria finale dalla quale risulta aver ottenuto il punteggio più alto la Società SPAZIO EVENTI SRL.

La Commissione, tuttavia, ha riscontrato, con riferimento all'assegnazione dei punteggi relativi sia all'offerta tecnica che a quella economica della Società Spazio Eventi Srl, la presenza di un'offerta anormalmente bassa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016; si provvede, pertanto, alla rimessione degli atti al RUP per l'avvio del sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta. La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti della Società SPAZIO EVENTI Srl risulta, pertanto, condizionata all'esito positivo delle verifiche attinenti l'anomalia dell'offerta.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 12:05.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
Nicola Morea

Il Componente
Paola Riglietti

Il Componente e segretario verbalizzante
Rosa Quaranta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

ALLEGATO

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA										
N.	1			2			3		4	
IMPRESA	PUBBLIANGIE GROUP Srl			SPAZIO EVENTI Srl			METROQUADRO Srl		AB COMUNICAZIONI Srl	
	Punteggio Max	Voto/ Coefficiente	Punteggio	Voto/ Coefficiente	Punteggio	Voto/ Coefficiente	Punteggio	Voto/ Coefficiente	Punteggio	
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10	1	8	1	8	1	7	1	8	
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10	1	7	1	9	1	8	1	8	
Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	20		15		17		15		16	
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5	1	3	1	4	1	3	1	3,5	
materiali della pavimentazione e degli arredi	5	1	3	1	4	1	4	1	4	
funzionalità degli arredi	5	1	3,5	1	4	1	4	1	3	
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5	1	4	1	3,5	1	3	1	3,5	
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5	1	3	1	3,5	1	4	1	3	
Funzionalità dello stand	25		16,5		19		18		17	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

efficacia della proposta grafica	5	1	3	1	4,5	1	4	1	3,5
valutazione estetica degli arredi proposti	5	1	2,5	1	4,5	1	3,5	1	3,5
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5	1	3	1	4	1	4	1	3,5
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto	5	1	3,5	1	3,5	1	4	1	3
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando	5	1	4	1	4	1	3	1	4
Impatto visivo	25		16		20,5		18,5		17,5
TOTALE	70		47,5		56,5		51,5		50,5

Criteri di qualità	
Criterio	Punteggio massimo
Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	20
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10
FUNZIONALITA' DELLO STAND	25
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5
materiali della pavimentazione e degli arredi	5
funzionalità degli arredi	5
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5
IMPATTO VISIVO	25
efficacia della proposta grafica	5
valutazione estetica degli arredi proposti	5
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto	5
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando	5
TOTALE	70

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA												
	N.	1		2		3		4		prezzo minimo offerto	punteggio massimo attribuibile H	
	IMPRESA	PUBBLIANGIE GROUP Srl		SPAZIO EVENTI Srl		METROQUADRO Srl		AB COMUNICAZIONI Srl				
	Importo a base d'asta	Importi offerti	PA impresa	Importi offerti	PA impresa	Importi offerti	PA impresa	Importi offerti	PA impresa			
A) Costo complessivo al metro quadro per i servizi di progettazione, allestimento "chiavi in mano" e gestione dello spazio espositivo	850,00	755,06	21,52	650,00	25,00	800,00	20,31			#DIV/0!	650,00	25
B) Costo unitario (a persona) per "colazione di lavoro", durante la realizzazione di "breakfast meeting" (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca), comprensivo di personale in divisa (n. 1 cameriere)	15,00	13,32	0,75	10,00	1,00	14,00	0,71			#DIV/0!	10,00	1
C) Costo unitario (a persona) "per light lunch", durante la realizzazione di workshop (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)	45,00	39,97	0,75	30,00	1,00	42,00	0,71			#DIV/0!	30,00	1
D) Costo unitario (a persona) per aperitivo pugliese, da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi) (n. 2 camerieri)	30,00	26,65	0,56	15,00	1,00	28,00	0,54			#DIV/0!	15,00	1
E) Servizio transfer: costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1 posti)	30,00	26,65	0,86	23,00	1,00	30,00	0,77			#DIV/0!	23,00	1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

F) Servizio riprese video e fotografico: il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento	500,00	444,15	0,45	200,00	1,00	500,00	0,40	#DIV/0!	200,00	1
	1.305,80	24,90	928,00	30,00	1.414,00	23,44	-	#DIV/0!		30

GRADUATORIA FINALE

	Concorrente	Punti offerta tecnica	Punti offerta economica	Totale
1	SPAZIO EVENTI Srl	56,50	30,00	86,50
2	METROQUADRO Srl	51,50	23,44	74,94
3	PUBBLIANGIE GROUP Srl	47,50	24,90	72,40
4	AB COMUNICAZIONI Srl	50,50	#DIV/0!	#DIV/0!

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 22 giugno 2020, n. 82

DGR 906/2020-FAMI/EMAS 2014/2020-Progetto "Supreme". Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la gestione temporanea dell'area attrezzata in località "Torretta Antonacci" (FG), per l'ospitalità dei lavoratori migranti stagionali in Capitanata. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. CUP I21F19000020009.

II DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "regolamento generale sulla protezione dati personali";

VISTO il D.P.G.R. 443 del 31.07.2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";

VISTA la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

Vista la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la legge regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. Politiche Migratorie;

Premesso che:

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016 – 2020, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;

- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PO FSE 2007/2013;

Sia necessario affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporaneamente accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti presso l'insediamento abitativo (foresteria), realizzato in località "Torretta Antonacci" (FG), attualmente gestita dalla Sezione Protezione Civile, assicurando adeguato presidio di custodia e vigilanza.

PRESO ATTO CHE:

Con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta regionale, nel prendere atto della richiesta di assegnazione formulata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia, ha autorizzato lo stesso a disporre dell'Azienda Agricola "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del cd. "gran ghetto";

DATO ATTO CHE:

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.;

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot. 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

L'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarità con il progetto SUPREME;

PRESO ATTO CHE:

Con provvedimento n. 906/2020, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

- di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
 - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

ATTESO CHE:

La foresteria in argomento, attualmente gestita dalla Sezione Protezione Civile, è composta da n° 106 moduli abitativi da quattro posti ciascuno, dotati di arredi, n. 2 moduli ufficio, n. un modulo infermeria, n. 6 moduli w.c.;

VISTA la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

VISTA la legge regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

SI PROPONE:

di adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la realizzazione di un presidio di custodia e vigilanza del realizzato insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, giusta allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di adottare apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG), giusta allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di disporre l'accertamento d'entrata e di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata

per complessivi € 50.000,00, nelle more dell'espletamento della procedura di "avviso" sopra citata, come dettagliato nella sezione Adempimenti contabili;

il perfezionamento della obbligazione giuridica richiamata, sarà effettuato, attraverso provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato - Esercizio finanziario 2020
- Competenza: 2019

PARTE ENTRATA

Capitolo di Entrata: E2101104 – "HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 ("Supreme") – Trasferimento da Ministeri"

- Disporre accertamento di Entrata per complessivi € 50.000,00, come di seguito riportato

CRA	42.06
SIOPE	2115
Capitolo di Entrata	2101101
Declaratoria	PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto "P.I.U. SUPREME" – Trasferimento da Ministeri
Codice identificativo delle transazioni	2
Codice Piano dei Conti Finanziario	E.2.01.01.01.001
Importo da accertare EF 2020 Competenza	+ 50.000,00

- Si attesta che l'importo complessivo di € 50.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo per complessivi € 12.799.680,00 (Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della **Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**);
- Titolo giuridico: (Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della **Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**);

PARTE SPESA

CRA	42.06
Missione, Programma Titolo	12.4.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.04.01.001
Codice classificazione COFOG	10.07 Esclusione sociale non altrimenti classificabile
codice transazioni UE	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Capitolo di spesa	U1204047
Declaratoria	HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 ("Supreme") – Spesa corrente – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Prenotazione Importo da impegnare EF 2020 Competenza e cassa	+ 50.000,00

- **Assumere una obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 50.000,00;**
- La somma sarà assoggettata a registrazione contabile, con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita, con successivo provvedimento, all'atto della definizione della procedura di "avviso di manifestazione d'interesse per la realizzazione di un presidio di custodia e vigilanza del realizzato insediamento abitativo (foresteria Fortore);
- Causale: Interventi di cui alle **D.G.R N. 906 dell'11/06/2020 - Prenotazione di spesa n. 3520001108**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea;**
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

di adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la realizzazione di un presidio di custodia e vigilanza del realizzato insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, giusta allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante);

di adottare apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG), giusta allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di disporre l'accertamento d'entrata e di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per complessivi € 50.000,00, nelle more dell'espletamento della procedura di "avviso" sopra citata, come dettagliato nella sezione Adempimenti contabili;

il perfezionamento della obbligazione giuridica richiamata, sarà effettuato, attraverso provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- a) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- b) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c) sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- e) sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta regionale
- f) Il presente atto, composto da n. 8 pagine, oltre ad allegati A) e B), per complessive n. 13 pagine, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche
per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE****Allegato A)****Manifestazione d'interesse**

per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG)

Premessa

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016 – 2020, così come previsto dalla citata L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

Con provvedimento n. 906/2020, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

- di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
 - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività di

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);

- di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020;

Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui affidare per mesi 6 (sei), la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG).

La foresteria in argomento, attualmente gestita dalla Sezione Protezione Civile, è composta da n° 106 moduli abitativi da quattro posti ciascuno, dotati di arredi, n. 2 moduli ufficio, n. un modulo infermeria, n. 6 moduli w.c.;

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle seguenti finalità:

- ✓ custodia dell'area adibita a foresteria che ospiterà i migranti allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- ✓ orientamento per l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati;
- ✓ orientamento ed accompagnamento alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- ✓ orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- ✓ diffusione delle informazioni relative all'inserimento nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, e per vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo; .
- ✓ accompagnamento alle informazioni in tema di occupazione;
- ✓ informazione sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;

Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

- a) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- b) Società Cooperative, Consorzi e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- c) Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- d) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- e) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati;
- f) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- g) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona presso spazi attrezzati appositamente allestiti, i soggetti di cui sopra devono operare nel territorio della provincia di Foggia.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Modalità di presentazione

- a) la candidatura deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- b) la candidatura deve pervenire alla Regione Puglia Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale - Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 4 giugno 2020**. Le istanze inviate ma non pervenute entro tale termine saranno ritenute inammissibili. La ricezione della candidatura in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto proponente;
- c) l'istanza deve essere inserita in busta chiusa, contenente l'indicazione del mittente, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'organismo e recante a margine la dicitura "Avviso manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato di promozione sociale cui affidare in custodia la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali";
- d) alternativamente al punto b) è possibile inviare la documentazione al seguente indirizzo di posta certificata: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
- e) all'istanza suddetta devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - ✓ curriculum del soggetto proponente sottoscritto dal legale rappresentante;
 - ✓ elenco dei progetti inerenti le tematiche dell'avviso, che il soggetto che aderisce ha realizzato o sta realizzando e che ritiene opportuno segnalare, ove siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
 - ✓ descrizione della proposta progettuale coerente con le finalità su indicate;
 - ✓ fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;
- f) dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati ed accettazione delle sue condizioni;

CRITERI	PUNTEGGIO
Esperienza nella gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona degli immigrati	da 1 a 35
Coerenza della proposta progettuale	da 1 a 35
Valutazione delle risorse umane da impiegare	da 1 a 30
TOTALE	100

Dopo aver proceduto alla valutazione delle adesioni, verrà stipulata apposita Convenzione, il cui schema è riportato in calce al presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Francesco Nicotri, Regione Puglia – Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari - Telefono: 080540 6018 - E-mail: f.nicotri@regione.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti con la presente nota saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Regione Puglia resterà proprietaria di tutta la documentazione prodotta dai proponenti attraverso l'archivio telematico della stessa prodotta dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

Il Dirigente
Dott. Domenico De Giosa



DE GIOSA
DOMENICO
22.06.2020
17:31:53
UTC

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**DE GIOSA
DOMENICO
22.06.2020
17:15:09
UTC**Allegato B)****SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER L'ESERCIZIO IN REGIME DI VOLONTARIATO DELL'AFFIDAMENTO IN CUSTODIA E PER L'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PER LAVORATORI STAGIONALI LA FORESTERIA ALLESTITA IN LOCALITA' "TORRETTA ANTONACCI", SITA IN AGRO DI SAN SEVERO (FG)****Premesse**

la Legge n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016 – 2020, così come previsto dalla citata L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti;

Con provvedimento n. 906/2020, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

- di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
 - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020

Il Presidente della Giunta in data 27 maggio 2016 ha firmato il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "Cura – legalità – uscita dal ghetto promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell'Interno e del Ministero delle politiche agricole e forestali;

La Regione Puglia ha avviato presso le Prefetture di Foggia, Taranto e Lecce, così come previsto dal citato protocollo, l'implementazione di una serie di azioni aventi, tra gli obiettivi principali, quello del superamento dei ghetti da perseguire anche attraverso la realizzazione



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

e/o predisposizione di una serie di interventi ispirati al principio della dignità e della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo;

Con la D.D. n. _____ del _____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 d.lgs. 117/2017 per l'individuazione di un soggetto per la gestione, in regime di volontariato, della gestione di servizi ed attività di accoglienza, vigilanza, _____ ai soggetti ospitati presso la foresteria sita in località "Torretta Antonacci" (FG), allestita con moduli abitativi e approvato lo schema di convenzione;

Preso atto che in esito alla procedura selettiva risulta individuata l'ADP/ODV denominata _____, con sede in _____, iscritto al Registro nazionale/regionale delle _____ al n. _____;

Tutto ciò premesso, il giorno _____, presso la sede della Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 31/33 in Bari,

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e

l'Associazione denominata/o _____ rappresentata dal Sig. _____ in qualità di Presidente

si conviene quanto segue

Art. 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione Puglia per il periodo di mesi 6 (sei) a far data dal _____ al _____, fatta salva la possibilità di anticipo e/o posticipo di 15 giorni in caso di necessità contingenti, alla Associazione firmataria del presente atto, la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci" (FG), esclusivamente per l'accoglienza dei lavoratori stagionali.

La _____ mette a disposizione la sua organizzazione per la custodia della foresteria dei lavoratori extracomunitari stagionali realizzata con l'allestimento di moduli abitativi _____ presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci" (FG), in ottemperanza a quanto disposto dal "**REGOLAMENTO FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI**", parte integrante della presente convenzione.

La foresteria in argomento, è attualmente composta da n° 106 moduli abitativi da quattro posti ciascuno, dotati di arredi, n. 2 moduli ufficio, n. un modulo infermeria, n. 6 moduli w.c.;

La foresteria è di proprietà della Regione Puglia e verrà utilizzata dalla _____ solo temporaneamente in relazione alla durata della presente convenzione. L'Associazione/ODV effettuerà attività di vigilanza per garantire la conservazione della struttura e si impegna alla restituzione della medesima al termine delle attività di accoglienza, con regolare verbale di consegna;

2. La convenzione ha per oggetto l'erogazione da parte della _____, dei servizi inerenti l'accoglienza dei migranti stagionali.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

L'accoglienza sarà garantita con i propri operatori e/o volontari e L'associazione/ODV assume ogni responsabilità relativa alla gestione e allo svolgimento del servizio affidato.

Quanto sopra al fine di garantire nella presente fase straordinaria, l'assistenza agli immigrati lavoratori stagionali, utilizzando le risorse economiche, disposte con DGR _____ sufficienti a coprire le attività per un lasso di tempo di anni 1, eventualmente rinnovabile.

ART. 2 SERVIZI

La _____ dovrà assicurare:

a) L'attività di guardiania e vigilanza che comprende:

- accettazione degli ospiti secondo le seguenti priorità: anziani, bambini, donne, uomini;
- registrazione e controllo degli ospiti, (misurazione della temperatura corporea, dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza), compilazione di report giornalieri e periodici contenente i dati da inviare con cadenza bisettimanale alla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, monitoraggio della sicurezza della struttura;
- assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
- assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
 - Le attività sono garantite per 24 ore giornaliere e sono organizzate in turni, nel numero massimo di 3 per turno, anche con l'utilizzo di operatori retribuiti. In ogni caso il costo non può eccedere euro € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno 8 ore, per ciascun volontario/operatore che svolga "Attività per la gestione della logistica e di tutela della sicurezza di strutture temporanee di accoglienza";

E' previsto altresì il rimborso delle spese per l'assicurazione obbligatoria degli operatori dell' _____, parametrato alla durata della presente convenzione, e di quelle sostenute per gli adempimenti di cui al D. Lsg. 81/2008 nel limite massimo di euro _____

ART. 3 – OBBLIGHI

L'erogazione del contributo avverrà soltanto dopo la sottoscrizione della presente Convenzione e la presentazione da parte dell'Associazione di una relazione sulle attività da svolgere per assicurare il servizio in oggetto.

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € 50.000,00;

l'Associazione assicura la corresponsione al progetto di personale e servizi, per quanto espressamente necessario.

La Regione e l'Associazione si impegnano reciprocamente alla individuazione di ulteriori risorse che possano utilmente essere apportate a ulteriore finanziamento, al fine del

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

potenziamento del centro di accoglienza e delle attività in esso svolte, nonché per prolungarne il periodo di gestione ovvero per favorire condizioni di accesso alla struttura di accoglienza particolarmente agevolate per i soggetti più svantaggiati ed in particolare coloro che sono a rischio di sfruttamento lavorativo.

ART. 4 – Rilevamento delle presenze ed adempimenti conseguenti

1. Le presenze nella foresteria campi dovranno essere rilevate con sistemi che registrano le entrate e le uscite.
2. La _OdV_____ si impegna ad inoltrare alla Regione, alla Prefettura e alla Questura, con cadenza bisettimanale, la presenza degli ospiti.

Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Sono autorizzati e direttamente rimborsabili alla _____ i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 2 della presente convenzione, strettamente collegati al loro espletamento. Sono considerate spese ammissibili oggetto di rendicontazione dettagliata le seguenti macrotipologie di spesa:

- ✓ 1. Oneri per copertura assicurativa dei volontari e del personale, per l'attività oggetto della convenzione;
- ✓ 2. Spese per servizi a carattere inerenti la presente convenzione;
- ✓ 3. Rimborsi chilometrici ai volontari;
- ✓ 4. Oneri per l'abbigliamento e la dotazione dei volontari necessari all'espletamento del servizio;
- ✓ 5. Rimborso spese per utilizzo mezzi per il servizio di trasporto;
- ✓ 6. Iva se dovuta.

L'Associazione di impegna a privilegiare l'utilizzo di mobili, attrezzatura e materiali già acquistati.

Nella scelta fra l'acquisto e il noleggio, l'Associazione è tenuta a procedere in base a criteri di economicità da giustificare alla Regione in sede di rendicontazione.

Le spese sostenute per la realizzazione delle attività previste, con riferimento al contributo regionale, sono oggetto di rendicontazione dettagliata.

Le spese sono rimborsabili nei limiti dell'importo stimato massimo di € 50,00 per giornata/migrante (per far fronte alle spese sostenute dall'OdV/Ap).

Art. 6 EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. I servizi e le attività oggetto della presente convenzione sono forniti durante l'intera stagione della raccolta dei prodotti agricoli presenti sul territorio di riferimento per il periodo decorrente dal _____ al _____.

Eventuali prolungamenti delle attività, chiusure o aperture anticipate del periodo di accoglienza sono preventivamente concordate con la Regione, sulla base delle necessità derivanti dall'andamento stagionale della raccolta dei prodotti o di ulteriori esigenze straordinarie.

Art. 7 Acquisizione beni e servizi ed affidamento lavori



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

In relazione all'acquisizione di beni e servizi o all'affidamento di lavori in economia per garantire la funzionalità della struttura, la ADP/Odv è tenuta a rispettare le seguenti procedure:

- a. In presenza della necessità di provvedere ad acquisti di beni o servizi o ad eseguire piccoli lavori di riparazione, il responsabile della _____, ne dà tempestiva comunicazione al responsabile de procedimento della Sezione Sicurezza del cittadino, allegando almeno n.3 preventivi di spesa;
- b. Il responsabile della Sezione Sicurezza del cittadino, previa verifica di congruità della spesa rilascia la relativa autorizzazione.
- c. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, prima dell'avvio immediato del servizio di accoglienza, la _____ si impegna a concordare preventivamente, con le modalità di cui ai commi precedenti, gli eventuali costi di tutte le attività di allestimento della struttura, quali la pulizia delle aree antistanti il fabbricato anche con l'utilizzo di mezzi meccanici, la pulizia iniziale della struttura, le spese per gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 81/2008.

Art. 8 Modalità di rimborso delle spese

1. La Regione Puglia provvede ad effettuare il rimborso delle spese secondo le seguenti modalità: erogazione di un primo acconto pari al 50% del contributo previsto, per consentire l'avvio delle attività; saldi successivi, a consuntivo, con cadenza trimestrale, successiva all'inoltro dell'istanza di liquidazione, previa presentazione delle documentazioni di rendicontazione contabile di spesa.
2. Sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura quietanzata, il rimborso delle sole spese ammissibili.

ART. 9 Doveri e qualificazione dei volontari

1. Il personale della _____ presta la massima collaborazione alle autorità locali e sovra-comunali di pubblica sicurezza per la corretta gestione delle strutture e per il rispetto del regolamento interno di gestione,
In relazione alla natura delle prestazioni oggetto del servizio da rendere, la _____ deve garantire l'impiego di figure professionali i cui profili siano adeguati ai relativi compiti.
2. La _____ adotta, di concerto con la Regione il "Regolamento Foresteria per Lavoratori Migranti", contenente le norme di accesso e di permanenza nella struttura e ne garantisce il rispetto da parte degli ospiti e degli operatori, redatto e condiviso dai componenti del Gruppo di lavoro costituito in seno al Tavolo permanente per il lavoro stagionale in agricoltura presso la Prefettura di Foggia, allegato al presente schema di convenzione per farne parte integrante

ART. 10 Destinatari dell'attività accoglienza

1. Possono usufruire del servizio oggetto della presente convenzione esclusivamente i migranti con regolare permesso di soggiorno, in regola con le normative dell'impiego agricolo svolto. La _____ non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia o che sono oggetto di decreti di espulsione. In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'Associazione avverte tempestivamente la Regione e la Questura per quanto di loro competenza.

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE****ART. 11 Vigilanza e visite alla struttura**

1. La Regione vigila, in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento del servizio e ne verifica gli standard.
2. Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali sono preventivamente autorizzate dal responsabile _____ della struttura secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 9 comma 2.

ART. 12 RESPONSABILITA'

L'Adp/ODV è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività. A tal fine l'_____ ai sensi dell'art.18 del Codice del Terzo settore dichiara di aver stipulato la polizza n_____ rilasciata da _____ in data _____ con scadenza _____ per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione.

Gli oneri della suddetta polizza sono a carico della Regione che provvederà al rimborso del premio in proporzione al numero dei volontari impiegati e per i giorni di utilizzo.

L'Adp/ODV risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati.

ARTICOLO 13 - Risoluzione

La Regione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione per ogni violazione o adempimento delle obbligazioni assunte dall'Adp/ODV.

La Regione può risolvere la presente convenzione nelle ipotesi di:

- Violazione dell'Adp/ODV della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Scioglimento, liquidazione o modifica sostanziale nell'assetto organizzativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con la Regione

ARTICOLO 14 CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Bari.

La presente convenzione, redatta in duplice originale si compone

ART.15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti, nonché agli usi e consuetudini vigenti in materia di concessione di beni immobili.

ART. 16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Associazione acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'Associazione prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Bari li, _____

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt.

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
cittadino, Politiche per le migrazioni e
Antimafia sociale

(Timbro e Firma leggibile)

Il Rappresentante dell'Associazione

(Timbro e Firma leggibile)

**REGOLAMENTO
FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI**

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE****Località "Torretta Antonacci" (FG)**

- 1) Il soggiorno presso la foresteria istituita in località "Torretta Antonacci" (FG), di seguito "Campo", è consentito esclusivamente a lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

L'ospite che intende avvalersi dell'accoglienza presso il Campo dovrà:

- a. Avere regolare permesso di soggiorno in corso di validità da esibire al momento della registrazione;
- b. Avere raggiunto la maggiore età.

Ai fini dell'ammissione l'interessato presenterà l'istanza di accoglienza, corredata dalla copia del permesso di soggiorno al Gestore del Campo che, a seguito di istruttoria, provvederà al rilascio della relativa autorizzazione con l'indicazione della durata temporale e dell'alloggio assegnato.

La documentazione verrà trattenuta in copia dal personale Gestore del Campo.

Il Gestore del Campo provvederà alla registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, al Comune di San Severo e al Commissariato PS di San Severo. Inoltre, trasmetterà settimanalmente, agli stessi indirizzi, un report aggiornato delle persone ivi dimoranti.

Il soggiorno è gratuito ed è temporaneo. La durata del soggiorno non può essere superiore a mesi sei, salvo proroghe.

- 2) A ogni ospite è assicurata la parità di trattamento durante il suo soggiorno nel Campo, senza alcuna discriminazione.
- 3) Ogni ospite è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal personale Gestore del Campo, per ragioni di disciplina, sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.
- 4) Ogni ospite deve mantenere la propria igiene personale e la pulizia dei locali dove soggiorna.
Dopo aver effettuato le operazioni di cura dell'igiene personale ogni ospite è tenuto a pulire le attrezzature utilizzate.
- 5) Durante il soggiorno negli spazi comuni, a disposizione di tutti, gli stessi sono tenuti al rispetto delle regole di condotta stabilite nel presente regolamento.
- 6) Durante il soggiorno nel Campo ogni ospite è tenuto a:
 - a. Rispettare il regolamento d'uso per assicurare il regolare svolgimento delle attività all'interno della struttura;
 - b. Indossare il tesserino di riconoscimento personale assegnatogli;
 - c. Farsi riconoscere e registrare ogni qualvolta entra ed esce dal Campo;
 - d. Mantenere l'ordine e la pulizia delle camere e dei locali sanitari e comuni del Campo;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- e. Non danneggiare i locali, gli arredi ed i materiali del Campo; eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore;
 - f. Riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso;
 - g. Consumare acqua, corrente elettrica, mezzi per pulizia ed articoli sanitari e igienici secondo il normale uso richiesto dalle circostanze;
 - h. Permettere l'effettuazione delle misure sanitarie e di disinfestazione;
 - i. Comunicare immediatamente ai gestori del Campo eventuali problemi di salute al fine di tutelare la salute individuale e collettiva;
 - j. Rispettare la quiete del Campo (evitando grida, litigi e simili);
 - k. Non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferire gli elementi da un locale all'altro;
 - l. Non danneggiare o alterare il funzionamento delle strumentazioni tecniche (audiovisive e d'illuminazione) installate;
 - m. Non introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
 - n. Rispettare i locali assegnati e quelli destinati all'uso comune;
 - o. Consegnare la chiave delle camere in caso di uscita e lasciare aperti i container per consentire il libero accesso degli altri assegnatari;
 - p. Non cucinare all'interno degli alloggi;
 - q. Non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Campo;
 - r. Non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato.
- 7) Durante il suo soggiorno nel Campo ogni ospite ha il diritto di:
- a. Ricevere assistenza in caso di necessità;
 - b. Praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;
 - c. Tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;
 - d. Fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Campo;
 - e. Ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.
- 8) Il Gestore del Campo deve immediatamente comunicare alle Forze di Polizia territoriali ogni notizia di reato perpetrato all'interno dello stesso.
- Le violazioni del Regolamento d'uso sono di competenza del gestore del Campo, ai fini della revoca dell'autorizzazione.
- 9) Il Gestore del Campo ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.
- 10) Per la sicurezza delle persone e delle strutture in caso di emergenza è sempre vietato parcheggiare qualsiasi automezzo davanti ai cancelli. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salvi cicli e motocicli, può accedere inoltre all'interno del Campo. L'eventuale accesso di motocicli può essere consentito esclusivamente a motore

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

spento.

- 11) Gli ospiti dovranno esibire, a richiesta del Gestore del Campo, un documento di riconoscimento.
- 12) Le assenze dal Campo superiori a 24 ore dovranno essere autorizzate dal Gestore del Campo. In caso di assenza ingiustificata e superiore a 72 ore, il Gestore del Campo revoca l'autorizzazione alla fruizione dell'alloggio.
- 13) Gli ospiti del Campo dovranno svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne.
- 14) Gli ospiti devono osservare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori.
- 15) È vietato gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali.
- 16) L'accesso al campo da parte di visitatori esterni deve essere preventivamente autorizzato da parte del Gestore che provvederà a registrarne l'ingresso in apposito registro. Il Gestore del Campo potrà denegare o differire l'accesso ai visitatori per ragioni sanitarie, di sicurezza e di ordine pubblico.

I visitatori esterni dovranno farsi riconoscere all'ingresso esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al visitatore sarà assegnato un tesserino provvisorio che indosserà per tutto il tempo della permanenza nel Campo. Al visitatore è consentito accedere al Campo accompagnato dal soggetto gestore o altra persona preposta. A tutela della privacy e della sicurezza, al visitatore è vietato effettuare foto o riprese all'interno del Campo fatte salve specifiche autorizzazioni.

- 17) Le Associazioni e gli altri enti pubblici (ASL, SPESAL, etc.), nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali che hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro agricolo, previa autorizzazione dell'ente gestore, potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per attività a servizio dei lavoratori migranti, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.
- 18) In presenza di tumulti e gravi disordini interni il Gestore del campo deve allertare le Forze dell'Ordine per richiederne il pronto intervento.
- 19) Il presente regolamento verrà tradotto nelle lingue veicolari – inglese, francese arabo e spagnolo - e sottoscritto, per presa visione, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso della Foresteria e in ciascuna unità abitativa.

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 giugno 2020, n. 234
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (BUSINESS TO CONSUMER) – APPROVAZIONE BRIEF PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE REGIONALE – PRODUZIONE CONTENUTI – APPROVAZIONE FORMAT TELEVISIVO CON AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ILIKEPUGLIA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B, NN.1 E 3, DEL D.LG.S.50/2016. IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000090009 CIG: 8338805792.

L'anno 2020, il giorno 15 del mese di giugno, il Dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Delibera ANAC del 13.09.2017, n. 950 recante Linee Guida n. 8 sul *“Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2018;

- VISTO Il Regolamento del 6 giugno 2018 *“Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”*, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2018);
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 recante *“Primi indirizzi per l’implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all’avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l’attività dell’Agenzia regionale Pugliapromozione”*;
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 *“Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione”*;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”*;
- VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante *“PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, per un importo pari a € 24.060.000,00, Annualità 2018 e 2019”*;
- VISTO la D.G.R. del 15 maggio 2019, n. 891, avente ad oggetto: *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell’Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)”*;
- VISTO l’Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d’atto dei progetti attuativi biennali 2018-2109”*;
- VISTO l’Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 08.06.2020, n.70 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d’atto della Proroga della proroga al 30.07.2020 dei progetti attuativi biennali 2018-2109”*, di cui all’Atto determinativo della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l’attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determina del Direttore Generale del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l’organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l’attività della Regione e l’esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L’art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell’Agenzia in parola, tra l’altro, stabilisce che l’ARET *“promuove la conoscenza e l’attrattività del territorio, nelle sue*

componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze” (lett. a), “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale” (lett. e) e “attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio” (lett. f);

- L’Agenzia Pugliapromozione, a norma dell’art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“promuove e qualifica l’offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell’ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l’incontro fra l’offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo” (lett.c), “promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi” (lett.d), “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale, “svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari” (lett.l);*

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto *“Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)”* prevede l’ideazione e realizzazione di azioni di comunicazione regionale, nazionale internazionale per la promozione del *brand Puglia*, rivolti al pubblico generalista;
- Il predetto Progetto è stato ideato e organizzato secondo i nuovi indirizzi per la programmazione strategica 2020, dettati dopo la emergenza sanitaria da Covid-19, attraverso un focus specifico, dalla direzione strategica;
- Fra le azioni previste dal Progetto, è prevista l’Azione C, denominata *“Produzione Contenuti Video, Foto, Testi”* per rafforzare la strategia e incrementare lo storytelling della Puglia, acquistando nuovi contenuti necessari alle attività di comunicazione ON e OFF line;
- Per dare attuazione alla predetta azione, l’ARET ha ritenuto di accettare la proposta pervenuta da un soggetto particolarmente qualificato nella gestione di strumenti di *comunicazione multi target* che per loro natura richiedono una ideazione specifica;
- Pertanto, si è ritenuto opportuno richiedere la ideazione artistica di un format televisivo, originale e pervasivo, di rilevante impatto mediatico, ai noti e amati artisti Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo – meglio noti come Toti&Tata – per la diffusione sulle principali emittenti televisive regionali;
- In data 03.06.2020 (prot.n.0010219-E-2020) è pervenuta apposita proposta da parte della società I Like Puglia S.R.L, per la realizzazione del format *“VACANZE PUGLIESI”* per la TV, ideato da Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiuolo, per un importo complessivo di € 77.000,00 (oltre IVA);
- Il titolare dell’utilizzo commerciale dei format televisivi prodotti dai due artisti è appunto la società proponente I Like Puglia S.r.l., come comprovato dalla documentazione allegata alla proposta;
- In data 10.06.2020 (prot.n.0011641-U-2020) la proposta di ILIKE PUGLIA S.R.L. è stata approvata in quanto ritenuta congrua e rispondente agli obiettivi del progetto di comunicazione sopra citato e delle linee di indirizzo strategico post Covid-19, sì da veicolare il brand Puglia su canali televisivi regionali e canali digitali con i relativi target di riferimento (si rinvia al *Brief tecnico per il Piano di Comunicazione regionale*, allegato al presente provvedimento);
- Accertati e verificati i presupposti di cui all’art. 63, comma 2, lett.b), n.1, del D.Lgs. n. 50/2016, tenendo conto della valenza strategica dell’intervento, nonché dell’interesse specifico dell’Agenzia Pugliapromozione per la proposta in questione, si reputa opportuno e necessario procedere con l’acquisizione del format video tv rivolgendosi alla ditta I Like Puglia S.R.L;
- Si rende necessario, per ogni ulteriore dettaglio tecnico alla comunicazione regionale della destinazione, rinviare al brief tecnico che deve essere approvato con il presente provvedimento;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è quello di promuovere il Brand Puglia, per attrarre visitatori regionali e nazionali, interessati alla scoperta dei piccoli gesti della tradizione locale e dei paesaggi ancora incontaminati;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura *de qua*, si deve ritenere che esso non sia sussistente tenuto conto il ricorso ad affidamento diretto in esclusiva da parte della ditta fornitrice;
- L'ARET ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 tra l'operatore in questione e l'ARET;
- L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 è motivato dall'affidamento diretto in esclusiva a soggetto dotato di piena affidabilità, ideatore di uno strumento di comunicazione a valenza creativa che ha offerto uno sconto rispetto alla richiesta da parte dell'ARET;
- Si è proceduto all'esecuzione dei controlli sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n. 50/2016 per le certificazioni non in corso di validità;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39I18000090009**;
- Il CIG richiesto per il contratto I Like Puglia S.r.l. è il seguente: **8338805792**

VISTA E ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11026 denominato "Por Puglia "2014/2020 –AsseVI – Azione 6.8: "Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020 - di cui all'impegno di spesa assunto con il presente atto - Proroga dei Progetti Attuativi Biennali 2018-2019- Periodo Aprile –Luglio 2020;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di recepire l'Atto Dirigenziale n.70/2020 di approvazione dei progetti esecutivi per il periodo aprile-luglio 2020 e di dare seguito all'attuazione del progetto "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)*" - Proroga dei Progetti Attuativi Biennali 2018-2019- Periodo Aprile –Luglio 2020;
- 2) Di dare atto delle esigenze strategiche di comunicare la destinazione Puglia per rafforzare il senso di identità del brand Puglia e lo spirito di appartenenza ad un territorio sicuro, attraente e coinvolgente, sì da stimolare nuove iniziative di comunicazione e valorizzazione turistica, rivolgendosi ai pugliesi stessi e ai turisti di prossimità, in vista della ripresa dell'incoming internazionale;
- 3) Di approvare il Brief tecnico per il Piano di Comunicazione Regionale allegato al presente provvedimento che integra la Call Mediaplan regionale (prot. n. 8343-U-2019-06-04) di pubblicarlo nel sito istituzionale dell'ARET;
- 4) Di recepire e approvare come valido e idoneo il format artistico per le TV ideato e proposto da Toti&Tata, denominato "Vacanze pugliesi", tale da rispondere pienamente alle esigenze di comunicazione strategica nella fase post emergenza sanitaria da Covid-19, per rafforzare la visibilità del brand Puglia e valorizzare la vocazione turistica del territorio regionale presso un pubblico multi-target;
- 5) Di approvare l'affidamento in esclusività alla ditta ILikePuglia S.r.l. (CIG 8338805792) per un importo di € 77.000,00 (oltre IVA), ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 1 e 3, del D. Lgs n. 50/2016, avendo assolto ogni obbligo di verifica sui presupposti della affidamento de quo;

- 6) Di dare mandato agli uffici competenti di perfezionare le attività negoziali e procedere all'espletamento dei controlli sui requisiti morali e professionali della ditta ILikePuglia S.r.l.;
- 7) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione** di procedere ad **impegnare** l'importo pari a **€ 93.940,00** (IVA Inclusa) per la copertura della fornitura di cui al precedente punto 2, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016, sul capitolo n. 11026 denominato "Por Puglia "2014/2020 – AsseVI – Azione 6.8: "Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia" del Bilancio di previsione Pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020;
- 8) Di dare atto che il Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo (RUP) è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario di Pugliapromozione;
- 10) Di dare atto che il funzionario istruttore è la dott.ssa Giulia Coviello, funzionario di Pugliapromozione;
- 11) Di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2021 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 12) Il presente provvedimento:
 - a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d. è composto da n. 8 facciate e n. 5 pagine di allegato (Brief tecnico) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022

Esercizio finanziario: 2020

Impegno di spesa nr. 221/2020 di €. 93.940,00 al Capitolo 11026 del Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020;

Nome dell'intervento

OGGETTO: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (BUSINESS TO CONSUMER) - PRODUZIONE CONTENUTI VIDEO, FOTO, TESTI – AFFIDAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE (FORMAT VIDEO) A I LIKE PUGLIA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2 LETT. B, NN.1 E 3 DEL D.LG.S.50/2016. IMPEGNO DI SPESA .

CUP: B39I18000090009 - CIG: 8338805792

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"

(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile AP delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo (R.U.P.)
(dott.ssa Miriam Giorgio)**

**Il Funzionario Istruttore
(dott.ssa Giulia Coviello)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
(Dott. Matteo Minchillo)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo**



UNIONE EUROPEA

*Il futuro alla portata di tutti*
Asse VI - Azione 6.8PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000090009

COMUNICAZIONE REGIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA

Brief per la partecipazione alla Call Mediaplan Regionale

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, e in attuazione del progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", si illustra di seguito il piano di comunicazione della destinazione Puglia a cura dell'ARET Pugliapromozione riferito alle azioni di comunicazione regionale.

In linea con i Piani strategici del turismo "Puglia365" (D.G.R. 14 febbraio 2109, n. 197) e della cultura "Piiil Cultura" (D.G.R. 19 marzo 2019, n.543) della Regione Puglia, e con riferimento alla fase di ripresa dopo la recente emergenza sanitaria, il Piano di Comunicazione Regionale della destinazione Puglia mira a sostenere e promuovere la *brand awareness* e diffondere la consapevolezza di un territorio sicuro dove trascorrere tempo di qualità. Comunicare e valorizzare, quindi, la Puglia nella sua bellezza autentica e nelle sue principali categorie legate al territorio:

- ARTE E CULTURA
- NATURA, SPORT E BENESSERE
- ENOGASTRONOMIA

Inoltre, in aderenza a quanto previsto nel progetto esecutivo strategico per il 2020 "*Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia*", l'ARET fornirà precise linee-guida per definire i contenuti dei servizi di comunicazione offerti dagli operatori interessati a partecipare alla Call per il Media Plan Regionale.

Obiettivi

La idea è quella di raccontare la Puglia nella fase di ripresa dopo la stasi dettata dall'emergenza sanitaria da Covid19, come territorio che si conferma bello e attrattivo, nonché sicuro e confortevole rispetto alla tutela della salute.



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000090009**

Vivere e scoprire (o riscoprire) il territorio è possibile grazie alla attenzione delle istituzioni pubbliche e degli operatori che offrono servizi di ricettività e fruizione del territorio stesso: di conseguenza, la Puglia è un posto sicuro, un'ottima destinazione di viaggio e di soggiorno dall'estate fino ai mesi autunnali, caratterizzati da clima mite, favorevole alla destagionalizzazione dei flussi.

L'accoglienza diffusa rivolta ai turisti fa parte delle esperienze da raccontare: tra esse, l'incanto delle bellezze artistiche, l'incontro con la natura, la scoperta dei cammini, la cultura nelle sue diverse declinazioni, i prodotti enogastronomici, i borghi.

Il soggiorno e la permanenza in Puglia diventano, così, un vero e proprio *desiderio di viaggio* rivolto alle mete più mature e conosciute, ma anche a quelle emergenti o inedite, per vivere un'esperienza reale e apprezzare la autenticità dei luoghi, delle emozioni suscitate dalla bellezza, dal ritrovare sé stessi e il proprio benessere psicofisico.

È proprio dalla narrazione della Puglia che si intende cominciare per raccontare al target le origini del territorio, la sua storia, le sue attrazioni, le sue radici. Il tutto in una veste comunicativa chiara, diretta e complementare alle scelte di comunicazione istituzionale.

Pertanto, si mira a:

- Valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale;
- Narrare la bellezza del rapporto esclusivo con la natura, il tempo lento, l'esperienza autentica e genuina;
- Raccontare i borghi che, con il loro stile di vita a misura d'uomo, favoriscono un legame autentico e sostenibile con il territorio e i prodotti turistici, come le attività outdoor, il bike e i cammini;
- Approfondire la conoscenza del prodotto enogastronomico;
- Diffondere iniziative ed eventi culturali;
- Diffondere informazioni utili e necessarie sul territorio ai cittadini, ai turisti, agli operatori.

2

Oggetto



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000090009**

La vacanza in Puglia inizia con un racconto del suo territorio come luogo identitario, ricco di bellezze naturali e di beni culturali materiali e immateriali, ma anche come un sistema integrato di persone, comunità, tradizioni, memoria. La Puglia è un posto bello, ricco e sicuro, una destinazione da descrivere e raccontare tra passato e presente, per viverla oggi e domani tra sapori, colori, tradizioni e opportunità di quella che è la *casa dei pugliesi* e di coloro che vengono accolti per conoscerla e viverla in piena serenità.

Concept e campagna "Puglia. Riparti dalla meraviglia."

La Puglia si presenta come *meta responsabile* per la stagione turistica 2020, pronta ad ospitare il turismo domestico e di prossimità, ma anche quello internazionale, pronta a meravigliare i suoi stessi cittadini alla scoperta o riscoperta dei suoi luoghi più belli, noti e meno noti. Terra consapevole e affidabile, meta ideale dove trascorrere una vacanza confortevole, in totale relax e benessere, la Puglia viene proposta nella campagna dal claim "*Puglia. Riparti dalla meraviglia*".

La Puglia è, infatti, il luogo dove tornare a meravigliarsi. Ed è appunto sotto i riflettori del sentimento di meraviglia, emozione naturale e penalizzata nei recenti mesi, che si riaccende la Puglia. La grandiosità dei paesaggi, la semplicità dei piccoli gesti, il profumo del mare e quello della campagna, l'autenticità delle esperienze e la genuinità dei sapori, ravviva i cinque sensi regalando al viaggiatore emozioni uniche da portare nel cuore.

Qui è possibile ripercorrere la storia sulla via dei cammini, dormire in un trullo o vivere la vita di masseria. Sintonizzare i ritmi con quelli della natura passeggiando all'ombra di ulivi secolari e antiche faggete. Pedalare tra borghi bianchi e contrade, fino ad arrivare al mare con le sue spiagge di sabbia finissima, calette e grotte marine. La vacanza in Puglia diventa un viaggio unico a pochi passi da casa.

La Puglia, unica per la sua accoglienza, meraviglia chi la scopre per la prima volta, persuade chi ritorna, sorprende chi in questa terra è nato, vive o ritorna per le vacanze.

Si precisa che ulteriori e più dettagliate indicazioni di contenuti saranno fornite dall'ARET.



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000090009**

Target

Il brief di comunicazione si propone di raggiungere il pubblico "domestico" e quello di prossimità, vale a dire quello proveniente dal resto di Italia e da altri luoghi vicini alla Puglia o dalla stessa Puglia. Si tratta di quei turisti/cittadini orientati a vivere una vacanza nella stagione turistica 2020, che siano altresì propensi a condividere le proprie esperienze con le community digitali.

In coerenza con le disposizioni governative e regionali, sarà possibile un turismo sicuro destinato a tutti coloro che sono desiderosi di concedersi un soggiorno o una vacanza in Puglia, dopo le restrizioni dovute alla emergenza sanitaria da Covid-19. Al pubblico in questione la Puglia è pressoché già nota come destinazione turistica, per cui si ritiene particolarmente efficace la comunicazione dell'offerta turistica possibile dall'estate all'autunno.

Media ON e OFF Line

Il Piano di Comunicazione della destinazione Puglia prevede l'utilizzo dei canali media ON e OFF line. Sono ammessi i mezzi OFF (OOH, stampa generalista e specializzata, le pubblicazioni periodiche e di settore, programmi TV e Radio che generino awareness verso la destinazione e traffico verso il portale istituzionale del turismo) e ON line (web display, video banner, social advertising, SEM ed eventuali progetti speciali).

Analogamente, si prendono in considerazione anche progetti di comunicazione integrata nella forma di media mix, per veicolare il concept in più direzioni contemporaneamente e a più target distinti per mezzo.

Piano di comunicazione regionale

Si precisa che per le azioni di comunicazione regionale, le emittenti televisive locali possono candidarsi per la messa in onda di un format TV prodotto da Pugliapromozione.

Il format TV, dal titolo "Vacanze Pugliesi" è composto da n.12 puntate della durata di 36 minuti ciascuna (organizzati in 3 blocchi da 12 minuti).

**UNIONE EUROPEA****PUGLIA**
FESR-FSE
2014/2020*Il futuro alla portata di tutti*
Asse VI - Azione 6.8**PROMOZIONE**
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000090009

Il format, ideato e realizzato con il duo "Toti&Tata", Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo, nasce per raccontare la Puglia ai pugliesi e per invitarli a conoscere meglio la loro terra e a trascorrere la stagione 2020 nella loro regione, senza escludere il pubblico dei turisti di prossimità e di tutti coloro che vogliono scoprire la Puglia anche attraverso il suo racconto televisivo. Il format intende contribuire, inoltre, alla diffusione e alla promozione di un'accoglienza capace di essere sostenibile e rispettosa dell'ambiente, per promuovere tanto le strutture e le destinazioni più conosciute quanto quelle meno note ed emergenti.

Scopo principale, quindi, nella messa in onda del format TV di Toti&Tata, è invitare il pubblico e i pugliesi a riscoprire la propria terra, a viverla o riviverla apprezzandone le sue principali ricchezze: l'Arte, la Cultura, lo Sport, la Natura, il Benessere, l'Enogastronomia d'eccellenza, le Tradizioni locali. Il pubblico televisivo diventa così promotore della destinazione, della sua bellezza e del suo racconto. Si prevede anche uno spot promozionale della destinazione Puglia della durata di 30" per la messa in onda che accompagna il format TV.

Ogni azione sarà supportata dall'Ufficio Stampa di Pugliapromozione e da opportuna evidenza sui 5
seguenti canali on line di riferimento:

Portale ufficiale del turismo in Puglia www.viaggiareinpuglia.it

Facebook WeareinPuglia facebook.com/weareinpuglia

Facebook PugliaEvents facebook.com/pugliaevents;

Instagram WeareinPuglia instagram.com/weareinpuglia

Instagram PugliaEvents instagram.com/pugliaevents

Twitter ViaggiarePuglia twitter.com/viaggiareinpuglia

You Tube ViaggiareinPuglia: youtube.com/viaggiareinpuglia

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 giugno 2020, n. 235
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA”– INTERVENTO “PUGLIA TRAVEL INDUSTRY: APPROVAZIONE CALL “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE CON LA FINALITÀ DI COSTITUIRE ELENCHI DI FORNITORI IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016. AFFIDAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICITA' LEGALE AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LG.S.50/2016. IMPEGNO DI SPESA.
CIG: ZD12D5F751
CUP: B39I18000100009

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di giugno, il Dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Delibera ANAC del 13.09.2017, n. 950 recante Linee Guida n. 8 sul *“Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”*;
- VISTA la Delibera ANAC del 20 ottobre 2016, n.1097 recante *“Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle*

- soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*"; aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018; aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
 - VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2018;
 - VISTO Il Regolamento del 6 giugno 2018 *"Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50"*, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2018);
 - VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
 - VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 recante *"Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione"*;
 - VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 *"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione"*;
 - VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione"*;
 - VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante *"PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, per un importo pari a € 24.060.000,00, Annualità 2018 e 2019"*;
 - VISTO la D.G.R. del 15 maggio 2019, n. 891, avente ad oggetto: *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)"*;
 - VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d'atto dei progetti attuativi biennali 2018-2109"*;
 - VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 08.06.2020, n.70 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d'atto della proroga al 30.07.2020 dei progetti attuativi biennali 2018-2109", di cui all'Atto determinativo della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43;*
 - VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
 - VISTA la Determina del D.G. n. 673 del 31.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;

- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET *"attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio"* (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);
- Tra i compiti dell'ARET figura, dunque, quello di coordinamento delle attività di accoglienza turistica nel territorio regionale integrato con le finalità di valorizzazione dell'offerta turistica regionale e della comunicazione della destinazione Puglia;
- L'importanza strategica dell'informazione turistica – secondo quanto previsto dal Piano Strategico del Turismo *"Puglia365"* approvato con D.G.R. n. 191/2017 – richiede che essa sia potenziata in luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, elevando la qualità dei servizi e delle attività a ciò orientate per la migliore soddisfazione dei turisti e dei viaggiatori, potenziando i servizi di accoglienza turistica e le attività di comunicazione e promozione per rafforzare la *brand awareness* della destinazione Puglia;
- Aeroporti di Puglia S.p.a. è una società pubblica partecipata al 99,5% dalla Regione Puglia e per la restante quota capitale dalle Camere di Commercio di Brindisi, Taranto e Lecce, dal Comune di Bari e di Brindisi, dalle Amministrazioni provinciali di Foggia e di Brindisi e dalla Città Metropolitana di Bari;
- Aeroporti di Puglia S.p.a. ha per scopo primario la gestione, in concessione da ENAC, degli scali aeroportuali pugliesi, altresì progettando e sviluppando le infrastrutture destinate alle attività aeroportuali e alle annesse attività commerciali, nonché a quelle di accoglienza dei viaggiatori;
- Aeroporti di Puglia S.p.A. e l'ARET Pugliapromozione perseguono obiettivi di interesse pubblico che possono essere realizzati congiuntamente nell'ambito della erogazione di servizi pubblici quali l'accoglienza dei passeggeri e l'accoglienza turistica; la comunicazione e la promozione del brand Puglia, funzionali allo sviluppo economico e alla crescita della Puglia, conformemente alle rispettive *mission*;
- Con Determinazione del Direttore Generale dell'ARET n.276 del 1° agosto 2017, si approvava un Accordo triennale di cooperazione pubblico-pubblico tra Pugliapromozione e Aeroporti di Puglia S.p.A., con scadenza al 31 luglio 2020, ai sensi e per l'effetto di quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dall'art. 5, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici, sussistendo le condizioni previste dalla normativa vigente;
- In data 11.08.2017, giusta nota prot. 0011338U-2017, si perfezionava la sottoscrizione dell'accordo anzidetto;

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziare con la citata D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020, prorogato al 31.12.2022, con la D.G.R. n. 891/2019;
- Con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43, il dirigente ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Attuazione dei progetti Attuativi annualità 2019 (prot. 2606 del 28.03.2019), tenendo conto degli indirizzi della giunta regionale sul Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/2017, DGR n. 256/2018, DGR n. 1200/2018);
- Con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 08.06.2020, n.70, il dirigente ha preso atto della proroga al 30.07.2020 dei progetti attuativi biennali 2018-2109", di cui all'Atto determinativo della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43;
- Nel progetto "Promozione della Destinazione Puglia" figura l'intervento "Puglia Travel Industry", il cui obiettivo è potenziare la conoscenza della identità visiva della Puglia (brand Puglia), attraverso un'azione di comunicazione coordinata, veicolata nei canali (spazi fisici e digitali) delle compagnie aeree e di altri operatori che abbiano stretto accordi commerciali con Aeroporti di Puglia;
- L'importo assegnato all'intervento "Puglia Travel Industry" è pari a €300.00,00 (IVA inclusa), per la cui copertura finanziaria, con il presente atto, si intende assumere relativo impegno di spesa;
- Con il predetto progetto si intende dare seguito ad un programma speciale ad hoc denominato "**PUGLIA OPEN. LA PUGLIA CHE RIPARTE**", facendo leva sulle scelte di investimento degli stakeholders del traffico aereo (compagnie aeree e tour operator) e della filiera turistica collegata all'incoming turistico nazionale e internazionale;
- Il Programma su specificato, che rientra tra le azioni comuni di Pugliapromozione e Aeroporti di Puglia, prevede di avviare interventi strategici a supporto della "ripresa" per contribuire alla riattivazione dei traffici aerei verso la Puglia e, dunque, dell'incoming turistico;
- Al fine di realizzare gli obiettivi del predetto intervento, l'ARET intende approvare:
 - o L'avviso pubblico (call) "Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi di comunicazione con la finalità di costituire elenchi di fornitori in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 nell'ambito dell'intervento "Puglia Travel Industry", per l'acquisizione di offerte per servizi di comunicazione *ON/OFF line* e di comunicazione integrata nella forma di media mix, del brand Puglia e del territorio regionale da parte di compagnie aeree e tour operator;
- Nel rispetto degli adempimenti della pubblicità legale per favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici, l'ARET ha svolto una indagine di mercato, nel rispetto dei principi di cui all'art 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e della Delibera ANAC del 20 ottobre 2016, n.1097 (Linee guida n. 4) e ss.mm.ii.;
- L'indagine approvata con Determinazione del D.G. del 28.05.2019, n. 274 veniva rivolta agli operatori economici iscritti alla categoria merceologia 431117000 - Pubblicazione bandi di gara - dell'albo fornitori di Em.PULIA e avente ad oggetto: "Gara informale mediante piattaforma telematica Em.PULIA - ex art. 36 del d.lgs. n. 50/2016" finalizzata all'affidamento di servizi di pubblicità legale di 4 avvisi pubblici, per un valore stimato complessivo di €20.000,00 (oltre IVA);
- Nella predetta determinazione, a valere sul CUP comunicazione e sul CUP promozione, veniva impegnato l'intero importo pari a €24.400,00 incluso IVA, stimato per la Gara informale, atteso che la differenza tra il preventivo accettato e il budget disponibile poteva essere destinata ad analoghe esigenze sorte nel corso dei successivi 12 mesi a partire dalla data di affidamento (28.05.2019), attingendo dalla graduatoria dei preventivi pervenuti nel rispetto del principio di rotazione;

- È stata eseguita e completata l'esecuzione del contratto di affidamento in favore del primo classificato, la ditta INFO. s.r.l., (prot. n. 8302-E-2019-06-03),
- Si è disposta una modifica contrattuale in favore della stessa, per un importo complessivo (incluso IVA e bolli) pari a €14.431,00, al fine di pubblicare n. 4 avvisi come oggetto della gara predetta;
- È stata eseguita e completata altresì, l'esecuzione del contratto di affidamento al secondo classificato, la ditta PUBBLIGARE S.R.L. (prot. n. 3501-E-2020-02-19), per un importo pari a €4.422,57 (incluso IVA e bolli di registrazione) per la pubblicazione dell'avviso pubblico "Servizi in co-branding 2020" su GUUE- GURI, n.2 quotidiani nazionali e n.2. quotidiani locali;
- È sorta la necessità di procedere in tempi brevi, con la pubblicità legale dell'avviso pubblico(call) denominato per brevità "Puglia Travel Industry";
- In data 15.06.2020, l'ARET ha trasmesso alla ditta VIVENDA SRL, terza classificata nella predetta gara informale, (D.D.G. n. 274/2019), una richiesta di quotazione complessiva oltre IVA (prot. 12547- U-2020) per la pubblicità legale su GUUE, GURI e n. 2 quotidiani;
- In data 17.06.2020, la ditta VIVENDA S.R.L., con sede in Corso Vittorio Emanuele II 269, 00186 Roma, P.IVA 08959351001, trasmetteva una proposta (acquisita agli atti con prot.n.13245-E-2020) pari a € 3.419,90 incluso IVA + marca da bollo di €16,00 per un totale di € 3.435,90;
- L'offerta, che prevedeva la pubblicazione sui quotidiani: La Repubblica, il Giornale edizione italiana, Il sole24Ore edizione nazionale, La Gazzetta del Mezzogiorno edizione locale e Il Giornale Centro Sud, è stata ritenuta congrua e completa e pertanto, approvata con nota pec in pari data (prot. n. 0013246-U-2020);
- La documentazione amministrativa della ditta VIVENDA S.R.L., è stata precedentemente acquisita in sede di gara informale (prot. 7789 -E-2019 DEL 24.05.2019);
- L'impegno di spesa n. 329/2019 (assunto con D.D.G. n. 274/2019) afferente tale procedura sopraccitata, denominata "gara informale", a conclusione del contratto stipulato con la ditta INFO S.r.l., si è ridotto a €3.095,00 (lordo), a valere sul CUP Promozione;
- Si ritiene necessario assumere un ulteriore impegno di spesa per assicurare la copertura dell'affidamento in favore della ditta VIVENDA s.r.l., pari a € 340,90 (Incluso IVA e Marca da bollo);

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è quello di promuovere il Brand Puglia, per attrarre visitatori regionali e nazionali, interessati alla scoperta dei piccoli gesti della tradizione locale e dei paesaggi ancora incontaminati;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura denominata per brevità: Call "Puglia Travel Industry", si deve ritenere che esso è assicurato col la pubblicazione sulle gazzette europea e italiana e quotidiani nazionali e locali;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura "Servizi di Pubblicità legale", si deve ritenere assolto essendo ricorsi ad una selezione di operatori economici tramite piattaforma EMPULIA;
- L'ARET ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla predetta procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 tra l'operatore in questione e l'ARET;
- L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento alla ditta VIVENDA s.r.l. è motivato dall'affidamento diretto sotto 40.000,00;
- Si è proceduto all'esecuzione dei controlli sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n. 50/2016 per le certificazioni non in corso di validità;

- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39I18000100009**;
- Il CIG richiesto per l'affidamento dei "Servizi di pubblicità legale" (in favore della ditta VIVENDA s.r.l.) è il seguente: **ZD12D5F751**;
- I CIG relativi alle manifestazioni di interesse, di cui alla call "Puglia Travel Industry" saranno richiesti in base al valore delle proposte ammesse;

RITENUTO DI

- Procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico (call) "Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi di comunicazione con la finalità di costituire elenchi di fornitori in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 nell'ambito dell'intervento "Puglia Travel Industry";
- Procedere ad assumere relativo impegno di spesa pari a €300.000,00 a valere sul Progetto "Promozione della destinazione Puglia", approvato con Atto del dirigente della Sezione turismo n.70/2020;
- Procedere all'affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 in favore della ditta VIVENDA SRL, con sede in Corso Vittorio Emanuele II 269, 00186 Roma, P.IVA 08959351001, per un valore complessivo pari a € 3.419,90 incluso IVA + marca da bollo di €16,00 per un totale di € 3.435,90 relativo al Servizio di pubblicità legale;
- Procedere alla proroga della gara informale per un mese ulteriore dalla sua scadenza, per consentire di attingere dall'impegno residuo, la somma necessaria alla copertura dell'affidamento in favore della ditta Vivenda s.r.l.;
- Procedere ad assumere sul CUP B39I18000100009, impegno di spesa per la copertura della differenza di importo tra quanto impegnato con impegno di spesa n. 329/2019 e l'importo dell'affidamento, pari a €340,90 (incluso IVA e marca da bollo);

VISTA E ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11025 denominato "Por Puglia "2014/2020 –AsseVI – Azione 6.8: "Promozione Promocommercializzazione Business to Business della destinazione Puglia", del bilancio di previsione 2020, con riferimento all'atto del Dirigente della Sezione del Turismo n. 70/2020;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" - *Proroga dei Progetti Attuativi Biennali 2018-2019- Periodo Aprile –Luglio 2020*, e all'intervento in esso previsto, denominato "Puglia Travel Industry";
- 2) Di approvare l'avviso pubblico (call) "Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi di comunicazione con la finalità di costituire elenchi di fornitori in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 nell'ambito dell'intervento "Puglia Travel Industry";
- 3) Di dare atto che si è proceduto ad una indagine di mercato rivolta agli operatori economici iscritti alla categoria merceologia 431117000 - *Pubblicazione bandi di gara* - dell'albo fornitori Em.PULIA, avente ad oggetto: "*Gara informale mediante piattaforma telematica Em.PULIA - ex art. 36, del d.lgs. n. 50/2016*" per l'affidamento di servizi di pubblicità legale, per un valore stimato complessivo di €20.000,00 oltre IVA (Determinazione del Direttore Generale n. 274 del 28.05.2019);
- 4) Di prorogare la data di validità della gara informale per un mese ulteriore dalla sua scadenza

- (28.05.2019), per consentire di attingere dall'impegno residuo, la somma necessaria alla copertura dell'affidamento in favore della ditta Vivenda s.r.l.;
- 5) Di procedere all'affidamento in favore della ditta VIVENDA SRL, con sede in Corso Vittorio Emanuele II 269, 00186 Roma, P.IVA 08959351001, per "Servizio di pubblicità legale" di n. 1 avviso (call) per la pubblicazione su Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE) e su Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (GURI), oltre che su n. 2 quotidiani di rilevanza nazionale e n. 2 quotidiani di rilevanza regionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., per un valore complessivo pari a € 3.419,90 incluso IVA + marca da bollo di €16,00 per un totale di € 3.435,90, come da preventivo approvato;
 - 6) Di dare atto che con D.D.G. n. 274/2019 è stato assunto l'impegno di spesa n.329/2019, il cui residuo è pari a € 3.095,00 per l'annualità 2019;
 - 7) Di dare **mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** sul Capitolo 11025 denominato "*Promozione Promocommercializzazione Business to Business della destinazione Puglia*", del B.P. 2020:
 - a. L'importo pari a **€ 300.000,00** (IVA inclusa), per la copertura finanziaria della Call "Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi di comunicazione con la finalità di costituire elenchi di fornitori in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 nell'ambito dell'intervento "Puglia Travel Industry";
 - b. L'importo pari a **€340,90** (incluso IVA e marca da bollo), per la copertura della differenza di importo tra quanto impegnato con impegno di spesa n. 329/2019 e importo dell'affidamento;
 - 8) Di dare atto che il Responsabile del procedimento delle attività è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP dell'ARET Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017;
 - 9) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto il dott. Alfredo De Liguori, funzionario A.P., di Pugliapromozione, responsabile del Progetto "Promozione della Destinazione Puglia";
 - 10) Di dare atto che il funzionario istruttore del presente atto è la dott.ssa Olga Buono, funzionario, dell'ARET Pugliapromozione;
 - 11) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 12) Di precisare che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - 13) Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR Puglia, sez. Bari, nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;
 - 14) Il presente provvedimento:
 - a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c. viene trasmesso all'Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d. è composto da n. 12 facciate e n.9 pagine della Call ed è adottato in originale

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2020-2022

Esercizio finanziario: 2020

Impegno di spesa nr. 219/2020 di €.3000.000, 00 al Capitolo 11025 del Bilancio di Previsione 2020;**Impegno di spesa nr. 220/2020** di €.340,90 al Capitolo 11025 del Bilancio di Previsione 2020;

Nome dell'intervento

INTERVENTO "PUGLIA TRAVEL INDUSTRY: APPROVAZIONE CALL "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE CON LA FINALITÀ DI COSTITUIRE ELENCHI DI FORNITORI IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016;**-AFFIDAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICITA' LEGALE AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LG.S.50/2016. IMPEGNO DI SPESA.****CIG: ZD12D5F751****CUP: B39I18000100009**

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile PO "Ufficio Bilancio"**(Rag. Oronzo Bisanti)****REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

(Il Funzionario Istruttore**(Dott.ssa Olga Buono)****Il Responsabile AP delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo****(R.U.P.) (dott.ssa Miriam Giorgio)****IL DIRETTORE GENERALE ad interim****(Dott. Matteo Minchillo)****IL DIRETTORE GENERALE ad interim****Dott. Matteo Minchillo**



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
 riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
 CUP: B39118000100009

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi di comunicazione con la finalità di costituire elenchi di fornitori in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 nell'ambito dell'intervento "Puglia Travel Industry"

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI - *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*, e in attuazione del progetto "Promozione della destinazione Puglia" 2020, si illustrano di seguito obiettivi e strategia dell'intervento "Puglia Travel Industry".

La crisi del turismo provocata dalla pandemia del coronavirus costituisce un cambiamento dell'industria turistica che rivoluzionerà i prossimi anni. I mutamenti e i rischi che hanno interessato la sicurezza sanitaria dei cittadini e dei turisti, determinano una importante occasione di cambiamento e di innovazione del fenomeno turistico in Puglia.

La mission di Pugliapromozione, come noto, è quella di comunicare e promuovere la destinazione e il brand Puglia in Italia e nel Mondo, con importanti benefici per lo sviluppo economico del territorio.

Nel periodo 2014-2020 Pugliapromozione ha elaborato e messo in campo un Piano Strategico del Turismo per la Regione Puglia, denominato "Puglia365" (approvato con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191), a valere sui fondi FESR Misura 6.8.

Pugliapromozione si trova ad affrontare la nuova programmazione delle attività promozionali a seguito dell'impatto della pandemia da Covid-19 sul mercato turistico regionale. Nell'effettuare le scelte di riprogrammazione occorre tener conto delle conseguenze immediate della pandemia, vale a dire: il blocco dei voli aerei e dei viaggi verso la Puglia; il "fermo" dell'incoming turistico nazionale e internazionale; la crisi delle aziende di settore, con particolare riferimento alle strutture alberghiere e alle aziende della ricettività in senso ampio, per la assenza o la cancellazione delle prenotazioni.

Di tal che, valutati gli effetti critici sopra citati, Pugliapromozione ritiene opportuno e doveroso agire con azioni e interventi miranti a stimolare o a partecipare, a seconda delle fattispecie, alla



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000100009

ripresa dell'incoming turistico dal resto di Italia (turismo domestico) e dagli altri Paesi del mondo.

Tra gli interventi da realizzare vi è quello che prevede una partnership con Aeroporti di Puglia, per fare networking con vettori aerei e i tour operator, che effettuano collegamenti aerei verso la Puglia. Nella fase attuale della ripresa, dopo lo stato di blocco dei voli aerei, si intende imprimere una spinta propulsiva importante e motivazionale ai viaggi aerei verso la Puglia, a beneficio del territorio e della conoscenza del brand Puglia, della ripresa dei flussi turistici nazionali e internazionali. Ciò in quanto dalla attivazione dei voli diretti dipendono numerose azioni di promozione turistica in ambito nazionale e nei cosiddetti "mercati target".

In definitiva, in questa fase, Pugliapromozione, che nel 2017 ha stretto un accordo di collaborazione con Aeroporti di Puglia, prevede di programmare e avviare interventi strategici a supporto della "ripresa" per contribuire alla riattivazione dei traffici aerei verso la Puglia e, dunque, dell'incoming turistico.

Si intende, quindi, dare seguito ad un *programma speciale ad hoc* denominato "**PUGLIA OPEN. LA PUGLIA CHE RIPARTE**", facendo leva sulle scelte di investimento degli stakeholders del traffico aereo (compagnie aeree e tour operator) e della filiera turistica collegata all'incoming turistico nazionale e internazionale. Il programma in questione e, in esso, in particolare, l'intervento "Puglia Travel Industry", persegue l'obiettivo immediato di potenziare la conoscenza della identità viva della Puglia (brand Puglia), accrescendo la comunicazione del territorio, della sua bellezza e della attrattività del patrimonio regionale, fatto di bellezze naturalistiche e culturali, attraverso un'azione di comunicazione coordinata, veicolata nei canali (spazi fisici e digitali) delle compagnie aeree e di altri operatori che abbiano stretto accordi commerciali con Aeroporti di Puglia. L'obiettivo finale è quello di contribuire a stimolare e invogliare la scelta della Puglia come meta di viaggio, sì da supportare il ritorno a regime dell'incoming turistico.

2

1. Target

MERCATO ESTERO E ITALIA. La comunicazione della destinazione Puglia si orienta verso il viaggiatore nazionale ed internazionale, mediante campagne e strumenti di comunicazione mirati. Per l'estero, in particolare, si ritiene opportuno legare la Puglia al *brand Italia* in quanto non ancora nota su tutti i mercati esteri. L'obiettivo della campagna è quello di promuovere la Puglia in Italia e all'estero come terra autentica e contemporanea. Una nuova meta di viaggio alternativa alle destinazioni italiane più conosciute nel mondo e al turismo di massa.

La comunicazione si rivolge principalmente a un pubblico incline al "viaggio di scoperta" e al "viaggio culturale", abituato a raggiungere le destinazioni in aereo, in gruppo o singolarmente, nei periodi lontani dai picchi stagionali, per lo più residente nelle capitali, nelle città e nelle aree



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000100009**

metropolitane dei paesi target. La comunicazione deve essere orientata a informare sulla geolocalizzazione della destinazione e far conoscere i suoi prodotti turistici.

2. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso si intende acquisire offerte per servizi di comunicazione del brand Puglia e del territorio regionale da parte dei soggetti indicati al punto 3. La finalità è quella di costituire fino a n. 2 elenchi di fornitori di servizi di comunicazione media ON/OFF *line* e di servizi di comunicazione integrata nella forma di media mix, per veicolare il *brand* Puglia in più direzioni contemporaneamente e a più target distinti per mezzo.

In aggiunta, si potranno valutare eventi e progetti speciali veicolati da strumenti e mezzi di comunicazione specifici al fine di individuare un target più ristretto, anche con l'ausilio di *influencer*.

I contenuti della comunicazione (concept) del Brand Puglia saranno elaborati e forniti da Pugliapromozione (comunicazione coordinata), mentre mezzi/strumenti sono elaborati e ideati dai soggetti proponenti. Ogni intervento sarà supportato dall'Ufficio Stampa di Pugliapromozione per il rafforzamento della parte redazionale, nonché per la collaborazione sui canali digitali.

I canali on line di riferimento sono i seguenti:

Portale ufficiale del turismo in Puglia www.viaggiareinpuglia.it (per l'Italia)

Portale ufficiale del turismo in Puglia www.weareinpuglia.it (per l'estero)

Facebook WeareinPuglia facebook.com/weareinpuglia

Facebook PugliaEvents facebook.com/pugliaevents;

Instagram WeareinPuglia instagram.com/weareinpuglia

Instagram PugliaEvents instagram.com/pugliaevents

Twitter WeareinPuglia twitter.com/weareinpuglia

Twitter ViaggiarePuglia twitter.com/viaggiarepuglia

YouTube ViaggiareinPuglia: youtube.com/viaggiareinpuglia

3. Soggetti ammessi a presentare offerte

I soggetti ammessi a presentare offerte di servizi sono gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, anche residenti e/o stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente in Italia o nei rispettivi Paesi, titolari e/o concessionari, in via esclusiva di spazi pubblicitari e servizi di comunicazione, che abbiano



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000100009**

confermato un programma di collegamenti aerei con Aeroporti di Puglia. Essi ricadono in una delle seguenti categorie:

1. Compagnie aeree, munite di Licenza aerea di esercizio rilasciata da uno Stato membro ai sensi del regolamento CE n. 2407/92, in GUCE L. 240 del 24/8/92, ed aggiornato dal Regolamento CE n. 1008/2008 e di Certificato di operatore aereo (COA) o di altro analogo certificato abilitativo all'esercizio dell'attività rilasciato dalle competenti autorità del paese di origine e relative società concessionarie di spazi pubblicitari e servizi di comunicazione in esclusiva;
2. tour operator (rischio commerciale al T.O), che organizza catene charter.

4. Termini di validità dell'Avviso e di presentazione delle offerte

L'avviso pubblico è aperto per 12 mesi dalla data di pubblicazione.

Le offerte possono essere presentate entro il 30 trentesimo giorno antecedente la data di scadenza. Tra la data di presentazione dell'offerta e la proposta di esecuzione della stessa occorre rispettare il tempo minimo di 15 giorni lavorativi.

È fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di modificare o integrare o prorogare il presente avviso, prima della scadenza, attenendosi alle stesse modalità di pubblicazione (BURP-GURIGUUE).

4

5. Budget disponibile e valore delle offerte

La copertura finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di € 300.000,00 (IVA inclusa) nella fase di avvio (giugno-luglio 2020). La copertura finanziaria è suscettibile di implementazione nella fase successiva, tenendo conto della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte.

Ogni offerta di servizi non può superare il valore massimo di € 100.000,00 (Iva Inclusa) e resta suscettibile di riduzione o rimodulazione da parte di Pugliapromozione in sede di valutazione (v. punto 8).

6. Servizi e costi ammissibili

I costi ammissibili - riportati nel dettaglio dell'offerta economica - sono costituiti dai servizi di comunicazione necessari a personalizzare gli spazi e i materiali di comunicazione proposti dai soggetti di cui al punto 3, per la veicolazione le campagne di comunicazione di Pugliapromozione.



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B3911800010009**

I servizi sono riconducibili, ad esempio, (elenco non esaustivo) alle seguenti attività: — Social media marketing; — Pubblicità attraverso il sito internet dell'affidatario; — Pubblicità a bordo degli aeromobili (personalizzazioni su poggiatesta, cappelliere, altre superfici interne ed esterne degli aeromobili, video, etc.); —magazine di bordo e altri strumenti a titolarità i soggetti dei proponenti — Pubblicità su altri canali e media.

7. Modalità di presentazione e composizione delle offerte

Le offerte sono presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo direzioneamministrativapp@pec.it e devono essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante o da un suo delegato. In caso di mancata ricezione della pec fa fede la ricevuta di avvenuta/mancata consegna all'indirizzo di destinazione.

PEC e firma digitale sono richieste a pena di inammissibilità, ad eccezione degli operatori residenti in altri Stati.

Le offerte si compongono dei seguenti elementi:

1. Piano di comunicazione per veicolare le campagne di comunicazione dell'Agenzia, attraverso spazi, strumenti e servizi di comunicazione modulari che offrano diverse soluzioni. È necessario presentare un elenco dei servizi che possono essere valutati da Pugliapromozione, con specifiche tecniche e costi unitari.
2. Descrizione delle attività e delle azioni di comunicazione del soggetto proponente per la promozione del collegamento verso la Puglia.
3. Dati qualitativi e quantitativi sui flussi dei viaggiatori, da e verso la Puglia, se nella facoltà del proponente (nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di riservatezza dei dati).
4. Indicazione del numero di biglietti aerei gratuiti messi a disposizione per la realizzazione di Educational tour e press trip e altre iniziative promozionali.
5. Piano di rotazione dei voli da/verso la Puglia.
6. Offerta economica (rif. Punto 1):
 - a) Prezzo a corpo
 - b) Costi unitari dei servizi e di ogni formato/mezzo con indicazione del costo/contatto e dell'eventuale sconto

5

Documenti amministrativi:

- a.) Copia del documento di identità del Legale rappresentante o di un suo delegato;
- b) Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000100009**

o di suo delegato;

Si rende noto, altresì, che in caso di accettazione saranno richiesti i seguenti documenti:

a) Compilazione del Documento di Gara Unico Europeo effettuando l'accesso tramite SPID o attivando la carta servizi: <https://www.impresainungiorno.gov.it/sso/go>

Per info <https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pa-centrale/unioncamere-dgugue>. Per assistenza tecnica su DGUE ONLINE di Impresainungiorno contattare il Call Center al numero 0664892717 Dal lunedì al venerdì - dalle 9:00 alle 17:00.

- a.1) Una volta effettuato l'accesso, sarà richiesto all'operatore economico di caricare una DGUE REQUEST. A questo punto occorre utilizzare il file in pdf o xml fornito dalla Stazione Appaltante o pubblicato con l'avviso pubblico;
- a.2) Compilare il dgue online nelle parti richieste;
- a.3) caricare in pdf il dgue compilato e sottoscriverlo;
- a.4) Allegare il DGUE completo e firmato unitamente alla documentazione richiesta.

In caso di difficoltà nel caricamento dell'XML è possibile utilizzare questo link per la creazione del DGUE in formato elettronico e seguire le indicazioni come operatore economico: <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>

6

b) Attestazione avvenuta registrazione alla seguente piattaforma informatica dell'ANAC:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/RegistrazioneProfilazioneU>

c) Tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva da cui si evinca esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 (come da modello fornito dall'ARET);

d) Dichiarazione antimafia relativa a tutti i soci (come da modello fornito dall'ARET);

e) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

8.Valutazione delle offerte

Le proposte sono valutate da Pugliapromozione, in collaborazione con AdP, previa verifica giuridico-formale di ciascuna offerta.

All'uopo è costituito un comitato di valutazione composto dal responsabile ufficio Promozione di Pugliapromozione, un rappresentante di Aeroporti di Puglia, il responsabile delle procedure di



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000100009**

attuazione del PST di Pugliapromozione (RUP) o suo delegato, un segretario verbalizzante.

Nella valutazione tecnico-discrezionale delle offerte si tiene conto:

- degli obiettivi perseguiti con l'intervento "Puglia Travel Industry"
- della qualità e della adeguatezza dei servizi proposti
- della idoneità degli spazi/strumenti proposti rispetto a contenuti/concept di comunicazione
- della congruità dell'offerta economica e dei prezzi unitari

Le offerte sono suscettibili di eventuale richiesta di rimodulazione tecnica e/o economica per adeguarle agli obiettivi e alle esigenze di promozione e comunicazione di Pugliapromozione.

Le offerte sono suscettibili altresì di eventuali integrazioni ed è salva la facoltà del nucleo di valutazione di richiedere precisazioni o chiarimenti.

La valutazione delle offerte si conclude con una proposta di affidamento e di integrazione dell'elenco fornitori rivolta al Direttore Generale di Pugliapromozione.

9. Elenco fornitori, affidamento dei servizi e stipula del contratto

Saranno costituiti fino a n. 2 elenchi (annualità 2020 - annualità 2021) di fornitori di servizi che potranno essere utilizzati anche per esigenze occasionali di Pugliapromozione, dopo la scadenza dell'Avviso.

Gli elenchi anzidetti si aggiorneranno in modo progressivo e dopo ogni seduta di valutazione che si conclude con la proposta di affidamento al Direttore Generale di Pugliapromozione (v. punto 8).

L'affidamento dei servizi avverrà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera B, n.3 del D.Lgs n.50/2016, accertata la titolarità dei diritti esclusivi in capo al proponente.

Il contratto di appalto di servizi è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dalla determina a contrarre, salvo differimento espressamente concordato con l'affidatario.

Previamente alla stipula del contratto Pugliapromozione avvia i controlli sui requisiti morali e professionali degli affidatari. Tuttavia, per la stipula del contratto faranno fede le autodichiarazioni rilasciate dagli affidatari sul possesso dei suddetti requisiti. Qualora, dopo la stipula, si accertino dichiarazioni false o mendaci o vengano meno i requisiti morali e professionali richiesti dalla legge, si procederà con la risoluzione in danno del contratto e con denuncia dei fatti illeciti alle Autorità competenti.

Il contratto obbliga gli affidatari a eseguire le prestazioni secondo lealtà e correttezza nei confronti del Committente e di altri eventuali terzi con cui venga in contatto nel corso



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000100009**

dell'esecuzione della prestazione e a presentare una relazione finale sulla prestazione eseguita e alla consegna di output definiti in sede contrattuale con Pugliapromozione.

Il corrispettivo della proposta è pari al prezzo offerto come eventualmente rimodulato in sede di valutazione e approvato con determina a contrarre.

Il pagamento del corrispettivo, autorizzato dal RUP, può avvenire previa verifica di conformità dei servizi resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016.

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile dell'Esecuzione (D.E.C.).

Le fatture emesse verso la PA devono riportare:

- **Denominazione Ente: Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione**
- **Codice Univoco Ufficio:**
- **Nome dell'Ufficio: Ufficio Promozione**
- **Il codice identificativo di gara (CIG), che verrà comunicato in sede di accettazione delle offerte;**
- **Il codice unico di progetto (CUP): B39I18000100009;**
- **La dicitura completa "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR FSE Puglia 2014-2020 -Asse VI - Azione 6.8"**

8

La liquidazione del corrispettivo è subordinata all'esito delle verifiche previste ai sensi dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

10. Contestazioni

Per qualsiasi controversia discendente dal presente avviso ha giurisdizione l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il

Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ARET Pugliapromozione nella persona del direttore generale ad interim, Matteo Minchillo. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente



UNIONE EUROPEA



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000100009**

procedura di selezione, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di selezione, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Il Fornitore partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alle procedure e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Bari, 15.06.2020

Il responsabile del progetto

"Promozione della destinazione Puglia" (DEC)

Dott. Alfredo de Liguori

Il Responsabile delle procedure di attuazione del PST (RUP)

Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Generale

Dott. Matteo Minchillo



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000100009

ABSTRACT OF NOTICE

Public Notice of Call

Public call for receiving expression of interest for the procurement of offers relevant to communication services, with the purpose of collecting lists of suppliers providing services under exclusivity, pursuant to art. 63, paragraph 2, sub. b), no. 3, of Legislative Decree D. LGS n. 50/2016, as part of the "Puglia Travel Industry" intervention actions.

Public body: ARET-Pugliapromozione - Regional Tourism Board. Registered office: Piazza Aldo Moro 32/A - 70122 Bari, ITALY. Contacts: Promotion Office - Tel: + 39 0805821407/08/09 - email: Promotion@aret.regione.puglia.it. Online Info: www.agenziapugliapromotion.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti.

Subject: selection of proposals to be received from airlines, charter flights operators and tour operators, relevant to *ONLINE* and *OFFLINE* media communication services and integrated communication services as a media mix package, in order to simultaneously convey the Puglia Brand across several channels and aimed at multiple targets diversified according to communication means, as part of the "PUGLIA TRAVEL INDUSTRY" intervention actions. The aforementioned services are for instance assignable to the following activities (the following list may be extended): - Social media marketing; - Advertising through the contractor's website; - On-board advertising on aircrafts (customized advertising on headrests, overhead bins, other internal and external surfaces of the aircraft, videos, etc.); — On-board distributed magazines and other means/instruments owned by the bidders - Advertising on other channels and media outlets. The procedure entails the compilation of no. 2 lists (one for the year 2020 and one for 2021) comprising service providers that can also receive occasional assignments according to the needs of Pugliapromozione, after the expiration of this Notice.

Type of procedure: Expression of interest for acquiring offers of communication services for the purpose of establishing lists of suppliers under exclusivity, pursuant to art. 63, paragraph 2, sub. b), no. 3, of Legislative Decree D.LGS no. 50/2016 as part of the "Puglia Travel Industry" intervention actions. **Assessment criteria for proposals:** formal admissibility requirements and suitability of proposals. **Place of services delivery:** Italy.

Allocated budget: € 300,000.00 (VAT included) during the start-up phase (June-July 2020).

Value of offers: each offer cannot exceed the maximum value of € 100,000.00 (VAT included) and may be subject to reduction or allocation remodelling by Pugliapromozione during the evaluation phase.



UNIONE EUROPEA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI -
Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il
riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000100009**

Duration of this notice: This public notice is valid for 12 months upon the date of publication.

Deadlines for submitting proposals: Offers may be submitted within the thirtieth (30th) day before the set deadline, that is by May, 15, 2021. During the time period between the offer submission date and the proposal to execute agreed actions, there must be a minimum time frame of 15 working days. Pugliapromozione has the right to change, or supplement or extend this notice, before the deadline, complying with the same publication procedures (GURI-Italian Official Gazette; GUUE-European Union Official Journal - BURP-Puglia Region Official Bulletin).

The Head of PST implementation procedures (RUP-Sole Procedure Officer)

Atty. Miriam Giorgio

Concorsi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 giugno 2020, n. 757
D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 “Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019”- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001 - Seguito determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 - Immissione in ruolo Area amministrativa dott. Vito Carbone.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l’art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento dell’ incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 successiva n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l’incarico di direzione del “Servizio Reclutamento e Contrattazione” al dott. Mariano Ippolito;

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 “Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019”;

Vista la determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001”;

Visti i vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo 2020, del conto consuntivo e del bilancio consolidato, nonché della loro trasmissione entro i trenta giorni successivi alla scadenza alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 *quinquies*, 1 *sexies* e 1 *septies* d.l. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, che sulla base delle previsioni del D.L. 90/2014, è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- L’accertamento dell’assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale.
- Essere il posto inserito nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale.
- L’accertamento dell’assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti.
- L’adozione del Piano della Performance.
- L’adozione del Piano delle Azioni Positive.

- **Rispetto dei tempi di pagamento fissati dall'art. 41 c. 2 del d.l. 66/2014 come modificato dal d.l. 78/2015.**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art.27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014).**
- **Comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO).**

Vista la relazione della Responsabile P.O. "Reclutamento", confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 14 dirigenti a tempo indeterminato, mediante concorso pubblico previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

Con proprio atto n. 1545 del 19 dicembre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 10 area amministrativa e 4 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Il suddetto Avviso, all'art. 4, comma 3, stabilisce che l'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

Considerato che l'art. 30, comma 2 bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce come di seguito: *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria"*.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- nel Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 approvato con disegno di legge regionale n. 62 del 30 aprile 2019 trasmesso alla Corte dei conti con nota prot. AOO_006/00154 del 23 maggio 2019, in riferimento al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) integrato dall'articolo 3, comma 5 bis del decreto legge del 24 giugno 2014, n. 90, è stato attestato il rispetto del tetto della spesa per l'anno 2018.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 885 del 15 maggio 2019 ha dichiarato che, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d. lgs. n. 165/2001, la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione

- organica approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 del 28 giugno 2018, dando atto dei posti vacanti disponibili per le assunzioni in tutte le categorie.
- Con D.G.R. 886 del 15 maggio 2019 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 ed il Piano assunzionale anno 2019.
 - Il suddetto piano dei fabbisogni 2019-2021 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO) come da ricevuta in atti.
 - La Giunta Regionale con deliberazione n. 1606 del 9 settembre 2019 ha approvato il Piano delle Azioni positive per il triennio 2019-2021.
 - La Corte dei conti con deliberazione n. 86 del 2 ottobre 2019 ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018.
 - Con delibera consiliare 14 novembre 2019 n. 308 "Bilancio consolidato della Regione Puglia -esercizio finanziario 2018- Articoli 11 bis e 68 del d. lgs n, 118/2011 e s.m.i. Approvazione (deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 27 settembre 2019)" è stato approvato il bilancio consolidato della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018.
 - Con deliberazione n. 2410 del 19 dicembre 2019 la Giunta regionale ha deliberato di: *"integrare e modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 886 del 15 maggio 2019, rideterminare la dotazione organica ed approvare il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021, così come integrato e rettificato con il suddetto provvedimento e i Piani assunzionali 2019 e 2020"*.
 - Dall'attestazione trasmessa in data 17 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Bilancio – presidio degli adempimenti sulle piattaforme informatiche", in atti, si evince che con legge regionale n. 56 del 30 dicembre 2019 intitolata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e che i relativi dati sono stati trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 co 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta di acquisizione del Documento Contabile in atti.
 - Dall'attestazione del 17 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
 - E' stato accertato il rispetto dei tempi di pagamento come da indicatore della tempestività dei pagamenti effettuati nel periodo anno 2019 pubblicato nella Sezione amministrazione trasparente del sito della regione Puglia.
 - Il Consiglio regionale della Puglia con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 253 del 13 dicembre 2019 ha approvato il bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022.
 - In data 19 febbraio 2020 il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, come da corrispondenza in atti, ha trasmesso le attestazioni di avvenuta trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 867 L. 145/2018, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2019 e l'attestazione del 18 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. Bilancio del Consiglio regionale, da cui si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte del Consiglio regionale della Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
 - La Giunta Regionale con deliberazione n. 205 del 25 febbraio 2020 ha approvato il "Piano della Performance 2020" ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Entro la scadenza del termine fissato dall'Avviso stesso, sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica

certificata (PEC) del Servizio Reclutamento e contrattazione, limitatamente all'area amministrativa, n. 4 istanze di candidatura dei dirigenti, attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia, di seguito indicati:

Area amministrativa	
COGNOME	NOME
Carbone	Vito
Memeo	Elena
Pugliese	Andrea
Savino	Giuseppe Domenico

Considerato che tra i dirigenti che si trovano attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia, ha fatto domanda il dott. Vito Carbone, dirigente proveniente dall'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari.

Valutati ed accertati i requisiti di partecipazione dell'Avviso stesso, si può procedere, in applicazione dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso richiamato, all'immissione in ruolo della dirigente dott. Vito Carbone, nell'ambito dell'area amministrativa, con decorrenza 1° luglio 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione n. 12 del 10 gennaio 2020 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l'esercizio finanziario 2020.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere, nell'ambito dell'Area amministrativa, all'immissione in ruolo della Regione Puglia del dott. Vito Carbone, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari, attualmente in posizione di comando, in applicazione dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso in premessa richiamato nell'ambito dell'area amministrativa;
2. di stabilire che la suddetta immissione in ruolo avrà decorrenza 1° luglio 2020;
3. di stabilire che con successivo atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione sarà conferito l'incarico di dirigente responsabile di una Struttura regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo *on line* di questa Sezione;
- sarà notificata al dirigente interessato, all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari, al Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ed ai Servizi della Sezione Personale e Organizzazione competenti per i conseguenti adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 6 pagine .

dott. Nicola PALADINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 giugno 2020, n. 758
D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 “Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019” - Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001 - Seguito determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 - Immissione in ruolo Area amministrativa dott.ssa. Elena Memeo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l’art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento dell’incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l’incarico di direzione del “Servizio Reclutamento e Contrattazione” al dott. Mariano Ippolito;

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 “Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019”;

Vista la determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001”;

Visti i vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo 2020, del conto consuntivo e del bilancio consolidato, nonché della loro trasmissione entro i trenta giorni successivi alla scadenza alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 *quinquies*, 1 *sexies* e 1 *septies* d.l. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, che sulla base delle previsioni del D.L. 90/2014, è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- L’accertamento dell’assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale.
- Essere il posto inserito nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale.
- L’accertamento dell’assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti.
- L’adozione del Piano della Performance.
- L’adozione del Piano delle Azioni Positive.
- Rispetto dei tempi di pagamento fissati dall’art. 41 c. 2 del d.l. 66/2014 come modificato dal d.l. 78/2015.

- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art.27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014).
- Comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 165/2001 (SICO).

Vista la relazione della Responsabile P.O. "Reclutamento", confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 14 dirigenti a tempo indeterminato, mediante concorso pubblico previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

Con proprio atto n. 1545 del 19 dicembre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 10 area amministrativa e 4 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Il suddetto Avviso, all'art. 4, comma 3, stabilisce che l'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

Considerato che l'art. 30, comma 2 bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce come di seguito: *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria"*.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- nel Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 approvato con disegno di legge regionale n. 62 del 30 aprile 2019 trasmesso alla Corte dei conti con nota prot. AOO_006/00154 del 23 maggio 2019, in riferimento al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) integrato dall'articolo 3, comma 5 bis del decreto legge del 24 giugno 2014, n. 90, è stato attestato il rispetto del tetto della spesa per l'anno 2018.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 885 del 15 maggio 2019 ha dichiarato che, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d. lgs. n. 165/2001, la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione

- organica approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 del 28 giugno 2018, dando atto dei posti vacanti disponibili per le assunzioni in tutte le categorie.
- Con D.G.R. 886 del 15 maggio 2019 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 ed il Piano assunzionale anno 2019.
 - Il suddetto piano dei fabbisogni 2019-2021 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO) come da ricevuta in atti.
 - La Giunta Regionale con deliberazione n. 1606 del 9 settembre 2019 ha approvato il Piano delle Azioni positive per il triennio 2019-2021.
 - La Corte dei conti con deliberazione n. 86 del 2 ottobre 2019 ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018.
 - Con delibera consiliare 14 novembre 2019 n. 308 "Bilancio consolidato della Regione Puglia -esercizio finanziario 2018- Articoli 11 bis e 68 del d. lgs n, 118/2011 e s.m.i. Approvazione (deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 27 settembre 2019)" è stato approvato il bilancio consolidato della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018.
 - Con deliberazione n. 2410 del 19 dicembre 2019 la Giunta regionale ha deliberato di: *"integrare e modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 886 del 15 maggio 2019, rideterminare la dotazione organica ed approvare il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021, così come integrato e rettificato con il suddetto provvedimento e i Piani assunzionali 2019 e 2020"*.
 - Dall'attestazione trasmessa in data 17 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Bilancio – presidio degli adempimenti sulle piattaforme informatiche", in atti, si evince che con legge regionale n. 56 del 30 dicembre 2019 intitolata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e che i relativi dati sono stati trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 co 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta di acquisizione del Documento Contabile in atti.
 - Dall'attestazione del 17 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
 - E' stato accertato il rispetto dei tempi di pagamento come da indicatore della tempestività dei pagamenti effettuati nel periodo anno 2019 pubblicato nella Sezione amministrazione trasparente del sito della regione Puglia.
 - Il Consiglio regionale della Puglia con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 253 del 13 dicembre 2019 ha approvato il bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022.
 - In data 19 febbraio 2020 il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, come da corrispondenza in atti, ha trasmesso le attestazioni di avvenuta trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 867 L. 145/2018, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2019 e l'attestazione del 18 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. Bilancio del Consiglio regionale, da cui si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte del Consiglio regionale della Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
 - La Giunta Regionale con deliberazione n. 205 del 25 febbraio 2020 ha approvato il "Piano della Performance 2020" ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Entro la scadenza del termine fissato dall'Avviso stesso, sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio Reclutamento e contrattazione, limitatamente all'area amministrativa, n. 4 istanze di candidatura dei dirigenti, attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia, di seguito indicati:

Area amministrativa	
COGNOME	NOME
Carbone	Vito
Memeo	Elena
Pugliese	Andrea
Savino	Giuseppe Domenico

Considerato che tra i dirigenti che si trovano attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia, ha fatto domanda la dott.ssa Elena Memeo, dirigente proveniente dall'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari.

Valutati ed accertati i requisiti di partecipazione dell'Avviso stesso, si può procedere, in applicazione dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso richiamato, all'immissione in ruolo della dirigente dott.ssa Elena Memeo, nell'ambito dell'area amministrativa, con decorrenza 1° luglio 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione n. 12 del 10 gennaio 2020 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l'esercizio finanziario 2020.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere, nell'ambito dell'Area amministrativa, all'immissione in ruolo della Regione Puglia della dott.ssa Elena Memeo, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari, attualmente in posizione di comando, in applicazione dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso in premessa richiamato nell'ambito dell'area amministrativa;
2. di stabilire che la suddetta immissione in ruolo avrà decorrenza 1° luglio 2020;
3. di stabilire che con successivo atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione sarà conferito l'incarico di dirigente responsabile di una Struttura regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo *on line* di questa Sezione;
- sarà notificata alla dirigente interessata, all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari, al

Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ed ai Servizi competenti per i conseguenti adempimenti;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 6 pagine .

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 giugno 2020, n. 779

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina commissione area tecnica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D.lgs 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la determinazione n. 1 del 17 maggio 2019 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Reclutamento e Mobilità.

Vista la determinazione n. 1551 del 20 dicembre 2019 di indizione dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001.

Vista l'istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento", confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione del 20 dicembre 2019 n. 1551, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui n. 12 relativi all'area amministrativa/contabile e n. 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del d.l.gs. n. 165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

La procedura di mobilità in oggetto indicata è destinata all'immissione in ruolo mediante passaggio diretto di dipendenti provenienti da altre amministrazioni appartenenti alla categoria giuridica C del Comparto Funzioni Locali ovvero ad una categoria giuridica equiparabile se di altro Comparto, che abbiano fatto domanda ai sensi dell'art. 1 del medesimo Avviso che siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 del predetto bando.

L'art. 6 del succitato Avviso prevede, conformemente a quanto prescritto con Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, che le successive fasi di valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale ed il colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute, sia effettuata da uno o più Commissioni costituite con atto del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui all'avviso pubblico, basata sulla valutazione dei titoli

indicati nei curricula e del successivo colloquio, si ritiene necessario nominare una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Tecnica.

Occorre, dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica, mediante l'individuazione dei componenti.-

Occorre individuare, altresì, il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica.

In un'ottica di contenimento della spesa pubblica, si ritiene di nominare all'interno della Commissione, valutati i requisiti relativi alla competenza ed esperienza, tre membri interni all'Amministrazione scelti tra i dirigenti regionali ed un segretario scelto tra i dipendenti regionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare come componenti della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n.16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui n. 12 relativi all'area amministrativa/contabile e n. 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del d.l.gs. n. 165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019:
 - dott.ssa Costanza Moreo - dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
 - dott. Giuseppe Labellarte – dirigente del Servizio Trattamento Economico, Assistenza, Previdenza e Assicurativo del Personale;
 - arch. Vincenzo Lasorella – dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica;
2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione il sig. Nicola Iacovazzi, dipendente regionale;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012.
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il presente provvedimento: sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;

- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 3 pagine .

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 giugno 2020, n. 780

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina commissione Area Amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D.lgs 165/2001.

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l’art. 18 del D.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”, modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l’atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA”.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Visto la determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di indizione Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 10 area amministrativa e 4 area tecnica, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Vista la determinazione n. 603 del 3 giugno 2020 di ammissione ed esclusione dei candidati alle fasi successive della procedura di mobilità.

Vista la seguente istruttoria del Responsabile P.O. “Reclutamento”.

Premesso che:

Con proprio atto n. 603 del 3 giugno 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all’istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione ai fini dell’accertamento dei requisiti di ammissibilità in applicazione dell’art. 6 del medesimo Avviso, l’ammissione con riserva alle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 6, 7 e 8 dell’Avviso stesso, dei candidati che hanno partecipato all’Avviso di mobilità ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 165/2001, per l’eventuale copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 1545/2019, pubblicata nel BURP n. 150 del 24 dicembre 2019.

La procedura di mobilità in oggetto indicata è destinata all’immissione in ruolo mediante passaggio diretto dei dirigenti provenienti da altre amministrazioni appartenenti, che abbiano fatto domanda ai sensi dell’art. 1 del medesimo Avviso che siano in possesso dei requisiti prescritti dall’art. 2 del predetto bando.

L’art. 6 del succitato Avviso prevede, conformemente a quanto prescritto con Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, che le successive fasi di valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale

ed il colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute, sia effettuata da uno o più Commissioni costituite con atto del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

L'art. 4 del citato Regolamento Regionale con riferimento alla Commissione di selezione prescrive che la medesima sia composta da dipendenti con qualifica dirigenziale nel numero di tre membri, oltre ad un dipendente che funge da segretario verbalizzante.

Al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui all'avviso pubblico, basata sulla valutazione dei titoli indicati nei curricula e del successivo colloquio, si ritiene necessario nominare una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Amministrativa e una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Tecnica.

Occorre, dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per l'Area Amministrativa, mediante l'individuazione dei componenti.-

Occorre individuare, altresì, il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice per l'Area Amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare come componenti della Commissione esaminatrice per l'Area Amministrativa, secondo quanto previsto dal comma dall'art. 6 dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 1545/2019, pubblicata nel BURP n. 150 del 24 dicembre 2019:
 - dott.ssa Rossella Caccavo- dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;
 - dott.ssa Laura Liddo - dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili;
 - dott. Mariano Ippolito - dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione;
2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione la dott.ssa Elena Pietanza- Responsabile P.O. Coordinamento Amministrazione del Personale;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012.
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 3 pagine .

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 giugno 2020, n. 781

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina commissione Area Tecnica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D.lgs 165/2001.

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l’art. 18 del D.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”, modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l’atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA”.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l’incarico di direzione del “Servizio Reclutamento e Contrattazione” al dott. Mariano Ippolito.

Visto la determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di indizione Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 10 area amministrativa e 4 area tecnica, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Vista la determinazione n. 603 del 3 giugno 2020 di ammissione ed esclusione dei candidati alle fasi successive della procedura di mobilità.

Vista la seguente istruttoria del Responsabile P.O. “Reclutamento”, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con proprio atto n. 603 del 3 giugno 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all’istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione ai fini dell’accertamento dei requisiti di ammissibilità in applicazione dell’art. 6 del medesimo Avviso, l’ammissione con riserva alle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 6, 7 e 8 dell’Avviso stesso, dei candidati che hanno partecipato all’Avviso di mobilità ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 165/2001, per l’eventuale la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 1545/2019, pubblicata nel BURP n. 150 del 24 dicembre 2019.

La procedura di mobilità in oggetto indicata è destinata all’immissione in ruolo mediante passaggio diretto dei dirigenti provenienti da altre amministrazioni, che abbiano fatto domanda ai sensi dell’art. 1 del medesimo Avviso che siano in possesso dei requisiti prescritti dall’art. 2 del predetto bando.

L'art. 6 del succitato Avviso prevede, conformemente a quanto prescritto con Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, che le successive fasi di valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale ed il colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute, sia effettuata da uno o più Commissioni costituite con atto del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

L'art. 4 del citato Regolamento Regionale con riferimento alla Commissione di selezione prescrive che la medesima sia composta da dipendenti con qualifica dirigenziale nel numero di tre membri, oltre ad un dipendente che funge da segretario verbalizzante.

Al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui all'avviso pubblico, basata sulla valutazione dei titoli indicati nei curricula e del successivo colloquio, si ritiene necessario nominare una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Amministrativa e una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Tecnica.

Occorre, dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica, mediante l'individuazione dei componenti.-

Occorre individuare, altresì, il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare come componenti della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica, secondo quanto previsto dal comma dall'art. 6 dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 1545/2019, pubblicata nel BURP n. 150 del 24 dicembre 2019:
 - dott.ssa Barbara Loconsole - dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione paesaggio;
 - dott. Domenico De Giosa - dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale;
 - dott. Raffaele Landinetti - dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.
2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione la dott.ssa Rita De Pace - Responsabile P.O. Contrattazione e relazioni sindacali;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;

4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012.
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine .

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data 02.07.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti da ASL BA per la copertura di:

- N. 9 Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina del Lavoro;
- N. 7 Dirigenti Medici nella disciplina di Oncologia;
- N. 2 Dirigenti Veterinari nella disciplina "SIAV Area A";
- N. 3 Dirigenti Veterinari nella disciplina "SIAV Area B";
- N. 1 Dirigente Veterinario nella disciplina "SIAV Area C".

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

COMUNE DI PUTIGNANO

Estratto avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla creazione di elenco di idonei per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Istruttori Direttivi Contabili e di n. 1 Istruttore Amministrativo

Estratto Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla creazione di elenco di idonei all'assunzione a tempo determinato, per minimo n. 25 ore settimanali, dalla data di assunzione sino al 31/12/2022, di n. 2 Istruttore direttivo contabile - cat. D - D1 e n. 1 Istruttore amministrativo - cat. C - C1 - da impiegare nel programma operativo nazionale (PON) "inclusione", finalizzato all'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (Sia/Rei/RdC) - periodo di riferimento 2020-2022 e per le altre attività connesse all'attuazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Putignano (capofila).

Il testo integrale dell'Avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti necessari per l'ammissione, nonché le modalità di partecipazione e le condizioni, sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Putignano all'indirizzo www.comune.putignano.ba.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi" e all'Albo Pretorio on-line;

Scadenza presentazione domande: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27.07.2020.

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Giulia Lacitignola - Tel. 0804056314

email: ufficiodipiano@comune.putignano.ba.it - PEC: ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it

IL DIRIGENTE 1^ AREA

Affari Generali ed Istituzionali - Servizi ai cittadini
Dr. Domenico Mastrangelo

COMUNE DI PUTIGNANO

Estratto avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla creazione di elenco di idonei per l'assunzione a tempo determinato di Assistenti Sociali.

Estratto avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla creazione di elenco di idonei all'assunzione a tempo determinato, per minimo n. 25 ore settimanali, dalla data di assunzione sino al 31/12/2022, di **Assistenti Sociali** Cat. D - D1 da impiegare nel Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione, e nel Piano per la Lotta alla Povertà per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (rei/rdc/red) - periodo di riferimento 2020-2022, e per le altre attività connesse all'attuazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Putignano (capofila).

Il testo integrale dell'Avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti necessari per l'ammissione, nonché le modalità di partecipazione e le condizioni, sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Putignano all'indirizzo www.comune.putignano.ba.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi" e all'Albo Pretorio on-line;

Scadenza presentazione domande: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27.07.2020.

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Giulia Lacitignola - Tel. 0804056314

email: ufficiodipiano@comune.putignano.ba.it - PEC: ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it

IL DIRIGENTE 1^ AREA
Affari Generali ed Istituzionali - Servizi ai cittadini
Dr. Domenico Mastrangelo

ARPAL PUGLIA

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 88 POSTI DI “SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO”, CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI.

ALLEGATO alla DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 35 del 23.06.2020.

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 88 POSTI DI “SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO”, CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, e in particolare l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare” e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all’articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l’articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 che stabiliscono che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l’altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all’art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 che approva il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

- Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione dei Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- Deliberazione della Regione Puglia n. 326 del 21 febbraio 2019 di approvazione schema convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio, intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive e l'Occupazione" 2014-2020 (POC SPAO 2014-2020).
- Deliberazione della Regione Puglia n. 1190 del 1 luglio 2019 di approvazione schema convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio, intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive e l'Occupazione" 2014-2020 (POC SPAO 2014-2020). Modifica DGR n. 326/2019
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI** di n. 88 "**Specialisti in mercato e servizi per il lavoro**", categoria D, posizione economica D1, del CCNL Funzioni Locali.

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 26 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani. Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva di n°1 posto per la categoria ex art. 18 legge 68/1999 e la riserva per n° 6 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento

della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 10 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti di ciascun profilo di cui al presente articolo.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione lo **Specialista in mercato e servizi per il lavoro** è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
4. iscrizione nelle liste elettorali;
5. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
6. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
7. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
8. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
9. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
11. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno e determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI** di n. 88 unità di personale, con profilo professionale "**SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 da effettuare attraverso versamento sul conto corrente bancario IBAN n. **IT70Z054240429700000000597** (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: **BPBAIT3B**) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale "COGNOME-NOME-Selezione per **Specialisti in mercato e servizi per il lavoro**" (cod. D-SML).

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva

a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale <https://arpal.regione.puglia.it>, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10,00, da versare sul conto corrente bancario IBAN n. IT70Z0542404297000000000597 (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: BPBAIT3B) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale "versamento contributo di partecipazione selezione per Specialisti in mercato e servizi per il lavoro" (cod. D-SML)..Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere caricati in procedura i seguenti atti:
 - a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
 - b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
 - c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicitare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la tassa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi

decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
 1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione al colloquio e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi al successivo colloquio un numero di candidati pari al doppio dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente al colloquio, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità $\geq 80\%$ secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.

La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.

I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.

Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

ART. 12 - COLLOQUIO

Il colloquio potrà essere articolato secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Sarà effettuato la videoregistrazione delle prove orali così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.

Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.

▪ Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento. Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).

In occasione dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua italiana per i candidati non italiani, si darà luogo al solo giudizio di idoneità; in caso di inidoneità, anche in una sola di esse, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 13 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati con almeno 20 (venti) giorni di anticipo sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.

La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

ART. 14 - TITOLI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a massimo **70 punti**, così ripartiti:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 40 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 20 punti;
- alle pubblicazioni e titoli scientifici (monografie ed articoli su riviste scientifiche attinenti esclusivamente al profilo da rivestire ed alle materie oggetto del colloquio) si attribuiranno massimo 10 punti.

Massimo **40 punti** per la valutazione della carriera sono attribuiti con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato:

- a) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie corrispondenti a quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **4 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno 2 punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
- b) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **2 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderà 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
- c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente in materia di servizi per il lavoro (D. Lgs. n. 150/2015 e analoghi), attestate analiticamente dal datore di lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiano comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali: **1 punto** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno **0,5** punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Massimo **20 punti** per la valutazione dei titoli accademici e di studio sono così esclusivamente attribuiti:

- a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: **3 punti**;
- b) per il possesso di laurea specialistica o del diploma di laurea v.o.: **5 punti**;
- c) per ogni master universitario di I livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno: **1 punto**;
- d) per ogni master universitario di II livello o titolo universitario biennale di perfezionamento e specializzazione o alta formazione: **2 punti**;
- e) per il dottorato di ricerca, ove pertinente al profilo e ambito giuslavoristico (SSD IUS/07 – Area 12): **10 punti**.

Massimo **10 punti** per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici (monografie, articoli su riviste scientifiche) attinenti unicamente alla disciplina del concorso, sono attribuiti esclusivamente a:

- a) pubblicazioni su libro:
 - punti **5** per ciascun libro quale unico autore;
 - punti **2** per ciascun libro quale coautore;
- b) pubblicazioni edite a stampa, depositate ai sensi delle norme vigenti e fornite di codice ISBN, con esclusione dei lavori dattiloscritti, anche se accompagnati da certificazione da cui risulti che i lavori stessi sono in corso di pubblicazione (la valutazione delle pubblicazioni sarà fatta in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori; non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato); saranno valutate solo se attinenti alla disciplina della selezione pubblicate in riviste scientifiche nazionali ed internazionali:
 - punti **1,0** per ciascuna rivista quale unico autore;
 - punti **0,5** per ciascuna rivista quale coautore;
- c) pubblicazioni su rivista elettronica (**non** autopubblicazione):
 - punti **0,5** per ciascuna rivista quale unico autore;
 - punti **0,3** per ciascuna rivista quale coautore;
- d) pubblicazioni/titoli minori (abstract, atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale):
 - punti **0,2** per ciascun abstract;
 - punti **0,1** per ciascun convegno.

Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa all'Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del colloquio, sempre che lo stesso sia stato superato.

La valutazione dei titoli, infatti, sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il test attitudinale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Arpal Puglia per il reclutamento di personale a t.d..

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.

Art. 15 (Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 16 - FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. il quale dovrà accertare anche la

regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 17 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.

I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.

La sede di servizio è presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.

Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 19 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 20 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
- b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
- c) motivate ragioni di interesse pubblico;
- d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

Il numero effettivo dei posti messi a concorso e l'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo, totale o parziale della procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo determinato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica o alla interpretazione dei campi da compilare nel form di domanda on-line è possibile consultare la Guida e le FAQ rese disponibili nella stessa sezione del sito istituzionale; non sarà possibile o consentito chiedere assistenza per compilare la domanda ma solo per la risoluzione di eventuali problemi tecnici.

Per la medesima finalità sarà possibile effettuare richieste o segnalazioni scrivendo alla casella di posta elettronica: helpdesk@csselezioni.it.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

Specialista in mercato e servizi per il lavoro Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

- Laurea di primo livello (DM 270/04);
 - Laurea triennale (DM 509/99)
- in alternativa,
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
 - Laurea specialistica (DM 509/99);
 - Laurea magistrale (DM 270/04).

ATTIVITÀ

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione procedure e standard operativi da applicare.
 - Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
 - Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
 - Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
 - Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
 - Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
 - Elaborare predisporre percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
 - Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
 - Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
 - Rileva fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
 - Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
 - Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.
 - Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.
 - Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
 - Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
 - Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
- Gestisce la condizionalità;
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

CONOSCENZE E COMPETENZE

Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019).

Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.

Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.

Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.

Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.

Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.

Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.

Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.

Capacità di aggiornare il personale su modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle mansioni assegnate.

Capacità di gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati.

Capacità di monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla Unità Operativa di riferimento intervenendo con eventuali azioni correttive.

Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.

Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.

Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.

Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

COMPETENZE TRASVERSALI:

Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.

Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.

Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.

Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

RESPONSABILITA' E RISULTATI

È responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.

Definisce le procedure di erogazione dei servizi.

Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

ARPAL PUGLIA

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 40 POSTI DI “ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO”, CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1 CCNL FUNZIONI LOCALI.

ALLEGATO alla DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 36 del 23.06.2020.

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 40 POSTI DI “ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO”, CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1 CCNL FUNZIONI LOCALI

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, e in particolare l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare” e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all’articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l’articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 che stabiliscono che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l’altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all’art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 che approva il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

- Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione dei Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- Deliberazione della Regione Puglia n. 326 del 21 febbraio 2019 di approvazione schema convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio, intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive e l'Occupazione" 2014-2020 (POC SPAO 2014-2020).
- Deliberazione della Regione Puglia n. 1190 del 1 luglio 2019 di approvazione schema convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio, intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive e l'Occupazione" 2014-2020 (POC SPAO 2014-2020). Modifica DGR n. 326/2019
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI** di n. 40 "Istruttori Mercato del lavoro", categoria C, posizione economica C1, del CCNL Funzioni Locali.

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 12 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 3 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 10 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti di ciascun profilo di cui al presente articolo.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione l'**Istruttore Mercato del lavoro** è collocato nella Categoria C ccnl Funzioni Locali ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

3. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
4. iscrizione nelle liste elettorali;
5. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
6. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
7. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
8. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
9. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
11. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno e determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI** di n. 40 unità di personale, con profilo professionale "**ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 da effettuare attraverso versamento sul conto corrente bancario IBAN n. **IT7020542404297000000000597** (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: **BPBAIT3B**) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale "COGNOME-NOME-Selezione per **Istruttori mercato del lavoro**" (cod. C-IML);

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 – REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale e che consenta l'accesso a studi universitari.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero - che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di

scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

I candidati devono avere, altresì:

- sufficiente conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- buona conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale <https://arpal.regione.puglia.it>, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici

richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10,00, da versare sul conto corrente bancario IBAN n. IT70Z054240429700000000597 (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: BPBAIT3B) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale "versamento contributo di partecipazione selezione per Istruttore mercato del lavoro" (cod. D-IML)..

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

- a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
- b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicitare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la tessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento

delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione al colloquio e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi al successivo colloquio un numero di candidati pari al doppio dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente al colloquio, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità $\geq 80\%$ secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.

La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.

I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.

Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

ART. 12 - COLLOQUIO

Il colloquio potrà essere articolato secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Sarà effettuato la videoregistrazione delle prove orali ed il sorteggio dei candidati così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.

Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.

- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).

In occasione dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua italiana per i candidati non italiani, si darà luogo al solo giudizio di idoneità; in caso di inidoneità, anche in una sola di esse, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 13 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati con almeno 20 (venti) giorni di anticipo sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.

La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

ART. 14 - TITOLI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a massimo **70 punti**, così ripartiti:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 40 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 20 punti;
- alle pubblicazioni e titoli scientifici (monografie ed articoli su riviste scientifiche attinenti esclusivamente al profilo da rivestire ed alle materie oggetto del colloquio) si attribuiranno massimo 10 punti.

Massimo **40 punti** per la **valutazione della carriera** sono attribuiti con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestatato:

- a) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie corrispondenti a quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **4 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno 2 punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
- b) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **2 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderà 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
- c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente in materia di servizi per il lavoro (D. Lgs. n. 150/2015 e analoghi), attestate analiticamente dal datore di lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiamo comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali: **1 punto** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno **0,5** punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Massimo **20 punti** per la valutazione dei titoli accademici e di studio sono così esclusivamente attribuiti:

- a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: **3 punti**;
- b) per il possesso di laurea specialistica o del diploma di laurea v.o.: **5 punti**;
- c) per ogni master universitario di I livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno: **1 punto**;
- d) per ogni master universitario di II livello o titolo universitario biennale di perfezionamento e specializzazione o alta formazione: **2 punti**;
- e) per il dottorato di ricerca, ove pertinente al profilo e ambito giuslavoristico (SSD IUS/07 – Area 12): **10 punti**.

Massimo **10 punti** per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici (monografie, articoli su riviste scientifiche) attinenti unicamente alla disciplina del concorso, sono attribuiti esclusivamente a:

- a) pubblicazioni su libro:
 - punti **5** per ciascun libro quale unico autore;
 - punti **2** per ciascun libro quale coautore;
- b) pubblicazioni edite a stampa, depositate ai sensi delle norme vigenti e fornite di codice ISBN, con esclusione dei lavori dattiloscritti, anche se accompagnati da certificazione da cui risulti che i lavori stessi sono in corso di pubblicazione (la valutazione delle pubblicazioni sarà fatta in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori; non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato); saranno valutate solo se attinenti alla disciplina della selezione pubblicate in riviste scientifiche nazionali ed internazionali:
 - punti **1,0** per ciascuna rivista quale unico autore;
 - punti **0,5** per ciascuna rivista quale coautore;
- c) pubblicazioni su rivista elettronica (**non** autopubblicazione):
 - punti **0,5** per ciascuna rivista quale unico autore;
 - punti **0,3** per ciascuna rivista quale coautore;
- d) pubblicazioni/titoli minori (abstract, atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale):
 - punti **0,2** per ciascun abstract;
 - punti **0,1** per ciascun convegno.

Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa all'Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del colloquio, sempre che lo stesso sia stato superato.

La valutazione dei titoli, infatti, sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il test attitudinale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Arpal Puglia per il reclutamento di personale a t.d..

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.

Art. 15 (Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 16 - FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. il quale dovrà accertare anche la

regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 17 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.

I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.

La sede di servizio è presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.

Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 19 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 20 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
- b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
- c) motivate ragioni di interesse pubblico;
- d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

Il numero effettivo dei posti messi a concorso e l'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo, totale o parziale della procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo determinato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica o alla interpretazione dei campi da compilare nel form di domanda on-line è possibile consultare la Guida e le FAQ rese disponibili nella stessa sezione del sito istituzionale; non sarà possibile o consentito chiedere assistenza per compilare la domanda ma solo per la risoluzione di eventuali problemi tecnici.

Per la medesima finalità sarà possibile effettuare richieste o segnalazioni scrivendo alla casella di posta elettronica: helpdesk@csselezioni.it.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO CAT. C

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO

Diploma di istruzione di secondo grado.

ATTIVITÀ

- Erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.
- Assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva come l'Assegno di ricollocazione.

CONOSCENZE E COMPETENZE

- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

COMPETENZE TRASVERSALI:

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILITA' E RISULTATI

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

ARPAL PUGLIA

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 53 POSTI DI “SPECIALISTA IN SOSTEGNO ALL’INCLUSIONE ATTIVA”, CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI.

ALLEGATO alla DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 37 del 23/06/2020.

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 24 MESI FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. 53 POSTI DI “SPECIALISTA IN SOSTEGNO ALL’INCLUSIONE ATTIVA”, CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL’ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, e in particolare l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare” e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all’articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l’altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all’art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 che approva il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.
- Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione dei Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di

- incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- Deliberazione della Regione Puglia n. 1529 del 2 agosto 2019 di approvazione schema convenzione da sottoscrivere con la direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 del PON INCLUSIONE Assi 1 e 2 ed in particolare dell'Azione 9.1.1. - "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà, condizionato però all'adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari;
 - Con Deliberazione del commissario straordinario n. 30 del 17/09/2019 avente ad oggetto "DGR 1529 del 02/08/2019. Approvazione schema di convenzione tra la direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 CCI n. 20141T05SFOOPOI è stato approvato il suddetto schema di convenzione;
 - La convenzione tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro è stata stipulata il 31/10/2019 ed il relativo decreto di approvazione è stato registrato con n. 3380 del 17/12/2019;
 - Con Deliberazione del commissario straordinario n. 20 del 05/05/2020 veniva adottato il piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ai sensi dell'art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/2019 tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
 - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
 - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI** fino a concorrenza dei fondi assegnati di n. 53 "**SPECIALISTA IN SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA**", categoria D, posizione economica D1, del CCNL Funzioni Locali.

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari

a 26 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l' idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani. Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva di n°1 posto per la categoria ex art. 18 legge 68/1999 e la riserva per n°4 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l' idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 10 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti di ciascun profilo di cui al presente articolo.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione lo **SPECIALISTA IN SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA** è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
4. iscrizione nelle liste elettorali;
5. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
6. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
7. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
8. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
9. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
11. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno e determinato di n. 53 unità di personale, con profilo professionale **"SPECIALISTA IN SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA"**, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. **D**, POSIZIONE ECONOMICA è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 da effettuare attraverso versamento sul conto corrente bancario IBAN n. **IT7020542404297000000000597** (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: **BPBAIT3B**) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale **"COGNOME-NOME-Selezione per SPECIALISTA IN SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA"** (cod. D-SIA).

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico

riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale <https://arpal.regione.puglia.it>, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare.

A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10,00, da versare sul conto corrente bancario IBAN n. IT70Z054240429700000000597 (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: BPBAIT3B) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale "versamento contributo di partecipazione selezione per Specialisti in sostegno all'inclusione attiva" (cod. D-SIA)..

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

- a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
- b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicitare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la tessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande

presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione al colloquio e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi al successivo colloquio un numero di candidati pari al doppio dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente al colloquio, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità \geq 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.

La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.

I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.

Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

ART. 12 - COLLOQUIO

Il colloquio potrà essere articolato secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Sarà effettuato la videoregistrazione delle prove orali così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.

Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).

In occasione dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua italiana per i candidati non italiani, si darà luogo al solo giudizio di idoneità; in caso di inidoneità, anche in una sola di esse, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 13 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati con almeno 20 (venti) giorni di anticipo sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.

La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

ART. 14 - TITOLI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a massimo **70 punti**, così ripartiti:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 40 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 20 punti;
- alle pubblicazioni e titoli scientifici (monografie ed articoli su riviste scientifiche attinenti esclusivamente al profilo da rivestire ed alle materie oggetto del colloquio) si attribuiranno massimo 10 punti.

Massimo **40 punti** per la **valutazione della carriera** sono attribuiti con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato:

- a) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie corrispondenti a quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **4 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno 2 punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
- b) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **2 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderà 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
- c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente in materia di servizi per il lavoro (D. Lgs. n. 150/2015 e analoghi), attestate analiticamente dal datore di lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiano comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali: **1 punto** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno **0,5** punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Massimo **20 punti** per la **valutazione dei titoli accademici e di studio** sono così esclusivamente attribuiti:

- a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: **3 punti**;
- b) per il possesso di laurea specialistica o del diploma di laurea v.o.: **5 punti**;
- c) per ogni master universitario di I livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno: **1 punto**;
- d) per ogni master universitario di II livello o titolo universitario biennale di perfezionamento e specializzazione o alta formazione: **2 punti**;
- e) per il dottorato di ricerca, ove pertinente al profilo e ambito giuslavoristico (SSD IUS/07 – Area 12): **10 punti**.

Massimo **10 punti** per la **valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici** (monografie, articoli su riviste scientifiche) attinenti unicamente alla disciplina del concorso, sono attribuiti esclusivamente a:

- a) pubblicazioni su libro:
 - punti **5** per ciascun libro quale unico autore;
 - punti **2** per ciascun libro quale coautore;
- b) pubblicazioni edite a stampa, depositate ai sensi delle norme vigenti e fornite di codice ISBN, con esclusione dei lavori dattiloscritti, anche se accompagnati da certificazione da cui risulti che i lavori stessi sono in corso di pubblicazione (la valutazione delle pubblicazioni sarà fatta in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori; non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato); saranno valutate solo se attinenti alla disciplina della selezione pubblicate in riviste scientifiche nazionali ed internazionali:
 - punti **1,0** per ciascuna rivista quale unico autore;
 - punti **0,5** per ciascuna rivista quale coautore;
- c) pubblicazioni su rivista elettronica (**non** autopubblicazione):
 - punti **0,5** per ciascuna rivista quale unico autore;
 - punti **0,3** per ciascuna rivista quale coautore;
- d) pubblicazioni/titoli minori (abstract, atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale):
 - punti **0,2** per ciascun abstract;
 - punti **0,1** per ciascun convegno.

Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa all'Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del colloquio, sempre che lo stesso sia stato superato.

La valutazione dei titoli, infatti, sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il test attitudinale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Arpal Puglia per il reclutamento di personale a t.d..

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.

Art. 15 (Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 16 - FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta

eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 17 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.

I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.

La sede di servizio è presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.

Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente. L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 19 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 20 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
- b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
- c) motivate ragioni di interesse pubblico;
- d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni

stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

Il numero effettivo dei posti messi a concorso e l'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo, totale o parziale della procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI** dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica o alla interpretazione dei campi da compilare nel form di domanda on-line è possibile consultare la Guida e le FAQ rese disponibili nella stessa sezione del sito istituzionale; non sarà possibile o consentito chiedere assistenza per compilare la domanda ma solo per la risoluzione di eventuali problemi tecnici.

Per la medesima finalità sarà possibile effettuare richieste o segnalazioni scrivendo alla casella di posta elettronica: helpdesk@csselezioni.it.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

Specialista in sostegno all'inclusione attiva
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO

- Diploma di Laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze dell'Amministrazione, Sociologia, Psicologia, Scienze della formazione, Scienze Politiche conseguito in base all'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 o diploma di laurea equipollente o Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. n. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

- Laurea di cui al D.M. n. 509/1999 (Laurea triennale) o al D.M. n. 270/2004 (Laurea di primo livello) in una delle seguenti classi:

CLASSI LAUREE TRIENNALI EX D.M. 509/1999:

- 2 — Scienze dei servizi giuridici
- 15 — Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 17- Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- 18 — Scienze dell'educazione e della formazione
- 19- Scienze dell'amministrazione
- 28 — Scienze economiche
- 31- Scienze Giuridiche
- 34 — Scienze e tecniche psicologiche
- 36 — Scienze sociologiche

CLASSI LAUREE DI PRIMO LIVELLO EX D.M. 270/2004:

- L-14 — Scienze dei servizi giuridici
- L-16 — Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 — Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-19- Scienze dell'educazione e della formazione
- L-33 — Scienze economiche
- L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
- L-36 — Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-40 - Sociologia

In caso di laurea triennale o di primo livello sono richiesti almeno 2 anni di esperienza lavorativa (24 mesi anche non consecutivi) nel triennio 2014-2016, in qualità sia di consulente esterno sia di dipendente, in organizzazioni pubbliche e private in cui si svolgono attività di orientamento e/o accompagnamento al lavoro, di ricerca nell'ambito dell'orientamento al lavoro e dello sviluppo di carriera, di formazione e selezione del personale.

Nel caso di titolo di studio equipollente dovrà essere indicata espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

L'equipollenza non è reciproca, vale a dire che se un titolo è equipollente ad altro titolo, non vale automaticamente il contrario.

ATTIVITÀ

Il contenuto professionale del profilo di Specialista in sostegno all'inclusione attiva, categoria D, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a merito titolo esemplificativo:

- cura, in generale, tutti gli interventi a favore di persone che fronteggiano disagi multidimensionali (esclusione sociale, povertà, discriminazioni, ecc.);
- svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di sostegno per l'inclusione attiva;
- cura gli interventi ed i servizi sociali di accompagnamento alle misure di sostegno economico per i beneficiari

del Reddito di cittadinanza, limitatamente a quelli indirizzati alla stipula del Patto per l'inclusione sociale o per i quali sono previsti altri servizi di tipo sociale;

realizza analisi sulla platea di persone in povertà e marginalità per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza;

predispone progetti di attivazione sociale e lavorativa, progettando misure di rafforzamento dei servizi di accompagnamento;

- svolge tutte le funzioni previste per l'attuazione del Rel e del RdC, limitatamente ai beneficiari indirizzati alla stipula del Patto per l'inclusione sociale, nonché a beneficio di altre persone in povertà;

- svolge le attività previste dall'art. 18 del D. Lgs. 150/ 2015, per i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, e, in particolare, le attività di seguito indicate:

a) analisi della domanda e lettura del bisogno;

b) progettazione e realizzazione di percorsi orientativi per individui e per nuclei familiari;

c) analisi dei contesti lavorativi, sociali e organizzativi di riferimento;

d) definizione di progetti di sviluppo sociale, professionale e personale con relativi piani d'azione;

e) conduzione di colloqui individuali e di gruppo;

f) gestione dei processi di apprendimento individuale e di gruppo;

g) conduzione di laboratori di gruppo;

h) assessment delle risorse personali e professionali;

i) analisi delle competenze;

j) partecipazione alle equipe multidisciplinari per la valutazione multidimensionale e, ove necessario, per la predisposizione del progetto personalizzato previsti rispettivamente dall'art.5, comma 7, e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 147/2017;

k) predisposizione del patto per il lavoro come previsto dall'art. 4, comma 7, del D.L. n. 4/2019;

l) attivazione di reti professionali.

- contribuisce all'analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare;

- contribuisce all'analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro;

- monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività;

- effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti;

- utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta;

- svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie;

- promuove attività di confronto con le esigenze del territorio;

- contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva;

= svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti;

CONOSCENZE E COMPETENZE

- approfondita conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro e del mondo delle professioni;

- conoscenza della normativa delle principali forme contrattuali e delle politiche del lavoro con particolare riferimento alle misure previste per l'inclusione sociale;

- competenza ad analizzare i bisogni di utenti in transizione scuola-lavoro-lavoro con particolare riferimento a persone in condizioni socio-familiari difficili e/ o di povertà;

- competenza leggere e analizzare le variabili del contesto;

- competenza a intervenire sulle dinamiche individuali e di gruppo;

- competenza a gestire la relazione d'aiuto;

- competenza a lavorare in gruppo (team building, problem setting);

- competenza a interagire con la rete territoriale dei servizi per il lavoro e per la formazione nonché con le reti e i servizi sociali;

- buone conoscenze dei principali software e delle relative applicazioni utilizzate nell'orientamento.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.

Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.

- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.

ASL BR

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile**, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 1220 del 16/06/2020, è così costituita:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO TOTALE
			(MAX PUNTI 20)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 20)	(TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	PASCA	MARIA GRAZIA	19/09/1972	10,862	27	26	30
2	GIANNELLI	FRANCESCA	23/01/1973	9,818	24	26	28

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – MEDICINA INTERNA DEL P.O. DI OSTUNI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1263 del 23/06/2020

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del Presidio Ospedaliero di Ostuni – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: Medicina Interna.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ASL BR - BRINDISI comprende 21 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 400.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 4 distretti; nell'Azienda ASL BR sono presenti 3 presidi ospedalieri e precisamente:

- il Presidio ospedaliero sede di Dipartimento di II° livello di Brindisi;
- il Presidio ospedaliero sede di Dipartimento di I° livello di Francavilla Fontana;
- il Presidio ospedaliero di base di Ostuni.

Sono attive in azienda n. 3 unità operative complesse (UOC) di Medicina Interna, una presso ogni presidio ospedaliero di cui sopra.

L'unità operativa complessa di Medicina Interna presso l'ospedale di Ostuni, oggetto del presente bando, fa parte del dipartimento medico aziendale; è una struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale.

Nell'ambito dell'assistenza ospedaliera concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO: COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

A. leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscenza della *mission* e della *vision* dell'organizzazione privilegiando la prospettiva di integrazione con le unità operative di Medicina Interna della ASL BR - BRINDISI e nell'ambito dipartimentale; nell'ottica della continuità delle cure e della integrazione ospedale / territorio, l'interfaccia collaborativa con la medicina del territorio deve rappresentare un interlocutore privilegiato.
- Capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscenza dei modelli organizzativi dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscenza dei modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscenza delle tecniche di *budgeting* e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal *budget*, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; il Direttore deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza valutando le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida e dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Capacità di promuovere un clima collaborativo, possedere capacità gestionali dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Conoscenza dei principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.
- Gestione efficace della relazione e comunicazione con gli utenti, i familiari ed i colleghi.

B. Governo clinico

- Gestione dell'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema *Hub-Spoke*.
- Specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della UOC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita.

- Esperienza e competenza nel campo della medicina d'urgenza e nella gestione del paziente acuto.
- Capacità di collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali, i professionisti coinvolti, la medicina del territorio, i MMG.
- Capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Capacità di utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari.
- Capacità nella prevenzione e gestione delle infezioni correlate all'assistenza; utilizzo appropriato degli antibiotici finalizzato a contrastare il fenomeno dell'antibiotico resistenza.

C. Pratica clinica e gestionale specifica

- Capacità di implementazione delle linee guida e delle indicazioni operative più attuali con la creazione di specifici percorsi diagnostico-terapeutici adattati allo specifico contesto, favorendo l'adozione di procedure innovative e una corretta applicazione delle procedure diagnostiche e terapeutiche nell'ottica interdipartimentale ospedaliera e con le strutture della rete regionale della Regione Puglia.
- Capacità di attivazione e condivisione di specifiche progettualità dipartimentali e interdipartimentali nell'ambito della integrazione ospedale/territorio e della comunità delle cure.
- Capacità di promuovere e introdurre l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Gestione dell'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata.
- Partecipazione alle attività correlate ai processi di gestione della soddisfazione degli utenti.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione

nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni,** possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).

2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- n) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**
- o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale

- con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a)** la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c)** la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
- d)** i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e)** l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f)** la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g)** la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h)** la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all' idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell' ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell' ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell' ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell' espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un' aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale <http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D' INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell' analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell' attività svolta, dell' aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell' ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell' ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell' art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l' incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L' incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell' area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell' incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi**:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.sanita.puglia.it/> nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - - 536173 – 536727 - 536784 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – MEDICINA INTERNA DEL P.O. DI OSTUNI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a il
3. di essere residente in Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
6. di possedere la specializzazione in conseguita il presso;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio in data equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializzazione conseguito presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di al n.;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;

18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. - **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data,

Firma

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BT

Avviso pubblico di ammissione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1119 del 19 giugno 2019, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale ai sensi dell'art. 96 dell'A.C.N. (Accordo Collettivo nazionale) del 23/03/2005, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Art. 1
(Istituzione dei corsi)**

È istituito n. 1 corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), organizzato in n. 02 moduli. Al corso saranno ammessi n. 40 medici appartenenti alle categorie individuate al successivo art. 2.

**Art. 2
(Requisiti di iscrizione ed ammissione al Corso)**

Al corso possono partecipare i medici appartenenti alle seguenti categorie e secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96, e specificatamente:

- **Sub-1 in via prioritaria:**
 - a. i medici titolari di continuità assistenziale residenti nella ASL BT, secondo l'anzianità di incarico;
 - b. i medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende limitrofe secondo l'anzianità di incarico;
 - c. i medici titolari di continuità assistenziale presso altre AA.SS.LL. della Regione Puglia;
 - d. i medici residenti nella ASL BT, secondo l'ordine della graduatoria regionale vigente;

- **sub-2 in via subordinata:**
 - e. i medici non inclusi nella graduatoria regionale vigente, ma in possesso dell'Attestato di Formazione in medicina Generale, conseguito nella Regione Puglia, specificando nella domanda la data;
 - f. i medici titolari, alla data di scadenza del presente bando, di incarico provvisorio presso la ASL BT nel servizio di Emergenza Urgenza 118.

Le domande dei medici di cui al sub-2 saranno prese in considerazione solo nel caso in cui non dovessero pervenire domande sufficienti a soddisfare il fabbisogno quantificato.

A parità di condizioni, le domande in soprannumero saranno graduate secondo i seguenti criteri di cui all'art. 16 comma 5 dell'A.C.N. del 23/03/2005: minore età, voto di laurea e anzianità di laurea.

L'ammissione dei partecipanti al corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale, in considerazione del proprio fabbisogno quantificato nella misura di 40 unità, indispensabile a garantire le esigenze complessive per incarichi di sostituzione e reperibilità.

Art. 3
(Durata e programma del corso)

Il corso, di cui al presente bando, ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 4
(Obbligo di frequenza al corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il programma formativo definito a livello regionale e pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21/11/2002.

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici animatori e si svolge presso le UU.OO. di Terapia Intensiva polivalente, Sale Operatorie, Sale Parto, U.T.I.C. (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica), Centrali operative, mezzi di soccorso, Pronto Soccorso, ecc.

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate nel limite massimo di 30 ore complessive. La partecipazione a detto corso formativo non comporta alcun compenso, neanche sotto forma di borsa di studio.

Art. 5
(Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio (strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato) al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il corso per il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo.

Il Direttore del Corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato.

Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 6
(Domanda di ammissione)

Coloro che intendono partecipare al corso di formazione di cui al presente bando, devono inviare domanda in carta semplice, a mezzo raccomandata A.R., indirizzata:

Al Direttore Generale della ASL BT
Via Fornaci, 201- 76123 Andria – (BT),
Come da fac-simile allegato.

La domanda non deve essere autenticata e deve essere corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7
(Incompatibilità alla frequenza del corso)

Non possono partecipare al corso:

- i medici tirocinanti del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i medici frequentanti un corso di specializzazione.

Art. 8**(Termine di presentazione delle domande)**

La domanda di partecipazione al corso deve pervenire a questa azienda entro il termine perentorio di 15 giorni, a pena di esclusione, a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Si intendono prodotte in tempo utile le domande inoltrate entro il termine stabilito per la presentazione. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale.

Art. 9**(Quota di iscrizione)**

È prevista una quota d'iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLS-D, PBLIS-D, ALS ecc.). Tale quota ammonta ad €. 1.000,00 (mille,00).

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio della ASL BT, nonché dalla pubblicazione della graduatoria anche sul sito internet della ASL BT al link "ORGANIZZAZIONE" sezione "FORMAZIONE" cartella "DOCUMENTI", con le seguenti modalità: bonifico sul conto: **UNICREDIT S.p.A.** – **Codice IBAN: IT45G0200841342000105650999** – **causale: iscrizione al corso di Formazione SET 118 anno 2020**, entro lo stesso termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: formazione.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

Sarà cura del medico interessato ed inserito nella graduatoria rispettare il termine di n. 7 giorni sopraindicati. La pubblicazione della Deliberazione di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio e della graduatoria sul sito aziendale vale come notifica a tutti gli effetti ed ha valore di pubblicità legale; da quel momento decorre il termine perentorio dei suddetti 7 giorni.

Art. 10**(trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03 e dell'art. 13 GDPR 679/16, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'Area Gestione del Personale – Ufficio Convenzioni della ASL BT, via Fornaci, 201, 76123 Andria (BT), per le finalità di gestione dell'avviso.

Il titolare del trattamento è la ASL BT.

Art. 11**(Norma finale)**

Con successivo atto sarà definito il calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso, secondo le disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

**Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci n. 201
76123 Andria (BT)**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118)

Io/La sottoscritto/a dott./dott.ssa.....,
presa visione del bando pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. del

Chiede

- Di essere ammesso/a al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità per l'esercizio dell'Attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- a. di essere nato/a a il
cod. fiscale.....
- b. di risiedere nel comune di CAP
via n.
recapito telefonico
indirizzo di posta elettronica
- c. di essersi laureato/a presso
in data Con voto/.....
- d. di essere titolare di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL BT dal
- e. di essere titolare di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale di AA.SS.LL. limitrofe dal
- f. di essere titolare di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale di AA.SS.LL. della Regione Puglia dal
- g. di essere iscritto nella graduatoria regionale di Medicina Generale vigente anno 2012, alla posizione n. con punti e con residenza nella ASL BT;
- h. di essere in possesso dell'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale, conseguito nella Regione Puglia in data
- i. di essere incaricato a tempo determinato, nel presidio di Emergenza Sanitaria della ASL BT, postazione di dal

(barrare la voce che interessa)

Il/la sottoscritto/a si impegna a versare, in favore della ASL BT, la somma di €. 1.000,00 (mille,00) quale quota di iscrizione, in caso di ammissione alla frequenza.

Dichiara, inoltre, di:

- non frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- non frequentare alcun Corso di specializzazione.

Dichiara, altresì, di accettare quanto previsto dal presente bando.

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza, sia effettuata al seguente indirizzo:

via/p.zza

comune

tel.

Allega alla presente fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Data

Firma

"Ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), autorizzo la ASL BT al trattamento dei miei dati personali solo per finalità connesse al presente avviso pubblico, nel rispetto delle disposizioni vigenti".

(data)

Firma

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118. In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1243 del 16/06/2020, è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 di questa ASL TARANTO, ai sensi dell'art. 97 dell'ACN del 29/07/2009, della Legge Regionale n. 26 del 09/08/2006, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 7 del 28/03/2012 e dalla Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 e della Norma Transitoria n. 7 dell'ACN del 29/07/2009.

Gli incarichi da assegnare saranno conferiti per MACROAREA, attesa la D.G.R. n. 2528 del 15/12/2009.

Possono concorrere al conferimento dei suddetti incarichi provvisori, nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

- A)** I medici inseriti nella Graduatoria Regionale di Settore di Emergenza Sanitaria Territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2020, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN 29/07/2009, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA;
- B)** I medici inseriti nella Graduatoria Regionale di Settore di Emergenza Sanitaria Territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN 29/07/2009, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, giusta art. 3 della L.R. 26/2006, modificata ed integrata dalla L.R. n. 7/2012 pubblicata sul BURP n. 49 del 04/04/2012 e dalla L.R. n. 67/2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30/12/2017;
- C)** I medici già incaricati a tempo determinato in convenzione nel SET 118 in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 del vigente ACN, giusta art. 3 della L.R. 26/2006, modificata ed integrata dalla L.R. n. 7/2012 pubblicata sul BURP n. 49 del 04/04/2012 e dalla L.R. n. 67/2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30/12/2017. A tal fine, gli aspiranti di cui alla lettera C) saranno graduati, in separato elenco da utilizzarsi in via residuale e ad esaurimento delle procedure stabilite dall'ACN vigente, secondo i criteri stabiliti dalla L.R. n. 67/2017, ossia nell'ordine della:
- Anzianità nel Servizio 118;
 - A parità, la residenza nel territorio della ASL di Taranto;
 - A parità, la maggiore età;
 - A parità, il voto di laurea;
 - A parità, l'anzianità di laurea.
- D)** I medici in possesso del solo attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, giusta Norma Transitoria n. 7 dell'ACN 29/07/2009. Tale allegato, sarà composto da n. 3 elenchi (D 1 – D 2 – D 3):
- **D 1)** i medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2020, che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, nella Regione Puglia, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale (ossia dopo il 31/01/2019). Gli aspiranti saranno graduati in un separato elenco, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La

graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. AOO152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:

- Minore età al momento del conseguimento della laurea;
 - Voto di laurea;
 - Anzianità di laurea.
- **D 2)** i medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2020, ma in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale e dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, conseguito nella Regione Puglia, entrambi posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. A tal fine, gli aspiranti saranno graduati in un separato elenco, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. AOO152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:
 - Minore età al momento del conseguimento della laurea;
 - Voto di laurea;
 - Anzianità di laurea.
 - **D 3)** i medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2020, in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, conseguito nella Regione Puglia. A tal fine, gli aspiranti saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. AOO152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:
 - Minore età al momento del conseguimento della laurea;
 - Voto di laurea;
 - Anzianità di laurea.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera A)** dovranno inviare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, posizione occupata nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2019 e relativo punteggio, come da fac-simile allegato (All. A).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (All. n. 1);
2. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera B)** dovranno inviare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, posizione occupata nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2016 e relativo punteggio, come da fac-simile allegato (All. B).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

3. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (All. n. 1);
4. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera C)** dovranno inviare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, come da fac-simile allegato (All. C).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento (All. n. 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, del Servizio prestato nel SET 118, da cui risultino la sede e la decorrenza dell'incarico in convenzione a tempo determinato in atto nonché gli eventuali periodi di interruzione (All. n. 2);
3. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera D)** dovranno inviare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, come da fac-simile allegato (All. D).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (All. n. 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante eventuali attività lavorative in atto e/o iscrizioni a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione; tale dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi né iscrizioni ai citati corsi e/o scuole (All. n. 3);
3. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'elenco **D 1)**, nella domanda di partecipazione, dovranno indicare anche la posizione occupata nella graduatoria regionale ed il relativo punteggio.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'elenco **D 2)**, in allegato alla domanda, dovranno presentare, a pena di esclusione, anche:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento (All. n. 4).

Le domande di partecipazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unicamente con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata, effettuata, esclusivamente a mezzo di un indirizzo pec personale e nominativo, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo pec: **protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it** . Si evidenzia che le domande inviate ad un indirizzo pec diverso non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo tale data. Qualora detto giorno sia festivo, il termine dei 15 giorni scade alle ore 23,59 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, anche nel caso in cui lo stesso sia festivo. La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Tutti i documenti richiesti devono essere inviati in formato pdf in un unico file zip di dimensioni non superiori a 10 MB e non devono essere fotografati, ma scansionati.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione

di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono essere inviate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato.

Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Si precisa che le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi del DPR 445/2000, complete di tutti gli elementi richiesti dal presente Avviso, al fine di consentire a questa ASL il controllo di quanto dichiarato nelle stesse, devono essere redatte secondo i modelli predisposti da questa ASL ed allegati al presente Avviso. Si evidenzia che è necessario compilare esclusivamente il modello di proprio interesse.

Gli incarichi provvisori saranno conferiti nel rispetto dell'art. 97 dell'ACN 29/07/2009 e delle leggi regionali e per una durata non superiore a dodici mesi con assegnazione d'ufficio alla postazione lavorativa.

Delle domande presentate, saranno redatti tre distinti elenchi con le seguenti priorità:

- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera A)**, secondo il seguente ordine:
 1. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2020 e residenti nel territorio della ASL TA;
 2. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2020 e non residenti nel territorio della ASL TA;
- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera B)**, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera A), secondo il seguente ordine:
 3. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2016 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'ACN 2009, residenti nel territorio della ASL TA;
 4. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2016 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'ACN 2009, non residenti nel territorio della ASL TA;
- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera C), secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera B);
- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera D), secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera C). Si precisa che, nell'ambito dell'elenco di cui alla lettera D), sarà osservato il seguente ordine:
 - Elenco D 1);
 - Elenco D 2);
 - Elenco D 3).

Si precisa, inoltre, che, nell'ambito di ciascun elenco di cui alla lettera D), sarà data priorità ai medici residenti nel territorio della ASL di Taranto.

Le procedure di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata. Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. c) del vigente ACN, al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo **uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, con almeno due mesi di preavviso.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 e ss.mm.ii. nonché ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia.

La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

I dati forniti dai partecipanti al presente Avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono cause di esclusione:

- l'invio della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- l'invio della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso;
- la redazione di autocertificazioni e/o di dichiarazioni sostitutive di atto notorio incomplete di tutti gli elementi richiesti dal presente Avviso, al fine di consentire a questa ASL il controllo e la valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non indicata nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA – Area Gestione del Personale – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e P.A.C. – Dott.ssa Tiziana Adami – Tel. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano ROSSI

MARCA DA BOLLO
DI € 16,00

FAC SIMILE (A)

PER GRADUATORIA REGIONALE DI SETTORE ANNO 2020

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va
Personale Convenzionato e P.A.C.
pec: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ recapiti telefonici _____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata _____, in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____, inserito/a nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale di settore valida per l'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2020, al posto n. _____ con punti _____, con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

(data)

(firma)

MARCA DA BOLLO
DI € 16,00

FAC SIMILE (B)

PER GRADUATORIA REGIONALE DI SETTORE ANNO 2016

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va
Personale Convenzionato e P.A.C.
pec: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ recapiti telefonici _____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata _____, in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____, inserito/a nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale di settore valida per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, al posto n. _____ con punti _____, con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

(data)

(firma)

MARCA DA BOLLO DI € 16,00

FAC SIMILE (C)

LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 09/08/2006

(Modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 7 del 28/03/2012
e dalla Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017)

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va
Personale Convenzionato e P.A.C.
pec: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ recapiti telefonici _____
Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata _____, voto di laurea _____ data di laurea _____ in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____, in servizio con incarico a tempo determinato in convenzione presso _____, dal _____ con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA. A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di

avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva. Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, del servizio prestato nel SET 118, da cui risultino la sede e la decorrenza dell'incarico in convenzione a tempo determinato in atto nonché gli eventuali periodi di interruzione;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

(data)

(firma)

MARCA DA BOLLO DI € 16,00

FAC SIMILE (D)

NORMA TRANSITORIA N. 7 ACN 29/07/2009

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va
Personale Convenzionato e P.A.C.
pec: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ recapiti telefonici _____

Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata _____, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito in data _____, con voto _____ presso l'Università di _____, abilitato/a all'esercizio della professione in data _____ ed iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____, con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA. A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara:

- di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti di cui **all'elenco D 1)**, in quanto inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 e successiva rettifica

pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2020, al posto n. _____ con punti _____ ed in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____;

- di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti di cui **all'elenco D 2)**, avendo conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____ presso _____ e l'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale in data _____ presso la ASL di _____, ma non essendo inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina valida per l'anno 2020, pubblicata sul BURP n. BURP n. 148 del 19/12/2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2020;
- di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti di cui **all'elenco D 3)**, avendo conseguito esclusivamente l'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale in data _____ presso la ASL di _____ e non essendo inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2020.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità

all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante eventuali attività lavorative in atto e/o iscrizioni a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione; tale dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi né iscrizioni ai citati corsi e/o scuole;
- Fotocopia di valido documento di identità.

Inoltre, se in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, allega, a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

(data)

(firma)

ALL. N. 1

AUTOCERTIFICAZIONE CORSO 118

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ informato/a su quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

ALL. N. 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
PER SERVIZIO IN CONVENZIONE NEL SET 118**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ informato/a su quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di essere in servizio nel SET 118 con incarico in convenzione a tempo determinato dal _____, presso la ASL di _____ Regione _____ e di aver / non aver interrotto il servizio (in caso positivo indicare il/i periodo/i di interruzione):

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

ALL. N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
PER RAPPORTI DI LAVORO E/O BORSE DI STUDIO**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ informato/a su quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000,

- di detenere il seguente rapporto di lavoro (specificare la natura del rapporto – es. dipendente pubblico o privato, in convenzione, co.co.co., libero professionale, ecc.):

_____ presso _____ dal _____;

- di non detenere alcun rapporto di lavoro;
- di essere titolare di borsa di studio anche inerente a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione (specificare) _____
_presso _____ dal _____;

- di non essere titolare di alcuna borsa di studio.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

ALL. N. 4

AUTOCERTIFICAZIONE CORSO MMG

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ informato/a su quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni e integrazioni e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dell'attestato del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale conseguito in data _____ presso _____.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Riapertura termini Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA NUCLEARE, già indetto con determinazione dirigenziale n. 447 del 16/03/2015 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 39 del 19/03/2015 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 33 del 28/04/2015.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 13/03/2019 sono riaperti i termini del **Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA NUCLEARE, già indetto con determinazione dirigenziale n. 447 del 16/03/2015 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 39 del 19/03/2015 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 33 del 28/04/2015.**

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^a del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 sono ammessi alla presente procedura i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso di specializzazione richiesta; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi

a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **MEDICINA NUCLEARE**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini di cui al precedente bando mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato domanda di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000,

n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a)- prova scritta:

- relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) – Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) – Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

- **Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.**
- **Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le tre prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.**
- **Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.**

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__I__ sottoscritt _____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA NUCLEARE.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin__ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

- familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
- ovvero
- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno/penultimo anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
-
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
-
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel. _____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da
_____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

AII. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente in _____ (prov. _____)
 via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

 (luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero - Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0881/732441

email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliera – Universitaria
F O G G I A



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A



I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
 - conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
 - conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
 - ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
- Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE CIVILE.

In esecuzione della delibera n. **639** del **12 Maggio 2020** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - cat. D - **INGEGNERE CIVILE** -, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

C) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

A)

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Ingegneria Civile";
- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Civile (classe 28/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;
- Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Civile (classe LM – 23) Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM – 24); Ingegneria della Sicurezza (LM - 26), conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004.

Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

B) Abilitazione alla professione di ingegnere;

C) Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o

dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente

disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido fronte retro;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

1.La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. n. 220/ 2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2.La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1.La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli

70 punti per le prove d'esame

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera 10;

b) titoli accademici e di studio 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici 5;

d) curriculum formativo e professionale 10.

4. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Ai sensi dell'art. 43 D.P.R. n. 220/2001, le prove di esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

2. La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e verterà sui seguenti argomenti:

- **prova scritta:**

- relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica con particolare riferimento a:

- normativa in materia di lavori, servizi e forniture nei contratti pubblici;

- accreditamento delle strutture sanitarie in ambito Nazionale e Regionale;
- normativa sulla sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro D.Lgs. n° 81/2008;
- **prova teorico-pratica:**
esame e parere scritto su un progetto inerente il profilo messo a concorso;
- **prova orale:**
colloquio sulle materie delle prove scritte nonché sulle seguenti ulteriori materie:
 - normativa urbanistica;
 - normativa in materia energetica;
 - normativa su conservazione e gestione di dati digitali;
 - privacy.

Saranno oggetto di particolare valutazione le esperienze e le competenze nel campo della gestione dei lavori pubblici, progettazione, direzione dei lavori, sicurezza dei cantieri, contabilità, con particolare riferimento alle strutture sanitarie.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua straniera inglese. Inoltre sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Per quanto concerne lo svolgimento delle prove, si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/01.

6. Il superamento della prova scritta e della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per la prova pratica. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ARTICOLO 7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame (cfr. art. 9 comma 6).

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

3. Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 8: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto

la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART.8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: [Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi](#)).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE CLINICO.

In esecuzione della delibera n. **639** del **12 Maggio 2020** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - cat. D - **INGEGNERE CLINICO** -, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

C) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

A)

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in “Ingegneria Biomedica”;
- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Biomedica (classe 26 /S), conseguita secondo l’ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;
- Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Biomedica (classe LM – 21), conseguita secondo l’ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004.

Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L’equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l’equipollenza o l’equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l’equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

B) Abilitazione alla professione di ingegnere;

C) Iscrizione all’albo professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;

Se conseguito all’estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all’analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o

dispensati dall’impiego, ovvero licenziati presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o**

documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in

cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido fronte retro;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l’invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART.5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

1.La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. n. 220/ 2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2.La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1.La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli

70 punti per le prove d'esame

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera 10;

b) titoli accademici e di studio 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici 5;

d) curriculum formativo e professionale 10.

4. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Ai sensi dell'art. 43 D.P.R. n. 220/2001, le prove di esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

2. La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e verterà sui seguenti argomenti:

- **prova scritta:**

- relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica con particolare riferimento a:

- normativa inerente i dispositivi medici e la gestione delle apparecchiature elettromedicali;

- Valutazione Tecnologie Sanitarie (HTA-Health Technology Assessment);
 - **prova teorico-pratica:**
- esame e parere scritto su un progetto inerente il profilo messo a concorso;
 - **prova orale:**
- colloquio sulle materie delle prove scritte, nonché su altre materie di seguito indicate:
 - normativa in materia di lavori, servizi e forniture nei contratti pubblici;
 - accreditamento delle strutture sanitarie in ambito Nazionale e Regionale;
 - normativa sulla sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro D.Lgs. n° 81/2008;
 - normativa su conservazione e gestione di dati digitali;
 - privacy.

Saranno oggetto di particolare valutazione le esperienze e le competenze nel campo dell'ingegneria biomedica, in particolare nella manutenzione delle apparecchiature elettromedicali, affidamento e gestione di servizi integrati di ingegneria clinica in aziende sanitarie, esperienze in HTA.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua straniera inglese. Inoltre sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Per quanto concerne lo svolgimento delle prove, si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/01.

6. Il superamento della prova scritta e della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per la prova pratica. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ARTICOLO 7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame (cfr. art. 9 comma 6).

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

3. Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 8: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto

la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART.8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: [Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi](#)).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE ELETTRICO.

In esecuzione della delibera n. **639** del **12 Maggio 2020** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - cat. D - **INGEGNERE ELETTRICO** -, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

C) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) REQUISITI SPECIFICI**Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:****A)**

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in “Ingegneria Elettrica” o “Ingegneria Elettronica”;
- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Elettrica (classe 31 /S), Ingegneria dell’automazione (classe 29/S) Ingegneria Elettronica (classe 32/S) conseguita secondo l’ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;
- Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Elettrica (classe LM – 28); Ingegneria della Sicurezza (classe LM- 26); Ingegneria dell’automazione (classeLM-25); Ingegneria Elettronica (classe LM-29), conseguita secondo l’ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004.

Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L’equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l’equipollenza o l’equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l’equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

B) Abilitazione alla professione di ingegnere;**C)** Iscrizione all’albo professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;

Se conseguito all’estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all’analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o

dispensati dall’impiego, ovvero licenziati presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E’ NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L’ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/> L’UTILIZZO DI MODALITA’ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA’ L’ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo

successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei

titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido fronte retro;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART.5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

1.La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. n. 220/ 2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2.La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento

della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli

70 punti per le prove d'esame

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera 10;

b) titoli accademici e di studio 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici 5;

d) curriculum formativo e professionale 10.

4. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Ai sensi dell'art. 43 D.P.R. n. 220/2001, le prove di esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

2. La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e verterà sui seguenti argomenti:

- **prova scritta:**

relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica con particolare riferimento a:

- normativa in materia di lavori, servizi e forniture nei contratti pubblici;
- accreditamento delle strutture sanitarie in ambito Nazionale e Regionale;
- normativa sulla sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro D.Lgs. n° 81/2008;
- normativa antisismica.

- **prova teorico-pratica:**

esame e parere scritto su un progetto inerente il profilo messo a concorso;

- **prova orale:**

colloquio sulle materie delle prove scritte nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- normativa urbanistica;
- normativa in materia energetica;
- normativa su conservazione e gestione di dati digitali;
- privacy.

Saranno oggetto di particolare valutazione le esperienze e le competenze nel campo della gestione dei lavori pubblici, progettazione, direzione dei lavori, sicurezza dei cantieri, contabilità, con particolare riferimento alle strutture sanitarie.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua straniera inglese. Inoltre sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Per quanto concerne lo svolgimento delle prove, si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/01.

6. Il superamento della prova scritta e della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per la prova pratica. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ARTICOLO 7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame (cfr. art. 9 comma 6).

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

3. Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 8: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART.8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente

in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CAT. D. – INGEGNERE MECCANICO.

In esecuzione della delibera n. **639** del **12 Maggio 2020** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - cat. D - **INGEGNERE MECCANICO** -, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

C) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

A)

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in “Ingegneria Meccanica”;
- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Meccanica (classe 36 /S), conseguita secondo l’ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;
- Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Meccanica (classe LM – 33), conseguita secondo l’ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004.

Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L’equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l’equipollenza o l’equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l’equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

B) Abilitazione alla professione di ingegnere;

C) Iscrizione all’albo professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;

Se conseguito all’estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all’analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego, ovvero licenziati presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E’ NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L’ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
L’UTILIZZO DI MODALITA’ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA’ L’ESCLUSIONE
DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare

la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido fronte retro;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le

dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART.5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. n. 220/ 2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2. La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera 10;
- b) titoli accademici e di studio 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici 5;
- d) curriculum formativo e professionale 10.

4. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Ai sensi dell'art. 43 D.P.R. n. 220/2001, le prove di esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.
2. La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetiche e verterà sui seguenti argomenti:

- **prova scritta:**

relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica con particolare riferimento a:

- normativa in materia di lavori, servizi e forniture nei contratti pubblici;
- accreditamento delle strutture sanitarie in ambito Nazionale e Regionale;
- normativa sulla sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro D.Lgs. n° 81/2008;
- normativa antisismica.

- **prova teorico-pratica:**

esame e parere scritto su un progetto inerente il profilo messo a concorso;

- **prova orale:**

colloquio sulle materie delle prove scritte nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- normativa urbanistica;
- normativa in materia energetica;
- normativa su conservazione e gestione di dati digitali;
- privacy.

Saranno oggetto di particolare valutazione le esperienze e le competenze nel campo della gestione dei lavori pubblici, progettazione, direzione dei lavori, sicurezza dei cantieri, contabilità, con particolare riferimento alle strutture sanitarie.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua straniera inglese. Inoltre sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Per quanto concerne lo svolgimento delle prove, si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/01.

6. Il superamento della prova scritta e della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per la prova pratica. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ARTICOLO 7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame (cfr. art. 9 comma 6).

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

3. Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 8: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART.8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente

in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di n. 8 operatori della manutenzione del verde da assumere con contratto a tempo indeterminato fulltime 36 ore settimanali – Posizione A1 del CCNL Case di Cura Private-Personale non medico, di cui 5 posti con riserva in applicazione della clausola sociale.

E' indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, di n. 8 operatori della manutenzione del verde e attività accessorie, tutela e decoro del territorio e strutture della ASL di Brindisi, con l'ausilio di strumenti, macchinari, mezzi d'opera e/o veicoli per la conduzione dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria B, da assumere con contratto a tempo indeterminato full time 36 ore settimanali – Posizione A1 del CCNL Case di Cura Private-Personale non medico, di cui per 5 posti -al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato dall'appaltatore uscente e in applicazione di quanto disposto dalla ASL BR nella internalizzazione del servizio –verrà applicata la clausola sociale del riassorbimento della manodopera, ai sensi dell'art. 213, c. 2 del D.Lgs. 50/2016.

Hanno diritto a partecipare nella quota di riserva (n. 5 posti) solo i candidati che hanno lavorato presso la ASL di Brindisi con la qualifica richiesta e ex dipendenti della cooperativa Opera P adibiti al servizio in oggetto sino a giugno 2019. In caso di candidature ammesse al di sotto del numero richiesto (n.5), si provvederà automaticamente a aumentare il numero dei posti non sottoposti a riserva.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Lgs.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. AIOP SANITA' PRIVATA afferente alla Categoria A1, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a)** cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b)** incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento –con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette -sarà effettuato, a cura di questa Società, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici:

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a)** assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b)** ESPERIENZA ALMENO ANNUALE (12 MENSILITÀ) esperienza nel settore della manutenzione del verde o nel settore agricolo;
- c)** La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati.

I suddetti requisiti si intendono essenziali ed obbligatori e devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché durante l'intero svolgimento del procedimento di selezione ed all'atto dell'eventuale inserimento in azienda.

L'idoneità alla mansione verrà accertata dal medico competente aziendale prima dell'inserimento

2) Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: <http://www.gestioneconcorsipubblici.it/sanitaserviceasbr/> e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1. registrazione candidato;
2. compilazione domanda in formato elettronico;
3. conferma dati e invio della domanda.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 4,00 (Euro quattro/00), non rimborsabile esclusivamente mediante bonifico bancario IT3810542415920000001000384 intestato alla SANITASERVICE ASL BR srl, con causale: "Contributo avviso per operatori verde anno 2020".

Il candidato dopo aver compilato e confermato la domanda in formato elettronico, dovrà inoltrarla online tramite la funzione "inoltra" disponibile al medesimo indirizzo. La data di trasmissione della domanda via Internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltra.

L'eventuale annullamento e/o reinoltra della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà indicare nella domanda gli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità. In particolare, il candidato compila la domanda e allega il documento d'identità e la copia del bollettino per ottenere la ricevuta. Inoltre il candidato può allegare documenti che ritengano indispensabile ai fini della valutazione dei titoli.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n.445:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;
- d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
- e) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;
- f) gli estremi del versamento di € 4,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
- g) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
- h) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;

- i) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenza o preferenze ai sensi della normativa vigente;
- j) l'eventuale partecipazione nei posti riservati per clausola sociale con allegazione dei documenti giustificativi;
- k) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego con la P.A.;
- l) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
- m) il titolo di studio di cui al punto 1) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- n) l'eventuale possesso dei titoli di carriera e dei titoli accademici, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli;
- o) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;
- p) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Questa Società verificherà tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione da parte dei candidati che risulteranno idonei nella graduatoria provvisoria, anche grazie l'ausilio della Società di selezione Seletek, aggiudicataria della gara pubblica. In mancanza di documentazione giustificativa di quanto dichiarato nella domanda, il candidato verrà escluso con ogni conseguenza di legge.

3) Valutazione dei titoli

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- a) TITOLI DI CARRIERA max punti 7;
- b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max punti 1;
- c) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max punti 1.

Tutti i titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4) Criteri per la valutazione dei titoli

- a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di operatore della manutenzione del verde, con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, **con qualifica specifica di "manutentore verde o giardiniere"**. Punti 1,20 per anno. (Il candidato dovrà specificare il datore di lavoro, dove è stata acquisita l'esperienza come operaio/a addetto/a alla manutenzione del verde e il relativo periodo). Alla predetta esperienza è equiparata l'esperienza in qualità di titolare dell'impresa o socio lavoratore di cooperativa;

2. Comprovata esperienza nel settore della manutenzione del verde o nel settore agricolo come bracciante agricolo, OTD, OTI o assimilati del settore agricolo, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando. Punti 1,00 per anno (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà specificare il relativo periodo).

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

- b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 1)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. laurea, anche triennale, in discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche, o master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio o iscrizione negli ordini e collegi professionali del settore agrario e forestale: Punti 0,70;

2. diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale, diploma di tecnico agricolo ovvero, in alternativa qualificazione professionale regionale di "Manutentore del verde" ai sensi della Legge n. 154/2016: Punti 0,30;

c) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 1) (0,10 per ogni singolo attestato)

- formazione primo soccorso; formazione antincendio;
- frequenza corso piattaforme aeree elevabili; frequenza corso di potature alberi o essenze arboree;
- frequenza corso di formazione segnaletica stradale per attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- frequenza corso conduzione trattore agricolo/forestale; frequenza corso trattamenti fitosanitari;
- specializzazioni conseguite in attività connesse con l'espletamento delle mansioni oggetto da svolgere.

Non verranno valutati eventuali corsi di formazione sulla sicurezza ex dlgs. 81/08 (generale e specifica)

5) Formazione graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss. mm. ed ii..

La graduatoria sarà approvata con provvedimento dell'Amministratore Unico e sarà pubblicata sul link ufficiale della SANITASERVICE ASL BR con valore di notifica ad ogni effetto si legge.

6) Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura di selezione o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BR srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di reclutamento del personale ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BR srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del candidato, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL BR srl (in particolare per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro), nonché per motivi di rilevante interesse pubblico (instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo). I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BR srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

I dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società Seletek s.r.l. (responsabile del trattamento) aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

7) Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Rosa Di Leo, tel. 0831.510470 fax 0831.510078, mariarosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it.

Per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti tecnici del presente avviso gli interessati potranno contattare l'help-desk al numero telefonico 099/2041500 (dal lunedì al venerdì ore 09:00-13:00 e 15:00-17:00).

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione dell'avviso e allegati sul link istituzionale oppure potranno rivolgersi al Responsabile del procedimento.

8) Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

**L'Amministratore Unico
dott. Flavio Maria Roseto**

Informativa sul trattamento dei dati per selezioni

Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che la raccolta dei Suoi dati personali avviene per consentire alla Società un'adeguata valutazione della Sua candidatura alla selezione interna di ricerca di personale per le necessità della funzione interessata.

La informiamo, in ogni caso, che eventuali categorie particolari di dati saranno trattati ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro e di un'adeguata valutazione della Sua candidatura, nonché per l'espletamento della procedura selettiva.

I predetti dati saranno trattati da personale interno appositamente istruito e autorizzato al trattamento dei dati personali, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre nel rispetto dei profili di sicurezza e confidenzialità ispirandosi ai principi di correttezza e liceità del trattamento.

La Società procede al trattamento solo se ha una base legale per farlo. La base legale dipenderà dai motivi per i quali abbiamo raccolto e dobbiamo utilizzare i vostri dati personali. Tali motivi consistono, nel caso specifico, nella necessità di fornire riscontro alla Sua richiesta di partecipazione alla selezione (finalità contrattuali o precontrattuali) e nell'adempimento ai determinati requisiti giuridici e/o regolamentari (ovvero per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici della Società e del candidato in materia di diritto del lavoro).

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per la Società di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti interni autorizzati al trattamento o soggetti esterni designati in qualità di responsabili del trattamento (SELETEK Srl, società esterna di recruiting); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati, in forma cartacea o informatica, alla Commissione esaminatrice del concorso, a soggetti esterni incaricati dalla Società, quali fornitori, collaboratori o professionisti, a Pubbliche Amministrazioni in genere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti. I dati saranno oggetto di diffusione nella sezione "Società Trasparente" del sito web aziendale. In ogni caso, non è previsto alcun trasferimento in territori extra UE.

Durata del trattamento e della conservazione

I dati raccolti attraverso la selezione e riferiti alla Sua candidatura, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).

In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge (che regolamentano l'attività amministrativa della Società); si precisa, infine, che i dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi della Società (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Salvo in caso di assunzione, la Società effettuerà una revisione periodica al fine di verificare se i dati delle selezioni espletate debbano continuare ad essere trattati o essere cancellati.

Diritti dell'interessato

Al candidato sono riconosciuti i diritti di:

- ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
- ottenere la limitazione del trattamento o la portabilità presso altro titolare.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati.

Si ricorda inoltre che il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Per gli eventuali trattamenti basati sul consenso, l'interessato ha sempre il diritto di revocare il consenso al trattamento prestato per le finalità perseguite dal Titolare, senza pregiudicare la liceità del trattamento posto in essere fino al momento della revoca.

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è SANITASERVICE ASL BR s.r.l., con sede alla via Napoli n.8, 72100 Brindisi, Partita Iva n. 02282380746, Tel. 0831-510470 – Fax 0831-510078, sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile ai seguenti recapiti ai seguenti recapiti: responsabileprotezionedati@sanitaservice.asl.brindisi.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliono ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo.

Come specificato dalla normativa italiana ed europea, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nel curriculum vitae o nelle procedure di selezione non è dovuto, in quanto le informazioni da noi acquisite sono necessarie per adempiere a obblighi di legge, per la valutazione del profilo del candidato per una eventuale assunzione (finalità contrattuali o precontrattuali) o, nel caso di selezione riservata a categorie protette (che prevede il trattamento dei dati relativi allo stato di salute), in quanto il trattamento è necessario per assolvere agli obblighi e/o esercitare i diritti specifici del titolare e del candidato in materia di diritto del lavoro, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante.

SANITASERVICE ASL BR s.r.l.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.1 Borsa di Studio di 1° livello di qualificazione, con laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio, per lo svolgimento di attività afferenti il Progetto “Nuovo modello strategico di pianificazione, gestione e controllo delle risorse nella Ricerca Scientifica” - Tutor Dr.ssa S. Valerio.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 468 del 22.06.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio di 1° livello di qualificazione, della durata di mesi 12 ed eventualmente prorogabili per un periodo complessivo di massimo mesi 24, previa verifica dei risultati raggiunti, per un laureato in Giurisprudenza o in Economia e Commercio, per lo svolgimento di attività afferenti il Progetto “*Nuovo modello strategico di pianificazione, gestione e controllo delle risorse nella Ricerca Scientifica*” - Tutor Dr.ssa S. Valerio;

Art. 1

Obiettivi

Le funzioni di Tutor saranno svolte dalla Dr.ssa Silvana Valerio, Collaboratore Amministrativo Professionale presso la Direzione Scientifica, mentre la tematica scientifica e l'attività di ricerca della Borsa di Studio saranno relative a:

- Supporto ai ricercatori PI dei progetti di ricerca dell'IRCCS nella gestione, ottimizzazione e finalizzazione delle procedure di acquisizione sotto soglia attraverso i mercati elettronici della PP.AA.;
- Supporto nell'attività amministrativo-contabile o di gestione dei progetti;
- Supporto nell'attività di trasferimento tecnologico.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea Magistrale in Giurisprudenza o in Economia e Commercio, (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99. DM 207/04 o previgenti), conseguita da non più di 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso;*
- b) *Età non superiore ai 40 anni.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei “Requisiti specifici” sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 468 del 22.06.2020"**;
- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 468 del 22.06.2020"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
 - o domanda di partecipazione (allegato A);
 - o unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le

domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia*);
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni*

sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta

sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6 **Modalità di selezione**

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curriculum dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione all'attività di ricerca da svolgere. La prova si intende superata solo se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia ottenuto almeno 42/60 punti nella prova colloquio).

A norma dell'art. n.17 del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 514/2014, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | | | |
|----|------------------------------------|-------|----|
| a) | Curriculum formativo/professionale | punti | 40 |
| b) | Prova colloquio | punti | 60 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della Borsa di Studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare le competenze richieste per la Borsa di Studio, come indicato nell'art. n.1 del presente Avviso.

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.7 Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno 10 giorni.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8 Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.

L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9 Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente prorogabile, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di Euro 14.000,00 e graverà fino al 31.12.2020 sul Fondo di Ricerca Corrente 2020 e per il restante periodo sul Fondo di Ricerca Corrente 2021. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.

Il borsista ha l'obbligo di produrre, antecedentemente la firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi

derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorse o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10

Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Amministrazione, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal DLgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 11

Divieto di cumulo

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. E' altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

Art. 12

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati

personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65. Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14 **Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.1 Borsa di Studio di 1° livello di qualificazione, con laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio, per lo svolgimento di attività afferenti il Progetto "Nuovo modello strategico di pianificazione, gestione e controllo delle risorse nella Ricerca Scientifica" - Tutor Dr.ssa S. Valerio.**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via
..... n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso
..... (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di
..... con anzianità dal (ove previsto dal bando);

- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
 località/Stato via
 n. C.A.P. Telefono email
 PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a nato/a a prov. il e residente in alla via

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data, _____

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

AMAT

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETÀ.

L'AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO - AMAT - S.p.A.

Rende noto

che intende conferire l'incarico di **"DIRETTORE GENERALE"**, figura prevista dall'art. 28 dello statuto sociale, per la durata di anni cinque, eventualmente rinnovabile alla scadenza e, pertanto,

Indice

Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per il conferimento dell'incarico, di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile alla scadenza, di Direttore generale dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - AMAT – S.p.A.

Art. 1. – Rapporto di lavoro

- a] Il Direttore generale sarà assunto con la qualifica di Dirigente;
- b] L'incarico avrà durata quinquennale e sarà, eventualmente, rinnovabile alla scadenza;
- c] Il relativo rapporto di lavoro sarà regolato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità stipulato da Confservizi e da Federmanager, oltre che dal contratto individuale, relativamente agli istituti del rapporto di lavoro rimessi alle parti dal citato CCNL.

Art. 2. – Compiti del Direttore generale

Il Direttore generale è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni dell'Organo amministrativo della Società. Inoltre è sovraordinato e coordina tutte le figure professionali presenti in Azienda.

A tal fine, a mero titolo esemplificativo, egli:

- a] ha la gestione operativa della Società;
- b] si occupa dell'organizzazione aziendale e dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nonché di tutte le materie relative all'ordinamento e al funzionamento dell'Azienda medesima;
- c] dirige il personale della Società e cura le relazioni con le OO.SS. e le rappresentanze aziendali;
- d] formula proposte all'Organo amministrativo, in particolare in materia di assunzioni ed organizzazione del personale;
- e] sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema di bilancio d'esercizio e del bilancio di previsione;
- f] presenta al Consiglio di Amministrazione relazioni trimestrali sull'andamento gestionale dell'Azienda;
- g] sovrintende all'espletamento di concorsi, selezioni e gare di appalto, presiedendo, di norma, le relative commissioni giudicatrici;
- h] provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento dei servizi automobilistici e societari;
- i] adotta i provvedimenti del caso per assicurare l'efficienza e la funzionalità della gestione societaria, dei vari servizi aziendali ed il loro organico sviluppo;

- j] esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge, dallo statuto aziendale, dai regolamenti e dall'Organo amministrativo;
- k] assolve, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012, con efficacia e autonomia e indipendenza;
- l] è responsabile del mantenimento del Sistema unitario di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza ex Legge n. 190/2012 adottato dalla società, compreso l'aggiornamento delle procedure e l'organizzazione degli audit interni finalizzati a verificare l'efficace attuazione dello stesso.

Art. 3. - Requisiti di ammissione.

I soggetti interessati, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a] cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b] godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c] assenza di condanne penali passate in giudicato, anche se beneficiate della non menzione, per reati che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione;
- d] assenza di procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica amministrazione e assenza di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano, analogamente, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica amministrazione;
- e] assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconfiribilità e di altre condizioni impeditive al momento dell'accettazione dell'incarico, come previsto dalla vigente normativa;
- f] non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, o Ente privato o Società in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- g] non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h] diploma di laurea magistrale, o laurea vecchio ordinamento, in Ingegneria, Economia e Commercio o Giurisprudenza. Non sono ammessi i relativi titoli equipollenti.
- i] attestato di idoneità professionale per il trasporto sul territorio nazionale su strada di viaggiatori (D.Lgs. n. 395/2000);
- j] idoneità fisica all'impiego;
- k] avere ricoperto per almeno cinque anni, presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, esercenti attività di Trasporto pubblico locale, la posizione organizzativa di dirigente.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal candidato nell'atto della proposizione della candidatura e autocertificati, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, nel medesimo atto.

L'assenza di uno dei requisiti generali previsti per la partecipazione costituirà motivo di esclusione.

Per il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4. - Presentazione della domanda di ammissione.

I candidati interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione, firmata in originale, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., contenente:
 - il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita;
 - la residenza;
 - la cittadinanza posseduta;
 - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - la dichiarazione di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero l'indicazione delle eventuali condanne penali riportate nonché dei procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato;
 - la dichiarazione di assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni impeditive, come previsto dalla vigente normativa;
 - la dichiarazione di non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati, dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, o Ente privato o Società in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
 - la dichiarazione di non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - la dichiarazione di possedere il titolo di studio richiesto dall'art. 3, lettera h);
 - la dichiarazione di possedere l'attestazione richiesta dall'art. 3, lettera i);
 - la dichiarazione di idoneità fisica all'impiego;
 - la dichiarazione di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 3, lettera k);
 - l'indirizzo presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni inerenti all'avviso di che trattasi;
- 2) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- 3) curriculum professionale nel quale, oltre ai dati informativi ed anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini della attribuzione dei punteggi, così come fissati al successivo art. 5;
- 4) elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice indirizzata ad **AMAT S.p.A. – Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il 30° giorno sia un sabato o un giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine si intenderà prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

La domanda dovrà essere spedita in una busta chiusa, sulla quale, oltre all'indirizzo suddetto ed al mittente, dovrà essere riportata la dicitura **“CONTIENE CANDIDATURA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE”**.

Si considera prodotta in tempo utile anche la domanda spedita, entro il termine perentorio stabilito nel bando, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, od assicurata convenzionale, purché pervenga in Azienda entro i dieci giorni successivi alla scadenza. In tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza.

Nel caso di consegna diretta della domanda all'ufficio protocollo dell'Azienda farà fede la data o l'orario di ricezione apposti dall'ufficio medesimo sul plico consegnato. Anche con tale modalità di consegna la domanda dovrà essere presentata in una busta chiusa, sulla quale dovranno essere riportati gli stessi elementi richiesti nel caso di spedizione postale (indirizzo, mittente e indicazione della selezione pubblica).

L'AMAT S.p.A. non assume alcuna responsabilità:

- per la mancata ricezione delle domande, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata;
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

L'AMAT S.p.A. si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 5. - Criteri per il conferimento dell'incarico.

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice composta da 3 (tre) membri, nominata dal Consiglio di Amministrazione, attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

1) TITOLI PROFESSIONALI

I titoli professionali saranno valutati nella **misura massima complessiva di punti 10** e riguarderanno titoli di perfezionamento (dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, master post laurea, ecc.) conseguiti presso enti Statali o Regionali o legalmente riconosciuti.

2) TITOLI DI SERVIZIO

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici o società a partecipazione pubblica, nella **misura massima di 40 punti**, è così distribuito:

- a) servizi prestati nella posizione organizzativa di direttore generale presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, medio-grandi (oltre 300 dipendenti), esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 1,50 per ciascun anno o frazione di anno superiore a mesi nove;
- b) servizi prestati nella posizione organizzativa di direttore generale presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, di dimensioni inferiori a 300 dipendenti, esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 1,00 per ciascun anno o frazione di anno superiore a mesi nove;
- c) servizi prestati nella posizione organizzativa di dirigente presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, medio-grandi (oltre 300 dipendenti), esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 0,75 per ciascun anno, o frazione di anno superiore a mesi nove;
- d) servizi prestati nella posizione organizzativa di dirigente presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, di dimensioni inferiori a 300 dipendenti, esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 0,50 per ciascun anno, o frazione di anno superiore a mesi nove.

I servizi inferiori a mesi 9 non sono valutabili.

L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo. Sarà soggetta, pertanto, all'attribuzione dei sopra indicati punteggi l'anzianità maturata nella posizione organizzativa di dirigente in periodi successivi, in ordine di tempo, a quelli utilmente computati ai fini del conseguimento del requisito previsto all'art. 3, comma 1, lettera k).

3) COLLOQUIO

Il colloquio valutato nella **misura massima complessiva di punti 50**, verterà sui seguenti argomenti:

- norme in materia di sicurezza e regolarità dell'esercizio (D.P.R. n. 753/80);
- Norme e procedure tecniche per la formazione dei turni del personale viaggiante;
- Tecnica ed Economia dei trasporti;
- Gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto;
- Normativa riguardante il trasporto pubblico locale;
- norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016 e relative Linee guida);
- norme e procedure per la redazione del bilancio di una Società per Azioni (art. 2423 e successivi del Codice Civile, Testo Unico Imposte sui Redditi e principi contabili);
- norme relative alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- norme e procedure in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.Lgs. n. 231/2001);
- norme e principi generali relativi al rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri (Regio decreto 8 gennaio 1931, n.148 e suoi allegati, CCNL autoferrotranvieri, ecc.);
- competenze e tecniche in materia di relazioni industriali, gestione delle risorse umane e contenzioso collettivo e/o individuale.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione esaminatrice formerà un elenco, secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che scaturisce dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio finale sarà preferito, ai fini della posizione in elenco, il concorrente di più giovane età. Ultime tali operazioni, la Commissione comunicherà al Consiglio di Amministrazione, per i successivi adempimenti, la terna dei candidati che avranno riportato il maggior punteggio complessivo e trasmetterà allo stesso tutti gli atti della procedura.

Il Consiglio di Amministrazione sottoporrà ad un ulteriore colloquio i tre candidati costituenti la terna ed individuerà, nell'ambito della stessa, il candidato da nominare, dandone idonea motivazione da pubblicarsi sul sito internet dell'Azienda.

L'individuazione del candidato prescelto sarà deliberata con apposito atto del Consiglio di Amministrazione, cui seguirà la nomina con provvedimento formale.

Non verrà costituita una graduatoria tra i chiamati a colloquio.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora ritenesse inadeguati tutti gli aspiranti preselezionati, non procederà ad alcuna nomina.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alle norme ed alle disposizioni contenute nel *"Regolamento per il reclutamento del personale di AMAT S.p.A."*, pubblicato sul sito internet dell'Azienda. Il presente bando sarà pubblicato, nella versione integrale, sul sito internet dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - AMAT S.p.A.: <http://www.amat.taranto.it> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltre, per estratto, su due quotidiani, di cui uno a carattere regionale e uno a carattere nazionale. Sarà inoltre affisso nella bacheca aziendale di via Cesare Battisti n. 657 - Taranto e potrà essere richiesto dagli

interessati al Direttore Amministrativo o alla Responsabile dell'Area Risorse umane, tel.: 099-7356244 e 099-7356210.

Art. 6. Durata.

L'incarico avrà durata quinquennale, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e sarà, eventualmente, rinnovabile alla sua scadenza.

Il trattamento economico e normativo sarà quello previsto per i dirigenti delle imprese pubbliche locali e da eventuali accordi individuali che potranno essere definiti tra le parti.

Art. 7. Clausola di riserva.

L'AMAT S.p.A. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano avere nulla a pretendere.

Art. 8. Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo della Società.

Art. 9. Disposizioni finali e trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.amat.taranto.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura.

Taranto, lì 22/06/2020

LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

GAL TERRA D'ARNEO

Avviso pubblico – Azione 1 – Intervento 1.5 “Sostenibilità dalla terra al mare”.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 1	Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale
INTERVENTO 1.5	Sostenibilità dalla terra al mare

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

**VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 121 DEL 01/07/2019**



VISTO

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015)8452 del 25/11/2015;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "Disposizioni attuative



generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia”;

- La Delibera 22/05/2020 del Consiglio di Amministrazione del GAL TERRA D’ARNEO s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL TERRA D’ARNEO s.c.ar.l., corredate della relativa modulistica;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. **121** del 01/07/2019, con la quale ha validato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 1 – Intervento 1.5 “Sostenibilità dalla terra al mare”, le Disposizioni attuative dell’Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell’Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA ed è stato autorizzato il GAL Terra d’Arneo scarl a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia <i>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP</i>	GAL TERRA D’ARNEO s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
	Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 45	Via G. Mameli, 9
	CAP	70121	73010
	Città	BARI	VEGLIE (LE)
	PEC	serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galterradareno@pec.it
	URL	www.regione.puglia.it	www.terradarneo.it

2. OGGETTO

Il GAL Terra d’Arneo s.c.ar.l., nell’ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 “Parco della Qualità Rurale Terra d’Arneo”, approvata con Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle Domande di Sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate ad arricchire e valorizzare offerta di prodotti ittici e agricoli trasformati localmente, a incoraggiare l’innovazione organizzativa e di processo anche attraverso la formazione di reti a promuovere servizi che possano contribuire a integrare o diversificare le attività connesse alla pesca.

Nello specifico, l’intervento prevede la creazione di una piccola infrastrutturazione di base finalizzata sia al miglioramento dei mercati della pesca, delle aree destinate alla commercializzazione dei prodotti ittici, nonché delle strutture dedicate alla valorizzazione del patrimonio marittimo, sia alla creazione e all’adeguamento di un sistema diffuso di porti, punti di sbarco e ripari di pesca, comprese le strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini. L’intervento mira quindi a favorire la commercializzazione e la vendita diretta del prodotto ittico fresco e della sua tracciabilità, che può rappresentare uno strumento di crescita di tutto il comparto, in quanto



elimina le fasi di intermediazione e garantisce al contempo le aspettative dei consumatori di avere un prodotto sano, di qualità e commercializzato nel rispetto delle normative igienico sanitarie; l'intervento intende inoltre migliorare la sostenibilità ambientale dei processi produttivi del settore pesca e sostenere la qualificazione e il miglioramento di strutture e servizi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale marittimo, anche a fini turistici.

L'area di intervento, costituita dai 4 comuni del GAL eleggibili ai fini FEAMP, tutti ricadenti all'interno del compartimento marittimo di Gallipoli, è caratterizzata da una consistente numerosità di imbarcazioni, di imprese ittiche e cooperative di pesca presenti soprattutto nei comuni di Gallipoli e Porto Cesareo, e da varie unità di singoli pescatori che esercitano regolare attività di pesca anche nelle altre piccole marinerie (Marine di Sant'Isidoro, di Santa Caterina e di Santa Maria al Bagno), conta infine un diffuso patrimonio culturale e naturalistico collegato al mare. Il presente intervento risulta fortemente integrato con il successivo intervento 3.3 che prevede aiuti agli operatori ittici per la vendita diretta.

I progetti realizzati dalle municipalità con il presente intervento devono quindi prevedere un piano di gestione che garantisca il coinvolgimento degli operatori ittici dell'area del GAL.

Nel dettaglio l'intervento prevede:

- il sostegno ad investimenti volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino e normalizzino le attività di vendita diretta e di tracciabilità dei prodotti ittici;
- il sostegno ad investimenti volti ad adeguare alle normative vigenti le infrastrutture in prossimità delle aree marine;
- il sostegno ad investimenti volti alla qualificazione e al miglioramento di strutture e servizi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale marittimo.

AZIONE/INTERVENTO	
AZIONE 1	<i>Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale</i>
INTERVENTO 1.5	<i>Sostenibilità dalla terra al mare</i>

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE	250.000,00

Alla dotazione finanziaria dell'intervento potranno essere aggiunte le eventuali economie rinvenienti dalle istruttorie in corso delle domande di sostegno presentate nella precedente pubblicazione del presente bando.



L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00)**. Si precisa che i beneficiari possono presentare più progetti, a condizione che la somma dei progetti presentati non superi il massimale stabilito di euro 250.000,00.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra d'Arneo s.c. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP**.

Ai sensi dell'art. 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio – Regione Puglia, è di:



- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.: www.terradarneo.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *“Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura”*, p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:

email v.dipierro@regione.puglia.it, Tel. +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. dott. Giosuè Olla Atzeni fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: gal@terradarneo.it; tel.: +39 0832 970574



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 1	Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale
INTERVENTO 1.5	Sostenibilità dalla terra al mare

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE A – GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 121 DEL 01/07/2019



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1.1	REGOLAMENTI UE (FONDI SIE)	3
1.2	REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA)	3
1.3	NORMATIVA NAZIONALE	5
1.4	RIFERIMENTI REGIONALI.....	8
2.	ACRONIMI E DEFINIZIONI	13
3.	LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ.....	17
4.	LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE	18
5.	COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI	19
6.	AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE	20
7.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	20
8.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	21
9.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO	24
9.1	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	24
9.2	VALUTAZIONE	25
9.3	GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE	25
10.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	26
10.1	RICHIESTA DI ANTICIPO	26
10.2	RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	27
10.3	RICHIESTA DI SALDO.....	28
11.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI.....	30
12.	TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE	32
13.	CONTROLLI SULLE OPERAZIONI	32
14.	DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO.....	34
15.	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO	35
16.	VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST	36
17.	RICORSI AMMINISTRATIVI.....	36
18.	RINVIO.....	37
19.	ENTRATA IN VIGORE.....	37



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Riferimenti normativi

1.1. Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) **2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

1.2. Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- **EUSAIR** – Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Rettifica del Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3. Normativa nazionale

- Legge n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981-Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare INPS n. **196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n. 250 del 13.3.1958 e n. 413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE



- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214), aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132, dal D.L. 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108 e D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 54;
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 – Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 – Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 – Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);

- Legge n. **154** del 28 luglio 2016 – Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. **56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- “**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020” approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4. Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE



- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 con la quale si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra d'Arneo scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- **Convenzione** tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo scarl, sottoscritta in data 08/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **11** del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli -



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifichè”, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;

- Determinazione del Direttore del Dipartimento “Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione” n. **3** del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio “Programma FEAMP” al Dott. Aldo di Mola;
- D.G.R. n. **199** del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione “Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca” al Dott. Luca Limongelli;
- D.G.R. n. **411** del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **90** del 18/04/2019, con la quale si è proceduto a definire il nuovo assetto organizzativo del Servizio Programma FEAMP per l'attuazione del Programma FEAMP Puglia 2014-2020;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **94** del 25/04/2019 di adozione dell'Avviso interno per il conferimento, a personale di cat. D) della Regione Puglia, per la durata di due anni, salvo successive modifiche dell'assetto organizzativo per la gestione del programma FEAMP O.I. Regione Puglia, di 9 posizioni di Responsabilità con oneri posti a carico dello stesso Programma FEAMP;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **102** del 20/05/2019, di “Conferimento incarichi delle Posizioni di Responsabili parificate a P.O. così come definite nella DDS n. 90 del 12/04/2019;
- Nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- Delibera **22/05/2020** del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., con la quale si è provveduto ad approvare il presente Avviso, le Disposizioni Attuative di Intervento (Parte A e Parte B) e la relativa modulistica Parte C;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **121** del 01/07/2019, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 1 – Intervento 1.5 “Sostenibilità dalla terra al mare”, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA ed è stato autorizzato il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Identification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployment Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International <i>bottom</i> Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia" seconda versione.

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni – Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
 - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- per “azienda” lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la “ditta” la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) n. 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs. 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 10, da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella dei criteri di selezione.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia <i>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP</i>	GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via G. Mameli, 9
CAP		70121	73010
Città		BARI	VEGLIE (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galterradareno@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.terradarneo.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative – Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

<p>PLICO CHIUSO - NON APRIRE</p> <p>FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63</p> <p>Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.</p> <p>Azione 1 – Intervento 5 – Sostenibilità dalla terra al mare</p> <p>Domanda presentata da, via, CAP, Comune</p> <p>Telefono – email – PEC</p>
--

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

L'invio del plico al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "Termini di presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.
Via Mameli, 9 73010 VEGLIE (LE)

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.: www.terradarneo.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE GENERALE:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia**, in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità degli stessi per **10 (dieci) anni** dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare, dovranno essere prodotti:
 - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.**

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno una proposta progettuale con un livello di progettazione definitivo o esecutivo e/o unico livello di progettazione per le forniture e i servizi (come disciplinati dall'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

D) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso pubblico.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/14;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- d. verificare assenza del doppio finanziamento;
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2. Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio auto dichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio auto dichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3. Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- c. codice fiscale o Partita IVA;
- d. punteggio;
- e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- f. quota contributo comunitario;
- g. quota contributo nazionale;
- h. quota contributo regionale;
- i. totale del contributo concesso;
- j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RADG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto di concessione, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
 - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**) deve essere presentata al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto (redatta sulla base dell'**Allegato C.6a**)

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., corredata della seguente documentazione:

- a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)* sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. – Intervento 1.5 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);

- h. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- i. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3. Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE



- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
- e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. - Intervento 1.5 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "*Matricola _____*". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
- h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- i. computo metrico di quanto realizzato;
- j. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
- k. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- l. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
- o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** – debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.

Il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.

Il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque, il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare, i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
 - a. *l'emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
 - a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- a. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- b. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- d. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- e. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla Legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia a:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.;
- Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative – Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- *“Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche”*, pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 1	Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale
INTERVENTO 1.5	Sostenibilità dalla terra al mare

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B – SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 121 DEL 01/07/2019



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO	3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO	3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI	5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....	8
6. LOCALIZZAZIONE	8
7. CRITERI DI SELEZIONE.....	9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO	10



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)	
MISURA 4.63 –ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63, lettere [b e d], art. 43
AZIONE	Azione 1 – Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale
INTERVENTO	Intervento 1.5 – Sostenibilità dalla terra al mare
FINALITÀ	Creazione di una piccola infrastrutturazione di base finalizzata sia al miglioramento dei mercati della pesca, delle aree destinate alla commercializzazione dei prodotti ittici, nonché delle strutture dedicate alla valorizzazione del patrimonio marittimo, sia alla creazione e all'adeguamento di un sistema diffuso di porti, punti di sbarco e ripari di pesca, comprese le strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini.
BENEFICIARI	Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 1.5 “Sostenibilità dalla terra al mare” prevede la creazione di una piccola infrastrutturazione di base finalizzata sia al miglioramento dei mercati della pesca, delle aree destinate alla commercializzazione dei prodotti ittici, nonché delle strutture dedicate alla valorizzazione del patrimonio marittimo, sia alla creazione e all'adeguamento di un sistema diffuso di porti, punti di sbarco e ripari di pesca, comprese le strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini. L'intervento mira quindi a favorire la commercializzazione e la vendita diretta del prodotto ittico fresco e della sua tracciabilità, che può rappresentare uno strumento di crescita di tutto il comparto, in quanto elimina le fasi di intermediazione e garantisce al contempo le aspettative dei consumatori di avere un prodotto sano, di qualità e commercializzato nel rispetto delle normative igienico sanitarie; l'intervento intende inoltre migliorare la sostenibilità ambientale dei processi produttivi del settore pesca e sostenere la qualificazione e il miglioramento di strutture e servizi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale marittimo, anche a fini turistici.

L'area di intervento, costituita dai 4 comuni del GAL eleggibili ai fini FEAMP, tutti ricadenti all'interno del compartimento marittimo di Gallipoli, è caratterizzata da una consistente numerosità di imbarcazioni, di imprese ittiche e cooperative di pesca presenti soprattutto nei comuni di Gallipoli e Porto Cesareo, e da varie unità di singoli pescatori che esercitano regolare attività di pesca anche nelle altre piccole marinerie (Marine di Sant'Isidoro, di Santa Caterina e di Santa Maria al Bagno), conta infine un diffuso patrimonio culturale e naturalistico collegato al mare. Il presente intervento



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

risulta fortemente integrato con il successivo intervento 3.3 che prevede aiuti agli operatori ittici per la vendita diretta.

I progetti realizzati dalle municipalità con il presente intervento devono quindi prevedere un piano di gestione che garantisca il coinvolgimento degli operatori ittici dell'area del GAL.

Nel dettaglio l'intervento prevede:

- il sostegno ad investimenti volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino e normalizzino le attività di vendita diretta e di tracciabilità dei prodotti ittici;
- il sostegno ad investimenti volti ad adeguare alle normative vigenti le infrastrutture in prossimità delle aree marine;
- il sostegno ad investimenti volti alla qualificazione e al miglioramento di strutture e servizi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale marittimo.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Amministrazioni comunali del territorio eleggibile FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO s.c.a r.l. (Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò)
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidenti con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Regolamento (UE) n. 1046/2018
Disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Presenza di un piano di gestione che garantisca l'esercizio dell'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel progetto
Assenza, nel periodo di programmazione FEP 2007-2013, di una procedura di revoca degli aiuti con o senza recupero di indebiti percepiti o per la quale sia in atto un procedimento giudiziario presso le Autorità competenti, il cui giudizio sia ancora pendente
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
Conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014/2020 art. 43 del Regolamento (UE) n. 508/2014

Si precisa che per **“operazione portata materialmente a termine o completamente attuata”** di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi riguardanti:

- Mercati della pesca;
- Aree destinate alla commercializzazione dei prodotti ittici;
- Patrimonio culturale marittimo;
- Punti di sbarco finalizzati alle attività di vendita diretta.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili e/o aree pubbliche destinati alla vendita diretta e alla commercializzazione dei prodotti ittici, alla valorizzazione del patrimonio culturale marittimo;
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti ai beni oggetto di intervento, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- realizzazione di impianti per la fornitura di ghiaccio, acqua ed energia elettrica;
- allestimento dei beni oggetto di intervento attraverso l'acquisto di attrezzature, strumenti, arredi ed impianti, compresi specifici interventi relativi alla logistica del freddo dei prodotti della pesca e alla loro commercializzazione, anche attraverso innovativi canali e servizi;
- acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (ITC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line) e alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale marittimo;
- creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici e alla valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale marittimo;
- realizzazione di materiali e supporti promozionali e informativi compresa la realizzazione di segnaletica stradale, strettamente funzionali al progetto;
- onorari di consulenti, progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra nonché spese generali sino a un massimo del 12% dell'investimento ammesso a finanziamento.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta dell'Ente tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL TERRA D'ARNEO s.c. a r.l. e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.**

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'aree eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., coincidenti con i territori dei Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	PESO (Ps)
O1	Spese per interventi di allestimento superiori a quelle di natura edile	10
O2	Interventi volti a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici	10
O3	Investimenti orientati al recupero ed alla sostenibilità ambientale	10
O4	Progetti che prevedono interventi che assicurino l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici	10
O5	Numero di spazi vendita/postazioni previsti nel progetto	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		50

Precisazioni:

I punteggi relativi ai criteri di selezione saranno attribuiti attraverso i seguenti coefficienti:

O1	$C = (\text{costo investimento in allestimenti} / \text{costo totale dell'investimento}) \times 100$	C=0 1<C<=25 26<C<=50 C>50	C 0 C 0,5 C 0,7 C 1	Coefficiente espresso in valore %
O2	$C = (\text{costo in investimento tematico} / \text{costo totale dell'investimento}) \times 100$	C=0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore %
O3	$C = (\text{costo in investimento tematico} / \text{costo totale dell'investimento}) \times 100$	C=0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore %
O4	C=0 NO C=1 SI			Criterio di selezione valutato sulla base di specifica documentazione progettuale prodotta dal richiedente.
O5	C= n. di spazi vendita/postazioni	C=0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore assoluto

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 10 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

A parità di punteggio tra più beneficiari, la priorità sarà data a quelli che prevedono una spesa minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.



PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 1	Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale
INTERVENTO 1.5	Sostenibilità dalla terra al mare

PARTE C – MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 121 DEL 01/07/2019



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO: Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA D'ARNEO SCARL	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 – RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ DEL PARCO DELLA QUALITÀ RURALE INTERVENTO 1.5 – SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
--	--

Domanda iniziale
 Domanda di rettifica della domanda n.

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale
 in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____	
<input type="checkbox"/> Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/> ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/> ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/> ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/> SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/> Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/> ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/> Altre Aree Protette o Svantaggiate
	<input type="text" value="Specificare"/>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Amministrazioni comunali del territorio eleggibile FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO s.c.a r.l. (Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò)
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidenti con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e artt. dal 136 al 140 del Regolamento (UE) n. 1046/2018
Disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Presenza di un piano di gestione che garantisca l'esercizio dell'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel progetto
Assenza, nel periodo di programmazione FEP 2007-2013, di una procedura di revoca degli aiuti con o senza recupero di indebiti percepiti o per la quale sia in atto un procedimento giudiziario presso le Autorità competenti, il cui giudizio sia ancora pendente
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
Conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014/2020 art. 43 del Regolamento (UE) n. 508/2014



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
O1	Spese per interventi di allestimento superiori a quelle di natura edile	10
O2	Interventi volti a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici	10
O3	Investimenti orientati al recupero ed alla sostenibilità ambientale	10
O4	Progetti che prevedono interventi che assicurino l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici	10
O5	Numero di spazi vendita o postazioni previsti nel progetto	10
PUNTEGGIO ATTRIBIBILE MAX 50		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	<i>Riportare elenco della documentazione così come riportata nel paragrafo 8 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte A-Generale e paragrafo 5 Parte B - Specifiche</i>
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
 ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,
 IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e
 residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di
 Rappresentante Legale dell'Ente _____,
 P.IVA/CF _____ con sede in _____
 alla Via/Piazza _____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) n. 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.5 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B - Specifiche;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett. a), lett. b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art. 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza – nel corso della precedente programmazione FEP 2007/2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014/2020 – per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it, nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal paragrafo 16 delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.

A tal fine, si allega:

- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P. IVA _____,
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75
del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori
intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____
Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso
l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta
alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____
ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____,
n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a _____
Cod. Fisc. _____, residente in _____,
in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui
all'**Intervento 1.5 – Sostenibilità dalla terra al mare** della SSL 2014-2020 del GAL TERRA
D'ARNEO SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al
Bando del GAL TERRA D'ARNEO SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca
finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi
dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere
quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione
dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
 - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
 - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata
dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero
contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla
restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà
ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

II PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

**AZIONE 1 “RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ DEL PARCO DELLA QUALITÀ RURALE”
INTERVENTO 1.5 “SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE”**

TITOLO PROGETTO “ _____ ”

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC.)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) <i>IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI</i>	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE A REGIA		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO
O1	Spese per interventi di allestimento superiori a quelle di natura edile	
O2	Interventi volti a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici	
O3	Investimenti orientati al recupero ed alla sostenibilità ambientale	
O4	Progetti che prevedono interventi che assicurino l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O5	Numero di spazi vendita/postazioni previsti nel progetto	
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	

Precisazioni - I punteggi relativi ai criteri di selezione saranno attribuiti attraverso i seguenti Coefficienti:

O1	$C = (\text{costo investimento in allestimenti} / \text{costo totale dell'investimento}) \times 100$	C= 0 1<C<=25 26=<C<=50 C>50	C 0 C 0,5 C 0,7 C 1	Coefficiente espresso in valore %
O2	$C = (\text{costo in investimento tematico} / \text{costo totale dell'investimento}) \times 100$	C= 0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore %
O3	$C = (\text{costo in investimento tematico} / \text{costo totale dell'investimento}) \times 100$	C= 0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore %
O4	C=0 NO C=1 SI			Criterio di selezione valutato sulla base di specifica documentazione progettuale prodotta dal richiedente.
O5	C= n. di spazi vendita/postazioni	C= 0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore assoluto

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

Firma del Richiedente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P. IVA _____,
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia
di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in
caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA¹

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni
necessarie;

oppure

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla
immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari,
saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta
ad autorizzazione;

oppure

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4E – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Rappresentante Legale

con sede legale in

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.5 DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità
di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente)
con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445
del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA¹

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEOS.C.AR.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<p>PROTOCOLLO:</p> <p>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</p> <p>GAL TERRA D'ARNEO SCARL</p>	<p>DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020</p> <p>SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL</p> <p>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014</p> <p>AZIONE 1 – RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ DEL PARCO DELLA QUALITÀ RURALE</p> <p>INTERVENTO 1.5 – SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE</p> <p>ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____</p>
--	---

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	li	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020



ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6a SCHEMA DI GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato _____
(C.F./P.I. _____), rappresentato legalmente dal sottoscritto
sig. _____, nato a _____ il _____,
domiciliato per la carica in _____, via
_____, C.F. _____, autorizzato in nome
e per conto dell'Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota
prot.n. _____ del _____ il pagamento anticipato di
Euro _____ per l'investimento relativo all'**Intervento 1.5 "Sostenibilità
dalla terra al mare"** previsto nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale "*Parco della Qualità
Rurale Terra d'Arneo*" del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., approvata con Determinazione dell'AdG del
PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo
complessivo di Euro _____ pari al 100% dell'anticipazione richiesta a
garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario
pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al
sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme
corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____)
il _____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in
premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto
in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino alla concorrenza della somma massima di Euro _____ pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro _____ a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre a Regione Puglia alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata con Decreto del Dirigente del Servizio della Regione Puglia nr. _____ del _____, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

TIMBRO DELL'ENTE E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020
Organismo Intermedio Regione PUGLIA	SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL
GAL TERRA D'ARNEO SCARL	REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
	AZIONE 1 – RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ DEL PARCO DELLA QUALITÀ RURALE
	INTERVENTO 1.5 – SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE
	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
 ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

ACCONTO n. SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-	-	-	-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL TERRA D'ARNEO SCARL i seguenti documenti giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 1.5 SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE** della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL, alle prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	___ / ___ / _____	_____, ____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	___ / ___ / _____

In fede

_____, li ___ / ___ / _____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.AR.L



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<p>PROTOCOLLO:</p>	<p>DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 – RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ DEL PARCO DELLA QUALITÀ RURALE INTERVENTO 1.5 – SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____</p>
<p>Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA D'ARNEO SCARL</p>	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Variante di progetto
 Variante di progetto con modifica
 Variante per ricorso gerarchico
 Variante per cambio beneficiario

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:		Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	()
Intestazione della Partita IVA:			



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (*riportare Comuni*)

IVA rendicontabile



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

Aree Natura 2000	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
ZPS – Zone di Protezione Speciale	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
SIC – Siti di Importanza Comunitaria	Aree Direttiva 2000/60/CE
ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	__/__/____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/____



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESA GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni comunali del territorio eleggibile FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. (Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidenti con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò
Disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Regolamento (UE) n. 966 del 2012 e degli artt. dal 136 al 140 del Regolamento (UE) n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Presenza di un piano di gestione che garantisca l'esercizio dell'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel progetto
Assenza, nel periodo di programmazione FEP 2007-2013, di una procedura di revoca degli aiuti con o senza recupero di indebiti percepiti o per la quale sia in atto un procedimento giudiziario presso le Autorità competenti, il cui giudizio sia ancora pendente
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014/2020 art. 43 del Regolamento (UE) n. 508/2014



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
O1	Spese per interventi di allestimento superiori a quelle di natura edile	
O2	Interventi volti a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici	
O3	Investimenti orientati al recupero ed alla sostenibilità ambientale	
O4	Progetti che prevedono interventi che assicurino l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O5	Numero di spazi vendita/postazioni previsti nel progetto	
PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 50		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	<input type="text"/>
Numero documento:	<input type="text"/>
Rilasciato da:	<input type="text"/>
il: <input type="text"/>	Data di scadenza: <input type="text"/>

IN FEDE
Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE
Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()	
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020

SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL

REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE 1 – RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ

DEL PARCO DELLA QUALITÀ RURALE

INTERVENTO 1.5 – SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE

ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Alla Cortese attenzione di

GALTERRA D'ARNEO SCARL

Via G. Mameli, 9

73010 VEGLIE (LECCE)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/__, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 – RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ DEL PARCO DELLA QUALITÀ RURALE INTERVENTO 1.5 – SOSTENIBILITÀ DALLA TERRA AL MARE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA D'ARNEO SCARL	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/----	DATA ATTO	__/__/----
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	__/__/----
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZIONE DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/----	NUM. GARANZIA	



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero: <input type="text"/>	Data: __/__/----
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero: <input type="text"/>	Data: __/__/----
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero: <input type="text"/>	Data: __/__/----

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Data termine lavori

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma del cedente (per approvazione – solo ne caso di cessione di attività)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:		Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()	
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020



RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	<input type="text"/>
Oggetto:	<input type="text"/>
Annualità:	<input type="text"/>
Beneficiario:	<input type="text"/>
CUP:	<input type="text"/>
Data di rilascio:	<input type="text" value="__/__/__"/>
N. Protocollo:	<input type="text"/>

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL TERRA D'ARNEO

Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.3 “Nuove rotte”.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare
INTERVENTO 3.3	Nuove rotte

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019



VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- la Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- la Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e



Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia”;

- Delibera 22/05/2020 del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d’Arneo s.c.ar.l., con la quale si è provveduto ad approvare il presente Avviso, le Disposizioni Attuative di Intervento (Parte A e Parte B) e la relativa modulistica Parte C;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 122 del 01/07/2019, con la quale ha validato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3 – Intervento 3.3 “Nuove rotte”, le Disposizioni attuative dell’Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell’Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA ed è stato autorizzato il GAL Terra d’Arneo s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia <i>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP</i>	GAL TERRA D’ARNEO s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
	Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 45	Via G. Mameli, 9
	CAP	70121	73010
	Città	BARI	VEGLIE (LE)
	PEC	serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galterradarneo@pec.it
	URL	www.regione.puglia.it	www.terradarneo.it

2. OGGETTO

Il GAL TERRA D’ARNEO s.c.ar.l., nell’ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 “Parco della qualità rurale Terra d’Arneo”, approvata con Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate ad arricchire e valorizzare l’offerta di prodotti ittici trasformati localmente, a incoraggiare l’innovazione organizzativa e di processo anche attraverso la formazione di reti ed infine a promuovere servizi che possano contribuire a integrare o diversificare le attività connesse alla pesca. Nello specifico, l’intervento prevede il sostegno delle attività di diversificazione, valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti del mare, incentivando le attività di vendita diretta, di piccola trasformazione, i servizi di gastronomia e di degustazione dei prodotti ittici integrati con i prodotti tipici della terra, servizi ambientali e educativi connessi al settore della pesca, ai prodotti del mare, alle attività alieutiche e all’ecosistema marino. Saranno inoltre finanziati investimenti per promuovere ed incentivare la vendita diretta anche utilizzando strumenti e modalità innovative di vendita e di distribuzione dei prodotti (vendita itinerante, vendita on line, *box schemes* e consegna a domicilio), per conseguire riconoscimenti o aderire a reti che promuovono la tipicità, la tracciabilità e la qualità rurale del prodotto e per rafforzare la collaborazione inter-impresa.



AZIONE/INTERVENTO	
AZIONE 3	<i>Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare</i>
INTERVENTO 3.3	<i>Nuove rotte</i>

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle “Disposizioni Attuative di Intervento” di cui agli Allegati “A” e “B” e alla Modulistica di cui all’Allegato “C”, allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
INTERVENTO 3.3 “Nuove rotte”	438.069,00

L’investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 75.000,00 in termini di contributo pubblico**.

L’importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L’intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA D’ARNEO s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL’AIUTO

L’Intervento prevede un’intensità massima dell’aiuto pubblico pari al **50% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

L’aliquota potrà essere elevata all’**80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, Art. 3 par. 2 n. 14)** come da **Reg. UE n. 508/2014 art. 95 par. 4**.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso agli **Imprenditori ittici**, come definiti dall’art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l’attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d’Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d’Arneo alla data di presentazione della domanda e con l’impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni.



Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio – Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL TERRA D'ARNEO: www.terradarneo.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.



11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *“Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura”*, p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it, Tel. +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL TERRA D'ARNEO s.c. a r.l., dott. Giosuè Olla Atzeni fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: gal@terradarneo.it, tel.: +39 0832 970574



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare
INTERVENTO 3.3	Nuove rotte

AVVISO PUBBLICO

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE A – GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1.1	REGOLAMENTI UE (FONDI SIE)	3
1.2	REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA)	5
1.3	NORMATIVA NAZIONALE	8
1.4	RIFERIMENTI REGIONALI.....	10
2.	ACRONIMI E DEFINIZIONI	13
3.	LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ.....	17
4.	LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE	18
5.	COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI	20
6.	AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE	20
7.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	20
8.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	21
9.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO	26
9.1	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	26
9.2	VALUTAZIONE	27
9.3	GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE	27
10.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	28
10.1	RICHIESTA DI ANTICIPO	28
10.2	RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	29
10.3	RICHIESTA DI SALDO.....	30
11.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI.....	32
12.	TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE	34
13.	CONTROLLI SULLE OPERAZIONI	35
14.	DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO.....	36
15.	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO	37
16.	VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST	38
17.	RICORSI AMMINISTRATIVI.....	39
18.	RINVIO.....	39
19.	ENTRATA IN VIGORE.....	40



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** – Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE



- Regolamento (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981 – Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE



- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214) aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132, dal D.L. 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108 e D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 54;
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 – Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 – Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 – Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge n. **154** del 28 luglio 2016 – Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- “**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020” approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La **Convenzione** tra Regione Puglia e GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **11** del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **76** del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- D.G.R. n. **411** del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE



Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **90** del 18/04/2019, con la quale si è proceduto a definire il nuovo assetto organizzativo del Servizio Programma FEAMP per l'attuazione del Programma FEAMP Puglia 2014-2020;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **94** del 25/04/2019 di adozione dell'Avviso interno per il conferimento, a personale di cat. D) della Regione Puglia, per la durata di due anni, salvo successive modifiche dell'assetto organizzativo per la gestione del programma FEAMP O.I. Regione Puglia, di 9 posizioni di Responsabilità con oneri posti a carico dello stesso Programma FEAMP;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **102** del 20/05/2019, di "Conferimento incarichi delle Posizioni di Responsabili parificate a P.O." così come definite nella DDS n. 90 del 12/04/2019;
- Nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- Delibera **22/05/2020** del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., con la quale si è provveduto ad approvare il presente Avviso, le Disposizioni Attuative di Intervento (Parte A e Parte B) e la relativa modulistica Parte C;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **122** dell'01/07/2019, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.3 "Nuove rotte", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA ed è stato autorizzato il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Identification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployment Plans
L.	Legge
MATM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International <i>bottom</i> Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
 - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- per “azienda” lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la “ditta” la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 del D. Lgs. 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 6, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA <i>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP</i>	GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
	Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 45	Via G. Mameli, 9
	CAP	70121	73010
	Città	BARI	VEGLIE (LE)
	PEC	serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galterradarneo@pec.it
	URL	www.regione.puglia.it	www.terradarneo.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative – Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

<p>PLICO CHIUSO – NON APRIRE</p> <p>FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63</p> <p>Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.</p> <p>Azione 3 – Intervento 3.3 "NUOVE ROTTE"</p> <p>Domanda presentata da, via, CAP, Comune</p> <p>Telefono – email – PEC</p>
--

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

L'invio del plico al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "Termini di presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.
Via G. MAMELI, 9, 73010 - VEGLIE (LE)

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.: www.terradarneo.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) **DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:**

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b**;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
 8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)¹.
 9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
 10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
 11. Dichiarazione pesca costiera artigianale, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art.3 par. 2 n. 14, Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi **Allegato C.3d**);
 12. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);
- Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione² ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c o C.4d**);
N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

¹ Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

² Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:
 - a. Dati relativi al peschereccio^{3 4}:
 - numero di registro della flotta dell'Unione;⁵
 - nome del peschereccio;⁶
 - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
 - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
 - marcatura esterna;
 - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);⁷
 - b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio:
 - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
 - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
 - potenza del motore (kW)⁸
 - stazza (GT)⁹
 - lunghezza fuoritutto⁹.
2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: <http://www.provveditoratooppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7>);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle

³ Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011

⁴ Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

⁵ A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

⁶ Per i pescherecci che hanno un nome.

⁷ In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

⁸ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.

⁹ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
 - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
 7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/14;
- b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- d. verificare assenza del doppio finanziamento;
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. numero UE del peschereccio;
- c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- d. codice fiscale o Partita IVA;
- e. punteggio;
- f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- g. quota contributo comunitario;
- h. quota contributo nazionale;
- i. quota contributo regionale;
- j. totale del contributo concesso;
- k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RADG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto di concessione, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RADG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
 - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**) deve essere presentata al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., corredata della seguente documentazione:

- a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)* sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 – SSL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. – Intervento 3.3 – C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
 - g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
 - h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
 - i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
 - j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati (ad esempio, dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato);
- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
- e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – SSL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. – Intervento 3.3 – C.U.P. _____* ", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
- h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- j. computo metrico di quanto realizzato;
- k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
- l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
- o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** – debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 50/2016).



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque, il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte B Specifiche dell'Avviso;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In particolare, i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
- b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- d. non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla Legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia a:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.;
- Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative – Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;



Disposizioni attuative dell'intervento
PARTE A – GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare
INTERVENTO 3.3	Nuove rotte

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B – SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHEPO FEAMP
2014 | 2020**INDICE**

1. INTERVENTO	3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO	3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI	5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....	9
6. LOCALIZZAZIONE	10
7. CRITERI DI SELEZIONE.....	10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO.....	11



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)	
MISURA 4.63 – ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL TERRA D'ARNEOs.c.ar.l	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63, lettere b, c, d in complementarietà con artt. 30 e 42
AZIONE	Azione 3 – Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare
INTERVENTO	Intervento 3.3 – Nuove rotte
FINALITÀ	Sostegno alle attività di diversificazione, valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti del mare
BENEFICIARI	Imprenditori ittici <i>(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)</i>

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.3 “Nuove Rotte” prevede il sostegno delle attività di diversificazione, valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti del mare, incentivando le attività di vendita diretta, di piccola trasformazione, i servizi di gastronomia e di degustazione dei prodotti ittici integrati con i prodotti tipici della terra, servizi ambientali e educativi connessi al settore della pesca, ai prodotti del mare, alle attività alieutiche e all'ecosistema marino. Saranno inoltre finanziati investimenti per promuovere ed incentivare la vendita diretta anche utilizzando strumenti e modalità innovative di vendita e di distribuzione dei prodotti (vendita itinerante, vendita *on line*, *box schemes* e consegna a domicilio, ecc.), per conseguire riconoscimenti o aderire a reti che promuovono la tipicità, la tracciabilità e la qualità rurale del prodotto e per rafforzare la collaborazione inter-impresa.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE



1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici <i>(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercenti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)</i>
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRAD'ARNEO coincidenti con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Iscrizione nel Registro delle imprese di pesca e regolare licenza di pesca
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli investimenti dovranno essere finalizzati all'esercizio di attività nei settori previsti dal presente bando, come specificati al successivo punto 1.4
Gli investimenti dovranno essere supportati da un piano aziendale che ne dimostri la sostenibilità economica e finanziaria
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli e Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico
L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata (cfr. art. 2 Allegato B - Parte A)

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi riguardanti:

- a) Vendita diretta di prodotti ittici;
- b) Piccola trasformazione di prodotti ittici;
- c) Servizi di gastronomia e di degustazione dei prodotti ittici integrati con i prodotti tipici della terra;
- d) Servizi ambientali e educativi connessi al settore della pesca, ai prodotti del mare, alle attività alieutiche e all'ecosistema marino.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento funzionale di immobili esistenti destinati all'attività, ed interventi di sistemazione degli spazi circostanti;
- acquisto di strutture e vetrine, fisse e amovibili, collegate e funzionali allo svolgimento dell'attività e alla commercializzazione dei prodotti;
- acquisto di macchinari, attrezzature, arredi ed impianti strettamente funzionali all'attività;
- spese per materiale promozionale, di informazione e di comunicazione;
- investimenti finalizzati a migliorare il processo produttivo e della commercializzazione (servizi comuni, logistica, ICT e *software* gestionali, ecc.) e a creare processi di collaborazioni tra imprese;
- onorari di consulenti, progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra nonché spese generali sino a un massimo del 12% dell'investimento ammesso a finanziamento.

Segue una lista delle spese ammissibili:

- acquisto di mezzi/attrezzature dedicati al trasporto e idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali
 - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto di sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
oppure
 - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibile dalla motrice.
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- operare murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti al progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico-sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- altri investimenti in attrezzature e macchinari per svolgere l'ittiturismo;
- acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.);
- spese per materiale promozionale, di informazione e di comunicazione strettamente connesse al progetto (trasformazione, commercializzazione e vendita diretta, ittiturismo e pescaturismo);
- spese generali
 - onorari di progettisti e tecnici per la direzione lavori;
 - consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
 - spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologiche, etc.);
 - spese per la costituzione di ATI/ATS;
 - spese per la garanzia fideiussoria;
 - spese per la tenuta del conto corrente dedicato.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*.

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*, in tema di *“Acquisto di materiale usato”*);
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE



18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.**

Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *“Per gli investimenti innovativi a*



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda”;

- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nelle aree eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidenti con i territori dei Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò.

L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli, Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA		
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	PESO (Ps)
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	5
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	5
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	3
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	5
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	5
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	3
T7	Impresa di nuova costituzione	5
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	30
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		30
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Utilizzo di tecniche eco - compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	10
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	10



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

PO FEAMP
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA		
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	10
O4	Grado di innovazione del progetto	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		40

Precisazioni:

- T2:** 100% del capitale sociale a partecipazione femminile
T3: 51% del capitale sociale a partecipazione femminile
T4: 40 anni devono essere compiuti entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP
T5: 100% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP
T6: 51% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP
T7: Impresa costituita entro 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

O1:	C= (costo in investimento tematico/ costo totale dell'investimento) x100	C= 0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore %.
	C= (costo in investimento Tematico/ costo totale dell'investimento) x100	C= 0 0<C<=5 C>5	C 0 C 0,5 C 1	Coefficiente espresso in valore %.
	Ottimo Buono Sufficiente Non presente		C 1 C 0,6 C 0,3 C 0	Presenza di un elemento che dimostri il grado di innovazione del progetto (ICT, miglioramenti organizzativi, ecc.) oppure attività innovative previste dal progetto che perseguono un incremento del valore aggiunto.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 6 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovane.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

L'aliquota potrà essere elevata all'80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, Art. 3 par. 2 n. 14).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare
INTERVENTO 3.3	Nuove rotte

PARTE C – MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/05/2020

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c. a r.l.**

**ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA D'ARNEO SCARL	
<input type="checkbox"/> Domanda iniziale	<input type="checkbox"/> Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: <i>riportare Nome Progetto</i>
--

Tipologia beneficiario: <i>riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche</i>

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____	
<input type="checkbox"/> Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/> ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/> ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/> ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/> SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/> Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/> ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/> Altre Aree Protette o Svantaggiate
	<input type="text" value="Specificare"/>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
<p>Imprenditori ittici <i>(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)</i></p>
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
<p>Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31</p> <p>Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018</p> <p>Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidente con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
<p>Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)</p> <p>Iscrizione nel Registro delle imprese di pesca e regolare licenza di pesca</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
<p>Gli investimenti dovranno essere finalizzati all'esercizio di attività nei settori previsti dal presente bando, come specificati al punto 1.4 delle Disposizioni attuative dell'intervento PARTE B – SPECIFICHE</p> <p>Gli investimenti dovranno essere supportati da un piano aziendale che ne dimostri la sostenibilità economica e finanziaria</p> <p>L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli e Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico</p> <p>L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata (cfr. art. 2 Allegato B – Parte A)</p>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T7	Impresa di nuova costituzione	
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	
O1	Utilizzo di tecniche eco - compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	
O4	Grado di innovazione del progetto	
PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 70		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI	
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI	
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. 	

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	<i>Riportare elenco della documentazione così come riportata nel paragrafo 8 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte A – Generale e paragrafo 5 Parte B – Specifiche</i>
2	
3	
4	
5	
6	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO scarl, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI
ED ALTRE DICHIARAZIONI**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
 ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,
 IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
 PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e
 residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di privati:

- di Rappresentante Legale dell'Ente _____,
 P.IVA/CF _____ con sede in _____
 alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____
 P.IVA/CF _____ con sede legale in _____
 proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF _____
 con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice
 dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____,
 P.IVA/CF _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 del Reg. (UE) n. 1605/2002).

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B – Specifiche;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett. a), lett. b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza – nel corso della precedente programmazione FEP 2007/2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014/2020 – per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
 - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
 - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it;
 - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
 - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
 - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
 - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
 - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
 - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

www.terradarneo.it, nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;

- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal paragrafo 16 delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012*, contenente le seguenti informazioni minime:

DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

- numero di registro della flotta dell'Unione: _____
- nome del peschereccio _____
- stato di bandiera/Paese di immatricolazione _____
- porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____
- età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n. 2930/1986 _____
- marcatura esterna _____
- segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) _____

TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

- nome e indirizzo della persona fisica o giuridica _____
- caratteristiche della capacità di pesca _____
- potenza del motore (kW) _____
- stazza (GT) _____
- lunghezza fuoritutto _____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:

- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2b DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P. IVA _____,
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____,
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75
del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il
beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso
per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.**PO FEAMP**
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO ART. 10 DEL REG. 508/2014



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 2C – DICHIARAZIONE ART. 10 REG. 508/2014
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso
di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio¹ o dell'articolo 90, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio², se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³ nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

¹ Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

² Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

³ Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso
di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori
intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

**ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA
COMPETENTE C.C.I.A.A.**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI
IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente a _____ alla
via/piazza _____, nella sua qualità di _____
della Impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



OGGETTO SOCIALE:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3b DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ___) il ___/___/___ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di
_____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46
del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1) **Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____

2) **Partita IVA*** _____

3) **Denominazione/ragione sociale*** _____

4) **Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

5) **Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____

6) **Recapito corrispondenza*** sede legale sede operativa PEC

7) **Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

Datore di Lavoro

Gestione Separata - Committente/Associante

Lavoratore Autonomo

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8) **C.C.N.L. applicato***: specificare _____

9) **Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____
N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa
denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al
n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____
n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a _____ Cod.Fisc. _____,
residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione
dell'operazione di cui all'Intervento 3.3 "Nuove rotte" della SSL 2014-2020 del GAL TERRA
D'ARNEO SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al
Bando del GAL TERRA D'ARNEO SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca
finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi
dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere
quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione
dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
 - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
 - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata
dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero
contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla
restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà
ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

IL PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3d DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità
di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA
di _____ al n. _____ con sede legale in _____ ed al
R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____
Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014¹;
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA ²	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO ³	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M) ⁴	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P) ⁵
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P

¹ Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25).

² D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

³ Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFG-FAO del 29 luglio 1980.

⁴ Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

⁵ Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
 ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____,
in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____
Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,
in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____
ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

IL PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3F – DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
e residente in _____ alla via _____, consapevole delle sanzioni
penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice
Penale) in qualità di _____ della Società _____,
P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla
via _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 3.3 –
Nuove rotte della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO:

che l'imbarcazione da pesca _____ Matricola n. _____ oggetto
degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012*,
contenente le seguenti informazioni minime:

- DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:
 - numero di registro della flotta dell'Unione: _____
 - nome del peschereccio: _____
 - stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____
 - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____
 - età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____
 - marcatura esterna: _____
 - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____
- TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:
 - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____
 - caratteristiche della capacità di pesca: _____
 - potenza del motore (kW): _____
 - stazza (GT): _____
 - lunghezza fuoritutto: _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53,
comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il
a e residente in , in qualità
di Rappresentante Legale (mandataria dell'ATI/ATS, ove
pertinente) con sede legale in dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28
dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 3.3 – Nuove rotte:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
 ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

AZIONE 3 “TRA LA TERRA E IL MARE C’È DI MEZZO IL FARE” - INTERVENTO 3.3 “NUOVE ROTTE”

TITOLO PROGETTO “ _____ ”

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) <i>IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI</i>	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE A REGIA		
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	PESO (Ps)
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T7	Impresa di nuova costituzione	
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		
CRITERI OPERAZIONE		
O1	Utilizzo di tecniche eco – compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	
O4	Grado di innovazione del progetto	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		

Precisazioni:

T2: 100% del capitale sociale a partecipazione femminile

T3: 51% del capitale sociale a partecipazione femminile

T4: 40 anni devono essere compiuti entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T5: 100% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T6: 51% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T7: Impresa costituita entro 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020



O1:	$C = \frac{\text{costo in investimento tematico / costo totale dell'investimento}}{x100}$	<table> <tr> <td>C= 0</td> <td>C 0</td> </tr> <tr> <td>0<C<=5</td> <td>C 0,5</td> </tr> <tr> <td>C>5</td> <td>C 1</td> </tr> </table>	C= 0	C 0	0<C<=5	C 0,5	C>5	C 1	Coefficiente espresso in valore %.	
C= 0	C 0									
0<C<=5	C 0,5									
C>5	C 1									
O3:	$C = \frac{\text{costo in investimento Tematico / costo totale dell'investimento}}{x100}$	<table> <tr> <td>C= 0</td> <td>C 0</td> </tr> <tr> <td>0<C<=5</td> <td>C 0,5</td> </tr> <tr> <td>C>5</td> <td>C 1</td> </tr> </table>	C= 0	C 0	0<C<=5	C 0,5	C>5	C 1	Coefficiente espresso in valore %.	
C= 0	C 0									
0<C<=5	C 0,5									
C>5	C 1									
O4:	<table> <tr> <td>Ottimo</td> <td>C 1</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td>C 0,6</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>C 0,3</td> </tr> <tr> <td>Non presente</td> <td>C 0</td> </tr> </table>	Ottimo	C 1	Buono	C 0,6	Sufficiente	C 0,3	Non presente	C 0	Presenza di un elemento che dimostri il grado di innovazione del progetto (ICT, miglioramenti organizzativi, ecc.) oppure attività innovative previste dal progetto che perseguano un incremento del valore aggiunto.
Ottimo	C 1									
Buono	C 0,6									
Sufficiente	C 0,3									
Non presente	C 0									

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

Firma del Richiedente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P. IVA _____,
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia
di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in
caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA¹

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni
necessarie;

oppure

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla
immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari,
saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta
ad autorizzazione;

oppure

(altro) _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4c DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4C – DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

- 1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;
- 2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;
- 3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

PREMESSO

- che il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'intervento 3.3 "NUOVE ROTTE" (in seguito "Avviso");
- che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

- 1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato " _____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 8 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;
- 2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 6 dell'Avviso;
- 3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4C – DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO (WP)
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Per la _____

Il legale rappresentante

Per la _____

Il legale rappresentante

Per la _____

Il legale rappresentante



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SCHEMA TIPO ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

- a) (*Capofila*) _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;
- b) (*Partner*) _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;
- c) (*Eventuali altri Partner*) _____

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto “ _____ ”, cofinanziato con le risorse di cui all’ “Avviso _____” (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.

I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell’Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all’estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL.

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL TERRA D'ARNEO SCARL.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL TERRA D'ARNEO SCARL nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario).

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
...				
TOTALE				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II. .

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ (indicare il Foro della Capofila/Mandataria).

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 4E – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il sottoscritto nato a il
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.5 DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità
di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente)
con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445
del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA¹

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO: Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA D'ARNEO SCARL	DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
--	---

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	li	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020



ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.7 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020
Organismo Intermedio Regione PUGLIA	SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL
GAL TERRA D'ARNEO SCARL	REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
	AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE
	INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE
	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:

Prov.:

CAP:

Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)						-	-		-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL TERRA D'ARNEO SCARL i seguenti documenti giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 3.3 NUOVE ROTTE** della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL, alle prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	___/___/_____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	___/___/_____

In fede

_____, li ___/___/_____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A.R.L



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA D'ARNEO SCARL	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Variante di progetto
 Variante di progetto con modifica
 Variante per ricorso gerarchico
 Variante per cambio beneficiario

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____, __ pari al __% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (*riportare Comuni*)

IVA rendicontabile



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

Aree Natura 2000	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
ZPS – Zone di Protezione Speciale	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
SIC – Siti di Importanza Comunitaria	Aree Direttiva 2000/60/CE
ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	__/__/____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/____



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESA GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
<p>Imprenditori ittici <i>(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)</i></p>
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
<p>Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31</p>
<p>Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018</p>
<p>Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidenti con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
<p>Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)</p>
<p>Iscrizione nel Registro delle imprese di pesca e regolare licenza di pesca</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
<p>Gli investimenti dovranno essere finalizzati all'esercizio di attività nei settori previsti dal presente bando, come specificati al punto 1.4 delle Disposizioni attuative dell'intervento PARTE B – SPECIFICHE;</p>
<p>Gli investimenti dovranno essere supportati da un piano aziendale che ne dimostri la sostenibilità economica e finanziaria;</p>
<p>L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli e Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico</p>
<p>L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata (cfr. art. 2 Allegato B – Parte A)</p>



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T7	Impresa di nuova costituzione	
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	
O1	Utilizzo di tecniche eco - compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	
O4	Grado di innovazione del progetto	
PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 70		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell’Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell’art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell’ATI/ATS)*

Il sottoscritto

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE
INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE
ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Alla Cortese attenzione di

GAL TERRA D'ARNEO SCARL
Via G. Mameli, 9
73010 VEGLIE (LECCE)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:		Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	()
Intestazione della Partita IVA:			

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:			
Cognome:	Nome:		
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.



**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.**

**ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
 ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
 PO FEAMP 2014/2020



PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA D'ARNEO SCARL	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero: _____	Data: __/__/_____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero: _____	Data: __/__/_____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero: _____	Data: __/__/_____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Data termine lavori

__/__/_____

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:		Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()	
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

Avvisi

COMUNE DI GIOVINAZZO

AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE AL PRG A SEGUITO DI RITIPIZZAZIONE.**IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
RENDE NOTO CHE**

Il Consiglio Comunale di Giovinazzo con delibera del 19.05.2020,n.21 ha adottato la variante al PRG avente in argomento **LA RITIPIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI UN'AREA URBANA DELIMITATA DA VIA TEN. PISCITELLI, VIA IMBRIANI, VIALE PROF. DE GAETANO E VIA FRAMARINO.**

Ai sensi dell'art.16 della L.R. 31.05.1980,n.56 la Variante al PRG completa degli elaborati grafici e scrittografici, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale del 19.05.2020,n.21, è depositata, per trenta giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, presso la segreteria del Comune di Giovinazzo.

Gli interessati potranno proporre osservazioni a tutela del pubblico interesse trasmettendole alla Segreteria Generale a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it **ovvero** a mezzo dei tradizionali vettori postali inviando il tutto a Segreteria Generale – Città di Giovinazzo - Palazzo di Città - Piazza V. Emanuele II, 64 70054 GIOVINAZZO (BA).

Inoltre, la stessa documentazione è visionabile nella sezione Bandi e Avvisi del sito web della Città di Giovinazzo. La presente comunicazione è inserita anche all'Albo Pretorio Comunale.

Giovinazzo 16/06/2020

Il dirigente del settore gestione del territorio
Ing. Cesare TREMATORE

COMUNE DI MOLFETTA

Avviso esecuzione decreti di esproprio. "Lavori del 1° stralcio funzionale del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta relativi alla "Salvaguardi e Sicurezza della Navigazione e dell'Ormeggio del Bacino Portuale di Molfetta".

IL DIRIGENTE**Premesso:**

Omissis ...

Che con decreti del 15/06/2020, nn.1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339 e 1340, è stata, tra l'altro, determinata l'indennità in via provvisoria, offerta con detti decreti come segue:

- ditta catastale:
Roselli Domenico
foglio 4 particella 45 - Zona fascia costiera "Zone E" - sup. da espropriare mq.12.029
mq .12.029 x €2,50/mq = €30.072,50
foglio 4 particella 505 e.u . (sedim e di fabbr.) - Zona fascia costiera "Zone E"
sup. da espropriare mq.73
mq.73 x €2,50/mq = € 182,50

- ditta catastale:
Salvemini Angela pror. per 1/ 12
Sasso Clelia propr. per 1/12
Sasso Francesco Saverio propr. per 1/12
Sasso Lea Adriana Leopolda propr. per 9/12
foglio 4 particella 521- Zona fascia costiera "Zone E" - sup. da espropriare mq.10.787
mq.10.787 x €2,50/mq = €26.967,50
foglio 4 parti cella 522 e.u. (sedime di fabbr.) - Zona fascia costiera "Zone E"
sup. da espropriare mq.20
mq.20 x €2,50/mq = € 50,00

- ditta catastale:
Mongelli Giovanna propr. per¼
Mongelli Domenico propr. per¼
Mongelli Marta propr. per¼
Mongelli Sergio propr. per¼
foglio 4 particella 48 - Zona fascia costiera "Zone E" - sup. da espropriare mq.4.399
mq.4.399 x €2,50/mq = €10.997,50
foglio 4 particella 51- Zona fascia costiera "Zone E" - sup. da espro priare mq .996
mq.996 x €2,50/mq = €2.490,00

- ditta catastale:
Giannandrea Matilde
foglio 4 particella 50 - Zona fascia costiera "Zone E" - sup . da espropriare mq.1.232
mq.1.232 x €2,50/mq = €3.080,00

- ditta catastale:
De Dato Elisabetta Anna Maria
foglio 4 particella 488
Verde Urbano e Territoriale
sup. da espropriare mq.897
mq.897 x €.4,40/mq = €.3.946,80
foglio 4 particella 489
Verde Pubblico - PIRP
sup. da espropriare mq.5.603
mq.5.603 x €.4,40/mq = €.24.653,20
foglio 4 particella 395
Verde Pubblico - PIRP
sup. da espropriare mq.2.054
mq.2.054 x €.4,40/mq = €.9.307,60

- ditta catastale:
Mongelli Luigi
foglio 4 particella 491
Verde Pubblico - PIRP
sup. da espropriare mq.3.346
mq.3.346 x €.4,40/mq = €.14.722,40
foglio 4 particella 490
Verde Urbano e Territoriale
sup. da espropriare mq.24
mq.24 x €.4,40/mq = €. 105,60

- ditta catastale:
Amato Giovanna propr. per 1/8
Amato Ilarione propr. per 3/8
Amato Leonardo propr. per 1/8
Amato Marta propr. per 1/8
Amato Michele per 1/8
La Padula Giovanni propr. per 1/8
foglio 4 particella 483
Sede Stradale Aree di Rispetto
sup. da espropriare mq.671
mq.671 x €.4,40/mq = €.2.952,40
foglio 4 particella 484
Sede Stradale Aree di Rispetto
sup. da espropriare mq.1.046
mq.1.046 x €.4,40/mq = €.4.602,40
foglio 4 particella 485
Sede Stradale Aree di Rispetto
Servizi ed Attrezzature di Interesse Pubblico
sup. da espropriare mq .212
mq.212 x €.4,40/mq = €. 932,80
ditta catastale:
Germinario Giacomo
foglio 4 particella 520-Verde Pubblico - PIRP

sup. da espropriare mq.2.297

mq.2.297 x €4,40/mq =

€10.106,80

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, verranno descritti lo stato dei luoghi, eventuali manufatti interessati e le modalità di conduzione del terreno che saranno oggetto di determinazione aggiuntiva all'indennità di esproprio.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Detta indennità, nella ipotesi di cessione volontaria, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327 /2001, previo deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del predetto art.21 del D.P.R. 327 /2001 e art. 16 della Legge Regionale n.3/2005 la ditta catastale proprietaria, ha facoltà di richiedere la nomina di terna tecnica al fine della rideterminazione dell'indennità non accettata.

DECRETA

In favore del Comune di Molfetta c.f. 00306180720 è disposta l'espropriazione delle aree innanzi descritte per l'esecuzione dei lavori in argomento.

L'esecuzione dei predetti decreti di esproprio, viene fissata per il **giorno 06/07/2020 a partire dalle 8,30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Alessandro Binetti.

Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:

il Geom. Andrea De Candia - tecnico comunale;

il Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell'art.23 - comma 1 - lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.**

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Molfetta, lì 15/06/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alessandro Binetti

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Acquedotto del Sele – Tronco del canale Principale Toritto-Grumo-Bitonto-Palese – p.IIa 325 Fg. 62 del Comune di Bitonto. DICHIARAZIONE D'INSERVIBILITA'.

Direzione Ingegneria

Il Direttore

Oggetto: *Acquedotto del Sele – Tronco del canale Principale Toritto-Grumo-Bitonto-Palese – p.IIa 325 Fg. 62 del Comune di Bitonto. DICHIARAZIONE D'INSERVIBILITA'.*

Accertato che la fascia di terreno in catasto identificata al Foglio 62 con la particella 325 del Comune di Bitonto (BA), fu acquisita con Decreto d'esproprio per pubblica utilità emesso dalla Prefettura di Bari con n.7188 del 15/03/1918, regolarmente registrato e trascritto, per la realizzazione *dell'Acquedotto del Sele - Tronco del Canale Principale Toritto-Grumo-Bitonto-Palese;*

Preso atto che la Struttura Territoriale Operativa BA/BT della Direzione Reti e Impianti di Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n.0100416 del 18.12.2019, ha dichiarato la definitiva dismissione dall'esercizio dell'opera di acquedotto, ricadente nella particella 325 del foglio 62 di Bitonto, e l'inservibilità dell'area ai fini del Servizio Idrico Integrato sia all'attualità che in futuro;

Considerato che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al demanio degli Enti pubblici territoriali;

In virtù di Procura Speciale Repertorio n. 769 Raccolta n. 504 del 07/04/2020, registrata a Bari il 14/04/2020 al n. 134040/1T a firma del notaio Fabio Mori in Bari, con la quale rappresenta la Società anche nelle dichiarazioni di inservibilità,

DICHIARA

ai fini della gestione dell'opere idriche di competenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., l'inservibilità del suolo ricadente nel Comune di Bitonto (BA) e contraddistinto con la particella 325 del Foglio 62.

Ing. Andrea Volpe

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1965168. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Grasso Daniele in c.da Serra snc, in agro di Galatone (LE). Codice SGQ VF0000110044703. Decreto di asservimento coattivo n. 2062 del 15 maggio 2020 Provincia di Lecce.



PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2062 del 15 maggio 2020

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente GRASSO Daniele in c.da Serra snc, in agro di Galatone. Codice SGQ VF0000110044703 Pratica Enel AUT 1965168.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con determina dirigenziale n. 5 del 13/01/2020 questa Provincia ha autorizzato la società "e-distribuzione S.p.A." alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;

- "e-distribuzione S.p.A." ha notificato ai proprietari dei terreni interessati il suindicato provvedimento provinciale, assegnando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 15523 dell'11/05/2020, "e-distribuzione S.p.A." ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere

di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;

- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;

- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;

- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed "*e-distribuzione S.p.A.*" rep. n. 26150 del 04/06/2009;

- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di "*e-distribuzione S.p.A.*" sulle aree private site in agro di Galatone, come individuate nell'allegato elenco che costituisce parte

integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 3,00 (tre), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte delle particelle riportate nell'elenco allegato.

3) L'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto è stata determinata in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità ed è riportata nel suddetto elenco allegato. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, il proprietario che intenda accettare tale indennità dovrà darne comunicazione a "e-distribuzione S.p.A." nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso del bene asservito. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, "e-distribuzione S.p.A." disporrà il pagamento dell'indennità offerta. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte della ditta interessata, l'indennità provvisoria s'intenderà non concordata. In caso di rifiuto espresso o tacito dell'indennità offerta, "e-distribuzione S.p.A." attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di "e-distribuzione S.p.A." sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come

previsto dall'art. 24~~e~~. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di
 soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di "*e-distribuzione S.p.A.*", sarà
 notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per
 la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente
 l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione
 dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR
 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione
 in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima
 della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione
 del decreto, nonché della redazione del verbale d'immissione in possesso e
 dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:
 - sig. Francesco Ritucci nato il (omissis) a (omissis);
 - sig. Antonio Cinieri nato il (omissis) a (omissis);
 - sig. Giuseppe Miglietta nato il (omissis) a (omissis);
 i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà
 redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in
 contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, in caso di assenza o
 rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano
 dipendenti di "*e-distribuzione S.p.A.*" Possono partecipare alle predette
 operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"*e-distribuzione S.p.A.*" indicherà, in calce al presente decreto, la
 data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e

trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di "*e-distribuzione S.p.A.*" conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di "*e-distribuzione S.p.A.*" avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da "*e-distribuzione S.p.A.*", di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. La ditta proprietaria è obbligata a non eseguire sull'area asservita qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa "*e-distribuzione S.p.A.*" a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) "*e-distribuzione S.p.A.*" provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari,

nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. "e-distribuzione S.p.A." dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

(Ing. Luigi Pietro TUNDO)

Elenco Ditte

AUT_1965168 - Elenco Ditte interessate dall'asservimento coattivo.															
Codice ditte	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Dati catastali Comune di Galatone		Qualità constatata	Lunghezza del tratto ml	Fascia di rispetto mt	Pali di linea n.	Pali di vertice n.	Superficie da asservire mq	Indennità per ditte €
							Fg.	P.lla							
1	Baglivo Vito			propr	1		35	276	Seminativo	124	3	1	-	372,00	77,97
								757	Seminativo			1			
2	Grasso Daniele			propr	1		35	780	Seminativo	10	3	1	-	30,00	14,95

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Disposizione di deposito indennità provvisorie di espropriazione non accettate. Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A. con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P;

Viste le comunicazioni inviate a mezzo raccomandata A.R. agli intestatari catastali interessati dall'opera pubblica, ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del **Comune di Foggia**;

Atteso che, a seguito della redazione degli stati di consistenza si è eseguita l'immissione in possesso avvenuta in data 05 agosto 2019 delle aree assoggettate ad occupazione permanente in tenimento del **Comune di Foggia**;

Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 – prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Considerato che, la ditta esproprianda di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non ha accettato le relative indennità offerte;

Atteso che, alla somma di seguito determinata, **non** sarà in ogni caso operata, in applicazione dell'art.81, comma 1, lettera b) ultima parte del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di aree ricadenti in zona E;

Visti: D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 20 e 26; L.R. 22 febbraio 2005 n. 3 art. 15;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di Foggia le indennità provvisorie di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del **Comune di Foggia**.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso Aeroporti di Puglia S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA																
N.ro di elenco di elenco PROGETTO	Ditta catastale	RESIDENZA	Dati catastali										Indennità di esproprio (Euro)	Indennità occupazione d'urgenza (7 mesi) (Euro)	Indennità per manufatti e/o costruzioni (Euro)	TOTALE INDENNITÀ DEPOSITATA (Euro)
			quota proprietà	foglio	p.lia	P.L.L.A. SCATURITA	natura	Superficie			Area da esproprio (mq.)	Valore venale agricolo (€/mq)				
								Ha	Are	Centes						
TESTATA 15 NON CONCORDATARI																
4	12	BELLOFATTO FUGGIA	1/1	131	413	672	SEMIN.	1	60	65	38	€ 114,00	€ 5,54	-	€ 119,54	
						673	SEMIN.				237	€ 711,00	€ 34,56	-	€ 745,56	

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A. con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P;

Viste le comunicazioni inviate a mezzo raccomandata A.R. agli intestatari catastali interessati dall'opera pubblica, ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del **Comune di Foggia**;

Atteso che, a seguito della redazione degli stati di consistenza si è eseguita l'immissione in possesso in data 09/09/2019 delle aree assoggettate ad occupazione permanente in tenimento del **Comune di Foggia**;

Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 – prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Ritenuto che, le ditte espropriande di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno accettato espressamente le somme offerte dall'espropriante, sottoscrivendo verbali di accordo amichevole e relative lettere di accettazione delle somme - ditte espropriande n. ordine 4 - Albino Rosa; n. ordine 5 - Raio Francesco, Raio Marcello; n. ordine 6 - Albino Addolorata; n. ordine 7- Albino Addolorata, Capone Antonella, Capone Nicola; n. ordine 8 - Albino Addolorata, Capone Antonella, Capone Nicola;

Atteso che, alla somma di seguito determinata, **non** sarà in ogni caso operata, in applicazione dell'art.81, comma 1, lettera b) ultima parte del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di aree ricadenti in zona E;

Visti D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 20 e 22 bis; L.R. 22 febbraio 2005 n. 3 art. 15;

AUTORIZZA

Aeroporti di Puglia S.p.A., giusta delega conferita n. ENAC-DG-09/11/2018-0123425 con sede in Bari al viale Enzo Ferrari s/n al pagamento diretto – a favore delle Ditte espropriande di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'indennità di espropriazione accettata e sottoscritta a mezzo di verbali di accordo amichevole.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l' Aeroporti di Puglia S.p.A – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FIGGIA													
"TESTATA 15" CONCORDATARI													
N.º di indice	N.º di foglio PROGETTO	Olimpia catastale	RESIDENZA	Dati catastali				Area da espropriare (mq.)	Valore venale agricolo (€/mq)	Indennità di occupazione d'urgenza (Euro)	Indennità per manufatti ed costruzioni (Euro)	TOTALE INDENNITA' ESPROPRIATIVA (Euro)	
				quota proprietà	folio	P.LLA ORIGINARIA	P.LLA SCATURITA						
1	2	ALBINO LUISA	[REDACTED]	1/1	131	13	625	7048	[REDACTED]	€ 1.362,60	-	€ 68.157,15	
							626	576	[REDACTED]	€ 100,00	-		
							627	310	[REDACTED]	€ 53,82	-		
							628	4440	[REDACTED]	€ 770,33	-		
2	3	RAIO FRANCESCO	[REDACTED]	1/3	131	134	630	7292	[REDACTED]	€ 1.265,07	-	€ 13.278,94	
		RAIO MARCELLO	[REDACTED]	1/3			631	408	[REDACTED]	€ 70,03	-	€ 13.278,94	
3	5	ALBINO ADDOLORATA	[REDACTED]	1/1	131	136	609	2170	[REDACTED]	€ 376,74	-	€ 14.848,26	
							610	700	[REDACTED]	€ 121,53	-		
4	0	ALBINO ADDOLORATA	[REDACTED]	4/108	131	172	638	63	[REDACTED]	€ 10,54	-	€ 105,39	
		[REDACTED]	[REDACTED]	4/108			641	57	[REDACTED]	€ 9,90	-		
		CAPONE ANTONELLA	[REDACTED]	4/108			642	150	[REDACTED]	€ 20,04	-	€ 105,39	
		CAPONE NICOLA	[REDACTED]	4/108			640	280	[REDACTED]	€ 48,61	-	€ 105,39	
5	10	ALBINO ADDOLORATA	[REDACTED]	4/5	131	174	174	1700	[REDACTED]	€ 295,14	-	€ 5.863,43	
		CAPONE ANTONELLA	[REDACTED]	1/5								€ 1.465,86	
		CAPONE NICOLA	[REDACTED]	1/5								€ 1.465,86	

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A. con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P;

Viste le comunicazioni inviate a mezzo raccomandata A.R. agli intestatari catastali interessati dall'opera pubblica, ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del **Comune di Foggia**;

Atteso che, a seguito della redazione degli stati di consistenza si è eseguita l'immissione in possesso in data 09/09/2019 delle aree assoggettate ad occupazione permanente in tenimento del **Comune di Foggia**;

Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 – prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Ritenuto che, le ditte espropriande di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno sottoscritto verbali di accordo (costituzione collegio peritale ex art. 21 D.P.R. 327/2001) con l'Avv. Gianni Cerisano, con studio in Foggia, alla Piazza Puglia n. 15 nella qualità di perito di fiducia;

Atteso che, alla somma di seguito determinata, **non** sarà in ogni caso operata, in applicazione dell'art.81, comma 1, lettera b) ultima parte del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di aree ricadenti in zona E;

Visti: D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 20 e 22 bis; L.R. 22 febbraio 2005 n. 3 art. 15;

AUTORIZZA

Aeroporti di Puglia S.p.A., giusta delega conferita n. ENAC-DG-09/11/2018-0123425 con sede in Bari, al viale Enzo Ferrari, al pagamento diretto – a favore delle Ditte espropriande di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'indennità di espropriazione accettata e sottoscritta a mezzo degli anzidetti verbali di accordo (costituzione collegio peritale ex art. 21 D.P.R. 327/2001).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l' Aeroporti di Puglia S.p.A – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria

Comune
AEROPORTI DI PUGLIA
BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

PIMBILI IN TERMINO DEL COMUNE DI FOGGIA														
"TESTATA 15" CONCORDATARI														
N.º di elenco	N.º di elenco al merito PROGETTO	Ditta costruttrice	RESIDENZA	Cali costruiti				Area da espropriare (mq.)	Valore venale appurato (Euro)	Indennità di occupazione d'urgenza (Euro)	Indennità per espropriazione (Euro)	TOTALE INDENNITA' ESPROPRIATIVA (Euro)		
				Spazio proprietà	Loggia	PILA CRISTALLINA	PILA SCATURITA							
1	51 61	RUSSO GHAZIA	[REDACTED]	2/12	131	131	210	2976	[REDACTED]	€ 980,03	12500,00	€ 58'278,84		
					131	131	220	1000	[REDACTED]	€ 503,76				
					131	131	221	1600	[REDACTED]	€ 503,75				
	41 71	RUSSO LORENZO	[REDACTED]	3/12	131	131	223	1045	[REDACTED]	€ 320,58		€ 87'419,77		
					131	131	224	1000	[REDACTED]	€ 563,75				
	51 71	RUSSO LUCIA	[REDACTED]	2/12	131	131	225	9000	[REDACTED]	€ 593,75		€ 58'279,84		
					131	131	540 OK 225	1600	[REDACTED]	€ 612,10				
	41 71	RUSSO RAFFAELE	[REDACTED]	2/12	131	131	540 OK 225	0	[REDACTED]	€ 2,61		€ 87'419,77		
					131	131	222	1600	[REDACTED]	€ 614,53				
	51 71	RUSSO RAFFAELLA	[REDACTED]	2/12	131	131	583 OK 25	23	[REDACTED]	€ 6,25		€ 58'279,84		
					131	131	584 OK 25	1220	[REDACTED]	€ 303,75				
					131	131	210	45034	[REDACTED]	€ 14'507,50				
	2	9	LAMBRESA ANTONIO	[REDACTED]	1/8	101	170	170	6220	[REDACTED]		€ 1001,00	3750,00	€ 12'282,30
			LAMBRESA GIUSEPPE	[REDACTED]	1/8									€ 12'282,29
			LAMBRESA NICOLA	[REDACTED]	1/8									€ 12'282,20
3	10	LAMBRESA ANTONIO	[REDACTED]	4/105	131	172	630	53	[REDACTED]	€ 10,04	-	€ 108,22		
		LAMBRESA GIUSEPPE	[REDACTED]	4/105			641	57	[REDACTED]	€ 6,00	-	€ 108,22		
		LAMBRESA NICOLA	[REDACTED]	4/105			642	100	[REDACTED]	€ 28,04	-	€ 108,21		
		LAMBRESA NICOLA	[REDACTED]	4/105			640	220	[REDACTED]	€ 48,01	-	€ 108,21		

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA

Risoluzione interferenze con la Nuova Rete Ferroviaria tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare. Variante all'elettrodotto AT 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione nel comune di Bari. Rende noto. Decreto di asservimento 10 giugno 2020, n. 986.

Oggetto: Risoluzione interferenze con la Nuova Rete Ferroviaria tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare. Variante all'elettrodotto AT 150 kV Bari Sud – Bari Circumvallazione nel comune di Bari.

Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 22 e 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Bari in provincia di Bari.

La realizzazione delle citate opere è stata autorizzata con decreto n° 239/EL-378/284/2019 del 22.05.2019 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e del Mare. Inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di asservimento coattivo in data 10/06/2020 Rep. N° 0986, con il quale è stato imposto a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'asservimento sugli immobili situati nel territorio dei comuni di BARI in provincia di BARI di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità.

COMUNE DI BARI:

- **Ditta n.BA002:** LONIGRO Giuseppe nato a Bari (BA) il 01/01/1932, foglio 51 particella 903 Uliveto, superficie asservita mq. 362; indennità provvisoria Euro 6.490,00 (seimilaquattrocentonovanta/00).
- **Ditta n.BA004:** LONIGRO Giuseppe nato a Bari (BA) il 06/08/1976, foglio 51 particella 900 Uliveto, superficie asservita mq. 317; indennità provvisoria Euro 3.253,00 (tremiladuecentocinquantatre/00).
- **Ditta n.BA006:** ADDANTE Francesco, LAMPIGNANO Vito nato a Triggiano (BA) il 26/07/1967, LAMPIGNANO Carlo nato a Triggiano (BA) il 31/12/1979, LAMPIGNANO Lucia nata a Triggiano (BA) il 05/09/1972, LAMPIGNANO Michele nato a Triggiano (BA) il 07/05/1965, LAMPIGNANO Vito nato a Triggiano (BA) il 26/07/1967, LONERO Agata nata a Triggiano (BA) il 27/05/1948, NICASSIO Vito Rocco nato a Adelfia (BA) il 06/03/1958, foglio 51 particella 230 Seminativo, superficie asservita mq. 371; indennità provvisoria Euro 3.736,00 (tremilasettecentotrentasei/00).
- **Ditta n.BA008:** LONIGRO Onofrio nato a Bari (BA) il 25/06/1939, foglio 51 particella 880 Uliveto, superficie asservita mq. 323; indennità provvisoria Euro 3.671,00 (tremilaseicentosestantuno/00).
- **Ditta n.BA010:** LAMPIGNANO Carlo nato a Triggiano (BA) il 31/12/1979, LAMPIGNANO Lucia nata a Triggiano (BA) il 05/09/1972, LAMPIGNANO Michele nato a Triggiano (BA) il 07/05/1965, LAMPIGNANO Vito nato a Triggiano (BA) il 26/07/1967, LONERO Agata nata a Triggiano (BA) il 27/05/1948, NICASSIO Vito Rocco nato a Adelfia (BA) il 06/03/1958, foglio 51 particella 24 Seminativo, superficie asservita mq. 2.126; indennità provvisoria Euro 13.442,00 (tredicimilaquattrocentoquarantadue/00).
- **Ditta n.BA012:** METTA Jacopo nato a Bari (BA) il 13/06/1980, foglio 41 particella 796 Seminativo, superficie asservita mq. 2.442; indennità provvisoria Euro 25.590,00 (venticinquemilacinquecentonovanta/00).
- **Ditta n.BA014:** BELLOMO Antonio Giulio nato a Bari (BA) il 28/04/1965, BELLOMO Regina Paola nata a Bari (BA) il 30/09/1977, BELLOMO Rosa Grazia nata a Bari (BA) il 22/02/1969, CARBONARA Alessandra nata a Bari (BA) il 19/10/1966, CARBONARA Edoardo nato a Bari (BA) il 18/01/1959, CARBONARA Francesco nato a Bari (BA) il 19/11/1957, CARBONARA Stella Paola Regina nata a Bari (BA) il 29/06/1962, foglio 41 particella 790 Seminativo, foglio 41 particella 787 Seminativo, foglio 41 particella 788 Seminativo,

foglio 41 particella 786 Seminato, foglio 41 particella 785 Seminato, superficie asservita mq. 8.614; indennità provvisoria Euro 54.355,00 (cinquantaquattromilatrecentocinquantacinque/00).

- **Ditta n.BA016:** CAPITOLO METROPOLITANO PRIMAZIALE, foglio 41 particella 768 Seminato, superficie asservita mq. 112; indennità provvisoria Euro 1.475,00 (millequattrocentosettantacinque/00).
- **Ditta n.BA018:** CARELLA Caterina nata a Bari (BA) il 11/11/1948, foglio 41 particella 779 Seminato, superficie asservita mq. 228; indennità provvisoria Euro 2.252,00 (duemiladuecentocinquantadue/00).

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Antonio LIMONE telefono 081/3454310, della TERNA Rete Italia S.p.A. – Direzione Territoriale Centro SUD – UPRI – via Aquileia, 8 – 80143 Napoli.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 10.06.2020

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
(Luca Piemonti)



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.l.li Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)